Introduzione

Il dizionario come strumento di tutela linguistica

Il recupero del lessico tradizionale

Come fondamentale strumento di tutela linguistica, il *Dizionario* comprende in sé una buona parte di lessico cimbro tradizionale, comprese quelle voci che le ultime generazioni tendono a dimenticare, sia perché spesso associate ad attività o stili di vita non più praticati, sia per il processo d'indebolimento linguistico progressivo a cui il cimbro è purtroppo sottoposto dalla preponderanza delle forti lingue nazionali con cui quotidianamente interagisce. È quindi nell'auspicio di sottrarre all'oblio gli elementi linguisticamente più specifici e genuini del lessico cimbro che si è cercato di recuperarne il più possibile dalle labbra degli anziani che, ancora viventi, ne fanno essi stessi uso o comunque ne ricordano il significato originario. In questo senso il *Dizionario* si propone come sostegno di un possibile recupero attivo da parte del parlante di parole e significati che rischiano di andar perduti per sempre e spesso sostituiti da prestiti o espressioni mutuate dalla lingua italiana o magari da quella tedesca.

Il limite dell'accettazione di prestiti italiani (e tedeschi)

In considerazione di ciò si è ritenuto di limitare l'accoglimento di voci di origine italiana (e tedesca moderna) all'interno del *Dizionario*. Non si deve tuttavia vedere in tale limitazione un atteggiamento di sterile e irrealistico purismo, bensì si è inteso individuare una linea di demarcazione tra ciò che linguisticamente si può considerare cimbro e ciò che non lo è. Prendendo realisticamente atto della situazione di diglossia in cui oggidì versano generalmente i parlanti cimbri di Luserna, dove la lingua "forte" è principalmente quella italiana, è ovvio che nella lingua corrente il ricorso ad elementi lessicali italiani sia un'opzione espressiva sempre a portata di mano, ma è altrettanto ovvio che un dizionario della lingua cimbra non potrà inglobare la totalità delle voci italiane potenzialmente utilizzabili dal parlante cimbro, a meno di riscrivere un'ennesima edizione di dizionario della lingua italiana, ma ciò evidentemente non è lo scopo. Consci comunque della difficoltà di stabilire un confine chiaro tra ciò che potremmo definire lessico italiano intessuto nella frase cimbra e lessico cimbro etimologicamente derivato dall'italiano (o dai suoi dialetti antichi o recenti), si è cercato di osservare principalmente le seguenti discriminanti: in primo luogo, il grado di adattamento fonetico e morfologico alla struttura linguistica cimbra e, in secondo luogo, l'impiego o meno del termine nell'ambito del lessico fondamentale o quantomeno comune. Per fare un esempio di applicazione particolare al criterio ora illustrato, si prenda il caso dei numerosissimi

sostantivi terminanti con il suffisso *-óng*. Esso corrisponde etimologicamente al suffisso italiano *-one*, come in it. *esplosione*, *correzione*, ecc., ed è foneticamente simile alla pronuncia veneto-trentina attuale dello stesso suffisso. Potenzialmente il parlante cimbro di Luserna di oggidì può sempre attingere al lessico italiano importando nel discorso qualsiasi sostantivo terminante con il suffisso in questione, "meccanicamente" trasposto con la terminazione *-óng*; quindi: *esplosióng*, *korretzióng*, ecc. Per tale ragione si è ritenuta generalmente superflua l'indicazione di tale categoria di parole nel dizionario, seppur con qualche eccezione, come nel caso di *televisióng*, in vista della sua costante presenza nella vita quotidiana dei nostri giorni e dell'ampia diffusione del termine a livello internazionale (cfr. ad es. ingl. *television*).

Un caso diverso è quello del suffisso in *-ù*, di sostantivi cimbri quali *botù*, *palù*, ecc., anch'esso etimologicamente corrispondente all'italiano *-one*. Stavolta però il suffisso cimbro non è il risultato di un recente adattamento mediato dalla parlata italiana regionale di oggigiorno, bensì costituisce il riflesso storico di acquisizioni lessicali avvenute in un'epoca molto più antica, tanto che oggi esso non è più produttivo, ma ricorre in un numero relativamente limitato di lemmi, e non entra in gioco negli attuali meccanismi spontanei di trasposizione dall'italiano al cimbro nel contesto del discorso parlato, al contrario del suffisso *-óng*. È chiaro dunque che i sostantivi terminanti in *-ù* appartengono al patrimonio lessicale tradizionale ereditato e perciò devono figurare nel dizionario.

Parimenti il termine *presou* 'prigione' anche se di origine neolatina, è da considerarsi un elemento del lessico tradizionale cimbro, tanto che è addirittura già presente, nella forma *prisaun*, nel bavarese tardomedievale di Oswald von Wolkenstein. Lo stesso dicasi per il termine *vasöl* 'fagiolo', che seppur di chiara discendenza dialettale italiana, è sorprendentemente già attestato in *Das Buch der Natur*, opera letteraria scritta in tedesco di stampo bavarese risalente al sec. XIV.
Dato che il presente dizionario deve essere uno strumento di promozione e salvaguardia del patrimonio linguistico cimbro, in presenza di coppie di sinonimi si è scelto in linea di massima di accogliere solamente la forma tradizionale cimbra e tralasciare quella di ovvia formazione recente italiana (o dialettale), come nel caso di *auzmachan* vs. *detzìdarn*, entrambi nel significato di 'decidere'. Solo la prima dunque figura nel dizionario.

Che cos'è tedesco e che cos'è cimbro

Anche il rapporto tra il cimbro e il tedesco presenta aspetti simili a quelli sopra illustrati per l'italiano, tuttavia la questione non è del tutto identica. In questo caso infatti le analogie strutturali tra le due lingue sono molte e si spiegano alla luce della comune origine del cimbro e del tedesco moderno; entrambi discendenti di pari grado dal tedesco medievale, attraverso un percorso evolutivo parallelo e in larga misura indipendente,

come figlie di una stessa madre. Oltre a ciò occorre precisare che attualmente è soprattutto l'italiano (compreso il dialetto trentino e veneto) più che il tedesco ad esercitare il suo influsso sull'evoluzione della lingua cimbra, poiché generalmente è la lingua italiana, e non la tedesca, ad esser quotidianamente usata e perfettamente padroneggiata dai parlanti cimbri residenti a Luserna. Tuttavia i rapporti culturali e la mediazione dei numerosi parlanti cimbri che per varie ragioni vivono o sono vissuti in ambienti di lingua tedesca, hanno determinato l'ingresso di elementi lessicali tedeschi moderni nella lingua cimbra attualmente in uso. In questo caso l'accoglimento o meno di tali voci all'interno del *Dizionario* dipende soprattutto dalla loro effettiva diffusione ed uso spontaneo tra i parlanti residenti a Luserna.

Il dizionario come opera di consultazione

Ortografia

Per quanto riguarda l'ortografia adottata nel *Dizionario*, si fa naturalmente riferimento a quanto già illustrato nella *Grammatica*, poiché essa costituisce il punto di riferimento normativo su cui anche la presente opera si sviluppa. Tuttavia è parso utile esporre di seguito alcune precisazioni a chiarimento e ad integrazione delle regole ortografiche a suo tempo illustrate. Ciò anche in considerazione di osservazioni maturate nel corso degli ultimi anni.

In primo luogo occorre precisare che nel nesso consonantico ***khr*** la lettera ***h*** è facoltativa, per cui è possibile semplificarne la scrittura in ***kr***, come ad es. nelle seguenti voci: **khr***iage* → **kr***iage* 'guerra', **khr***ump* → **kr***ump* 'curvo', **khr***atzan* → **kr***atzan* 'grattare'. La ragione di questa opzione risiede nello sviluppo fonologico particolare della varietà cimbra di Luserna, in cui la pronuncia per lo più gutturale della ***r*** ha finito per "inglobare" in sé il suono aspirato originario di ***kh*** nel nesso consonantico in questione.

In merito si rammenti che nel presente dizionario sarà adottata la variante ortografica semplificata in ***kr***.

Per quanto riguarda la questione delle "sibilanti" (***sch***, ***s***, ***z***), anche in questo caso, si ribadisce l'impostazione data a suo tempo nella *Grammatica*, ritenendo comunque utile, in vista di una certa complessità della materia, fornire nuovamente le necessarie indicazioni per un uso ortografico corretto.
Si premette che la scelta ortografica adottata tiene conto e, in un certo senso, si tiene in equilibrio tra due fondamentali criteri: il rispetto della tradizione storica, rappresentata sia dalla situazione originaria delle fonti scritte tedesche medievali sia, in epoca assai più vicina, dalle consuetudini ortografiche attestate in generale nella documentazione scritta

in lingua cimbra nelle sue diverse varietà storiche. Il secondo criterio è quello dell'aderenza tra il simbolo grafico e l'attuale realtà fonologica della lingua oggi parlata a Luserna. Si è trattato quindi di mediare tra due principi non sempre tra loro perfettamente compatibili e quindi la scelta che ne è risultata è stata necessariamente un ragionevole compromesso tra i due. In virtù di questa scelta il cimbro di Luserna recupera, sul piano ortografico, quello spessore di "vissuto" storico che contraddistingue tutte le lingue che vantano secoli di storia letteraria e che perciò acquistano un'identità e una specificità forti.

Ovvio quindi che la norma ortografica adottata non poteva essere quella di una mera trascrizione fonetica, in cui ad ogni suono della lingua si associa un segno particolare, procedura questa di grande utilità sul piano della descrizione e dello studio scientifico di una lingua, ma assolutamente inadatto, poiché eccessivamente complesso ed "asettico", per la comunicazione scritta di una lingua viva e dotata di un passato culturale.

Come in tutte le lingue d'uso scritto reali anche il cimbro dunque si presenta con un modello ortografico non perfettamente biunivoco nel rapporto di corrispondenza tra segno e suono. Nella stessa lingua italiana, ad es., si usa scrivere "***cie***lo" e "***ce***ra" con la stessa pronuncia della consonante iniziale, ma con una ***i*** inserita tra ***c*** ed ***e*** soltanto nella prima parola; oppure si scrive "***gli***" e "***gli***cerina" con lo stesso nesso ortografico iniziale ma con pronuncia diversa. In tedesco d'altronde, per fare un altro esempio, si può scrivere la stessa vocale lunga in modi diversi, come osserviamo in: "T***a***l", "S***aa***l", "Str***ah***l", parole perfettamente rimanti.

Ciò premesso illustriamo anzitutto l'uso del nesso ortografico ***sch***, secondo la norma adottata per il cimbro di Luserna. Esso foneticamente rappresenta sempre la sibilante dolce sorda (suono intermedio tra la ***s*** di "a**ss**e" e la ***sc*** di "a**sc**ia") e lo troviamo nelle stesse radici lessicali ove era già presente nel tedesco medievale e nel cimbro storicamente attestato. Quindi, ad es., **sch***ual* 'scuola', *vi***sch** 'pesce', *drè***sch***an* 'trebbiare', **sch***raim* 'scrivere'. Si noti tuttavia che esso nel cimbro di Luserna suona meno forte del *sch* tedesco e del *sc* dell'italiano standard.

La stessa pronuncia può essere rappresentata anche dalla lettera ***s*** quando si trova in fine di parola (*hau***s**) oppure è doppia (*khü***ss***an*) o fa parte dei gruppi consonantici ***st***, ***sp***, ***sk, sb***, ***sn***, ***sm***, ***sl***, come rispettivamente in: **st***ian,* **sp***innen,* **sk***ürja,* **sb***estar,* **sn***ea,* **sm***altz,* **sl***ècht.*

La lettera ***s*** assume però una pronuncia sonora, simile alla ***s*** di "ro**s**a", ma più dolce, quando si trova tra vocali (*le***s***an*), dopo consonante sonora (*ün***s***ar*) o in posizione iniziale (**s***altz*). Nelle parole di origine italiana tuttavia la *s* iniziale mantiene la pronuncia sorda della lingua originaria, come in **s***ervìrn*, **s***enó*.

Per quanto riguarda la lettera ***z*** si noti che essa assume la stessa pronuncia affricata del tedesco moderno "Zunge", "ziehen", ecc. esclusivamente quando si trova all'inizio di parola o di radice lessicale. Quindi ad es. in **z***ung,* **z***iang,* ma anche in *vür***z***iang* (*vür-***z***iang*) e *dar***z***ürnen*. In quest'ultima parola infatti *dar-* rappresenta solo un prefisso atono, mentre la radice verbale è costituita da **z***ürn-*, che a sua volta si connette etimologicamente alla stessa radice lessicale di **z***orn.*

Altrimenti essa esprime la sibilante aspra, esattamente come nel tedesco medievale in cui parimenti era scritta ***z***. Nel cimbro di Luserna essa può essere sorda o sonora a seconda della posizione. Quando si trova in fine di parola (*goa***z**), davanti a consonanti sorde (*gehoa***z***t*) oppure è doppia (*va***zz***an*) essa è sorda. Se invece si trova tra vocali (*schia***z***an*) o dopo consonanti sonore (*sa khön***z***en = sa khön-***z***-en*) diviene essa stessa sonora.

Riassumendo, il cimbro di Luserna, come il tedesco antico, presenta due tipi fondamentali di sibilante quella dolce (alveolo-palatale) e quella aspra (alveolare), entrambe possono essere sorde o sonore in dipendenza dalla posizione che assumono nella parola. Esse sono indicate ortograficamente con ***s*** (dolce) e con ***z*** (aspra). Ad ulteriore chiarimento, si riportano di seguito esempi di coppie di parole in cui le due diverse sibilanti compaiono in un contesto fonetico simile: *du boa***s***t* 'sai' vs. *er boa***z***t* 'sa', *roa***s***an* 'fiori' vs. *hoa***z***an* 'chiamare', *hau***s** 'casa' vs. *au***z** 'fuori'.

Con la *Grammatica* del 2006 si è introdotto nella norma ortografica anche l'uso della lettera ***å***, già proposta e adottata in precedenza, anche nel contesto della scrittura ufficiale.[1]Anche il *Dizionario* conferma tale norma. Per un uso corretto di questa lettera occorre far cenno alle motivazioni di tale scelta e ancora una volta ricollegarsi alla storia della lingua cimbra. La lettera ***å*** si usa ad indicare una vocale pronunciata similmente alla *o* aperta italiana, ma con leggera nasalizzazione. Tale vocale ha origine dall'antica *a*, quando ad essa seguivano consonanti nasali (*n*, *m*); come in: ***lån****t* 'paese', ***nåm*** 'nome'*,* ***å****maz* 'formica'. Si confrontino le forme corrispondenti del cimbro dell'Altopiano d'Asiago: *l***a***nt, n***a***mo, **à***maza*. Si noti che tale sviluppo si verifica anche quando l'antica nasale seguente è successivamente scomparsa nella pronuncia attuale; come in: ***hå*** 'gallo' e ***å*** 'addosso'; a cui corrispondono *h***a***no* e ***a****n* ad Asiago, con la nasale conservata. Anche nel tedesco moderno si è conservata la nasale; per cui le parole sopracitate, nell'ordine rispettivo, si presentano così: *Land, Name, Ameise* e *Hahn*, *an*. Nel tedesco altomedievale esse si presentavano in una forma molto vicina a quella dell'Altopiano di Asiago, cioè così: *lant, namo, ameiza,* e *hano, ana*.

1 vd. ad es. il Preambolo storico dello Statuto del Comune di Luserna (Bollettino Ufficiale, supplemento straordinario n°5 del 3 febbraio 1995).

La lettera *å* è stata dunque scelta come espediente ortografico idoneo a rappresentare efficacemente sia l'origine storica della vocale che la sua mutata pronuncia nella lingua attuale di Luserna. Con ciò si è inteso evidenziare il legame storico del cimbro di Luserna con le altre parlate cimbre e più in generale con la storia della lingua tedesca; senza tuttavia rinunciare ad una rappresentazione foneticamente fedele alla pronuncia tipica di Luserna.

La distinzione ortografica tra la lettera ***å*** e la lettera ***ò*** poggia dunque sia sulla pronuncia leggermente diversa delle due vocali, sia sull'etimologia. Sull'uso corretto della prima si è già detto sopra; per quanto riguarda la seconda il criterio di massima è semplicemente quello di ricorrere ad *ò* in tutti i casi in cui la vocale non può esser fatta risalire all'antica *a* in ambiente nasale. Questa è la ragione per cui 'paese' si scrive ***lån**t* ma 'pezzo' si scrive ***tò**kko*.

Un'ulteriore precisazione a tal riguardo è quella della rappresentazione di due dittonghi della lingua cimbra di Luserna in cui la prima vocale si pronuncia ancora una volta con il suono della *o* aperta italiana. Tali dittonghi, per non appesantire la rappresentazione ortografica, si scrivono semplicemente ***oi*** ed ***ou***; come in ***boi*** 'vino' e *fr**ou**m* 'prugna'. Solo nel caso delle parole polisillabiche si può indicare l'accento, per maggior chiarezza riguardo alla posizione della sillaba accentata nella parola stessa; come in *fust**òi*** 'fustagno'.

Per quanto riguarda l'uso dell'accento si tenga presente che esso si può considerare obbligatorio solamente quando è indispensabile a distinguere una diversa pronuncia della vocale. In particolare si useranno sempre ***è*** ed ***ò*** per indicare la pronuncia aperta delle due vocali, in contrapposizione ad ***e*** ed ***o***, che sottintendono invece una pronuncia chiusa, come negli esempi seguenti: *h**è**rtz* 'cuore' vs. *kh**e**rtz* 'candela', *dj**ò**kk* 'sciocco' vs. *kl**o**kk* 'campana'. Altrimenti il segno dell'accento è raccomandato ogniqualvolta sia d'aiuto per chiarire la posizione in cui esso cade nelle parole polisillabiche, come nella seguente parola: *bokh**ó**lt* 'nero di fuliggine'. In questo caso l'indicazione con l'accento acuto **ó** indica che la vocale della seconda sillaba è accentata e pronunciata come una *o* chiusa. Similmente anche in *Ven**é**de* 'Venezia' l'accento acuto **é** indica che la seconda *e* della parola è accentata e chiusa.

Quando l'accento cade sulla prima sillaba esso generalmente non viene indicato, salvo nel caso illustrato sopra (*h**è**rtz*, *kh**e**rtz*, ecc.); quindi *v**e**dar* 'penna', *sch**e**degen* 'danneggiare', *m**a**gar* 'magro' hanno tutti la prima sillaba accentata.

Si è inoltre ritenuto superfluo indicare l'accento nel participio passato con il prefisso atono *ge-*, data la grande frequenza di tale forma verbale; quindi *gem**a**cht* 'fatto', *ger**e**det* 'parlato' invece di *gemàcht* e *gerédet*.
Nelle parole composte l'accento cade generalmente sulla radice di ogni singolo elemento

che forma la parola, quasi che si trattasse di due parole staccate; quindi per semplicità si è scelto di non indicarlo: *sparheart* (*spar-heart*) 'cucina economica', *vortgian* (*vort-gian*) 'andarsene', *auzbene* (*auz-bene*) 'all'esterno'. Naturalmente se il composto contiene una parola in cui l'indicazione dell'accento è obbligatoria (v. sopra *h**è**rtz*, *kh**e**rtz*, ecc.) esso dovrà essere indicato anche in composizione: *abezèrrn* (*abe-zèrrn*) 'strappare', *mòrgassait* (*mòrgas-sait*) 'est'.

Sulle seguenti lettere, per ovvi motivi, non si può annotare l'accento: ***å***, ***ö***, ***ü***.

Come si legge il *Dizionario*?

Le voci (lemmi) del *Dizionario* sono in ordine alfabetico. Si tenga presente al riguardo che le lettere cimbre ***å***, ***ö***, ***ü***, per quanto concerne l'ordine alfabetico, sono considerate rispettivamente come ***a***, ***o***, ***u***.

Nella parte *cimbro-italiano* ogni lemma ha un corredo d'informazioni più o meno ampio. Di ogni lemma si indica la *categoria grammaticale*, le *caratteristiche morfologiche* essenziali e la *traduzione* in italiano, come nell'esempio seguente:

> **plèch** sn. (pl. plèchar) lamiera sf.

Se ne desume che il lemma cimbro *plèch* è un sostantivo di genere neutro (*sn.*), che al plurale presenta la forma *plèchar* e che è traducibile in italiano come 'lamiera', che a sua volta è un sostantivo di genere femminile (*sf.*).

Per altri lemmi il corredo informativo può essere notevolmente più ampio. Tale disparità è dovuta a diversi motivi; in primo luogo al fatto che alcune parole possono presentare più significati oppure più funzioni grammaticali, e quindi devono essere illustrate fornendo molte più informazioni; in secondo luogo perché il *Dizionario* deriva le sue informazioni dalla banca dati lessicale *Zimbarbort*, che è in continuo sviluppo e in cui la compilazione dei singoli lemmi viene periodicamente implementata. Il *Dizionario* quindi è, in un certo senso, la fotografia istantanea dello stato dei lavori attuale.

Ciò premesso, sarà utile osservare il caso di un lemma con corredo informativo esteso:

> **håm** v. (pp. gehatt) **1** avere v. - possedere v. ◇ **du hast an hunt** hai un cane; **du hast koràdjo** hai coraggio **2** *(indica qualità o condizione)* avere v. ◇ **dise schua håm di sol pit ledar** queste scarpe hanno la suola di cuoio **3** *(vb. ausiliare)* avere v. ◇ **du hast gelest in libar** hai letto il libro **4** *(età, tempo)* avere v. ◇ **si hatt draitzekh djar** lei ha trent'anni; **biavl habarar (håm bar ar) haüt? Haüt habarar viare** quanti ne abbiamo oggi? - oggi ne abbiamo quattro **5** *(provare una sensazione)* avere v. ◇

håm durst avere sete; **håm mångl** avere bisogno; **håm lust** avere voglia.

Ne ricaviamo che il lemma cimbro *håm* è un verbo (*v.*) traducibile in italiano come 'avere', il cui participio passato (pp.) è *gehatt*; ma può avere cinque sensi diversi: 1) possedere; 2) indicare una qualità o condizione; 3) verbo ausiliare; 4) indicare l'età o il tempo; 5) indicare una sensazione.

Se necessario i diversi sensi vengono indicati in corsivo tra parentesi prima della traduzione.

Per illustrare meglio la varietà di sensi del lemma si sono riportate in grassetto una o più frasi esempio per ogni senso. Anch'esse sono tradotte in italiano.

La struttura della parte *italiano-cimbro* è simile, ma con qualche informazione in meno. Qui infatti non sono indicate le *caratteristiche morfologiche* del lemma, poiché la funzione del *Dizionario* non è quella di illustrare in dettaglio le particolarità della lingua italiana, ma di quella cimbra. Si dà dunque per scontato che si conosca, ad esempio, il plurale di 'cane' o il participio passato di 'finire'. Similmente, non vi sarà alcuna annotazione etimologica per i lemmi italiani (v. sotto).

Le abbreviazioni usate per indicare la categoria grammaticale e le caratteristiche morfologiche essenziali dei lemmi sono tutte facilmente intuibili. Ad ogni modo le principali sono: ***sm.*** (sostantivo maschile), ***sf.*** (sostantivo femminile), ***sn.*** (sostantivo neutro), ***v.*** (verbo), ***agg.*** (aggettivo), ***pron.*** (pronome), ***avv.*** (avverbio), ***dim.*** (dimostrativo), ***poss.*** (possessivo), ***loc.*** (locuzione), ***pp.*** (participio passato); ***comp.*** (comparativo), ***sup.*** (superlativo), ***pl.*** (plurale), ***sg./sing,*** (singolare), **N, D, A** (nominativo, dativo, accusativo).

Annotazioni etimologiche

Accanto al lemma, tra parentesi quadre, compaiono spesso annotazioni etimologiche sull'origine della parola. Purtroppo ciò non si è ancora potuto fare per ogni lemma del *Dizionario*, essendo la banca dati lessicale in continuo perfezionamento ed estensione. Si è comunque ritenuto utile, sempre nell'ottica di un rafforzamento della coscienza delle proprie radici e per far chiarezza su questo punto importante, presentare già al lettore i primi dati etimologici di cui la banca dati dispone attualmente, destinati ad essere completati e perfezionati in futuro. Le annotazioni etimologiche del presente *Dizionario*, per i lemmi di origine germanica, ripercorrono la storia della parola a ritroso nel tempo seguendo schematicamente le tappe fondamentali della storia della lingua tedesca, alla quale si riallaccia quella del cimbro, partendo dal tedesco medievale. Perciò generalmente si propone il confronto con il medio alto tedesco (XI-XIV sec.) e poi, ancora più indietro nel tempo, con l'antico alto tedesco (VIII-XI sec.), fino all'ipotetica base germanica comune dell'evo antico (protogermanico), da considerare come la matrice di tutte le

lingue germaniche attualmente esistenti (inglese, nederlandese, tedesco, frisone, danese, norvegese, svedese, islandese e feroese). Molte volte si è presentata anche la forma cimbra dei Sette Comuni dell'Altipiano d'Asiago, poiché spesso essa coincide in modo stupefacente con la fase dell'antico alto tedesco, attestando così il legame diretto della tradizione linguistica cimbra con la fase storica più antica del tedesco; quella altomedievale.

Le abbreviazioni principalmente usate nelle annotazioni etimologiche sono: **mat.** (medio alto tedesco), **aat.** (antico alto tedesco), **germ.** (protogermanico), **ted.** (tedesco moderno), **7c.** (cimbro dei Sette Comuni), **ingl.** (inglese), **it.** (italiano), **dial.** (dialettale), **lat.** (latino), **gr.** (greco), **dan.** (danese), **sved.** (svedese).

LUSÉRNARESCH - BELESCH

a

a[1] *art. indet.* una *art. indet.* - uno *art. indet.* - un *art. indet.* ◇ **a diarn** una ragazza; **a månn** un uomo; **a khinn** un bambino; **i hån gesek an hunt untar in tisch** ho visto un cane sotto il tavolo.

a[2] *prep.* a *prep.* ◇ **i pin gånt a Vicenza** sono andato a Vicenza.

å [mat. *an(e)* ‹ aat. *an(a)* ‹ germ. **ana*] *aw.* **1** *(uso temporale)* in poi *loc. aw.* ◇ **vo sèmm å** *dai 'Racconti di Luserna'* da allora in poi **2** *(detto del fuoco, della luce, di apparecchi)* acceso *agg.* ◇ **'z iz å** è acceso.

abas [mat. *ābents* (g sg. di *ābent* ‹ aat. *āband* ‹ germ. **ēbanda*-)] *sm.* (pl. inv.) sera *sf.* ◇ **i khimmde zo venna umman vo disan abas** vengo a trovarti una di queste sere.

abasgepet *sn. solo sing.* *(preghiera della sera)* vespro *sm.*

abassait *sf. solo sing.* ovest *sm.*

Abasstèrn *sm. solo sing.* *(stella della sera)* Venere *sf.*

abe [mat. *abe* ‹ aat. *aba* ‹ germ. **aba*] *aw.* *(verso chi parla)* giù *aw.* ◇ **ai abe!** vieni giù! (scendi).

abebaichan *v. sep.* (pp. abegebaicht) svicolare *v.* ↦ abe, baichan.

abebart *aw.* *(verso il parlante)* giù *aw.* ◇ **ai abebart!** scendi! (vieni più giù!).

abebischan *v. sep.* (pp. abegebischt) *(togliere lo sporco dall'alto in basso)* pulire *v.* ◇ **bisch abe di sèlln proasln von tisch** pulisci il tavolo da quelle briciole.

abedekhan *v. sep.* (pp. abegedekht) scoperchiare *v.* - scoprire *v.* ◇ **dekh abe 'z khinn, umbrómm 'z iz barm** scopri il bambino, perché fa caldo; **dar bint hatt abegedekht 'z haus** il vento ha scoperchiato la casa.

abegelatt ↦ abegelazzt.

abegelazzt *agg.* (abegelazzat-) agitato *agg.* - scatenato *agg.* ◇ **daz moi iz an abegelazzatz khinn** il mio è un bambino scatenato.

abegem *v. sep.* (pp. abegètt) **1** dimettersi *v.* - abdicare *v.* - rinunciare *v.* **2** cedere *v.* ◇ **dar hatt abegètt di botége in sunn** *all'infinito e al participio passato il prefisso 'abe-' non può essere separato* ha ceduto il negozio al figlio; **i gibe abe di botége in sunn** cedo la bottega al figlio **3** consegnare *v.* ◇ **i hån abegètt di libadar** ho consegnato i libri ↦ abe, gem.

abegian *v. sep.* (pp. abegånt) *(uscir di senno)* arrabbiare *v.* ◇ **machme nèt abegian!** non mi fare arrabbiare!; **du hastme gemacht abegian von sinnen** mi hai fatto uscir di senno.

abekhemmen *v. sep.* (pp. abekhent) **1** *(venire verso il basso)* scendere *v.* ◇ **ai abe vo-**

dar sèlln stiage! scendi da quella scala!; **dar iz khennt abe von pèrge** è sceso dalla montagna **2** *(avere origine)* discendere *v.*

abekhoavan *v. sep.* (pp. abegekhoaft) *(spec. per una buona causa)* comprare *v.* - acquistare *v.* ◇ **i hån abegekhoaft zen öala in sèll arm baibe** ho comprato dieci uova da quella povera donna.

abekhüaln *v. sep.* (pp. abegekhüalt) raffreddare *v.*

abelazzan *v. sep.* (pp. abegelatt/abegelazzt) **1** abbonare *v.* - defalcare *v.* **2** *(sciogliere dalle catene)* scatenare *v.* - liberare *v.*

abeleng *v. sep.* (pp. abegelekk) sconsigliare *v.* - scoraggiare *v.* - dissuadere *v.* ◇ **dar hebat ågenump da sèll arbat, ma da håmen abegelekk alle** avrebbe accettato quel lavoro, ma gliel'hanno sconsigliato tutti.

abelesan *v. sep.* (pp. abegelest) *(cogliere dall'alto)* raccogliere *v.* ◇ **i pin gånt abezolesa hennepern** sono andato a raccogliere lamponi.

abelirnen *v. sep.* (pp. abegelirnt) addestrare *v.* - istruire *v.* - ammaestrare *v.* ◇ **i hånnen abegelirnt gerècht** gli ho insegnato bene il mestiere ↦ abe, lirnen.

abemachan [v. abe + machan] *v. sep.* (pp. abegemacht) **1** *(pulire via)* pulire *v.* ◇ **mach abe in tisch** pulisci il tavolo **2** *(girovagare)* girare *v.* ◇ **i hån abegemacht da gåntz statt zo vennade** ho girato tutta la città per trovarti **3** dipanare *v.* ◇ **i hån abegemacht an stre boll** ho dipanato una matassa di lana.

abemegarn *v. sep.* (pp. abegemegart) dimagrire *v.*

abemèkkn *v. sep.* (pp. abegemèkket) demolire *v.* - abbattere *v.*

abenemmen *v. sep.* (pp. abegenump) *(... da)* togliere *v.*

abenützan *v. sep.* (pp abegenützt) logorare *v.* - consumare *v.* ◇ **du hast abegenützt alla di sol** hai logorato tutta la suola.

abepaizan *v. sep.* (pp. abegepizt) *(staccare con un morso)* addentare *v.* ◇ **abepaizan 'z proat** addentare il pane ↦ paizan.

abepintn *v. sep.* (pp. abegepuntet) slacciare *v.* - slegare *v.* ◇ **pintar abe di schua!** slacciati le scarpe!

abeplasan *v. sep.* (pp. abegeplast) *(far uscire l'aria)* sgonfiare *v.*

abeprèchan *v. sep.* (pp. abegeprocht) *(staccare)* rompere *v.*

aberoatn *v. sep.* (pp. abegeroatet) *(detrarre da un conto)* scalare *v.* - defalcare *v.* ◇ **roatz abe vo moinar schull** defalcalo dal mio debito.

aberuamen *v. sep.* (pp. abegeruamp) *(togliere la panna affiorante)* scremare *v.* ◇ **ruam abe di milch!** screma il latte!

abeschèrm *v. sep.* (pp abegeschèrbet) *(spellare, danneggiare con escoriazioni)* sbucciare *v.* - escoriare *v.*

abeschiazan *v. sep.* (pp. abegeschozt) *(con arma da fuoco)* uccidere *v.* - abbattere *v.*

abeschraim *v. sep.* (pp. abegeschribet) trascrivere *v.* - copiare *v.* ◇ **schraibe abe bazda da iz geschribet afti tafl** trascrivi quello che è scritto sulla lavagna.

abeschüttln *v.* (pp. abegeschüttlt) scrollare *v.* ◇ **schüttldar abe in snea von aksln!** scrollati la neve dalle spalle!

abeslang *v. sep.* (pp. abegeslakk) **1** *(demolire)* abbattere *v.* **2** contestare *v.* ◇ **da håmarz alle abegeslakk** me lo hanno contestato tutti.

abespèrrn *v. sep.* (pp. abegespèrrt) interrompere *v.* ◇ **da håm abegespèrrt in**

bege hanno interrotto la strada.

abeståmmen *v. sep.* (pp. abegeståmmt) *(avere origine)* discendere *v.* ◇ **dar ståmmt abe vonar guatn famildja** discende da una buona famiglia.

abestèchan *v. sep.* (pp. abegestocht) **1** *(abbattere infilzando)* pugnalare *v.* - accoltellare *v.* **2** *(tagliare la gola)* scannare *v.* - sgozzare *v.*

abestoapm *v. sep.* (pp abegestoapet) spolverare *v.*

abestraitn *v. sep.* (pp. abegestritet) negare *v.* ◇ **straitz nèt abe!** non negarlo!

abetischan *v. sep.* (pp. abegetischt) sparecchiare *v.* ◇ **verte in vormaz di khindar muchan abetischan** finito il pranzo, i bambini devono sparecchiare.

abetretn *v. sep.* (pp. abegetretet) cedere *v.* ↦ abe, tretn.

abevalln *v. sep.* (pp. abegevallt) *(cadere dall'alto)* crollare *v.* - precipitare *v.*

abevazzan *v. sep.* (pp. abegevazzt) scaricare *v.*

abezaln *v. sep.* (pp. abegezalt) *(pagare un debito a rate)* ammortizzare *v.* ◇ **i hån verte abezala in mutuo von haus** ho finito di ammortizzare il mutuo della casa.

abezèrrn *v. sep.* (pp. abegezèrrt) strappare *v.* ↦ zèrrn.

abeziang *v. sep.* (pp. abegezoget) **1** spogliare *v.* - svestire *v.* ◇ **si izzese abegezoget bahemme** si è svestita in fretta **2** *(detrarre)* scontare *v.* **3** tirar giù(verso il basso) ↦ ziang.

abrél *sm. solo sing.* aprile *sm.*

ach *sf.* (pl. inv.) *(legno)* rovere *sm.*

achl [aat. *ahil* ‹ germ. **ahila-*] *sf.* (pl. achln) *(foglia aghiforme di conifera)* ago *sm.*

acht *num.* (forma attributiva inv.) otto *agg.* ◇ **acht månat** otto mesi ↦ achte.

achte *num.* (forma non attributiv inv.) otto *sm. inv.* ◇ **biavl roasan soinda? - Achte** quanti fiori ci sono? Otto; **baz hasto gevånk vo belesch? Achte!** cosa hai preso di italiano? Otto! .

achthundart *agg.* ottocento *agg.*

achttausankh *agg.* ottomila *agg.*

achtza *num.* (forma attributiva inv.) diciotto *agg.* ◇ **achtza bochan** diciotto settimane ↦ achtzane.

achtzane *num.* (forma non attributiva inv.) diciotto *sm. inv.* ◇ **haüt habarar achtzane** oggi ne abbiamo diciotto .

achtzekh [mat. *achtzec* ‹ aat. *ahtozuc* ‹ germ. **ahtau* + **tigu-*] *agg.* ottanta *agg.*

adar [mat. *āder* ‹ aat. *ādara* &Isaquo; germ. *æþrō-;* cf. 7c. *àdara*] *sf.* (pl. adarn) arteria *sf.*

adlar *sm.* (pl.inv.) aquila *sf.*

adoràrn [it. adorare] *v.* (pp. adoràrt) adorare *v.*

adotàrn *v.* (pp. adotàrt) adottare *v.*

aff [aat., mat. *ūf*] *prep.* **1** *(luogo)* sopra *avv.* - su *prep.* ◇ **lege 'z mezzar affn/attn tisch!** metti il coltello sul tavolo!; **lege in huat aff/att di pånkh** metti il cappello sulla panca!; **a trupf izmar gevallt affna/attna hånt** una goccia mi è caduta su una mano; **i pin atz Lusérn** sono a Luserna; **i gea aff/att di mül** vado al mulino; **att di mitt** al centro **2** *(tempo)* a *prep.* ◇ **atz sèchtzane von agósto** il sedici di agosto; **a bòtta aff/att di boch** una volta alla settimana; **zboa vert affn/attn månat** due volte al mese **3** *(distanza)* a *prep.* ◇ **att drai mètre vo dar tür** a tre metri dalla porta **4** *(età)* a *prep.* ◇ **att zen djar** a dieci anni **5** *(prezzo)* per *prep.* ◇ **atz zbölf frenk in kilo** a dodici franchi al chilo **6** *(termine)* a *prep.* ◇ **pensàr nèt lai atz di** non pensare solo a te stesso; **i pensàr atz imen** pen-

so a lui.

aft ↦ aff.

aftar *sm.* (pl. inv.) chicco di orzo non mondato.

ågelega *sn. solo sing. (i vestiti)* abbigliamento *sm.* ◇ **'z ågelega von djungen gevàlltmar nèt** l'abbigliamento dei giovani non mi piace.

ågem *v. sep.* (pp. ågètt) **1** *(indicare)* comunicare *v.* ◇ **da håm ågètt ke 'z izta gest dar teremòtt** hanno comunicato che c'è stato il terremoto **2** denunciare *v.* ◇ **'z iz khent ågètt in pintarn** il fatto è stato denunciato alla polizia ↦ gem.

ågepècht *agg.* (ågepèchat-) incollato *agg.* ◇ **an ågepèchatz loap** una foglia incollata.

ågepiglt *agg.* (ågepiglat-) incollato *agg.*

ågestèllt *agg.* assunto *agg.*

ågestèllte *sm.* (decl. come agg.) *(persona incaricata)* addetto *sm.*

ågezüntet *agg.* (ågezüntat-) acceso *agg.*

ågian *v. sep.* (pp. ågånt) interessare *v.* ◇ **'z geatmarzan nèt å** non mi interessa; **anvetze geatmarzan å vil von sèll bodo tüast** invece mi interessa molto quello che fai.

agósto [it. *agosto*] *sm. solo sing.* agosto *sm.*

ågraivan *v. sep.* (pp. ågegrift) **1** toccare *v.* - tastare *v.* - palpare *v.* ◇ **graif å di öpfln z'sega bisa soin hert!** tocca le mele per vedere se sono dure! **2** commuovere *v.* ◇ **'z hattmar ågegrift 'z hèrtz** mi ha toccato il cuore ↦ graivan.

åhåm *v. sep.* (pp. ågehatt) *(con significato intensitivo)* indossare *v.* ◇ **du hast å a schaülana foat** indossi una brutta camicia.

åhengen [v. **hengen**] *v. sep.* (pp. ågehenk) **1** *(unire)* attaccare *v.* - aggiungere *v.* ◇ **dar nono, baldar kontàrt, henkarsan hèrta å a tökkle** il nonno, quando racconta, ne aggiunge sempre un pezzetto **2** *(legare assieme)* allacciare *v.* ◇ **i hån ågehenk zboa kubln** ho allacciato due corde; **åhengen di dret von liacht** allacciare i fili della corrente **3** *(fissare con spilli o simili)* appuntare *v.* ◇ **pittar nadl henge å a madàdja** con l'ago appunto una medaglia; **heng å in butù!** attacca il bottone! **4** incollare *v.* - attaccare *v.* ◇ **sa håm ågehenk di foto** hanno incollato le foto **5** *(saldamente)* assicurare *v.* - ancorare *v.* **6** agganciare *v.*

åhéngense *v. sep. rifl.* (pp. ågehenk) aggrapparsi *v.* - appigliarsi *v.*

åhevan *v. sep.* (pp. ågeheft) cominciare *v.* - iniziare *v.* - avviare *v.* ◇ **atz Lusérn hevansa å zo khnöppla vo naügom** a Luserna iniziano di nuovo a lavorare al tombolo ↦ hevan.

ai [mat. *īl!* ‹ aat. *īli!* ‹ germ. **īlī!* ‹ **ijilije!*] *interiez.* vieni! ◇ **ai nor!** vieni pure!; **ail iar!** vieni dentro! - entra!

aide *sf.* (pl. aidn) *(stretto e pericoloso)* sentiero *sm.*

aile *sf. solo sing.* fretta *sf.* ◆ **håmz aile** *loc. verb.* aver fretta *loc. verb.* ◇ **i hånz aile** ho fretta.

air [it.ant./dial. *aere*] *sm.* (pl. airn) **1** aria *sf.* ◇ **in air** in aria; **a prüslatar air** un'aria pungente **2** atmosfera *sf.*

ais [mat., aat. *īs* ‹ germ. **īsa-*] *sn. solo sing.* ghiaccio *sm.*

aisan [mat. *īsen/īsern* ‹ aat. *īsarn* ‹ germ. **īsarna-*] *sn.* (pl. aisandar) ferro *sm.*

aisenpån *sf.* (pl. aisenpånen) ferrovia *sf.*

aisenpånar *sm.* (pl. inv.) *(lavoratore in ferrovia)* ferroviere *sm.*

aiskhalt *agg.* gelido *agg.*

aisran [mat. *īsern, īsernīn, īserīn* ‹ aat. *īsarnīn* ‹ germ. **īsarnīna-*] *agg. (di ferro)* ferreo *agg.* ◇ **da aisran stång** la stanga di ferro; **aisrana tür** porta di ferro ↦ aisan.

aiszokkl *sm.* (pl. aiszökkl) ghiacciolo *sm.*

akhar [mat. *acker* ‹ aat. *acchar* ‹ germ.

*akra-] *sm.* (pl. èkhar) campo *sm.* ◇ **umm'in akhar izta dar zou** intorno al campo c'è lo steccato.

åkhentn ↦ khentn.

aksl [mat. *ahsel* ‹ aat. *ahsla* ‹ germ. **ahslō-;* cf. 7c. *àksala*] *sf.* (pl. aksln) spalla *sf.* ◇ **dar hatt getrakk an lern sakh atti aksln** ha portato un sacco vuoto sulle spalle.

akslpua ↦ akslpumma.

akslpumma *sn.* (pl. akslpummandarn/akslpuandarn) *(osso della spalla)* scapola *sf.*

al [mat. *āle* ‹ aat. *āla* ‹ germ. **ālō-*; cf. 7c. *aala*] *sf.* (pl.aln) *(arnese da calzolaio)* lesina *sf.*

ålachan *v. sep.* (pp. ågelacht) guardare sorridendo ↦ lachan.

albar [it. *albero*] *sm.* (pl. èlbar) albero *sm.*

åleng *v. sep.* (pp. ågelekk) vestire *v.* - indossare *v.* - mettere *v.* ↦ leng.

ålengse *v. sep. rifl.* (pp. ågelekk) **1** vestirsi *v.* **2** indossare *v.*

alkol *sm. solo sing.* alcol *sm.*

alkolizàrate *sm.* (decl. come agg.) alcolizzato *sm.*

alladarhånt *aw. (letteralmente cose di ogni genere)* di tutto *loc. pron.*

alladarsòrt *loc. aw.* di tutto *loc. pron.*

allar [mat., aat. *all-* ‹ germ. **alla-*] **I** *pron. indef.* tutto *pron. indef.* ◇ **da soin khent alle** sono venuti tutti; **i rede vo allz** parlo di tutto; **alla luste** tutta contenta; **allar luste** tutto contento **II** *agg.* tutto *agg.* ◇ **allar dar zükkar iz gånt danìdar** tutto lo zucchero è caduto per terra; **ünsarne nachparn gian alle djar atz mer** i nostri vicini vanno tutti gli anni al mare.

Allarhailegn ↦ Åndarhailegen.

allz mindar baz *cong. (tutto tranne che...)* eccetto *cong.*

allz in an stroach [allz + stroach] *loc. aw.* improvvisamente *aw.* - all'improvviso *loc. aw.*

almånko *aw.* almeno *aw.*

alóra [it. allora] *cong.* allora *cong.* - dunque *cong.* - ebbene *cong.* ◇ **un alóra hattar khött:"…** allora disse: "…; **alóra… geabar vür!** ebbene… andiamo avanti!

alpì *sm.* (pl. alpìn) *(militare del corpo degli alpini)* alpino *sm.*

alt [mat., aat. *alt* ‹ germ. **alda-*] **I** *agg.* (comp. eltar, sup. eltarste) *(di età avanzata)* vecchio *agg.* - anziano *agg.* - antico *agg.* ◇ **an altz baibe** una donna anziana; **khemmen alt** diventare vecchi; **'z iz an altar lèrch** è un vecchio larice **II** *smf.* **1** *(chi è anziano)* vecchio *sm.* - anziano *sm.* ◇ **da alt** la vecchia; **dar pua hatt geholft dar altn** il ragazzo aiutò la vecchia; **azpe da kontàrn di altn** come raccontano gli anziani **2** avo *sm.* ◇ **ünsarne altn** i nostri avi **3** genitore *sm.* - vecchio *sm.* ◇ **moine altn** i miei genitori.

altàr [cfr. ted. *altar*, it. *altare*] *sm.* (pl. altér) altare *sm.*

alùa ↦ alùmma.

alùmma [mat. *allein* (v. all+ummandar); cf. 7c. *anlòan*] *aw.* soltanto *aw.* - solo *aw.* - solamente *aw.* ◇ **drai vert alùmma** tre volte soltanto; **dar iz gestånt alumma** è rimasto solo.

ålungen [v. lung] *v. sep.* (pp. ågelunk) *(a qualcuno)* mentire *v.* ◇ **du hastme ågelunk** mi hai mentito.

åmachan *v. sep.* (pp. ågemacht) accendere *v.* ◇ **di manèkkar håm ågemacht 'z vaür zo prata di pult** i boscaioli hanno acceso il fuoco per abbrustolire la polenta.

åmaüzan *v. sep.* (pp. ågemaüzt) mettere il broncio *loc. verb.* ◇ **i boaz nèt ombromm dar maüztme å** non so perché mi fa il broncio ↦ maüzan.

åmaz [mat. *āmeize* ‹ aat. *āmeiza* ‹ germ. **ēmaitō-*; cf. 7c. *àmaza*] *sf.* (pl. åmazan) for-

mica *sf.*

åmazhauf *sm.* (pl. åmazhaüf) formicaio *sm.* ↦ åmaz, hauf.

amblétt [it. *omelette* ‹ fr. *omelette*] *sm.* (pl. ambléttn) omelette *sf.*

ambrómm ↦ ombrómm.

åmeda *sf.* (pl. åmede) zia *sf.*

åmplikh *sm. solo sing. (batter d'occhio)* attimo *sm.* - istante *sm.* ◇ **in an åmplikh** in un attimo.

ampò *cong. (conclusivo, esprime sfiducia e rassegnazione)* tanto *cong.* ◇ **ampò i khimm nèt** tanto non vengo.

åmpuz [mat. *anepōz* ‹ aat. *anapōz* ‹ germ. **anabauta*-; 7c. *anepoz*] *sm.* (pl. åmpüz) incudine *sf.*

an *prep. (ordine in cui avviene l'azione)* a *prep.* ◇ **an earstn** all'inizio; **an lestn** alla fine.

åna [mat. *āne* ‹ aat. *āno*] *prep.* senza *prep.* ◇ **åna zo venna nicht** senza trovare niente; **åna in sbemm** senza i funghi.

åndar [mat., aat. *ander* ‹ germ. **anþera*-] **I** *agg.* **1** *(diverso da quello già indicato)* altro *agg.* ◇ **er iz gröazar baz dar åndar pua** lui è più grande dell'altro ragazzo; **i hån gesek åndre khindar** ho visto altri bambini **2** *(nuovo rispetto al precedente)* altro *agg.* ◇ **an åndadar månn iz gånt kan birt** un altro uomo è andato all'osteria **II** *pron. indef.* **1** *(persona o cosa diversa)* altro *pron.* ◇ **dar sèll åndar gevàlltmar nèt** quell'altro non mi piace; **zèrte gian ka miss, åndre nèt** certi vanno a messa, altri no; **hasto genump in libar? I hån gevuntet an åndarn** hai preso il libro? Ne ho trovato un altro **2** *(ulteriore)* altro *pron.* ◇ **i hån gesek an åndra** ne ho vista un'altra.

åndarbèlt [v. **åndar + bèlt**] *sf. solo sing.* altromondo *sm.* - aldilà *sm.* ↦ bèlt.

Åndarhailegen *s. solo pl. (festività cattolica)* Ognissanti *sm.*

åndarst [mat. *anders* ‹ aat. *anderes* gsg. di *ander* 'altro', v. **åndar**] *avv.* diversamente *avv.* - altrimenti *avv.* ◇ **ma mage nèt tüan åndarst** non si può fare altrimenti.

åndarstbaz [v. **åndarst + baz**] *interiez.* altroché *avv.* ◇ **hasto gèzt genumma? Åndarstbaz!** hai mangiato abbastanza? Altroché!

andìbia *sf. solo sing.* indivia *sf.*

ånebitt *sf.* (pl. ånebittn) *(di un campo)* argine *sm.*

ånedra *sf.* (pl. ånedre) anatra *sf.*

ånemmen *v. sep.* (pp. ågenump) **1** accettare *v.* - sobbarcare *v.* ◇ **dar hatten ågenump a sbera arbat** si è sobbarcato un lavoro pesante **2** adottare *v.* ◇ **bar håm ågenump di naüng regln** abbiamo adottato le nuove regole **3** ammettere *v.* ◇ **da håme nèt ågenump** non mi hanno ammesso **4** supporre *v.* ◇ **i nimm å az sai vals** suppongo sia falso.

ångl *sf.* (pl. ångln) canna da pesca *sf.*

ångriff [ted. *angriff*] *sm.* (pl.inv.) assalto *sm.*

anguilòtt *sm.* (pl. anguilött) anguilla *sf.*

anìagladar [**an +** mat. *iegelich* ‹aat. *iogilīh* ‹ germ. **aiw*- + *galīka*-] *pron.* chiunque *pron.* - ognuno *pron.* - ogni *agg.* ◇ **anìagladar schüalar hatt soin platz** ogni scolaro ha il suo posto; **'z màgatz tüan anìaglaz** lo può fare chiunque; **anìaglana diarn hatt soin konzott** ogni ragazza ha il suo vestito.

ånka [it. dial. *anca*] *cong.* sebbene *cong.* - anche *cong.* - seppure *cong.* ◇ **ånka àzta 'z bèttar iz schaüla, géabar in Bìsele** anche se è brutto tempo, andiamo nel Bìsele; **bédo ånka berast müade gerift, niamat hélvatar** se anche tu fossi stanco morto, nessuno ti aiuterebbe.

antanàcht *avv. (la notte trascorsa)* stanotte *avv.* ◇ **antanàcht hånne nicht geslaft** sta-

notte non ho dormito.

antånto *aw.* intanto *avv.*

antånto az [intånto + az] *cong. (introduce una frase subordinata temporale)* mentre *cong.* ◇ **antånto az renk, geade tschèrm** mentre piove mi metto al riparo.

antìa *aw. (poco tempo fa)* poc'anzi *avv.*

ånttüan [v. **ånt + tüan**] *v. sep.* (pp. åntgetånt) **1** *(esprimere rammarico)* dispiacersi *v.* ◇ **'z tüatmar ånt** mi dispiace **2** *(provare un sentimento di pietà)* pena *sf.* - compassione *sf.* ◇ **dar pua, baldar hatt gehöart asó, hattaren gelatt ånttüan di diarn** *dai 'Racconti di Luserna'* quando il giovane sentì questo, fu preso da compassione per la ragazza.

åntze [it. anzi] *cong.* anzi *cong.* ◇ **dar hatt khumman lust z' àrbata, åntze dar billtzan pròpio nèt bizzan** non ha voglia di lavorare, anzi non ne vuol proprio sapere.

anvétze [it. invece] *aw.* invece *avv.*

apàlto *sm.* (pl. apàlte) **1** tabacchino *sm.* **2** appalto *sm.*

aparàtt [ted. apparat] *sm.* (pl. aparètt) apparecchio *sm.*

åpazzan *v. sep.* (pp. ågepazzt) commisurare *v.* - adeguare *v.* - adattare *v.*

åpèchan *v. sep.* (pp ågepècht) incollare *v.*

apòrt [ted. *abort*] *sm.* (pl. apört) gabinetto *sm.* - cesso *sm.*

apòsta [it. apposta] *aw.* **1** *(intenzionalmente)* apposta *avv.* ◇ **i hånz nèt getånt apòsta** non l'ho fatto apposta **2** *(appositamente)* apposta *avv.* ◇ **i pin khent apòsta** sono venuto apposta.

apòstol *sm.* (pl. apòstln) apostolo *sm.*

aprìle [it. aprile] *sm. solo sing.* aprile *sm.*

aquilù *sm.* (pl. aquilü) aquilone *sm.*

-ar [1] *pron. enclitico* (III pers. sing. masch. N / femm. D / II pers. pl. N) ↦ er, iar[2], si.

ar [1] [abe-her] *aw.* giù *avv.*

ar [2] [mat., aat. a*horn* ‹ germ- **ahurna*-] *sm.* (pl. arn) acero *sm.*

-ar [2] *pron. enclitico* (III pers. rifl. sing. femm. D) si *pron. rifl.* ◇ **di izzar geprocht an schinkh** si è rotta una gamba.

ar a bege *loc. aw. (fuori dallo sguardo)* in disparte *loc. avv.* - fuori strada *loc. sost.* - fuori mano *loc. avv.* ◇ **dar iz gånt ar a bege pinn auto** è uscito di strada con l'automobile; **halte ar a bege** scostati; mettiti in disparte; **dar hattz gelekk ar a bege un est vinntarz nemear** lo ha messo in disparte e adesso non lo trova più; **dar hatt 'z haus pròpio ar a bege** ha la casa proprio fuori mano.

arbat [mat., aat. *arbeit* ‹ germ. **arbaidi*-] *sf.* (pl. àrbatn) **1** *(attività produttiva)* lavoro *sm.* ◇ **gevånk vodar arbat** preso dal lavoro **2** lavoro *sm.* - impiego *sm.* **3** compito *sm.* - incarico *sm.* ◇ **du hastmar boll gètt a sbera arbat** mi hai ben dato un compito difficile.

arbatar [v. **arbat**] *sm.* (pl. inv.) lavoratore *sm.* - operaio *sm.*

arbatn *v.* (pp. gearbatet) lavorare *v.* ◇ **arbatn iz sber** lavorare è faticoso; **i hån gearbatet in gåntz tage** ho lavorato tutto il giorno.

arbaz [mat. *areweiz* ‹ aat. *araweiz* ‹ germ. **arawait*-] *sm.* (pl.arbazan) pisello *sm.*

arkétt *sm.* (pl. arkéttn) archetto *sm.*

arlekì *sm.* (pl. arlekìn) arlecchino *sm.*

arm [1] [mat., aat. *arm* ‹ germ. **arma*-] **I** *sm.* (pl. armen) *(in miseria)* povero *sm.* ◇ **dar arm steat in hèrtz vo Gottnhearn** il povero sta a cuore a Dio; **di armen muchan hèrta zaln vor alle** i poveri devono sempre pagare per tutti **II** *agg.* (comp. ermar, sup. ermarste) **1** povero *agg.* ◇ **dar iz gestorbet arm** è morto povero **2** *(che suscita pietà)* povero *agg.* ◇ **dar armen muatar hattzar åntgetånt azta sai gestorbet 'z khinn** *dai 'Racconti di Luserna'* alla povera madre di-

spiaceva che il bimbo fosse morto; **'z iz an armar taüvl** è un poveraccio.

arm [2] [mat., aat. *arm* ‹ germ. **arma-*] *sm.* (pl. inv) braccio *sm.* - arto *sm.* ◇ **dar hatt genump 'z khinn affn arm** prese il bambino in braccio.

armpånt *sn.* (pl. armpentar) braccialetto *sm.*

arnika *sf. solo sing. (pianta officinale)* arnica *sf.*

aromài [it. or(a)mai] *av.* ormai *av.*

aroplå [it. *areoplano*] *sm.* (pl. aroplé) aeroplano *sm.*

ars [mat., aat. *ars* ‹ germ. **arsa-*] *sm.* (pl. ers) *(parte posteriore del corpo)* sedere *sm.* - culo *sm.*

arseloch [v. **ars** + **loch**] *sn.* (pl. arselöchar) ano *sm.* ↦ ars, loch.

arsepua ↦ arsepumma.

arsepumma *sn.* (pl. arsepummandarn/arsepuandar) osso sacro *loc. sost.*

arsestèrn [v. **ars** + **stèrn**] *sm.* (pl. inv.) sfintere anale *sm.* ↦ ars, stèrn.

arsetripp *sf.* (pl. arsetripm) *(tratto terminale dell'intestino)* retto *sm.*

artìkl *sm.* (pl. artìkln) *(di giornale)* articolo *sm.*

årüarn *v. sep.* (pp. ågerüart) commuovere *v.* - toccare *v.* ◇ **'z rüart å 'z hèrtz** tocca il cuore, commuove.

arvl [v. **arm** + **voll**] *sm.* (pl. èrvl) bracciata *sf.* ◇ **prìngmar an arvl holtz!** portami una bracciata di legna!

arvlar *sm.* (pl. inv.) *(grande lavoratore)* stakanovista *sm.*

åschaffan [v. **å** + **schaffan**] *v. sep.* (pp. ågeschafft) *(richiedere)* ordinare *v.* ↦ schaffan.

åschaung *v. sep.* (pp. ågeschauget) osservare *v.* - contemplare *v.* - rimirare *v.* - guardare *v.* ◇ **iar schauget å di diarn** voi guardate la ragazza; **da schaung å di televisióng** guardano la televisione ↦ schaung.

aschenpèchar *sm.* (pl. inv.) posacenere *sm.*

asfaltàrn *v.* (pp. asfaltàrt) asfaltare *v.*

asó [mat., aat. *alsō* ‹ germ. **alla-* +**swa*] *av.* **1** *(in questo modo)* così *av.* ◇ **un asó** e così **2** talmente *av.* - tanto *av.* - così *av.* ◇ **'z iz nèt asó dèstar** non è così facile; **zo soina asó djung, saitar pròpio bravate puam** per essere così giovani siete proprio dei bravi ragazzi; **dar iz asó guat** è cosi buono; **dar nebl iz gest asó tiaf ke i hånda nèt gesek vo da un sèmm** la nebbia era talmente fitta che non ci vedevo da qua a là.

åspånnen *v. sep.* (pp. ågespånnt) **1** tendere *v.* - contrarre *v.* ◇ **i pin ågespånnt** sono teso; **spånn nèt å asó di aksln!** non contrarre così le spalle! **2** avvitare *v.* ↦ spånnen.

åspringen *v. sep.* (pp. ågesprunk) aggredire *v.* - assalire *v.* ◇ **'z hattme ågesprunk a hunt** mi ha aggredito un cane.

ast [mat., aat. *ast* ‹ germ. **asta-*] *sm.* (pl. est) ramo *sm.* ◇ **dar vinkh iz geflattart affnan ast** il fringuello è volato su un ramo.

åstèlln [ted. *anstellen*, cfr. **stèlln**] *v. sep.* (pp. ågestèllt) assumere *v.* ◇ **dar iz khent ågestèllt vor disa arbat** è stato assunto per questo lavoro ↦ stèlln.

åstian *v. sep.* (pp. ågestånt) **1** *(rimanere acceso)* rimanere *v.* ◇ **'z izta ågestånt 'z liacht in di khuchl** è rimasta accesa la luce in cucina **2** riguardare *v.* - competere *v.* ◇ **'z steat å in faff** compete al parroco **3** stare *v.* ◇ **'z steatar å boll** ti sta bene.

atn [mat. *ātem* ‹ aat. *ātum* ‹ germ. **ēdma-*; cf. 7c. *aatom*] *sm.* (pl. etn) fiato *sm.* - respiro *sm.* - alito *sm.* ◇ **ziang in atn** respirare; **si hatt gegaült sin azze hatt gehatt atn** ha pianto sin che aveva fiato; **an letzan atn** un ali-

to cattivo; **'z khintmar nèt dar atn** non mi viene il respiro.

atnen *v.* (pp. geatnet) respirare *v.*

åtrèffan *v. sep.* (pp. ågetrofft) *(sbattere contro qualcosa)* urtare *v.* ↦ trèffan.

att ↦ aff.

attahìntar I *prep.* dietro *prep.* **II** *aw.* dietro *aw.* ⋄ **attahintar in haus izta dar gart** dietro alla casa c'è l'orto.

attavorå [v. **aff/at + di + vorå**] **I** *aw.* dinanzi *aw.* - anteriormente *aw.* - innanzi *aw.* ⋄ **gea attavorå du** vai innanzi tu **II** *prep.* davanti *aw.* ⋄ **attavorå dar tür von khèldar izta a zumma öpfln** davanti alla porta della cantina c'è una cesta di mele.

attobar [v. **obar**] *loc. aw. (al piano superiore)* di sopra.

atz ↦ aff.

au [mat., aat. *ūf* ‹ germ. **ūp*/**upp*] **I** *aw.* su *aw.* ⋄ **gea au!** vai su! **II** *prep.* su *prep.* ⋄ **au atz tach** sul tetto; **i hån gelekk di zumma au afti tetsch** ho messo la cesta in soffitta.

aubart [mat., aat. *ūfwert*] *aw. (verso l'alto)* in alto *loc. aw.* - su *aw.* ⋄ **gea aubart!** sali! (vai in su!); **dar roach geat aubart** il fumo sale verso l'alto ↦ au.

aubèksln *v. sep.* (pp. augebèkslt) *(scambiare)* cambiare *v.* ⋄ **bèksl nèt au di kartn!** non cambiare le carte!

aubidn *v. sep.* (pp. augebidet) attorcigliare *v.* - torcere *v.* - contorcere *v.* ⋄ **dar burm izzese augebidet** il serpente si contorceva ↦ bide.

aubischan *v. sep.* (pp. augebischt) *(togliere lo sporco da terra)* pulire *v.* ⋄ **bisch au daz sèll bazzar danìdar!** pulisci quell'acqua per terra!

aubotonàrn *v. sep.* (pp. aubotonàrt) abbottonare *v.* ⋄ **botonàrdar au in måntl!** abbotonati il mantello!

aüch [mat., aat. *iuwih* ‹ germ. **izwiz*] *pron. pers. (dat./acc. 2 pers. plur.)* ↦ iar².

aüchåndre *pron. pers. (in segno di contrapposizione, di specificità)* ↦ iar².

audarbèrmense *v. sep. rfl.* (pp. audarbèrmp) *(arrabbiarsi)* scaldarsi *v.* - arrabbiare *v.* ⋄ **darbèrmde nèt au asó!** non ti scaldare così, non arrabbiarti!

audekhan [v. **au + dekhan**] *v. sep.* (pp augedekht) **1** coprire *v.* **2** celare *v.* - velare *v.* **3** ammantare *v.* ↦ dekhan.

audjukhan *v. sep.* (pp. augedjukht) *(dare botte)* picchiare *v.* ⋄ **da håm augedjukht an åndarn** si sono picchiati vicendevolmente.

audrenen *v. sep.* (pp augedrent) attorcigliare *v.*

audunkhan *v. sep.* (pp. augedunkht) *(assorbire)* asciugare *v.* ⋄ **dunkh au in boi bodo hast geschüttet affon tisch!** asciuga il vino che hai versato sul tavolo!

audüppln *v. sep.* (pp. augedüpplt) *(doppiare un filato)* raddoppiare *v.* - doppiare *v.* ⋄ **audüppln di boll** doppiare la lana.

augedekht *agg.* (augedekhat) coperto *agg.* ⋄ **an augedekhatar gluat** una brace coperta (gatta morta) ↦ audekhan.

augegrostet [v. **augrostn**] *agg.* incrostato *agg.* ↦ augrostn.

augeholft *agg.* fregato *agg.* - imbrogliato *agg.* ⋄ **est pinne augeholft!** ora sono fregato!

augekrotet *agg.* screpolato *agg.*

augel *sn.* (pl. augeln) tassa *sf.* - imposta *sf.*

augem *v. sep.* (pp. augètt) **1** rinunciare *v.* - abbandonare *v.* ⋄ **i hånz augètt!** ci ho rinunciato! **2** imbucare *v.* ⋄ **hasto augètt di kartolìn?** hai imbucato le cartoline?

augemischt *agg.* **1** misto *agg.* **2** mescolato *agg.* ↦ aumischan.

augeprocht *agg.* rotto *agg.* - screpolato *agg.*

augerekt [ted. aufgeregt] *agg.* agitato *agg.* - teso *agg.*

augian *v. sep.* (pp. augânt) salire *v.* ◇ **gian au pa stiage** salire la scala.

augrostn *v. sep.* (pp. augegrostet) *(formare una crosta)* incrostare *v.* ↦ grost.

auguràrn *v.* (pp. auguràrt) augurare *v.*

auhabe *sf. solo sing. (fine dell'inquietudine)* quiete *sf.* ◇ **daz sèll mentsch hatt khummana auhabe** quella persona non trova quiete; **håm khummana auhabe** non trovare quiete.

auhakhan *v. sep.* (pp. augehakht) **1** *(in porzioni o in pezzetti)* sminuzzare *v.* - spezzettare *v.* - tagliare *v.* ◇ **i hakhen au in dünne snit** lo taglio a fette sottili **2** *(spaccare)* tagliare *v.* ◇ **dar iz gânt zo hakha au holtz** è andato a tagliare la legna ↦ hakhan.

auhaltn *v. sep.* (pp. augehaltet) **1** fermare *v.* - trattenere *v.* - intrattenere *v.* - arrestare *v.* ◇ **'z håmen augehaltet di pintarn** lo hanno fermato i carabinieri; **dei, halte au an moment!** dai, fermati un momento!; **i pinme augehaltet zo reda pitt moinar tschellen** mi sono intrattenuta a parlare con la mia amica **2** sostare *v.* ◇ **i pinme augehaltet lai an moment zo rasta** ho sostato solo un momento per riposare **3** *(affermare)* sostenere *v.* ◇ **dar haltet au z'soina gerift vor earst** sostiene di essere arrivato per primo **4** sorreggere *v.* ◇ **haltmar au in sakh!** sorreggimi il sacco! ↦ haltn.

auhaüvarn *v. sep.* (pp augehaüvart) **1** *(fare mucchi)* ammucchiare *v.* - ammassare *v.* **2** accumulare *v.*

auhengen *v. sep.* (pp. augehenk) **1** appendere *v.* - affiggere *v.* - agganciare *v.* - attaccare *v.* **2** impiccare *v.* ↦ hengen.

auhöarn *v. sep.* (pp. augehöart) smettere *v.* - interrompere *v.* - cessare *v.* - terminare *v.* - concludere *v.* ◇ **dar hå hatt augehöart zo khrena** il gallo ha smesso di cantare; **benn höartar au di arbatn?** quando concludete i lavori?

auhozzan *v. sep.* (pp. augehozzt) trasalire *v.* ↦ hozz.

auhürtzan *v. sep.* (pp. augehürtzt) aggredire verbalmente *v.* ◇ **dar ìzmar augehürtzt** mi ha aggredito verbalmente.

aukhastn *v. sep.* (augekhastet) accatastare *v.*

aukhön *v. sep.* (pp. aukhött) **1** insultare *v.* - offendere *v.* - sparlare *v.* ◇ **dar hatten aukhött schaüla.** l'ha insultato pesantemente. **2** recitare *v.* ◇ **dar hatt aukhött di poesia voråa in bischof** ha recitato la poesia davanti al vescovo ↦ khön.

aukontàrn *v. sep.* (pp. aukontart) *(raccontare)* raccontare *v.* - riferire *v.* - narrare *v.* ◇ **du kontarstmarz au lång** tu me la racconti lunga.

aukrabln *v. sep.* (pp. augekrablt) **1** arrampicare *v.* **2** scalare *v.*

aukraützarn *v. sep.* (pp. augekraützart) incrociare *v.* ↦ kraütz.

aukrotn *v. sep.* (pp. augekrotet) screpolare *v.*

auleng [v. leng] *v. sep.* (pp. augelekk) fondare *v.* - istituire *v.*

aumachan *v. sep.* (pp. augemacht) **1** avvolgere *v.* **2** edificare *v.* - fabbricare *v.* - costruire *v.*

aumerchan [v. merchan] *v. sep.* (pp. augemercht) *(prendere nota)* annotare *v.* - segnare *v.*

aun *sm.* (pl. inv) ontano *sm.*

auopfarn *v. sep.* (pp. augeopfart) sacrificare *v.* - immolare *v.*

aupazzan *v. sep.* (pp. augepazzt) fare attenzione *loc. verb.*

aupettn *v. sep.* (pp. augepettet) rifare il let-

to ↦ au, pett.

aupintn *v. sep.* (pp. augepuntet) **1** allacciare *v.* ◇ **aupintn di schua** allacciare le scarpe **2** ammanettare *v.* ↦ pintn.

auplenen *v. sep.* (pp. augeplent) *(provocare meteorismo)* gonfiare *v.* - riempirsi di cibo.

auprennen *v. sep.* (pp. augeprunnt) *(riprendere a)* bruciare *v.* - iniziare a bruciare ◇ **'z hatt bidar augeprunnt** ha ripreso nuovamente a bruciare.

aür [mat., aat. *iuwer* ‹ germ. **izwera-*] *agg. poss.* vostro *agg.* ◇ **in aürn gart** nel vostro giardino; **dise soin aür** questi/queste sono vostri/vostre ◆ **dar aür** *pron.* ◇ **ünsar hunt iz baiz, dar aür iz sbartz** il nostro cane è bianco, il vostro è nero **da aür** *pron.* ◇ **moi tochtar hoazt Maria, da aür Ånna** mia figlia si chiama Maria, la vostra Anna **daz aür** *pron.* ◇ **moi khinn izzt nicht, daz aür izzt allz** mio figlio non mangia niente, il vostro mangia tutto.

aurichtn *v. sep.* (pp. augerichtet) **1** allestire *v.* ◇ **dar hatt augerichtet an auzlegom** ha allestito una mostra **2** *(un guaio)* combinare *v.* ◇ **baz hasto augerichtet?** che cosa hai combinato?

auridln *v. sep.* (pp. augeridlt) arrotolare *v.*

aurivan *v. sep.* (pp. augerift) terminare *v.* - completare *v.* ◇ **du muchst aurivan 'z haus vor in bintar** devi terminare la casa prima dell'inverno.

auroatn *v. sep.* (pp. augeroatet) contare *v.* - elencare *v.* - enumerare *v.*

aurodln *v. sep.* (pp. augerodlt) arrotolare *v.*

aurüstn *v. sep.* (pp. augerüstet) **1** travestire *v.* ◇ **dar izzese augerüstet azpe an arlekì** si è travestito da arlecchino **2** *(adornare, parare a festa)* addobbare *v.* ◇ **hasto augerüstet in kristpoum?** hai addobbato l'albero di Natale? ↦ rüstn.

auschöbarn *v. sep.* (pp. augeschöbart) ammucchiare *v.*

auschraim [v. schraim] *v. sep.* (pp. augeschribet) *(prendere appunti)* appuntare *v.* - annotare *v.*

ausitzan *v. sep.* (pp. augesotzt) *(su un mezzo)* salire *v.* ◇ **i pin gesotzt au afte koriara** sono salito in corriera.

auslapparn *v. sep.* (pp. augeslappart) *(riferito ai cani)* lappare *v.* - mangiare *v.* ◇ **dar hunt hatt augeslappart allz** il cane si è mangiato su tutto.

auspèrrn *v. sep.* (pp. augespèrrt) chiudere *v.*

auspitzarn *v. sep.* (pp. augespitzart) *(cominciare ad apparire)* spuntare *v.* ◇ **in gart izta nå auzospitzra di salàtt** nell'orto sta spuntando l'insalata.

auspringen *v. sep.* (pp. augesprunk) balzare *v.*

austian *v. sep.* (pp. augestånt) **1** alzarsi *v.* - levarsi *v.* **2** sorgere *v.* ◇ **di sunn steat au** il sole sorge.

austrikhln [cf. mat. *stricken* ‹ aat. *stricchen* ‹ germ. **strikjana-*] *v. sep.* (pp. augestrikhlt) *(riferito alle maniche di maglie e camice)* arrotolare *v.* - rimboccare *v.* ◇ **strikhldar au di erbln** rimboccati le maniche ↦ au.

autar [mat. *ūter* ‹ aat. *ūtar* ‹ germ. **ūdr-/*eudr-*] *sn.* (pl. aütar/aütadar) *(riferito ad animali)* mammella *sf.*

autischan *v. sep.* (pp. augetischt) apparecchiare *v.*

auto [it. *auto*] *sm.* (pl. aute) automobile *sf.* - macchina *sf.*

autoaln *v. sep.* (pp. augetoalt) dividere *v.* - spartire *v.* - condividere *v.* ◇ **dar vatar hatt augetoalt 'z proat vor alle gelaich** il padre divise il pane in parti uguali.

autüan *v. sep.* (pp. augetånt) *(un guaio)* combinare *v.* ◇ **ka, baz tüasto au?** ma che cosa combini? ↦ au, tüan.

auvar [v. **au** + **her**; cf. 7c. *aufar*] *avv.* **1** *(moto*

da luogo) fuori *avv.* ◇ **ai auvar!** vieni fuori! **2** *(verso l'alto)* su *avv.* ◇ **dar iz khennt auvar vo Kalnètsch** è salito (venuto su) da Caldonazzo.

auvazzan *v. sep.* (pp. augevazzt) **1** caricare *v.* **2** *(responsabilità e simili)* addossare *v.* ◇ **da håmen augevazzt di schult vo alln** gli hanno addossato la colpa di tutti.

auvlikhan *v. sep.* (pp. augevlikht) suturare *v.* - cucire *v.*

auvorkhnüpflnse *v. insep. rifl.* (pp. auvorkhnüpflt) commuoversi *v.* ◇ **dar hatt gesek di khindar gaüln un izzese asó auvorkhnüpflt** ha visto i bambini piangere e si è così commosso ↦ khnüpfln.

auvorkhnüpflt *agg.* commosso *agg.*

auz [mat., aat. *ūz* ‹ germ. **ūt*] *aw.* fuori *avv.* ◇ **i pin auz in gart** sono fuori nel giardino; **gea auz in gart!** va' fuori in giardino!; **auz pa vestar** fuori dalla finestra ◆ **auz baz** *cong.* tranne *cong.* - eccetto *cong.* ◇ **alle håm gesek in vuks auz baz di sèlln boda soin gestånt in di khuchl** tutti hanno visto la volpe eccetto quelli che sono rimasti in cucina ↦ auz, baz.

auzant [mat. ūzen ‹ aat. ūzana ‹ germ. *ūtanē] *aw. (stato in luogo)* fuori *avv.* ◇ **auzant geatz bint un snea** fuori ci sono vento e neve (bufera).

auzante *agg.* esterno *agg.* ◇ **da auzante tür** la porta esterna.

auzbaichan *v. sep.* (pp. auzgebaicht) deviare *v.* ↦ auz, baichan.

auzbèksln *v.* (pp. auzgebèkslt) sostituire *v.* - scambiare *v.*

auzbene *aw.* esternamente *avv.*

auzbintarn *v. sep.* (pp. auzgebintart) *(trascorrere l'inverno)* svernare *v.*

auzdarbékhan *v. sep.* (pp. auzdarbékht) **1** *(forma riflessiva)* svegliarsi *v.* ◇ **'z khinn iz auzdarbékht gaülante** il bambino si è svegliato piangendo **2** *(forma attiva)* risvegliare *v.* ◇ **mèkk nèt asó ke du darbékhst auz 'z khinn** non battere così che risvegli il bambino.

auzdjukhan *v. sep.* (pp. auzgedjukht) **1** *(versare intenzionalmente)* rovesciare *v.* ◇ **djukhan auz di pult** rovesciare la polenta (sul tagliere) **2** *(versare accidentalmente)* gettare *v.* - versare *v.* ◇ **du hast auzgedjukht di milch** hai versato il latte **3** *(diffondere)* stendere *v.* - spargere *v.* ◇ **da håm auzgedjukht in mist in di èkhar** hanno sparso il letame nei campi **4** *(mandare fuori)* espellere *v.* ◇ **djukh auz di khatz!** butta fuori il gatto! ↦ djukhan.

auzdrukhan *v. sep.* (pp. auzgedrukht) **1** spremere *v.* **2** pronunciare *v.* - esprimere *v.* ◇ **dar hattz auzgedrukht letz** si è espresso male (per sbaglio) ↦ drukhan.

auzeln *v. sep.* (pp. augezelt) contare *v.* - enumerare *v.* ↦ zeln.

auzèrrn *v. sep.* (pp. augezèrrt) **1** stracciare *v.* **2** *(lacerare)* strappare *v.* ↦ zèrrn.

auzgaüln *v. sep.* (pp. auzgegaült) compiangere *v.* ◇ **da håm auzgegaült in toat** hanno pianto (compianto) il morto.

auzgebèscht *agg.* **1** lavato *agg.* **2** dilavato *agg.*

auzgehakht *agg. (tagliato fuori)* escluso *agg.* ◇ **dar iz gestånt auzgehakht** è rimasto escluso.

auzgelaicharn *v. sep.* (pp. auzgelaichart) spianare *v.* ◇ **da håm gemacht allz auz gelaich** hanno spianato tutto.

auzgem [v. auz + gem] *v. sep.* (pp. auzgètt) **1** distribuire *v.* **2** sborsare *v.* ◇ **auzgem gèlt** sborsare denaro.

auzgesbèlln *v. sep.* (pp. auzgesbollt) sgonfiare *v.* ◇ **iztar auzgesbollt 'z khnia?** ti si è sgonfiato il ginocchio?

auzgestèllt *agg.* *(escluso da una linea di alimentazione)* spento *agg.*

auzgevriarn *v. sep.* (pp. auzgevrort) scongelare *v.*

auzgian *v. sep.* (pp. auzgånt) *(andar fuori)* uscire *v.* ◇ **gea auz!** esci! (vai fuori!).

auzgram *v. sep.* (pp. auzgegrabet) *(riportare alla luce)* dissotterrare *v.* - scavare *v.*

auzhakhan *v. sep.* (pp auzgehakht) **1** *(tagliare fuori)* emarginare *v.* - escludere *v.* ◇ **da håme auzgehakht von spil** mi hanno escluso dal gioco **2** *(radere al suolo)* tagliare *v.* - disboscare *v.* ◇ **da håm auzgehakht an halm balt** hanno raso al suolo mezzo bosco; **da håm auzgehakht in puachbalt** hanno disboscato la faggeta **3** ritagliare *v.* ◇ **ka schual di khindar hakhan auz di menndla pitt kart** a scuola i bambini ritagliano omini di carta ↦ auz, hakhan.

auzhaltn *v. sep.* (pp. auzgehaltet) **1** sopportare *v.* ◇ **i haltz nemear auz** non riesco più a sopportare **2** attutire *v.* ◇ **haltn auz in stroach** attutire il colpo **3** riparare *v.* ◇ **dar rengmåntl haltet auz in reng** l'impermeabile ripara dalla pioggia **4** resistere *v.* ◇ **haltz no auz vünf minuttn** resisti ancora cinque minuti.

auzhaung *v. sep.* (pp. auzgehauget) *(per raccogliere)* zappare *v.* ◇ **haung auz di patattn** zappare le patate (per raccoglierle).

auzhöln [v. **auz** + **höl**] *v. sep.* (pp. auzgehölt) scavare *v.* - incavare *v.* ↦ auz, höl.

auzhüatn *v. sep.* (pp. auzgehüatet) agguatare *v.* ↦ auz, hüatn.

auziang *v. sep.* (pp. augezoget) issare *v.* - tirare su *loc. verb.* - rincalzare *v.* ◇ **auziang di patattn** rincalzare le patate; **ziadar au di pruach!** tirati su i pantaloni!

auzimpliksan [v. **in-** e cf. **plìtzegen**; cf. mat. *bliczen* ‹ aat. *blecchazzen* ‹ germ. **blikkatjana*-] *v. sep.* (pp. auzimplikst) *(uscire senza dare nell'occhio)* sgattaiolare *v.* - scomparire *v.*

auzinkian *v. sep.* (pp. auzinkånt) sfuggire *v.* ◇ **'z izmar inkånt auz von hent** mi è sfuggito dalle mani ↦ inkìan.

auzinkrötschan *v. sep.* (pp. auzinkrötscht) *(dopo grande freddo)* riscaldarsi *v.*

auzinslavan *v. sep.* (pp. auzinslaft) *(dare una mossa, una svegliata)* svegliare *v.* ◇ **inslafte auz ke 'z iz zait!** svegliati che è ora!

auzkhailn *v. sep.* (pp. auzgekhailt) *(un cuneo)* estrarre *v.*

auzkhearn *v.* (pp. auzgekheart) *(discorso)* cambiare *v.* ◇ **khear nèt auz di börtar!** non cambiare le parole!

auzkhemmen **1** *v. sep.* (pp. auzkhent) **1** uscire *v.* ◇ **i khimm auz** esco (vengo fuori); **ai auz!** esci! (vieni fuori!) **2** farcela *v.* ◇ **i khimm nèt auz pinn gèlt** non ce la faccio con i soldi **3** *(avere origine)* derivare *v.* ◇ **dar khint auz vonar guatn famildja** deriva da una buona famiglia.

auzkhemmen **2** *v. sep.* (pp. auzkhent) *(rimanere privi di qualcosa)* esaurire *v.* ◇ **i pin auzkhent pitt saltz** ho esaurito il sale.

auzkhern *v. sep.* (pp. auzgekhert) spazzare *v.*

auzkhlang *v. sep.* (pp. auzgekhlaget) compiangere *v.*

auzkrapàrn *v. sep.* (pp. auzkrapàrt) *(riferito a specie viventi)* estinguersi *v.*

auzlachan *v. sep.* (pp. auzgelacht) deridere *v.*

auzlånt *sn. solo sing.* estero *sm.*

auzlazzan *v. sep.* (pp. auzgelatt/auzgelazzt) **1** escludere *v.* ◇ **da håme auzgelatt von spil** mi hanno escluso dal gioco **2** diffondere *v.* ◇ **dar hatt auzgelatt ploaz tschatschare** ha diffuso un sacco di chiacchiere.

auzlearn [v. auz + ler] *v. sep.* (pp. auzgeleart) **1** vuotare *v.* - svuotare *v.* **2** versare *v.*

auzlegom *sf.* (pl. inv.) mostra *sf.* - esposizione *sf.*

auzlendar *sm.* (pl. inv.) emigrante *sm.*

auzleng *v. sep.* (pp. auzgelekk) stendere *v.* - spargere *v.* ◇ **auzleng di bèsch** stendere le biancheria.

auzmachan *v. sep.* (pp. auzgemacht) **1** decidere *v.* - stabilire *v.* ◇ **un balamång håmsaz auzgemacht** *dai 'Racconti di Luserna'* e infine lo decisero **2** uccidere *v.* - sterminare *v.* **3** trascorrere *v.* ◇ **dar hatt auzgemacht di nacht inn in balt** ha trascorso la notte nel bosco ↦ machan.

auzmaln *v. sep.* (pp. auzgemalt) triturare *v.* - macinare *v.*

auzmèkkn *v. sep.* (pp. auzgemèkket) scovare *v.* ◇ **i pin nèt gest guat auzzomèkka bodar steat** non sono riuscito a scovare dove abita ↦ mèkkn.

auzmolarn *v. sep.* (pp. auzmolart) *(fare uscire)* liberare *v.* ◇ **da håm auzmolart di khüa von stall** hanno fatto uscire (liberato) le mucche dalla stalla.

auznagln *v. sep.* (pp. auzgenaglt) schiodare *v.*

auznemmen *v. sep.* (pp. auzgenump) **1** distinguersi *v.* ◇ **dar nimpse auz tortetmitt alln** si distingue fra tutti **2** *(togliere da)* levare *v.* **3** sfilare *v.* ◇ **da håmar auzgenump in takuì vodar spòrtola** mi hanno sfilato il portamonete dalla borsa.

auznützan *v. sep.* (pp. auzgenützt) sfruttare *v.* - usufruire *v.* ↦ nützan.

auzpaitn *v. sep.* (pp. auzgepitet) agguatare *v.* ↦ auz, paitn.

auzpakhan *v. sep.* (pp. auzgepakht) *(togliere l'imballo)* sballare *v.* - aprire *v.*

auzpaung *v. sep.* (pp. auzgepauget) *(in maniera subdola)* indagare *v.*

auzpezzarn *v. sep.* (pp. auzgepezzart) correggere *v.* - ritoccare *v.*

auzplüan *v. sep.* (pp. auzgeplüant) *(far schiudere)* covare *v.*

auzplüatn *v. sep.* (pp. auzgeplüatet) dissanguare *v.*

auzrain [v. **rain**] *v. sep.* (pp. auzgeridet/ auzgeraidet) strizzare *v.*

auzrekhanse *v. sep. rfl.* (pp. auzgerekht) stiracchiarsi *v.*

auzren [v. **auz** + **ren**] *v. sep.* (pp. auzgeredet) chiarire *v.* ◇ **sàitaraz auzgeredet?** vi siete chiariti? ↦ ren.

auzrichtn *v. sep.* (pp. auzgerichtet) ristrutturare *v.*

auzroimen *v. sep.* (pp. auzgeroimp) sgombrare *v.* - liberare *v.* ◇ **roim auz in khèllar!** sgombra la cantina!

auzrün *v. sep.* (pp. auzgerüdet) *(un groviglio)* districare *v.*

auzschaltn *v. sep.* (pp. auzgeschaltet) *(un collegamento)* interrompere *v.* - staccare *v.* ◇ **schalt auz 'z liacht!** stacca la luce!

auzschaung *v. sep.* (pp. auzgeschauget) *(avere l'aspetto)* sembrare *v.* ◇ **dar schauget auz gåntz müade** sembrate molto stanchi; **sa schaung auz kråNkh** sembrano malati; **schaung auz gerècht** avere un bell'aspetto; **schaung auz letz** avere un brutto aspetto.

auzschittarn *v. sep.* (pp. auzgeschittart) sfoltire *v.* - diradare *v.*

auzschöpfan *v. sep.* (pp. auzgeschöpft) scodellare *v.* ◇ **schöpf auz di supp!** scodella la minestra! ↦ schöpfan.

auzschüttln *v. sep.* (pp. auzgeschüttlt) sbattere *v.* - scuotere *v.* ◇ **schüttl auz 'z tischtuach!** sbatti la tovaglia!

auzschüttn *v. sep.* (pp. auzgeschüttet) *(inavvertitamente)* versare *v.* ↦ schüttn.

auzseng *v. sep.* (pp. auzgesek) apparire *v.* -

sembrare *v.* ◇ **seng auz gerècht** avere un bell'aspetto.

auzsetzan *v. sep. (interrompere momentaneamente)* sospendere *v.* ◇ **setz auz a khöstle!** sospendi per un po'!

auzskitzan *v. sep.* (pp. auzgeskitzt) *(premendo con forza)* schiacciare *v.* - spremere *v.* ◇ **skitzstomar auz an naråntz?** mi spremi un'arancia?

auzslipfan *v. sep.* (pp. auzgeslipft) *(inavvertitamente)* scivolare *v.*

auzstèlln [ted. ausstellen, cfr. stèlln] *v. sep.* (pp. auzgestèllt) *(escludere da una linea di alimentazione)* disinserire *v.* - staccare *v.* - spegnere *v.*

auzstèrm *v. sep.* (pp. auzgestorbet) estinguersi *v.* ◇ **da soin nå auzzostèrba** si stanno estinguendo.

auzstraichan *v. sep.* (pp. auzgestricht) depennare *v.* - cancellare *v.*

auzstudjàrn *v. sep.* (pp. auzstudjàrt) *(studiare a fondo)* escogitare *v.*

auzsüachan *v. sep.* (pp. auzgesüacht) **1** scegliere *v.* - selezionare *v.* **2** vagliare *v.*

auztoaln *v. sep.* (pp. auzgetoalt) suddividere *v.* - distribuire *v.*

auztraim *v. sep.* frullare *v.* - passare *v.*

auztrang *v. sep.* (pp. auzgetrakk) **1** scampare *v.* ◇ **dar hattz auzgetrakk bolvl** l'ha scampata a buon mercato **2** *(fuori)* portare *v.* ◇ **trage di roasan auz in gart!** porta i fiori fuori in giardino!

auztrinkhan *v. sep.* (pp. auzgetrunkht) *(finire di bere, bere tutto)* bere *v.* ◇ **trinkh auz doi tatza!** finisci di bere il tuo bicchiere!; **dar håm auzgetrunkht allz** hanno bevuto tutto ↦ trinkhan.

auzügln *v. sep.* (pp. augezüglt) *(far crescere)* allevare *v.* - crescere *v.* ◇ **du hastze augezüglt gerècht doine khindar** li hai cresciuto bene i tuoi figli.

auzüntn *v. sep.* (pp. augezüntet) accendere *v.* ◇ **auzüntn a khertz** accendere una candela votiva; **di baibar züntn au an hauf khertzan** le donne accendono molte candele.

auzvalln *v. sep.* (pp. auzgevallt) accadere *v.* - capitare *v.* - verificarsi *v.*

auzvennen *v. sep.* (pp. auzgevuntet) scovare *v.*

auzvorkhoavan *v. sep.* (pp. auzvorkhoaft) **1** liquidare *v.* **2** svendere *v.*

auzvrèzzan *v. sep.* (pp. auzgevrèzzt) dilapidare *v.* ◇ **dar hatt auzgevrèzzt an gåntzan kapitàl** ha dilapidato un intero capitale.

auzvülln *v. sep.* (pp. auzgevüllt) compilare *v.*

auzzaln *v. sep.* (pp. auzgezalt) **1** *(finire di pagare)* liquidare *v.* **2** *(valere la pena)* meritare *v.* ◇ **'z zaltze nèt auz** non ne vale la pena.

auzzalt [v. **auz** + **zèlt**] *aw. (all'esterno)* esternamente *aw.* - fuori *aw.* ◇ **dar hunt slaft auzzalt** il cane dorme fuori (all'esterno); **dar hunt mucht stian auzzalt dar tür** il cane deve rimanere fuori dalla porta ↦ auz.

auzziang *v. sep.* (pp. auzgezoget) **1** estrarre *v.* **2** sfilare *v.* **3** *(togliere)* cavare *v.* **4** differenziarsi *v.* ◇ **dar ziaget auz vo alln** si differenzia da tutti.

avokàtt [it. *avvocato*] *sm.* (pl. avokètt) avvocato *sm.*

åvorsan *v. sep.* (pp.ågevorst) richiedere *v.* ◇ **du muchst åvorsan in tschertifikatt** devi richiedere il certificato.

az *cong.* **1** *(introduce una frase subordinata ipotetica)* se *cong.* ◇ **azpar arbatn pittnåndar rifpar pellar** se lavoriamo assieme finiamo prima; **azzar rivatet pazaitn ginapar z'èzza pttnåndar** se arrivaste in tempo andremmo a mangiare assieme; **azze berat gerastet gianate in balt**

se fossi riposato andrei nel bosco; **azzar beratet gerift pazaitn beratz nèt auzgevallt** se foste arrivati in tempo non sarebbe successo **2** *(introduce una frase interrogativa indiretta)* se *cong.* ◇ **du hast gevorst dar Maria azta dar Hånz hatt gèzzt genumma** tu hai chiesto a Maria se Giovanni ha mangiato abbastanza **3** *(introduce una frase subordinata dichiarativa)* che *cong.* ◇ **i speràr az nèt snaibe** spero che non nevichi; **i gloabe nèt azta di non rivan pazaitn** non credo che i nonni arrivino in tempo **4** *(introduce frasi ottative ed esortative)* che *cong.* ◇ **azta Gottarhear baigde!** che Dio ti benedica!; **azza gian kan taüvl!** che vadano al diavolo!; **azzar arbart!** che lavori!

åziang *v. sep.* (pp. ågezoget) attirare *v.* - assorbire *v.*

azpe [az + bia] **I** *aw. (in modo simile a...)* come *aw.* ◇ **sber azpe an aisan** pesante come un pezzo di ferro **II** *cong.* **1** *(nel modo in cui)* come *aw.* ◇ **dar hunt hatt gepèllt azpe da pèlln di vüks** il cane ha abbaiato come abbaiano le volpi; **dar redet sovl azpe dar bizzat allz er** parla come se sapesse tutto lui **2** *(uguale a...)* come *aw.* ◇ **'z Hensle iz nèt bahémme azpe da iz soi tschell** Giovannino non è veloce come lo è il suo amico ◆ **asó azpe** *loc. verb.* così come ◇ **disar öpfl iz raif asó azpe dar åndar** questa mela è matura così come l'altra ↦ az, bia.

azpi ↦ azpe.

åzüntn *v. sep.* (pp. ågezüntet) **1** accendere *v.* **2** appiccare *v.* ◇ **åzüntn 'z vaür** appiccare, accendere il fuoco; **dar tatta hatt ågezüntet 'z vaür** il papà ha acceso il fuoco ↦ züntn.

b

bachan [mat. *wachen* ‹ aat. *wachēn* ‹ germ. **wakajana-*] *v.* (pp. gebacht) vegliare *v.*

bachant [v. bachan] *agg.* **1** *(che non dorme)* sveglio *agg.* - desto *agg.* **2** vispo *agg.* ↦ bachan.

bachtl [mat. *wachtele* ‹ aat. *wahtala* ‹ germ. **wahtalōn*; cf. 7c *bàchtala*] *sf.* (pl. bachtln) quaglia *sf.*

bachtln *v.* (pp. gebachtlt) essere precipitosi.

baf [it. *bava*] *sm.* (pl. bef) bava *sf.*

baff [it. *baffo*] *sm.* (pl. baffan) baffo *sm.*

bage [mat. *wāge* ‹ aat. *wāga* ‹ germ. **wēgō-*; cf. 7c. *baaga*] *sf.* (pl. bang) bilancia *sf.* - pesa *sf.*

bahémme [mat. *behende*; cf. anche hånt] **I** *agg.* (comp. bahémmegar; sup. bahémmegarste) rapido *agg.* - svelto *agg.* - veloce *agg.* - celere *agg.* ◇ **a bahémmegar pua** un ragazzo svelto; **a bahémmegez khinn** un bambino svelto; **a bahémmega diarn** una ragazza svelta **II** *avv.* velocemente *avv.* - forte *avv.* - in fretta *loc. avv.* ◇ **tüan bahémme** fare in fretta; **dar iz gånt bahemme zo nemma 'z bazzar** è andato velocemente a prendere l'acqua; **bahemme lai!** alla svelta!

baibe [mat., aat. *wīp* ‹ germ. **wība-*; cf. 7c *baip*] *sn.* (pl. baibar) **1** donna *sf.* ◇ **i hån bokhent khumma baibe** non ho incontrato nessuna donna; **soinsa gånt ka miss di baibar?** sono andate a messa le donne?; **billz baibe** donna selvaggia **2** moglie *sf.* ◇ **vil puam håmse geböllt håm alz baibe** molti ragazzi la volevano in moglie.

baichan [mat. *wīchen* ‹ aat. *wīhhan* ‹ germ. **wīkana-*] *v.* (pp. gebaicht) evitare *v.*

baichln *v.* (pp. gebaichlt) *(a piccoli passi)* camminare *v.*

baige *sf.* (pl. baing) benedizione *sf.*

baigebazzar [v. **baing** + **bazzar**] *sn. solo sing.* acqua benedetta *sf.*

baigeprunn *sm.* (pl. baigeprünn) *(recipiente per contenere l'acquasanta)* acquasantiera *sf.*

baila [a ~] [mat. *wīle* ‹ aat. *(h)wīla* ‹ germ. **hwīlō-*] *loc. avv.* parecchio *agg.* - un bel po' ◇ **a baila darnå** *dai 'Racconti di Luserna'* dopo un bel po'; **se håm gestritet a baila** *dai 'Racconti di Luserna'* hanno litigato un bel po'; **'z iz a baila azzarme nèt khint zo venna** è parecchio tempo che non viene a trovarmi; **vor a baila zait** un bel po' di tempo fa.

baing [mat., aat. *wīhen* ‹ germ. **wīhijana-*] *v.* (pp. gebaiget) benedire *v.* ◇ **azta Gottarhear baige aür haus!** che Dio benedica la vostra casa!

bait I *agg.* (comp. betar, sup. betarste) vasto *agg.* - ampio *agg.* - largo *agg.* ◇ **disa tür iz kartza bait** questa porta è troppo larga

ll *avv.* lontano *avv.* - distanza *sf.* ◇ **bait hintar densèllnen** *dai 'Racconti di Luserna'* a distanza dietro a quelli; **biane bait vudar** *dai 'Racconti di Luserna'* poco più lontano.

baitom [vo ~] [v. **bait**; cf. 7c *von bàitame* ‹ mat. *von wīteme* ‹ aat. *von wītemo*] *loc. avv.* da lontano ↦ bait.

baitum [vo ~] ↦ baitom [vo ~].

baitvort *agg.* *(molto)* lontano *agg.* - distante *agg.* ◇ **Vièna iz baitvort vo Lusérn** Vienna e lontana da Luserna.

baiz *agg.* (comp. bezar; sup. bezarste) bianco *agg.*

baizarn [v. **baiz**] *v.* (pp. gebaizart) imbiancare *v.* ↦ baiz.

baizdorn *sm.* (pl. baizdörn) biancospino *sm.*

baizrar *sm.* **1** tinteggiatore *sm.* - imbianchino *sm.* **2** tinteggiata *sf.* ◇ **i hån gètt an baizrar dar khuchl** ho dato una tinteggiata alla cucina ↦ baizarn.

bakå [it. dial. *bacàn*] *sm.* (pl. baké) contadino *sm.* - agricoltore *sm.*

bakkat *avv.* assai *avv.*

bakkln [cf. ted. *wackeln* che sostituisce il mat. *wacken*, forma intensiva mat. *wagen* ‹ aat. *wagōn* ‹ germ. **wagōjana-* 'muoversi in su e in giù'] *v.* (pp. gebakklt) vacillare *v.* - traballare *v.*

baksan [mat. *wachsen* ‹ aat. *wahsan* ‹ germ. **wahsana-*] *v.* (pp. gebakst) crescere *v.* ◇ **åna zo gebanen z'èzza magar nèt baksan** senza dargli da mangiare non può crescere ◆ **aubaksan** *v. sep.* crescere *v.* ◇ **dar iz augebakst bahémme** è cresciuto in fretta ↦ baksan.

bal [1] [v. **baila**; cf. anche 7c. *bail* 'mentre'] *cong.* *(introduce una frase subordinata temporale)* quando *cong.* ◇ **baldo geast na sbemm, nimm di zumma!** quando vai a funghi, prendi il cesto!; **balda rivan di khindar, spèrrbar di tür** quando arrivano i bambini, chiudiamo la porta; **benn geasto ka Tria? Baldo geast prinngmar an libar!** quando vai a Trento? Quando vai portami un libro!

bal [2] [‹ germ. **wahali-*; cf. 7c *baal*, nederl. *waal*] *sm.* (pl. bel) solco *sm.* - canale *sm.* - fosso *sm.*

balamång *interiez.* man mano - nel frattempo.

balåntz [it. *bilancia*] *sf.* (pl. balåntzan) bilancia *sf.*

balantzì [it. *bilancino*] *sm.* (pl. balantzìn) **1** *(tipo di bilancia)* bilancino *sm.* **2** *(finimento per il traino)* traino *sm.*

balchan *v.* (pp. gebalcht) infeltrire *v.*

baldakì *sm.* (pl. baldakìn) baldacchino *sm.*

balèstar *sf.* (pl. balèstarn) balestra *sf.*

balm [cf. it. *balbettare*] *v.* (pp. gebalbet) *(articolare a stento le parole)* balbettare *v.*

balòtt [it. *ballotta*] *sf.* (pl. balòttn) testicolo *sm.*

balt [mat. *walt* ‹ aat. *wald* ‹ germ. **walþu-*] *sm.* (pl. beldar) bosco *sm.* - selva *sf.* - foresta *sf.* ◇ **gianante pa balt, hånne gesek in has** andando per il bosco, ho visto la lepre.

balthüatar *sm.* (pl. inv.) custode forestale *loc. sost.*

baltz [mat. *waltze* ‹ aat. *waltza* ‹ germ. **waltō-*] *sm.* (pl. baltzan) rullo *sm.*

balùstar *sf.* (pl. balùstarn) balaustra *sf.*

ban *sf.* (pl. banen) settaccio per spulare granaglie.

banåna *sf.* (pl. banån) banana *sf.*

båndarn [ted. *wandern*] *v.* (pp. gebåndart) vagabondare *v.* - girovagare *v.*

bandìara *sf.* (pl. bandìarn) bandiera *sf.*

bandìtt *sm.* (pl. bandìttn) bandito *sm.*

båndrar *sm.* (pl. inv.) vagabondo *sm.* - girovago *sm.* - giramondo *sm.* ↦ båndarn.

banen *v.* (pp. gebant) spulare *v.*
bang [mat. *wagen* ‹ aat. *wagan* ‹ germ. **wagna-*] *sm.* (pl. beng) carro *sm.*
bånjo [it. *bagno*] *sm.* (pl. bånje) bagno *sm.*
bånka [it. *banca*] *sf.* (pl. bånke) banca *sf.*
bankarótta *sf. solo sing.* bancarotta *sf.*
bankétt *sm.* (pl. bankéttn) bancarella *sf.*
bankìar *sm.* (pl. bankìarn) bancario *sm.* - banchiere *sm.*
bånko [it. banco] *sm.* (pl. bånkn) banco *sm.*
bånt *sf.* (pl. bent) **1** *(tramezza)* parete *sf.* **2** *(rocciosa)* parete *sf.*
båntschonar *sm.* (pl. inv.) telo ricamato posto a protezione delle pareti.
båntz *sf.* (pl. båntzan) cimice *sf.*
bar [1] [it. *bar*] *sm.* (pl. inv.) bar *sm.*
bar [2] [mat., aat. *wār* ‹ germ. **wēra-*] *agg.* vero *agg.* ◇ **'z iz bar** è vero.
bar [3] [v. **biar**] *pron. pers.* (I pers. pl. N) ↦ biar.
baràkk [cf. it. *baracca*, ted. *baracke*] *sf.* (pl. baràkkn) baracca *sf.*
barba [it. dial. *barba*] *sm. solo sing.* zio *sm.*
barbaká [it. *barbacane*] *sm.* (pl.barbaké) *(struttura muraria di rinforzo)* barbacane *sm.*
barbìar [it. *barbiere*] *sm.* (pl. barbìarn) barbiere *sm.*
bardjóln *s. solo pl. (peggiorativo di occhio)* occhiacci *smp.* ◇ **di hattmar gemacht zboa bardjóln…** mi ha fatto due occhiacci….
barìtt [it. *berretta*] *sf.* (pl. barìttn) berretto *sm.*
bark [it. *barca*] *sf.* (pl. barkn) *(imbarcazione)* barca *sf.* - nave *sf.*
barm *agg.* (comp. bermar; sup. bermarste) caldo *agg.* ◇ **barmez bazzar** acqua calda.
barmhèrtze *agg.* misericordioso *agg.* - caritatevole *agg.*
barnen [mat. *warnen* ‹ aat. *warnēn* ‹ germ. **warnajana-*] *v.* (pp. gebarnt) **1** accorgersi *v.* ◇ **da soin vortgånt åna azta 'z niamat habe gebarnt** se ne sono andati senza che nessuno se ne fosse accorto **2** *(intravedere)* scorgere *v.* ◇ **i hån niamat gebarnt** non ho scorto nessuno.
barómm ↦ ombrómm.
barr [mat. *werre* ‹ aat. *werra* ‹ germ. **werzō-*; cf. ted. reg. *werre* 'grillotalpa, orzaiolo'] *sf.* (pl. barrn) orzaiolo *sm.*
bartn [mat. *werden* ‹ aat. *werdan* ‹ germ. **werþana-*] *v. (verbo ausiliare)* ausiliare del futuro *v.* ◇ **i bart khemmen mòrng** verrò domani.
bas [mat. *wase* ‹ aat. *wasa* ‹ germ. **wasōn-*] *sm.* (pl. basan) zolla *sf.*
baschkhuchl *sf.* (pl. baschkhuchln) *(locale adibito a fare il bucato)* lavanderia *sf.*
baschpulvar *sn. solo sing.* detersivo *sm.* ↦ bèschan, pulvar.
baselìsko *sm.* (pl. baselìske) *(mostro delle leggende cimbre)* basilisco *sm.*
basöl ↦ vasöl.
basolàr ↦ vasolàr.
bastimént *sm.* (pl. bastiméntn) bastimento *sm.*
bata [it. *ovatta*] *sf. solo sing.* ovatta *sf.* - bambagia *sf.*
bataldjù [cf. it. *battaglione*] *sm.* (pl. bataldjü) battaglione *sm.*
batzìna *sf.* (pl. batzìn) pirofila *sf.* - tortiera *sf.*
baül [it. *baule*] *sm.* (pl. baüln) baule *sm.*
bavàldja *sf.* (pl. bavàldje) bavaglia *sf.*
bavan *v.* (pp. gebaft) sbavare *v.* ↦ baf.
bavar *sm.* (pl. inv) **1** *(persona che sbava)* sbavone *sm.* **2** sbavatura *sf.* - bava *sf.* ↦ bavan.
baz [mat. *waz* ‹ aat. *(h)waz* germ. ‹ **hwat*] **I** *pron. interr. (che cosa?)* che *pron. interr.* ◇ **vo baz redesto?** di che cosa parli?; **baz hasto gesek?** che cosa hai visto? **II** *pron. rel.*

(che) ciò *pron. dim.* ◇ **baz do tüast iz djüst** ciò che fai è giusto **III** *cong.* **1** *(introduce il secondo termine di comparazione)* che *cong.* - di *cong.* ◇ **disar öpfl iz raivar baz dar åndar** questa mela è più matura dell'altra; **dar hatt geredet lesegar baz du** ha parlato più piano di te; **i trinkh liabar bazzar baz boi** bevo più volentieri acqua che vino **2** *(introduce una frase subordinata interrogativa indiretta)* che cosa ◇ **i boaz nèt bazza håm getånt** non so che cosa abiano fatto ◆ **baz vor** *pron. interr.(quale, che)* che *pron. interr.* ◇ **baz vor laüt hasto bokhént?** che gente hai incontrato? ↦ baz, vor² **auz baz** *cong.* tranne *cong.* - eccetto *cong.* ◇ **alle håm gesek in vuks auz baz di sèlln boda soin gestånt in di khuchl** tutti hanno visto la volpe eccetto quelli che sono rimasti in cucina ↦ auz, baz.

bazat *agg.* brillo *agg.*

bazzadar *s. solo pl.* **1** *(acque)* corsi d'acqua **2** *(amniotico)* liquido *agg.*

bazzar [mat. *wazzer* ‹ aat. *wazzar* ‹ germ. **watar-*] *sn. solo sing.* acqua *sf.* ◇ **leng untar 'z bazzar** mettere sotto l'acqua; **gesaltzatz bazzar** acqua salata; **gezükratz bazzar** acqua zuccherata; **voll pitt bazzar** pieno d'acqua, acquoso.

bazzarnoat *sf. solo sing. (di acqua)* bisogno *sm.*

bazzarplatar *sf.* (pl. bazzarplatarn) galla *sf.* - vescicola *sf.* ↦ bazzar, platar.

be [v. **bia** e **benn**] *cong.* se *cong.* ◇ **da bizzan nèt besa stian odar besa gian** non sanno se restano o se vanno ↦ benn.

bea [mat., aat. *wē* ‹ germ. **wai-*] *sm.* (pl. beata) dolore *sm.* - male *sm.* ◇ **bea in di lebar** male al fegato; **bea in rukkn** mal di schiena; **bea in khopf** mal di testa; **bea in pauch** mal di pancia; **håm bea** aver male; **oh, bi bea!** ahi, che male! ◆ **tüan bea** *loc. verb.(fare male)* dolere *v.* ◇ **'z tüat bea** duole; **tüanen bea** farsi male.

beabar [v. **beam**] *sm.* (pl. inv.) **1** lamento *sm.* - gemito *sm.* **2** *(persona lamentevole)* lamentatore *sm.* ↦ beam.

beam [mat. *wēwen*] *v.* (pp. gebeabet) gemere *v.* - lamentarsi *v.* ◇ **i hånnen gehöart beam da gåntz nacht** l'ho sentito gemere tutta la notte.

bean [v. bea] *s. solo pl.* doglie *sfp.* ◇ **si hatt di bean** ha le doglie ↦ bea.

béata [mat., aat. *wē* + *tac* ‹ germ. **waja-daga-*] *sm.* (pl. inv) **1** *(fisico)* dolore *sm.* **2** malattia *sf.* ◇ **a letzar béata** un brutto male.

bebar *sm.* (pl. inv.) tessitore *sm.*

bege [mat., aat. *wec* ‹ germ. **wega-*] *sm.* (pl. beng/bege) **1** strada *sf.* - via *sf.* ◇ **baldo vinnst zboa beng, an altn un an naüng, gea hèrta nå in alt** *dai 'Racconti di Luserna'* quando trovi due strade, una vecchia e una nuova, va' sempre per la strada vecchia; **affn/attn bege** sulla strada; **gian nå soine bege** *dai 'Racconti di Luserna'* seguire la propria strada; **nå in bege** lungo la stada; **dar hatt gevånk an schaülan bege** ha preso una brutta strada **2** tragitto *sm.* - cammino *sm.* ◇ **lengse in bege** mettersi in cammino; **'z iz gest a långar sberar bege** è stato un tragitto lungo e difficile.

begln [cf. 7c. *bégalan* 'rotolare' ‹-- *bégala* 'fastello di legna a forma di pallone' ‹ aat. **wegila* ‹ germ. **wagilō-*] *v.* (pp. gebeglt) rotolare *v.*

bekàtz *sf.* (pl. bekètz/bekatzan) beccaccia *sf.*

bekatzòkk [v. **bekàtz**] *sm.* (pl. bekatzökk) picchio *sm.*

bèkk [ted. austr. *weck(en)*] *sm.* (pl. bèkkn) *(di pane)* filone *sm.*

bèksln [mat. *wechselen* ‹ aat. *wehsalōn* ‹ germ. **wihslōjana-*] *v.* (pp. gebèkslt) cambiare *v.* - modificare *v.* - variare *v.* - mutare *v.* ◇

bèksln bege cambiare strada.

belar [mat. *welich-* ‹ aat. *(h)welīh-* ‹ germ. **hwe-līka-*] *pron. interr.* (bela (N/A fem. sg.);belz (N/A nt. sg.); bele (N/A pl.); beln (D mas./nt. sg.; D pl.; A mas. sg.); belarn (D fem. sg.) *(tra elementi conosciuti)* quale *pron. interr.* ◇ **bele laüt hasto bokhent?** quali persone hai incontrato?; **belar von zboa zbindln pisto?** quale dei due gemelli sei?

bèlch [mat., aat. *welk/welch* ‹ germ. **welka-*] *agg.* avvizzito *agg.* - appassito *agg.* - semisecco *agg.* ◇ **iz durr 'z holtz? Nò, 'z iz bèlch.** è secca la legna? No, è semisecca.

bèlchan [v. **bèlch**] *v.* (pp. gebèlcht) seccare *v.* - avvizzire *v.* ◆ **abebèlchan** *v. sep.* seccare *v.* ◇ **geasto zo kheara 'z höbe? Nò, i lazzez abebèlchan.** vai a girare il fieno? No, lo lascio seccare un po'. ↦ abe, bèlch, bèlchan.

belesch [mat. *wälhisch* ‹ aat. *walhisk* ‹ germ. **walhiska-*] **I** *agg.* italiano *agg.* ◇ **a belesa diarn** una ragazza italiana; **belese laüt** gente italiana **II** *sn. solo sing. (lingua)* italiano *sm.* ◇ **atz belesch** in italiano **III** *smf. (nativo o abitante dell'Italia)* italiano *sm.* ◇ **di belesan** gli italiani; **a belesa** un'italiana; **a belesar** un italiano.

Beleschlånt [v. **belesch + lånt**] *sn. solo sing. (nazione, stato italiano)* Italia *sf.* ↦ belesch, lånt.

bèlt [mat. *werlt* ‹ aat. *weralt* ‹ germ. **wer-aldi-*] *sf. solo sing.* mondo *sm.* ◇ **aff/att disa bèlt** a questo mondo; **da gåntz bèlt** tutto il mondo; **leng afte bèlt** mettere al mondo.

bèltkriage *sn.* (pl. bèltkriagar) guerra mondiale *loc. avv.*

bem [v. **ber**] *pron. interr.* chi *pron. interr.* - a chi? ◇ **bem móche gem disan libar?** a chi devo dare questo libro?; **bem hàstozen khött?** a chi lo hai detto?; **bem hàsto gesek?** chi hai visto?; **bem móche rüavan? In dokhtur odar in faff?** chi devo chiamare? Il medico oppure il prete? ↦ ber.

beng [mat. *wegen* ‹ aat. *wegan* ‹ germ. **wegana-*] *v.* (pp. gebeget) *(misurare il peso)* pesare *v.* ◇ **i pin gånt affon kasèll zo bega di milch** sono andato al caseificio a pesare il latte.

benn [mat. *wanne/wenne* ‹ aat. *hwanne/hwenne* ‹ germ. **hwan-*; cf. 7c. *bénne*] *cong. (introduce una frse interrogativa diretta e una frase interrogativa indiretta)* quando *avv.* ◇ **benn khinta di nona?** quando viene la nonna?; **benn geasto ka schual?** quando vai a scuola?; **bar bizzan nèt, benn 'z khemmenda di khindar vo schual haüt** non sappiamo quando i bambini tornano da scuola oggi.

ber [mat. *wer* ‹ aat. (*h*)*wer* ‹ germ. **hwez/*hwaz*] *pron. interr.* (bem (dat./acc.) chi *pron. interr.* ◇ **ber iz disar månn?** chi è quest'uomo?; **ber iz disa diarn?** chi è questa ragazza? .

ber da ↦ bérda.

beråndre [v. **biar + åndar**] *pron. pers.* (I pers. pl. N.) ↦ biar.

berbillbizzan *avv.* chissà *avv.*

berboaz ↦ berbillbizzan.

bèrch *sn. solo sing.* stoppa *sf.*

bérda *pron. rel. (colui che)* chi *pron. rel.* ◇ **bérda nèt geat ka schual steat an esl** chi non va a scuola rimane un asino.

bermat [mat. *wermuot* ‹ aat. *wer(i)muota*] *sf. solo sing.* assenzio *sm.*

berme [mat. *werme* ‹ aat. *warmī* ‹ germ. **warmīn-*] *sf. solo sing.* **1** calore *sm.* - caldo *sm.* **2** temperatura *sf.*

bèrmen [mat. *wärmen/wermen* ‹ aat. *warmen/wermen* ‹ germ. **warmijana-*] *v.* (pp. gebèrmp) scaldare *v.* - riscaldare *v.* ◆ **auzbèrmen** *v. (scaldare la casa)* riscaldare *v.* ◇ **vor do hast auzgebèrmp 'z haus**

hasto mångl drai tage prima che tu abbia riscaldato la casa ci vogliono tre giorni **aubèrmen** *v.(grandi quantità)* scaldare *v.* - riscaldare *v.* ◇ **du mochst aubèrmen di milch zo macha khes** devi riscaldare il latte per fare il formaggio **innbèrmen** *v.(un ambiente)* riscaldare *v.* ◇ **bèrm inn di khåmmar!** riscalda la camera! ↦ inn.

bernse [mat. *wern* ‹ aat. *werian* ‹ germ. **warjana*-] *v. rifl.* (pp. gebert) muoversi *v.* - spicciarsi *v.* ◇ **berde!** spicciati!

bersaldjìar *sm.* (pl. bersaldjìarn) bersagliere *sm.*

bersàldjo *sm.* (pl. bersàldje) bersaglio *sm.*

bèrt *sm. solo sing.* valore *sm.* ◇ **'z hatt khumman bèrt** non ha nessun valore.

bèrta l *agg.* feriale *agg.* ◇ **bèrtapruach** pantaloni da lavoro **ll** *sm.* (pl. inv) *(feriale, lavorativo)* giorno *sm.* ◇ **haüt iz bèrta** oggi è giorno feriale.

bèrtz [mat. *warze* ‹ aat. *warza* ‹ germ. **wartōn*-; cf. 7c. *bèrtza*] *sf.* (pl. bèrtzan) verruca *sf.* - porro *sm.*

bèrvanse [mat. *werfen* ‹ aat. *werfan* ‹ germ. **werpana*-] *v. rifl.* (pp. geborft) *(riferito ad animali)* sdraiarsi *v.* - stendersi *v.* ◇ **di ross bèrvanse nia** i cavalli non si sdraiano mai; **di khua izzese geborft in schatn** la mucca si è sdraiata all'ombra.

bèsch [mat. *wesche/wasche* ‹ aat. *weska/waska* ‹ germ. **wask(ij)ō*-] *sf. solo sing.* biancheria *sf.* - bucato *sm.*

bèschan [mat. *weschen/waschen* ‹ aat. *waskan* ‹ germ. **waskana*-] *v.* (pp. gebèscht) lavare *v.* ◇ **bèschtar di hent vordo khist zo tisch!** lavati le mani prima di venire a tavola!

bèschar *sm. solo sing.* lavata *sf.* ◇ **gidar an bèschar vordo khist zo tisch!** datti una lavata prima di venire a tavola! ↦ bèschan.

bèscharen *sf.* (pl. bèschar) lavandaia *sf.*

bèschmaschì *sf.* (pl. beschmaschìn) lavatrice *sf.*

bèschschüzzl *sf.* (pl. bèschschüzzln) catino *sm.*

bèschvlekh *sf.* (pl. bèschvlekhan) *(da bucato)* asse *sf.*

betarn [v. **bait**] *v.* (pp. gebetart) *(rendere più ampio)* allargare *v.* ◆ **auzbetarn** *v.* allargare *v.* ↦ auz, betarn.

bett *sf.* (pl. bettn) scommessa *sf.*

betta *pron. interr.* (bettana (N/A fem. sg.); bettaz (N/A nt. sg.); bettane (N/A pl.); bettan (D sg. mas./nt.; D pl.; A sg. mas.); bettanar (D fem. sg.).) *(di che tipo?)* quale *pron. interr.* - che *pron. interr.* ◇ **bettaz proat bildo? Baizez odar sbartzez** che tipo di pane vuoi? Bianco o nero; **bettane patàtn hasto gesetzt ?** che tipo di patate hai seminato?

bèttadar *s. solo pl. (brutto tempo)* intemperie *sf.* ◇ **disar rengmåntl haltet auz alle di bèttadar** questo impermeabile resiste a tutte le intemperie.

bèttar [mat. *weter* ‹ aat. *wetar* ‹ germ. **wedra*-] *sn. solo sing. (atmosferico)* tempo *sm.* ◇ **schaüla bèttar** brutto tempo; **trüabez bèttar** tempo nuvoloso; **schümma bèttar** bel tempo.

bettn [mat. *wetten* ‹ aat. *wettōn* ‹ germ. **wadjōjana*-] *v.* (pp. gebettet) scommettere *v.*

betzan [mat.,aat. *wetzen* ‹ germ. **hwatjana*-] *v.* (pp. gebetzt) *(render tagliente)* affilare *v.* ◇ **betzan 'z mezzar** affilare il coltello; **betzan di sichl** affilare il falcetto.

bètzegar *sm.* (pl. inv.) **1** *(singolo)* belato *sm.* **2** strillo *sm.* **3** *(persona che strilla continuamente)* strillone *sm.* - urlatore *sm.* ↦ bètzegen.

bètzegen *v.* (pp. gebètzeget) **1** belare *v.* **2** gridare *v.* - berciare *v.*

betzstua ↦ betzstumma.

betzstumma [v. **betzan** + **-stumma** ‹ *stuan*

‹ *stoan* ‹ mat., aat. *stein* ‹ germ. **staina-* 'pietra'; cf. ted. *wetzstein*] *sm.* (pl. betzstümma) *(pietra per affilare)* cote *sf.* ↦ betzan.

bevarù *sm.* (pl. bevarü) beverone *sm.*

bèzzarle *sn.* (pl. bèzzarla) rigagnolo *sm.*

bèzzarn *v.* (pp. gebèzzart) annaffiare *v.* ↦ bazzar.

bèzzrar *sm.* (pl. inv.) **1** *(persona che annaffia)* annaffiatore *sm.* **2** annaffiata *sf.* ↦ bèzzarn.

bia [mat. *wie* ‹ aat. *(h)wio* ‹ germ. **hwaiw-*] **I** *aw. (in quale modo?)* come *aw.* ⋄ **bia höarstode?** come ti senti? **II** *cong.* come *cong.* ⋄ **tüa bia du bill!** fa' come vuoi!; **i vorsmar bia dar tüat z' ziaga vür** mi chiedo come faccia a tirare avanti.

biagar *sm.* (pl. inv.) *(colpo alla culla)* cullata *sf.*

biage [mat. *wiege* ‹ aat. *wiega* ‹ germ. **wēgōn-*; cf. 7c. *biiga*] *sf.* (pl. biang) culla *sf.*

biane I *agg.* (comp. mindar, sup. mindarste) poco *agg.* ⋄ **biane zait spetar…** poco tempo dopo…; **in biane tage** in pochi giorni; **'z soindara biane** ce ne sono pochi **II** *aw.* poco *aw.* ⋄ **dar hatt gelest kartza biane** ha letto troppo poco; **sèmm biane bait vudar izta gebest a birthaus** là poco più lontano c'era un'osteria.

biang [v. **biage**] *v.* (pp. gebiaget) cullare *v.* ↦ biage.

biar [mat., aat. *wir* ‹ germ. **wiz*] *pron. pers.* (I pers. pl.) **1** *(soggetto)* noi *pron. pers. p.* ⋄ **beråndre stian hèrta au palle** noi (altri) ci alziamo sempre presto; **biar zboa prüadar** *dai 'Racconti di Luserna'* noi due fratelli; **bar gian in balt** (noi) andiamo nel bosco; **geabar na sbemm?** andiamo (noi) a funghi? **2** *(compl. diretto)* noi - noialtri - ci ⋄ **dar hatt gesek ünsåndarn un iz inkånt** ha visto noi (altri) ed è scappato; **dar steat übar üs** abita sopra di noi; **dar hattaz gesek in platz** ci ha visto in piazza **3** *(compl. indiretto)* a noi - a noialtri - ci ⋄ **ünsåndarn izzaz gevallt** a noi (altri) è piacuto; **in khumman balt soinda söttane schümmane vaüchtn az be ka üs** in nessun bosco ci sono abeti rossi così belli come da noi; **dar hattaz geschenkht an libar** ci ha regalato un libro.

biavl [v. **bia + vil**] **I** *pron. interr.* quanto *pron. interr.* ⋄ **biavl khostetz 'z proat?** quanto costa il pane?; **biavl duràrtz?** quanto dura?; **biavl habarar haüt?** quanti ne abbiamo oggi? **II** *aw.* quanto *aw.* ⋄ **biar bizzan nèt biavl 'z khostnda di schua** non sappiamo quanto costano le scarpe.

bibliotèk [it. *biblioteca*] *sf.* (pl. bibliotèke) biblioteca *sf.*

bichte *agg.* (comp. bichtegar; sup. bichtegarste) importante *agg.*

bichtl [mat. *wihtel* ‹ aat. *wihtil* ‹ germ. **wihtila-* 'piccola creatura, gnomo'] *sm.* (pl. bichtlar) **1** *(piccola creatura dei boschi)* folletto *sm.* ⋄ **in hån gesek in bichtl** ho visto il folletto **2** guizzo *sm.*

bichtlar [v. **bichtl**] *sm.* (pl. inv) **1** battibaleno *sm.* **2** guizzo *sm.* ⋄ **i hån gesek an bichtlar in gras.** ho visto un guizzo nell'erba. ↦ bichtl.

bichtln [v. **bichtl**] *v.* (pp. gebichtlt) **1** *(muoversi a scatti)* guizzare *v.* - saltellare *v.* ⋄ **bichtl nèt sovl durch un her!** non saltellare qua e là! **2** vaneggiare *v.* - folleggiare *v.* ⋄ **du bichtlst!** stai vaneggiando!

bidar [mat. *wider* ‹ aat. *widar* ‹ germ. **wiþra*] *aw.* di nuovo *loc. aw.* - ancora *aw.* ⋄ **di puam håm bidar ågeheft zo gianase zo venna** *dai 'Racconti di Luserna'* i ragazzi cominciarono di nuovo a farle visita; **magezan bidar håm?** posso averne ancora?; **'z heft bidar å zo renga** incomincia di nuovo a piovere.

bide [mat. *wide/wīde* ‹ aat. *wida/wīda* ‹ germ.

**wiþjōn-/*wīþwōn-*] *sf.* (pl. bidn) vimine *sm.*

bidn *v.* (pp. gebidet) torcere *v.* - attorcigliare *v.*

bidrùmm [v. **bidar** + **um**] *aw.* ritorno *sm.* - indietro *aw.* ◇ **ai bidrùmm!** torna indietro! ↦ bidar, um.

bidù [it. dial *bidùn;* cf. it. *bidone*] *sm.* (pl. bidü) bidone *sm.*

bigln [it. *bigoli*] *s. solo pl. (tipo di spaghetti)* bigoli *smp.*

bildjétt [it. *biglietto*] *sm.* (pl. bildjéttn) biglietto *sm.*

bilietàrdjo *sm.* (pl bilietàrdje) bigliettaio *sm.*

bill [mat. *wilde* ‹ aat. *wildi* ‹ germ.**wilþja-*; cf. 7c. *bille*] *agg.* selvatico *agg.* ◇ **khemmen bill** inselvatichire; **daz bill baibe** la donna selvatica.

billa erla *sf.* (pl. bille erle) edera *sf.*

billeöpfela *s. solo pl.* uva orsina *sf.*

billkhestpuam *sm.* (pl. billkhestpüam) ippocastano *sm.*

billvraüle *sn.* (pl. billvraüla) donnola *sf.*

bimmar *sm.* (pl. inv.) *(colui che vendemmia)* vendemmiatore *sm.* ↦ bimmen.

bimmat I *sm. solo sing.* ottobre *sm.* **II** *sn. solo sing.* vendemmia *sf.*

bimmen [mat. *wimmen*/*windemen* ‹ aat. *windemōn* ‹ lat. *vindemiare*] *v.* (pp. gebimmp) vendemmiare *v.*

bindl [‹ germ. **windila-/*wandila-*] **I** *sm.* (pl. inv.) aspo *sm.* **II** *sf.* (pl. bindln) *(erba infestante)* convolvolo *sm.*

binkhl *sm.* (pl. binkhldar) cantuccio *sm.* ◇ **dar iz gestånt sèmm in an binkhl åna zo reda** stava lì in un cantuccio senza parlare.

bint [mat. aat. *wint* ‹ germ. **winda-*] *sm.* (pl. bintn) vento *sm.* ◇ **bint un snea** tormenta.

bintar *sm.* (pl. inv./bintadar) inverno *sm.* ◇ **in pon von bintar** in pieno inverno; **'z soinz gest schaülane bintadar** erano inverni brutti.

bintarmånat *sm. solo sing.* novembre *sm.*

bintartage [v. bintar + tage] *sm.* (pl. bintartang) giorno d'inverno.

binthauf *sm.* (pl. binthauvan) cumulo di neve ventata ↦ bint, hauf.

binthunt *sm.* (pl. inv.) levriero *sm.*

bintn *v.* (pp. gebintet) soffiare del vento ◇ **'z hatt gebintet da gåntz nacht** il vento ha soffiato tutta la notte.

bintsche I *agg.* (comp. mindar sup. mindarste) *(di scarso numero o quantità)* poco *agg.* **II** *aw. (scarsamente)* poco *aw.*

bipf *sm.* (pl. inv.) *(improvviso, repentino)* salto *sm.* ◇ **dar hatt gemacht an bipf un hånnen nemear gesek** ha fatto un salto e non l'ho più visto.

bipfan *v.* (pp. gebipft) *(in maniera repentina)* saltare *v.* ◇ **dar has bipft durch un her** la lepre salta di quà e di là.

bipfl [mat. *wipfel* ‹ aat. *wipfil* ‹ germ. **hwip-*] *sm.* (pl. bipfln/biplfdar) *(delle conifere)* cima *sf.* ◇ **dar bipfl von vaüchtn** cima degli abeti rossi.

bippar *sf.* (pl. bipparn) vipera *sf.* - serpe *sf.*

bira [it. dial. *bira*; cf. it. *birra*] *sf.* (pl. bire) birra *sf.*

birbl *sm.* (pl.birbln/birbldar) mulinello *sm.* - vortice *sm.*

birblbint [mat. *wirbel* ‹ aat. *wirbil* + **bint**; cf. ted. *wirbelwind*] *sm. solo sing.* tromba d'aria *sf.* ↦ bint.

biro *sf.* (pl.inv.) biro *sf.*

biròtsch *sm.* (pl. birötsch) **1** calesse *sm.* **2** *(scorrevole, nascosto sotto un altro più alto)* letto *sm.*

birs [mat., aat. *wirs* ‹ germ. **wirsiz* ‹ **wersiz*] *agg.* (comp. birsar, sup. birsarste) cattivo *agg.* - disgustoso *agg.*

birsar *aw.* peggio *avv.* ◇ **'z iz hèrta birsar** è sempre peggio.

birt [mat, aat. *wirt* ‹ germ. **werdu-*] *sm.* (pl. birtn) oste *sm.* - barista *smf.* - albergatore *sm.*

birthaus *sn.* (pl birthaüsar) *(locale di ristoro)* osteria *sf.* - locanda *sf.*

birtn *v.* (pp. gebirtet) esercitare l'esercizio di oste.

bis [mat. *wise* ‹ aat. *wisa* ‹ germ. **wisō-*] *sf.* (pl. bisan) prato *sm.* ◇ **hintar 'z haus håmsa gehatt a groaza bis** dietro la casa avevano un grande prato; **umme di bis loafta dar vuks** la volpe corre intorno al prato.

bisbòkkl *sf.* (pl. bisbòkkln) *(fiore, calta palustre)* bottondoro *sm.*

bischan *v.* (pp. gebischt) *(pulire strofinando)* ripulire *v.* ◆ **vortbischan** *v. sep.(togliere lo sporco)* pulire *v.*

bischàuz [lat.volg. *bis-avus*] *sm.* (pl. inv.) trisavolo *sm.* - trisnonno *sm.*

biskòtt [it. *biscotto*] *sm.* (pl. biskött) biscotto *sm.*

bisnóna *sf.* (pl. bisnóne) bisnonna *sf.*

bisnóno *sm.* (pl. bisnón) bisnonno *sm.*

bisó *aw. (per quale ragione)* perché *aw.* - come mai ◇ **bisó haüt pisto nèt gånt ka schual?** perché oggi non sei andato a scuola?

bistékk [it. *bistecca*] *sf.* (pl. bistékkn) bistecca *sf.*

bitschan *v.* (pp. gebitscht) *(lavorare poco e svogliatamente)* lavoricchiare *v.* ◇ **i hån gebitscht in gåntz tage** ho lavoricchiato tutto il giorno (senza concludere niente).

bitschar *sm.* (pl. inv.) persona indaffarata ma inconcludente ↦ bitschan.

bittova [aat. *wituwa* ‹ germ. **widuwōn-*; cf. 7c. *bittaba*l'influsso della corrispondente parola italiana, della stessa origine indoeuropea, ha preservato dalla caduta la desinenza in *-a* del tedesco antico.] *sf.* (pl. bittove) vedova *sf.*

bittovo *sm.* (pl. bittove) vedovo *sm.* ↦ bittova.

bizzan [mat. *wizzen* ‹ aat. *wizzan* ‹ germ. **witana-*] *v.* (pp. gebizzt) sapere *v.* ◇ **dar billzan (billt san) nèt bizzan** non ne vuole sapere; **machan bizzan** far sapere.

bizzar *sm.* (pl. inv.) *(saputello)* saccente *sm.*

bo [mat. *war* ‹ aat. *(h)war* ‹ germ. **hwar;* cf. 7c. *ba*] **I** *aw.* dove *aw.* ◇ **vo bo pisto khent?** da dove sei venuto?; **bo pisto gest?** dove sei stato?; **bo pisto gånt?** dove sei andato? **II** *cong.* dove *cong.* ◇ **i boaz nèt, bobaren mang gian zo nemma** non so dove potremo andare a prenderlo **III** *pron. rel. (che)* cui *pron. rel.* - che *pron. rel.* ◇ **dar månn, bobar håm gesek** l'uomo che abbiamo visto; **dar månn, bobaren håm gètt 'z proat, hatt gehummart** l'uomo a cui abbiamo dato il pane, aveva fame; **i gìz dar diarn, boda geat ka schual** lo do alla ragazza che va a scuola.

boach [mat. *weiche,* aat. *weihhī* ‹ germ. **waikīn-*] **I** *sf. solo sing.* ammollo *sm.* ◇ **leng di bèsch in di boach** mettere il bucato in ammollo **II** *agg. (che è stato messo in ammollo)* ammollato *agg.*

boachan [mat. *weichen* ‹ aat. *weihhen* ‹ germ. **waikijana-*] *v.* (pp. geboacht) *(rendere molle bagnando)* ammollare *v.* - mettere in ammollo ◇ **boachan 'z proat** ammollare il pane.

böakar *sm.* (pl. inv) **1** *(l'urlo)* urlo *sm.* **2** *(colui che urla)* urlatore *sm.* ↦ böakn.

böakn [cf. 7c. *böökan*] *v.* (pp. geböaket) urlare *v.* - mugghiare *v.* - gridare *v.*

boåndarst *aw.* altrove *aw.*

boas [mat. *weise* ‹ aat. *weiso* ‹ germ. **waisan-; cf. 7c. bòoso*] *sm.* (pl. böas) **1** orfano *sm.* **2** *(persona da commiserare)* poveraccio *sm.* ◇ **'z iz an armar boas** è un poveraccio.

boatz [mat. *weitze* ‹ (*h*)*weitzi* ‹ germ. **hwaitija-*; cf. 7c. *bòotze*] *sm. solo sing.* frumento *sm.*

boatza [mat. *weitzīn* ‹ aat. (*h*)*weitzīn* ‹ germ. **hwaitīna*-; cf. anche boatz] *agg.* fatto di frumento ↦ boatz.

boatzamel *sn. solo sing. (di frumento)* farina *sf.* ⋄ **di njòkkn machtmase pinn boatzamel** gli gnocchi si fanno con la farina di frumento.

boazan ↦ bizzan.

boazar ↦ bizzar.

bobàgln [cf. 7c. *dor-bàgan* ‹ aat. *dwahan* ‹ germ. **þwahana*- 'lavare'] *v. insep.* (pp. bobàglt) infradiciare *v.* - bagnare *v.*

bobàglt *agg.* fradicio *agg.*

bobràll [v. **bo** + **obar** + **allar**] *avv.* dappertutto *avv.* - dovunque *avv.* - ovunque *avv.* ⋄ **bar håm gesüacht bobràll** abbiamo cercato ovunque.

boch [mat. *woche* ‹ aat. *wohha/wehha* ‹ germ. **wikōn*-; cf. 7c. *bocha*] *sf.* (pl. bochan) settimana *sf.* ⋄ **in drai bochan** fra tre settimane; **alle di bochan** tutte le settimane.

bodàil [it. *badile*] *sm.* (pl.bodailn/bodaildar) badile *sm.*

bodrèkhan [v. **drèkh**] *v. insep.* (pp. bodrèkht) sporcare *v.* - insudiciare *v.* ↦ drèkh.

bodrumm ↦ bidrùmm.

bogràbet *agg.* sepolto *agg.* - sotterrato *agg.* ↦ bogràm.

bogràm *v. insep.* (pp. bogràbet) seppellire *v.* - sotterrare *v.*

bohåm *v. insep.* (pp. bohatt) *(vantare credito)* avanzare *v.*

bohàm *v.* (pp. bohàbet) *(riferito ad animali)* rimanere gravida.

bohèksan *v.* (pp. bohèkst) stregare *v.*

bohénkhat *agg.* zoppo *agg.* ⋄ **a bohenkhatz ross** un cavallo azzoppato.

bohìntarn [v. **hintar**] *v. insep.* (pp. bohìntart) **1** *(far tardare)* ritardare *v.* ⋄ **du bohìntarstme hèrta in moinar arbat** mi fai sempre far tardi con il mio lavoro **2** *(fisicamente)* regredire *v.* ↦ hintar.

bohìntarnse [v. **bohìntarn**] *v. insep. rifl.* (pp. bohìntart) *(essere in ritardo, spec. nel lavoro, nelle cose da fare)* essere in ritardo *loc. verb.* - indietro *avv.* ⋄ **i pinme bohìntart pittar arbat** sono rimasto indietro con il lavoro; **dar bohìntartze nèt** non è uno che resta indietro ↦ bohìntarn.

bohìntart [v. bohìntarn] *agg. (fisicamente)* peggiorato *agg.* - regredito *agg.* ⋄ **bia bohìntart 'z izta dar sèll månn!** com'è peggiorato quell'uomo! ↦ bohìntarn.

bohóttart [v. hottar] *agg.* cencioso *agg.* ↦ hottar.

bohüatnse [v. **hüatn**] *v. insep. rifl.* (pp. bohüatet) *(stare in guardia)* badare *v.* ⋄ **bohüate, hoint baldo khist huam löastose!** bada, stasera quando vieni a casa le buschi! ↦ hüatn.

boi [mat., aat. *wīn* ‹ germ. **wīna*- ‹ lat. *vīnum*] *sm. solo sing.* vino *sm.* ⋄ **dar birt leart au guatn boi** l'oste versa del buon vino.

boimarn [mat. *wīnber* ‹ aat. *wīnberi* ‹ germ. **wīna-basja*-] *s. solo pl.* uva *sf.* ⋄ **di boimarn soin raif zo bimma** l'uva è matura per la vendemmia ↦ boi.

Boinichtn [v. **baing** + **nacht**; cf. ted. *weihnachten*] *s. solo pl.* Natale *sm.* ⋄ **vairta vo Boinichtn** feste di Natale; **albar von Boinichtn, kristpoum** albero di Natale.

bokhèll [cf. aat, *buohhila*; 7c. *bokhèlla*] *sf.* (bokhèlln) *(frutto del faggio)* faggiola *sf.*

bokhénnen [cf. 7c *bokhèmman* ‹ aat. *biqueman*; cf. **khemmen**] *v. insep.* (pp. bokhénnt) incontrare *v.*

bokhóln [v. **kholl**] *v. insep.* (pp. bokhólt) *(sporcare con il carbone o con la fuliggine)* imbrattare *v.* ↦ kholl.

bokhólt *agg. (nero di fuliggine)* fuliginoso *agg.*

bokhürnen *v. insep.* (pp. bokhürnt) *(far fini-*

re il cibo nella laringe) andare di traverso.

bokhürnense [cf. mat. *kürnen* ‹ aat. *churnen* ‹ germ. **kurnijana-* 'sgranare'] *v. insep. rifl.* (pp. bokhürnt) *(col cibo, con un boccone)* provare senso di soffocamento - andare di traverso ◇ **i pinme bokhürnt pittn öpfl** mi è andata di traverso la mela.

bökkele [v. **bòkkl**] *sn.* (pl. bökkela) bocciolo *sm.* ↦ bòkkl.

bòkkl [cf. it. *boccolo, bocciolo*] *sf.* (pl. bòkkln) rosa *sf.*

bòkkldorn [**bòkkl** + **dorn**] *sm.* (pl. bòkkldörn) rosaio *sm.* ↦ dorn, bòkkl.

bol [mat. *wol* ‹ aat. *wela,wola* ‹ germ. **wela-*] **I** *aw.* **1** davvero *aw.* - certo *aw.* ◇ **dar hattz bol gebizzt** certo che lo sapeva **2** volentieri *aw.* - proprio *aw.* ◇ **i khödat bol!** direi proprio!; **i gianat bol!** andrei proprio!; **'z iz bol sber!** è proprio difficile! **3** bene *aw.* ◇ **'z iz bol bol asto geast zo venna doin nono** è bene che tu vada a trovare tuo nonno **II** *sm. solo sing.* bene *sm.* - affetto *sm.* - amore *sm.* ◇ **disan khinn hattzen geböllt an groazan bol** *dai 'Racconti di Luserna'* a questo bimbo lei voleva un gran bene; **allar moi bol** tutto il mio amore ◆ **bölln bol** *loc. verb.* voler bene ↦ bol, bölln **tüan bol** *loc. verb.* giovare alla salute; comportarsi bene ◇ **schaubolau zo tüana bol!** mi raccomando: comportati bene!; **trinkh di bermat ke di tüatar bol** bevi la tisana di assenzio che ti fa bene ↦ bol.

bolàim *v. insep.* (pp. bolibet) essere in debito *loc. verb.* ◇ **baz bolàibedar?** cosa ti devo?(cosa ti sono in debito?).

bolamång *sf. solo sing. (rito di capodanno, praticato dai bambini)* questua *sf.*

bolf [mat., aat. *wolf* ‹ germ. **wulfa-*] *sm.* (pl. bölf) lupo *sm.*

bolìst *agg.* lentigginoso *agg.*

bolkhént *agg.* benvenuto *agg.* ↦ khemmen.

bolkhnen [mat. *wolken* ‹ aat. *wolchan* ‹ germ. **wulkna-*] *sf.* (pl. inv.) nuvola *sf.* - nube *sf.* ◇ **au in di bolkhnen** su tra le nuvole.

boll [mat. *wolle* ‹ aat. *wolla* ‹ germ. **wullō-*; cf. 7c. *bolla*] *sf. solo sing.* lana *sf.*

bollan [mat., aat. *wullīn* ‹ germ. **wullīna-*; cf. 7c. *büllan*] *agg. (fatto di)* lana *sf.* ◇ **di bollan hångasch** i guanti di lana ↦ boll.

bölln [mat. *welln, wellen, wollen* ‹ aat. *wellen* ‹ germ. **wel-/*wal-*; cf. 7c. *béllan*] *v.* (pp. geböllt) volere *v.* ◇ **i böllat an pezzarn månn bo da steat mearar ka haus** vorrei un marito migliore che stia più a casa; **i bill azzar gea kan pekh** voglio che egli vada dal fornaio; **tüa bia du bill!** fa' come vuoi!

bolöchart *agg.* bucato *agg.* - forato *agg.*

bolta [mat. *wol getān*] *agg.* abbondante *agg.* - un bel po' ◇ **lege/schür inn an boltan schait holtz** metti nella stufa un abbondante carico di legna; **i hån mångl a bolta pizzle mel** ho bisogno di un bel po' di farina.

bolvl [mat. *wolveil* ‹ *wol veile*] *agg.* (comp. bölvrar, sup. bölvrarste) *(a buon mercato)* economico *agg.*

bombàs [aat. *bambas,* cf. it. *bambagia* ‹ gr. *bambàkion/pàmbax* ‹ pers. *panbak*] *sm. solo sing. (filato di)* cotone *sm.*

bòmbele [cf. fr. *bonbon* attraverso l'italiano] *sn.* (pl. bòmbela) caramella *sf.* ◇ **'z khinn gaitet vor a bòmbele** il bambino ha tanta voglia di una caramella.

bombola [it. *bombola*] *sf.* (pl. bombole) bombola *sf.*

bomüffan *v. insep.* (pp. bomüfft) ammuffire *v.*

bomüfft [v. bo- + müffa] *agg. (coperto di muffa)* ammuffito *agg.*

bonachtn *v. insep.* (pp. bonachtn) **1** farsi notte ◇ **z izzese bonachtet** si è fatta notte **2** attardarsi sino a notte.

bonàtza *sf. solo sing.* bonaccia *sf.*

boplüatet *agg.* insanguinato *agg.*

boplüatn *v. insep.* (pp. boplüatet) insanguinare *v.*

boràtet *agg.* coniugato *agg.* - sposato *agg.* ↦ boràtn.

boràtn [mat. *berāten* ‹ aat. *birātan* ‹ germ. **bi-rēdana*-] *v. insep.* (pp. boràtet) sposare *v.* ◇ **dar izzese boràtet pittar tochtar von pekh** si è sposato con la figlia del panettiere.

borbosà [it. trent. *brod brusà*; cf. it. "*brodo bruciato*"] *sm. solo sing.* farinata *sf.*

borìcht [v. **borìchtn**] *sf.* (pl. borìchtn) *(sacramento religioso)* eucarestia *sf.* - comunione *sf.*

borìchtn *v.* (pp. borìchtet) *(amministrare il sacramento della comunione)* comunicare *v.* ↦ borìcht.

borìchtnse *v. insep. rifl.* (pp. borìchtet) *(ricevere l'eucarestia)* comunicarsi *v.* ↦ borìchtn.

boróaslt [v. roas] *agg.* fiorato *agg.*

boróatet [v. boróatn] *agg.* pronto *agg.* - preparato *agg.*

boróatn [mat. *bereiten* ‹ aat. *bireiten* ‹ germ. **bi-raidijana*-] *v. insep.* (pp. boróatet) **1** preparare *v.* - approntare *v.* ◇ **boróatet di valìs!** preparate la valigia! **2** formare *v.* ◇ **da sèll schual boroatet guate infermìarn** quella scuola forma buoni infermieri **3** pianificare *v.* - organizzare *v.* - disporre *v.*

borondì [cf. 7c. *borandíin*] *sm.* (pl. borondìn) campanello *sm.*

borósteget *agg.* arrugginito *agg.*

boróstn *v.* (pp. boróstet) arrugginire *v.*

bort [mat.,aat. *wort* ‹ germ. **wurda*-] *sn.* (pl. börtar) parola *sf.* - vocabolo *sm.*

börtln [v. bort] *v.* (pp. gebörtlt) battibeccare *v.*

bortn [cf. 7c. *bürtan* ‹ germ. **werþ-*/**wurd*- 'divenire'; cf. anche **bartn**. probabilmente tale radice ha poi subito l'influsso del ted. *geboren, geburt* ‹ germ. **ber-*/**bur*- 'portare'] *v.* (pp. gebortet) nascere *v.* ◇ **machan bortn** far nascere; **i pin gebortet 'z djar 1960** sono nato nel 1960.

borùazan *v. insep.* (pp. borùazt) sporcare di fuliggine.

boruntschan *v. insep.* (pp. boruntscht) spiegazzare *v.* - sgualcire *v.*

boschàizan [v. **schaizan**] *v. insep.* (pp. boschìzt) sporcare *v.*

boschìzt *agg.* sporco *agg.* - lurido *agg.* ↦ boschàizan.

boschìzze *sm.* (pl. inv.) sporcaccione *sm.*

boschüanarn *v. insep.* (pp. boschüanart) vantare *v.* ◇ **boschüanarde nèt sovl!** non vantarti tanto; **di izzese sovl boschüanart übar soi haus** si è così vantata della sua casa.

boskolo *sm.* (pl. boskole) trottola *sf.*

boslàng [mat. *beslagen* ‹ aat. *bislahan* ‹ germ. **bi-slahana*-] *v. insep.* (pp. boslàkk/boslàget) *(i cavalli)* ferrare *v.*

bostóapet *agg.* impolverato *agg.*

bostóapm *v. insep.* (pp. bostóapet) impolverare *v.*

bostonàge *sf.* (pl. bostonàng) *(pianta delle ombrellifere)* pastinaca *sf.*

bosùdln *v. insep.* (pp. bosùdlt) sporcare *v.*

bosünnt *agg.* *(riferito alle patate esposte alla luce)* verde, causato dalla concentrazione di solanina.

botége [it. *bottega*] *sf.* (pl. boténg) negozio *sm.* - bottega *sf.*

botegìar [v. **botége**] *sm.* (pl. botegìarn) negoziante *sm.* - bottegaio *sm.* ↦ botége.

botìda *sf.* (pl. botìde) trapunta *sf.*

bòtscha [it. *boccia*] *sf.* (pl. bòtsche) *(sfera di legno)* boccia *sf.* ◇ **'z spil von bòtsche** il gioco delle bocce; il campo da bocce.

bòtta *sf. solo sing.* volta *sf.* ◇ **a bòtta** una volta ◆ **a tiabas a bòtta** *av.* talvolta *av.* **disa bòtta** *av.* stavolta *av.* **dasèll bòtta** *av.*

quella volta.

botù [it. dial. *botón*; cf. it. *bottone*] *sm.* (pl. botü) bottone *sm.*

botümm *sm. solo sing.* bitume *sm.* - calcestruzzo *sm.*

bòtza [it. dial. *bozza*; cf. it. *boccia*] *sf.* (pl. bòtzan) bottiglia *sf.* ◇ **volle bòtzan** bottiglie piene.

bozùsket *agg.* spettinato *agg.*

bozùskn *v. insep.* (pp. bozùsket) spettinare *v.*

brakonìar [it. *bracconiere*] *sm.* (pl. brakonìarn) bracconiere *sm.*

bratzàrn [it. dial. abrazzar, cfr. it. abbracciare] *v.* (pp. bratzàrt) *(stringere tra le braccia)* abbracciare *v.*

bratzièl [cf. it. *brace, braciere*] *sf.* (pl. bratzièln) dolce secco.

bravat [it. *bravo* + -at] *agg.* (comp. brevatar, sup. brevarste) bravo *agg.* ◇ **sovl izzar bravat zo schraiba azpe zo lesa** è bravo tanto nello scrivere quanto nel leggere; **bravate puam** bravi ragazzi.

briaf *sm.* (pl. briavan) documento *sm.*

brigadìar *sm.* (pl. brigadìarn) brigadiere *sm.*

brigàldo [it. dial. *brigaldo*] *sm.* (pl. brigàlde) *(fungo)* porcino *sm.*

bris *sf.* (pl. brisan) *(fungo autunnale)* armillaria imperiale *sf.*

brobrosà ↦ borbosà.

bröde [it. dial. *bröda*; cf. it. *broda*] *sf. solo sing.* brodo *sm.*

brodlar *sm.* (pl. inv.) **1** *(dei neonati)* lallazione *sf.* - borbottìo *sm.* **2** bambino che lalla ↦ brodln.

brodln [cf. ted. *brodeln* 'bollire'] *v.* (pp. gebrodlt) *(dei neonati)* lallare *v.* - borbottare *v.*

brokk [it. *brocca*] *sf.* (pl. brokkn) bulletta *sf.* - brocca *sf.* - chiodino *sm.* ◇ **di brokkn von schua** le bullette delle scarpe.

bruénte [cf. it. *bollente*] *agg.* bollente *agg.*

bruntlar [v. **bruntln**] *sm.* (pl. inv) **1** *(colui che brontola)* brontolone *sm.* **2** brontolata *sf.* ↦ bruntln.

bruntln [it. *brontolare*] *v.* (pp. gebruntlt) *(borbottare risentito)* brontolare *v.* ◇ **iar hatt hèrta zo bruntla** voi avete sempre da brontolare.

brusakór *sm. solo sing.* bruciore allo stomaco *sm.*

büalar [v. **büaln**] *sm.* (pl. inv.) talpa *sf.* ↦ büaln.

büalarhauf *sm.* (pl. büalarhaüf) cumulo di terra prodotto dalle talpe ↦ büalar, hauf.

büaln [mat. *wüelen* ‹ aat. *wuolen* ‹ germ. **wōlijana*-] *v.* (pp. gebüalt) *(tipico delle talpe)* scavare *v.*

buanen *v.* (pp. gebuant) abitare *v.*

büasan [mat. *wüesen* ‹ aat. *wuosen* ‹ germ. **wōsijana*-; cf. anche **bas**] *v.* (pp. gebüast) frugare *v.* - rovistare *v.*

büasar *sm.* (pl. inv.) rovistatore *sm.* ↦ büasan.

buàtz [it. dial. *boazza*] *sf.* (pl. buàtzan) *(di mucca)* escremento *sm.* - sterco *sm.*

bubo [cf. it. *bombo*] *sm.* (pl. bum) calabrone *sm.* - bombo *sm.*

buff [cf. it. *buffo, sbuffo*] *sm.* (pl. büff) *(di pelliccia)* colletto *sm.*

bugåntz [it. reg. *buganza*] *sf.* (pl. bugåntzan) gelone *sm.*

bundar *sm.* (pl. inv.) meraviglia *sf.*

bundarn *v.* (pp. gebundart) meravigliare *v.*

burf [mat., aat. *wurf* ‹ germ. **wurpi*-; cf. anche **bèrvanse**] *sm.* (pl. bürf) masso *sm.* - macigno *sm.*

Burge *topon.* Borgo Valsugana *topon.*

burm [mat., aat. *wurm* ‹ germ. **wurmi*-] *sm.* (pl. bürm) serpente *sm.* - biscia *sf.*

bürst [mat., aat. *wurst* ‹ germ. **wursti*-] *sf.* (pl. bürstn) salsiccia *sf.*

burtz [mat., aat. *wurtz* ‹ germ. **wurti*-] *sf.* (pl.

burtzan) radice *sf.* ◇ **leng di burtzan** mettere radici, prendere dimora stabile.

buschìzt ↦ boschìzt.

buschìzze ↦ boschìzze.

butsch *sm.* (pl. bütsch) *(maschio della capra)* becco *sm.* - caprone *sm.*

butschaká *sm.* (pl. butschaké) cinciallegra *sf.*

butschburtz *sf.* (pl. butschburtzan) cicuta *sf.*

butschhorn *sm.* (pl. inv.) stambecco *sm.*

butt [it. *butto*] *sm.* (pl. bütt) germoglio *sm.*

d

-da *pron. enclitico* (III pers. sing./pl.) *(soggetto pleonastico: con i sintagmi nominali)* ◇ **vor bem laüteta di klokk?** per chi suona la campana?; **'z khemmenda di khindar** arrivano i bambini; **i boaz nèt bida dar nono hatt gekhoaft 'z proat** non so se il nonno abbia comprato il pane; **'z proat, boda hatt gekhoaft dar nono, iz khent hert** il pane, che ha comprato il nonno è diventato duro; **i vorsmar azta di froumen soin raif** mi chiedo se le prugne siano mature.

da[1] *art. det.* (sg. femm. N/A) ↦ di[1].

da[2] ↦ sa.

da[3] *pron. pers.* (III pers. plur. N) ↦ se.

dà [mat. *da(r)* ‹ aat. *dar* / *thar* ‹ germ. **þar*] *aw.* qua *aw.* - qui *aw.* ◇ **her dà** al di qua; **i pin dà sidar gestarn** sono qui da ieri; **i boaz nèt, bisó dar iz nonet dà** non so come mai egli non sia ancora qui; **ai sitzte dà!** vieni siediti qua!

dahì *agg.* finito *agg.* - passato *agg.*

dahùam [v. **dà + huam**] *aw.* (stato in luogo, moto a luogo, moto verso il parlante) a casa *loc. aw.* ◇ **bal 'z renk, stéabar dahùam** quando piove, restiamo a casa ↦ huam.

dai ↦ doi.

daiksl [mat. *dīhsel* ‹ *dīhsala* ‹ germ. **þīhslō-*; cf. 7c. *àiksala*] *sf.* (pl. daiksln) *(del carro)* timone *sm.*

danìdar *aw.* per terra ◇ **sitzte nèt danìdar** non sederti per terra.

danìm *aw.* laggiù *aw.* ◇ **ai auvar ke danìm visto nicht** sali (vieni su) che laggiù non trovi nulla.

-dar[1] *pron. enclitico* (II pers. sing. D) ↦ du.

dar[1] *art. det. mas. sg. N* il *art. det.* - la *art. det.* - lo *art. det.* ◇ **dar ebege erbl** la manica rovescia; **dar hoach pua** il ragazzo alto; **dar per lebet in balt** l'orso vive nella foresta .

dar[2] *art. det.* (pl.G, esprime la forma indeterminata partitiva del pron. possessivo) di - tra ◇ **a tschell dar moinen** un mio amico; **i giz inaran nètza dar aürn** lo do ad una delle vostre nipoti.

-dar[2] *pron. enclitico* (II pers. rifl. sing. D) ti *pron. rifl.* ◇ **du pist(d)ar abegeschèrbet a khnia** ti sei sbucciato un ginocchio.

dar[3] *art. det. fem. sg. D* ↦ di[1].

dar[4] *pron. pers.* (III pers. sing. masch. N / II pers. pl. N) ↦ er, iar[2].

dar sèll *agg. / pron. dim.* quello *agg. / pron.* ◇ **disar fòldjo iz vo haüt un dar sèll iz vo gestarn** questo giornale è di oggi e quello è di ieri **dar sèlln daz sèll di sèlln in sèllnen** ◆ **da sèll** *loc. verb.* quella *loc. verb.* - colei *pron. dim.* **daz sèll** *agg. / pron.*(dimostr.neu.sg.N/A) quello *agg. / pron.* ◇ **daz sèll khinn** quel bambino; **vor daz sèll** per

quello - perciò; **i hån gearbatet in gåntz tage un vor daz sèll pinne müade** ho lavorato tutto il giorno e perciò sono stanca; **daz sèll khinn hattmar getånt bea** quel bambino mi ha fatto male **dar sèlln** *agg. / pron.*(dimostr.fem.sg.D) a quella **in sèllnen** *agg. / pron.**(pron./agg. dimostr.)*** a quelli **di sèlln** *agg. / pron.*(dimostr.pl.N/A) quelli **in sèll** *agg. / pron.*(dimostr.mas.sg.D/A) quel - a quel ◇ **in sèll tage** quel giorno; **in sèll khinn** a quel bambino.

darbékhan *v.* (pp. darbékht) svegliare *v.* ◇ **darbékh ke du pist spet!** sveglia che sei in ritardo! ◆ **audarbekhan** *v. sep.**(qualcuno)*** svegliare *v.*

darbékht *agg. **(vivace)*** sveglio *agg.* ↦ darbékhan.

darbèrmen [v. **bèrmen**] *v. insep.* (pp. darbèrmp) riscaldare *v.* - scaldare *v.* ◇ **i darbèrm di milch du boroat 'z proat** io scaldo il latte tu prepara il pane; **i pin nèt guat zo darbèrmame** non riesco a scaldarmi ↦ bèrmen.

darbérnse *v. insep. rifl.* (pp. darbért) dar si da fare *loc. verb.* - spicciarsi *v.* ◇ **darbérde, da håmdar palle auzgemacht di herbege** datti da fare che ti stanno mandando in rovina ↦ bernse.

darbèrvan *v. insep.* (pp. darbórft) ***(riferito ad animali)*** abortire *v.* ◇ **di khua hatt darbórft** la mucca ha abortito.

darbìlln *v. insep.* (pp. darbìllt) ***(diventare selvaggio)*** inselvatichire *v.*

darbìllt *agg.* (darbìllat-) inselvatichito *agg.* ↦ bill.

darbìschan *v. insep.* (pp. darbìscht) prendere *v.* - afferrare *v.* - acchiappare *v.* - catturare *v.* ◇ **dar hatt darbìscht in vuks in di trappl** ha acchiappato la volpe in trappola.

darbürng *v. insep.* (pp. darbürget) strozzare *v.* - strangolare *v.*

dardrùkhan *v. insep.* (pp. dardrùkht) schiacciare *v.* ◇ **dar izzen dardrùkht an vuaz** si è schiacciato un piede ↦ drukhan.

daréltarn [v. **alt**] *v. insep.* (pp. daréltart) ***(diventare vecchi)*** invecchiare *v.* ◇ **dar iz daréltart bahémme haür** quest'anno egli è invecchiato velocemente.

daréltart *agg.* invecchiato *agg.* ↦ daréltarn.

dargém *v. insep.* (pp. dargètt) mitigare *v.* - attenuare *v.* ◇ **haüt hattz a pizzle dargètt** oggi il freddo si è un po' mitigato ↦ gem.

dargémse *v. insep. rifl.* (pp. dargètt) arrendersi *v.* ◇ **dargémse gearn** essere arrendevole ↦ dargém, gem.

darhàltn *v. insep.* (pp. darhàltet) trattenere *v.* ◇ **darhàltn di zeacharn** *dai 'Racconti di Luserna'* trattenere le lacrime ↦ haltn.

darhértn *v. insep.* (pp. darhértet) indurire *v.*

darhóttart [v. **hottar**] *agg.* cencioso *agg.* ↦ hottar.

darhózzan *v. insep.* (pp. darhózzt) trasalire *v.* ↦ hozz.

darkètscht *agg.* (darkètschat-) macilento *agg.*

darkhénnen *v. insep.* (pp. darkhénnt) **1** ammettere *v.* - riconoscere *v.* ◇ **i darkhénn zo haba gevelt** riconosco di aver sbagliato; **i darkhénnz** lo ammetto **2** identificare *v.* - riconoscere *v.* ◇ **allz in an stroach hattzen darkhénnt** improvvisamente lei lo riconobbe ↦ khennen.

darkhlekhan *v. insep.* (pp. darkhlekht) convenire *v.* ◇ **darkhlekhtmar nèt stian da zo lüsnade** non mi conviene sare ad ascoltarti.

darkhlùppm *v. insep.* (pp. darkhlùppet) annichilire *v.*

darkrånkhan *v. insep.* (pp. darkrånkht) am-

malarsi *v.*

darlàichtet *agg.* (darlàichtat-) esanime *agg.* - svenuto *agg.* ◇ **i hån gevuntet a darlaichtatz baibe inn in balt** ho trovato una donna svenuta nel bosco ↦ darlàichtn.

darlàichtn *v.* (pp. darlàichtet) svenire *v.*

darlàm *v. insep.* (pp. darlàbet) intiepidire *v.* ↦ labe.

darlém *v. insep.* (pp. darlébet) vivere abbastanza per… ◇ **i hånz darlébet z'segade dokhtur** ho vissuto abbastanza per vederti dottore ↦ lem.

darléschan [mat. *erleschen* ‹ aat. *irlesken* ‹ germ. **uz-laskijana*-] *v. insep.* (pp. darléscht) **1** spegnere *v.* ◇ **hasto darléscht 'z liacht?** hai spento la luce?; **darléschan 'z vaür** spegnere il fuoco **2** *(placare)* smorzare *v.* ◇ **darléschan in durst** smorzare la sete ◆ **abedarléschan** *v. sep.* *(disinserire)* spegnere *v.*

darléscht *agg.* (darléschat-) spento *agg.* ↦ darléschan.

darmàln *v. insep.* (pp. darmàlt) **1** frantumare *v.* **2** stritolare *v.* ↦ maln.

darmìtt *avv.* con esso ◇ **ai darmìtt!** vieni e portalo con te!; **baz tüasto darmìtt?** cosa te ne fai? (con esso); **'z khinn hatt a perle un slafta darmìtt** il bambino ha un orsetto e ci dorme (con esso) ↦ pitt.

darmüan [v. müade] *v. insep.* (pp. darmüadet) *(rendere stanco)* stancare *v.* - affaticare *v.* ◇ **dar hatt asó gemacht darmüan in hunt, ke dar hatt neméar gevrèzzt vor drai tage** ha fatto affaticare così tanto il cane, che non ha più mangiato per tre giorni ◆ **darmüanse** *v.* *(rifl.)* stancarsi *v.* ↦ müade.

darnå I *agg.* seguente *agg.* - successivo *agg.* ◇ **'z djar darnå** l'anno seguente **II** *prep.* dopo *prep.* ◇ **darnå in långez khinta dar summar** dopo la primavera arriva l'estate **III** *avv.* *(successivamente)* dopo *avv.* ◇ **in tage darnå** il giorno dopo ↦ nå.

darnèrrn *v. insep.* (pp. darnèrrt) irrigidire *v.*

darnétzan *v. insep.* (pp. darnétzt) bagnare *v.* ↦ netzan.

darpai *avv.* inoltre *avv.*

darplénglN *v. insep.* (pp. darplénglt) ammaccare *v.* ◇ **du hast darplénglt di zikkl** hai ammaccato il secchio ↦ plengl.

darplìntn *v. insep.* (pp. darplùntet) *(rendere cieco)* accecare *v.* ↦ plint.

darràizan *v. insep.* (pp. darrìzt) consumare *v.* - logorare *v.* ◇ **du hast darrìzt di schua** hai consumato le scarpe.

darràtn *v. insep.* (pp. darràtet) indovinare *v.* - azzeccare *v.*

darrìzt *agg.* (darrìzat-) logoro *agg.* - consumato *agg.* ◇ **du hast å a darrìzata pruach** indossi dei pantaloni logori ↦ darràizan.

darrün ↦ rün.

darsàurn [v. **saur**] *v. insep.* (pp. darsàurt) inacidire *v.* ◇ **'z izta darsàurt di milch** il latte è inacidito ↦ saur.

darsböang *v. insep.* (pp. darsböaget) calmare *v.* - tranquillizzare *v.* ◇ **i darsböage 'z khinn.** tranquillizzo il bambino (lo faccio smettere di piangere).; **darsböang in hummar** calmare la fame ↦ sböang.

darschémen *v. insep.* (pp. darschémp) svergognare *v.* ↦ schemense.

darschìazan *v. insep.* (pp. darschózt) *(con un'arma da fuoco)* uccidere *v.* - fucilare *v.* ↦ schiazan.

darschràkhan *v. insep.* (pp. darschràkht) spaventare *v.* ◇ **du hastme gemacht darschràkhan** mi hai fatto spaventare.

darschràtn *v. insep.* (pp. darschràtet) ammaccare oggetti da taglio.

darschrékhan *v. insep.* (pp. darschrékht)

(far scappare spaventando) scacciare *v.* - spaventare *v.* ◇ **darschrékh nèt 'z vich ke 'z vonkeat** non spaventare gli animali altrimenti scappano.

darsìdar [v. **sidar**] *avv.* da allora ↦ sidar.

darskìtzan *v. insep.* (pp. darskìtzt) schiacciare *v.* ↦ skitzan.

darslàng *v. insep.* (pp. darslàkk) *(mandare in frantumi oggetti di vetro e ceramica)* rompere *v.* ◇ **du hast darslàkk di tatza** hai rotto il bicchiere ↦ slang.

darstarrn *v. insep.* (pp. darstarrt) intirizzire *v.*

darstìan *v. insep.* (pp. darstånt) allibire *v.* - sbigottire *v.* - stupire *v.* ◇ **i pin asó darstånt z'sega vortdjukhan allz daz sèll geèzza** sono così allibito nel vedere gettare tutto quel cibo ↦ stian.

darstìkhan *v. insep.* (pp. darstìkht) soffocare *v.* - asfissiare *v.* ◇ **du machstme darstìkhan** mi fai soffocare.

darstókhan *v. insep.* (pp. darstókht) raggelare *v.* ◇ **'z izmar darstókht 'z pluat** mi si è raggelato il sangue.; **'z izzen darstókht 'z bort** è' rimasto senza parole.

darstótet *agg.* (darstótat-) coagulato *agg.* ↦ darstótn.

darstótn *v. insep.* (pp. darstótet) coagulare *v.* ◆ **darstótnse** *v. insep.(rifl.)* coagularsi *v.* - rapprendersi *v.* ↦ darstótn.

dartrìnkhan *v. insep.* (pp. dartrùnkht) annegare *v.* - affogare *v.* ↦ trinkhan.

dartschèkkn *v. insep.* (pp. dartschèkket) schiacciare *v.* - pestare *v.* - tritare *v.* ◇ **i pinmar dartschèkket an vingar** mi sono schiacciato un dito ↦ tschèkkn.

dartüan *v. insep.* (pp. dartånt) riuscire *v.* ◇ **i dartüaz nèt** non riesco, non ce la faccio ↦ tüan.

darvàuln *v. insep.* (pp. darvàult) marcire *v.* ↦ vaul.

darvérn *v. insep.* (pp. darvért) *(venire a sapere)* scoprire *v.* - apprendere *v.* ◇ **i darvérz est ke mòrng géasto vort** apprendo adesso che domani vai via.

darvür *avv.* precedentemente *avv.* ↦ vür.

darzèrrn *v. insep.* (pp. darzèrrt) stracciare *v.* - strappare *v.* - lacerare *v.* ↦ zèrrn.

darzèrrt *agg.* (dazèrrat-) stracciato *agg.*

darzùar [da + zuar] *avv.* in aggiunta *loc. avv.* - insieme *avv.* - inoltre *avv.* ◇ **baz isto darzùar?** cosa mangi insieme a questo? ↦ zuar.

darzürnen [v. **zorn**] *v. insep.* (pp. darzürnt) arrabbiare *v.* - adirare *v.* ◇ **machan darzürnen** fare arrabbiare ↦ zorn.

darzürnt *agg.* (darzürnat-) arrabbiato *agg.* - adirato *agg.* ↦ darzürnen.

datz *prep. (compl. di tempo)* a *prep.* ◇ **datz morgas** al mattino; **datz abas** alla sera.

daum *sm.* (pl. daüm) pollice *sm.*

davór [**da + vor**] *avv. (ad una certa distanza)* là *avv.* ↦ vor[2].

daz *art. det. neu. sg.* il *art. det.* - la *art. det.* ◇ **daz groaz khinn** il bambino grande; **daz slipfege ais** il ghiaccio scivoloso; **daz hoatar bazzar** l'acqua limpida; **helf in khinn!** aiuta il bambino! ↦ dar[1].

daz mìndarste *loc. avv.* (superl. irreg. di bintsche) almeno *avv.* ◇ **du móchstmarar gem daz mìndarste zboa** me ne devi dare almeno due ↦ bintsche, mindar.

deaksan *v.* (pp. deakst) **1** impermeabilizzare *v.* **2** *(rendere ermetico)* stagnare *v.*

debl [it. *debole;* cf. 7c. *debel*] *agg.* debole *agg.*

dedlar *sm.* (pl. inv.) *(maldestro di uno strumento a fiato)* suonatore *sm.*

dedln *v.* (pp. gededlt) *(strombettare, suonare uno strumento a fiato)* suonare *v.*

dei [it. *dai!*] *interiez.* dai *interiez.* ◇ **dei, höar au!** dai, smettila!

dèka *sm.* (pl. inv.) decagrammo *sm.*
dekåno *sm.* (pl. dekåne) decano *sm.*
dekh [mat. *decke* ‹ aat. *decchī*; cf. 7c. *dékhe;* v. anche **dekhan**] *sf.* (pl. dekhan) **1** coperta *sf.* ◇ **lede untar di dekhan** mettiti sotto le coperte! **2** *(materia che copre)* coltre *sf.* - copertura *sf.*
dekhan [mat. *decken* ‹ aat. *decchen* ‹ germ. **þakjana-*] *v.* (pp. gedekht) coprire *v.* ↦ dekh.
dekhl *sm.* (pl. dekhln) botola *sf.*
dekrèt *sm.* (pl. dekrètn) decreto *sm.*
dèllant [cf. aat. *enōnt*, 7c. *dèllont*] *aw.* là *aw.* - accanto *aw.* ◇ **di khirch iz lai sèmm dèllant** la chiesa è appena lì accanto ◆ **durch dèllant** *aw.* più in là ↦ durch, dèllant.
dena [mat., aat. *denne/danne* ‹ germ. **þan-*] *aw. (successivamente)* quindi *aw.* - dopo *aw.* - poi *aw.* ◇ **an earstn hattz getondart un dena hattz ågeheft zo renga** prima tuonò e poi cominciò a piovere; **un dena hattar khött…** e quindi disse…;… **un dena saibar gånt z'èzza…**e quindi andammo a mangiare.
denna ↦ dena.
deputàt *sm.* (pl. deputèt) deputato *sm.*
dèrrn [mat. *derren* ‹ aat. *derran* ‹ germ. **‹germ. *þersana-; cf. anche* **durr**] *v.* (pp. gedorrt) *(rendere secco)* seccare *v.* - essiccare *v.*
dèstar *agg.* (comp. déstrar, sup. daz déstrarste) **1** facile *agg.* - agevole *agg.* ◇ **lem gerècht iz nèt asó dèstar** vivere correttamente non è così facile **2** comodo *agg.* ◇ **lengse dèstar** accomodarsi **3** semplice *agg.*
detàrn *v.* (pp. detàrt) dettare *v.*
di[1] *art. det. fem. sg.* la *art. det.* - il *art. det.* ◇ **di diarn iz gånt na sbemm** la ragazza è andata a funghi; **'z steata au di sunn!** sta sorgendo il sole!; **di måmma helft dar tochtar** la mamma aiuta la figlia; **i hånz gètt dar khatz** l'ho dato al gatto; **di tür vo dar khirch** la porta della chiesa; **da baiz khatz** il gatto bianco ↦ dar[1].
di[2] *art. det. pl.* gli *art. det.* - le *art. det.* - i *art. det.* ◇ **di roang öala** le uova crude; **di töbegen vichar** gli animali furiosi; **di bravatn khindar** i bambini bravi; **di guatn diarnen** le ragazze buone; **dar tatta gitt 'z proat in khindarn** il papà dà il pane ai bambini; **giz in diarnen!** dallo alle ragazze!
di[3] *pron. pers.* (II pers. sing. A) ↦ du.
di[4] *pron. pers.* (III pers. sing. femm. N) ↦ si.
dianest *sm. solo sing.* impiego *sm.* - servizio *sm.*
diap *sm.* (pl. inv.) ladro *sm.* ◇ **di diap soin vürgesprunk dar karòtz un håm getöatet in khutschar un håm gestolt allz baz da hatt gehatt dar hear** *dai 'Racconti di Luserna'* i ladri avevano assalito la carrozza, ammazzato il cocchiere e derubato il signore di ogni cosa.
diapm *v.* (pp. gediapet) rubare *v.* ↦ diap.
diar *pron. pers.* (II pers. sing. D) ↦ du.
diarn [mat. *dierne* ‹ aat. *diorna, thiorna* ‹ germ. **þewernō-*] *sf.* (pl. diarnen) **1** ragazza *sf.* - fanciulla *sf.* ◇ **a guata diarn** una brava ragazza **2** figlia *sf.* ◇ **soine diarnen soin groaz** le sue figlie sono grandi.
diféndarn [it. *difendere*] *v.* (pp. diféndart) difendere *v.*
dikh *agg.* (comp. dikhar; sup. dikharste) **1** grasso *agg.* - obeso *agg.* ◇ **a dikha diarn** una ragazza grassa **2** *(denso)* denso *agg.* - spesso *agg.* ◇ **dikh vo pon au** denso in modo uniforme (da cima a fondo).
dila *sf.* (pl. diln) **1** fienile *sm.* **2** aia *sf.* **3** ingresso *sm.*
dimàl *agg. (andato a male)* guasto *agg.*
dinamìtt *sf. solo sing.* dinamite *sf.*
dinkh [mat. *dinc* ‹ aat. *dinc/thing* ‹ germ. **þinga-*] *sn.* (pl. inv.) **1** *(oggetto concreto)* cosa *sf.* ◇ **rekhmar her daz sèll dinkh!** porgi-

mi quella cosa! **2** *(oggetto indefinibile)* coso *sm.* ◇ **sea disan stre garn, nakhatz dinkh!** *dai 'Racconti di Luserna'* prendi questa matassa di filo, coso nudo!

diplòma *sm.* (pl. diplòme) diploma *sm.*

diretór [it. *direttore*] *sm.* (pl. diretör) direttore *sm.*

disar *agg. / pron. dim.* questo *agg. / pron.* ◇ **disar pua iz hoach** questo ragazzo è alto; **disar öpfl iz raif** questa mela è matura; **i giz disan månn** lo do a questo uomo; **ber iz disa diarn?** chi è questa ragazza?; **i trinkh nèt disan boi** non bevo questo vino; **i gibe 'z höbe disarn altn khua** do il fieno a questa vacca; **dise soin aür** questi/queste sono vostri/vostre .

disenjàrn *v.* (pp. disenjàrt) disegnare *v.*

disenjo *sm.* (pl. disenje) disegno *sm.*

disfàrn *v.* (pp. disfàrt) **1** disfare *v.* **2** smontare *v.*

disinfetàrn *v.* (pp. disinfetàrt) disinfettare *v.*

diskùtarn [it. *discutere*] *v.* (pp. diskùtart) *(dibattere di qualcosa)* discutere *v.*

dispenen *v.* (pp. dispent) *(togliere un'abitudine)* disabituare *v.*

dispiatzér *sm.* (pl. dispiatzérn) dispiacere *sm.*

distidjàrn *v.* (pp. distidjàrt) disturbare il sonno.

distrüdjarn *v.* (pp. distrüdjart) distruggere *v.*

ditza *agg. / pron.* (dimostr.neu.sg.N/A) questo *agg. / pron.* - ciò *pron. dim.* ◇ **ditza haus iz alt** questa casa è vecchia; **moi haus iz ditza** la mia casa è questa; **ditza iz gevelt** ciò è sbagliato ↦ disar.

ditzémbre [it. *dicembre*] *sm. solo sing.* dicembre *sm.*

djar [mat., aat. *jār* ‹ germ. **jēra-*] *sn.* (pl. djar/djardar) **1** anno *sm.* ◇ **biavl djar hàsto? I hånnarar zene** quanti anni hai? Ne ho dieci; **'z djar boda khint** l'anno prossimo **2** annata *sf.* ◇ **a guatz djar** una buona annata ◆ **dise djar** *loc. avv.* anni fa ◇ **dise djar izta gebest…** molti anni fa c'era….

djarhundart *sn.* (pl. djarhundartar) secolo *sm.*

djenàro [it. *gennaio*] *sm. solo sing.* gennaio *sm.*

djeneràl [it. *generale*] *sm.* (pl. djenerél) *(massimo grado militare)* generale *sm.*

djetn *v.* (pp. gedjetet) sarchiare *v.*

djoch [1] [mat. *joch* ‹ aat. *joh* ‹ germ. **juka-*] *sf.* (pl. djochan) *(della slitta)* pattino *sm.*

djoch [2] *sn.* (pl. djöchar) *(tra le montagne)* passo *sm.* - valico *sm.*

djoch [3] *sn.* (pl. djöchar) *(strumento per l'attacco dei bovini)* giogo *sm.*

djòkk *sm.* (pl. djökk) sciocco *sm.*

djòmetra *sm.* (pl. djòmetre) geometra *sm.*

djuditze *sm.* (pl. inv.) giudice *sm.*

djukhan *v.* (pp. gedjukht) buttare *v.* - scagliare *v.* - gettare *v.* - lanciare *v.* ◇ **dar hatt gedjukht di bala** ha lanciato la palla; **dar hatt gedjukht allz sai gèlt nidar in sekhl** ha gettato tutto il suo denaro nella borsa ◆ **nidardjukhan** *v. sep. (buttare giù)* buttare *v.* ↦ djukhan, nidar **abedjukhan** *v. sep. (abbattere, demolire)* buttare *v.* ↦ abe, djukhan.

djukhanse *v. rifl.* (rifl. pp. gedjukht) *(osare, non lasciarsi sfuggire l'occasione)* gettarsi *v.* - buttarsi *v.* ↦ djukhan.

djung [mat., aat. *jung* ‹ germ. **junga-*] **I** *smf.* (pl. djungen) giovane *smf.* - adolescente *smf.* ◇ **dar djung geat no ka schual** il giovane va ancora a scuola **II** *agg.* giovane *agg.*

djüngom [vo~] *loc. avv.* da giovane *loc. avv.* ↦ djung.

djüngum [vo ~] ↦ djüngom [vo~].

djunkat *sf. solo sing.* cagliata *sf.*

djüst I *agg.* (senza comp. né superl.) **1** giu-

sto *agg.* - equo *agg.* **2** esatto *agg.* ◇ **i hån gemacht allz djüst** ho fatto tutto esatto **3** *(adeguato)* giusto *agg.* **II** *avv.* veramente *avv.* - esattamente *avv.* ◇ **dar månn hattzen khött djüst biavl staigela 'z soinda gest in balt** *dai 'Racconti di Luserna'* l'uomo gli disse esattamente quanti sentieri c'erano nel bosco.

djüsto *avv.* appena *avv.* ◇ **'z izta djüsto gerift dar nono** è appena arrivato il nonno.

dòbln [‹ germ. **dub-*; cf. ted. *dübel,* ingl. *dowel*, sved. *dubb*] *v.* (pp. gedòblt) *(dar botte)* picchiare *v.* - percuotere *v.*

doi [mat. *dīn* ‹ aat. *dīn, thīn* ‹ germ. **þīna-*] *agg. poss.* tuo *agg.* ◇ **sa helvan doinar tochtar** aiutano tua figlia; **si schauget å doin tschell** lei guarda il tuo amico; **i sige doi haus** vedo la tua casa; **doine hunt pèlln nèt** i tuoi cani non abbaiano ◆ **dar doi** *pron. poss.* tuo ◇ **moi hunt pèllt, dar doi nèt** il mio cane abbaia, il tuo no **da doi** *pron. poss.* tua ◇ **disa iz da doi** questa è la tua **dar doinen** *pron. poss.* tuo - i tuoi ◇ **a tschell dar doinen** un tuo amico **in doinen** *pron. poss.* ai tuoi ◇ **i hånz khött in moinen un nèt in doinen** l'ho detto ai miei e non ai tuoi.

dokhtur [cfr. ted. *doktor*, lat. *doctor*] *sm.* (pl. dökhtür) dottore *sm.* - medico *sm.*

dokumént *sm.* (pl. dokuméntn) documento *sm.*

dòllar [cf. it. *dollaro*, ingl. *dollar,* ted. *dollar*] *sm.* (pl. döllar) dollaro *sm.*

dom *av.* lassù *avv.*

domånda *sf.* (pl. domånde) domanda *sf.*

dòpo [it. *dopo*] **I** *avv. (successivamente)* dopo *avv.* - poi *avv.* ◇ **i bartarz khön dòpo** te lo dirò dopo **II** *prep. (successivamente a)* dopo *prep.* ◇ **dòpo dar arbat** dopo il lavoro; **dòpo miss** dopo messa **III** *cong.* dopo *cong.* ◇ **a djar dòpo boràtet** un anno dopo (che si era) sposato.

dòpomittartage *sm.* (pl. inv.) pomeriggio *sm.* ↦ mittartage, dòpo.

dorn [mat., aat. *dorn* ‹ germ. **þurna-/*þurnu-*] *sm.* (pl. dörn) **1** spina *sf.* - aculeo *sm.* ◇ **i pinme gespiazt pitnan dorn** mi sono punto con un aculeo **2** pungiglione *sm.*

dört [mat. *dort* ‹ aat. *derit, dorōt, tharōt*; cf. anche **da**] *av. (in quel luogo)* là *avv.* - lì *avv.* ◇ **dar sèll månn dört gevàlltmar nèt** quell'uomo lì non mi piace; **i hån gesek roasan, di geln da, di baizan dört** ho visto dei fiori, i gialli qui, i bianchi là ◆ **dà un dört** *loc. av.* qua e là *loc. avv.*

dotrìna *sf. solo sing.* dottrina *sf.*

dott [it. *dote*] *sf.* (pl. dottn) **1** dote *sf.* **2** corredo *sm.*

drå [v. **dà** + **å**] *av. (su di ciò)* ci *pron. dim.* ◇ **i pin drå spet** sono in ritardo; **i pin drå z'arbatada** ci sto lavorando ◆ **drå soin** *loc. verb.* essere sul punto di… - accingersi *v.* - stare *v.* ◇ **i pin drå zo tüanaz** sto per farlo **drå khemmen** *loc. verb.(a qualcuno)* toccare *v.* ◇ **est khimme drå i** adesso tocca a me ↦ dà.

drai I *num.* (forma non attributiva inv.) tre *sm. inv.* **II** *agg. / pron. (qualifica tre unità)* tre *agg. / pron.* ◇ **i hånz gètt in drai khindarn** l'ho dato ai tre bambini; **i hånz gètt in sèlln drain** glielo ho dato a quei tre.

draihundart *agg. / pron.* (num.) trecento *agg.* ↦ drai, hundart.

draitausankh *agg. / pron.* (num.) tremila *agg.* ↦ drai, tausankh.

draite I *agg.* terzo *agg.* **II** *sm. solo sing.* terzo *sm.*

draitza *num.* (forma attributiva inv.) tredici *agg.* ◇ **draitza tage** tredici giorni ↦ draitzane.

draitzane *num.* (forma non attributiva inv.) *(tredici)* tredici *sm. inv.* ◇ **haüt habarar draitzane** oggi ne abbiamo tredici.

draitzekh *agg. / pron.* (num.) trenta *agg. / pron.*

drat [mat., aat. *drāt* ‹ germ. **þrēdu-*] *sm.* (pl. dret) fil di ferro *sm.*

drau [v. **dà + au**] *avv. (su ciò, sopra, con contatto)* sopra *prep.* ◇ **i lege drau smaltz** ci metto (sopra) del burro; **'z hatt ågevånk zo baksada drau 'z grass** ha cominciato a crescerci (sopra) l'erba; **i gida (gibe da) drau nicht** non me ne importa niente ↦ au, dà.

draudjukhan *v. sep.* (pp. draugedjukht) **1** *(buttare sopra)* cospargere *v.* **2** picchiare *v.* ↦ djukhan, drau.

draukhemmen *v. sep.* (draukhent) **1** accorgersi *v.* ◇ **du barsta boll draukhemmen palle!** ti accorgerai ben presto! **2** *(venire in mente)* sovvenire *v.* ◇ **est khimmeda pròpio nèt drau** ora non mi sovviene proprio ↦ khemmen.

drauschaung *v. sep.* (pp. draugeschauget) *(farci attenzione)* badare *v.* - guardare *v.* ◇ **schauge drau du afte khindar!** bada tu ai bambini! ↦ schaung.

drauz [v. **da + auz**] *avv.* fuori *avv.* ◇ **soinsan drauz** essere fuori dai problemi ↦ auz.

drauzgian *v. sep.* (pp. drauzgånt) *(risolvere)* riuscire *v.* ↦ gian, drauz.

drauzmachan *v. sep.* (pp. drauzgemacht) ricavare *v.* ◇ **von rovólt hånne drauzgemacht a khuchl** dalla cantina ho ricavato una cucina; **drauzmachansanen nicht** non dare importanza ↦ machan, drauz.

drèkh [mat., aat. *drec* ‹ germ. **þrekka-*] *sm.* (pl. inv.) **1** escremento *sm.* - cacca *sf.* **2** sudiciume *sm.* - sporcizia *sf.*

drenen *v.* (pp. gedrent) **1** *(intorno al proprio asse)* girare *v.* ◇ **dren in khopf un schauge pezzar!** gira la testa e guarda meglio! **2** voltare *v.*

drèschan [mat. *dreschen* ‹ aat. *dreskan* ‹ germ. **þreskana-*] *v.* (pp. gedroscht) trebbiare *v.*

drèscharen *sf.* (pl. drèschar) *(macchina operatrice)* trebbiatrice *sf.*

drinn [v. **da** (avv.) **+ inn**] *avv. (in ciò, nella parte interna)* dentro *avv.* ◇ **'z izta drinn nicht** non c'è dentro niente; **gida drinn!** (dacci dentro!) impegnati a fondo! ↦ inn.

drinnleng *v. sep.* (pp. drinngelekk) immettere *v.* - inserire *v.* ↦ leng.

drinnmìschanse *v. sep. rifl.* (pp. drinngemischt) immischiarsi *v.* - impicciarsi *v.* ↦ innmìschanse.

drinnren *v. sep.* (pp. drinngeredet) interferire *v.* ↦ ren.

drischl [mat. *drischel* ‹ aat. *driskila* ‹ germ. **þriskilōn-*; cf. 7c. *drischela*; cf. anche **drèschan**] *sm.* (pl. drischln) *(arnese per trebbiare)* correggiato *sm.*

drist *sf.* (pl. dristn) *(- di fieno)* covone *sm.*

dröm *v.* (pp. gedröbet) **1** proibire *v.* **2** minacciare *v.*

droschan [v. **drèschan**] *v.* (pp. gedroscht) malmenare *v.* - percuotere *v.* ↦ drèschan.

drukh [mat., aat. *druc* ‹ germ. **þrukki-*] *sm.* (pl. drükh) **1** abbraccio *sm.* **2** stretta *sf.* - pressione *sf.* ◇ **'z bazzar hatt khumman drukh** l'acqua non ha pressione.

drukhan *v.* (pp. gedrukht) **1** *(esercitare pressione)* premere *v.* - calcare *v.* - pigiare *v.* - comprimere *v.* **2** *(stringere a sé)* abbracciare *v.* **3** *(scrivere a stampa)* stampare *v.* ◆ **audrukhan** *v.(stringere a sé)* abbracciare *v.* ↦ au, drukhan ↦ drukh.

drukhbotù *sm.* (pl. drukhbotü) *(a pressione)* bottone *sm.* ↦ botù, drukh.

drum [**da+um**] *avv.* intorno a *loc. prep.* - attorno *avv.*

drumauz [v. **dà+um+auz**] *avv.* in procinto di… - accingersi *v.* - stare *v.* ◇ **i pin dru-**

mauz zo giana vort sto per andarmene; **si iz drumauz zo boràtase** lei sta per sposarsi ↦ auz, dà, um.

du *pron. pers.* (II pers.sing.) **1** *(soggetto)* tu *pron. pers.* ⋄ **bo geasto?** dove vai (tu)?; **du schraibest an libar** tu scrivi un libro **2** *(compl. diretto)* te - ti ⋄ **i hån gesek di, nèt imen** ho visto te, non lui; **i hånde gesek** ti ho visto **3** *(compl. indiretto)* a te - ti ⋄ **i hån pensàrt zo khemma ka diar** ho pensato di venire da te; **i telefonàrdar** ti telefono; **i helftar (helf dar) pit disarn arbat** ti aiuto in questo lavoro.

dudlar *sm.* (pl.inv.) beone *sm.* ↦ dudln.

dudln *v.* (pp. gedudlt) *(alcolici smisuratamente)* bere *v.*

dunkhan *v.* (pp. gedunkht) intingere *v.* ◆ **drinndunkhan** *v. sep.* **1** intingere *v.* **2** inzuppare *v.*

dünn *agg.* (comp. dünnar, sup. dünnarste) sottile *agg.* - fino *agg.* ⋄ **zo vlikha nütztma dünnen zbirn** per cucire si usa filo sottile.

duppl [ted. premod. *dubbel/duppel* ‹ fr. *double*] *agg.* *(che è due volte tanto)* doppio *agg.*

düppln *v.* (pp. gedüpplt) *(rendere doppio)* doppiare *v.* - raddoppiare *v.* ↦ duppl.

dupplte *sn. solo sing.* doppio *sm.* ⋄ **daz dupplte vo zboa iz viare** il doppio di due è quattro.

duràrn *v.* (pp. duràrt) durare *v.* ⋄ **biavl duràrtz?** quanto dura?

durch [mat. *durch* ‹ aat. *duruh/thuruh* ‹ germ. **þurh*] *aw.* *(oltre, al di là, attraverso)* attraverso *prep.* - oltre *prep.* - al di là *loc. avv.* ◆ **durch an ort** *loc. aw.* là in fondo *loc. avv.* **durch sèmm** *loc. aw.* là via **durch un her** *loc. aw.* qua e là ⋄ **dar iz durch un her gelentzt in gåntz tage.** va qua e là bighellonando tutto il giorno. ↦ durch, her[1] **durch davór** *loc. aw.* là lontano.

durchgian *v. sep.* (pp. durchgånt) attraversare *v.*

durchmachan *v. sep.* (pp. durchgemacht) patire *v.* - sopportare *v.* ⋄ **dar hattar durchgemacht ploaze** ne ha sopportatate tante ↦ machan.

durchprèchan *v. sep.* (pp. durchgeprocht) sfondare *v.* ↦ prèchan.

durchschiam *v. sep.* (pp. durchgeschobet) *(più in là)* spingere *v.* ↦ schiam.

durchvüarn *v. sep.* (pp. durchgevüart) *(condurre)* dirigere *v.* ⋄ **dar sèll iz dar inzenìar boda durchvüart di arbatn** quello è l'ingegnere che dirige i lavori ↦ vüarn.

durr *agg.* (comp. dürrar; sup. dürrarste) secco *agg.* - arido *agg.*

dürr [mat. *dürre* ‹ aat. *durrī*, *thurrī*; cf. 7c. *dörre*; v. anche **durr**] *sf. solo sing.* *(mancanza d'acqua)* siccità *sf.* - aridità *sf.* ↦ durr.

durst [mat. aat. *durst* ‹ germ. **þurstu-*] *sm. solo sing.* **1** sete *sf.* ⋄ **i hån an durst ke i trinkhat…** ho una sete che berrei…; **hasto nicht zo darléschamar in durst?** non hai niente per placarmi la sete? **2** *(secchezza della gola)* arsura *sf.*

dürste *agg.* (dürsteg-) assetato *agg.* ⋄ **i pin dürste** sono assetato ↦ durst.

dürstn *v.* (pp. gedürstet) *(essere assetato)* avere sete ⋄ **i dürst** ho sete ↦ durst.

dutz *sf.* (pl. dutzan) botta *sf.* - percossa *sf.* ⋄ **i hånnen gètt zboa dutzan** gli ho dato due botte.

dutzan *v.* (pp. gedutzt) *(dare botte)* picchiare *v.* - percuotere *v.* ↦ dutz.

e

eachar [mat. *eher* ‹ aat. *ehir*/*ahar* ‹ germ. **ahiz-*/**ahaz-*] *sf.* (pl. eacharn) **1** lisca *sf.* **2** spiga *sf.*

eapar *agg.* *(terreno senza neve)* snevato *agg.*

eaparn [v. **eapar**] *v.* (pp. geéapart) *(sgombrarsi della coltre di neve)* snevarsi *v.* - sciogliere *v.* ◇ **balz eapart, geabar ka Slege** quando la neve si scioglie, andiamo ad Asiago; **di earde hatt geéapart lai sidar a boch** la terra si era snevata da una settimana appena.

earde [mat. *erde* ‹ aat. *erda* ‹ germ. **erþō-*; cf. 7c. *èrda*] *sf. solo sing.* **1** terra *sf.* - terreno *sm.* - suolo *sm.* ◇ **a loch in di earde** un buco in terra; **da gebàigate earde** la terra consacrata **2** territorio *sm.* - terra *sf.* ◇ **zimbar earde** terra cimbra.

earst [mat. *ēr(e)st-* ‹ aat. *ērist-* ‹ germ.**airista-*] *agg.* primo *agg.* ◇ **daz earst bèltkriage** la prima guerra mondiale.

ebekh [mat. *ebech* ‹ aat. *abuh* ‹ germ. **abuha-*] *agg.* rovescio *agg.* ◇ **di pruach iz ebekh** i pantaloni sono rovesci; **i hån gekheart at da ebege sait di hångas** ho girato i guanti al rovescio; **khearn at da ebege sait** rovesciare.

ebene *sf.* (pl. inv) pianura *sf.*

edl *agg.* (comp. edlar; sup. edlarste) **1** morbido *agg.* - soffice *agg.* - delicato *agg.* ◇ **edla saide** seta morbida **2** liscio *agg.* ◇ **edla haut** pelle liscia.

edlbaiz [ted. *edelweiß*] *sn.* (pl. inv.) stella alpina *sf.*

ekk [mat. *ecke/egge* ‹ aat. *ekka/egga* ‹ germ. **agjō-*] *sn.* (pl. ekkar) **1** *(elevazione del terreno)* dosso *sm.* - colle *sm.* - poggio *sm.* ◇ **hintar daz sèll ekk izta moi haus** dietro quel colle c'è la mia casa **2** angolo *sm.* ◇ **in ekk von vestar** nell'angolo della finestra.

ekkele *sn.* (pl. ekkela) collinetta *sf.*

ekklstortz *sm.* (pl. ekklstortzan) salamandra *sf.*

èkko [it. ecco] *aw.* ecco *interiez.*

ekkpånkh [**ekk + pånkh**] *sf.* (pl. ekkpånkhan) panca ad angolo.

elédjarn *v.* (pp. elédjart) eleggere *v.*

elefånt *sm.* (pl. elefént) elefante *sm.*

èll [aat. *(h)nell, (h)nollo* ‹ germ. **hnell-*/**hnull-*] *sn.* (pl. èlln) nuca *sf.*

eltom [vo ~] *loc. aw.* da vecchio *loc. aw.* ↦ alt.

eltum [vo ~] ↦ eltom [vo ~].

empar *sm.* (pl. emparn) secchio *sm.*

ena ↦ åna.

endarn *v.* (pp. geendart) *(portare a termine)* finire *v.*

eng *agg.* (comp. engar; sup. engarste) stretto *agg.*

engarn *v.* (pp geéngart) restringere *v.*

engl [mat. *engel* ‹ aat. *engil/angil* ‹ lat. *angelus* ‹ gr. *àngelos*] *sm.* (pl. inv./engldar) angelo *sm.*

englpöge *sn.* (pl. englpöng/englpögar) gomito *sm.*

enkhl *sm.* (pl. enkhldar/inv.) *(esterno)* malleolo *sm.*

ent *sf. solo sing.* fine *sf.*

entziåna *sf. solo sing. (radice di ~ maggiore)* genziana *sf.*

eppar- [mat. *etewā(r)* ‹ aat. *eta- +(h)wār* ‹ germ. **eþþau + *hwar*; cf. ted. *etwa*] *prefisso* qualche *pron. indef.* .

eppara [v. **éppar- + a**] *pron. indef.* qualche *pron. indef.* ◇ **i hån gesek eppara diarn** ho visto qualche ragazza; **eppara has iz inkånt** qualche lepre è scappata .

eppareppaz *pron. indef.* qualcosa *pron. indef.* ◇ **i hån gesek mövarnse eppareppaz** ho visto muoversi qualcosa.

epparùmmandar *pron. indef.* (-ùmmandar(m), -ùmmana (f), -ùmmaz (n)) qualcuno *pron. indef.* ◇ **epparùmmaz iz khent her pa bege** qualcuno è arrivato percorrendo la strada; **epparùmmanar gevàlltar di milch** a qualcuna piace il latte ↦ ummandar.

eppaz [mat., aat. *etewaz*; v. anche **éppar-**; cf. ted. *etwas*] *pron. indef.* qualcosa *pron. indef.* ◇ **eppaz zo magase åhengen** qualcosa a cui potersi aggrappare; **eppaz schümmaz** qualcosa di bello; **si hatt gekhocht eppaz z'èzza** lei ha cucinato qualcosa da mangiare; **'z izta eppaz naügez** c'è qualcosa di nuovo.

er [mat. *er* ‹ aat. *er/ir* ‹ germ. **iz*] *pron. pers.* (III pers. sing. masch.) **1** *(soggetto)* egli *pron. pers. sm.* - lui *pron. pers. sm.* - esso *pron. pers. sm.* ◇ **er iz nèt guat** lui non è capace; **dar iz luste** (egli) è allegro; **dar iz gånt na sbemm** (lui) è andato a funghi; **azzar hummart iztar** se (lui) ha fame, mangia **2** *(compl. diretto)* lui - lo ◇ **gisen in metzegar** dallo al macellaio; **allz daz sèll bobar håm gebarsen in pua** tutto quello abbiamo lo diamo al ragazzo; **i sige imen alùmma** vedo solo lui **3** *(compl. indiretto)* gli - a lui ◇ **hoint abas slave ka imen** questa sera dormo da lui; **di baké gemen milch** i contadini gli danno il latte.

eråndre *pron. pers.* (II pers. pl. N) ↦ iar^2.

erbl [mat. *ermel* ‹ aat. *armil(o)* ‹ germ. **armila(n)-*; cf. 7c. *èrmel*; cf. anche **arm** 'braccio'] *sm.* (pl. erbln) manica *sf.* ◇ **dar ebege erbl** la manica rovescia.

erla *sf.* (pl. erle) agrifoglio *sm.*

erta [mat., aat. *er(in)tac* ‹ got. **areinsdags* calcato sul gr. *áreōs hēmérā* 'giorno di ares (marte)'; cf. 7c. *èrtakh.* termine tipico dell'area dialettale bavarese.] *sm. solo sing.* martedì *sm.*

èrteg *agg.* (comp. èrtegar; sup. èrtegarste) **1** valente *agg.* - valoroso *agg.* **2** onesto *agg.*

èrtschan *v.* (pp. geèrtscht) scacciare *v.*

esch [mat. *asch, esche* ‹ aat. *ask* ‹ germ. **aski-*] *sm.* (pl. eschan) frassino *sm.*

èsch [mat. *asche* ‹ aat. *aska* ‹ germ. **askōn-*; 7c. *èscha*] *sf. solo sing.* cenere *sf.*

èscharloch *sn.* (pl. èschalöchar) *(riferito alla stufa)* buca della cenere.

èscharmitta *sm. solo sing.* mercoledì delle ceneri *loc. sost.*

esl [mat. *esel* ‹ aat. *esil* ‹ germ. **asilu-* ‹ lat. *asellus*] *sm.* (pl. inv./esldar) asino *sm.* - ciuco *sm.* - somaro *sm.*

est [mat. *eben ērst*; cf. 7c. *hèmmest*] *avv.* ora *avv.* - adesso *avv.* ◇ **est izta khent dar nono** adesso è arrivato il nonno; **gea vort est!** vattene adesso!

èst [mat., aat. *nest* ‹ germ. **nesta-* ‹ **nista-*] *sn.* (pl. èstar) nido *sm.* ◇ **dar vogl macht an èst** l'uccello fa un nido.

èttaro *sm.* (pl. èttare) ettaro *sm.*

ettlan [mat. *etelīch* ‹ aat. *etalīh*, *eddehwelīh*; v. anche éppar- + belar] **I** *agg.* parecchio *agg.* ◇ **vor ettlana zait** parecchio tempo fa; **ettlane khüa soin inkånt** parecchie mucche sono scappate **II** *pron. indef.* parecchi *pron. indef.* ◇ **i hån gevuntet drai brigalde, er anvetze ettlane** io ho trovato tre porcini, lui invece parecchi.

ètto *sm.* (pl. ètte) ettogrammo *sm.*

ettòlitro *sm.* (pl. ettòlitre) ettolitro *sm.*

etz [mat. *etze* ‹ aat. *etza* ‹ germ. **atjō-*; cf. anche **èzzan**] *sf.* (pl. etzan) pascolo *sm.*

etzan *v.* (pp. geetzt) pascolare *v.*

ezza [aat. *ezzīh* ‹ germ. **atīka-*/*akīta-* ‹ lat. *acētum*; cf. 7c. *ézzakh*] *sm. solo sing.* aceto *sm.*

èzzan [mat. *ezzen* ‹ aat. *ezzan* ‹ germ. **etana-*] *v.* (pp. geèzzt/gèzzt) *(ingerire cibo)* mangiare *v.* - cibarsi *v.* ◇ **èzzan di tschoi** mangiare la cena; **nicht èzzan** non mangiare, digiunare; **èzzan genumma** mangiare a sufficienza.

èzzar *sm.* (pl.inv) mangione *sm.* ↦ èzzan.

ezzl [mat. *nezzel* ‹ aat. *nezzila* ‹ germ. **natilōn-*; cf. 7c. *ézzala*] *sf.* (pl. ezzln) ortica *sf.*

f

fabrika [it. fabbrica] *sf.* (pl. fabrike) fabbrica *sf.*

fada *sf.* (pl. fadn) fata *sf.*

fadìge [it. dial. *fadiga;* cfr. it. *fatica*] *sf.* (pl. fadìng) fatica *sf.* ◇ **dar maurar hatt augemacht 'z haus pitt fadìge** il muratore ha costruito la casa con fatica.

fadjå *sm.* (pl. fadjé) fagiano *sm.*

faff [1] [mat. *pfaffe* ‹ aat. *pfaffo* (‹ got. *papa)* ‹ lat. *papa*] *sm.* (pl. faffan) parroco *sm.* - sacerdote *sm.* - prete *sm.* ◇ **machanse faff** farsi prete.

faff [2] *sm.* (pl.faffan) giglio rosso *sm.* ◇ **di faffan plüanen in ludjo** i gigli rossi fioriscono in luglio.

fagòtt [it. *fagotto*] *sm.* (pl. fagött) fastello *sm.* - fagotto *sm.*

faif [mat. *pfīfe* ‹ aat. *pfīfa* ‹ lat. volg. *pīpa*] *sf.* (pl. faivan) *(piccolo strumento musicale a fiato)* armonica a bocca *sf.*

faige [mat. *fīge/vīge* ‹ aat. *fīga* ‹ lat. volg. *fīga*; cf. 7c. *faiga*] *sf.* (pl. faing) fico *sm.*

faigepuam *sm.* (pl. faigepüam) *(pianta)* fico *sm.*

faivan *v.* (pp. gefift) *(uno strumento musicale)* suonare *v.* ◇ **faivan di faif** suonare l'armonica a bocca.

faivar *sm.* (pl. inv.) **1** *(di strumenti musicali)* suonata *sf.* **2** *(colui che suona)* suonatore *sm.* ↦ faivan.

fakì *sm.* (pl. fakìn) facchino *sm.*

falkétt [it. *falchetto*] *sm.* (pl. falkéttn) *(si indicano vari uccelli rapaci di piccole dimensioni)* falco *sm.* - sparviero *sm.*

famìldja [it. *famiglia*] *sf.* (pl. famìldje) famiglia *sf.* ◇ **leng au famildja** formare una famiglia (metter su famiglia).

fanàl [it. *fanale*] *sm.* (pl. fanél) fanale *sm.* - faro *sm.*

fåne *sf.* (pl. fånen) bandiera *sf.*

fanétsch *sf.* (pl. fanétschan) *(campi e prati pianeggianti ottenuti su pendii ripidi mediante la costruzione di muri a secco di sostegno)* terrazzo *sm.*

fånn [mat. *pfanne* ‹ aat. *pfanna* ‹ lat. volg. *panna* ‹ lat. *patina* ‹ gr. *patànē*; cf. 7c. *fanna*] *sf.* (pl. fånnen) padella *sf.* - tegame *sm.*

fånt *sm.* (pl. fént) fante *sm.*

far [mat., aat. *farn* ‹ germ. **farna-*] *sf.* (pl. farn) felce *sf.*

faschì [it. *fascina*] *sf.* (pl. faschìn) fascina *sf.*

faulénztzar [cf. ted. *faulenzer*] *sm.* (pl. inv) **1** fannullone *sm.* - scansafatiche *sm.* - sfaticato *agg.* **2** buontempone *sm.*

febràro [it. dial. *febràro*, cf. it. *febbraio*] *sm. solo sing.* febbraio *sm.*

fèffar [mat. *pfeffer* ‹ aat. *pfeffar* ‹ lat. *piper*] *sn. solo sing.* pepe *sm.*

fèrgasch [mat. *pfersich* ‹ aat. **pfersihha* ‹ lat. volg. *persica*] *sm.* (pl. inv) pesca *sf.*

fergizmainicht *sm.* (pl. inv.) *(fiore di campo)* nontiscordardime *sm.*

fètt [ted. *fett*] *sn. solo sing.* sugna *sf.* - grasso *sm.*

fètze [cf. it. *feccia*] *sf. solo sing.* fetore *sm.*

fevrù [it. dial. *fevrùn*; cf. it. *febbrone*] *sm.* (pl. fevrü) *(tremito da febbre)* febbrone *sm.*

fikar *sm.* (pl. fikarn) **1** fischietto *sm.* **2** zufolo *sm.*

fikarn *v.* (pp. gefikart) *(con un fischietto)* fischiare *v.*

fikrar *sm.* (pl. inv.) **1** fischiata *sf.* **2** *(colui che emette fischi)* fischiatore *sm.*

filò *sm. solo sing. (incontri serali perlopiù nelle stalle dove si chiacchierava mentre si filava)* chiacchiera *sf.*

fin [it. *fino*] *prep. (limite al quale si arriva)* fino *prep.* ◇ **fin mittartage** fino a mezzogiorno; **fin mòrng** fino a domani; **dar iz khent fin atz Lusérn** è venuto fino a Luserna.

fin az *cong.* finché *cong.* ◇ **si hatt gegaült fin azze hatt gehatt atn** lei pianse finché ebbe fiato ↦ az, fin.

fin est *loc. avv.* finora *avv.*

finamài *cong.* fino a quando - finché *cong.*

finåntz [v. **finåntza**] *sm.* (pl. finéntz) *(militare della Guardia di Finanza)* finanziere *sm.*

finåntza [it. *finanza*] *sf. solo sing. (Guardia di)* finanza *sf.*

finfar [aat. *pfiffara*; cf. anche **fèffar**] *sm.* (pl. finfarn) *(fungo autunnale)* finferlo *sm.* - cantarello *sm.* - gallinaccio *sm.*

fintzta *sm.* (pl. inv.) giovedì *sm.* ◇ **alle di fintzta izta merkà** tutti i giovedì c'è mercato.

fiòkk *sm.* (pl. fiökk) *(nastro annodato)* fiocco *sm.*

fiorümm *sm.* (pl. fiorümmen) *(seme, residuo del fieno)* fiorume *sm.*

fiòtzo *sm.* (pl. fiòtze) figlioccio *sm.*

firm [v. **firmen**] *sf.* (pl.firmen) cresima *sf.* ◇ **in sunta boda khinnt soinda di firmen** domenica prossima ci sono le cresime.

firma *sf.* (pl. firme) firma *sf.*

firmen [mat. *firmen* ‹ aat. *firmōn* ‹ lat. *firmāre*] *v.* (pp. gefirmt) cresimare *v.* ↦ firm.

fisarmònika *sf.* (pl. fisarmonike) fisarmonica *sf.*

fìstara [v. **fistar**] *sf.* (pl. fistare) **1** *(ambiente dove viene cotto il pane)* forno *sm.* **2** ambiente surriscaldato ◇ **'z iz a fistara iar da!** è un forno qui dentro!

fitz *sf.* (pl. fitzan) **1** ruga *sf.* **2** arricciatura *sf.* ◇ **du muchst auleng di koltrin pinn fitzan** devi appendere le tende con l'arricciatura.

fladl *sf.* (pl. fladln) fetta *sf.* ◇ **a fladl khes** una fetta di formaggio.

flåmpa *sf.* (pl. flåmpe) fiammata *sf.*

flånsa [cf. mat. *vlans* 'squarcio slabbrato', dan. *flænse* 'tagliare a brandelli'] *sf.* (pl. flånse) *(consistente)* fetta *sf.* ◇ **a flånsa spèkh** una bella fetta di speck.

flapp [mat., aat. *flap* ‹ germ. **flabba-*] *agg.* (flappa-) **1** appassito *agg.* - avvizzito *agg.* **2** fiacco *agg.* - moscio *agg.*

flappm *v.* (pp. geflappet) avizzire *v.* - appassire *v.*

flåstar *sm. solo sing.* selciato *sm.* - lastricato *sm.*

flåstarn *v.* (pp. geflåstart) lastricare *v.*

flattarn [ted. premod. *flattern* ‹ mat. *vladeren*] *v.* (pp. geflattart) volare *v.* ◇ **di sbèlbela flattarn übar di pèrng** le rondinelle volano sopra i monti.

flattrar [v. **flattarn**] *sm.* (pl. inv.) volo *sm.* ↦ flattarn.

flèchtn *v.* (pp. geflèchtet) intrecciare *v.* - intessere *v.* ◇ **i hån geflèchtet a zumma** ho intrecciato una cesta; **i hån innge-**

mochtflèchtn zboa naüge ruatn in di penn ho dovuto sostituire intrecciando due nuove verghe nel canestro.

flentzan [germ. **flangitjana-*; cf. anchen a.isl. *flengja* 'gettare'] *v.* (pp. geflentzt) scaraventare *v.* - scagliare *v.* ◇ **dar hattz geflentzt auz pa vestar** l'ha scaraventato dalla finestra.

flokk *sm.* (pl. flökk) *(di neve)* fiocco *sm.*

fluagar *sm.* (pl. inv.) aratore *sm.* ↦ fluang.

fluage [mat., aat. *pfluoc* ‹ germ. **plōga-*] *sm.* (pl. fluang) aratro *sm.*

fluang [v. **fluage**] *v.* (pp. gefluaget) arare *v.* ↦ fluage.

flundar *sm.* (pl. flündar) *(straccio sottile)* cencio *sm.* - indumento leggero.

fluttarmaus *sf.* (pl. fluttarmaüs) pipistrello *sm.*

fluttarn [mat. *vlōdern, vlūdern*; cf. 7c. *vlùdaran*] *v.* (pp. gefluttart) *(volare in modo insicuro)* volare via *v.* - svolazzare *v.* ◇ **doine zboa diarnen bartn palle fluttarn auz von èst** le tue due ragazze voleranno presto via dal nido.

fluzz [cfr. ted. fluss ‹ mat.,aat. fluz/vluz ‹ germ. *fluti-] *sm.* (pl. flüzz) fiume *sm.*

fnisarn [cf. aat. *fneskezzen*; cf. anche dan. *fnise* 'ridacchiare', *fnyse* 'sbuffare'] *v.* (pp. gefnisart) *(del cavallo)* sbuffare *v.*

fnisrar *sm.* (pl. inv.) *(del cavallo)* sbuffata *sf.* ↦ fnisarn.

foat [mat., aat. *pfeit* ‹ germ. **paidō-*] *sf.* (pl. foatn) camicia *sf.* ◇ **a schümmana foat** una bella camicia.

fodra *sf.* (pl. fodre) fodera *sf.*

fodràrn *v.* (pp. fodràrt) foderare *v.*

fodrétt *sm.* (pl. fodréttn) federa *sf.*

fodro *sm.* (pl. fodre) fodero *sm.*

fòiartzaik *sn.* (pl. inv) accendino *sm.*

fòldjo [it. *foglio*] *sm.* (pl. fòldje) **1** foglio *sm.* ◇ **gimmar her an fòldjo kart** passami un foglio di carta **2** giornale *sm.* ◇ **disar fòldjo iz vo haüt un dar sèll iz vo gestarn** questo giornale è di oggi e quello è di ieri.

folgràidar *sm.* (pl. inv.) abitante di Folgarìa.

folkat *agg.* **1** fitto *agg.* **2** folto *agg.*

fön *sm. solo sing. (vento caldo da nord)* favonio *sm.*

fondì [it. *fondina*] *sm.* (pl. fondìn) *(piatto fondo)* fondina *sf.*

forestàl *sm.* (pl. forestél) guardia forestale *loc. sost.*

formenånt [it. *fulminante*] *sm.* (pl. formenént) fiammifero *sm.*

fortài *sf.* (pl. fortain) frittata *sf.*

fòrte [it. forte] *sm.* (pl. fört) *(fortificazione)* forte *sm.*

fortì *sm.* (pl. fortin) fortino *sm.*

fòss [it. *fosso*] *sm.* (pl. föss) fosso *sm.*

fotsch *sm.* (pl. fötsch) pantofola *sf.* - babbuccia *sf.*

fotschnadl *sf.* (pl. fotschnadln) *(da calzolaio)* ago *sm.*

fra [it. *fra*] *prep. (compl. di relazione)* fra *prep.* - tra *prep.* ◇ **sa håm geredet fra de se** hanno parlato tra di loro; **di hennen snakknse fra de se** le galline si beccano tra loro.

fradjàrn *v.* (pp. fradjàrt) **1** sperperare *v.* **2** banchettare *v.*

frai [ted. *freī*] *agg.* libero *agg.*

franéla [it. *flanella*] *sf.* (pl. franéln) maglia *sf.*

frånk [it. *franco*] *sm.* (pl. frenk) moneta *sf.* - franco *sm.*

frar [it. dial. *frar(e)* ‹ lat. *frater*; cf. it. *frate*] *sm.* (pl. frarn) *(membro di un ordine religioso maschile)* frate *sm.* - monaco *sm.*

fratàtz *sm.* (pl. fratètz) frattazzo *sm.*

fratz *sf.* (pl. fratzan) *(leggera)* sciarpa *sf.*

fratzióng *sf.* (pl. fratzióngen) frazione *sf.*

freblar *sm.* (pl. inv) fregnone *sm.* ↦ frebln.

frebln [mat. *vrevelen*; cf. mat. *vrevel* ‹ aat. *fravali* 'caparbio'] *v.* (pp. gefreblt) frignare *v.*

frèch *agg.* (comp. frèchar; sup. frècharste) arrogante *agg.* - sfacciato *agg.*

fremme [mat. *vremede* ‹ aat. *fremidi* ‹ germ. **framaþija-*:cf. 7c *vrömade*] *agg.* estraneo *agg.* - straniero *agg.* - forestiero *agg.* ◇ **ditza haus izmar fremme** questa casa mi è estranea.

fremmege *sm.* (decl. come agg.) estraneo *sm.* - forestiero *sm.* ◇ **a haus vo fremmege** una casa di estranei; **benn khemmensa di fremmegen?** quando arrivano i forestieri? ↦ fremme.

fretar *sm.* (pl. inv.) fregatura *sf.*

fretn *v.* (pp. gefretet) **1** *(imbrogliare)* fregare *v.* **2** *(irritare la cute)* arrossare *v.*

fridjé *s. solo pl.* inferriata *sf.* ◇ **fridjé von vestarn** inferriata da finestre.

fritz [cf. it. *freccia*; 7c. *fritza*] *sf.* (pl. fritzan) sostegni di ferro per reticolati della I guerra mondiale.

fròlat *agg.* **1** tarlato *agg.* ◇ **a fròlatar höltzar** un tronco tarlato **2** frollato *agg.* - macerato *agg.* ◇ **fròlatz vlaisch** carne frollata.

frontespìtz *sm.* (pl. frontespìtzan) frontespizio *sm.*

frössln [cfr. 7c. *vrüskalan*] *v.* (pp. gefrösslt) *(inizio di nevicata)* nevischiare *v.* - nevicare *v.*

froum [mat. *pfrūme* aat. *pfrūma* ‹ lat. volg. *pruna*] *sf.* (pl. froumen) prugna *sf.* - susina *sf.*

froumpuam *sm.* (pl. froumpüam/froumpuamen) pruno *sm.* - susino *sm.* ↦ puam.

frugl [v. **frugln**] *sf.* (pl. frugln) briciola *sf.* - pezzetto *sm.*

frugln [cf. it. *frugolare*] *v.* (pp. gefruglt) sbriciolare *v.* ↦ frugl.

frutarólo *sm.* (pl. frutaróle) fruttivendolo *sm.*

fruto *sm.* (pl. frute) frutto *sm.*

fuga *sf.* (pl. fung) *(spazio interstiziale tra due piastrelle)* fessura *sf.*

fugàzz [it. dial. *fogassa*; cf. it. *focaccia*] *sf.* (pl. fugàzzan) *(dolce di pasta lievitata)* focaccia *sf.*

fuk [cf. ted. *fuge* 'commessura'] *sf.* (pl. fukn) spiffero *sm.*

fukn [cf. ted. **fugen** 'riempire gli spiragli'] *v.* (pp. gefuket) *(del vento)* soffiare *v.* - sibilare *v.* ◇ **'z fuket iar** ci sono spifferi; **'z fuketa dar bint** sibila il vento ↦ fuk.

funeràl *sm.* (pl. funeréldar/funerél) funerale *sm.*

furbat *agg.* (comp. fürbatar; sup. fürbarste) **1** furbo *agg.* **2** accorto *agg.*

füre *agg.* (comp. füregar; sup. füregarste) **1** esuberante *agg.* - vispo *agg.* **2** furibondo *agg.*

furse *avv.* forse *avv.*

fustòi *sm. solo sing.* fustagno *sm.*

futsch [ted. *pfusch*, *futsch!*] *sm.* (pl. futschar) *(lavoro fatto male e in fretta)* abborracciatura *sf.*

futschan *v.* (pp. gefutscht) *(lavorare male e senza attenzione)* abborracciare *v.*

futschar *sm.* (pl. inv.) abborracciatore *sm.*

g

gabånt *sn.* (pl. gabentar) indumento *sm.*

gabl *sf.* (pl. gabln) forca *sf.* - tridente *sm.* ◇ **gabl von mist** forca per il letame; **gabl von höbe** forca per il fieno (tridente).

gadjòff [it. dial. *gagiòfa*] *sf.* (pl. gadjòffan) tasca *sf.*

gaist [v. gaistar] *sm.* (pl. gaistar) spettro *sm.* - fantasma *sm.* - spirito *sm.*

gait [mat. aat. *gīt(e)* ‹ germ. **gīd-*] *sm. solo sing.* **1** brama *sf.* **2** *(desiderio intenso)* voglia *sf.*

gaitn [mat. *gīten*; v. anche **gait**
.
‹p mce_keep="true">] *v.* (pp. gegaitet) desiderare *v.* - bramare *v.* - aver gola ◇ **'z khinn gaitet vor a bòmbele** il bambino desidera molto una caramella; **i hån an groazan gait affna tökkle tschokkolata** ho una gran voglia di un pezzetto di cioccolata; **giben a khöstle turt in sèll khinn, lazzez nèt gaitn!** dai un assaggino di torta a quel bimbo, non lo lasciare con la voglia!

gaitze *agg.* (comp. gaitzegar; sup. gaitzegarste) avaro *agg.* - taccagno *agg.* - tirchio *agg.*

gall *sf. solo sing.* bile *sf.* - cistifellea *sf.* ◇ **machan übargian di gall** causare un travaso di bile.

galòsch [fr. *galoche*] *sf.* (pl. galösch) galoscia *sf.* - soprascarpa *sf.*

galt [mat. *galt* ‹ aat. *galt* ‹ germ. **galda-*] *agg.* **1** *(privo di vitalità)* sterile *agg.* - arido *agg.* ◇ **a galta hülbe** una pozza secca, arida priva di acqua **2** *(bestia non feconda)* sterile *agg.*

gambàl [it. *gambale*] *sm.* (pl. gambél) gambale *sm.*

ganàsch *sf.* (pl. ganàschan) **1** ganascia *sf.* **2** guancia *sf.*

gåntz [mat., aat. *gantz* ‹ germ. **ganta-*] **I** *agg.* tutto *agg.* - totale *agg.* - globale *agg.* - intero *agg.* ◇ **in moi gåntzez lem** in tutta la mia vita; **in gåntz tage** tutto il giorno; **an gåntzan tage** (per) un'intera giornata; **daz gåntz lånt iz luste** *dai 'Racconti di Luserna'* l'intero paese è in festa **II** *avv. (del tutto)* del tutto *loc. avv.* - tutto *avv.* ◇ **dar hatten gelest gåntz** l'ha letto tutto; **sa schaung auz gåntz müade** appaiono stanchissimi (del tutto stanchi).

garàsch *sm.* (pl. garésch) garage *sm.*

gardelétt *sm.* (pl. gardeléttn) *(di legno da tavolo o da altare)* leggìo *sm.*

gardelì [cfr. it. *cardellino*] *sm.* (pl. gardelìn) cardellino *sm.*

garn *sm.* (pl. inv) filo *sm.* - filato *sm.*

garòbl *sf.* (pl. garòbln) carruba *sf.*

garòffl [it. dial. *garofalo;* cf. it. *garofano*] *sf.* (pl. garòffln) garofano *sm.*

gart [mat. *garte* ‹ aat. *garto* ‹ germ. **gardan-*; cfr. 7c. *garto*] *sm.* (pl. gert) **1** orto *sm.* **2** giardino *sm.* ◇ **i pin auz in gart** sono in

giardino.

gattar *sm.* (pl. gèttar) cancello *sm.*

gaülar *sm.* (pl. inv.) **1** pianto *sm.* ◇ **di diarn hattar gemacht an gaülar** la ragazza si fece un pianto **2** *(colui che piange)* piagnone *sm.* ↦ gaüln.

gaüln [mat. *hiulen* ‹ aat. *hūwilōn* ‹ germ. **hūwilōjana*-] *v.* (pp. gegaült) piangere *v.*

gaz *sm. solo sing.* gas *sm.*

gazèr *sm.* (pl. inv.) baraonda *sf.* - disordine *sm.*

geåmaza *sn. solo sing.* formicolìo *sm.* ◇ **i hån a geåmaza in rècht arm** ho un formicolio al braccio destro ↦ åmaz.

geàrbata *sn. solo sing. (il lavorare)* lavoro *sm.*

gearn [mat. *gerne* ‹ aat. *gerno* ‹ germ. **gernō*-; cf. 7c. *gèerne*] *avv.* (comp. liabar; sup. daz liabarste) volentieri *avv.* ◇ **i trinkh liabar bazzar baz boi** bevo più volentieri acqua che vino; **i gea liabar in balt baz zo hauga di èkhar** preferisco andare nel bosco piuttosto che vangare i campi; **i singat gearn, però i pin stonàrt** canterei volentieri ma sono stonato.

geàtna *sn. solo sing. (atto del respirare, insieme di respiri)* respiro *sm.* ◇ **i hån gehöart a sötta sberz geàtna** ho sentito un respirare così pesante ↦ atn.

gebàiget [v. baing] *agg.* benedetto *agg.* ↦ baing.

gebàizra *sn. solo sing.* tinteggiatura *sf.*

gebàlcht *agg.* infeltrito *agg.*

gebåmbla *sn. solo sing.* tramestio *sm.* - brulichìo *sm.* ◇ **'z iz allz a gebåmbla nidar pa èkhar.** è' tutto un tramestio giù nei campi.; **'z iz allz a gebåmbla inn pa balt.** c'è un brulichio di gente/animali nel bosco.

gebåndra *sn. solo sing. (il muoversi senza meta)* vagabondaggio *sm.*

gebàrot *sf. solo sing.* verità *sf.*

gebàva *sn. solo sing. (lo sbavare)* sbavamento *sm.* ↦ bavan.

gebéaba *sn. solo sing. (insieme di lamenti)* lamentìo *sm.* - lamentazione *sf.* - lamento *sm.* ↦ beam.

gebénen *v.* (pp. gebónt) *(far prendere un'abitudine)* abituare *v.* ◇ **du muchste gebénen zo reda sterchar** devi abituarti a parlare più forte; **du muchst gebénen in hunt zo volga** devi abituare il cane ad obbedire .

gebèscha *sn. solo sing.* **1** lavatura *sf.* **2** *(lavatura del bucato)* bucato *sm.* ↦ bèschan.

gebèscht *agg.* lavato *agg.*

gebètzega *sn. solo sing. (lo strillare, il belare)* sbraitìo *sm.* - belato *sm.* ↦ bètzegen.

gebèzzra *sn. solo sing.* **1** *(materia liquida)* spurgo *sm.* ◇ **'z gebèzzra vo dar ferìda** lo spurgo della ferita **2** annaffiatura *sf.* ↦ bèzzarn.

gebìchtla [v. **bichtln**] *sn. solo sing.* baluginìo *sm.* ↦ bichtln.

gebìllt *sn. solo sing.* selvaggina *sf.*

gebìmma [v. **bimmen**] *sn. solo sing.* vendemmia *sf.* ↦ bimmen.

gebìnn *sn. solo sing.* guadagno *sm.*

gebìnnen *v.* (pp. gebùnnt) **1** *(ottenere, acquisire)* guadagnare *v.* ◇ **i hån gebùnnt ettlaz gelt** ho guadagnato parecchio denaro **2** vincere *v.* ◇ **berda gebìnnt, maken haltn in balt** *dai 'Racconti di Luserna'* chi vince si può tenere il bosco.

gebìtscha *sn. solo sing. (poco produttivo)* lavoro *sm.* ↦ bitschan.

geböaka *sn. solo sing. (l'urlare, il mugghiare, l'insieme di urla)* urlo *sm.* - belato *sm.* ↦ böakn.

gebóast [v. **boas**] *agg. (solo e abbandonato)* solitario *agg.* ◇ **dar iz hèrta sèmm geboast alùmma** se ne sta sempre là tutto

solo ↦ boas.

geböll *sf. solo sing.* volontà *sf.*

gebonet *sf. solo sing.* abitudine *sf.*

gebónt *agg.* abituato *agg.* ◇ **i tüaz umbrómm i pin gebónt** lo faccio perché sono abituato ↦ gebénen.

gebródla *sn. solo sing.* lallazione *sf.* - borbottìo *sm.* ↦ brodln.

gebrùntla [v. **bruntln**] *sn. solo sing.* brontolìo *sm.* ◇ **er hatt gehöart a gebrùntla** egli udì un brontolio ↦ bruntln.

gebüasa *sn. solo sing.* rovistìo *sm.* ◇ **baz iz allz daz sèll gebüasa nidar in rovolt?** cos'è tutto quel rovistio giù in cantina? ↦ büasan.

gech *sf. solo sing.* fretta *sf.* ◇ **pittar gech tüatma nicht** con la fretta non si fa nulla.

gedédla *sn. solo sing.* strombettio *sm.*

gedénkh [mat. *gedanc* ‹ aat. *gidanc*] *sn. solo sing.* ricordo *sm.*

gedénkhan *v.* (pp. gedénkht) **1** ricordare *v.* **2** memorizzare *v.*

gedrént *agg.* ritorto *agg.* - attorcigliato *agg.* ↦ drenen.

gedrùkht *agg.* **1** calcato *agg.* - pigiato *agg.* **2** stampato *agg.* ↦ drukhan.

gedùdla *sn. solo sing.* sbevazzamento *sm.*

gedünkh *sn. solo sing.* intingolo *sm.*

geèzza *sn. solo sing.* cibo *sm.* - alimento *sm.* ↦ èzzan.

gefàiva *sn. solo sing.* *(di strumenti musicali a fiato)* suono *sm.* ↦ faivan.

geflàttra *sn. solo sing.* volo *sm.* ↦ flattarn.

geflùaga [v. **fluage**] *sn. solo sing.* aratura *sf.* ↦ fluang.

geflùttra *sn. solo sing.* svolazzìo *sm.* ↦ fluttarn.

gefnìsra *sn. solo sing.* *(l'atto e l'insieme degli sbuffi del cavallo)* sbuffata *sf.* ↦ fnisarn.

gefrébla *sn. solo sing.* frignìo *sm.* ↦ frebln.

gefrétet *agg.* **1** *(infiammato)* arrossato *agg.* **2** truffato *agg.* - fregato *agg.* ◇ **i pin gestånt gefrétet** sono rimasto truffato.

gefrössla *sn. solo sing.* *(neve fine a fiocchi ghiacciati)* nevischio *sm.*

gefrùgla *sn. solo sing.* sbriciolatura *sf.* - insieme di briciole ↦ frugln.

gegàistra [v. gaistar] *sn. solo sing.* *(soprannaturale)* presenza *sf.*

gegàüla *sn. solo sing.* piagnisteo *sf.* - pianto *sm.* ◇ **'z iz gest allz a gegàüla** era tutto un pianto ↦ gaüln.

gegìala *sn. solo sing.* *(acute, isteriche)* urla *sf.* ↦ gialn.

gegìna *sn. solo sing.* sbadigliamento *sm.* ↦ ginen.

geglåstra *sn. solo sing.* scintillio *sm.*

gegléntzega *sn. solo sing.* luccichio *sm.* ↦ glentzegen.

gegórgla *sn. solo sing.* gorgoglio *sm.* ↦ gorgln.

gegràba *sn. solo sing.* *(l'atto di)* lo scavare ↦ gram.

gegrés *sn. solo sing.* *(erbette odorose)* erbette *sf.* - verdura *sf.*

gegroina *sn. solo sing.* *(riferito ai neonati)* piagnucolio *sm.* ↦ groinen.

gegròttla *sn. solo sing.* barcollìo *sm.* - traballìo *sm.* ↦ gròttln.

gegùdega *sn. solo sing.* *(verso del gufo)* gufata *sf.* ↦ gudegen.

gegülla *sn. solo sing.* vomito *sm.*

gegùsla *sn. solo sing.* stillicidio *sm. inv.* ↦ gusln.

gehåmpfla *sn. solo sing.* maneggiamento *sm.* ↦ håmpfln.

gehàuga *sn. solo sing.* zappatura *sf.* ↦ haung.

gehàüs *sn. solo sing.* edificio *sm.* - costruzione *sf.* - fabbricato *sm.*

gehékha *sn. solo sing.* punzecchìo *sm.* ↦ hekhan.
gehèkkla *sn. solo sing.* lavoro all'uncinetto ↦ hèkkln.
gehétza *sn. solo sing.* istigazione *sf.* ↦ hetzan.
gehétzega *sn. solo sing.* singhiozzio *sm.* ↦ hetzegen.
gehéva *sn. solo sing.* sollevamento *sm.* ◇ **allz daz sèll gehéva hattmar auzgemacht khemmen an pruch** tutto quel sollevamento mi ha provocato un'ernia ↦ hevan.
gehìcha *sn. solo sing.* **1** *(l'atto e l'insieme dei nitriti)* nitrito *sm.* **2** *(insieme di risate acute ed esagerate)* risata *sf.* ↦ hichan.
gehìlbe *agg.* nuvoloso *agg.* ◇ **haüt iz a gehìlbatar tage** oggi è una giornata nuvolosa.
gehìlmse *v. rifl.* (pp. gehìlbet) annuvolarsi *v.* ↦ gehìlbe.
gehöarn *v.* (pp. gehöart) appartenere *v.*
gehóka *sn. solo sing.* *(il gridare, insieme di urla)* urlìo *sm.* ↦ hokn.
gehöst [v. hos] *agg.* lavorato a maglia ◇ **a gehösatar konzott** una gonna lavorata a maglia ↦ hösan.
gehöttla *sn. solo sing.* *(serie di scosse)* scossoni *smp.* ↦ höttln.
gehùara *sn. solo sing.* meretricio *sm.*
gehùasta *sn. solo sing.* *(atto del tossire, l'insieme dei colpi di ~)* tosse *sf.* ↦ huastn.
gehùka *sn. solo sing.* *(l' ululare)* ululato *sm.* ↦ hukn.
gehültz *sn. solo sing.* legname *sm.* ↦ holtz.
gehùnta [v. **hunt**] *sn. solo sing.* *(cosa di poco valore)* cianfrusaglia *sf.*
gehùpfa *sn. solo sing.* *(scomposto)* saltellìo *sm.* ↦ hupfan.
gehürtza *sn. solo sing.* *(di rabbia)* sbotto *sm.*
geinsorìra *sn. solo sing.* nostalgia *sf.*
gekàtzega *sn. solo sing.* balbuzie *sf.*
gekénka *sn. solo sing.* *(l'atto dello scalciare)* lo scalciare ↦ kenkn.
gekhàüga *sn. solo sing.* masticazione *sf.* ◇ **ena zenn 'z gekhaüga iz mèchte sber** senza denti la masticazione è assai difficile ↦ khaüng.
gekhémpfa *sn. solo sing.* il battagliare ↦ khempfan.
gekhénnt *agg.* **1** noto *agg.* - conosciuto *agg.* - famoso *agg.* ◇ **'z iz gest a gekhénnatar dokhtur** era un medico famoso **2** illustre *agg.* - celebre *agg.* ◇ **a gekhénnatar schraibar** un illustre scrittore.
gekhéra *sn. solo sing.* spazzatura *sf.* ↦ khern.
gekhìndra *sn. solo sing.* *(infantilismo)* rimbambimento *sm.* ◇ **asó iz 'z gekhìndra von altn…** così è il rimbambimento dei vecchi… ↦ khindarn.
gekhlàga *sn. solo sing.* *(disperato)* pianto *sm.* ◇ **baz iz allz ditza gekhlàga?** che cos'è tutto questo pianto disperato ↦ khlang.
gekhlàpfa *sn. solo sing.* pettegolio *sm.* ↦ khlapfan.
gekhlèppra *sn. solo sing.* *(rumore acuto e ripetuto)* sbattimento *sm.* - crepitio *sm.* ↦ khlèpparn.
gekhlìngla *sn. solo sing.* scampanellio *sm.* ↦ khlingln.
gekhlöppla ↦ gekhnöppla.
gekhnöppla *sn. solo sing.* il lavoro al tombolo ↦ khnöppln.
gekhócha *sn. solo sing.* il cucinare ◇ **'z gekhóha iz nètt moi arbat** il cucinare non è il mio lavoro ↦ khochan.
gekhócht *agg.* cotto *agg.* ↦ khochan.
gekhöda *sn. solo sing.* diceria *sf.* ↦ khön.
gekhùttra *sn. solo sing.* il ridacchiare malizioso ◇ **ditza gekhùttra gevalltmar nètt** questo ridacchiare malizioso non mi piace ↦ khuttarn.

geklìtza *sn. solo sing. (mangiare svogliatamente)* inappetenza *sf.*
gekoinka *sn. solo sing.* guaito *sm.* ↦ koinkn.
gekràbla *sn. solo sing.* **1** arrampicamento *sm.* **2** il gattonare ↦ krabln.
gekràista *sn. solo sing.* rantolio *sm.* ↦ kraistn.
gekràka *sn. solo sing. (verso dei corvi)* gracchìo *sm.* ↦ krakn.
gekràtza *sn. solo sing.* grattamento *sm.* ↦ kratzan.
gekràüt *sn. solo sing. (verdura a foglia verde)* spinacio *sm.*
gekrèkka *sn. solo sing.* crepitio *sm.* - scricchiolìo *sm.* ↦ krèkkn.
gekréna [v. **krenen**] *sn. solo sing. (del gallo)* canto *sm.*
gekrìaga *sn. solo sing.* il guerreggiare ↦ kriang.
gekrìgla *sn. solo sing.* il ridacchiare ↦ krigln.
gekröchla *sn. solo sing. (rantolosa, catarrosa)* tosse *sf.*
gekrüka *sn. solo sing.* grugnito *sm.* ↦ krükn.
gel [mat., aat. *gelw-* ‹ germ. **gelwa-*] *agg.* giallo *agg.*
gelàcha *sn. solo sing. (espressione di ilarità)* riso *sm.* ↦ lachan.
gelàich *agg.* uguale *agg.* - identico *agg.* - preciso *agg.* ⋄ **nèt gelàich** non uguale; **daz sèll baibe hatt å an konzott gelàich azpe dar doi** quella donna indossa una gonna uguale alla tua.
gelàichan *v.* (pp. gelìcht) *(essere simile)* assomigliare *v.* - somigliare *v.*
gelàichege [v. gelaich] *agg. dim.* stesso *agg. dim.* - medesimo *agg. dim.* ⋄ **in da gelàichege zait** nello stesso tempo.
gelången [mat. gelangen ‹ aat. galangēn ‹ germ. *ga-langajana-] *v.* (pp. gelånk) arrivare *v.* - riuscire *v.* - farcela *v.* ⋄ **i gelångda nèt zo riva di arbat** non riesco a finire il lavoro ◆ **inngelången** *v.* raggiungere qualcosa all'interno ⋄ **anìagladar armar månn, boda iz vürpasàrt, hatt gemök inngelången zo nemmanen an öarle boimarn zo darléschanen in durst** *dai 'Racconti di Luserna'* ogni poveraccio che passava di là poteva arrivarci a prendersi un racimolo per spegnere la sete ↦ gelången.
gelàüta *sn. solo sing. (di campane)* suono *sm.* ↦ laütn.
gelbar *sm.* (pl. gelbarn) *(con suola di legno)* scarpa *sf.*
gelébet *agg.* abitato *agg.* ⋄ **a lånt gelébet vo znichte laüt** un paese abitato da persone cattive .
gelèchla *sn. solo sing. (sottintende sarcasmo)* derisione *sf.* - sorriso *sm.* ↦ lèchln.
gelèkha *sn. solo sing. (lett. 'il leccare')* ruffianeria *sf.* ↦ lèkhan.
gelèkht *agg.* (comp. gelèkhatar; sup. gelèkhatarste) viziato *agg.* ↦ lèkhan.
geléntza *sn. solo sing.* svogliatezza *sf.*
gelésa *sn. solo sing.* lettura *sf.* ↦ lesan[1].
gelìrna *sn. solo sing.* insegnamento *sm.* ↦ lirnen.
gelóaket [v. **loak**] *agg.* (gelóakat-) appannato *agg.* ↦ loakn.
gelóava *sn. solo sing. (il correre)* corsa *sf.* ↦ loavan.
gèlt [mat., aat. gelt ‹ *germ. gelda-] *sn. solo sing.* denaro *sm.*
gelükh [mat. *gelücke*; cf. 7c. *galükhe*] *sn. solo sing.* fortuna *sf.* ⋄ **azza neméar hettatn gelükh zo kheara bidrùmm…** *dai 'Racconti di Luserna'* se non avessero la fortuna di ritornare….
gelùntza *sn. solo sing.* sbevazzamento *sm.* ↦ luntzan.
gelürna *sn. solo sing. (una serie)* muggito *sm.* ↦ lürnen.

gem *v.* (pp. gètt) dare *v.* - fornire *v.* - consegnare *v.* ◇ **gem vil** dare molto; **dar pua gitt in libar dar muatar** il ragazzo dà il libro alla madre; **gem zo hüata** dare in affido; **gem zo trinkha** dare da bere; **gem hérbege** albergare - alloggiare; **gem 'z bort** dare la parola ◆ **gem bidrùmm** *loc. verb.* rendere *v.* - restituire *v.* **gem da drinn** *loc. verb.* spicciarsi *v.* - sbrigarsi *v.* ◇ **gida drinn!** sbrigati! ↦ gem, drinn.

gemèkka *sn. solo sing.* battito *sm.* ◇ **'z gemèkka von hèrtz** il battito del cuore ↦ mèkkn.

gemèkket *agg.* **1** battuto *agg.* **2** sbattuto *agg.* ◇ **bildo a gemèkkatz öale liabez moi khinn?** vuoi un ovetto sbattuto caro il mio bambino? ↦ mèkkn.

gemèlcha *sn. solo sing.* mungitura *sf.*

gemétzega *sn. solo sing.* macellazione *sm.* ↦ metzegen.

gemèzza *sn. solo sing.* misurazione *sf.* ↦ mèzzan.

gemìscha *sn. solo sing.* rimescolio *sm.* ↦ mischan.

gemìscht *agg.* **1** mescolato *agg.* **2** misto *agg.* ↦ mischan.

gemötta *sn. solo sing. (l'azione di)* ardere stentatamente.

gemüka *sn. solo sing. (una serie)* muggito *sm.* ↦ mükn.

gemülega *sn. solo sing. (della legna da ardere)* rimasuglio *sm.*

gemùrbla *sn. solo sing.* **1** mormorìo *sm.* - borbottìo *sm.* - brontolìo *sm.* **2** pettegolezzo *sm.* ↦ murbln.

genàga *sn. solo sing.* rosicatura *sf.* ↦ nang.

genìasa *sn. solo sing. (insieme di starnuti)* lo starnutire.

genóatn *avv.* indistintamente *avv.* ◇ **i khüzaz alln genóatn!** lo dico a tutti indistintamente! (nessuno escluso).

genùa ↦ genùmma.

genùmma *avv. (a sufficienza)* abbastanza *avv.* - sufficiente *agg.* ◇ **èzzan genumma** mangiare abbastanza.

genützt *agg.* (comp. genützatar; sup. genützatarste) usato *agg.* ◇ **vor di schual hånnen genump ettlane genützate libadar** per scuola gli ho preso parecchi libri usati ↦ nützan.

geópfra *sn. solo sing.* **1** sacrificio *sm.* **2** elemosina *sf.* - offerta *sf.* ↦ opfarn.

gepàita *sn. solo sing.* attesa *sf.* ◇ **allz ditza gepàita gittmar afte nèrvan** tutta questa attesa mi dà sui nervi ↦ paitn.

gepèkha *sn. solo sing.* il tossicchiare ↦ pèkhan.

gepèlla *sn. solo sing. (abbaiare ripetuto di uno o più cani)* abbaìo *sm.* ↦ pèlln.

gepét *sn. solo sing.* preghiera *sf.* - orazione *sf.* ↦ petn.

gepìapa *sn. solo sing.* pigolio *sm.*

gepìgla *sn. solo sing.* collosità *sf.* ↦ pigln.

gepìtet [v. **paitn**] *agg.* (gepìtat-) atteso *agg.* ◇ **a gepìtatz khinn** un bambino atteso ↦ paitn.

gepìtt *sn. solo sing.* supplica *sf.* ◇ **da håm gemacht a gepìtt in bischofar** hanno fatto una supplica al vescovo.

geplåntscha *sn. solo sing.* piagnucolio *sm.* ↦ plåntschan.

gepléndet *agg.* abbagliato *agg.* ◇ **dar vuks iz gestånt gepléndet von fanél** la volpe è rimasta abbagliata dai fari.

geplént *agg.* (geplenat-) gonfio *agg.* - strasazio *agg.* ◇ **di khua iz geplént** la mucca ha il ventre gonfio ↦ plenen.

geplèppra *sn. solo sing.* **1** blaterazione *sf.* **2** il blaterare ↦ plèpparn.

geplèttra *sn. solo sing.* **1** roba *sf.* ◇ **'z geplèttra von åndarn muchtmaz lazzan soin**

la roba dgli altri bisogna lasciarla stare **2** *(i beni)* bene *smp.* **3** *(effetti personali)* indumenti *smp.* ◇ **hasto gebèscht moi geplèttra?** hai lavato i miei indumenti? (la mia roba) **4** merce *sf.*

geplìtzega *sn. solo sing.* lampeggiamento *sm.* ↦ plitzegen.

gepórt [v. **porn**] *agg.* forato *agg.* - bucato *agg.* ↦ porn.

gepràtet *agg.* (gepràtat-) *(cotto sulla brace o in padella)* arrostito *agg.* - abbrustolito *agg.* ◇ **gepràtatz vlaisch** carne arrostita ↦ pratn.

geprénna *sn. solo sing.* bruciore *sm.* ↦ prennen.

gepügla *sn. solo sing.* stiratura *sf.* ↦ pügln.

gepükht *agg.* (gepükhat-) curvo *agg.* - piegato *agg.* ↦ pükhan.

gepümra *sn. solo sing.* *(insieme di gracidii)* gracidio *sm.*

gepùntet *agg.* (gepùntat-) unito *agg.* - legato *agg.* ◇ **dar iz schümma gepùntet** è ben legato.

gepùttla *sn. solo sing.* **1** *(l'atto di)* staccare minuzie (pelucchi) **2** palpeggiamento *sm.*

gepùtza *sn. solo sing.* le pulizie domestiche ↦ putzan.

geràde I *avv.* **1** direttamente *avv.* ◇ **gea geràde huam!** vai direttamente a casa! **2** diritto *avv.* **II** *agg.* (comp. gerédegar; sup. geredegarste) rettilineo *agg.* - dritto *agg.* ◇ **geràde azpi a nagl** dritto come un chiodo.

geradeàu *agg.* diritto *agg.* - verticale *avv.*

geràida *sn. solo sing.* strizzatura *sf.* ↦ rain.

geràita I *sn. solo sing.* .

geràkkla *sn. solo sing.* **1** *(sguaiata espressione di ilarità)* riso *sm.* **2** *(vari e continui versi di uno o più asini)* raglio *sm.* ↦ rakkln.

gerâmpla [v. **ròmpln**] *sn. solo sing.* **1** armeggiamento *sm.* **2** *(il rumoreggiare)* tramestio *sm.*

gèrbar *sm.* (pl. inv) conciatore *sm.*

gerècht *avv.* (comp. pezzar; sup. peste) *(nel modo opportuno)* bene *avv.* ◇ **stian gerècht** star bene; **stian gerècht pitt gèlt** vivere nell'agiatezza; **di laüt, bóda gian ka miss, soin âgilekk gerècht** le persone che vanno a messa sono vestite bene.

geréda [v. ren] *sn. solo sing.* **1** *(il parlare)* chiacchiera *sf.* - parlare *sm.* ◇ **'z iz gest allz a geréda übar disan sachan** era tutto un parlare a proposito di questa cosa **2** linguaggio *sm.* - idioma *sm.* - parlata *sf.* ◇ **'z geréda von djungen vorsteadez nèt** il linguaggio dei giovani non lo capisco **3** conversazione *sf.* ↦ ren.

gerédegen *v.* (pp. gerédeget) raddrizzare *v.* ↦ geràde.

gerést *agg.* (geresat-) pieno *agg.* - colmo *agg.* ◇ **voll gerést** pieno sino all'orlo.

gerìala *sn. solo sing.* gorgoglio intestinale.

gerìbla *sn. solo sing.* strofinamento *sm.* - sfregamento *sm.*

gerìdlt *agg.* attorcigliato *agg.*

gerìft *agg.* (gerìvat-) **1** finito *agg.* **2** *(giunto in un luogo)* arrivato *agg.* ◇ **i pin gerìft ka Tria** sono arrivato a Trento **3** sfinito *agg.* ◇ **i pin müade gerìft** sono stanco sfinito ↦ rivan.

gerìnga *sn. solo sing.* lo scorrere a rivoli ↦ ringen.

gèrm *v.* (pp. gegèrbet) conciare *v.*

geróacha *sn. solo sing.* il fumare ◇ **'z geróacha vo moin vatar hatt getânt letz miar o** il fumare di mio padre ha danneggiato anche me ↦ roachan.

geröasta *sn. solo sing.* **1** frattaglie *sf.* **2** fritto *sm.*

geröastet *agg.* arrostito *agg.* - fritto *agg.* ↦ röastn.

geróata *sn. solo sing.* conteggio *sm.* ↦ roatn.

gerst [mat. *gerste* ‹ aat. *gersta*; cf. 7c. *gèersta*] *sf. solo sing.* orzo *sm.*

gerstegrass *sn. solo sing. (foglia tagliente della)* gramigna *sf.*

gèrt *sf.* (pl. gèrtn) verga *sf.* - scudiscio *sm.*

gertnar *sm.* (pl. inv) giardiniere *sm.*

gertz *sf.* (pl. gertzan) *(in legno)* mestolo *sm.*

gerüdet *agg.* ingarbugliato *agg.* ◇ **disar khnaul boll iz allar gerüdet** questo gomitolo di lana è tutto ingarbugliato.

gerümbla *sn. solo sing.* **1** *(cupo e lontano tipico del temporale)* brontolìo *sm.* **2** il rumoreggiare ↦ rümbln.

gerüsta *sn. solo sing.* vestiario *sm.* - abbigliamento *sm.* ↦ rüstn.

gesàga *sn. solo sing.* segatura *sf.* ↦ sang.

gesàlba *sn. solo sing.* **1** impomatata *sf.* **2** la lubrificazione ↦ salm.

gesàltzt [v. saltzan] *agg.* (gesàltzat-) salato *agg.* ◇ **gesaltzatz bazzar** acqua salata ↦ saltzan.

gesåmmla *sn. solo sing.* collezionismo *sm.* ↦ såmmln.

gesàübra *sn. solo sing.* pulizia *sf.* ↦ saübarn.

gesàüftla *sn. solo sing.* sbevazzamento *sm.* ↦ saüftln.

gesàüsa *sn. solo sing.* sibilo *sm.* - ronzio *sm.* ◇ **'z gesàüsa von vlaüng** il ronzio delle mosche; **i hån a gesàüsa inn pa oarn** ho un ronzio nelle orecchie ↦ saüsan.

gesàutra *sn. solo sing.* sbrodolamento *sm.* ↦ sautarn.

gesbèlln *v.* (pp. gesbollt) *(gonfiore fisico da trauma)* gonfiare *v.* ◆ **augesbèlln** *v. sep.* gonfiare *v.* ◇ **'z izzen augesbollt a khnia** gli s'è gonfiato un ginocchio ↦ gesbèlln.

gesbéntza *sn. solo sing.* risciacquatura *sf.* ↦ sbentzan.

gesbèrma *sn. solo sing. (delle api)* sciamatura *sf.* ↦ sbèrmen.

gesbìmma *sn. solo sing.* nuoto *sm.* ↦ sbimmen.

gesbìtza *sn. solo sing.* sudore *sm.* ↦ sbitzan.

gesbòllt *agg.* (gesbóllat-) gonfio *agg.* ↦ gesbèlln.

gesbülls [mat. *(ge)swulst* ‹ aat. *(gi)swulst* ‹ germ. **swulsti-;* cf. anche **sbèlln**] *sn. solo sing.* gonfiore *sm.*

geschàbat *agg.* grattugiato *agg.* ◇ **geschàbata bröde** zuppa con pane grattugiato.

geschàiza *sn. solo sing. (il prodotto del defecare)* escremento *sm.* - feci *sfp.* - sterco *sm.* ↦ schaizan.

geschàuvla *sn. solo sing.* spalatura *sf.* ↦ schauvln.

geschèft [cfr. ted. *geschäft*] *sn.* (pl. inv) negozio *sm.*

geschèlla *sn. solo sing.* scampanata *sf.* ↦ schèlln.

geschéng *v.* (pp. geschéget) accadere *v.* - succedere *v.* - avvenire *v.* ◇ **dar hatt kontàrt allz, baz da iz geschéget** raccontò tutto ciò che era successo.

geschénkh *sn.* (pl. inv.) regalo *sm.* - dono *sm.* ↦ schenkhan.

geschètzt *agg.* stimato *agg.* - quotato *agg.* ◇ **dar iz gest hoach geschètzt** era molto stimato.

geschìaza *sn. solo sing.* sparatoria *sf.* ↦ schiazan.

geschràiba *sn. solo sing.* scrittura *sf.* ↦ schraim.

geschràiga [v. **schraing**] *sn. solo sing. (urla fastidiose)* bercio *sf.* ↦ schraing.

geschüttla *sn. solo sing.* scrollamento *sm.* ↦ schüttln.

gesèlcht *agg.* affumicato *agg.*

gesèlkla *sn. solo sing.* il mangiare controvoglia ↦ sèlkln.

geséna *sn. solo sing.* semina *sf.* ↦ senen.

gesénk [v. séngense] *agg.* (geséngat-) benedetto *agg.* ⋄ **geséngate laüt** gente benedetta ↦ sengense.

gesétz *sn.* (pl. gesétzar) *(telaio di un serramento)* stipite *sm.* ⋄ **'z gesétz vodar tür** lo stipite della porta.

gesìnga [v. **singen**] *sn. solo sing. (emissione di suoni musicali per mezzo della voce umana)* canto *sm.* ↦ singen.

gesklést *agg.* (gesklésat-) scheggiato *agg.* ⋄ **a gesklesata tatza** un bicchiere scheggiato ↦ sklesan.

geskrìtzega *sn. solo sing.* **1** scricchiolìo *sm.* - stridìo *sm.* **2** scarabocchio *sm.* ↦ skritzegen.

geslàkk *agg.* (geslàgat-) sbattuto *agg.* ↦ slang.

geslàva *sn. solo sing.* il dormire ↦ slavan.

geslècht [ted. *geschlecht*] *sn. solo sing.* sesso *sm.*

geslìft *agg.* (geslìfat-) affilato *agg.* ↦ slaivan.

geslöttra *sn. solo sing.* sciabordio *sm.* ↦ slöttarn.

geslózzt *agg.* (geslózzat-) *(a chiave)* chiuso *agg.* ↦ slozzan.

gesmàichla *sn. solo sing.* adulazione *sf.* - ruffianeria *sf.* ↦ smaichln.

gesmàkh [mat. *gesmac* cf. aat. *gismahho* ‹ germ. **smak-*] *sm. solo sing. (buono di cibo)* profumo *sm.* - odore *sm.* - aroma *sm.*

gesmékha *sn. solo sing.* il fiutare ↦ smekhan.

gesmèttra *sn. solo sing. (rumore forte e ripetuto)* sbattimento *sm.* ⋄ **hointa nacht iz gest allz a gesmèttra von lükhar** questa notte era tutto uno sbattere delle imposte ↦ smèttarn.

gesmürba *sn. solo sing.* spalmatura *sf.* ↦ smürm.

gesnàgra *sn. solo sing.* snack *sm.* - rosicatura *sf.* ↦ snagarn.

gesnàkka *sn. solo sing.* il beccare ↦ snakkn.

gesnàrchla *sn. solo sing.* russamento *sm.* ↦ snarchln.

gesnàttra *sn. solo sing. (il rabbrividire sbattendo i denti)* brivido *sm.* ↦ snattarn.

gesnìtzla *sn. solo sing.* intaglio *sm.* ↦ snitzln.

gesnjånkla *sn. solo sing.* **1** miagolio *sm.* **2** piagnucolio *sm.* ↦ snjånkln.

gesóacha *sn. solo sing.* urina *sf.* - piscio *sm. inv.* ↦ soachan.

gesófft [v. soffan] *agg.* (gesóffat-) condito *agg.* ⋄ **ditza vlaisch iz kartza gesófft** questa carne è troppo condita ↦ soffan.

gesótet *agg.* (gesótat-) bollito *agg.* - lesso *agg.* ⋄ **gesótatz vlaisch** carne lessa; **in khindarn gèttmen gesótata milch** ai bambini si dà latte bollito ↦ sian.

gespàiba *sn. solo sing.* sputo *sm.* ↦ spaim.

gespånnt *agg.* teso *agg.*

gespàra *sn. solo sing.* **1** risparmio *sm.* **2** il risparmiare ⋄ **allz moi gespàra iz gånt au pa khemmech** tutto il mio risparmiare è andato su per il camino ↦ sparn.

gespèrrt *agg.* chiuso *agg.* ↦ spèrrn.

gespìla *sn. solo sing.* giocattoli *smp.* ⋄ **lege hi doi gespìla!** metti via i tuoi giocattoli!

gespìnna *sn. solo sing.* **1** pazzia *sf.* **2** *(operazioni atte a trasformare le materie tessili in filato)* filatura *sf.* ↦ spinnen.

gespòbla [‹ germ. **speu-/spau-/spu-*] *sn. solo sing.* saliva *sf.*

gesprìnga *sn. solo sing. (l'azione del saltare)* salto *sm.* ↦ springen.

gesprütza *sn. solo sing.* irrorazione *sf.* ↦ sprützan.

gespùal [v. **spüaln**] *sn. solo sing. (acqua di risciacquo delle stoviglie)* sciacquatura *sf.* ↦

spüaln.

gespüala [v. **spüaln**] *sn. solo sing. (azione e risultato del rigovernare)* rigovernatura *sf.* ↦ spüaln.

gestånkh [mat. *(ge)stank* ‹ aat. *stanch*; v. anche **stinkhan**] *sn. solo sing. (cattivo odore)* puzza *sf.* - fetore *sm.* - tanfo *sm.* - odore *sm.* ◇ **betta gestånkh 'z iztada iar!** che puzza c'è qua dentro!

gestàpfla *sn. solo sing.* tentennamento *sm.* - esitazione *sf.* ↦ stapfln.

gestarn *aw.* ieri *avv.* ◇ **i pin dà sidar gestarn** sono qui da ieri; **disar fòldjo iz vo gestarn** questo giornale è di ieri ◆ **gestarn abas** *loc. aw.* ieri sera *loc. avv.* **gestarn mòrgan** *loc. aw.* ieri mattina *loc. avv.*

gestècha *sn. solo sing. (in serie e molto dolorose)* fitta *sf.* ◇ **i hån allz a gestècha pa rukkn nidar** ho una serie di fitte nella schiena ↦ stèchan[1].

gestékht *agg.* (gestékhat-) fitto *agg.* - pieno *agg.* - zeppo *agg.* ↦ stekhan.

gestémpfa *sn. solo sing.* pigiamento *sm.* ↦ stempfan.

gestémpft *agg.* pigiato *agg.*

gestóapa *sn. solo sing.* spolveratura *sf.* ↦ stoapm.

gestóla *sn. solo sing.* furto *sm.* - ruberia *sf.*

gestólt *agg.* rubato *agg.*

gestràita *sn. solo sing.* **1** lite *sf.* - litigio *sm.* **2** il litigare ↦ straitn.

gestrìchla *sn. solo sing.* strigliatura *sf.* ↦ strichln.

geströba *sn. solo sing.* sparpagliamento *sm.* ↦ ström.

gestütza *sn. solo sing.* puntellamento *sm.* ↦ stützan.

gestùtza *sn. solo sing.* potatura *sf.* ↦ stutzan.

gesüacht *agg.* ricercato *agg.* ↦ süachan.

gesüazega *sn. solo sing.* dolciumi *smp.* ↦ süaz.

gesùdla *sn. solo sing.* sbrodolamento *sm.* - l'insudiciare ↦ sudln.

gesùnt [mat. gesunt ‹ aat. gasunt ‹ germ. *ga-sunda-] *agg.* **1** sano *agg.* ◇ **machan khemmen gesùnt** *v. trans.* far guarire; **khemmen gesùnt** *v. intrans.* guarire **2** salutare *agg.* - salubre *agg.* ◇ **dar air von pèrng iz gesùnt** l'aria di montagna è salutare.

gesürbla *sn. solo sing.* spilluzzicamento *sm.* ↦ sürbln.

getàida *sn. solo sing.* allattamento *sm.* ↦ taidn.

getåntza *sn. solo sing.* danza *sf.* - il danzare ↦ tåntzan.

getàuta *sn. solo sing.* brontolamento *sm.* ◇ **haüt durch in platz izta gest a gåntzez getàuta** oggi in piazza c'era tutto un brontolamento ↦ tautn.

getémpfa *sn. solo sing. (trattamento)* fumigazione *sf.* ↦ tempfan.

getémpft *agg.* (getémpfat-) affumicato *agg.* ↦ tempfan.

geténgla *sn. solo sing. (della falce mediante apposita battitura)* affilatura *sf.* ↦ tengln.

getóndra *sn. solo sing.* **1** tuono *sm.* **2** il tuonare ↦ tondarn.

getréta *sn. solo sing.* calpestio *sm.* ↦ tretn.

getrètzt *agg.* ingannato *agg.*

getrìnkha *sn. solo sing.* **1** bere *sm.* ◇ **'z getrìnkha tüatar letz** il bere ti fa male **2** bevanda *sf.* ◇ **i håndar augemacht a guatz getrìnkha** ti ho preparato una buona bevanda ↦ trinkhan.

getrìtzla *sn. solo sing.* calpestio *sm.* - calpestamento *sm.* ↦ tritzln.

getrükhant *agg.* (getrükhnat-) asciugato *agg.* - asciutto *agg.* ◇ **nimm iar da getrükhnate bèsch** ritira la biancheria asciutta ↦ trükhnen.

getrùpfa *sn. solo sing.* gocciolio *sm.* ↦ trupfan.

getschèkkla *sn. solo sing.* chiacchiericcio *sm. inv.* ↦ tschèkkln.

getschìkkla *sn. solo sing.* tagliuzzamento *sm.* ↦ tschikkln.

getschótta *sn. solo sing.* **1** claudicazione *sf.* **2** lo zoppicare ↦ tschottn.

getschöttra *sn. solo sing.* sciocchezza *sf.* ⋄ **lazz vorliarn, 'z iz a getschöttra!** lascia perdere, è una sciocchezza! ↦ tschöttarn.

getùtschla *sn. solo sing.* succhiamento *sm.* - il succhiare ↦ tutschln.

getz *sf.* (pl. getzan) imbeccata *sf.*

getzan *v.* (pp. gegetzt) imbeccare *v.*

gevàila *sn. solo sing.* limatura *sf.* ↦ vailn.

gevàira *sn. solo sing.* festeggiamento *sm.* ↦ vairn.

gevàlln *v.* (pp. gevàllt) piacere *v.* ⋄ **'z gevàlltmar di milch** mi piace il latte.

gevàllt *agg.* (gevàllat-) caduto *agg.* ↦ valln.

gevàzzt [v. **vazzan**] *agg. (pieno, colmo)* carico *agg.* ⋄ **dar iz hèrta gest gevàzzt pit laüs** era sempre carico di pidocchi ↦ vazzan.

gevèlmesa [cfr. **vèlmesan**] *sn. solo sing. (pulviscolo e/o cenere in sospensione, anche minuscoli fiocchi di neve)* pulviscolo *sm.* - forfora *sf.* ⋄ **dar hàtt 'z har voll gevèlmesa** ha i capelli pieni di forfora.

gevélt *agg.* (gevélat-) sbagliato *agg.* ⋄ **du hast gemacht an gevélatn tritt** hai fatto un passo sbagliato ↦ veln.

gevéngen *v.* (pp. gevénk) riattizzare *v.*

gevéntzra *sn. solo sing. (ciò che resta indietro)* avanzo *sm.* ↦ ventzarn.

gevèrbet *agg.* (gevèrbat-) colorato *agg.* ⋄ **in sèll lånt soinda schümmane gevèrbate haüsar** in quel paese ci sono delle belle case colorate ↦ vèrm.

gevètza *sn. solo sing.* urina *sf.* - piscio *sm. inv.* ↦ vètzan.

gevìspla *sn. solo sing.* fischiettio *sm.* ⋄ **ka långez in ünsarne beldar iz alz a gevìspla vo vögela** a primavera nei nostri boschi è tutto un fischiettio di uccelli ↦ vispln.

gevìtschla *sn. solo sing.* bisbiglìo *sm.* ↦ vitschln.

gevlìkha *sn. solo sing.* cucito *sm.* ⋄ **haür izta khennt augelekk an korso vo gevlìkha** quest'anno è stato organizzato un corso di cucito ↦ vlikhan.

gevlùacha *sn. solo sing.* **1** bestemmia *sf.* **2** il bestemmiare ↦ vluachan.

gevötschega *sn. solo sing.* **1** lavoricchio *sm.* **2** il lavoricchiare ↦ vötschegen.

gevrèzza *sn. solo sing. (per animali)* cibo *sm.* ↦ vrèzzan.

gevrìarn *v.* (pp. gevrort) congelare *v.* - gelare *v.* - ghiacciare *v.* ⋄ **i pin gevrort azpi a tschörk!** sono congelato come un torsolo!; **'z izta gevrort dar pon** il terreno è ghiacciato.

gevrìngat *sn.* (pl. gevrìngatar) anello *sm.*

gevrüst *sn. solo sing.* raffreddore *sm.*

gevüatra *sn. solo sing. (distribuzione di cibo per animali)* foraggiata *sf.* ↦ vüatarn.

gevürba *sn. solo sing. (di animale espulsa dopo il parto)* placenta *sf.*

gevùrtza *sn. solo sing.* lo scoreggiare ↦ vurtzan.

gezéachra *sn. solo sing.* lacrimazione *sf.* ↦ zeacharn.

gezéla *sn. solo sing.* conteggio *sm.* ↦ zeln.

gezìaga [ ] *sn. solo sing. (d'aria)* corrente *sf.* ↦ ziang.

gezìttra *sn. solo sing.* tremore *sm.* - tremito *sm.* ↦ zittarn.

gezóget *agg.* (gezógat-) teso *agg.* - tirato *agg.* ⋄ **dar iz getzóget atti vairta** è tirato

a festa ↦ ziang.

gezükkart *agg.* (gezükkrat-) zuccherato *agg.* ◇ **gezükkratz bazzar** acqua zuccherata.

gialar [cfr. **gialn**] *sm.* (pl. inv) strillo *sm.*

gialn *v.* (pp. gegialt) *(in modo acuto, isterico)* strillare *v.* ◇ **gialn azpe a sboi** strillare come un maiale (al macello).

gian [mat., aat. *gēn* ‹ germ. **gē-*] *v.* (pp. gånt) *(muoversi, spostarsi)* andare *v.* ◇ **bar gian in balt** andiamo nel bosco; **di öm gian pin schavar** le pecore vanno con il pastore; **i bill gian ka Tria** voglio andare a Trento; **balde pin gånt in balt, hånne gesek an has** quando sono andato nel bosco ho visto una lepre; **gian zo ross** andare a cavallo; **gian na holtz** andare per legna; **gian na sbemm** andare per funghi; **gian zo vuaz** andare a piedi ◆ **gian de mal** *loc. verb.* deteriorarsi *v.* - guastarsi *v.* - marcire *v.* - andare a male *v.* **gian hintarbart** *loc. verb.* arretrare *v.* **gian nåmp** *loc. verb.(andare vicino)* avvicinarsi *v.* - accostarsi *v.* **nidargian** *v. sep.(andare più in basso, allontanandosi da chi parla)* scendere *v.* ◇ **gea nidar pa stiage afta rècht!** scendi per la scala a destra!

gian zovorlùr *loc. verb.* perdersi *v.* - smarrirsi *v.* ◇ **i pin gånt zovorlùr in balt.** mi sono perso nel bosco.; **dar iz zovorlùr.** è perso.

gift [mat., aat. *gift* ‹ germ.**gifti-* 'dono'] *sm. solo sing.* **1** rancore *sm.* - astio *sm.* - cattiveria *sf.* ◇ **bettan gift dar hatt ummanå!** com'è pieno di rancore! **2** veleno *sm.*

gifte *agg.* (comp. giftegar; sup. giftegarste) velenoso *agg.* ◇ **a giftegar sbåmm** un fungo velenoso.

gimpl *sm.* (pl. gimpln / gimpldar) *(piccolo volatile)* ciuffolotto *sm.*

ginar *sm.* (pl. inv) sbadiglio *sm.* ↦ ginen.

ginen *v.* (pp. gegint) sbadigliare *v.*

gipz *sm. solo sing.* gesso *sm.*

glair *sm.* (pl. inv.) **1** ghiro *sm.* **2** moscardino *sm.*

glånstar ↦ glåstar.

glånstarn ↦ glåstarn.

glåntz [mat. aat. *glanz* ‹ germ. **glant-*] *sm. solo sing.* bagliore *sm.* - lucentezza *sf.*

glass *sn.* (pl. glesar) vetro *sm.*

glåstar *sf.* (pl. glåstarn) **1** favilla *sf.* - scintilla *sf.* **2** *(di sole)* raggio *sm.*

glåstarn *v.* (pp. geglåstart/geglånstart) sfavillare *v.* - brillare *v.*

glentze [cfr. ted. *glanz* ‹ mat., aat. *glantz* ‹ germ. **glanta-*] *agg.* (comp. glentzegar; sup. glentzegarste) lucido *agg.* - splendente *agg.*

glentzegen [v. **glåntz**] *v.* (pp. geglentzeget) brillare *v.* - sfavillare *v.* - scintillare *v.* - splendere *v.* ◇ **dar snea glentzeget asó starch haüt** la neve brilla così forte oggi.

gler *sf. solo sing.* ghiaia *sf.*

gloam *v.* (pp. gegloabet) *(essere convinti della verità di qcs.)* credere *v.* - ritenere *v.*

glòbo *sm.* (pl. glòm) *(di Natale)* palla *sf.* - globo *sm.*

glüane *agg.* (glüaneg-) incandescente *agg.* - rovente *agg.*

glüanen *v.* (pp. geglüant) arroventare *v.*

gluat *sm.* (pl. glüat) brace *sm.*

glükh ↦ gelükh.

goaz [mat, aat. geiz ‹ germ. **gaiti-*] *sf.* (pl inv.) capra *sf.*

goazrar *sm.* (pl. inv.) *(di capre)* pastore *sm.*

gòba *sf.* (pl. gòbe) gobba *sf.*

gòbat *agg.* gobbo *agg.* ↦ gòba.

gòbo *sm.* (pl. gòm) gobbo *sm.*

gòdarn *v.* (pp. gegòdart) godere *v.*

golt *sn. solo sing.* oro *sm.*

goltnaz *agg.* aureo *agg.*

gomàsch *sf.* (pl. gomàschan) gambale *sm.*

gonfalù *sm.* (pl. gonfalü) gonfalone *sm.*

gorgl [mat. *gurgel(e)* ‹ aat. *gurgula* ‹ lat. *gurgulio*; 7c. *gòrgala*] *sf.* (pl. gorgln) **1** gola *sf.* **2** laringe *sf.*

gorglar *sm.* (pl. inv.) gargarismo *sm.* ↦ gorgln.

gorgln *v.* (pp. gegorglt) *(fare i gargarismi)* gorgogliare *v.*

gòs [it. *gozzo*] *sm.* (pl. gös) gozzo *sm.*

Gottarhéar *sm. solo sing. (il Signore Iddio)* Dio *sm.*

grabar *sm.* (pl. inv.) *(colui che scava)* scavatore *sm.* ↦ gram.

grabe [mat. *grabe* ‹ aat. *grabo* ‹ germ. **graban-*; cf. 7c. *grabo*] *sn.* (pl. grem) fosso *sm.*

graivan [mat. *grīfen* ‹ aat. *grīfan* ‹ germ. **grīpana-*] *v.* (pp. gegrift) palpare *v.* - toccare *v.* - tastare *v.*

gram [mat. *graben* ‹ aat. *graban* ‹ germ. **grabana-*] *v.* (pp. gegrabet) scavare *v.*

gråmm [2] [cf. it. *gramigna*] *sf.* (pl. gråmmen) *(erba infestante)* gramigna *sf.*

gråmm [1] [cf. ted. *gramm* ‹ fr. *gramme*] *sm.* (pl. inv.) grammo *sm.*

granàtt *sf.* (pl. granàttn) granata *sf.*

granìt *sm.* (pl. granìtn) granito *sm.*

grapp [mat., aat. *grap/grab* ‹ germ. **graba-*] *sn.* (pl. grebar) **1** tomba *sf.* **2** sepolcro *sm.*

grasp *sm.* (pl. graspm) graspo *sm.*

grass *sn.* (pl. grésar) erba *sf.*

graus [mat. *grūs(e)*] *sf. solo sing.* schifo *sm.* - ribrezzo *sm.* ◇ **'z macht di graus** fa schifo; **di ratzan machamar di graus** i ratti mi fanno ribrezzo.

grausan [mat. *grūsen, griusen* ‹ aat. *irgrū(wi)sōn*] *v.* (pp. gegraust) *(aver)* ribrezzo *sm.* - schifo *sm.* ◇ **i graus zo trinkha.** mi fa schifo bere; **'z graustme.** mi fa ribrezzo.

grause *agg.* schifoso *agg.* - schizzinoso *agg.*

grentz *sf.* (pl. grentzan) confine *sm.*

grepp *sm. solo sing. (rafferma)* sporcizia *sf.*

greppa *sf.* (pl. greppe) cranio *sm.*

griatz *sm. solo sing.* semolino *sm.*

griffl *sm.* (pl.inv.) *(in ardesia)* lapis *sm.*

grill *sm.* (pl. grilln) grillo *sm.*

grintzan *v.* (pp. gegrintzt) sghignazzare *v.*

grisat *agg.* (comp. grisatar; sup. grisarste) grigio *agg.*

gritlesch *aw.* cavalcioni [a ~] *loc. aw.*

grittln *v.* (pp. gegrittlt) *(in maniera sgraziata a gambe larghe)* scavalcare *v.* - camminare *v.* ◇ **grittln übar di maur** scavalcare il muro; **gian ummar grittlane** camminare a gambe larghe.

groaz [mat., aat. *grōz* ‹ germ. **grauta-*] *agg.* (comp. gröazar; sup. gröazarste) **1** *(di grandi dimensioni)* grande *agg.* - grosso *agg.* ◇ **hintar 'z haus håmsa gehatt a groaza bis** dietro la casa avevano un grande prato **2** *(grande di età)* adulto *agg.* ◇ **soine diarnen soin sa groaz** le sue figlie sono già adulte.

gröbe *agg.* (comp. gröbar; sup. gröbarste) **1** ruvido *agg.* **2** grossolano *agg.* - rozzo *agg.* ◇ **gröbez saltz** sale grosso; **betta gröbar tschörk!** che persona rozza!

groinar *sm.* (pl. inv) **1** vagito *sm.* - piagnucolio *sm.* **2** neonato pignucolone ↦ groinen.

groinen [mat. *grīnen* ‹ aat. *grīnan ‹ germ.* **grīnana-*] *v.* (pp. gegroint) **1** lamentarsi *v.* **2** *(tipico dei neonati)* piagnucolare *v.* - vagire *v.* ◇ **'z khinn hatt gegroint da gåntz nacht** il bambino ha piagnucolato per tutta la notte.

gropiùloch *sn.* (pl. gropiùlöchar) *(per il foraggio)* botola *sf.* ↦ loch.

grost [it. dial. *grosta*; cf. it. *crosta*] *sf.* (pl. grostn) crosta *sf.* - incrostazione *sf.* ◇ **vo dar pult soinda lai gestånt di grostn** della polenta son rimaste solo le croste.

gròtta *sf.* (pl. gròtte) **1** grotta *sf.* **2** *(casa diroccata)* spelonca *sf.*

gròttlar *sm.* (pl. inv.) **1** traballamento *sm.* **2** colui che trabballa ↦ gròttln.

gròttln *v.* (pp. gegròttlt) barcollare *v.* ◇ **disa stiage gròttlt** questa scala è barcollante.

grüa ↦ grümma.

gruabe *sf.* (pl. gruam) cava *sf.* - miniera *sf.* - fossa *sf.*

gruam *sm.* (pl. grüam) ramarro *sm.*

gruamat [mat. *gruomāt*; cf. anche **gruamen + made**] *sn. solo sing. (di secondo taglio)* fieno *sm.*

gruamen [mat. *grueien* ‹ aat. *gruoen* ‹ germ. **grōana-*; cf. ingl. *grow*] *v.* (pp. gegruamp) attecchire *v.* ◆ **inngruamen** *v. sep.* attecchire *v.* ◇ **machan inngruamen** far attecchire ↦ gruamen.

gruaz [mat., aat. *gruoz* ‹ germ. *grōt-*] *sm.* (pl. grüaz) saluto *sm.*

grüazan [mat. *grüezen* ‹ aat. *gruozen* ‹ germ. **grōtijana-*] *v.* (pp. gegrüazt) salutare *v.* ◇ **grüazan ber da geat vort** salutare chi parte.

grümma [mat. *grüene* ‹ aat. *gruoni* ‹ germ. **grōni-*] *agg.* verde *agg.*

gründn *v.* (pp. gegründet) *(istituire)* fondare *v.*

grunt *sm.* (pl. grünt) **1** fine *sm.* - scopo *sm.* **2** *(terreno, proprietà)* fondo *sm.*

grüpp *sm. solo sing.* difterite *sf.*

grüsch *sf.* (pl. grüschan) **1** crusca *sf.* **2** pulviscolo *sm.*

grüschlat *agg.* farinoso *agg.* ◇ **grüschlatar snea** neve farinosa.

grütz *sm.* (pl. grützan) *(incolto e di poco pregio)* terreno *sm.*

guam *sm.* (pl. güam) palato *sm.*

guat [mat., aat. *guot* ‹ germ. **gōda-*] **I** *agg.* (comp. pezzar; sup. pezzarste/peste) **1** *(benevolo)* buono *agg.* ◇ **'z iz a guatz mentsch** è una buona persona **2** *(gustoso)* buono *agg.* ◇ **disar turt iz pròpio guat** questa torta è proprio buona **3** capace *agg.* ◇ **guat auzomacha** capace di costruire; **guat zo tüana** capace di fare **4** valido *agg.* - buono *agg.* ◇ **i tüa eppaz guatz** faccio qualcosa di buono **II** *avv.* bene *avv.* ◇ **'z iz guat astode last seng a tiabas a bòtta** è bene che ti lasci vedere qualche volta .

güatzle *sn.* (pl. güatzla) *(qualcosa di buono)* dolcetto *sm.*

gudegar *sm.* (pl. inv) gufo *sm.* ↦ gudegen.

gudegen *v.* (pp. gegudeget) *(il verso del gufo)* gufare *v.*

gullan [v. **gullan** (agg.)] *sm.* (pl. inv.) moneta d'oro *loc. sost.* - fiorino *sm.*

güllan [mat., aat. *guldīn* ‹ germ. **gulþīna-*] *agg.* dorato *agg.*

güllar *sm.* (pl.inv) **1** vomitata *sf.* **2** colui che vomita ↦ gülln.

gülln *v.* (pp. gegüllt) vomitare *v.*

gumma *sf.* (pl. gumme) gomma *sf.*

günnen *v.* (pp. gegünnt) concedere *v.* - permettere *v.*

gurk *sf.* (pl. gurkn) cetriolo *sm.*

gürtl *sm.* (pl. gürtln) cinghia *sf.* - cintura *sf.* - collare *sm.* ◇ **dar gürtl von hunt** il collare del cane.

gusl *sf.* (pl. gusln) rivolo *sm.* - goccia *sf.*

gusln *v.* (pp. geguslt) **1** gocciolare *v.* **2** *(in modo continuo)* sgocciolare *v.*

gutzan *v.* (pp. gegutzt) aizzare *v.*

gutzl *sf. solo sing.* solletico *sm.*

gutzln *v.* (pp. gegutzlt) solleticare *v.*

h

hå [mat. *hane* ‹ aat. *hano* ‹ germ. **hanan-*; cf. 7c. *hano*] *sm.* (pl. he) gallo *sm.*

habar *sm. solo sing.* avena *sf.* - biada *sf.*

haile [mat. *heilec* ‹ aat. *heilac* ‹ germ. **hailaga-*] *agg.* santo *agg.* - sacro *agg.* ◆ **hailege öl** *loc. sost.* olio santo.

hak [mat. hāke ‹ aat. hāko; cfr. 7c. haako] *sm.* (pl. hek) gancio *sm.* - uncino *sm.* ◆ **hak zo vischa** *loc. prep.* amo *sm.*

hakar *sm.* (pl. hekar) uncinetto *sm.*

hakarnadl *sf.* (pl. hakarnadln) spilla da balia *sf.*

hakh **1** [mat. hacke ‹ aat. haccha; cfr. 7c. hakha; v. anche hakhan] *sf.* (pl. hakhan) scure *sf.* - ascia *sf.*

hakh **2** *sm.* (pl. hèkh) taglio *sm.*

hakhan *v.* (pp. gehakht) tagliare *v.* ◇ **schelante an öpfl pinneme gehakht** sbucciando una mela mi sono tagliato ◆ **nidarhakhan** *v.(in pezzetti)* tagliare *v.* - sminuzzare *v.* - spezzettare *v.* - affettare *v.* ◇ **hakh nidar 'z proat zo macha di kanédln** spezzetta il pane per fare i canederli ↦ hakhan, nidar **abehakhan** *v. sep.* tagliare *v.* - troncare *v.* ◇ **asto nèt zalst hakhansadar abe 'z liacht** se non paghi ti tagliano la luce.

hakharkhnottn *sm.* (pl.inv.) *(tagliapietre)* scalpellino *sm.*

hakhstokh *sm.* (pl. hakhstökh) **1** *(per tagliare la legna)* ceppo *sm.* ◇ **dar hattz gelekk affn hakhstokh** l'ha messo sul ceppo **2** stolto *sm.* ↦ hakhan, stokh.

halbe **I** *sf.* (pl. halm) mezzo *sm.* - metà *sf.* ◇ **nemmen halbe vor umman** prendere mezzo per uno; **da earst halbe iz moi da åndar halbe iz doi** la prima metà è mia l'altra è tua **II** *agg.* mezzo *agg.* ◇ **zboa halbe öala** due mezze uova; **a halbez proat** mezzo pane; **a halba ur** una mezz'ora; **dar gittmarsan an halm litro** me ne dà mezzo litro; **a halbez djar** un semestre.

halbe- [v. **halbe**] *prefisso* semi- *prefisso* - mezzo *avv.* ◇ **halbetoat** mezzo morto; **halberoage** semicrudo.

halm *sm.* (pl. hèlm) **1** stelo *sm.* **2** *(di paglia)* cannuccia *sf.*

hals *sm.* (pl. hèls) collo *sm.*

halsepumma *sn.* (pl. halsepummandar/ halsepümma) *(la settima)* vertebra cervicale *sf.*

halstar *sf.* (pl. halstarn) bretella *sf.*

halstuach *sn.* (pl. halstüachar) sciarpa *sf.*

haltaból [v. **haltn + bol**] *interiez.* stammi bene ↦ bol, haltn.

haltar *sm.* (pl. hèltar) ripostiglio *sm.* - sgabuzzino *sm.*

haltn [mat. *halten* ‹ aat. *haltan* ‹ germ. **haldana-*] *v.* (pp. gehaltet) **1** tenere *v.* ◇ **haltn gearn** volere bene; **halt di måmma pa-**

nar hånt! tieni la mamma per mano!; **i pinme gehaltet panan drat** mi sono tenuto a un filo di ferro; **haltn vorpórget** *dai 'Racconti di Luserna'* tenere segreto **2** contenere *v.* ◇ **di zikkl haltet drai litre** il secchio contiene tre litri **3** mantenere *v.* **4** ritenere *v.* **5** supporre *v.* ◆ **haltn gearn** *loc. verb.* affezionarsi *v.* - voler bene *v.* ◇ **er hatt gehaltet soin gertnar alle tage liabar** si affezionava ogni giorno di più al suo giardiniere ↦ gearn, haltn **haltn a mint** *loc. verb. (tenere a mente)* ricordare *v.* ◇ **halt a mint zo nemma di milch** ricordati di prendere il latte ↦ haltn **haltn hert** *loc. verb.(tenere duro)* resistere *v.* ↦ haltn, hert **zuarhaltn** *v. sep.* conservare *v.* - collezionare *v.* - riservare *v.*

håm *v.* (pp. gehatt) **1** avere *v.* - possedere *v.* ◇ **du hast an hunt** hai un cane; **du hast koràdjo** hai coraggio **2** *(vb. ausiliare)* avere *v.* ◇ **du hast gelest in libar** hai letto il libro **3** *(indica qualità o condizione)* avere *v.* ◇ **dise schua håm di sol pit ledar** queste scarpe hanno la suola di cuoio **4** *(età, tempo)* avere *v.* ◇ **si hatt draitzekh djar** lei ha trent'anni; **biavl habarar (håm bar ar) haüt? Haüt habarar viare** quanti ne abbiamo oggi? - oggi ne abbiamo quattro **5** *(provare una sensazione)* avere *v.* ◇ **håm durst** avere sete; **håm mångl** avere bisogno; **håm lust** avere voglia.

håmmar [1] *sm.* (pl. hemmar) martello *sm.*

håmmar [2] *sm.* (pl. hemmar) veratro *sm.*

håmpfl *sf.* (pl. håmpfln) manciata *sf.*

håmpflar *sm.* (pl. inv.) maneggione *sm.* - maneggiatore *sm.* ↦ håmpfln.

håmpfln *v.* (pp. gehåmpflt) maneggiare *v.*

håmpuach *sf.* (pl. håmpuachan) carpino *sm.*

håmstarn *v.* (pp. gehåmstart) sbrigare *v.*

håndln *v.* (pp. gehåndlt) *(trattare, condurre una trattativa)*.

hångas *sm.* (pl. inv.) guanto *sm.*

hången [mat. hangen ‹ aat. hangēn ‹ germ. *hangajana-] *v.* (pp. gehånk) aderire *v.* - attaccare *v.* ◇ **di klèkkn hången au pa boll** le lappole della bardana si attaccano alla lana.

hånof *sm. solo sing.* **1** *(semi di)* canapa *sf.* **2** *(per uccelli)* mangime *sm.* - becchime *sm.*

hånt *sf.* (pl. hent) mano *sm.*

håntstiage *sf.* (pl. håntstiang) *(a pioli)* scala *sf.*

har [mat., aat. *hār* ‹ germ. **hēra-*] *sn.* (pl. hérdar) **1** capelli *smp.* - capigliatura *sf.* - chioma *sf.* ◇ **dar hatt biondatz har** ha i capelli biondi; **i hån gevuntet a har in di supp** ho trovato un capello nella minestra **2** *(manto di animale)* pelo *sm.*

harlis *sf.* (pl. harlisan) seme di lino.

has *sm.* (pl. hasan) lepre *sf.*

hasenuzz [mat. *haselnuz* ‹ aat. *hasalnuz* ‹ germ. **hasla-hnut-*] *sf.* (pl. hasenuzzan) nocciola *sf.* ↦ hasestaude, nuzz.

hasestaude [v. **hasenuzz** + **staude**] *sf.* (pl. hasestaun) nocciòlo *sm.* ↦ hasenuzz, staude.

Haslach *topon. (fraz. di Folgaria)* Nosellari *topon.*

haspl *sm.* (pl. haspln) arcolaio *sm.* - aspo *sm.*

haspln *v.* (pp. gehasplt) avvolgere *v.*

hauf *sm.* (pl. haüf/hauvan) mucchio *sm.* - ammasso *sm.* - cumulo *sm.*

haugar *sm.* (pl. inv.) **1** zappata *sf.* ◇ **du muchst no gem an haugar in sèll akhar** devi dare ancora una zappata a quel campo **2** *(colui che zappa)* zappatore *sm.* ↦ haung.

hauge *sf.* (pl. haung) zappa *sf.*

haule *interiez.* comando usato per far star ferme le vacche in stalla.

haung *v.* (pp. gehauget) zappare *v.* ◆

auhaung *v. sep.* zappare *v.*
haür *aw.* quest'anno *aw.*
haus [mat., aat. *hūs* ‹ germ. **hūsa-*] *sn.* (pl. haüsar) **1** *(luogo di residenza)* casa *sf.* - abitazione *sf.* ◇ **tür von haus** porta di casa; **i böllat an pezzarn månn bo da steat mearar ka haus** vorrei un marito migliore che stia più a casa; **i lebe in haus vo moin pruadar** abito nella casa di mio fratello **2** edificio *sm.* - fabbricato *sm.* ◆ **haus von faff** *loc. agg.* canonica *sf.*
haüsaren *sf.* (pl. inv.) casalinga *sf.*
haüsarn *v.* (pp. gehaüsart) *(amministrare l'economia domestica)*.
haüt [mat. *hiute* ‹ aat. *hiutu* (‹ **hiu+tagu*) ‹ germ. **hi-* 'questo' + **daga-* 'giorno'] *aw.* oggi *aw.* ◇ **haüt iz dar earst von martzo** oggi è il primo di marzo; **disar fòldjo iz vo haüt** questo giornale è di oggi; **haüt zo tage** al giorno d'oggi ◆ **haüt mòrgan** *loc. aw.* stamani *aw.* ↦ haüt.
haut [mat., aat. hūt ‹ germ. **hūdi-*] *sf.* (pl. hautn) **1** pelle *sf.* - cute *sf.* - epidermide *sf.* **2** pellame *sm.*
haütn *v.* (pp. gehaütet) *(la pelle)* mutare *v.* ◇ **dar burm izzese gehaütet** il serpente ha mutato la pelle.
haüvarn *v.* (pp. gehaüvart) ammucchiare *v.* - accumulare *v.*
havan *sm.* (pl. hévan) *(recipiente da cucina alto)* pentola *sf.*
hear *sm.* (pl. hearn) *(benestante)* signore *sm.*
heart *sm.* (pl. heartn) **1** focolare *sm.* **2** *(stufa a legna, cucina economica)* cucina *sf.*
heft [2] *sn.* (pl. heftn) quaderno *sm.*
heft [1] *sf.* (pl. heftn) cambretta *sf.* - gancetto *sm.*
hèfte *agg.* impetuoso *agg.* - violento *agg.*
hekh *sm.* (pl. inv.) *(di insetto o altro piccolo animale)* puntura *sf.* - morso *sm.*
hekhan *v.* (pp. gehekht) pungere *v.*
hèkkln *v.* (pp. gehèkklt) *(all'uncinetto)* lavorare *v.*
hèks *sf.* (pl. hèksan) strega *sf.*
hèksnen [mat. *hehse* ‹ aat. *hāhsina* ‹ germ.**hanh-senawō-*] *sf.* (pl. inv) *(del ginocchio)* articolazione *sf.*
hel *sf.* (pl. heln) *(con gancio di sostegno per il paiuolo)* catena *sf.*
helbe *sn.* (pl. helbar) manico *sm.* - impugnatura *sf.*
helle *agg.* non sazio *aw.*
hèltarle *sn.* (pl. hèltarla) sgabuzzino *sm.*
helvan [mat. *helfen* ‹ aat. *helfan* ‹ germ. **helpana-*] *v.* (pp. geholft) **1** *(prestare aiuto)* aiutare *v.* - soccorrere *v.* ◇ **sa helvanen anåndar** si aiutano a vicenda; **i helftar zo traga 'z mel** ti aiuto a portare la farina; **i helftar pitt disarn arbat** ti aiuto con questo lavoro **2** *(essere di vantaggio)* giovare *v.* ◇ **disa medisì helftmar** questa medicina mi giova ◆ **auzhelvan** *v. sep.* aiutare *v.*
helvar *sm.* (pl. inv.) aiutante *sm.* - collaboratore *sm.*
hemesch *agg.* astuto *agg.* - scaltro *agg.*
hemmarn *v.* (pp. gehemmart) martellare *v.*
hengen [mat., aat. *hengen* ‹ germ. **hangijana-*] *v.* (pp. gehenk) attaccare *v.* - appiccicare *v.*
hengst *sm.* (pl.inv.) stallone *sm.*
henkhan *v.* (pp. gehenkt) zoppicare *v.*
henn *sf.* (pl. hennen) gallina *sf.* ◇ **kan hennen** dalle galline.
hennegritsch *sf.* (pl. hennegritschan) lucertola *sf.*
hennehaut *sf. solo sing. (d'oca)* pelle *sf.*
henneper *sf.* (pl. hennepern) lampone *sm.*
her [1] [aat. hiar ‹ germ.**hēr*] *aw.* qua *aw.* ◇ **ai her!** vieni qua!
her [2] *sf.* (pl. hern) *(di crine di cavallo usato per coprire il formaggio fresco)* stuoia *sf.*

herbege [mat. *herberge* ‹ aat. *heriberga* ‹ germ. **harja-bergō*-] *sf.* (pl. herbegen) **1** dimora *sf.* **2** alloggio *sm.* ◇ **gem herbege** dare alloggio.

herbest *sm. solo sing.* autunno *sm.*

herbestmånat *sm. solo sing.* settembre *sm.*

hergevånk *agg.* (hergevångat-) indaffarato *agg.* ◇ **i pin hergevånk** sono indaffarato ↦ vången.

herrichtn *v. sep.* (pp. hergerichtet) sistemare *v.* - riordinare *v.* - acconciare *v.*

hert [mat. *herte* ‹ aat. *herti* ‹ germ. **hardu*-; cf. 7c. *heerte*] *agg.* (comp. hertar, sup. hertarste) **1** duro *agg.* **2** rigido *agg.* **3** intransigente *agg.*

hèrta *aw.* sempre *aw.* ◇ **vor hèrta** per sempre, eternamente.

hèrtz *sn.* (pl. hèrtzar) cuore *sm.* ◇ **i hånde atz hèrtz** ti ho nel cuore.

hèrtze *agg.* grazioso *agg.* - carino *agg.* - affettuoso *agg.*

hetzan *v.* (pp. gehetzt) istigare *v.* - eccitare *v.* - incitare *v.* ◆ **auhetzan** *v. sep.* aizzare *v.*

hetzar *sm.* (pl. inv.) istigatore *sm.* ↦ hetzan.

hetzegar *sm.* (pl. inv.) singulto *sm.* ↦ hetzegen.

hetzegen [cf. 7c. *hétzegen/hékhetzen* ‹ germ. **hikkitjana*-; cf. ted. dial. *hicksen*, dan. *hikke*] *v.* (pp. gehetzeget) singhiozzare *v.*

hevan [mat. aat. *heffen* ‹ germ. **hafjana*-] *v.* (pp. geheft) **1** alzare *v.* - sollevare *v.* ◇ **dar hatt geheft di hakh** ha sollevato la scure **2** *(rendere meno grave)* alleviare *v.* ◇ **hevan in béata** alleviare il dolore ◆ **abehevan** *v. sep.* *(togliere dall'alto)* levare *v.* **auhevan** *v. sep.* **1** alzare *v.* **2** elevare *v.* ↦ au, hevan.

hevl [mat. *hevel* ‹ aat. *hevil* ‹ germ. **hafila*-] *sm. solo sing.* lievito *sm.*

hevln *v.* (pp. gehevlt) lievitare *v.*

hi [mat. *hin* ‹ aat. *hina* ‹ germ. **hinē*] **I** *prep.* contro *prep.* ◇ **i pin gånt hi in tisch** sono andato contro il tavolo **II** *aw.* via *aw.* ◇ **dar djukht hi di zait** butta via il tempo ◆ **hi un her** *loc. aw.* qua e là *loc. aw.*

hi un da *loc. aw.* talvolta *aw.*

hiang *sf.* (pl. inv.) *(di paioli, secchi e ceste)* manico *sm.*

hichan [onomatopeico] *v.* (pp. gehicht) **1** nitrire *v.* **2** *(in modo sguaiato e acuto)* ridere *v.*

hichar *sm.* (pl. inv.) nitrito *sm.* ↦ hichan.

hidjukhan *v. sep.* (pp. higedjukht) *(riferito al tempo)* sprecare *v.* - buttare *v.* ◇ **hidjukhan di zait** buttare via il tempo ↦ djukhan, hi.

higian *v. sep.* (pp. higånt) **1** sbattere *v.* - urtare *v.* - tamponare *v.* ◇ **i pin gånt hi dar spoge von pett** ho urtato contro il letto **2** trascorrere *v.* ◇ **'z izta higånt a baila zait** è trascorso parecchio tempo ↦ gian.

hihakhan *v. sep.* (pp. higehakht) tagliare *v.* - amputare *v.* - recidere *v.* ◇ **da håmen higehakht an schinkh** gli hanno amputato una gamba ↦ hakhan, hi.

hiinslàvan *v. sep.* (pp. hiinslàft) addormentare *v.*

hiintschlàvan ↦ hiinslàvan.

hikhaichan *v. sep.* (pp. higekhicht) rimanere senza fiato per il pianto o per la tosse ↦ khaichan.

hildarn *v.* (pp. gehildart) echeggiare *v.* - risuonare *v.* ◆ **herhildarn** *loc. verb.* riecheggiare *v.*

hileng *v. sep.* (pp. higelekk) intascare *v.* - riporre *v.* ↦ leng.

hilf [mat. hilfe ‹ aat. hilfī ‹ germ. *hilpīn- ‹ *helpīn-] *sf. solo sing.* aiuto *sm.* - ausilio *sm.* ◇ **du gistmar khummana hilf** non mi dai nessun aiuto.

hintar [mat. *hinder*/*hinter* ‹ aat. *hintar* ‹ germ. **hinder*-] **I** *aw.* **1** dietro *aw.* - indietro *aw.* ◇ **hintar un vür** avanti e indietro **2** addietro *aw.* ◇ **hintar in di zait** tempo addietro **II**

prep. dietro *prep.* ◇ **hintar 'z haus håmsa gehatt a groaza bis** dietro la casa avevano un grande prato **III** *sf. (parte posteriore)* retro *sm.* ◇ **at da hintar** sul retro **IV** *agg. (poco sviluppato)* arretrato *agg.* ◇ **a lentle laüt, boda soin gebest asó stokhat un hintar** *dai 'Racconti di Luserna'* un intero paese di gente così scema e arretrata.

hintarbart *avv.* all'indietro *loc. avv.* ↦ hintar.

hintarhaltn *v. sep.* (pp. hintargehaltet) trattenere *v.* ◇ **d'åndar halbe hattarse hintagehaltet vor imen** l'altra metà la trattenne per sè ↦ haltn.

hintarlazzan *v. sep.* (pp. hintargelatt/hintargelazzt) lasciare indietro - lasciare in eredità ◇ **moi vatar hattmar hintargelatt nicht** mio padre non mi ha lasciato nulla in eredità.

hirichtn *v. sep.* (pp. higerichtet) riordinare *v.* ↦ richtn.

hirn [mat. *hirn(e)* ‹ aat. *hirni* &Isaquo; germ. **hirznija-*] *sn.* (pl. hirndar) cervello *sm.*

hirndle [1] *sn.* (pl. hirndla) cervelletto *sm.*

hirndle [2] *sn.* (pl. hirndla) polpastrello *sm.*

hirsch *sm.* (pl. inv.) cervo *sm.*

hisböang *v. sep.* (pp. higesböaget) calmare *v.* - tranquillizzare *v.*

histoazan *v. sep.* (pp. higestoazt) **1** scontrare *v.* **2** affettare i cavoli per fare i crauti.

hitrèffan *v. sep.* (pp. higetrofft) *(sbattere contro qualcosa inavvertitamente)* urtare *v.* ◇ **i pin higetrofft in tisch** ho urtato contro il tavolo; **i pin higetrofft dar karége** ho urtato contro la sedia; **i trèff hèrta hi dar maur** urto sempre contro il muro ↦ hi, trèffan.

hitz *sf.* (pl. hitzan) caldo *sm.*

hivorlìarnse *v. sep. rifl.* (pp. hivorlórt) distrarsi *v.* - svagarsi *v.* - trastullarsi *v.* - passare il tempo ◇ **daz sèll khinn vorlìartze hi pitt nicht** quel bimbo non riesce a distrarsi con niente.

hivorlórt *agg.* (hivorlórat-) distratto *agg.* - svagato *agg.* - assente *agg.*

höa [v. **höache**] *sf. (punto imprecisato in alto)* ◇ **dar hatt gedjukht allz in di höa** ha buttato tutto all'aria; **alle moine ökkla sbimmen in inn sea, 'z khöpfle drinn in bazzar, 'z sbentzle in di höa.** tutte le mie ochette nuotano nel lago, la testina sotto l'acqua, la codina all'aria.

hoach [1] *agg.* (comp. höachar, sup. höacharste) **1** *(di grande altezza)* alto *agg.* **2** *(posto a grande altezza)* alto *agg.* **3** *(riferito a suono, di grande intensità)* alto *agg.* - forte *agg.* ◇ **du haltest in radio kartza hoach** tieni il volume della radio troppo alto **4** *(riferito a suono, di elevata frequenza)* acuto *agg.* **5** solenne *agg.* ◇ **'z iz a hoachar vairta** è una festività solenne.

hoach [2] *sm.* (decl. come agg.) *(persona che ricopre importanti cariche pubbliche)* autorità *sf.*

höacharn [v. **hoach**] *v.* (pp. gehöachart) alzare *v.* - sollevare *v.* - elevare *v.* ◇ **dar hatt gehöachart 'z haus vonan piåno** ha elevato la casa di un piano ◆ **auhöacharn** *v. sep.(aumentare l'intensità o il valore)* alzare *v.*

höache [mat. *höhe* ‹ aat. *hōhī* ‹ germ. **hauhīn-*; cf. *7c höoghe*] *sf. solo sing.* **1** altezza *sf.* **2** altitudine *sf.*

hoachebene *sf.* (pl. hoachebenen) altopiano *sm.*

hoadar *sf.* (pl. hoadarn) erica *sf.*

hoakl *agg.* schizzinoso *agg.* - esigente *agg.* ◇ **du pist hoakl in gerüsta** sei esigente nel vestire.

hoaln *v.* (pp. gehoalt) castrare *v.*

höarn [mat. *hœren* ‹ aat. *hōren* ‹ germ. **hauzijana-*] *v.* (pp. gehöart) **1** sentire *v.* - udire *v.* ◇ **i hån gehöart saüsan in Aste, dar fluzz**

von Astetal ho sentito mormorare l'Astico, il torrente della Valdastico; **i hån nia gehöart asó eppaz** non ho mai sentito una cosa del genere; **i höarse singen** la sento cantare **2** *(percepire sensazioni)* sentire *v.* ◇ **höarn bea** accusare dolore; **bia höarstode?** come ti senti?; **höarnse nèt gerècht** non sentirsi bene.

hoatar [mat. *heiter* ‹ aat. *heitar* ‹ germ. **haitra*-] *agg.* **1** sereno *agg.* - limpido *agg.* ◇ **'z bazzar von sea iz asó hoatar ke du gesista sin züntrest** l'acqua del lago è così limpida che vedi sino sul fondo; **i hettat nia khött ke haüt beratz gest hoatar** non avrei mai detto che oggi sarebbe stato sereno **2** palese *agg.* - chiaro *agg.* ◇ **'z iz hoatar ke du vorstearstarsan nicht** è palese che non ne capisci nulla.

höatarn *v.* (pp. gehöatart) *(diventare sereno)* schiarire *v.*

hoazan [mat. *heizen* ‹ aat. *heizzan* ‹ germ. **haitana*-] *v.* (pp. gehoazt) **1** *(dare il nome)* chiamare *v.* ◇ **bia hoasto 'z khinn? I hoazez Peatar** come chiami il bambino? Lo chiamo Pietro **2** *(avere per nome)* chiamarsi *v.* ◇ **i hoaz Andrea** mi chiamo Andrea; **bia hoasto?** come ti chiami?

hoazat *sm. solo sing.* **1** sposalizio *sm.* **2** pranzo di nozze.

höbarspringar *sm.* (pl. inv.) cavalletta *sf.*

höbe *sn. solo sing.* fieno *sm.*

höbiat I *sf. solo sing.* fienagione *sf.* **II** *sm. solo sing.* luglio *sm.*

höbiatzait *sf. solo sing.* tempo di fienagione.

hoff [mat., aat. *hof* ‹ germ. **hufa*-] *sm.* (pl. höff) aia *sf.* - cortile *sm.* - corte *sf.* - maso *sm.*

hoint [mat. *hīnt/hīnaht* ‹ aat. *hīnaht* ‹ germ. **hi-* 'questo'+**naht* 'notte'; cf. anche **haüt**] *avv.* stasera *avv.* ◇ **i gea vort hoint** parto stasera ◆ **hoint abas** *loc. avv.(tardi)* stasera *avv.* ◇ **hoint abas slave ka imen** stasera dormo da lui ↦ abas, hoint.

hointanàcht [v. **hoint** + **nacht**] *avv. (la notte in corso, quella appena passata o la prossima)* stanotte *avv.* ◇ **hointanàcht barte slavan pezzar** stanotte dormirò meglio ↦ hoint, nacht.

hokar *sm.* (pl. inv.) **1** urlo *sm.* - grido *sm.* **2** *(chi urla spesso)* urlatore *sm.* ↦ hokn.

hokn *v.* (pp. gehoket) gridare *v.* - urlare *v.*

höl [mat. *hüle* ‹ aat. *huli* ‹ germ.**huli*-] *sf.* (pl. höln) **1** antro *sm.* - caverna *sf.* - cavità *sf.* ◇ **'z iztada inn a gåntza höl** c'è dentro una profonda cavità **2** grotta *sf.*

holar *sm. solo sing.* sambuco *sm.*

holdar *sf.* (pl. höldar) **1** *(in senso dispregiativo)* gamba *sf.* **2** *(cavo)* gambo *sm.* **3** piffero *sm.*

höldarn ↦ hildarn.

höle *agg. (vuoto all'interno)* cavo *agg.*

holekra *sm.* (pl. holekre) picchio nero *sm.*

hölle *sf.* (pl. inv.) inferno *sm.*

höln *v.* (pp. gehölt) incavare *v.*

holtz [mat., aat. *holtz* ‹ germ. **hulta*-] *sn. solo sing.* **1** legno *sm.* ◇ **'z iz gemacht pitt holtz** è fatto di legno **2** legna *sf.* ◇ **i pin gest in balt zo boroata 'z holtz vor in bintar** ero nel bosco a preparare la legna per l'inverno.

höltzar [v. **holtz**] *sm.* (pl. inv.) *(abbattuto e sfrondato)* tronco *sm.* ↦ holtz.

holtzat *agg.* legnoso *agg.* - fibroso *agg.* ◇ **dise rebla soin holtzat** queste carote sono legnose.

hone *sm. solo sing.* miele *sm.*

horn *sn.* (pl.inv.) **1** corno *sm.* **2** corna *sfp.*

hornung *sm. solo sing.* febbraio *sm.*

hos [mat. hose ‹ aat. hosa ‹ germ. *husōn-; cfr. 7c. hosa] *sf.* (pl. hosan) calza *sf.*

hösan [v. hos] *v.* (pp. gehöst) *(a maglia)* lavorare *v.* .

hösln *v.* (pp. gehöslt) *(pretendere un prezzo*

esoso) spennare *v.* ◇ **in sèll birthaus ezztma gerècht ma da höslnde** in quel ristorante si mangia bene ma ti spennano.

hosnadl *sf.* (pl. hosnadln) *(strumento per lavorare a maglia)* ferro *sm.*

hotèl *sm.* (pl. inv.) albergo *sm.* - hotel *sm.*

hottar [cf. ted. *hudel/huder*, 7c. *hùdara*] *sm.* (pl. höttar) **1** straccio *sm.* - cencio *sm.* **2** *(pover'uomo)* pezzente *sm.* - straccione *sm.* ◇ **'z iz an armar hottar** è un povero pezzente.

hottarn *v.* (pp. gehottart) *(per i vestiti)* strattonare *v.*

hòtte *smf.* (pl. inv.) sciocco *sm.*

höttlar *sm.* (pl. inv) scossone *sm.* ↦ höttln.

höttln *v.* (pp. gehöttlt) scuotere *v.*

hovl *sm.* (pl. hövl) pialla *sf.*

hovlar *sm.* (pl. inv.) *(colpo di pialla)* piallata *sf.* ◇ **gibe no an hovlar sèmm in sèll tisch!** dai ancora una piallata a quel tavolo!

hozz *sm.* (pl. hözz) sussulto *sm.* - spavento *sm.*

huam [mat. *heim(e)* ‹ aat. *heime* ‹ germ. **haim-*] *aw.* a casa *loc. avv.* ◇ **gea huam!** vai a casa! .

huamat *loc. avv. (luogo natio)* patria *sf.*

huamatbea *sm. solo sing.* nostalgia *sf.*

huamesch [mat. *heimisch* ‹ aat. *heimisk* ‹ germ. **haimiska-*; cf. anche huam] *agg.* famigliare *agg.* ↦ huam.

hüandardarm [**hüandar-** ‹ mat. *hüener* ‹ aat. *huonir* pl. di *huon* 'pollo' + *darm* 'budello'] *sm.* (pl. hüandardèrm) *(erba infestante [stellaria media])* centocchio *sm.*

hüandaroage [**hüandar-** ‹ mat. *hüener* ‹ aat. *huonir* pl. di *huon* 'pollo' + **oage**; cf. ted. *hühnerauge*] *sn.* (pl. hüandaroang) callo *sm.*

huar *sf.* (pl. huarn) prostituta *sf.* - puttana *sf.*

huast *sf. solo sing.* tosse *sf.*

huastar *sm.* (pl. inv.) colpo di tosse ↦ huastn.

huastn *v.* (pp. gehuastet) tossire *v.*

huat [mat., aat. huot ‹ germ. **hōda-*] *sm.* (pl. hüat) cappello *sm.*

hüatar *sm.* (pl. inv) custode *sm.*

hüatn [mat. *hüeten* ‹ aat. *huoten* ‹ germ. **hōdijana-*] *v.* (pp. gehüatet) sorvegliare *v.* - vigilare *v.* - badare *v.* - custodire *v.* ◇ **dar schavar hüatet di öm** il pastore sorveglia le pecore.

hudar *sf.* (pl. hudarn) strofinaccio *sm.* - straccio *sm.* - pannolino *sm.* ◇ **di hudarn von khinn** i pannolini (di stoffa) del bambino.

huff [mat., aat. *huf* ‹ germ. **hupi-*] *sf.* (pl. hüff) gluteo *sm.* - coscia *sf.*

hügl *sm.* (pl. inv.) colle *sm.* - collina *sf.*

hukar *sm.* (pl. inv.) ululato *sm.* ↦ hukn.

hukhan [mat. *hucken*] *v.* (pp. gehukht) accucciare *v.* ◇ **machan hukhan in hunt** fare accucciare il cane; **hùkhte sèmm in an kantoüle un sbaige!** accucciati lì in un angolino e stai zitto!

hukn *v.* (pp. gehuket) ululare *v.*

hülbe *sf.* (pl. hülm) pozza *sf.* - acquitrino *sm.*

hültzran [mat. *hültzerīn* ‹ aat. *hultzirīn* ‹ germ. **hultizīna-*; cfr. holtz] *agg. (di legno)* ligneo *agg.* ◇ **dar hültzra tisch** il tavolo ligneo.

hümbl *sm.* (pl. hümbldar/hümbln) **1** cielo *sm.* **2** cosmo *sm.*

hümblring *sm.* (pl.inv.) arcobaleno *sm.*

hummar [mat. *hunge*r ‹ aat. *hungar* ‹ germ. **hungru-*] *sm.* (pl. hümmar) fame *sf.* ◇ **dar iz gestorbet vo hummar** è morto di fame; **'z hatt gehatt an hummar, az neméar hatt gemök gian vürsnen** *dai 'Racconti di Luserna'* aveva tanta fame da non poter più proseguire; **i hån an hummar ke i èzzat…** ho una fame che mangerei….

hummare [mat. *hungerec* ‹ aat. *hungrac*; v. anche hummar] *agg.* affamato *agg.* ◇ **i pin hummare** ho fame, sono affamato; **hum-**

marege laüt gente affamata ↦ hummar.

hummargekraüt *sn. solo sing. (selvatico, chenopodium bonus henricus)* spinacio *sm.*

hummarn [mat. *hungern* ‹ *aat. hungiren* ‹ germ. **hungrijana*-] *v.* (pp. gehummart) *(essere affamato)* avere fame ⋄ **azzar hummart iztar** se ha fame, mangia; **dar månn bo baren håm gètt 'z proat, hatt gehummart** l'uomo a cui abbiamo dato il pane, aveva fame; **i hummar** ho fame, sono affamato ↦ hummar.

hummarzait *sf.* (pl. hummarzaitn) carestia *sf.*

hundart [mat. *hundert*; cf. as. *hunderod*, ingl. *hundred*] *agg.* cento *agg.*

hundartar [v. **hundart**] *s. solo pl.* centinaia *smp.* ⋄ **'z soinda gest hundartar un hundartar laüt** c'erano centinaia e centinaia di persone ↦ hundart.

hungar ↦ hummar.

hungare ↦ hummare.

hungarn ↦ hummarn.

hungarzait ↦ hummarzait.

hunt [mat. aat. *hunt* ‹ germ. **hunda*-] *sm.* (pl. inv.) cane *sm.*

hünten *sf.* (pl. inv) cagna *sf.*

huntnkütsch ↦ huntunkütsch.

huntnstaude ↦ huntunstaude.

huntunkütsch *sm.* (pl. huntunkütschan) cuccia *sf.*

huntunstaude *sf.* (pl. huntunstaun) *(cespuglio)* rosa canina *sf.*

hupfan *v.* (pp. gehupft) saltellare *v.*

hupfar *sm.* (pl. inv.) chi procede a balzi ↦ hupfan.

hüppesch *agg.* pazzerello *agg.*

hürtzar *sm.* (pl. inv.) **1** *(persona ringhiosa)* iracondo *sm.* **2** *(risposta sgarbata)* ringhio *sm.*

hütt *sf.* (pl. hüttn) baita *sf.* - capanna *sf.*

i

i [mat., aat. *ich* ‹ germ. **eka-*; cf. 7c. *ich*] *pron. pers.* (I pers. sing.) **1** *(soggetto)* io *pron. pers.* ◇ **i gea vür pinn khüa** io vado al pascolo con le mucche; **est geade auz** adesso (io) esco; **azze hettat zait, gianate atz mer** se avessi tempo (io) andrei al mare **2** *(compl. diretto)* me - mi ◇ **mi hattar gesek, nèt imen** ha visto me, non lui; **nimme nå pitt diar** prendimi con te; **dar hattme gesek** mi ha visto **3** *(compl. indiretto)* a me - mi ◇ **dar steat obar miar** abita sopra di me; **'z parirtmar a guatz mentsch** mi sembra una brava persona.

ial *sm.* (pl. ialn) maggiociondolo *sm.*

iantrar *aw.* più volentieri - piuttosto *aw.*

iar [1] [v. **inn** + **her**] *aw.* *(nella direzione di chi parla)* dentro *aw.* ◇ **ai iar!** vieni dentro!; **iar da iz barm** qua dentro è caldo.

iar [2] *pron. pers.* (II pers. pl.) **1** *(soggetto)* voi *pron. pers.* - voialtri ◇ **dar Peatar geat ka schual, iar anvetze nèt!** Pietro va a scuola, voi invece no!; **eråndre zboa haüt èzzt nicht!** voi (altri) due oggi non mangiate nulla!; **dar mucht gian ka miss!** (voi) dovete andare a messa!; **khenntar ka miss?** venite (voi) a messa? **2** *(compl. diretto)* voi - voialtri - vi *pron. pers.* ◇ **i sige imen un nèt aüch** io vedo lui e non voi; **da håm gesek aüchåndarn** hanno visto voi (altri); **gestarn hånnaz bokhennt ka Tria** ieri vi ho incontrato a Trento **3** *(compl. indiretto)* a voi - a voialtri - vi ◇ **imen zoabarzen un aüch nèt** a lui lo mostriamo e a voi no; **da hånz khött aüchåndarn** l'hanno detto a voi (altri); **mòrng schekhbaraz in libar** domani vi regaleremo il libro.

iarprengen *v. sep.* (pp. iargeprenk) *(dall'estero, portare verso chi parla)* importare *v.*

idéa *sf.* (pl. idée) idea *sf.*

idrånt *sm.* (pl. idrént) idrante *sm.*

igl *sm.* (pl. igln/igldar) riccio *sm.*

imbombìrt *agg.* *(pieno d'acqua)* inzuppato *agg.* - fradicio *agg.*

imen [mat. *ime* (d sg. mas./nt.), *in* (a sg. mas.) ‹ aat. *imo* (d sg. mas./nt.), *in(an)* (a sg. mas.); cf. 7c. *ime* (d. sg. mas. nt.), *in* (a sg. mas.)] ↦ er, iz.

imenåndarn [v. **-en** (pron. 3 pers. pl. d mas./nt.) + **åndar**] *pron. pers.* (III pers. pl. D) ↦ se.

impàitn [aat. *intpītan*; cf. **paitn**] *v. insep.* (pp. impìtet) *(attendere aspettarsi avere delle aspettative)* aspettarsi *v.* ◇ **i pinmarz nèt impìtet vo diar** non me l'aspettavo da te.

in [1] [mat., aat. *in* ‹ germ. **in*] *prep.* **1** *(compl. di luogo)* nel *prep.* - in *prep.* ◇ **in oar** nell'orecchio; **in Bisele** nel Bisele (toponimo cimbro); **in di hånt** nella mano; **in di beldar** nei boschi **2** *(compl. di tempo determinato)* tra *prep.* - fra *prep.* ◇ **in biane tage** tra po-

chi giorni; **in drai bochan** fra tre settimane; **in an månat** tra un mese **3** *(compl. di tempo continuato)* entro *prep.* - in *prep.* ◇ **in an månat** entro un mese; **in biane tage** in pochi giorni; **in drai bochan** entro tre settimane.

in [2] [mat. dem(e) ‹ aat. demo ‹ germ. *þe(z) mō] *art. det. mas./neu. sg. D* ↦ dar[1], daz.

in [3] [mat., aat. den ‹ germ. *þen-] *art. det. mas. sg. A* ↦ dar[1].

in [4] [mat. den ‹ aat. dēn/dēm ‹ germ. *þaimiz] *art. det. pl. D* ↦ di[2].

indemoniàrt [it. *indemoniato*] *agg.* indemoniato *agg.*

infermìar *sm.* (pl. infermìarn) infermiere *sm.*

infèrno *sm.* (pl. infèrne) inferno *sm.*

ingåntz [v. gåntz] *agg.* intatto *agg.* - intero *agg.* - integro *agg.* ◇ **'z iz gestånt ingåntz** è rimasto intatto.

ingåntzan *av.* interamente *av.* - in tutto *av.* - complessivamente *av.* ◇ **ingåntzan soinz gest hundart laüt** in tutto erano cento persone.

inkéng [mat. *entgegen* ‹ aat *intgegin* ‹ germ. **anda-gagin-*] *av.* incontro *av.* ◇ **aimar inkeng** vienimi incontro.

inkìan [mat. *entgēn* ‹ aat. *intgēn* ‹ germ. **und-*gēna-*] *v.* (pp. inkånt) **1** fuggire *v.* - evadere *v.* ◇ **inkian vodar khaich** evadere di prigione **2** scappare *v.* - sfuggire *v.*

inkrötschan *v.* (pp. inkrötscht) intirizzire *v.* ◇ **inkrötscht vo vrost** intirizzito dal freddo ◆ **auzinkrötschan** *v. sep.* *(sciogliere dall'intirizzimento)* sciogliere *v.* ↦ auz, inkrötschan.

inkrötscht *agg.* intirizzito *agg.*

inn [mat., aat. *inn, inne* ‹ germ. **inn*, **innē*] *av.* dentro *av.* - all'interno ◇ **gea inn in di khåmmar, 'z iz zait zo slava!** va' (dentro) in camera, è ora di dormire!; **bo pisto? I pin inn in di khuchl** dove sei? Sono (dentro) in cucina.

innate [v. **aff + di + innat**] *agg.* dentro *av.* - interno *agg.* ◇ **da innate tür** la porta interna.

innbaing *v. sep.* (pp. inngebaiget) consacrare *v.* ◇ **in vorgånnate sunta håmsa inngebaiget da naüge khirch** la scorsa domenica hanno consacrato la chiesa nuova.

innbene *av.* internamente *av.* ↦ inn.

inndekhan *v. sep.* (pp. inngedekht) *(con coperte)* avvolgere *v.* - coprire *v.*

innflèctn ↦ flèchtn.

inngebaiget *agg.* consacrato *agg.*

inngem *v. sep.* (pp. inngètt) **1** imboccare *v.* **2** *(riferito a documenti)* inoltrare *v.* ↦ gem.

inngeschrìbate *sm.* (pl. inngeschrìbatn) iscritto *sm.* ◇ **di inngeschrìbatn** gli iscritti.

inngian *v. sep.* (pp. inngånt) *(andare dentro)* entrare *v.* ◇ **gea inn in di khirch!** entra in chiesa! ↦ gian.

innhaltn *v. sep.* (pp. inngehaltet) *(continuare nel tempo)* durare *v.* - perdurare *v.* ◇ **'z hatt inngehaltet drai tage** è durato tre giorni.

innhången *v. sep.* (pp. inngehånk) *(essere trattenuto nei movimenti)* impigliare *v.* - inceppare *v.*

innkhaichan *v. sep.* (pp. inngekhaicht) incarcerare *v.* - imprigionare *v.* ↦ khaichan.

innladn *v. sep.* (pp. inngeladet) invitare *v.*

innladom *sf.* (pl. innladungen) invito *sm.*

innmachan *v. sep.* (pp. inngemacht) imballare *v.* - avvolgere *v.* ↦ machan.

innmìschanse *v. sep. rifl.* (pp. inngemischt) impicciarsi *v.* - immischiarsi *v.*

innmudln *v. sep.* (pp. inngemudlt) avvolgere *v.* - fasciare *v.* ↦ mudln.

innpakhan *v. sep.* (pp. inngepakht) imballare *v.*

innprèchan *v. sep.* (pp. inngeprocht) *(aprire con la forza)* scassinare *v.*

innrichtn [v. **inn** + **richtn**] *v. sep.* (pp. inngerichtet) arredare *v.* - ammobiliare *v.*

innroatn *v. sep.* (pp. inngeroatet) *(in una somma)* includere *v.* ◇ **hastomarz inngeroatet?** me lo hai incluso nel conto? ↦ inn, roatn.

innschaltn *v. sep.* (pp. inngeschaltet) *(la corrente elettrica)* inserire *v.*

innschraim *v. sep.* (pp. inngeschribet) iscrivere *v.* ◇ **i schraibe inn 'z khinn in khindargart** iscrivo il bambino alla scuola dell'infanzia ◆ **innschraimse** *v. sep.* iscriversi *v.*

innspèrrn *v. sep.* (pp. inngespèrrt) **1** rinchiudere *v.* ◇ **iz iz inngånt zo vorsa eppaz z'èzza, un da «liabe nona» hattz inngespèrrt in soi haüsle** *dai 'Racconti di Luserna'* entrò per chiedere da mangiare e la "cara nonna" la rinchiuse nella sua casupola **2** incarcerare *v.* ↦ inn, spèrrn.

innstekhan [v. stekhan] *v. sep.* (pp. inngestekht) infilare *v.* ↦ stekhan.

innstèlln [ted. einstellen; cfr. stèlln] *v. sep.* (pp. inngestèllt) *(pianificare)* organizzare *v.* ◇ **i stèllmar inn disa arbat** mi organizzo questo lavoro; **stèlldar inn pezar di arbat** organizzati meglio il lavoro.

inntretn *v. sep.* (pp. inngetretet) subentrare *v.* - entrare a far parte.

innvalln *v. sep.* (pp. inngevallt) *(venire in mente)* sovvenire *v.*

innvången *v. sep.* (pp. inngevånk) **1** *(prendere dentro)* includere *v.* ◇ **baldar hatt gefluaget in akhar, hattar inngevånk di ånebitt o** arando il campo ha incluso anche la striscia di confine **2** prendere a braccetto *loc. verb.* ◇ **lazzmede innvången** lascia che ti prenda a braccetto **3** *(riferito ad un indumento)* stringere *v.* ◇ **di snaidraren vånk inn di pruach** la sarta stringe i pantaloni ↦ vången.

innzalt *avv.* all'interno *loc. avv.* - internamente *avv.* ◇ **lege di roasan innzalt** metti i fiori all'interno ↦ inn.

innzbisnen *avv.* nel frattempo.

innziang *v. sep.* (pp. inngezoget) **1** assorbire *v.* **2** incassare *v.* ↦ ziang.

innzoünen [**inn** + mat. *ziunen* ‹ aat. *zūnen* ‹ germ. **tūnijana-*; v. anche **zou**] *v. sep.* (pp. inngezoünt) **1** recintare *v.* - delimitare *v.* ◇ **i much innzoünen in gart** devo recintare l'orto **2** asserragliare *v.* ↦ zou.

inslàvan *v. insep.* (pp. inslàft) addormentare *v.*

intanacht ↦ hointanàcht.

interessàrn *v. insep.* (pp. interessàrt) interessare *v.*

intrùam [mat., aat. *troum* ‹ germ. **drauma-*; cf. anche it. dial. *insogno*] *sm.* (pl. intrüam) sogno *sm.* ◇ **si hatt nèt gebizt baz dar bill muanen, disar intrùam** *dai 'Racconti di Luserna'* (lei) non sapeva cosa significasse questo sogno; **i pin gest in an intrùam** ho sognato (ero in un sogno).

intrùamen *v. insep.* (pp. intrùamp) sognare *v.*

intrùamense [v. **intrùam**] *v. insep. rifl.* (pp. intrùamp) **1** sognare *v.* - sognarsi *v.* ◇ **i pinmar intruamp a khutta engela** mi sono sognato una moltitudine di angioletti **2** immaginarsi *v.* ◇ **intruamdarz njånka** non immaginartelo nemmeno ↦ intrùam.

intrùkhan *v. insep.* (pp. intrùkht) ruminare *v.* ◇ **di khüa intrùkhan** le mucche ruminano.

intschlàvan ↦ inslàvan.

intzampàrn *v. insep.* (pp. inzampàrt) **1** incespicare *v.* **2** inciampare *v.*

inventàrn [it. inventare] *v. insep.* (pp. inven-

tàrt) inventare *v.*

invétze ↦ anvétze.

invidàrn *v. insep.* (pp. invidart) invitare *v.*

inzenìar [it. *ingegnere*] *sm.* (pl. inzenìarn) ingegnere *sm.*

inzeniàrnse *v. insep. rifl.* (pp. inzeniart) ingegnarsi *v.* - arrabattarsi *v.* ◇ **dar izzese inzeniart in an iaglan mestiaro** si ingegnava in qualsiasi lavoro.

irn *pron. pers.* (III pers. sing. femm. D) ↦ si.

iz [mat. *ez* ‹ aat. *iz/ez* ‹ germ. **it*] *pron. pers.* (III pers. sing nt.) **1** *(soggetto)* lui - lei - egli *pron. pers. sm.* - ella - esso *pron. pers. sm.* - essa ◇ **un iz ('z khinn) alóra hatt khött:…** ed egli (il bambino) allora disse:…; **un iz ('z baibe) alóra hatt khött:…** *dai 'Racconti di Luserna'* ed ella (la donna) allora disse:… **2** *(compl. diretto)* lui - lei - esso - essa - lo - la ◇ **i hånz ('z khinn) gesek in platz** l'ho visto in piazza (il bambino); **iz iz 'z khinn bode hån gesek in platz** lui è il bambino che ho visto in piazza **3** *(compl. indiretto)* a lui - a lei - a esso - a essa - gli - le ◇ **imen (in khinn) giben nicht** a lui (al bambino) non do nulla; **i schenkhen (in baibe) an libar** le ragalo un libro; **nèchta hånne gèzzt ka imen ('z baibe)** ieri sera ho magiato da lei.

j

ja *avv.* *(piena affermazione)* sì *avv.*

jodln *v.* (pp. gejodlt) *(cantare con ripetuti suoni acuti)* cantare *v.*

johånnezgrass *sn. solo sing.* *(erba officinale)* iperico *sm.*

jutzan *v.* (pp. gejutzt) gemere *v.* - stridere *v.*
◇ **dar hatt gejutzt vo beata** gemette dal dolore.

jutzar *sm.* (pl. inv.) gemito *sm.* ↦ jutzan.

k

ka *prep.* (regge il dativo) **1** *(stato e moto a luogo)* presso *prep.* - da *prep.* - a *prep.* ◇ **i gea ka Slege** vado ad Asiago; **kan slegarn** presso gli asiaghesi; **kan hennen** dalle galline; **hoint abas slave ka imen** stasera dormirò da lui; **kanar diarn** da una ragazza **2** *(tempo)* a *prep.* - in *prep.* ◇ **ka Boinichtn** a Natale; **ka Oastarn** a Pasqua; **ka herbest** in autunno; **ka långez** a primavera.

kafè *sm.* (pl. inv.) caffè *sm.* ◆ **baizar kafè** *sm. solo sing.* caffellatte *sm.* ◇ **i trinkh baizan kafè** bevo caffellatte ↦ baiz, kafè.

kafèdat *agg.* marrone *agg.*

kafeìna *sf. solo sing.* caffeina *v.*

kagl *sf.* (pl. kagln) **1** caccola *sf.* **2** *(pallottola di)* sterco *sm.* - escremento *sm.* ◇ **kagln von has** escrementi di lepre.

kakào *sm. solo sing.* cacao *sm.*

kako *sm.* (pl. kake) *(frutto autunnale)* caco *sm.*

kalamìtt *sf.* (pl. kalamìttn) calamita *sf.*

kalandàrdjo *sm.* (pl. kalandàrdje) calendario *sm.*

kalåndra *sf.* (pl. kalåndre) *(uccello della famiglia degli alaudidi simile all'allodola)* calandra *sf.*

kaldìara *sf.* (pl. kaldìarn) *(grosso recipiente perlopiù di rame in genere per fare il formaggio)* caldaio *sm.*

kalnètschar *sm.* (pl. inv.) abitante di Caldonazzo.

kalo [it. dial. *calo;* cf. it. *callo*] *sm.* (pl. kale) callo *sm.*

kalònega *sf.* (pl. kalònege) canonica *sf.*

kaltro *sm.* (pl. kaltre) scompartimento con assi per deporre le patate.

kaltzetù *sm.* (pl. kaltzetü) calzettone *sm.*

kaltzòtt *sm.* (pl. kaltzött) calzino *sm.*

kalvàrdjo *sm.* (pl. kalvardje) calvario *sm.*

kamamìla *sf.* (pl. kamamìle) camomilla *sf.*

kamarèll [it. dial. *camarèl*] *sm. solo sing.* liquame *sm.*

kamarìar ↦ kamerìar.

kamèll *sm.* (pl. kamèlln) cammello *sm.*

kamerìar *sm.* (pl. kamerìarn) cameriere *sm.*

kåmion *sm.* (pl. inv.) **1** autocarro *sm.* **2** camion *sm.*

kamou *sm.* (pl. kamoü, kamoündar) *(ente locale autonomo comprendente un centro abitato e il territorio circostante)* comune *sm.* ◇ **von kamou** del comune.

kamouhaus *sn.* (pl. kamouhaüsar) municipio *sm.*

kamoumånn *sm. solo sing.* sindaco *sm.*

kamoumånnen *s. solo pl.* consiglieri e/o assessori comunali.

kampanìl *sm.* (pl. kampanìln/kampanìldar) campanile *sm.*

kampìgl *sm.* (pl. kampìgln) *(esteso privo di*

alberi) pascolo *sm.*

kamùtz *sm.* (pl. kamütz) camoscio *sm.*

kanàbl *sf.* (pl. kanàbln) **1** *(di legno per campanaccio)* collare *sm.* **2** strumento di misurazione per il legname.

kanàl [it. dial. *canàl*] *sm.* (pl. kanél) canale *sm.*

kanapè *sm.* (pl. inv.) divano *sm.*

kanarì *sm.* (pl. kanarìn) canarino *sm.*

kanédl *sm.* (pl. kanédln) *(piatto tipico trentino)* canederlo *sm.*

kanéla *sf. solo sing.* cannella *sf.*

kånfora *sf. solo sing.* canfora *sf.*

kanìpp *sf.* (pl. kanippn) *(forma dispregiativa)* naso *sm.* - nasone *sm.*

kanìstar *sf.* (pl. kanìstarn) tanica *sf.*

kånkano *sm.* (pl. kånkane) cardine *sm.*

kanotschàl *sm.* (pl. kanotschél/kanotscheldar) cannocchiale *sm.*

kåntar *sm.* (pl. kéntar) *(cilindrico in alluminio generalmente usato per il latte)* secchio *sm.*

kantìar *sm.* (pl kantìarn) cantiere *sm.*

kantór *sm.* (pl. kantör) **1** cantore *sm.* **2** corista *sm.*

kantòu [cf. it. *cantone*] *sm.* (pl. kantoü) angolo *sm.* - cantone *sm.*

kåntsch kåntsche*sm.* (pl. kéntsch) malgaro *sm.*

kantzù *sm.* (pl. kantzü) canzone *sf.*

kanù *sm.* (pl. kanü) cannone *sm.*

kapardjöl *sm.* (pl. kapardjöln) capriolo *sm.*

kapelå *sm.* (pl. kapelé) capellano *sm.*

kapéla *sf.* (pl. kapéln/kapéle) cappella *sf.*

kapitàl *sm.* (pl. kapitél) capitale *sm.*

kapitalìst *sm.* (pl. kapitalìstn) capitalista *sm.*

kapitåno *sm.* (pl. kapitåne) capitano *sm.*

kaporàl *sm.* (pl. kaporél) caporale *sm.*

kapotisch *sm. solo sing.* capotavola *sm.*

kapou *sm.* (pl. kapoü) cappone *sm.*

kappl *sf.* (pl. kappln) asola *sf.*

karabì *sf.* (pl. karabìn) carabina *sf.*

karabinìar *sm.* (pl. karabinìarn) carabiniere *sm.*

karàtt *sf.* (pl. karàttn) rapa rossa *sf.*

karbìtt *sm. solo sing.* carburo *sm.*

kardinal *sm.* (pl. kardinél) cardinale *sm.*

kardjélo *sm.* (pl. kardjéle) girello *sm.*

kardjöla [it. *carriola*] *sf.* (pl. kardjöln) carriola *sf.*

karége *sf.* (pl. karéng) sedia *sf.*

karétt *sm.* (pl. karettn) *(a due ruote)* carro *sm.* - carretto *sm.*

karge *sf.* (pl. karng) carico *sm.* - fardello *sm.*

karìara *sf. solo sing.* carriera *sf.*

karìtsch *sf.* (pl. karìtschan) *([Carex Elata]; [Carex Riparia]; pianta palustre)* canna *sf.* - giunco *sm.*

karöl *sm.* (pl. karöln) tignola *sf.*

karolàrt *agg.* tarlato *agg.* - cariato *agg.*

karòtz *sf.* (pl. karòtzan) carrozza *sf.*

karötzle *sn.* (pl. karötzla) *(passeggino per bambini)* carrozzina *sf.*

kart *sf.* (pl. kartn) carta *sf.*

kartelù *sm.* (pl. kartelü) cartellone *sm.*

kartolina *sf.* (pl. kartolin) cartolina *sf.*

kartù *sm.* (pl. kartü) cartone *sm.*

kartza *avv.* troppo *avv.* - eccessivamente *avv.*
◇ **kartza sber** troppo pesante; **kartza khlumma** troppo piccolo; **di pridege iz gest kartza lång** la predica era eccessivamente lunga.

kasèll *sm.* (pl. kasèlln) caseificio *sm.*

kasèrma *sf.* (pl. kasèrme) caserma *sf.*

kasetì *sm.* (pl. kasetìn) cassetto *sm.*

kassa *sf.* (pl. kasse) cassa *sf.*

kassabånko *sm.* (pl. kassabénk) cassettone *sm.*

kassìar *sm.* (pl. kassìarn) cassiere *sm.*

kastèll *sm.* (pl. kastèlln) castello *sm.*
kastigàrn *v.* (pp. kastigàrt) castigare *v.*
kastìgo *sm.* (pl. kastìge) castigo *sm.*
kastròu *sm.* (pl.kastròü) castrato *sm.*
katàr [it. *catarro*] *sm. solo sing.* catarro *sm.*
katekìsmo *sm.* (pl. katekisme) catechismo *sm.*
katòliko *agg.* cattolico *agg.*
katråm *sm. solo sing.* catrame *sm.*
katza *sf. solo sing.* caccia *sf.*
katzadór *sm.* (pl. katzadör) cacciatore *sm.*
katzedrèll *sm.* (pl. katzedrèlln) *(da acqua in rame)* secchio *sm.*
katzegar *sm.* (pl. inv.) *(persona affetta da balbuzie)* balbuziente *sm.*
katzegen *v.* (pp. gekatzeget) balbettare *v.* - tartagliare *v.*
katzhunt *sm.* (pl. inv.) segugio *sm.*
katzöla *sf.* (pl. katzöln) cazzuola *sf.*
kau [it. dial. *cau*;cf. it. *capo*] *sm.* (pl. kaü) bandolo *sm.* - estremità *sf.* ◇ **vinmar in kau vo disarn khnaul!** trovami il bandolo di questa gomitolo!; **in kau vonan tage barsto vorstìan** un bel giorno capirai; **in kau von djar bartede zaln** entro l'anno ti pagherò.
kaudiåno [it. dial. *cau di ano*; cf. it. *capodanno*] *sm.* (pl. kaudiåne) *(di morte)* anniversario *sm.* ◇ **haüt iz dar kaudiåno vo moin månn** oggi è l'anniversario della morte di mio marito.
kavalétt *sm.* (pl. kavaléttn) cavalletto *sm.*
kavàrn *v.* (pp. kavàrt) **1** cavare *v.* **2** *(un dente)* estrarre *v.*
kavàsk *sm.* (pl. kavèsk) zolla *sf.*
kavìtz [1] *sn.* (pl. kavìtzan) *(finimento di cuoio con cui si lega la testa di un animale per condurlo)* cavezza *sf.*
kavìtz [2] *sf.* (pl. kavìtzan) treccia di salumi *sf.*
kavrìtz *sn. solo sing.* besciamella *sf.*
ke *cong.* che *cong.* ◇ **di Maria khütt ke di khint zo vormaza** Maria dice che verrà a pranzo; **i sige ke du hast getånt gerècht** vedo che hai fatto bene.
kenk *sm.* (pl. inv.) *(colpo dato con il piede)* calcio *sm.* - pedata *sf.*
kenkn *v.* (pp. gekenket) scalciare *v.*
kentarle [v. kåntar] *sn.* (pl. kentarla) *(per il latte)* secchiello *sm.*
khabaz *sm.* (pl. inv.) cavolo cappuccio *sm.*
khabl *sm.* (pl. khébl) cavo *sm.*
khaich *sf.* (pl. khaichan) prigione *sf.* - carcere *sm.*
khaichan *v.* (pp. gekhaicht) ansare *v.*
khaichhuast *sf. solo sing.* pertosse *sf.*
khaidar *sm.* (pl. inv.) *(pianta giovane del)* cavolo cappuccio *sm.*
khaif *agg.* robusto *agg.* - tarchiato *agg.* ◇ **a khaifar månn** un uomo robusto.
khail *sm.* (pl. khailn/khaildar) **1** *(colpo dato con il piede)* calcio *sm.* **2** cuneo *sm.* - pezzo *sm.* ◇ **an khail khes** un pezzo di formaggio.
khailn *v.* (pp. gekhailt) calciare *v.*
khalbe *sn.* (pl. khelbar) vitello *sm.*
khalch *sm. solo sing.* calce *sf.*
khalchgruabe *sf.* (pl. khalchgruam) fornace per la calce *sf.*
khalchkhnott *sm. solo sing. (calcarea)* pietra *sf.*
khallar *sm.* (pl. inv.) *(verso della gallina che ha fatto l'uovo)* coccodè *sm.*
khalln *v.* (pp. gekhallt) *(delle galline che hanno deposto l'uovo)* schiamazzare *v.*
khalt [mat. kalt ‹ aat. chalt ‹ germ. *kalda-] *agg.* (comp. kheltar, sup. kheltarste) freddo *agg.* ◇ **'z iz khalt** fa freddo.
khåmmar *sf.* (pl. khåmmarn) *(vano di una casa)* camera *sf.* - stanza *sf.*
khåmp *sm.* (pl. khèmp) cresta *sf.*

khånen *v.* (pp. gekhånt) *(possedere conoscenze o competenze per averle apprese con lo studio o l'esercizio)* sapere *v.* - conoscere *v.* ◇ **baz ma khånt** ciò che si conosce; **i khån vlikhan** io so cucire.

khåntholtz *sn.* (pl. khånthöltzar) *(usato in edilizia e carpenteria)* travetto *sm.*

khapsl *sf.* (pl. khapsln) capsula *sf.*

khast *sm.* (pl. khèst) **1** armadio *sm.* **2** catasta *sf.*

khastn *v.* (pp. gekhastet) *(fare delle cataste, in genere di legna)* accatastare *v.*

khatar [mat. *kater* ‹ aat. *chataro*; cf. 7c. *khataro*] *sm.* (pl. khetar) gatto maschio *sm.*

khatz [mat. *katze* ‹ aat. *chatza* ‹ germ. *kattōn-;* 7c. *khatza*] *sf.* (pl. khatzan) **1** gatto *sm.* ◇ **hattze gevrèzzt di khatz? Ja di hatt gevrèzzt allz** il gatto ha mangiato? Sì, ha mangiato tutto **2** gatta *sf.*

khatzangepet *sn. solo sing. (del gatto)* fusa *sfp.*

khatzangrass *sn. solo sing. (nepeta cataria)* erba gatta *sf.*

khaügar *sm.* (pl. inv.) **1** *(atto del masticare)* masticata *sf.* ◇ **dar hatt gètt an khaügar un hattz auzgespibet** ha dato una masticata e l'ha sputato **2** *(persona che mastica in continuazione)* masticatore *sm.* ↦ khaüng.

khaüng *v.* (pp. gekhaüget) masticare *v.*

khear *sf.* (pl. khearn) **1** curva *sf.* **2** giro *sm.* **3** svolta *sf.* **4** tornante *sm.*

khearn [1] *prefisso (verbo tornare, usato per il ripetersi di una attività)* ri- *prefisso* ◇ **khearn zo khöda** ripetere (tornare a dire); **khearn zo bèscha** rilavare (tornare a lavare); **khearn zo tüana** rifare (tornare a fare); **khearn bidrumm** ritornare (tornare indietro).

khearn [2] *v.* (pp. gekheart) **1** girare *v.* - curvare *v.* - svoltare *v.* ◇ **baldo rifst sèmm muchsto khearn afta rècht** qundo arrivi lì devi svoltare a destra **2** ritornare *v.* - tornare *v.* ◆ **khearn bidrùmm** *loc. verb.* ritornare *v.* - tornare *v.* ◇ **benn khearsto bidrùmm?** quando torni? **aukhearn** *v. sep.* rigirare *v.*

khel *sf.* (pl. kheln) doppiomento *sm.*

khelbarn *v.* (pp. gekhelbart) *(delle mucche)* figliare *v.* - partorire *v.*

khèldar *sm.* (pl. inv) cantina *sf.*

khell [mat. *kelle* ‹ aat. *chella*/*kella* ‹ germ. **kaljōn-*; cf. 7c. *khélla*] *sf.* (pl. khelln) mestolo *sm.* ◇ **di zikkl pittar khell** il secchio col mestolo.

khèllar ↦ khèldar.

khelte [mat. kelte ‹ aat. cheltī ‹ germ. *kaldīn-] *sf. solo sing. (bassa temperatura)* freddo *sm.*

khemmech *sm.* (pl. khemmechar/inv.) camino *sm.* - comignolo *sm.*

khemmen [aat. *qhueman* ‹ germ. **kwemana-*] *v.* (pp. khent) **1** venire *v.* - arrivare *v.* - giungere *v.* ◇ **'z khemmenda (= khemmen da) laüt vo Slege** viene gente da Asiago; **darnå in långez khinta dar summar** dopo la primavera arriva l'estate; **doi pruadar iz khent spet** tuo fratello è arrivato tardi **2** diventare *v.* ◇ **khemmen roat** diventare rosso, arrossire; **khemmen ploach** diventare pallido, impallidire ◆ **khemmen in sint** *loc. verb.* sovvenire *v.* ◇ **allz in an stroach izzen khent in sint** tutto ad un tratto gli sovvenne **auvarkhemmen** *v.* uscire *v.* ◇ **ai auvar in gart ka miar!** esci in giardino da me!

khemp *sf.* (pl. inv.) *(attrezzo per la cardatura a mano della lana)* carda *sf.*

khempfan [mat. kempfen ‹ aat. chempfen ‹ germ. *kampijana-] *v.* (pp. gekhempft) lottare *v.* - combattere *v.* ◇ **dar hatt gekhempft zo leba** ha lottato per vivere.

khempfar *sm.* (pl. inv.) lottatore *sm.* - combattente *sm.* ↦ khempfan.

khempm *v.* (pp. gekhemp) *(pettinare la*

lana) cardare *v.*

khennen *v.* (pp. gekhennt) **1** conoscere *v.* **2** distinguere *v.* - riconoscere *v.* ◇ **i pin nèt guat zo khenna ber 'z iz** non sono capace di distinguere chi è; **i khennde nemear!** non ti riconosco più!

khentn *v.* (pp. gekhentet) *(candele o piccole fiamme)* accendere *v.* ◇ **khentn a khertz** accendere una candela; **khent a löakle vaür** accendi un po' di fuoco.

kherar *sm. solo sing.* spazzata *sf.* ◇ **i gibe an kherar dar khuchl un khimm** do una spazzata alla cucina e vengo ↦ khern.

khern *v.* (pp. gekhert) spazzare *v.*

khèrn [mat. *kerne* ‹ aat. *cherno* ‹ germ. **kernan*-] *sm.* (pl. inv) **1** seme *sm.* - nòcciolo *sm.* **2** acino *sm.*

khèrndle *sn.* (pl. khèrndla) *(pianta erbacea)* silene *sf.*

khèrrar *sm.* (pl. inv.) *(di cagliata essicato, che rimane di esclusiva proprietà del casaro)* rimasuglio *sm.*

khèrrn *v.* (pp. gekhèrrt) *(rumore provocato del contatto di parti metalliche)* stridere *v.*

khèrsch [mat. *kirse* ‹ aat. *chirsa* ‹ lat. volg. **cerasia*; cf. 7c *khèerscha*] *sf.* (pl. khèrsan) ciliegia *sf.*

khèrschpuam *sm.* (pl. khèrschpüam/khèrschpuamen) ciliegio *sm.*

khertz *sf.* (pl. khertzan) candela *sf.*

khes *sm. solo sing.* formaggio *sm.* - cacio *sm.*

khesar *sf.* (pl. khesarn) *(edificio di alpeggio e produzione di latticini)* malga *sf.* - casera *sf.*

khesarn *v.* (pp. gekhesart) *(fare il formaggio)* caseificare *v.*

khesedorn *sm.* (pl. khesedörn) cardo carlina *sm.*

kheskhåmmar *sf.* (pl. kheskhåmmarn) *(per la stagionatura del formaggio)* camera *sf.*

khesrar *sm.* (pl. inv.) casaro *sm.*

khest *sf.* (pl. khestn) castagna *sf.*

khestpuam *sm.* (pl. khestpüam) castagno *sm.*

khettndle [v. **khettnen**] *sn.* (pl. khettndla) catenina *sf.* ↦ khettnen.

khettnen [mat. *keten(e)* ‹ aat. *ketīna* ‹ lat. *catēna*] *sf.* (pl. inv.) catena *sf.* ◇ **da aisran khettnen** la catena di ferro; **abegelatt von khettnen** scatenato.

khezzl [mat. *kezzel* ‹ aat. *chezzil/kezzil* ‹ germ. **katila*-] *sm.* (pl. khezzln / khezzlndar) paiolo *sm.* ◇ **dar khezzl vodar pult** il paiolo della polenta.

khezzldorn *sm.* (pl. khezzldörn) biancospino *sm.*

khezzln *v.* (pp. gekhezzlt) negare l'assoluzione.

khia *sn. solo sing. (resinoso)* legno *sm.*

khindargart *sm. solo sing.* asilo *sm.*

khindarn *v.* (pp. gekhindart) rimbambire *v.*

khindrar *sm.* (pl. inv.) persona infantile ↦ khindarn.

khindresch *agg.* infantile *agg.*

khinn [mat. aat. kind/chind ‹ germ. *kinþa-] *sn.* (pl. khindar) **1** bambino *sm.* **2** figlio *sm.* ◇ **biavl khindar hasto?** quanti figli hai?

khirch [mat. kirche ‹ aat. chirihha ‹ gr. kyriakòn] *sf.* (pl. khirchan) chiesa *sf.* ◇ **'z tor vo dar khirch** il portone della chiesa.

khirchta *sm.* (pl. khirtang) *(festivo)* giorno *sm.*

khitz *sn.* (pl. khitzar) *(piccolo di capra, camoscio, capriolo e simili)* capretto *sm.*

khitzarn *v.* (pp. gekhitzart) *(riferito a capra, camoscio, capriolo e simili)* partorire *v.* - figliare *v.*

khlagar [mat. *klager* ‹ aat. *clagare*; v. anche **khlang**] *sm.* (pl. inv.) **1** *(colui che piange)* piagnone *sm.* ◇ **daz sèll khinn sèmm iz a khlagar** quel bambino là è un piagnone **2** *(disperato)* pianto *sm.* ◇ **baldo vort**

pist gånt, 'z khinn izzen gemacht an lången khlagar quando te ne sei andato, il bambino si è fatto un lungo pianto disperato ↦ khlang.

khlagaren *sf.* (pl. inv.) prefica *sf.* - donna che piange.

khlage [1] [mat. *klage* ‹ aat. *chlaga* ‹ *germ. *klag*] *sf.* (pl. khlang) civetta *sf.* ◇ **di khlage flattart pa dar nacht** la civetta vola di notte.

khlåmm *sf.* (pl. inv.) *(di roccia)* lastrone *sm.*

khlåmpar [mat. *klammer* ‹ germ. **klambr-*; cf. 7c. *khlàmara*] *sm.* (pl. khlempar) graffa *sf.* - cambra *sf.*

khlang [mat. *klagen* ‹ aat. *klagōn* ‹ germ.**klagōjana-*] khlangkhlaang*v.* (pp. gekhlaget) *(disperatamente)* piangere *v.*

khlång *sm. solo sing.* suono *sm.*

khlapf *sm.* (pl. khlèpf) **1** erta rocciosa **2** *(erba infestante [stellaria media])* cresta di gallo *sf.*

khlapfan *v.* (pp. gekhlapft) spettegolare *v.*

khlapfar *sm.* (pl. inv.) pettegolo *sm.* ◇ **in disa statt soinda kartza vil khlapfar** in questa città ci sono troppi pettegoli ↦ khlapfan.

khlea *sm. solo sing.* trifoglio *sm.*

khlebarn *v.* (pp. gekhlebart) arrampicare *v.* - scalare *v.*

khlèchl *sm.* (pl. khlèchln) *(ferro che ciondola all'interno della campana)* battaglio *sm.*

khlemmen [mat. *klemmen* ‹ aat. *-klemmen* ‹ germ. **klammijana-*] *v.* (pp. gekhlemp) pestare *v.* - serrare *v.* ◇ **i pinmar gekhlemmt an vingar** mi sono pestato un dito ◆ **innkhlemmen** *v.* incastrare *v.* ↦ khlemmen, inn.

khlemparn *v.* (pp. gekhlempart) *(le travi o i tronchi fra loro con graffe di ferro)* legare *v.*

khlèpparn *v.* (pp. gekhlèppart) **1** sbattere *v.* **2** crepitare *v.*

khlèpprar *sm.* (pl. inv.) *(improvviso e acuto)* rumore *sm.* ↦ khlèpparn.

khliam *v.* (pp. gekhlobet) spaccare *v.* - fendere *v.*

khlingele *sn.* (pl. khlingela) **1** campanella *sf.* **2** sonaglio *sm.*

khlingl *sm.* (pl. khlingln) campanello *sm.*

khlinglar *sm.* (pl. inv.) squillo *sm.* - scampanellata *sf.* ↦ khlingln.

khlingln *v.* (pp. geklinglt) scampanellare *v.* - suonare *v.*

khloa [mat. *klā(we)* ‹ aat. *chlāwa* ‹ germ. **klēw-/klaw-*] *sm.* (pl. khlöa) *(di animale)* zoccolo *sm.*

khlöatzan *v.* (pp. gekhlöatzt) serrare *v.* ◇ **khlöatzan di zenn** serrare i denti.

khlopfan [mat. *klopfen* ‹ aat. *clopfōn* ‹ germ. **kluppōjana-*] *v.* (pp. gekhlopft) bussare *v.* - battere *v.*

khlöppele ↦ khnöppele.

khlöpplaren ↦ khnöpplaren.

khlöppln ↦ khnöppln.

khlöpplnadl ↦ khnöpplnadl.

khlöpplpolstar ↦ khnöpplpolstar.

khlòstar *sm.* (pl. khlöstar) feritoia *sm.*

khlua ↦ khlumma.

khluage *agg.* (comp. khlüagar; sup. khlüagarste) fine *agg.* ◇ **khluagez mel** farina fine; **a khluagar khopf** una testa fine, una persona intelligente.

khlüanarn ↦ khlümmanarn.

khluft *sf.* (pl. khlüft) **1** fessura *sf.* - crepa *sf.* **2** ragade *sf.* ◇ **i hån di vinngar voll khlüft** ho le dita piene di ragadi.

khluftn *v.* (pp. gekhluftet) crepare *v.* - fessurare *v.*

khlumma *agg.* (comp. khlümmanar; sup. khlümmanarste) piccolo *agg.* - esile *agg.* - minuto *agg.*

khlümmanarn *v.* (pp. gekhlümmanart) ridurre *v.* - rimpicciolire *v.*

khluntzegar *sm.* (pl. inv.) *(breve ~ di campana, interrotto)* suono *sm.*
khlupm *v.* (pp. gekhluppet) pinzare *v.*
khlupp *sf.* (pl. khlupm) fermaglio *sm.* - molletta *sf.*
khlüpple *sn.* (pl. khlüppla) *(per capelli)* fermaglio *sm.*
khlust *sf.* (pl. khlustn) fessura *sf.*
khnapp *sm.* (pl. khnapm) minatore *sm.*
khnaul *sm.* (pl. khnaül) gomitolo *sm.*
khnècht [mat. *knecht* ‹ aat. *chneht* ‹ germ. **knehta*-] *sm.* (pl. khnèchtn) garzone *sm.* - servo *sm.*
khnetn *v.* (pp. gekhnetet) impastare *v.*
khnettndle ↦ khettndle.
khnettnen ↦ khettnen.
khnia [mat. *knie* ‹ aat. *knio, chneo* ‹ germ. **knewa*-] *sn.* (pl. inv.) ginocchio *sm.* ⋄ **alóra dar månn iz gevallt zo khnia** *dai 'Racconti di Luserna'* allora l'uomo cadde in ginocchio.
khnianengse *v. rifl.* (pp. gekhnonk) inginocchiarsi *v.*
khnoll [1] *sm.* (pl. khnöll) grumo *sm.*
khnoll [2] *sm.* (pl. khnöll) *(bulbo)* aglio *sm.*
khnopf *sm.* (pl. khnöpf) **1** nodo *sm.* **2** bottone *sm.*
khnopfan *v.* (pp. gekhnopft) abbottonare *v.*
khnopfloch *sn.* (pl. khnopflöchar) asola *sf.*
khnöppele *sn.* (pl. khnöppela) *(per lavorare al tombolo)* fusello *sm.*
khnöpplaren *sf.* (pl. khnöpplar) *(lavoratrice di tombolo)* merlettaia *sf.*
khnöppln *v.* (pp. gekhnöpplt) *(al tombolo)* lavorare *v.*
khnöpplnadl *sf.* (pl. khnöpplnadln) *(per lavorare a tombolo)* spillo *sm.*
khnöpplpolstar *sm.* (pl. khnöpplpölstar) *(cuscino per lavorare al)* tombolo *sm.*
khnott [mat. *knote* ‹ aat. *knoto* ‹ germ. **knudan-*; 7c. *khnotto*] *sm.* (pl. khnottn) sasso *sm.* - pietra *sf.* ⋄ **a groazar khnott** una grande pietra; **voll pitt khnottn** pieno di sassi.
khnöttan *agg.* di sasso ⋄ **a khnöttana stiage** una scala di sasso.
khnöttn *v.* (pp. gekhnöttet) lapidare *v.*
khnovla [mat., aat. knoblouch ‹ germ. **knuba-lauka*-] *sm. solo sing.* aglio *sm.*
khnügele *sn.* (pl. khnügela) nocca *sf.*
khnügl *sm.* (pl. khnügln/khnügldar) articolazione *sf.*
khnüpfln *v.* (pp. gekhnüpflt) annodare *v.* ◆ **aukhnüpfln** *v. sep.* annodare *v.* **auzkhnüpfln** *v. sep.* *(un nodo)* sciogliere *v.*
khoaf *sm.* (pl. khöaf) acquisto *sm.*
khoasar *sm.* (pl. khöasar) imperatore *sm.*
khoat [1] *sn.* (pl. khöatar) *(di legna)* rimasuglio *sm.*
khoat [2] *sn. solo sing.* pus *sm.*
khöatn *v.* (pp. gekhöatet) suppurare *v.* - infettarsi *v.*
khoavan [mat. choufen ‹ chouffōn ‹ germ. *kaupōjana-] *v.* (pp. gekhoaft) comprare *v.* - acquistare *v.* ⋄ **kan khesrar au in Kostàlta hånne gekhoaft guatn khes** dal casaro in Costalta ho comperato del formaggio buono; **i khoaf proat un mel un du khoafst nicht** io compro pane e farina e tu non compri nulla.
khoavar *sm.* (pl. inv.) compratore *sm.* - acquirente *sm.*
khoch *sm.* (pl. khöch) cuoco *sm.*
khochan *v.* (pp. gekhocht) **1** cucinare *v.* **2** cuocere *v.*
khochar *sm. solo sing.* cottura *sf.* ⋄ **gibe no an khochar in sèll vlaisch** dai ancora una cottura a quella carne ↦ khochan.
khoim [mat. *kīme* ‹ aat. *chīmo* ‹ germ. **kīman*-] *sm.* (pl. khöim) germoglio *sm.*
khoimen [v. **khoim**] *v.* (pp. gekhoimp) ger-

mogliare *v.* - germinare *v.* ↦ khoim.

kholar *sm.* (pl. inv.) carbonaio *sm.*

Kholegen *topon. (fraz. di Folgaria)* Carbonare *topon.*

kholgruabe *sf.* (pl. kholgruam) carbonaia *sf.*

kholl [mat. aat *chol/kol* ‹ germ. **kula(n)-*] *sm. solo sing.* carbone *sm.*

khölple [dim. di mat. *kolbe* ‹ aat. *cholpo/kolbo* ‹ germ. **kulban-*] *sn.* (pl. khölpla) *(d'aglio)* spicchio *sm.* ◇ **a khölple khnovla** uno spicchio d'aglio.

khön [aat. *qhuedan* ‹ germ. **kweþana-*; cf. 7c. *khödan*] *v.* (pp. khött) dire *v.* - comunicare *v.* - annunciare *v.* - affermare *v.* ◇ **khön eppaz** dire qualcosa, pronunciarsi; **khön pa zaitn** avvertire in tempo; **khön daz bar** affermare la verità.

khopf [mat., aat. *kopf*] *sm.* (pl. khöpf) testa *sf.* - capo *sm.* ◇ **i hån timpl bea in khopf** ho un po' di mal di testa; **a kluagar khopf** una persona intelligente.

khopfan *v.* (pp. gekhopft) scervellarsi *v.*

khöpfan [v. **khopf**] *v.* (pp. gekhöpft) decapitare *v.*

khopftuach *sn.* (pl. khopftüachar) *(da testa)* fazzoletto *sm.*

khorn [mat. *korn* ‹ aat. *chorn* ‹ germ. **kurna-*] **I** *sm.* (pl. khörndar) acino *sm.* - chicco *sm.* ◇ **khorn boimarn** acino d'uva **II** *sn. solo sing.* grano *sm.* - frumento *sm.*

khorp *sm.* (pl. khörpar) corpo *sm.*

khost *sm. solo sing. (piccola quantità)* assaggio *sm.* - goccio *sm.* ◇ **gimmar an khost bazzar** dammi un goccio d'acqua.

khostar *sm.* (pl. inv.) assaggiatore *sm.*

khostn *v.* (pp. gekhostet) **1** assaggiare *v.* **2** *(avere un prezzo)* costare *v.*

khött *agg.* detto *agg.* ◇ **a bort khött steat** una parola detta rimane.

khua *sf.* (pl. khüa) **1** mucca *sf.* **2** vacca *sf.*

khuale ↦ khüale.

khüale *agg. (alla giusta temperatura)* tiepido *agg.* ◇ **di supp iz khüale** la minestra è tiepida, alla giusta temperatura.

khualn ↦ khüaln.

khüaln *v.* (pp. gekhüalt) *(portare alla giusta temperatura)* raffreddare *v.*

khübl *sm.* (pl. inv.) *(di legno a doghe)* bigoncia *sf.*

khuchl *sf.* (pl. khuchln) *(locale dell'abitazione)* cucina *sf.*

khüdjrar *sm.* (pl. inv.) vaccaro *sm.* - mandriano *sm.*

khugl *sf.* (pl. khugln) pallottola *sf.* - sfera *sf.*

khugl *sf.* (pl. khugln) sbornia *sf.*

khugln *v.* (pp. gekhuglt) rotolare *v.*

khümm *sm. solo sing.* cumino *sm.*

khumma [cfr. 7c. *khòondar/khòan,* ted. *kein(er)* ‹ mat. *kein, dechein* ‹ aat. *dehein*] **I** *agg.* (N sg. mas. khumma(ndar), fem. khummana, nt. khumma(z)) nessuno *agg.* ◇ **khumma/khummaz mentsch hattz gebizzt** nessuna persona lo sapeva; **zo zala in bebar hattz gehatt khumma gèlt** *dai 'Racconti di Luserna'* per pagare il tessitore non aveva (nessun) denaro **II** *pron. indef.* nessuno *pron. indef.* ◇ **biavl khindar soinda ka schual? Khummane!** quanti bambini ci sono a scuola? Nessuno!; **gèlt håmsa khuaz (khummaz) gehatt** *dai 'Racconti di Luserna'* denaro non ne avevano; **khummana hatten eppaz geholft** *dai 'Racconti di Luserna'* nessuna (di esse) gli giovò.

khümmarn *v.* (pp. gekhümmart) curarsi *v.* - preoccuparsi *v.* ◇ **khümmarde ume doine sachandar** curati dei fatti tuoi.

khupfar *sm. solo sing.* **1** verderame *sm.* **2** *(ridotta disponibilità di ossigo con conseguenti forti dolori di testa)* anossia *sf.* - ipossia *sf.*

khurtz [mat. *kurtz* ‹ aat. *churz* ‹ lat. *curtus*] *agg.* (comp. khürtzar; sup. khürtzarste) corto

agg. - breve *agg.* ◇ **machez khürtzar!** falla più breve!

khürtzarn [v. khurtz] *v.* (pp. gekhürtzart) accorciare *v.* - abbreviare *v.*

khurtzsichte *agg.* miope *agg.*

khurtzsluzz *sm. solo sing.* (pl. kurtzslüzz) cortocircuito *sm.*

khüss [mat. kuss ‹ aat. chuss ‹ germ. *kussa-] *sm.* (pl. inv.) bacio *sm.*

khüssan [mat. *küssen* ‹ aat. *chussen* ‹ germ. **kussijana-*] *v.* (pp. gekhüsst) baciare *v.*

khutschar *sm.* (pl. inv.) cocchiere *sm.*

khutta [a ~] [aat. *chutti* ‹ germ. **kudja-*; cf. 7c. *khutta*] *loc. agg.* parecchi *pron. indef.* - moltitudine *sf.* ◇ **vor a khutta djar** *dai 'Racconti di Luserna'* parecchi anni fa; **a khutta djar spetar** parecchi anni dopo; **a khutta laüt** una moltitudine (di persone).

khuttarboch *sf. solo sing.* luna di miele *sf.* ↦ khuttarn, boch.

khuttarn *v.* (pp. gekhuttart) *(maliziosamente)* ridacchiare *v.*

kikkara *sf.* (pl. kikkarn) tazza *sf.*

kilo *sm.* (pl. kile) chilogrammo *sm.*

kilométro *sm.* (pl. kilométre) chilometro *sm.*

kinkl *sm. solo sing.* grano saraceno *loc. sost.*

kinklmel *sn. solo sing.* *(di grano saraceno)* farina *sf.*

kitàrr *sf.* (pl. kitàre) chitarra *sf.*

kitsch *sf.* (pl. kitschan) *(prima della pubertà in senso dispregiativo)* ragazzina *sf.*

kitt *sm. solo sing.* stucco *sm.*

klånkln *v.* (pp. geklånklt) penzolare *v.*

klèkk *sm.* (pl. klèkkn) *(fiori, lappola della)* bardana *sf.*

klenkele *sn.* (pl. klenkela) ciondolo *sm.*

klenkln *v.* (pp. geklenklt) *(aggirararsi oziosamente)* ciondolare *v.*

klètt ↦ klèkk.

klitzan *v.* (pp. geklitzt) spilluzzicare *v.*

klitzar *sm.* (pl. inv.) *(persona con poco appetito)* inappetente *sm.*

klokk [mat. *klokke* ‹ aat. *klokka*; cf. 7c *klokka*] *sf.* (pl. klokkn) campana *sf.*

klökkle *sn.* (pl. klökkla) campanella *sf.* ↦ klokk.

klukkaren *sf.* (pl. inv.) *(gallina che cova)* chioccia *sf.*

klukkn *v.* (pp. geklukket) chiocciare *v.*

kluntzegen [cf. aat. *klunz* 'goffo, pesante'] *v.* (pp. gekluntzeget) *(battere le campane a martello)* suonare *v.* - risuonare *v.*

klutz [forse connesso alla radice lat. *glutt-* 'inghiottire'] *sf. solo sing.* singhiozzo *sm.* ◇ **i hån di klutz** ho il singhiozzo.

klutzegen [v. **klutz**] *v.* (pp. geklutzeget) *(avere il singhiozzo)* singhiozzare *v.* ↦ klutz.

köakln *v.* (pp. geköaklt) **1** *(perdere le forze)* indebolirsi *v.* - crollare *v.* ◇ **sisto nèt du köaklst von slaf?** non vedi che stai crollando dal sonno?; **asto nèt izzt köaklsto vort laise laise** se non mangi t'indebolisci piano piano **2** appisolarsi *v.* - assopirsi *v.* ◇ **dar köaklt sèmm af di karége** si è appisolato là sulla sedia.

koinkar *sm.* (pl. inv.) guaito *sm.* ◇ **dar hunt hatt gètt an koinkar** il cane emise un guaito ↦ koinkn.

koinkn [onomatopeico; cf. anche 7c. *kiikan*] *v.* (pp. gekoinket) guaire *v.*

kòk *sf.* (pl. kòkn) frutto ovario del colchico.

kòkkele *sn.* (pl. kòkkela) ovetto *sm.* - caramellina *sf.*

kòks *sm.* (pl. köks) crocchia *sf.*

kolà *sm. solo sing.* *(sugna fusa)* strutto *sm.*

kòla *sf.* (pl. kòle) colla *sf.*

kolàrn *v.* (pp. kolàrt) colare *v.*

kolatziù *sf.* (pl. kolatziùnen) colazione *sf.*

kolétt *sm.* (pl. koléttn) colletto *sm.*

kolòna *sf.* (pl. kolòne) collana *sf.*

koltivàrn *v.* (pp. koltivàrt) coltivare *v.*
komàre *sf.* (pl. komàrn) levatrice *sf.* - ostetrica *sf.*
komàtscho *sm.* (pl. komàtsche) *(per i cavalli)* collare *sm.*
komisàrdjo *sm.* (pl. komisàrdje) commissario *sm.*
komisch *agg.* comico *agg.*
komodì *sm.* (pl. komodìn) comodino *sm.*
kompìrn di djar *v.* (pp. kompìrt di djar) *(arrivare al compleanno)* compiere *v.*
kòmpito *sm.* (pl. kòmpite) compito *sm.* ◇ **hasto gemacht di kòmpite vo schual?** hai fatto i compiti di scuola?
komunìst *sm.* (pl. komunìstn) comunista *sm.*
kondåna *sf.* (pl. kondåne) condanna *sf.*
kondanàrn *v.* (pp. kondanàrt) condannare *v.*
kondanàrt *agg.* *(colui che sconta una pena)* condannato *agg.*
konédjo *sm.* (pl. konédje) coniglio *sm.*
konfì *sm.* (pl konfìn) confine *sm.*
konfinàrn *v.* (pp. konfinart) confinare *v.*
konfùndarn *v.* (pp. konfùndart) confondere *v.*
konkórs *sm.* (pl. konkórse) concorso *sm.*
konsildjìar *sm.* (pl. konsildjìarn) consigliere *sm.*
konsìldjo *sm.* (pl. konsìldje) *(organo consiliare)* consiglio *sm.*
kontàrn *v.* (pp. kontàrt) raccontare *v.*
kontatór *sm.* (pl. kontatör) contatore *sm.*
konte *sm.* (pl. könt) *(titolo nobiliare)* conte *sm.*
kontémpar *sf.* (pl. kontémparn) *(pianta officinale)* acetosa *sf.*
konténT *agg.* *(appagato)* contento *agg.* - lieto *agg.* - felice *agg.* - soddisfatto *agg.*
kontentàrn *v.* (pp. kontentàrt) contentare *v.* - soddisfare *v.*
kontentétza [it. contentezza] *sf.* *solo sing.* **1** contentezza *sf.* **2** allegria *sf.*
konto [it. conto] *sm.* (pl. konte) conto *sm.*
kontra *avv.* contro *avv.*
kontrabandìar *sm.* (pl. kontrabandiarn) contrabbandiere *sm.*
kontrabåndo *sm.* *solo sing.* contrabbando *sm.*
kontràtt *sm.* (pl. kontrètt) contratto *sm.*
kontro [it. *contro*] **I** *avv.* contro *avv.* **II** *prep.* contro *prep.* ◇ **pinn auto hattar gemèkket kontro dar vaücht** ha battuto contro l'abete rosso con la macchina; **dar hatt gedjukht di bala kontro miar** mi ha lanciato contro la palla.
kontrolàrn *v.* (pp. kontrolàrt) controllare *v.*
kontròlo *sm.* (pl. kontròle) controllo *sm.*
kontrolór *sm.* (pl. kontrolör) controllore *sm.*
kontzümm *sm.* *solo sing.* concime *sm.*
konvént [it. convento] *sm.* (pl. konvéntn) convento *sm.* - monastero *sm.* - abbazia *sf.*
konvìntzarn *v.* (pp. konvìntzart) convincere *v.*
konzótt *sm.* (pl. konzött) *(da donna)* vestito *sm.* - gonna *sf.*
koràdjo *sm.* *solo sing.* coraggio *sm.* ◇ **machan koradjo** fare coraggio.
koradjósat *agg.* coraggioso *agg.*
korédjarn *v.* (pp. korédjart) correggere *v.*
korìara *sf.* (pl. korìarn) corriera *sf.* - autocorriera *sf.*
koridór *sm.* (pl. koridör/koridördar) corridoio *sm.*
kornèll *sf.* (pl. kornèlln) corniolo *sm.*
kornér *sm.* (pl. kornérn) *(per la ricotta)* sacchetto *sm.*
kornìs *sf.* (pl. kornìsan) cornice *sf.*
kòro *sm.* (pl. kòre) coro *sm.*
korpétt [it. *corpetto*] *sm.* (pl. korpéttn) corpetto *sm.* - gilè *sm.*

korschéntz *sf.* (pl. korschéntzan) focaccia *sf.*
koskrìtto *sm.* (pl. koskrìttn) coetaneo *sm.* - coscritto *sm.*
köss *sm.* (pl. kössan) **1** verme *sm.* **2** larva *sf.* - baco *sm.*
kòst *sf.* (pl. kòstn) costola *sf.*
kostümm *sn.* (pl. inv./kostümmdar) costume *sm.*
kotórno *sm.* (pl. kotórne) coturnice *sf.*
kòtt I *agg.* gracile *agg.* **II** *sm.* ultimogenito *sm.*
kòttn *v.* (pp. gekòttet) trascinarsi in un male fisico.
kövarn [cf. it. *covare*] *v.* (pp. gekövart) *(lentamente, piano, dannegginado il gusto)* cuocere *v.* ◇ **'z kövart** sta cuocendo pian piano.
kovèrta *sf.* (pl. kovèrte) busta *sf.*
kra *sm.* (pl. kré) corvo *sm.*
krablar *sm.* (pl. inv.) **1** arrampicata *sf.* **2** *(colui che arrampica)* arrampicatore *sm.* - scalatore *sm.* ↦ krabln.
krabln *v.* (pp. gekrablt) arrampicare *v.* - gattonare *v.* - strisciare *v.*
krablvogl *sm.* (pl. krablvögl) rampichino alpestre *sm.*
kraft *sf. solo sing.* forza *sf.*
kragn *sm.* (pl. kregn) *(del costume tradizionale femminile di Luserna)* colletto *sm.*
kraide *sf.* (pl. kraidn) *(da lavagna o da sarto)* gessetto *sm.*
kraistar *sm.* (pl. inv.) **1** lamento *sm.* **2** *(colui che si lamenta)* lamentatore *sm.* ↦ kraistn.
kraistn *v.* (pp. gekraistet) gemere *v.* - lamentarsi *v.* - rantolare *v.* ◇ **dar hatt gekraistet da gåntz nacht** si è lamentato per tutta la notte.
krakar *sm.* (pl. inv.) *(singolo verso dei corvi)* gracchìo *sm.* ↦ krakn.
krakkesa *sf.* (pl. krakkese) rottame *sm.*
krakn *v.* (pp. gekraket) *(dei corvi)* gracchiare *v.*
kråmar [mat. *krāmære*] *sm.* (pl. kremar) *(venditore)* ambulante *sm.*
kråne bitt [cfr. ted. reg. krammet ‹ mat. kranewitte ‹ aat. chranawitta ‹ germ.*kranawidjō-; cfr. 7c. khranebitta] *sf.* (pl. kråne bittn) ginepro *sm.*
kråne bittper *sf.* (pl. kråne bittpern) *(di ginepro)* bacca *sf.*
kråne bittvogl *sm.* (pl.kråne bittvögl) *(uccello della famiglia dei tordidi)* cesena *sf.* - gineprone *sm.*
kråne kh I *agg.* malato *agg.* - infermo *agg.* ◇ **a kråne khez mentsch steat in pett** una persona malata rimane a letto; **dar iz khråne kh in pett** è infermo a letto **II** *sm.* (pl. kråne khan) malato *sm.* ◇ **bo soinsa moine kråne khan?** dove sono i miei ammalati?
kråne khhaus *sn.* (pl. kråne khhaüsar) ospedale *sm.*
kråntz *sm.* (pl. krentz) corona *sf.* - ghirlanda *sf.* - serto *sm.*
krapàrn *v.* (pp. krapàrt) *(riferito ad animali)* crepare *v.* - morire *v.* ◇ **'z izzen krapàrt an oks** gli è crepato un bue.
krapàrt *agg.* *(riferito ad animali)* morto *agg.* ◇ **a krapàrata khatz** un gatto morto.
krapf *sm.* (pl. krapfan) frittella *sf.* - krapfen *sm.*
kratschabe *sf.* (pl. kratscham) grattuggia *sf.*
kratz *sm.* (pl. krètz) graffio *sm.*
kratzan *v.* (pp. gekratzt) graffiare *v.* - grattare *v.*
kratzar *sm.* (pl. inv.) grattata *sf.* ◇ **gimmar an kratzar in rukkn!** dammi una grattata alla schiena! ↦ kratzan.
kraut *sn. solo sing.* crauti *smp.*
kraütz *sn.* (pl. kraütz ar) croce *sf.*
kraütz arn *v.* (pp. gekraütz art) incrociare *v.*
kraütz egen *v.* (pp. gekraütz eget) crocifiggere *v.*

kravàtt *sf.* (pl. kravàttn) cravatta *sf.*
krea [it. dial. *crea*;cf. it. *creta*] *sf. solo sing.* creta *sf.* - argilla *sf.*
krebaz *sm.* (pl. inv.) *(d'acqua dolce)* gamberetto *sm.*
kredo *sm. solo sing. (preghiera di fede cristiana)* credo *sm.*
krèkk [1] *sm.* (pl. krèkkn) *(degli occhi)* impurità *sf.*
krèkk [2] *sm.* (pl. krèkkar) *(rumore molto forte e improvviso)* schianto *sm.* - crepito *sm.* - scricchio *sm.* - scoppio *sm.* ◇ **hointa nacht hattz gètt an krèkk…** stanotte c'è stato uno schianto….
krèkkn *v.* (pp. gekrèkket) *(in maniera accentuata)* scricchiolare *v.* - crepitare *v.*
krèma *sf.* (pl. krème) crema *sf.*
kren *s. solo pl. (incolti)* capelli *smp.* ◇ **håm di kren par ardja** avere i capelli per aria.
krenen [mat. *kræn* ‹ aat. *krāen* ‹ germ. **kræana-*; cf. ingl. *crow*] *v.* (pp. gekrent) *(dei galli)* cantare *v.*
krèppele *sn.* (pl. krèppela) *(da ghiaccio)* rampone *sm.*
krèps *sm. solo sing.* cancro *sm.*
krescharn [it. *crescere*] *v.* (pp. gekreschart) crescere *v.* - aumentare *v.*
kretsch *sf.* (pl. kretschan) ghiandaia *sf.*
krezù *sm. solo sing.* crescione *sm.*
kriagar *sm.* (pl. inv.) *(soldato in tempo di guerra)* combattente *sm.*
kriage *sn.* (pl. kriagar) guerra *sf.*
kriang *v.* (pp. gekriaget) *(fare la guerra)* combattere *v.* - guerreggiare *v.*
krigln *v.* (pp. gekriglt) ridacchiare *v.*
kriminàl *sm.* (pl. kriminél) criminale *sm.*
kristmånat *sm. solo sing.* dicembre *sm.*
kristpoum [ted. *christbaum*] *sm.* (kristpoüm) *(di Natale)* albero *sm.*
kröal [cf. aat. *kral*; v. anche **kröaln**] *sm.* (pl. inv.) artiglio *sm.*
kröalar *sm.* (pl. inv.) unghiata *sf.* - graffio *sm.*
kröaln [cf. mat. *krellen* ‹ aat. *chrellen*; cf. anche **kroal**] *v.* (pp. gekröalt) graffiare *v.* ↦ kröal.
kroaz [mat., aat. *kreiz* ‹ germ. **kraita-*] *sm.* (pl. kröaz) circolo *sm.*
kroazsbåmm [v. **kroaz** + **sbåmm**] *sm.* (pl. kroazsbemm) *(fungo del circolo)* calocybe gambosa *sf.*
kröchln *v.* (pp. gekröchlt) tossicchiare *v.*
kròftl *sf.* (pl. kròftln) frittella *sf.*
kropf *sm.* (pl kröpf) **1** gozzo *sm.* **2** *(abitante della Valsugana dispreg.)* valsuganotto *sm.*
krosnòbl *sm.* (pl. krosnöbl) *(volatile [Loxia curvirostra])* crociere *sm.*
krot *sn.* (pl. krötar) rospo *sm.*
kròtz *sm.* (pl. krötz) burrone *sm.* - dirupo *sm.* - roccia *sf.*
krotzegar *sm.* (pl. inv.) rutto *sm.*
krotzegen *v.* (pp. gekrotzeget) ruttare *v.*
kruage *sm.* (pl. krüage) *(vaso da notte)* orinale *sm.*
krükar *sm.* (pl. inv.) **1** grugnito *sm.* **2** colui che grugnisce ↦ krükn.
krükn *v.* (pp. gekrüket) grugnire *v.*
krump *agg.* (comp. krümpar; sup. krümparste) **1** storto *agg.* **2** contorto *agg.*
krümparn *v.* (pp. gekrümpart) *(attorcigliare)* torcere *v.* - contorcere *v.*
krümpl *sm.* (pl. inv.) storpio *sm.* - deforme *sm.*
krusplat *agg.* croccante *agg.*
kruspln *v.* (pp. gekrusplt) sgranocchiare *v.*
kuadrèll *sm.* (pl. kuadrèlln) mattone *sm.*
kuartìaro *sm.* (pl. kuartìare/kuartìarn) appartamento *sm.*
kubl *sf.* (pl. kubln) corda *sf.* - fune *sf.*
kukkar *sm.* (pl. inv.) sbirciata *sf.* ↦ kukkn.
kukkn *v.* (pp. gekukket) sbirciare *v.*

kukko *sm.* (pl. kukke/kükk) cuculo *sm.*
kükuma *sf.* (pl. kükume) caffettiera *sf.*
kulàtt *sf.* (pl. kulattn) natica *sf.*
kulp *sm.* (pl. külp) *(urto)* colpo *sm.*
kultur *sf. solo sing.* cultura *sf.*
kumpf *sm.* (pl. kümpf) *(contenitore per la cote)* portacote *sm.*
kunst *sf. solo sing.* arte *sf.*
kunt *sm. solo sing.* convenienza *sf.* - tornaconto *sm.* - considerazione *sf.* ◇ **halt kunt** tieni in considerazione; **'z tornartmar nèt a kunt** non mi conviene.
kupa *sf.* (pl. kupe) coppa *sf.*
kupp *sf.* (pl. kuppn) *(per il tetto)* coppo *sm.* - tegola *sf.*
kura *sf.* (pl. kure) cura *sf.*
kuràrn *v.* (pp. kuràrt) curare *v.*
kuràt *sm.* (pl. kuràtn) *(sacerdote)* curato *sm.*
kurdjosàrn *v.* (pp. kurdjosàrt) curiosare *v.*
kurdjósat *agg.* curioso *agg.*
kurt *sf.* (pl. kurtn) cortile *sm.* - corte *sf.*
kütscharöl *sm.* (pl. kutscharöln) *(astuccio per riporre gli aghi)* portaaghi *sm.*
kuvl *sf.* (pl. kuvln) rientranza nella roccia.

l

labe *agg.* tiepido *agg.*

lachan [mat. lachen ‹ aat. (h)lahhen ‹ germ. hlahjana-] *v.* (pp. gelacht) ridere *v.* - sorridere *v.* ◇ **boda macht lachan** che fa ridere, comico.

lachar *sm.* (pl. inv.) risata *sf.* ↦ lachan.

lacharle *sn.* (pl. lacharla) sorriso *sm.*

lade *sf.* (pl. ladn) **1** cassapanca *sf.* ◇ **di lade von holtz** la cassapanca della legna **2** *(mobile rustico con un ripostiglio per conservare generi alimentari)* madia *sf.* ◇ **di lade von mel** la madia della farina.

lai [cf. austrobav. *leī*] *avv.* **1** *(rafforzativo)* soltanto *avv.* - solo *avv.* - appena *cong.* - pure *avv.* ◇ **lai du vorsteastme** solo tu mi capisci; **i hån lai drai pröatla** ho soltanto tre panini; **gea lai nidar in gart zo nemma di salatt** vai pure giù nell'orto a prendere l'insalata **2** subito *avv.* ◇ **gea lai!** vai subito!

làibele *sn.* (pl. làibela) canottiera *sf.*

laicht *agg.* (comp. laichtar/lechtar; sup. laichtarste/lechtarste) **1** disgustoso *agg.* - sgradevole *agg.* - cattivo *agg.* **2** *(semplice)* facile *agg.* ◇ **'z iz laicht zo khöda** è facile a dirsi; **du hast laicht khön "khoafdar in auto…"** per te è facile dire "comprati l'auto", ma….

laiko *sm.* (pl. laike) perditempo *sm.*

laila *sn.* (pl. lailechar) lenzuolo *sm.*

Laim *topon.* Terragnolo *topon.*

laing [mat. līhen ‹ aat. līhan ‹ germ. *līhwana-] *v.* (pp. geliget) *(dare in prestito)* prestare *v.* ◇ **i laidar (= laige dar) an libar** ti presto un libro ◆ **in laigom** *loc. verb.* in prestito ◇ **disan auto hånnen in laigom** questa automobile ce l'ho in prestito.

laip *sm.* (pl. inv.) corpo *sm.* ◇ **affn/atn laip** aderente.

laise **I** *aw.* **1** adagio *avv.* - lentamente *avv.* **2** sottovoce *avv.* ◇ **dar hatt geredet laise** ha parlato sottovoce **II** *agg.* (comp. lesegar; sup. lesegarste) lento *agg.* - piano *avv.* ◇ **dar iz nèt lai laise, ma stokhat o** non solo è lento ma anche stupido; **du pist dar lesegarste von alln** sei il più lento di tutti.

lait *sf.* (pl. laitn) declivio *sm.* - pendio *sm.*

laméttt *sf.* (pl. laméttn) lametta *sf.*

låmm *sf.* (pl. låmmen) **1** *(di porta)* cardine *sm.* **2** lama *sf.*

låmmar *sf.* (pl. låmmarn) **1** macerie *sf.* - pietraia *sf.* **2** grande quantità ◇ **haür soinda gest a låmmar sbemm** quest'anno c'era una gran quantità di funghi.

låmp [mat., aat. lamp ‹ germ. *lamb-iz-] *sn.* (pl. lempar) agnello *sm.*

låmpada *sf.* (pl. låmpade) lampada *sf.*

lampadàrdjo *sm.* (pl. lampadàrdje) lampadario *sm.*

lampadì *sf.* (pl. lampadìn) *(lampada elettrica a incandecenza di potenza limitata desti-*

nata a piccoli ambienti) lampadina *sf.*

lampiù *sm.* (pl. lampiü) lampione *sm.*

lång [mat., aat. *lanc* ‹ germ. **langa-*] *agg.* (comp. lengar; sup. lengarste) lungo *agg.*

långez [aat. *langez* ‹ germ. **langati-*] *sm. solo sing.* primavera *sf.*

långsbåntz *sm.* (pl. långsbéntz) *(volatile montano)* ballerina bianca *sm.*

lånt [mat. aat. *lant* ‹ germ. **landa-*] *sn.* (pl. lentar) *(centro abitato)* paese *sm.* - villaggio *sm.*

lantèrn *sf.* (pl. lantèrnen) lanterna *sf.*

lapes *sm.* (pl. lèpes) matita *sf.*

lastego *sm.* (pl. lastege) elastico *sm.*

lastra *sf.* (pl. lastre) lastra *sf.* - vetro *sm.* ◇ **pinn palù hånsamar inngeprocht di lastre von vestar** con il pallone mi hanno rotto i vetri della finestra; **dar bege iz gest a lastra ais** la strada era una lastra di ghiaccio.

latt *sf.* (pl. lattn) **1** assicella *sf.* **2** *(del tetto)* scandola *sf.*

latz *sm.* (pl. lètz) laccio *sm.* - cappio *sm.*

laüchtegen *v.* (pp. gelaüchteget) **1** illuminare *v.* **2** luccicare *v.* - brillare *v.* - splendere *v.*

laüchtn ↦ laüchtegen.

laur *sm.* (pl. laür) imbuto *sm.*

laus *sf.* (pl. laüs) pidocchio *sm.*

lausar *agg.* pidocchioso *agg.*

laüt *s. solo pl. (esseri umani)* gente *sf.*

lautar *agg.* (comp. laütrar; sup. laütrarste) **1** fluido *agg.* **2** liquido *agg.*

laütar *sm.* (pl. inv.) suonata *sf.* ↦ laütn.

laütn [mat. lūten ‹ aat. hlūten ‹ germ. *hlūdiana-] *v.* (pp. gelaütet) *(le campane)* suonare *v.* ◇ **ber laütet di klokk?** chi suona la campana? ◆ **auzlaütn** *v. sep.* *(le campane a morto)* suonare *v.*

Lavrou *topon.* Lavarone *topon.*

lavrounar *sm.* (pl. inv.) abitante di Lavarone.

Laz [1] *topon.* strada provinciale n°133 da Caldonazzo a loc. Monterovere.

laz [2] *sm.* (pl. lez) *(usato per lo scorrimento del legname a valle)* canale *sm.*

lazzan [mat. *lāzen* ‹ aat. *lāzzan* ‹ germ. **lētana-*] *v.* (pp. gelazzt/gelatt) **1** lasciare *v.* - abbandonare *v.* ◇ **lazzan vorlìarn** lasciar perdere; **da soinse gelazzt** si sono lasciati **2** permettere *v.* - lasciare *v.* ◇ **moi pruadar lazztmar nützan soin komputer** mio fratello mi permette di usare il suo computer; **moi muatar lazztme gian ka schual alumma** mia madre mi lascia andare a scuola da solo.

learn *v.* (pp. geleart) versare *v.* - vuotare *v.*

lebar *sf.* (pl. lebarn) fegato *sm.*

lècharle *sn.* (pl. lècharla) *(ironico)* sorriso *sm.*

lèchln *v.* (pp. gelèchlt) *(ironicamente)* sorridere *v.*

ledar *sn. solo sing.* cuoio *sm.*

lede [mat. *ledec* ‹ germ. **liþuga-*] *agg.* **1** *(non sposato/a)* nubile *agg.* - celibe *agg.* **2** *(senza paternità)* illegittimo *agg.* ◇ **a ledegez khinn** un figlio illegittimo **3** intero *agg.* ◇ **daz ledege mal** l'intero pomeriggio.

ledje [it. legge] *sf.* (pl. ledji) legge *sf.*

ledrå [mat. nider + an; v. nidar + å] **I** *agg.* (comp. ledrenar; sup. ledrenarste) basso *agg.* ◇ **a ledrånar khast** un armadio basso **II** *avv. (vicino a terra)* basso *avv.* ◇ **lez ledrå** appoggialo in basso.

ledran *agg.* di cuoio ◇ **ledrane schua** scarpe di cuoio.

ledrénarn [v. ledrå] *v.* (pp. ledrénart) abbassare *v.* - ribassare *v.* ◇ **dar hatt ledrénart 'z haus** ha abbassato la casa.

lèkhan *v.* (pp. gelèkht) leccare *v.*

lèkhar *sm.* (pl. inv.) leccata *sf.* ↦ lèkhan.
lèkharle *sn.* (pl. lèkharla) lecca-lecca *sm.*
lekk *sf.* (pl. lekkn) strato *sm.*
lem [mat. *leben* ‹ aat. *lebēn* ‹ germ. **libajana-*] **I** *v.* (pp. gelebet) **1** *(essere in vita)* vivere *v.* ◇ **i lebe gerècht** vivo bene **2** abitare *v.* - vivere *v.* ◇ **håm 'z rècht zo leba in haus** godere del diritto di vivere in casa; **bo lebesto?** dove vivi? **II** *sn. solo sing.* vita *sf.* ◇ **'z lem vo alln iz in di hent vo Gottarhear** la vita di tutti è nelle mani di Dio.
lemparn *v.* (pp. gelempart) *(delle pecore)* partorire *v.* - figliare *v.*
leng *v.* (pp. gelekk) **1** mettere *v.* - porre *v.* ◇ **lengen (leng pron. rifl. D) di hent in har** mettersi le mani nei capelli **2** disporre *v.* **3** deporre *v.* ◇ **leng 'z öale** deporre l'uovo; **leng nidar di karge** deporre il carico ◆ **leng darzùar** *loc. verb.* accludere *v.* - sommare *v.* - aggiungere *v.* **übarleng** *v. sep.* mettere sopra il fuoco ◇ **lege übar 'z bazzar vor di pult** metti sul fuoco (riscalda) l'acqua per la polenta ↦ leng, übar.
lengarn [v. lång] *v.* (pp. gelengart) *(rendere più lungo)* allungare *v.*
lente *agg.* vivo *agg.*
lentern ↦ lantèrn.
lentz *sm. solo sing.* marzo *sm.*
lentzan *v.* (pp. gelentzt) *(perdere tempo)* prendersela comoda.
lentzar *sm.* (pl. inv.) fannullone *sm.*
lentzat *agg.* svogliato *agg.*
ler [mat. lære ‹ aat. lāri ‹ germ. *lēzija-] *agg.* **1** vacante *agg.* **2** vuoto *agg.*
lèrch *sm.* (pl. inv.) larice *sm.*
lèrchsbåmm *sm.* (pl. lèrchsbemm) *(suillus grevillei)* boleto del larice *sm.*
lèrf *sf.* (pl. lèrvan) *(dispregiativo)* labbro *sm.* ◇ **in ta' vo haüt di baibar machanen sött schaülane lèrvan** oggigiorno le donne si fanno delle brutte, grandi labbra.
lesan [1] [mat. lesen ‹ aat. lesan ‹ germ. *lesana-] *v.* (pp. gelest) leggere *v.* ◇ **di diarn lest an libar** la ragazza legge un libro ◆ **aulesan** *v. (qualcosa a qualcuno)* leggere *v.* ◇ **lesmar au a stördjele!** leggimi una storiella!
lesan [2] *v.* (pp. gelest) raccogliere *v.*
lesar *sm.* (pl. inv.) lettore *sm.* ↦ lesan[1].
lest I *agg.* ultimo *agg.* **II** *sm.* ultimo *sm.* ◇ **dar lest spèrrt di tür** l'ultimo chiude la porta ◆ **an lestn** *avv. (alla fine)* infine *avv.*
lett *sm.* (pl. inv.) *(pietanza tipica trentina)* farinata *sf.* - brodbrusà *sm.*
lettar *sf.* (pl. lettarn) lettera *sf.*
lèttarn *v.* (pp. gelèttart) tremare *v.* - vibrare *v.*
letz [cf. lest] **I** *avv.* (comp. birsar; sup. bìrsarste) male *avv.* ◇ **stian letz** star male; **seng auz letz** avere un brutto aspetto **II** *sn. solo sing. (tutto ciò che nuoce fisicamente o moralmente)* male *sm.* ◇ **allz daz letz kheart bidrumm** tutto il male ritorna **III** *agg.* brutto *agg.* - spiacevole *agg.* ◇ **a letzar béata** un brutto male; **'z iz gest a letzez sachan** era una cosa spiacevole.
leù *sm.* (pl. leü) leone *sm.*
Leve *topon.* Levico *topon.*
levegar *sm.* (pl. inv.) *(abitate di Levico)* levicense *sm.*
levìara *sf.* (pl. levìarn) *(asta per fare)* leva *sf.*
liabar [mat. *lieber* ‹ aat. *liobōr* ‹ germ. **leubōz-*] *avv. (più volentieri)* piuttosto *avv.* - preferibilmente *avv.* ◇ **liabar an kafè** piuttosto un caffè ↦ liabe.
liabe [mat. *liep* ‹ aat. *liop* ‹ germ. **leuba-*] *agg.* (comp. liabar; sup. liabarste) caro *agg.* - amato *agg.* - carino *agg.* ◇ **bi liabe 'z izta daz sèll püable!** com'è carino quel ragazzetto!
liacht *sn.* (pl. liachtar) **1** luce *sf.* **2** lume *sm.*

3 chiarore *sm.*

liachte *agg.* (comp. liachtegar; sup. liachtegarste) **1** chiaro *agg.* - luminoso *agg.* **2** tenue *agg.*

liachteplabe *agg. (di tonalità più chiara)* azzurro *agg.* - celeste *agg.*

Liachtstèrn *sm. solo sing. (astro celeste)* Venere *sf.*

liap [mat. *liep* ‹ aat. *liop* ‹ germ. **leuba-*; v. anche liabe] *loc. agg.* che sta a cuore ◇ **ditza izzaz o liap** *dai 'Racconti di Luserna'* anche questo ci sta a cuore; **soin liap** stare a cuore.

liara [it. lira] *sf.* (pl. liare) *(moneta italiana)* lira *sf.*

liast *sm.* (pl. liastn) cascami del lino.

liat *sn.* (pl. inv.) canzone *sf.* ◇ **sa håm gesunk a schüa liat** *vedi Joseph Bacher* hanno cantato una bella canzone.

libar *sm.* (pl. libardar) libro *sm.*

limonada *sf.* (pl. limonade) limonata *sf.*

limù *sm.* (pl. limü) limone *sm.*

linn *agg.* (comp. linnar; sup. linnarste) **1** tenero *agg.* **2** molle *agg.*

lint *sf.* (pl. lintn) tiglio *sm.*

lirnen *v.* (pp. gelirnt) **1** insegnare *v.* ◇ **dar maistro lirnt in khindarn z' schraiba** il maestro insegna ai bambini a scrivere **2** apprendere *v.* - imparare *v.* ◇ **i hån gelirnt raitn von moi vatar** ho imparato a sciare da mio padre **3** indicare *v.* ◇ **i hånnen gelirnt bia zo riva inn in Bìsele** gli ho indicato come arrivare nel Bìsele ◆ **aulirnen** *v. sep.(in modo negativo)* insegnare *v.* ◇ **dar hatten augelirnt zo vluacha** gli ha insegnato a bestemmiare.

lis [mat. linse ‹ aat. linsa ‹ lat. lens] *sf.* (pl. lisan) **1** lentiggine *sf.* - efelide *sf.* **2** lenticchia *sf.*

lisp *sm.* (pl. lispn) **1** *(sottile sulla superficie dell'acqua oppure della lingua)* pellicola *sf.* **2** *(sottile di ghiaccio o neve)* strato *sm.* ◇ **affon bege izta a lisp ais** sulla strada c'è un sottile strato di ghiaccio.

list *sm.* (pl. listn) listello *sm.*

litro *sm.* (pl. litre) litro *sm.*

livar *sf.* (pl. livarn) *(unità di misura, circa mezzo chilo)* libbra *sf.*

livèll *sm.* (pl. livèlln) bolla *sf.* - livella *sf.*

loade *loc. aw.* sentirsi perso *loc. aw.* ◇ **i pin loade zo riva di arbat** mi sento perso per finire il lavoro.

loage *sf.* (pl. loang) *(acqua bollente con cenere per fare il bucato)* ranno *sm.*

loakh [mat., aat. *louc* ‹ germ. **laugi-*] *sm. solo sing.* vapore *sm.*

loakn [v. **loak**] *v.* (pp. geloaket) *(emettere vapore)* far vapore ↦ loakh.

loap [mat., aat. *loup* ‹ germ. **lauba-*] *sn.* (pl. löapar) **1** foglia *sf.* ◇ **zbisnen in löapar** tra le foglie; **di vlaüge iz geflattart aftna loap** la mosca è volata su una foglia **2** *(accumulo di foglie, complesso di foglie di una o più piante)* fogliame *sm.* ◇ **untar 'z loap** sotto il fogliame.

löasan [mat. *lœsen* ‹ aat. *lōsen* ‹ germ. **lausijana-*] *v.* (pp. gelöast) **1** incassare *v.* - riscuotere *v.* ◇ **i pin gånt zo löasa 'z gèlt von akhar bode hån vorkhóaft** sono andato a incassare il denaro del campo che ho venduto **2** *(prender botte)* buscare *v.* - prendere *v.* ◇ **baldo khist huam, löastose** quando vieni a casa le buschi.

löasar *sm.* (pl. inv.) esattore *sm.* ◇ **lugar di khezzlndar ombromm 'z izta da dar löasar** nascondi i paioli perché è arrivato l'esattore.

loast *sm.* (pl. löast) *(di legno per le scarpe)* stampo *sm.*

löat [1] *sf. solo sing. (fisiologico)* bisogno *sm.* ◇ **i hån löat zo vètza** ho bisogno di urinare.

löat [2] *sf.* (pl. inv.) punto di imbastitura.

loatar [mat. *leiter(e)* ‹ aat. *leitara* ‹ germ. **hlaidrō*-] *sf.* (pl. löatarn) *(a pioli)* scala *sf.*

löatar *sm.* (pl. inv.) imbastitura *sf.* ◇ **i hånnar lai gètt an löatar doinar pruach** ho dato solo un'imbastitura ai tuoi pantaloni.

löatn *v.* (pp. gelöatet) imbastire *v.*

loavan [mat. *loufen* ‹ aat. *loufan/hlauffan* ‹ **hlaupana*-] *v.* (pp. geloaft/geloft) **1** correre *v.* **2** scorrere *v.* - fluire *v.* ◇ **lazz loavan 'z bazzar** lascia scorrere l'acqua.

loavar *sm.* (pl. inv.) *(colui che corre)* corridore *sm.* ↦ loavan.

loch [mat. *loch* ‹ aat. *loh* ‹ germ. ***luka-**] *sn.* (pl. löchar) buca *sf.* - buco *sm.* - cavità *sf.* ◇ **a tiavez loch** una buca profonda; **dar izzese lugàrt inn in a loch** si è nascosto dentro una cavità.

lödarn *v.* (pp. gelödart) scatarrare *v.*

löde *sf. solo sing.* sperma *sm.* - fluido corporeo.

lode *sm.* (pl. lodn) *(rotolo di)* stoffa *sf.*

lòdl [it. lodola] *sf.* (pl. lòdln) allodola *sf.*

lödrar *sm.* (pl. inv.) **1** scatarrata *sf.* **2** *(affetto da tosse cronica per malattia o per età)* scatarrone *sm.*

löffl *sm.* (pl. inv./löffldar) cucchiaio *sm.*

logarì ↦ longarì.

logàrn ↦ lugàrn.

logàrt ↦ lugàrt.

loifar *sm.* (pl. inv.) alfiere *sm.*

loimat *sf. solo sing.* *(tela di)* cotone *sm.* - lino *sm.*

lokàl *sm.* (pl. lokél) *(stanza)* locale *sm.*

lokhan [mat. *locken* ‹ aat. *locchōn* ‹ germ. **lukkōjana*-] *v.* (pp. gelokht) **1** allettare *v.* - lusingare *v.* - adescare *v.* ◇ **du lokhstme nèt.** non mi lusinghi. **2** attirare *v.* **3** chiamare *v.* - richiamare *v.* ◇ **lokhan di hennen** richiamare le galline ◆ **auzlokhan** *v. (attirare fuori)* far uscire *loc. verb.* ◇ **di sbalbln håm auzgelokht di djungen von èst.** Le rondini hanno fatto uscire i piccoli dal nido. ↦ auz, lokhan.

lokharle *sn.* (pl. lokharla) *(sulla fronte, tirabaci)* ricciolo *sm.*

lokhvogl *sm.* (pl. lokhvögl) uccello da richiamo.

löll *sm. solo sing.* *(erba infestante)* loglio *sm.* - zizzania *sf.*

löln *v.* (pp. gelölt) *(andare a zonzo)* bighellonare *v.*

lölo *sm.* (pl. löle) *(persona oziosa, fannullona)* bighellone *sm.*

longarì *sm.* (pl. longarìn) lucarino *sm.*

lördja *sf. solo sing.* *(di larice)* resina *sf.*

loskat *agg.* strabico *agg.*

lotér *sf.* (pl. lotérn) *(scheletro del)* letto *sm.* - lettiera *sf.*

lött *sf.* (pl. löttn) *(goccia di inchiostro o di altra sostanza densa)* macchia *sf.*

lötta *sf.* (pl. lötte) *(riferito ad un indumento troppo largo)* pantaloni *smp.* ◇ **'z valltar nidar di lötta** ti cadono i pantaloni.

lottarn *v.* (pp. gelottart) *(andare alla carità)* mendicare *v.* ◇ **di khindar gian zo lottra** i bambini vanno a mendicare.

löttn *v.* (pp. gelöttet) *(a macchie o gocce dense)* imbrattare *v.*

lottrar *sm.* (pl. inv.) mendicante *sm.*

lotù *sm. solo sing.* ottone *sm.*

loune *agg.* annoiato *agg.* - noioso *agg.*

lòz *sf.* (pl. lòzan) *(scorrevole, nascosto sotto un altro più alto)* letto *sm.*

lüa *sf.* (pl. lüan) frana *sf.* - pendio scosceso.

luak *sm.* (pl. lüak) *(posto stretto)* luogo *sm.* - bugigattolo *sm.*

luanen *v.* (pp. geluant) *(mettere in posizione verticale)* drizzare *v.* - alzare *v.* - innalzare *v.* ◆ **auluanen** *v. sep.* *(mettere in piedi)* rizzare *v.* - mettere dritto in piedi.

ludjo [it. luglio] *sm. solo sing.* luglio *sm.* ◇ **ludjo: 'z höbe at di tetsch, dar bintar in di stube** luglio: il fieno in soffitta, l'inverno nella stanza.

luft [mat., aat. luft ‹ germ. *luftu-] *sf. solo sing. (corrente)* ventilazione *sf.* - aria *sf.*

lüftn [v. luft] *v.* (pp. gelüftet) arieggiare *v.* ◆ **auzlüftn** *v.(cambiare l'aria)* arieggiare *v.*

lugånega *sf.* (pl. lugånege) lucanica *sf.*

lugàrn *v.* (pp. lugàrt) nascondere *v.* - celare *v.* - imboscare *v.*

lugàrt *agg.* nascosto *agg.*

lukh [1] *sn.* (pl. lükhar) **1** coperchio *sm.* ◇ **lege a lukh affon khezzl!** metti un coperchio sul paiolo! **2** persiana *sf.* - imposta *sf.* - scuro *sm.* ◇ **spèrr di lükhar!** chiudi le persiane!

lukh [2] [mat. *lucke* ‹ aat. *luccha* ‹ germ. **lukkō-*] *sf.* (pl. lukhan) *(tra i recinti)* apertura *sf.* - passaggio *sm.*

lükhle [v. **lukh**] *sn.* (pl. lükhla) **1** *(pedonale tra recinti)* passaggio *sm.* **2** gattaiola *sf.* ↦ lukh[2].

lukkar *agg.* (comp lükkrar; sup. lükkarste) allentato *agg.*

lükkarn *v.* (pp. gelükkart) allentare *v.*

lumége *sf.* (pl. luméng) lumaca *sf.*

lumì *sm.* (pl. lumìn) lumino *sm.*

lump *sm.* (pl. lümp) canaglia *sf.*

lung [1] [mat. *luge(n)* ‹ aat. *lugī(n)* ‹ germ. **lugīn-*] *sf.* (pl. lungen) bugia *sf.* - menzogna *sf.*

lung [2] *sf.* (pl. lungen) *(a ricciolo)* truciolo *sm.*

lungar *sm.* (pl. inv.) bugiardo *sm.*

lüngar *s. solo pl.* polmoni *smp.*

lungen [v. **lung**] *v.* (pp. gelunk) mentire *v.* ◇ **du hast gelunk** hai mentito.

lunk *sm.* (pl. lünk) *(di fumo)* boccata *sf.*

luntz *sm.* (pl. lüntz) sorso *sm.*

luntzan [cf. forse ted. *lunte* ‹ bted. *lunte* 'straccio'] *v.* (pp. geluntzt) *(bere smodatamente)* sbevazzare *v.* - trincare *v.*

luntzar *sm.* (pl. inv.) *(persona che beve a sproposito)* beone *sm.* ↦ luntzan.

lupp [mat. *luppe* ‹ aat. *luppa* ‹ germ.**lubjōn-*; cf. 7c. *luppa*] *sf. solo sing.* caglio *sm.*

luppm [v. **lupp**] *v.* (pp. geluppet) cagliare *v.* ↦ lupp.

lur *sf.* (pl. lurn) **1** burrone *sm.* **2** crepaccio *sm.* - forra *sf.* **3** voragine *sf.* **4** *(usato in senso dispregiativo)* gola *sf.*

lürnar *sm.* (pl. inv.) *(animalesco)* urlo *sm.* - muggito *sm.* ↦ lürnen.

lürnen *v.* (pp. gelürnt) **1** *(dei bovini)* urlare *v.* - muggire *v.* ◇ **dar hatt gelürnt azpe a stiar** ha urlato come un toro **2** mugghiare *v.* ◇ **'z lürnta dar Aste** l'Astico mugghia.

lusérnar *sm.* (pl. inv.) lusernese *smf.* - abitante di Luserna.

lusernesch *agg.* luserno *agg.*

lüsnar *sm.* (pl. inv.) *(colui che ascolta)* ascoltatore *sm.*

lüsnen [germ. **hlus-*; cfr. ingl. *listen* ‹ ags. *hlysnan*] *v.* (pp. gelüsant) ascoltare *v.* ◇ **dar lüsant singen** egli ascolta cantare; **azza lüsnen!** che ascoltino! ◆ **auzlüsnen** *v. sep. (dare retta)* ascoltare *v.* ◇ **lüsanmar auz miar: lazzen vorlìarn** dammi retta: lascialo perdere.

lust *sm.* (pl. lustn) **1** voglia *sf.* ◇ **ena lust** svogliato; **dar hatt khumman lust z' arbata, åntze dar billzan pròpio nèt bizzan** non ha voglia di lavorare, anzi non ne vuol proprio sapere **2** *(angioma cutaneo)* voglia *sf.*

lustat *agg.* goloso *agg.* ◇ **a lustatz sboi** un maiale goloso.

luste [mat. *lustec;* cf. 7c *lustikh*] *agg.* (comp. lüstegar; sup. lüstegarste) **1** allegro *agg.* - gaio *agg.* ◇ **soin luste** essere allegro; **lustege laüt** gente allegra **2** felice *agg.* - contento

agg. ◇ **da soin gebest alle luste zo haba ditza diarndle** *dai 'Racconti di Luserna'* erano felici di avere quella bambina.

lustn I *v.* (pp. gelustet) *(riferito la cibo)* desiderare *v.* ◇ **i lustat aftnan guatn turt** avrei voglia di una buona torta **II** *s. solo pl. (voglie gravidiche)* voglia *sf.*

m

ma I *cong.* (avversativa) ma *cong.* **II** *pron. indef.* si *pron. impers.* ◇ **ma geat na sbemm** si va a funghi; **ma maks tüan** si può fare.

må [mat. *māne* ‹ aat. *māno* ‹ germ. **mēnan-;* cf. 7c. *maano*] *sm.* (pl. me) luna *sf.*

machan [mat. *machen* ‹ aat. *mahhōn* ‹ germ. **makōjana-*] *v.* (pp. gemacht) **1** fare *v.* - formare *v.* - creare *v.* ◇ **dar vogl macht an èst** l'uccello fa un nido; **Gottarhear hatt gemacht di bèlt** Dio creò il mondo **2** *(un mestiere)* fare *v.* ◇ **machan in maurar** fare il muratore.

madàdja *sf.* (pl. madàdje) medaglia *sf.*

madar *sm.* (pl. inv.) falciatore *sm.*

made [mat. *māde* ‹ aat. *māda* ‹ germ. **mēþō-*] *sf.* (pl. man) *(fascio sottile di steli mietuti, di grano o di fieno)* falciata *sf.* - mannello *sm.*

madjo [it. maggio] *sm. solo sing.* maggio *sm.* ◇ **az 'z snaibet in madjo, gitz höbe un khlea** se nevica a maggio, l'anno dà fieno e trifoglio.

magar [mat. mager ‹ aat. magar ‹ germ. *magra-] *agg.* (comp. megrar; sup. megrarste) **1** magro *agg.* **2** esile *agg.*

magàre *interiez.* magari *interiez.*

magròtsch *sm.* (pl. magrötsch) *(delle galline e dei volatili in genere)* stomaco *sm.*

mai ↦ moi.

maistar *sm.* (pl. inv.) capomastro *sm.*

maistro [it. maestro] *sm.* (pl. maistre) maestro *sm.* - insegnante *smf.*

makarù *sm.* (pl. makarü) maccherone *sm.*

makkat *agg.* molle *agg.* - fradicio *agg.* ◇ **dar snea ka långez iz makkat** la neve in primavera è molle.

mal [mat., aat. *māl* ‹ germ. **mēla-*] *sn.* (pl. inv.) *(tardo pomeriggio)* sera *sf.* ◇ **in an mal…** una sera…; **'z mal darnå…** *dai 'Racconti di Luserna'* la sera seguente…; **an ettlaz mal** parecchie sere; **nèchta mal** ieri sera; **vornèchta mal** l'altro ieri sera.

malamentar *agg.* (comp. malmentrar; sup. malamentrarste) **1** difficile *agg.* - complicato *agg.* **2** scomodo *agg.*

malar *sm.* (pl. inv.) macinata *sf.* ↦ maln.

maln [mat. *malen* ‹ aat. *malan* ‹ germ. **malana-*] *v.* (pp. gemalt) macinare *v.* - tritare *v.*

malt *sf.* (pl. maltn) **1** intonaco *sm.* **2** malta *sf.*

maltschükk *sm. solo sing. (malattia infettiva)* tifo *sm.*

måmma [it. mamma] *sf.* (pl. måmme) mamma *sf.*

måmmatassa *sf.* (pl. måmmetasse) *(bruco)* processionaria *sf.*

månat [mat. *mānōt* ‹ aat. *mānōd* ‹ germ.**mēnōþ-*] *sm.* (pl. inv.) mese *sm.* ◇ **dòpo in an månat** dopo un mese; **in an månat höarta au di schual** fra un mese finisce la scuola; **in an månat habar ge-**

macht verte di arbartn in un mese abbiamo finito i lavori; **atz drai von månat** il tre del mese; **vor an månat** per un mese; **vor an månat** un mese fa.

måndar *sf.* (pl. måndarn) mandria *sf.*

mandarì *sm.* (pl. mandarìn) mandarino *sm.*

måndlpuam *sm.* (pl. måndlpüam) mandorlo *sm.*

måndola *sf.* (pl. måndole) mandorla *sf.*

mandolì *sm.* (pl. mandolìn) mandolino *sm.*

månekhear *sf.* (pl. månekhearn) cambio di luna.

manèkkar *sm.* (pl. inv.) boscaiolo *sm.* - taglialegna *sm.*

manèstar *sn. solo sing. (d'orzo)* minestra *sf.*

manétt [1] *sf.* (pl. manéttn) maniglia *sf.*

manétt [2] *sf.* (pl. manéttn) *(di padelle o stufe, in genere di metallo o plastica)* manico *sm.*

manéttn *s. solo pl.* manette *sfp.* ◇ **leng di manéttn** mettere le manette.

mang [v. möng] *v.* (pp. gemak) **1** *(avere il permesso)* potere *v.* ◇ **du mast gian ka dar nona** puoi andare dalla nonna **2** *(possibilità)* potere *v.* ◇ **'z magat rengen** potrebbe piovere **3** *(essere in grado)* potere *v.* ◇ **i maz boll tüan i…** lo posso ben fare io….

mångl [v. **mengln**] *sm. solo sing.* **1** bisogno *sm.* - necessità *sf.* ◇ **håm mångl** aver bisogno; **i hån mångl 'z mel** ho bisogno della farina **2** *(di tipo fisiologico)* bisogno *sm.* ◇ **i hån mångl z'èzza** ho bisogno di mangiare.

månn [mat., aat. man, ‹ germ. *mann-] *sm.* (pl. månnen) **1** uomo *sm.* **2** marito *sm.* ◇ **moi månn iz a dokhtur** mio marito è un medico.

manovàl *sm.* (pl. manovél) manovale *sm.*

måntes *sm.* (pl.mentes) mantice *sm.*

mantì *sm.* (pl. mantìn) tovagliolo *sm.*

måntl [mat. mantel ‹ lat. mantellum] *sm.* (pl. mentl) mantello *sm.* - cappotto *sm.* - soprabito *sm.*

månza *sf.* (pl. månze) giovenca *sf.*

marangóna *sf.* (pl. marangóne) *(da carpentiere)* ascia *sf.*

marangù *sm.* (pl. marangü) carpentiere *sm.*

maraschiàll *sm.* (pl. mareschiéll) maresciallo *sm.*

maràsk *sf.* (pl. maràskn) **1** amarena *sf.* **2** marasca *sf.*

mardrar *sm.* (pl. inv.) martora *sf.*

marèllant ↦ marèllat.

marèllat *agg.* livido *agg.* - bluastro *agg.*

marénn *sf.* (pl. marénnen) merenda *sf.*

margarìtt *sf.* (pl. margarìttn) margherita *sf.*

markånt *sm.* (pl. marként) mercante *sm.*

markìtt *sf.* (pl. markìttn) denaro *sm.*

marlòss *sm.* (pl. marlöss) lucchetto *sm.*

marmar [cfr. ted. marmor ‹ lat. marmor] *sf.* (pl. marmarn) *(di marmo)* bilia *sf.*

marmelada *sf.* (pl. marmelan) marmellata *sf.*

marmìtt *sf.* (pl. marmìttn) marmitta *sf.* - tegame *sm.*

marmòtt *sf.* (pl. marmòttn) marmotta *sf.*

martzo [it. marzo] *sm. solo sing.* marzo *sm.* ◇ **martzo: balda krakn di kre, khinta dar bint** marzo: quando i corvi gracchiano, arriva il vento.

maschalàr *sm.* (pl. maschalér) molare *sm.*

maschèll *sf.* (pl. maschèlln) mascella *sf.* - mandibola *sf.*

maschì *sf.* (pl. maschìn) *(congegno)* macchina *sf.*

masettnar *sm.* (pl. inv.) *(abitante della frazione Masetti di Lavarone)* masettaro *sm.*

maskera [it. maschera] *sf.* (pl. maskere) maschera *sf.*

masl *sf.* (pl. masln) cicatrice *sf.*

mastek [cf. ted. *mastix* ‹ lat. *mastix* ‹ gr. *mastichē*] *sm. solo sing. (terra particolarmen-*

te legante per fondo stradale) argilla *sf.*

matardjàl *sm.* (pl. matardjél) materiale *sm.*

matò *sm. solo sing.* influenza *sf.*

matràtz *sm.* (pl. matrètz) materasso *sm.*

matscha [it. dial. maccia, cfr. it. macchia] *sf.* (pl. matsche) macchia *sf.*

matschàrn *v.* (pp. matschàrt) macchiare *v.*

matz *sm.* (pl. mètz) mazzo *sm.*

maul [mat. *mūl* ‹ aat. *mūl* ‹ germ. **mūla-*] *sn.* (pl. maüldar) bocca *sf.*

maur [mat. mūr ‹ aat. mūra ‹ lat. mūrus] *sf.* (pl. maurn) muro *sm.* - parete *sf.* ◇ **di maur iz hoach** il muro è alto; **i pin gesprunk übar dar maur** sono saltato oltre il muro.

maurar *sm.* (pl. inv.) muratore *sm.*

maurn *v.* (pp. gemaurt) murare *v.*

maursmak ↦ mausmak.

maus [mat., aat. *mūs* ‹ germ. **mūs*] *sf.* (pl. maüs) topo *sm.*

mausmak *sf.* (pl. mausmakn) *(uccello della famiglia delle motacillidae)* cutrettola *sf.*

maüzan *v.* (pp. gemaüzt) fare il broncio *v.* - avere il broncio *loc. verb.* ◇ **'z khinn maüzt** il bambino fa il broncio.

maüzar *sm.* (pl. inv.) *(persona imbronciata)* musone *sm.* ↦ maüzan.

maz *sn.* (pl. mazan) misura *sf.* ◇ **håm daz djüst maz** avere la giusta misura.

mazòtt *sm.* (pl. mazött) *(arnese da muratore, piccola mazza)* mazzuola *sf.* ◇ **dar mazòtt von maurar** la mazzuola del muratore.

mazza *sf.* (pl. mazze) mazza *sf.*

mear [mat., aat. *mēr* ‹ germ.**maiz*] *aw.* (grado pos.vil; comp mearar, sup. méararste) **1** *(maggiormente)* più *avv.* ◇ **er iz mearar konténd baz beråndre** lui è più contento di noi; **i böllat an pezzarn månn bo da steat mearar ka haus** vorrei un marito migliore che stia più a casa; **mearar baz tausankh vert** più di mille volte; **mearar toat baz lente vo müade** più morto che vivo dalla stanchezza **2** *(Oltre)* più *avv.* ◇ **'z khemmenda khummane mear** non ne vengono più.

mechln *v.* (pp. gemechlt) *(prendere in sposa/o)* sposare *v.* ◇ **dar hatt gemechlt di tochtar von pekh** ha sposato la figlia del panettiere.

mèchte [mat. *mächtec* ‹ aat. *mahtīc* ‹ germ. **mahtīga-*] *aw.* assai *avv.* - molto *avv.* ◇ **mèchte vil** moltissimo.

medisì [it. dial. *medisina*; cf. it. *medicina*] *sf.* (pl. medisìn) medicina *sf.* - farmaco *sm.*

mekåniko *sm.* (pl. mekånike) meccanico *sm.*

mèkk *sm.* (pl. inv.) **1** botta *sf.* - contusione *sf.* - ammaccatura *sf.* **2** *(livido)* ecchimosi *sf.*

mèkkn *v.* (pp. gemèkket) **1** battere *v.* - picchiare *v.* ◇ **mèkkn di hent** battere le mani **2** sconfiggere *v.* **3** *(pulsare)* battere *v.* ◇ **'z hèrtz mèkket** il cuore batte **4** bussare *v.* ◇ **bal 'z iz gebest inn nåmp in haüsle, hattz gemèkket, un di nona hatten offegetånt** *dai 'Racconti di Luserna'* quando fu vicina alla casetta bussò e la nonna le aprì **5** ammaccare *v.* **6** sbattere *v.* - colpire *v.* ◆ **aumèkkn** *v. sep.* rompere *v.* - ammaccare *v.* **himèkkn** *v. sep.* *(contro a qualcosa)* sbattere *v.* ◇ **pinn auto hattar gemèkket hi dar vaücht** con l'automobile ha sbattuto contro l'albero.

mel [mat. *mel* ‹ aat. *melo* ‹ germ. **melwa-*] *sn. solo sing.* farina *sf.*

mèlchan *v.* (pp. gemolcht) mungere *v.*

mèlchstual *sm.* (pl. mèlchstüal) *(per la mungitura)* sgabello *sm.*

melper *sf.* (pl. melpern) bacca del sorbo farinaceo.

melpuam *sm.* (pl. melpüam) sorbo farinaceo *sm.*

menar *sm.* (pl. inv.) falciatore *sm.*

menen [mat. *mæien* ‹ aat. *māen* ‹ germ. **mējana*-] *v.* (pl. gement) falciare *v.*

mengele *sn.* (pl. mengela) *(appendice cutanea pendente ai lati del collo tipico di alcune razze di capra)* barbazzale *sm.* - tettola *sf.*

mengln [mat. *mangelen* ‹ aat. *mangolōn* ‹ germ. **manglōjana*-] *v.* (pp. gemenglt) **1** mancare *v.* ◇ **dar menglt** egli manca **2** necessitare *v.* ◇ **'z mengltmar 'z mel** mi manca la farina.

menta *sm.* (pl. inv.) lunedì *sm.*

mentsch *sn. solo sing. (essere umano)* persona *sf.* - creatura *sf.* ◇ **'z iz pròpio a guatz mentsch** è proprio una brava persona.

mer [mat. mere ‹ aat. meri/ ‹ germ. *mari-] *sn.* (pl. merdar) mare *sm.* ◇ **gian atz mer** andare al mare.

merchan *v.* (pp. gemercht) **1** marcare *v.* **2** segnare *v.*

merikå *sm.* (pl. meriké) *(abitante delle Americhe)* americano *sm.*

meritàrn [it. meritare] *v.* (pp. meritàrt) meritare *v.*

merkà *sm. solo sing. (luogo di commercio)* mercato *sm.*

mèrlo *sm.* (pl. mèrle) merlo *sm.*

mertz ↦ martzo.

mesnar *sm.* (pl. inv.) sagrestano *sm.* - campanaro *sm.*

mestìaro [it. mestiere] *sm.* (pl. mestìarn) **1** faccenda *sf.* - lavoro *sm.* **2** *(attività lavorativa)* mestiere *sm.*

mestn *v.* (pp. gemestet) concimare *v.*

metàll *sm.* (pl. metàlln) metallo *sm.*

mètro [it. *metro*] *sm.* (pl. mètre) *(unità di misura)* metro *sm.*

mètz *sm.* (pl. mètzan) *(sul macinato)* tassa *sf.*

mètzan *v.* (pp. gemètzt) incassare la tassa sul macinato.

metzegar *sm.* (pl. metzegarn/inv.) macellaio *sm.* ↦ metzegen.

metzegen *v.* (pp. gemetzeget) macellare *v.*

mèzzan [mat. *mezzen* ‹ aat. *mezzan* ‹ germ. **metana*-] *v.* (pp. gemèzzt) misurare *v.*

mezzar *sn.* (pl. mezzadar/mezzardar) coltello *sm.*

mèzzpånt [v. **mèzzan** + **pånt**] *sn.* (pl. mèzzpentar) *(strumento di misurazione a corda)* metro *sm.* ↦ mèzzan, pånt.

mi [1] *sf.* (pl. min) mina *sf.*

mi [2] *pron. pers.* (I pers. sing. A) ↦ i.

miar *pron. pers.* (I pers. sing. D) ↦ i.

migele **I** *agg. / pron.* po' *agg. / pron.* ◇ **gimmar a migele mel** dammi un po' di farina; **'z izta a migele mel danidar** c'è un po' di farina per terra; **'z iztasan lai a migele** ce n'è solo un po'; **gimmarsan a migele!** dammene un po'! **II** *aw.* po' *aw.* ◇ **i hån gearbatet lai a migele** ho lavorato solo un po'.

milch *sf. solo sing.* latte *sm.* ◇ **gem di milch** dare il latte (allattare) ↦ mulch.

milchgrass *sn. solo sing. (pianta erbacea, dragopon pratensis)* barba di becco *sf.*

milchkhåmmar *sf.* (pl. milchkhåmmarn) *(di deposito del latte)* camera *sf.*

mildjàrdo [it. miliardo] *sm.* (pl. miliàrde) miliardo *sm.*

mildjonàro *sm.* (pl. mildjonér) milionario *sm.*

mildjù [it. dial. miliùn, cfr. it. milione] *sm.* (pl. mildjü) milione *sm.*

mindar [mat. minder ‹ aat. minnir- ‹ germ. *minniz-] **I** *agg.* (sup. mindarste) minore *agg.* - inferiore *agg.* ◇ **achte iz mindar baz zene** otto è minore di dieci **II** *aw.* meno *aw.* ◇ **i hån mindar gèlt baz du** io ho meno denaro di te.

mineràl [it. minerale, ted. mineral] *sm.* (pl. minerél) *(sostanza naturale cristallina)* minerale *sm.*

minestrù *sm.* (pl. minestrü) minestrone *sm.*
minìara *sf.* (pl. minìarn) miniera *sf.*
mint ↦ sint.
minùtt [it. *minuto*; cfr. ted. *minute*] *sm.* (pl. minùttn) minuto *sm.*
mischan *v.* (pp. gemìcht) **1** mescolare *v.* **2** mischiare *v.* ◆ **aumischan** *v.* mischiare *v.* - mescolare *v.* **untarmischan** *v. sep.* amalgamare *v.*
mischar *sm.* (pl. inv.) **1** mescolata *sf.* ⋄ **gibe an mischar dar pult!** dai una mescolata alla polenta! **2** colui che mescola ↦ mischan.
misèrdja [it. miseria] *sf.* (pl. misèrdje) miseria *sf.*
miss *sf.* (pl. missan) messa *sf.* ⋄ **da groaz miss** la messa solenne; **ka miss** a messa; **'z gianda laüt ka miss** della gente sta andando a messa.
mist *sm. solo sing.* letame *sm.*
mistèll *sf.* (pl. mistèlln) *(recipiente basso in genere usato per il latte)* mastello *sm.*
misthauf *sm.* (pl. misthaüf) letamaio *sm.* ↦ hauf, mist.
mitt ↦ pitt.
mitta *sm.* (pl. inv.) mercoledì *sm.*
mittanacht *sf. solo sing.* mezzanotte *sf.* ⋄ **da mittanacht** a mezzanotte.
mittar *agg.* **1** medio *agg.* **2** mediocre *agg.* ⋄ **dar iz asó mittar** è così mediocre.
mittartage [mat. *mittetac* ‹ aat. *mittitac* ‹ germ. **midja-daga-*] *sm. solo sing.* mezzogiorno *sm.* ⋄ **da mittartage** a mezzogiorno.
mitte *sf. solo sing. (punto mediano)* centro *sm.* ⋄ **atti mitt** al centro.
moastarn *v.* (pp. gemoastart) *(con cura, sapendo fare molti mestieri)* lavorare *v.*
moastrar *sm.* (pl. inv.) *(chi sa far bene di tutto)* mastro *sm.* - capace in tutto.
moazl *sm.* (pl. möazl) sgorbia *sf.*
moazln *v.* (pp. gemoazlt) *(riferito solo al legno)* scolpire *v.*
möbl *s. solo pl.* mobili *smp.* - arredamento *sm.* ⋄ **haüt prengenzamar di naüng möbl** oggi mi portano i mobili nuovi.
möchan *v.* (pp. gemöcht) *(avere l'obbligo o il bisogno)* dovere *v.*
mochan *v.* (pp. gemocht) *(avere l'obbligo o il bisogno)* dovere *v.*
modar [cf. mat. *moder* 'melma'] *sm.* (pl. mödar) **1** *(bambino impertinente)* moccioso *sm.* - sbarbatello *sm.* **2** *(parte che rimane nel terreno dopo il taglio della pianta)* ceppo *sm.*
mödarn *v.* (pp. gemödart) marcire *v.* - ammuffire *v.*
modèrn *agg.* moderno *agg.*
moi *agg. poss. (masch./femm./nt. sing. N; femm./nt. sing. A)* mio *agg. poss.* ⋄ **moi hunt** il mio cane; **moi tochtar** mia figlia; **moi khinn** mio figlio; **i gea pitt moinar tschellen** cammino con la mia amica; **moine hunt** i miei cani (N/A); **du gistz moin khinn** lo dai a mio figlio; **moin hunt** al mio cane ◆ **dar moi** *pron. poss.(masch. sing. N)* mio ⋄ **doi hunt pèllt, dar moi nèt** il tuo cane abbaia, il mio no **da moi** *pron. poss. (femm. sing. N/A)* mia ⋄ **doi tochtar iz gröazar baz da moi** tua figlia è più grande della mia **daz moi** *pron. poss.(nt. sing. N/A)* mio ⋄ **doine khindar soin mearar bachant baz daz moi** i tuoi figli sono più svegli del mio **di moinen** *pron. poss.(plur. N/A)* i miei ⋄ **doine roasan soin vrischar baz di moinen** i tuoi fiori sono più freschi dei miei **dar moinen** *pron.(femm. sing. D)* alla mia ⋄ **dar hattz khött doinar måmma un nèt dar moinen** l'ha detto a tua madre e non alla mia **in moi** *pron. poss.(masch./nt. sing. D; masch. sing. A)* il mio ⋄ **asto nèt vist doin libar, nimm in moi** se non tro-

vi il tuo libro, prendi il mio; **i rüaf doin khinn, nèt in moi** chiamo tuo figlio, non il mio **in moinen** *pron. poss.(plur. D)* ai miei ◇ **i hånz khött in moinen un nèt in doinen** l'ho detto ai miei e non ai tuoi.

moidl *sf.* (pl. moidln) *(chiocciola fossile)* ammonite *sf.*

mòka *sf.* (pl. mòke) caffettiera *sf.*

möknar *sm.* (pl. inv.) *(abitante della valle del Fersina)* mocheno *sm.*

molàrn [it. mollare] *v.* (pp. molàrt) *(lasciare andare)* mollare *v.* - allentare *v.*

molch ↦ mulch.

molkat *agg.* umido *agg.*

moménˊt [cfr. ted. *moment*, it. *momento*] *sm.* (pl. moméntn) momento *sm.* ◇ **halte au an moménˊt** fermati un momento!

mondjékk *sm.* (pl. mondjékkn) **1** *(del fabbro)* tenaglia *sf.* **2** attizzatoio *sm.*

monega *sf.* (pl. monege) *(appartenente ad un ordine religioso femminile)* suora *sf.* - monaca *sf.*

möng [mat. mügen/mugen/magen ‹ aat. mugan/magan ‹ germ. *magana-] *v.* (pp. gemök) **1** *(avere il permesso)* potere *v.* ◇ **möge gian z'slava ka moin tschell?** posso andare a dormire dal mio amico? **2** *(possibilità)* potere *v.* ◇ **lege tschèrm in auto ombromm 'z mögat schaurn** metti al riparo l'automobile perchè potrebbe grandinare **3** *(essere in grado)* potere *v.* ◇ **i möge gian i ka Tria zo nemma in barba** posso andare io a Trento a prendere lo zio.

monìppl *sm.* (pl. monìppln/monìppldar) tovagliolo *sm.*

montesöl *sm.* (pl. montesöln) mento *sm.*

mòrbiat *agg.* turgido *agg.* - lussureggiante *agg.* - rigoglioso *agg.* ◇ **haür izta na mòrbiatz grass in di bisan** quest'anno c'è erba rigogliosa nei prati.

morch *sm.* (pl. mörch) *(fungo primaverile)* spugnola *sf.* - morchella *sf.*

mördrar *sm.* (pl. inv.) assassino *sm.*

mòrgan [v. **mòrng**] **I** *avv.* mattina *avv.* ◇ **gestarn mòrgan** ieri mattina **II** *sm.* (pl. inv.) mattino *sm.* ◇ **alle mòrgan** tutte le mattine; **in gåntz mòrgan** tutta la mattinata.

mòrgas [mat. morgens ‹ aat. morganes (g.sg.), v. mòrgan, mòrng] *sm.* (pl. inv.) mattina *sf.* ◇ **i arbat vo mòrgas fin abas** lavoro dalla mattina alla sera.

mòrgassait *sf. solo sing. (punto cardinale)* est *sm.* - oriente *sm.*

Mòrgasstèrn *sm. solo sing. (stella del mattino)* Venere *sf.*

mòrng [mat. *morgen* ‹ aat. *morgan* ‹ germ. **murgana-*] *avv.* domani *avv.* ◇ **mòrng geabar!** domani andiamo!; **mòrng morgas** domani mattina; **mòrng abas** domani sera; **mòrng vrüa** domani mattina presto.

mòrs *sf.* (pl. mòrsan) morsa *sf.*

moskétta *sf.* (pl. moskétte) mento *sm.*

moskù *sm.* (pl. moskü) moscone *sm.*

most *sm. solo sing.* mosto *sm.*

mostàtz ↦ mustàtz.

motór [it. motore] *sm.* (pl. motördar) motore *sm.*

motórrat *sn.* (pl. motórredar) motocicletta *sf.*

mott *sm.* (pl. mottn) tignola *sf.* - tarma *sf.* ◇ **'z soinda drinn di mottn** ci sono dentro le tarme.

mött *sm.* (pl. inv.) *(spenta)* brace *sm.*

möttn *v.* (pp. gemöttet) ardere stentatamente.

mövarn [cfr. it. *muovere*] *v.* (pp. gemövart) muovere *v.*

müa *sf. solo sing. (incarico fastidioso)* briga *sf.* ◇ **nemmenen di müa zo…** prendersi la briga di….

müade [mat. *müede* ‹ aat. *muodi* ‹ germ. **mōþi-*] **I** *agg.* stanco *agg.* - affaticato *agg.* ◇ **i**

hån gearbatet in gåntz tage un vor daz sèll pinne müade ho lavorato tutto il giorno e perciò sono stanco; **bedo berast ånka müade gerift, niamat helvatar** se anche tu fossi stanco morto, nessuno ti aiuterebbe; **bar schaung auz gåntz müade** sembriamo molto stanchi; **müade gerift** stanco morto (sfinito); **haüt höareme asó müade** oggi mi sento così affaticato **ll** *sf. solo sing.* stanchezza *sf.* ◇ **mearar toat baz lente vo müade** più morto che vivo dalla stanchezza.

muama *sf.* (pl. muamen) prozia *sf.*

muas *sn. solo sing.* **1** *(di mais e farina di grano)* farinata *sf.* **2** poltiglia *sf.* ◇ **'z iz khent a muas** è diventato una poltiglia.

muasésch *sm.* (pl. inv.) *(sorbo degli uccellatori [Surbus allucuparia])* sorbo *sm.*

muatar [mat. muoter ‹ aat. muotar ‹ germ. *mōdēr] *sf.* (pl. müatar) madre *sf.* ◇ **a guata muatar** una buona madre.

muatreschalua ↦ muatreschalumma.

muatreschalumma *agg.* solo soletto - completamente solo.

muchan *v.* (pp. gemucht) *(avere l'obbligo o il bisogno)* dovere *v.*

mudånda *sf.* (pl. mudånde) mutanda *sf.*

mudarn *v.* (pp. mudart) *(riferito al cambio di indumenti)* cambiare *v.* ◇ **du pist allar gesbitzt, du muchste mudarn** sei tutto sudato, devi cambiarti.

mudl *sm.* (pl. müdl) mucchio aggrovigliato.

mudln *v.* (pp. gemudlt) stropicciare *v.* - accartocciare *v.*

müffa [it. dial. müffa, cfr. it. muffa] *sf. solo sing.* muffa *sf.* ◇ **machan di müffa** fare la muffa.

müffat [v. müffa + -at] *agg.* ammuffito *agg.*

müge *sf.* (pl. müng) pino mugo *sm.*

mükar *sm.* (pl. inv.) muggito *sm.* ↦ mükn.

mukk *sf.* (pl. mukkn) zanzara *sf.* - simulide *sm.*

mükn *v.* (pp. gemüket) muggire *v.*

mül [mat. *mül(e)* ‹ aat. *mulin, mulī* ‹ lat. tardo *molina*] *sf.* (pl. müln) mulino *sm.* ◇ **i gea aff/att di mül** vado al mulino.

mülar *sm.* (pl. inv.) mugnaio *sm.*

mulch *sm.* (pl. mülch) quantità di latte ricavata da ogni singola mungitura.

mülele [v. **mül**] *sn.* (pl. mülela) macinino *sm.* ↦ mül.

müll [it. dial. *mül*; cf. it. *mulo*] *sm.* (pl. mülln) **1** mulo *sm.* **2** broncio *sm.* ◇ **machan in müll** fare, mettere il broncio.

mülstua **1** [v. **mül** + **(sliff)stua**] *sm.* (pl. inv.) testardo *sm.* ◇ **du pist a mülstua** sei un testardo.

mülstua **2** *sm.* (pl. inv.) *(pietra del mulino)* macina *sf.*

multar *sf.* (pl. multarn) *(di legno in cui si ripone il maiale appena ucciso)* cassone *sm.* - vasca *sf.*

mumpfl [mat. *munt* + *voll*] *sm.* (pl. mümpfl) boccone *sm.*

munen [mat. *meinen* ‹ aat. *meinan* ‹ germ.**mainijana*-] *v.* (pp. gemunt) **1** ritenere *v.* - pensare *v.* ◇ **i hån nèt gemunt asto saist asó znicht** non pensavo tu fossi tanto cattivo; **i hån nèt gemunt az sai asó khalt** non pensavo che fosse così freddo **2** *(avere l'intenzione)* intendere *v.* ◇ **i hånz gemunt guat** intendevo fare una cosa buona **3** dire *v.* - significare *v.* ◇ **baz billz munen 'z bort…?** cosa significa la parola…? **4** credere *v.* ◇ **baz musto tüan du?** cosa credi di fare tu?; **baz musto du?** cosa credi tu?

munk *sm.* (pl. münk) moncone *sm.*

munkat *agg.* monco *agg.*

munkln *v.* (pp. gemunklt) *(delle persone sdentate)* masticare *v.* - biascicare *v.*

muntar *agg.* (comp. müntrar; sup. müntarste) *(di aspetto sano)* vivace *agg.*

muntsch *sm.* (pl. müntsch) cosa modesta.
muntz *sf.* (pl. muntzan) menta *sf.*
mur *sf.* (pl. murn) *(frutto del rovo)* mora *sf.*
murblar *sm.* (pl. mürblar) mormorìo *sm.* - parlottio *sm.*
murbln *v.* (pp. gemürblt) **1** borbottare *v.* **2** mormorare *v.*
musaröl *sm.* (pl. musaröln) museruola *sf.*
müscha *sf.* (pl. müsche) asina *sf.*
muschàtt *sm.* (pl. müschètt) asino *sm.*
musika [it. musica] *sf.* (pl. musike) musica *sf.*
muskl *sm.* (pl. muskln) muscolo *sm.*
mustar *sn.* (pl. inv.) **1** *(saggio prelevato da una quantità di merce uniforme)* campione *sm.* ◇ **i håndar geprenk a mustar stoff** ti ho portato un campione di stoffa **2** *(oggetto da copiare)* modello *sm.*
mustàtz *sm.* (pl. mustètz) faccia *sf.* - viso *sm.* - volto *sm.*
mütat *agg.* muto *agg.*
mutschln *v.* (pp. gemutschlt) *(in senso negativo)* coinvolgere *v.* ◇ **mutschlme nèt drinn mi!** non coinvolgere me!
müz [mat. *münze* ‹ aat. *munizza* ‹ germ.**munita*; cf. lat. *moneta*] *sn.* (pl. inv.) **1** moneta *sf.* **2** spicciolo *sm.* ◇ **gimmar müz!** dammi spiccioli!

n

na [v. **nå**] *prep. (alla ricerca di)* a *prep.* - per *prep.* ◇ **i gea na holtz** vado per legna; **i gea na mel** vado per farina; **i gea na sbemm** vado per funghi.

nå [mat. *nāch* ‹ aat. *nāh* ‹ germ. **nēhw-*] **I** *prep.* **1** lungo *prep.* - dietro *prep.* ◇ **nå dar maur** lungo il muro; **nå inan pach** lungo un torrente **2** *(appresso)* seguire *v.* ◇ **aimar nå!** seguimi! (vienimi appresso) **3** *(riguardo a)* di *prep.* ◇ **a par månnen bodasanen (bo-da-san-en) vorstìan nå in vich** *dai 'Racconti di Luserna'* un paio di uomini che s'intendono di bestiame **II** *avv.* dietro *avv.* ◇ **dar loaftar hèrta nå** egli le corre sempre dietro (la rincorre) ◆ **nå un nå** *loc. avv.* ininterrottamente *avv.* **nå zo** *loc. verb.* stare per ◇ **i pin nå zo tüanaz** lo sto per fare.

nabl *sm.* (pl. nebl) ombelico *sm.*

nachpar *sm.* (pl. nachparn) *(di casa)* vicino *sm.*

nacht [mat., aat. *naht* ‹ germ.**naht-*] *sf.* (pl. nècht) notte *sf.*

nachtigal *sm.* (pl. nachtigaln) usignolo *sm.*

nadl [mat. nādel ‹ aat. nādala ‹ germ. *nēþlō-] *sf.* (pl. nadln) *(strumento appuntito)* ago *sm.* - spillo *sm.*

någian *v. sep.* (pp. någånt) *(andar dietro)* inseguire *v.* - seguire *v.* ◇ **geaden nå!** seguilo!; **gea nå in staigele!** segui il sentiero!

nagl *sm.* (pl. negl) chiodo *sm.*

nagln *v.* (pp. genaglt) inchiodare *v.*

nakhant [mat. *nacket* ‹ aat. *nacchot* ‹ germ. **nakwada-*; cf. 7c. *nakhont*] *agg.* nudo *agg.*

nåkhemmatn *s. solo pl.* posteri *smp.*

nåkhemmen *v. sep.* (pp. nåkhent) seguire *v.* ◇ **aimar nå!** seguimi!; **moi hunt khinntmar hèrta nå** il mio cane mi segue sempre; **ka schual khinntar nèt nå** a scuola non segue; **khistomar nå?** mi segui?

nålemparn *v. sep.* (pp. någelempart) molestare *v.* - importunare *v.*

nåloavan *v. sep.* (pp. någeloft/någeloaft) rincorrere *v.*

nåm *sm.* (pl. nem) nome *sm.*

nåmp [mat. *nāhen* ‹ aat. *nāhana* ‹ germ. **nēhwanē*; 7c *nàgane*] **I** *prep.* (comp. nempar; sup. nemparste) *(accanto a)* vicino *loc. prep.* - adiacente *agg.* - accanto *loc. prep.* ◇ **nåmp inan haus** accanto a una casa; **nåmp inaran diarn** vicino a una ragazza; **nåmp in khinn** vicino al bambino **II** *avv.* vicino *avv.* - appresso *avv.* ◇ **di trupf iz gevallt nåmp** la goccia è caduta vicino; **du muchst hèrta stian nåmp miar** devi sempre starmi appresso **III** *agg.* **1** *(che si trova a poca distanza)* vicino *agg.* **2** *(che sta per accadere)* vicino *agg.* ◇ **'z izta nåmp dar snea** la neve è vicina, sta per arrivare.

nang *v.* (pp. genaget) **1** rodere *v.* **2** rosicchia-

re *v.*

napp *sf.* (pl. napm) cappa *sf.*

naråntz [cfr. it. arancia] *sm.* (pl. naréntz) arancia *sf.*

narrat *agg.* (comp. nerratar; sup. nerrarste) matto *agg.* - pazzo *agg.* - folle *agg.* ◇ **gian nå narrat in eppaz** andar matto per qualcosa; **dar iz narrat** è pazzo.

nas [mat. *nase* ‹ aat. *nasa* ‹ germ. **nasōn-*; cf. 7c. *nasa*] *sf.* (pl. nasan) naso *sm.* ◇ **aukhearn di nas** arricciare il naso.

naschénte *sf.* (pl. naschéntn) sorgente *sf.*

nåstian *v. sep.* (pp. någestånt) **1** *(prendersi cura)* assistere *v.* - accudire *v.* **2** *(dimostrare simpatia, corteggiare blandamente)* corteggiare *v.* ◇ **dar iz någestånt a gåntza baila dar diarn von pekh** ha corteggiato a lungo la figlia del panettiere.

nat *sf.* (pl. natn) cucitura *sf.*

nåtrang *v.* (pp. någetrakk) **1** essere incinta ◇ **di trakk nå** è incinta **2** *(portarsi appresso)* portare *v.*

natur *sf. solo sing.* natura *sf.*

naüge [mat. *niuwe* ‹ aat. *niuwi* ‹ germ. **niwja-* ‹ **newja-*] *agg.* nuovo *agg.* ◇ **a naügar bege** una strada nuova; **dar naüge faff** il nuovo parroco.

naügedjar *sn. solo sing.* capodanno *sm.* ↦ djar, naüge.

naügom [vo ~] [mat. *von niuwem(e)* ‹ *aat. von niuwemo;* v. anche **naüge** e cfr. ted. *von neuem*] *loc. avv. (nuovamente)* di nuovo *loc. avv.* - daccapo *avv.* - da principio ◇ **hef å vo naügom** ricomincia daccapo ↦ naüge.

naügum [vo ~] ↦ naügom [vo ~].

nåvikhan *v. sep.* (pp. någevikht) *(dimostrare simpatia, corteggiare blandamente)* corteggiare *v.*

nåvorsan *v. sep.* (pp. någevorst) interrogare *v.* - indagare *v.* ↦ vorsan.

nåziang [v. ziang] *v. sep.* (pp. någezoget) **1** *(dal punto di vista carrateriale)* assomigliare *v.* ◇ **da ziaget nå soin vatar** assomiglia (nel carattere) a suo padre **2** tirare *v.* - trascinare *v.* ◇ **dar izzen någezoget a rais von balt abe** si è portato un ramo giù dal bosco trascinandolo.

nåziangse *v. sep. rfl.* (pp. någezoget) *(nel tempo)* protrarsi *v.* ◇ **daz letz bèttar izzese någezoget a baila** il brutto tempo si è protratto a lungo.

nazz *agg.* (comp. nezzar; sup. nezzarste) bagnato *agg.*

ne [mat. *ne* ‹ aat. *ne/ni* ‹ germ. **ne;* cfr. it. *né*] *cong.* né *cong.* ◇ **i hån ne gèzzt ne getrunkht** non ho né mangiato né bevuto; **i pin ne dà ne sèmm** non sono né qua né là.

nebl *sm.* (pl. nebldar) nebbia *sf.* ◇ **dar iz in di nebldar** è nelle nebbie (confuso); **di nebldar von herbest** le nebbie dell'autunno.

nèchta *aw.* ieri sera *loc. avv.*

nef *sm.* (pl. nevan) cugino *sm.*

negar *sm.* (pl. negarn) *(individuo appartenente ad una delle grandi suddivisioni del genere umano)* negro *sm.*

nèkkln *v.* (pp. genèkklt) **1** appisolarsi *v.* **2** sonnecchiare *v.*

neméar *aw.* non più *loc. avv.* ◇ **i hån nemear atn** non ho più fiato.

nemmen [mat. *nemen* ‹ aat. *neman* ‹ germ. ***nemana-**] *v.* (pp. genump) prendere *v.* ◇ **nemmen in sklopp in di hent** prendere il fucile in mano; **nimm di zumma!** prendi il cesto! ◆ **nemmen zo hentn** *loc. verb.* *(prendere in giro)* canzonare *v.* - burlare *v.* **aunemmen** *v. sep.* **1** raccogliere *v.* - sobbarcare *v.* ◇ **nimm au di patàtn!** raccogli le patate!; **dar izzen augenump alla di schult er** si è preso tutta la colpa lui **2** accettare *v.* **auznemmen** *v. sep.* estrarre *v.*

nemparn *v.* (pp. genempart) avvicinare *v.* - accostare *v.*

nemparnse *v. rfl.* (pp. genempart) avvicinarsi *v.* ◇ **da soinse genempart hèrta mearar** si avvicinavano sempre di più.

nenadl *sf.* (pl. nenadln) *(per cucire)* ago *sm.*

nenen *v.* (pp. genetet) **1** *(a macchina)* cucire *v.* **2** infilare l'ago.

nèpfar [cf. 7c. *napfan* 'sonnecchiare'] *sm.* (pl. inv) sonnellino *sm.* - pisolino *sm.* ◇ **machanen a nèpfarle** farsi un sonnellino.

nèrvo *sm.* (pl. nèrvan) nervo *sm.*

nervósat *agg.* nervoso *agg.*

nèspl *sf.* (pl. nèspln) nespola *sf.*

nèt [v. **nicht**] *aw.* non *aw.* ◇ **pensàr nèt lai atz di!** non pensare solo a te stesso!; **nèt est** non ora; **nèt gearn** malvolentieri; **nèt soinda** non esserci, mancare.

nètz *sn.* (pl. nètzan) rete *sf.*

nètza *sf.* (pl. nètzan) *(femmina di zio, zia)* nipote *smf.*

netzan *v.* (pp. genetzt) bagnare *v.*

nevóda *sf.* (pl. nevóde) *(femmina)* nipote *smf.*

nevódo [it. dial. *nevodo*; cf. it. *nipote*] *sm.* (pl. nevón) *(maschio)* nipote *smf.*

nezz *sf.* (pl. nezzan) umidità *sf.* ◇ **di nezz von balt hattmar gemacht khemmen bea in rukkn** l'umidità del bosco mi ha causato mal di schiena.

nia [mat. nie ‹ aat. nio/neo ‹ germ. *ne+aiw-] *aw.* mai *aw.* ◇ **i hån nia gehöart eppaz asó** non ho mai sentito una cosa del genere.

niamat [cfr. ted. *niemand* ‹ mat. *nieman* ‹ aat. *nio man*; v. **nia** + **månn**] *pron. indef.* (indecl.) nessuno *pron. indef.* ◇ **niamat hattz gebizzt** nessuno lo sapeva; **i hån niamat gesek** non ho visto nessuno; **ditza haus iz vo niamat** questa casa è di nessuno.

niasan *v.* (pp. geniast) starnutire *v.*

niasar *sm.* (pl. inv.) starnuto *sm.*

nicht [mat. *nicht/ni(w)eht* ‹ aat. *niowiht* ‹ germ. **ne-aiw-* + **wihti-*] **I** *aw.* non *aw.* - affatto *aw.* - per niente ◇ **nicht letz** non male; **i gea nicht dahuam** non vado a casa **II** *pron. indef. (nessuno)* nulla *pron. indef.* - niente *pron. indef.* ◇ **nicht machtmar di vort** nulla mi fa paura; **i khoaf proat un mel un du khoafst nicht** io compro pane e farina e tu non compri nulla; **nicht zo tüana** niente da fare; **i pinmar getånt nicht** non mi sono fatto niente; **'z macht nicht** non fa niente; **i hån nicht getånt!** non ho fatto niente!

nidar *aw.* giù *aw.*

nidarbart [v. **nidar** + **-bart**] *aw.* giù *aw.* ◇ **gea nidarbart!** vai in giù! ↦ nidar.

nidargem *v. sep.* (pp. nidargètt) *(dare in bocca, far ingoiare)* somministrare *v.* ◇ **di muatar hattar nidargètt di medisì** la madre le ha somministrato la medicina.

nidargeslakk *agg.* avvilito *agg.* - depresso *agg.* - abbattuto *agg.* - afflitto *agg.* - demoralizzato *agg.* ◇ **dar iz nidargeslakk umbrómm dar hatt nèt gevånk in pefél** è abbattuto perché non ha preso il patentino .

nidarlazzan *v. sep.* (pp. nidargelatt/nidargelazzt) *(mettere giù)* calare *v.* - deporre *v.*

nidarledrenarn *v. sep.* (pp. nidarledrenart) abbassare *v.*

nidarleng *v. sep.* (pp. nidargelekk) posare *v.* - deporre *v.*

nidarmèkkn *v. sep.* (pp. nidargemèkket) demolire *v.* - abbattere *v.*

nidarnå *prep.* accanto *loc. prep.* - vicino *loc. prep.* - di fianco a *loc. prep.* ◇ **di Maria steat nidarnå miar** Maria abita vicino a me; **si hatt in gart nidarnå moin akhar** ha l'orto accanto al mio campo; **nidarnå dar khirch** di fianco alla chiesa.

nidarnemmen *v. sep.* (pp. nidargenump) *(introdurre nel proprio organismo)* assumere *v.* - ingerire *v.* ◇ **i hån nidargenump alla darsòrt medisìn ma 'z helftmar nicht** ho assunto ogni tipo di medicina ma non mi aiuta nulla.

nidarschiazan *v. sep.* (pp. nidargeschozt) *(uccidere con arma da fuoco)* abbattere *v.*

nidarslangse *v. sep. rifl.* (pp. nidargeslakk) abbattersi *v.* - scoraggiarsi *v.* .

nidarsnitzln *v. sep.* (pp. nidargesnitzlt) *(tagliare grossolanamente)* tagliuzzare *v.*

nidarvalln *v. sep.* (pp. nidargevallt) precipitare *v.*

nimmarmear *aw.* mai più *loc. avv.* ◇ **i bart nimmarmear èzzan trippsupp** non mangerò mai più minestra di trippa.

nindart [cfr. ted. *nirgends*] *aw. (in nessun luogo)* da nessuna parte ◇ **i hånz nindart gevuntet** non l'ho trovato da nessuna parte; **bar soin gånt nindart** non siamo andati da nessuna parte.

nistl *sf.* (pl. nistln) **1** *(di cuoio delle scarpe)* laccio *sm.* **2** frustata *sf.* - percossa *sf.*

nistln *v.* (pp. genistlt) *(colpire, picchiare)* frustare *v.* - percuotere *v.*

nizz *sf. solo sing.* lendine *smf.*

njånka [it. dial. *gnanca*; it. *neanche*] *aw.* neanche *aw.* - nemmeno *aw.* ◇ **dar trinkht in kafè un letta khumman zükkar un njånka khummana milch** beve il caffè e non ci mette zucchero e nemmeno latte.

njòkk *sm.* (pl. njòkkn) gnocco *sm.*

njöll *sm.* (pl. inv.) grumo *sm.*

njou *sf. solo sing. (stantio)* odore *sm.*

no [mat., aat. noch ‹ germ. *nu-hwe] *aw.* **1** *(tutt'ora)* ancora *avv.* ◇ **'z izta no vil snea atti tèchar** c'e ancora molta neve sui tetti; **no est** ancora adesso **2** *(altro, dell'altro)* ancora *avv.* ◇ **gimmar no a pröatle** dammi ancora un panino.

nò *aw. (negazione)* no *avv.*

noang *v.* (pp. genoaget) inclinare *v.* - chinare *v.*

noat *sf.* (pl. nöat) bisogno *sm.* - necessità *sf.*

nöatom [vo ~] [v. **noat**] *loc. aw.* necessario *agg.* ◇ **pittn gèlt bodar hatt gevånk, hattar gekhoaft allz baz dar hatt gehatt vo nöatom** con il denaro che aveva preso comprò tutto ciò che gli era necessario.

nöatum [vo ~] ↦ nöatom [vo ~].

noblesch *agg.* nobile *agg.*

nohèrta *aw. (ancora)* sempre *avv.* ◇ **dar iz nohèrta åna arbat** è ancora (sempre) senza lavoro.

nona [it. dial. *nona*; cf. it. *nonna*] *sf.* (pl. none) nonna *sf.*

nonet [v. no + nèt] *aw.* non ancora ◇ **'z izta nonet gerift di korìara** la corriera non è ancora arrivata.

nono *sm.* (pl. non) nonno *sm.*

nor [mat. *ne-wære* ‹ aat. *ni-wāri* ‹ germ. **ne* + **wēzī(þ)*; cf. ted. *nur*] *aw.* pure *avv.* ◇ **gea nor!** vai pure!; **ai nor vürsnen!** vieni pure avanti!

nòrt *sm. solo sing. (punto cardinale)* nord *sm.*

nòrtstèrn *sm. solo sing. (del nord)* stella polare *loc. sost.*

notàr *sm.* (pl. notér/notàre) notaio *sm.*

noün *num.* (forma attributiva inv.) nove *agg.* ◇ **noün nècht** nove notti ↦ noüne.

noüne *num.* (forma non attributiva, pl. inv.) nove *sm. inv.* ◇ **dar noüne iz a nummar** il nove è un numero.

noünhundart *agg.* novecento *agg.*

noüntausankh *agg.* novemila *agg.*

noüntza *num.* (forma attributiva inv.) diciannove *agg.* ◇ **noüntza minùttn** diciannove minuti ↦ noüntzane.

noüntzane *num.* (forma non attributiva

inv.) diciannove *sm. inv.* ◇ **haüt habarar noüntzane** oggi ne abbiamo diciannove.

noüntzekh *agg.* novanta *agg.*

novembre *sm. solo sing.* novembre *sm.*

nüftl *sf.* (pl. nüftln) cugina *sf.*

nummar *sm.* (pl. nümmar) numero *sm.*

nützan [mat. *nützen/nutzen* ‹ aat. *nutzen* ‹ **nutjana-*] *v.* (pp. genützt) **1** adoperare *v.* - usare *v.* - utilizzare *v.* - impiegare *v.* **2** *(essere necessario od opportuno)* occorrere *v.* - servire *v.* ◇ **baz nützsto zo macha in turt?** cosa ti occorre per fare la torta?; **gea nor, i nütz nicht mear** vai pure, non mi serve più niente.

nuzz *sf.* (pl. nuzzan) *(frutto)* noce *sf.*

nüzzle *sn.* (pl. nüzzla) *(nocciolina americana)* arachide *sf.*

nuzzpuam *sm.* (pl. nuzzpüam/nuzzpuamen) *(l'albero)* noce *sm.*

O

o [mat., aat. *ouch* ‹ germ. **auk-*] *cong. (con funzione aggiuntiva)* anche *cong.* ◇ **khisto du o pit üns?** vieni anche tu con noi?

oa *sn.* (pl. odjar) uovo *sm.*

oach [mat. aat. *eich* ‹ germ. **aik-*] *sf.* (pl.oachan) quercia *sf.*

oachl *sf.* (pl. oachln) ghianda *sf.*

öade *agg. (non coltivato)* incolto *agg.*

öadegen *v.* (pp. geöadeget) *(tenere a maggese)* maggesare *v.*

oage [mat. *ouge* ‹ aat. *ouga* ‹ germ. **augan-*] *sn.* (pl. oang) occhio *sm.* ◇ **åstechan in di oang** dare nell'occhio.

öale *sn.* (pl. öala) uovo *sm.* ◆ **baiz von öale** *loc. prep.(chiara d'uovo)* albume *sm.*

oar [mat. *ōre* ‹ aat. *ōra* ‹ germ. **auzan-*] *sn.* (pl. oarn) orecchio *sm.* ◇ **dar hatten gezoget panan oar** l'ha tirato per un orecchio.

öar *sn.* (pl. öardar) cruna *sf.* ◇ **'z öar von pail** l'occhio (la cruna) della scure.

oargabl *sf.* (pl. oargabln) *(forficola auricularia)* forbicina *sf.*

oastarmenta *sm. solo sing. (giorno di)* pasquetta *sf.*

Oastarn *s. solo pl.* Pasqua *sf.*

oaz [mat., aat. *eiz* ‹ germ. **ait-*] *sm.* (pl. öaz) **1** ascesso *sm.* **2** foruncolo *sm.*

obar [mat. *ober* ‹ aat. *obar/ubar* ‹ germ. **uber-*] **I** *prep.* sopra *prep.* ◇ **obar in tisch** sopra il tavolo; **obar di bolknen** sopra le nuvole **II** *av. (al di sopra)* sopra *avv.* ◇ **da obar** qua sopra **III** *agg. (che sta sopra)* superiore *agg.* ◇ **atta obar sait vo…** sulla parte superiore di….

obarbint *sm. solo sing. (vento da nord)* tramontana *sf.*

obarhì *av.* superficialmente *avv.* - in superfice ◇ **'z öl steat hèrta obarhi** l'olio rimane sempre in superficie; **'z iz lai gest a schèrbar obarhi** era solo un'escoriazione in superfice.

obarkhön ↦ übarkhön.

Obarlånt *topon.* Alta Valsugana *topon.*

obarleng *v. sep.* (pp. obargelekk) sovrapporre *v.*

obarschual *sf.* (pl. obarschualn) scuola superiore *loc. sost.*

obarvüllt ↦ übarvüllt.

öbe *sf.* (pl. öm) pecora *sf.*

obràll ↦ bobràll.

odar [mat. *oder* ‹ aat. *odar*] *cong.* oppure *cong.* - o *cong.* ◇ **bildo slavan odar arbatn?** vuoi dormire o lavorare?

odiàrn [it. *odiare*] *v.* (pp. odiàrt) odiare *v.*

odór [it. *odore*] *sm.* (pl. odórn) odore *sm.* ◇ **höar an bettan guatn odór** senti che buon odore.

offe *agg.* aperto *agg.*

offeschoppm *v. sep.* (pp. offegeschoppet) sturare *v.* - stappare *v.*

offeslozzan *v. sep.* (pp. offegeslozzt) *(dischiudere con la chiave)* aprire *v.*

offetüan *v. sep.* (pp. offegetânt) **1** *(rendere accessibile)* aprire *v.* **2** schiudere *v.* **3** *(far funzionare)* azionare *v.* - aprire *v.*

offevrèzzan *v. sep.* (pp. offegevrèzzt) corrodere *v.* ◇ **'z baschpulvar hattmar offegevrèzzt di hirndla von vingarn** il detersivo mi ha corroso i polpastrelli delle dita.

ofitziàl *sm.* (pl. ofitziél) *(militare)* ufficiale *sm.*

oinegian *v. sep.* (pp. oinegânt) *(riferito solo al sole)* tramontare *v.* ◇ **di sunn geat oine** il sole tramonta.

oks [mat. *ohse* ‹ aat. *ohso* ‹ germ. **uhsan-*; 7c. *okso*] *sm.* (pl. oksan) bue *sm.*

öl [mat. *öle* ‹ aat. *oli* ‹ lat. *oleum*] *sn. solo sing.* olio *sm.*

ölmül *sf.* (pl. ölmüln) frantoio *sm.*

öln *v.* (pp. geölt) lubrificare *v.* - oliare *v.*

ölpuam *sm.* (pl. ölpuamen) ulivo *sm.*

ombrómm I *aw.* perché *aw.* ◇ **ombómm pisto nèt gânt ka schual haüt?** perché non sei andato a scuola oggi?; **ombrómm lachsto?** perché ridi? **II** *cong.* poiché *cong.* - perché *cong.* ◇ **i pin gerift spet ombrómm i hån vorlort di korìara** sono arrivato tardi poiché ho perso la corriera.

ome ↦ umme.

omenicht ↦ ummenicht.

onsinnen [v. unsinnen] *v. insep.* (pp. onsinnt) delirare *v.* ◇ **onsinnsto?** deliri? .

opar [mat. *ouge-brā*; cf. ted. *wimper* ‹ aat. *wint-brā*] *sf.* (pl. oparn) *(il complesso di peli inseriti sulle palpebre)* ciglio *sm.*

operàrn [it. *operare*] *v.* (pp. operàrt) operare *v.*

opfar *sf.* (pl. opfarn) **1** offerta *sf.* **2** sacrificio *sm.* **3** *(nella messa)* offertorio *sm.*

opfarn *v.* (pp. geopfart) offrire *v.*

öpfl [mat. apfel ‹ aat. apful ‹ germ. *aplu-] *sm.* (pl. öpfln) mela *sf.* ◇ **disar öpfl iz raif** questa mela è matura.

öpflpuam *sm.* (pl. öpflpüam) melo *sm.*

ordénjo [it. dial. ordegno] *sm.* (pl. ordénje) attrezzo *sm.* - utensile *sm.* - strumento *sm.*

orgl *sm.* (pl. orgln) *(strumento musicale)* organo *sm.*

ork *sm.* (pl. örk) orco *sm.*

oro *sm.* (pl. ore) bordo *sm.* - orlo *sm.* - margine *sm.*

òro *sm.* (pl. òre) oro *sm.*

orolódjo *sm.* (pl. orolódje) orologio *sm.*

ort *sm. solo sing. (con riferimento allo spazio)* fine *sf.* - limite *sm.* - margine *sm.* ◇ **sin an ort vo dar bèlt** sino alla fine del mondo.

ospedàl [it. *ospedale*] *sm.* (pl. ospedél/ospedeldar) ospedale *sm.*

Österraich *topon.* Austria *topon.*

österraichar *sm.* (pl. inv.) austriaco *sm.*

otóbre [it. *ottobre*] *sm. solo sing.* ottobre *sm.*

ovan *sm.* (pl. övan/övandar) stufa *sf.*

p

pa [mat. *bī/be* ‹ *aat. pe/be/pi/bī* ‹ *germ. *bi*; cf. ted. ***bei***] *prep.* **1** *(moto per luogo)* per *prep.* - da *prep.* ◇ **durch pa bis** per il prato; **au pa pèrng** su per le montagne; **auz pa vestar** dalla finestra **2** *(compl. modo)* per *prep.* ◇ **i vångde pan har** ti prendo per i capelli; **halt di måmma panar hånt!** tieni la mamma per mano!; **dar hatten gezoget panan oar** l'ha tirato per un orecchio **3** *(compl. tempo)* in *prep.* - di *prep.* ◇ **pa dar nacht** di notte; **pa tage** di giorno; **pan summar** in estate; **pan bintar** in inverno **4** *(compl. mezzo)* mediante *prep.* - attraverso *prep.* - per *prep.* ◇ **pa dar post** mediante la posta.

pach *sm.* (pl. pèch) torrente *sm.* - ruscello *sm.*

pachovan *sm.* (pl. pachövan/pachövandar) forno *sm.*

padjolàda *sf.* (pl. padjolàde) settimana di riposo dopo il parto.

paicht *sf.* (pl. paichtn) confessione *sf.*

paichtn *v.* (pp. gepaichtet) confessare *v.*

paichtstual *sm.* (pl. paichtstüal) confessionale *sm.*

paige [mat. *bīe* ‹ aat. *bīa/pīa* ‹ germ. **bīj̄ō-*] *sf.* (pl. paing) ape *sf.*

pail *sm.* (pl. pailn/pailndar) accetta *sf.* - ascia *sf.* - scure *sf.*

painegen *v.* (pp. gepaineget) soffrire *v.*

paita *sf.* (pl. paitn) frusta *sf.*

paitn [mat. *pīten/bīten* ‹ aat. *pītan/bītan* ‹ germ. **bīdana-*] *v.* (pp. gepitet) aspettare *v.* - attendere *v.* ◇ **i khemmat i o, azzamar paitatet** verrei anch'io se mi aspettaste.

paitz [v. **paizan**] *sf. solo sing.* esca *sf.* - boccone *sm.*

paitzan *v.* (pp. gepaitzt) *(con un'esca)* attirare *v.*

paizan [mat. *bīzen/pīzen* ‹ aat. *bīzzan/pīzzan* ‹ germ. **bītana-*] *v.* (pp. gepizt) mordere *v.* ◆ **åpaizan** *v. sep.* azzannare *v.* - addentare *v.*

pakhan [mat. *bachen/pachen* ‹ aat. *pachan/bachan* ‹ germ. **bakana-*] *v.* (pp. gepakht) *(alimenti lievitati nel forno)* cuocere *v.*

pakhpulvar *sn. solo sing.* lievito *sm.*

pakk [cfr. ted. *pack* ‹ mbt. *packe*] *sm.* (pl. pèkk) pacco *sm.*

palånka *sf.* (pl. palénk) *(moneta)* soldo *sm.*

palge *sf.* (pl. palng/pèlgar) otre *sf.*

pall **1** [mat., aat. *ball/pall*] *sm.* (pl. pèll) palla *sf.* ◇ **pall snea** palla di neve.

pall **2** *sm.* (pl. palln) pianta del piede *loc. sost.*

palle [mat. *balde/palde* ‹ aat. *baldo/paldo* ‹ germ. **balþō-*] *avv. (in breve tempo)* presto *avv.* ◇ **bar sengaz palle!** ci vediamo presto!

palmù *sm.* (pl. palmü) polmone *sm.*

palù *sm.* (pl. palü) pallone *sm.* - palla *sf.*
panåndar [v. **pa + anåndar**] *avv.* insieme *avv.* ◇ **lege panåndar doine sachandar!** metti insieme le tue cose!
panìtz *sm.* (pl. inv.) *(ortaggio)* finocchio *sm.*
pånkh [mat. bank ‹ aat. panch ‹ germ. *banki-] *sf.* (pl. pånkhan) panca *sf.*
pånt [mat. aat. *bant/pant* ‹ germ. **banda*-] *sn.* (pl. pentar) laccio *sm.* - spago *sm.*
pantàtz [1] *sm.* (pl. pantètz) monello *sm.* - marmocchio *sm.*
pantàtz [2] *sm.* (pl. pantètz) *(riferito agli animali)* intestino crasso *loc. sost.*
påntburm *sm. solo sing. (parassita dell'intestino)* tenia *sf.*
pantezàrn *v.* (pp. pantezàrt) ansimare *v.*
pappl *sf.* (pl. pappln) *(pianta offcinale, [Malva silvestris])* malva *sf.*
par *sn.* (pl. inv.) **1** coppia *sf.* ◇ **a par oksan** una coppia di buoi **2** paio *sm.* ◇ **a par schua** un paio di scarpe; **a par hångas** un paio di guanti.
parbaz *agg. (a piedi nudi)* scalzo *agg.*
parìrn [it. parere] *v.* (pp. parìrt) sembrare *v.*
park *sm.* (pl. parkn) parco *sm.*
parn *sm.* (pl. pern) mangiatoia *sf.*
parolòtt *sm.* (pl. parolött) lattoniere *sm.* - ramaio *sm.* - stagnino *sm.*
parolöttle *sn.* (pl. parolöttla) *(volatile passeriforme della famiglia dei turdidi)* codirosso spazzacamino *sm.*
part [mat., aat. part/bart ‹ germ. *barda-] *sm.* (pl. pert) barba *sf.*
partìa *sf.* (pl. partìe) partita *sf.*
partìrn [it. *partire*] *v.* (pp. partìrt) partire *v.* ◇ **er iz partìrt** è partito.
partn *v.* (pp. gepartet) *(fare la barba)* radere *v.* - sbarbare *v.*
pasàrn [it. **passare**] *v.* (pp. pasàrt) trascorrere *v.* - passare *v.* ◇ **'z izmar pasàrt dar hummar** mi è passata la fame.
pass *sm.* (pl. pèss) *(tra le montgne)* valico *sm.* - passo *sm.*
pastura *sf. solo sing. (bacca del sorbo degli uccellatori)* sorbo *sm.*
patàt *sf.* (pl. patàtn) patata *sf.*
patìrn [it. patire] *v.* (pp. patìrt) patire *v.* - soffrire *v.*
patrù *sm.* (pl. patrü) padrone *sm.* - proprietario *sm.* ◇ **ber iz dar patrù von disan haus?** chi è il proprietario di questa casa?
patsch *sm.* (pl. patschan) pantofola *sf.*
patz *sm.* (pl. pètz) buffetto *sm.*
patze [it. pace] *sf. solo sing.* pace *sf.* ◇ **machan patze** fare pace.
pauch [mat. aat. *būch/pūch* ‹ germ. **būka*-] *sm.* (pl. paüch) pancia *sf.* - ventre *sm.* - addome *sm.*
pauchbeata *sm. solo sing.* gastrointerite *sf.* - mal di pancia.
paüchle von schinkh *loc. sost.* (pl. paüchla von schinkh) polpaccio *sm.*
paung *v.* (pp. gepauget) vangare *v.* ◆ **aupaung** *v. sep.* vangare *v.*
paupèch *sn. solo sing. (di abete bianco)* resina *sf.*
paur [1] *sm.* (pl. paür) bara *sf.*
paur [2] *sm.* (pl. paurn/pauarn) contadino *sm.* - agricoltore *sm.*
pazaitn *aw. (a tempo debito)* tempestivamente *avv.* - per tempo.
pazzan [ted. **passen**] *v.* (pp. gepazzt) *(essere idoneo, appropriato)* adatto *agg.* - bene *avv.* ◇ **'z pazzt** *non usato per stati d'animo non usato per stati d'animo* va bene.
peade ↦ poade.
pèch *sn. solo sing.* **1** *(delle conifere)* resina *sf.* **2** *(gomma da masticare)* chewing-gum *sf.* - cicca *sf.*
pèchan *v.* (pp. gepècht) incollare *v.*

pèchle *sn.* (pl. pèchla) **1** fiumiciattolo *sm.* **2** *(usato anche con il significato di)* sorgente *sf.*

pefèl *sm.* (pl. pefèldar) manifesto *sm.* - diploma *sm.* - attestato *sm.*

pegàistart [ted. *begeistert*] *agg.* entusiasta *agg.* - appassionato *agg.*

pekh [mat. becke/pecke ‹ peccho ‹ germ. *bakjan-] *sm.* (pl. pekhan) fornaio *sm.* ◇ **'z iz dar pekh von lånt** è il fornaio del paese.

pekhan *v.* (pp. gepekht) *(fare il pane)* panificare *v.*

pèkhan *v.* (pp. gepèkht) tossicchiare *v.* - tossire *v.*

pèkhar *sm.* (pl. inv.) *(colpetto di tosse ripetuto)* tosse *sf.* ↦ pèkhan.

pèkkle *sn.* (pl. pèkkla) pacchetto *sm.* ↦ pakk.

pellar *aw.* prima *avv.* ◇ **i gea pellar i!** vado prima io!; **ai pellar hoint abas!** vieni prima questa sera!

pèllar *sm.* (pl. inv.) **1** abbaiata *sf.* **2** colui che abbaia ↦ pèlln.

pèlln [mat. *bellen/pellen* ‹ aat. *pellan/bellan* ‹ germ. **bellana-*] *v.* (pp. gepèllt) abbaiare *v.* ◇ **dar hunt pèllt** il cane abbaia.

pèltro *sm.* (pl. pèltre) vassoio *sm.*

pèltzmåntl *sm.* (pl. pèltzmentl) *(capo di abbigliamento)* pelliccia *sf.*

pelükk *sm. solo sing. (felpato)* cotone *sm.*

pelükkan *agg.* felpato *agg.* ◇ **pelükkane lailechar** lenzuola felpate.

pempln *v.* (pp. gepemplt) tentennare *v.* - esitare *v.*

penàrn [it. penare] *v.* (pp. penart) *(sopportare dolori)* soffrire *v.* - penare *v.*

penen *v.* (pp. gepent) tostare *v.* - abbrustolire *v.* ◇ **penen di gerst** tostare l'orzo.

peng [] *prep. (a causa di)* per *prep.* ◇ **peng in snea pinne nèt gånt zo spila** a causa della neve non sono andato a giocare; **peng inan plitzegar pinne darschràkht** mi sono spaventato per un lampo.

penkhan *v.* (pp. gepenkht) **1** *(i tronchi con l'ascia)* squadrare *v.* **2** sgrossare *v.*

penn *sf.* (pl. pennen) *(ovale in vimini per trasportare materiali)* cesto *sm.* - canestro *sm.*

pensàrn [it. *pensare*] *v.* (pp. pensàrt) pensare *v.* - riflettere *v.* ◆ **draupensàrn** *v. sep.* meditare *v.*

pensìaro [it. pensiero] *sm.* (pl. pensìarn/pensìare) pensiero *sm.* - preoccupazione *sf.*

pensiù [it. *pensione*] *sf.* (pl. pensiùn) pensione *sf.*

per [1] [mat. *ber* ‹ aat. *peri/beri* ‹ germ. **bazja-*] *sf.* (pl. pern) bacca *sf.*

per [2] *sm.* (pl. pern/perdar) orso *sm.*

pèrge [mat. *berc* ‹ aat.*berc/perc* ‹ germ. **berga-*] *sm.* (pl. pèrng) **1** montagna *sf.* - monte *sm.* ◇ **moi lånt iz atnan pèrge** il mio paese è su un monte **2** alpeggio *sm.* ◇ **dar iz affn pèrge** è all'alpeggio.

pèrklaüt *s. solo pl.* montanari *smp.*

perkòttet *agg. (stanco, senza più energie)* sfinito *agg.* ◇ **haüt pinne pròpio perkòttet** oggi sono proprio sfinito.

perkòttn *v.* (pp. perkòttet) *(stancare sino all sfinimento)* sfinire *v.*

pèrkschua *sm.* (pl. inv.) *(scarpa da montagna)* scarpone *sm.*

pèrkstaigar *sm.* (pl. pèrkstaigar) scalatore *sm.* - rocciatore *sm.* - alpinista *sm.*

Pèrsan *topon.* Pergine *topon.*

pèrtzanse *v. rifl.* (pp. gepèrtzt) stravaccarsi *v.*

perù ↦ pirù.

pesom *sm.* (pl. inv./pesomdar) scopa *sf.*

pèsta *sf. solo sing.* pestilenza *sf.* - colera *sm.*

peste [mat. *beste, bezzeste/peste, pezzeste* ‹ aat. *bezzisto/pezzisto* ‹ germ. **batist-*] **I** *agg.* migliore *agg.* ◇ **daz peste bazzar iz**

daz sèll vodar naschente von Üasan l'acqua migliore è quella della sorgente Üasan **II** *smf.* migliore *smf.* ◇ **dar peste vo üs…** il migliore fra noi… ↦ pezzar.

pet *sf.* (pl. petn) *(del rosario)* corona *sf.*

petarlång *sm. solo sing. (di patate e farina di frumento)* farinata *sf.*

petle *sn.* (pl. petla) *(preghiera del)* rosario *sm.*

petn [mat. *beten/peten* ‹ aat. *betōn/petōn* ‹ germ. **bedōjana-*] *v.* (pp. gepétet) *(recitare preghiere)* pregare *v.* ◇ **si iz gebest gekhnonk zo peta** era inginocchiata a pregare.

petròldjo [it. petrolio] *sm. solo sing.* **1** petrolio *sm.* **2** lampada a petrolio.

pett [mat. bette ‹ aat. petti/betti ‹ germ. *badja-] *sn.* (pl. pettar) letto *sm.* ◇ **gian in pett** andare a letto; **lengse in pett** mettersi a letto.

pett *sn. solo sing. (del caffè)* fondo *sm.*

pèttlar *sm.* (pl. inv.) mendicante *sm.*

pèttln *v.* (pp. gepèttlt) *(andare per carità)* elemosinare *v.* - mendicare *v.*

petz *sf.* (pl. petzan) *(vescicole da herpes simplex)* herpes *sm.* - vescicola *sf.*

pezzar [mat. *bezzer/pezzer* ‹ aat. *pezziro/bezziro* ‹ germ. **batiz-*] **I** *aw.* (v. guat) *(comp. di magg. di guat)* meglio *aw.* ◇ **pezzar asto geast** meglio che tu vada **II** *agg. (comp. di magg. di guat)* migliore *agg.* ◇ **pezzar baz…** migliore di .

pezzarn *v.* (pp. gepezzart) migliorare *v.* - guarire *v.* ◇ **dar iz gepezzart** egli è guarito.

piapm *v.* (pp. gepiapet) pigolare *v.*

piatsch *sm.* (pl. inv.) *(castrato)* maiale *sm.*

piglar *sm. solo sing.* incollata *sf.* ↦ pigln.

pigln *v.* (pp. gepiglt) appiccicare *v.* ◆ **åpigln** *v.(incollare)* appiccicare *v.*

piks *sf.* (pl. piksan) barattolo *sm.*

pild *sn.* (pl. pildar) quadro *sm.*

pill [mat. *bilde/pilde* ‹ aat. *pilidi/bilidi*; cf. ted. *bild*] **I** *sm.* (pl. pilln) *(votiva)* cappella *sf.* **II** *topon.* piazza di Luserna.

pillele [v. **pill**] *sn.* (pl. pillela) capitello *sm.* ↦ pill.

pilloa *sn.* (pl. pillodjar) *(uovo lasciato nel nido come richiamo)* endice *sm.*

pimpl *sm.* (pl. pimpln) *(organo genitale maschile)* pene *sm.*

pinn *prep. (forma dativa di pitt)* con *prep.*

pintar *sm.* (pl. inv./pintarn) *(agente delle forze dell'ordine)* gendarme *sm.*

pintn [mat. *binden* ‹ aat. *bintan, pintan* ‹ germ. **bindana-* ‹ **bendana-*] *v.* (pp. gepuntet) *(tenere insieme)* legare *v.* ◆ **åpintn** *v. sep. (a qualcosa)* legare *v.* **zuarpintn** *v. sep.(unire assieme)* legare *v.*

pipakåna *sf.* (pl. pipakån) *(fiore del tarassaco o dente di leone)* dente di leone - tarassaco *sm.*

pipàrn *v.* (pp. pipàrt) fumare *v.*

pir *sf.* (pl. pirn) **1** *(frutto)* pera *sf.* **2** *(lampada elettrica a incandecenza di potenza limitata destinata a piccoli ambienti)* lampadina *sf.*

pirch [mat. *birche/pirche* ‹ aat. *bircha/pircha*] *sf.* (pl. pirchan) betulla *sf.*

pirchanpesom *sm.* (pl. inv.) *(scopa fatta di rami di betulla)* ramazza *sf.*

pirola *sf.* (pl. pirole) pastiglia *sf.*

pirpuam *sm.* (pl. pirpüam/pirpuamen) *(albero di pere)* pero *sm.*

pirù *sm.* (pl. pirü) forchetta *sf.*

pit *sf.* (pl. pitn) richiesta *sf.* ◇ **nemmen zo pit** prendere a credito.

pitór *sm.* (pl. pitör) pittore *sm.*

pitt [mat. *mit/mite* ‹ aat. *mit/miti* ‹ germ. **midi*] *prep.* **1** *(compl. di mezzo)* con *prep.* ◇ **mèkk pittnan håmmar!** batti con un martello! **2** *(compl. di unione)* con *prep.* ◇ **di zikkl pittar khell** il secchio col mestolo **3** *(compl. di compagnia)* con *prep.* - assieme *aw.* ◇ **i pin**

pittnaran tschellen sono con un'amica **4** *(compl. di materia)* di *prep.* - in *prep.* ◇ **dar tisch pitt holtz** il tavolo di legno.

pittn [mat. aat. *bitten/pitten* ‹ germ.**bidjana*-] *v.* (pp. gepittet) supplicare *v.* - implorare *v.* - pregare *v.* ◇ **un er alora hatt gepittet in rössnar azzaren lazz abesitzan** *dai 'Racconti di Luserna'* allora egli pregò il vetturino di farlo scendere.

pittnåndar [v. **pitt** + **anåndar**] *avv.* **1** *(indica reciprocità)* insieme *avv.* ◇ **khemmansan drauz gerècht pittnåndar** *dai 'Racconti di Luserna'* andare d'accordo **2** *(indica unione)* insieme *avv.* ◇ **alle pittnåndar** *dai 'Racconti di Luserna'* tutti insieme; **bar gian ka schual pittnåndar** andiamo a scuola assieme.

pitzegamòrt *sm.* (pl. pitzegamört) becchino *sm.*

pizz *sm.* (pl. inv.) morso *sm.*

pizzle ↦ migele.

pjatto [it. *piatto*] *sm.* (pl. pjattn) piatto *sm.* ◇ **gimmar an sparsegen pjatto!** dammi un piatto piano!

plabe [mat., aat. plāw-/blāw- ‹ germ. *blēwa-] *agg.* blu *agg.* - azzurro *agg.* ◇ **daz plabe gitt luste** il blu dà allegria.

plai [mat. *blī/plī* ‹ aat. *blīo/plīo* ‹ germ. **blīwa*-] *sm. solo sing.* **1** piombo *sm.* **2** bernoccolo *sm.* ◇ **du hastar gemacht an schümman plai** ti sei fatto un bel bernoccolo.

Plaif *topon.* Calceranica *topon.*

plaim [v. **bolàim**] *v.* (pp. geplibet) **1** rimanere *v.* - restare *v.* ◇ **plaibe no da an minùtt!** rimani ancora qui un minuto! **2** *(essere in debito)* dovere *v.* ◇ **baz plaibedar?** cosa ti devo? ↦ bolàim.

plaimarmar *sf.* (pl. plaimarmarn) *(di piombo)* bilia *sf.*

plakàt *sm.* (pl.plakèt) **1** cartellone *sm.* **2** manifesto *sm.*

plåntschan [cf. ted. *plantschen* e it. *piangere*] *v.* (pp. geplåntscht) piagnucolare *v.*

plåntschar *sm.* (pl. inv.) *(colui che piagnucola)* piagnone *sm.* ↦ plåntschan.

plasan [mat. *blāsen* ‹ aat. *plāsan/blāsan* ‹ germ. **blēsana*-] *v.* (pp. geplast) soffiare *v.* ◆ **auplasan** *v.* gonfiare *v.* ↦ au, plasan.

plasar *sm.* (pl. inv.) soffio *sm.*

platar [mat. *blātere/plātere* ‹ aat. *blātara/plātara* ‹ germ. **blēdrōn*-; cf. 7c. *plaatara*] *sf.* (pl. platarn) **1** bolla *sf.* - vescicola *sf.* - vescica *sf.* **2** *(urinaria)* vescica *sf.* **3** *(riferito ad animali)* placenta *sf.*

platschat *agg.* piatto *agg.*

platt *sf.* (pl.plattn) lastra *sf.* - piastra *sf.* ◇ **di platt von heart** la piastra della cucina economica.

plattarn *v.* (pp. geplattart) scoreggiare *v.*

platz *sm.* (pl plètz) **1** posto *sm.* ◇ **nemmen platz** accomodarsi; **anìagladar schüalar hatt soin platz** ogni scolaro ha il suo posto **2** piazza *sf.* **3** spazio *sm.* ◇ **'z iztada nemear platz** non c'è più spazio **4** luogo *sm.* - area *sf.*

plèch *sn.* (pl. plèchar) lamiera *sf.*

plèkhant [v. plèkha] *agg.* calvo *agg.* - pelato *agg.* - brullo *agg.* ↦ plèkka.

plèkka [cf. mat. *blecken* ‹ aat. *plecchen* 'mettere a nudo'] *sf.* (pl. plèkke) calvizie *sf.*

plendarn *v.* (pp. geplendart) abbagliare *v.*

plenen *v.* (pp. geplent) *(provocare meteorismo/flatulenza)* gonfiare *v.* ◇ **di basöln plenen** i fagioli gonfiano (provocano meteorismo).

plengele *sn.* (pl. plengela) *(del mortaio)* pestello *sm.*

plengl *sm.* (pl. plengln/plenglndar) **1** *(bastone robusto)* clava *sf.* **2** randello *sm.*

plenglar *sm.* (pl. inv.) ammaccatura *sf.*

plengln *v.* (pp. geplenglt) ammaccare *v.*

plèpparn [onomatopeico; cf. anche mat. *plōdern*, *blōdern*] *v.* (pp. geplèppart) blatera-

re *v.*

plèpprar *sm.* (pl. inv.) *(chiacchierone ostinato e impertinente)* blaterone *sm.* ↦ plèpparn.

pletsch *sf.* (pl. pletschan) foglia grande.

plètschsbåmm *sm.* (pl. plètschsbemm) *(lactarius deterrimus)* fungo del sangue *sm.*

plèttle *sn.* (pl. plèttla) *(per muri o pavimenti)* piastrella *sf.*

plètz *sm.* (pl. inv.) spiazzo *sm.*

plètzan *v.* (pp. geplètzt) formarsi di ampi spazi privi di neve.

plètzat *agg. (a macchie)* pezzato *agg.* ◇ **a plètzata khua** una mucca pezzata.

pli *sm.* (pl. plin) acquazzone *sm.*

plikh *sm.* (pl. plikhan) occhiata *sf.*

plinen *v.* (pp. geplint) piovere ad acquazzoni ◇ **'z plint** piove ad acquazzoni.

plint [mat.,aat. blint/plint ‹ germ. *blinda-] **I** *agg. (non vedente)* cieco *agg.* **II** *sm.* (pl. plintn) cieco *sm.*

plintzan *v.* (pp. geplintzt) ammiccare *v.*

plitte *agg.* puro *agg.* ◇ **'z iz plittegez saltz!** è puro sale!; **di supp iz gemacht pitt plittega milch** la minestra è fatta di puro latte; **a salàdo pitt plittegez sboi** un salame di puro suino.

plitzegar *sm.* (pl. inv.) lampo *sm.* - fulmine *sm.*

plitzegen *v.* (pp. geplitzeget) lampeggiare *v.*

ploach [mat., aat. *bleich,* pleich ‹ germ. **blaika-*] *agg.* (comp. plöachar; sup. plöacharste) pallido *agg.*

plöacharn *v.* (pp. geplöachart) impallidire *v.*

ploat *sf.* (pl. ploatn) quarto di tronco tagliato in verticale.

ploaz [1] *agg.* molto *agg.* ◇ **i hån ploaz khindar zo gebanen z'èzza** ho molti bambini a cui dar da mangiare.

ploaz [2] [mat., aat. *plōz* ‹ germ. **blauta-*] *av.* privo di companatico *loc. sost.* - senza niente ◇ **i hån gèzzt pult plint un ploaz** ho mangiato polenta priva di companatico.

plöazan *v.* (pp. geplöazt) *(mettere a nudo)* rendere spoglio - scoprire *v.* - togliere *v.*

plodar [cf. mat. *plōdern* 'blaterare'] *sm.* (pl. plödar) marmocchio *sm.*

plodarn *v.* (pp. geplodart) blaterare *v.*

plöschan *v.* (pp. geplöscht) *(piovere a dirotto)* diluviare *v.*

plottarn *v.* (pp. geplottart) *(ripetutamente)* scoreggiare *v.*

plüanen [mat. *blüen/blüejen/plüen* ‹ aat. *pluoian/pluoen/bluowen* ‹ germ. **blōana-*] *v.* (pp. geplüant/geplüadet) *(essere in fiore)* fiorire *v.*

pluat *sn. solo sing.* sangue *sm.* ◇ **ena pluat** senza sangue.

pluatbürst *sf.* (pl. pluatbürstn) *(salsiccia di sangue di maiale)* sanguinaccio *sm.* ↦ bürst, pluat.

plüatn *v.* (pp. geplüatet) sanguinare *v.*

plüazait *sf.* (pl. plüazaitn) *(tempo di)* fioritura *sf.*

plündarn *v.* (pp. geplündart) traslocare *v.*

pluss [cf. it. *blusa*; ted. *bluse* ‹ fr. *blouse*] *sf.* (pl. plussan) camicetta *sf.* - blusa *sf.*

poade [mat., aat. *beide/bede/pede* ‹ germ. ***bai-þai**] *agg.* ambedue *agg.* - entrambi *agg.* - ambedue *pron.* ◆ **alle poade** *pron.* tutti e due.

pöas [mat. *bœse/pœse* ‹ aat. *pōsi/bōsi* ‹ germ. **bausi-*; cf. 7c. *pööse*] *agg.* (comp. pöasar; sup. pöasarste) cattivo *agg.* - malvagio *agg.*

pöasbéata *sm. solo sing.* epilessia *sf.* - malcaduco *sm.* ◇ **du hastmar augemacht vången in pöasbéata von schrakh** mi hai fatto venire il malcaduco dallo spavento/mi hai spaventato a morte ↦ béata, pöas.

Poatzan *topon.* Bolzano *topon.*

podjaràkk *sm.* (pl. podjarèkk) *(uccello ra-*

pace) poiana *sf.*

podjàtt [cf. anche 7c. *pojàtt*] *sf.* (pl. podjètt) *(quantità di legna per la carbonaia)* carbonaia *sf.*

pokh *sm.* (pl. pökh) **1** *(per carpentieri e per segare legna)* cavalletto *sm.* **2** *(di capra, cervo, capriolo e simili)* maschio *sm.*

pòkhan *v.* (pp. gepòkht) afferrare *v.* - agguantare *v.* - prendere *v.* - acciuffare *v.* - pigliare *v.* ◇ **dar hattze gepòkht** l'ha acciuffata; **dar hattze gepòkht afte oarn** le ha prese sulle orecchie (le botte).

polàkk *sf.* (pl. polakkn) giarrettiera *sf.*

polàstar *sf.* (pl. polàstarn) pollastro *sm.*

polèstarle *sn.* (pl. polèstarla) pulcino *sm.*

pòlga *sf.* (pl. pòlng) ragazza procace ◇ **'z iz a schümmana pòlga** è una bella ragazza (procace).

polstar *sm.* (pl. pölstar) cuscino *agg.*

polstarn *v.* (pp. gepolstart) *(di crine, lana o piumetta)* imbottire *v.*

poltz *sm.* (pl. pöltz) *(di legno)* nodo *sm.*

pöltz *sm.* (pl. inv.) *(chi ha difficoltà nell'agire e nell'esprimersi)* imbranato *sm.*

poltzan *v.* (pp. gepoltzt) pulsare *v.*

pon [mat. *bodem/podem* ‹ aat. *podom/bodam* ‹ germ. **buþma-*; cf. 7c. *podom*] *sm.* (pl. pön) **1** *(terreno pianeggiante)* pianoro *sm.* - piano *sm.* **2** *(parte inferiore)* fondo *sm.* ◇ **dar pon von khezzl** il fondo del paiolo **3** *(al culmine)* ◇ **in pon von bintar** nel pieno (al culmine) dell'inverno.

pöne [v. pon] *agg.* pianeggiante *agg.* - piano *agg.*

ponéro *sm. solo sing.* *(per volatili da cortile)* trespolo *sm.*

ponta *sf.* (pl. ponte) *(da scalpellino)* punta *sf.*

pontàr *sf.* (pl. pontàrn) salita *sf.* - rampa *sf.*

pontesöl *sm.* (pl. pontesöldar/potesöln) poggiolo *sm.* - balcone *sm.*

pòpele *sn.* (pl. pòpela) bimbetto *sm.*

porar *sm.* (pl. inv.) trapano *sm.*

porf [cf. gzz. bòrpe] *sm.* (pl. pörf) impugnatura destra della falce.

porn [mat. *porn/born* ‹ aat. *porōn*/*borōn* ‹ germ. **burōjana-*] *v.* (pp. geport) **1** forare *v.* **2** trapanare *v.* - bucare *v.*

pòst *sm.* (pl. pöst) **1** luogo *sm.* **2** spazio *sm.* - posto *sm.*

post *sf.* (pl. postn) posta *sf.*

postàrn [it. postare] *v.* (pp. postàrt) posare *v.* - appoggiare *v.*

postì *sm.* (pl. postìn) postino *sm.* - portalettere *sm.*

postildjù ↦ postì.

pote *sm.* (pl. poten) apostolo *sm.*

potzl *sf.* (pl. potzln) *(di una collana o rosario)* grano *sm.* - perla *sf.* ◇ **di potzln vodar pet** i grani del rosario; **di potzln vodar kolòna** le perle della collana.

povòi *sf.* (pl. povòin) ricotta *sf.*

prachan *v.* (pp. gepracht) dissodare *v.*

prachant *sm. solo sing.* giugno *sm.*

praks *sf.* (pl. praksan) *(strumento da taglio)* ascia *sf.* - scure *sf.*

pråmpoi [v. **prånt + boi**] *sm. solo sing.* grappa *sf.* - acquavite *sf.*

prånt *sm.* (pl. prent) **1** tizzone *sm.* - incendio *sm.* **2** segale cornuta *sf.*

Prånttal *topon.* Vallarsa *topon.*

pratn [mat. brāten/prāten ‹ aat. brātan/prātan ‹ germ. **brēdana-*] *v.* (pp. gepratet) arrostire *v.* - abbrustolire *v.* - bruciare *v.* .

prèchan [mat. *brechen/prechen* ‹ aat. *brechan/prechan* ‹ germ. **brekana-*] *v.* (pp. geprocht) *(mettere fuori uso)* rompere *v.* - guastare *v.*

prèchl *sf.* (pl. prèchln) *(strumento per la gramolatura di lino e canapa)* gramola *sf.*

prèchln *v.* (pp. geprèchlt) *(frantumare le parti legnose di lino e canapa con la gramola)* gramolare *v.*

prengen [mat. *bringen* ‹ aat. *bringan/pringan* ‹ germ. **bringana*-] *v.* (pp. geprenk) *(verso colui che parla)* portare *v.* - recare *v.* ◇ **primmar (pring-mar) 'z holtz un dena trage di milch dar nona!** portami la legna e quindi porta il latte alla nonna! ◆ **zuarprengen** *v. sep.(verso chi parla)* portare *v.* ↦ zuar, prengen.

prennar *sm. solo sing.* ustione *sf.* - scottatura *sf.*

prennen [mat., aat. *brennen/prennen* ‹ germ. **brannijana*-] *v.* (pp. geprennt) *(emanare molto calore)* bruciare *v.* - scottare *v.*

prent *sf.* (pl. prentn) *(forma dispregiativa, vaso da notte)* tinozza *sf.* - mastello *sm.*

presidént *sm.* (pl. presidéntn) presidente *sm.*

presou [ted. tardomediev. *prisaun* ‹ it.dial. *prisùn*] *sm.* (pl. presoü/presoüdar) prigione *sf.* - carcere *sm.* ◇ **machan auzgian von presou** far uscire di prigione (scarcerare).

prett *sn.* (pl. prettar) **1** asse *sf.* **2** tavola *sf.*

pridegar *sm.* (pl. inv.) *(colui che predica)* predicatore *sm.*

pridege *sf.* (pl. pridegen) predica *sf.*

pridegen *v.* (pp. geprideget) predicare *v.*

pridegestual *sm.* (pl. pridegestüal) pulpito *sm.*

prinnen *v.* (pp. geprunnt) ardere *v.* - bruciare *v.*

printzep *sm.* (pl. inv.) principe *sm.*

printzessen *sf.* (pl. inv.) principessa *sf.*

prisou ↦ presou.

pritsch *sf.* (pl. pritschan) giaciglio *sm.*

privàtt *agg. (pertinente alla persona)* privato *agg.*

proasl *sf.* (pl. proasln) *(di pane)* briciola *sf.*

proasln *v.* (pp. geproaslt) sbriciolare *v.*

proat [mat., aat. prōt/brōt ‹ germ. *brauda-] *sn. solo sing.* pane *sm.* ◇ **i hån gèzzt 'z proat** ho mangiato il pane.

pröatle [v. **proat**] *sn.* (pl. pröatla) panino *sm.*

profesór *sm.* (pl. profesör/profesördar) professore *sm.*

proibìrn [it. *proibire*] *v.* (pp. proibìrt) proibire *v.*

prokh *sm.* (pl. prökh) *(riferito solo al pane)* pezzo *sm.* ◇ **gimmar an prokh proat!** dammi un pezzo di pane!

prokhan [mat. *brokken* ‹ aat. *procchōn/brokkōn*; cf. anche **prèchan**] *v.* (pp. geprokht) **1** staccare spezzando *loc. verb.* - strappare *v.* - estirpare *v.* ◇ **i pin gånt zo prokha 'z grass in gart.** ho estirpato l'erba dell'orto **2** cogliere *v.* ◇ **prokhan a par roasan.** cogliere un paio di fiori. **3** *(riferito al pane)* spezzare *v.* ◆ **nidarprokhan** *v. sep.(spezzare mettendo nel piatto)* spezzare *v.* ◇ **dar hatten nidargeprokht 'z proat in di supp** ha spezzato il pane nella zuppa. **innprokhan** *v. sep.(in senso metaforico, suggerire)* imboccare *v.* **abeprokhan** *v. sep.(spezzare a piccoli pezzi)* spezzare *v.* ◇ **prokhmar abe a prökhle proat** spezzami un pezzetto di pane.

pròpio [it. dial. *propio;* cfr. it. *proprio*] *avv.* proprio *avv.* ◇ **'z iz pròpio sber** è proprio faticoso.

pros *sm.* (pl. prös) germoglio *sm.* - virgulto *sm.* - pollone *sm.*

prosàkk *sm.* (pl. prosèkk) zaino *sm.*

prossln *v.* (pp. geprosslt) *(tipico della neve molto fredda)* scricchiolare *v.*

protestånt *sm.* (pl. protesténts) *(appartenente alla chiesa luterana)* protestante *sm.*

protz *sm.* (pl. prötz) *(a due ruote con stanghe usato su strade molto ripide)* carro *sm.*

pröván *v.* (pp. gepröft) giovare *v.*

provàrn [it. *provare*] *v.* (pp. provàrt) provare *v.* ◆ **auzprovàrn** *v. sep.* sperimentare *v.* - verificare *v.* - collaudare *v.* ↦ auz, provàrn.

provédarn [it. provvedere] *v.* (pp. provédart) fare la spesa - comprare *v.*

provìntz *sf.* (pl. provìntze) provincia *sf.*

prüa *sf. solo sing. (bollente)* acqua *sf.* ◇ **zo rèscha 'z sboi nützma di prüa** per raschiare le setole del maiale macellato si usa acqua bollente.

pruach *sf.* (pl. prüach) pantaloni *smp.* - calzoni *smp.*

pruadar [mat., aat. bruoder/pruoder ‹ germ. *brōþer-] *sm.* (pl. prüadar) fratello *sm.*

prüadresch *avv.* fraternamente *avv.*

prüan *v.* (pp. geprüadet) *(nell'acqua bollente)* sbollentare *v.* - scottare *v.*

pruch *sm.* (pl. prüch) **1** crepa *sf.* - spaccatura *sf.* - rottura *sf.* **2** ernia *sf.* **3** *(di tipo muscolare)* strappo *sm.*

prügl *sm.* (pl. inv./prügldar) randello *sm.*

prügln *v.* (pp. geprüglt) randellare *v.* - bastonare *v.*

prüglsupp *sf. solo sing. (un fracco di legnate)* pestaggio *sm.*

prukk [mat. *brucke/pruck* ‹ aat. *brucca/prucca* ‹ germ.**brugjō-;* 7c. *prukka*] *sf.* (pl. prukkn) **1** ponte *sm.* - cavalcavia *sm.* ◇ **i gea übar di prukk** passo sopra il ponte **2** ponteggio *sm.* ◇ **auleng di prukkn** montare un ponteggio.

prunn [mat. *brunne/prunne* ‹ aat. **brunno/prunno* ‹ germ. **brunnan-*; cfr. 7c. *prunno*] *sm.* (pl. prünn) **1** pozzo *sm.* ◇ **tiavar prunn** pozzo artesiano; **nidar in prunn** (giù) nel pozzo **2** fontana *sf.* - fonte *sf.* ◇ **kan prunn** alla fontana.

prunst *sm.* (pl. prünst) bruciore *sm.*

pruntzan *v.* (pp. gepruntzt) pisciare *v.*

pruntzar *sm.* (pl. inv.) **1** pisciata *sf.* **2** *(colui che piscia)* piscione *sm.*

pruntzl *sm.* (pl. prüntzl) *(organo genitale maschile)* pene *sm.*

prüslar *sm.* (pl. inv.) **1** bruciatura *sm.* - ustione *sf.* **2** scottatura *sf.*

prüsln *v.* (pp. geprüslt) bruciacchiare *v.*

prüste *agg.* (comp. prüstegar; sup. prüstegarste) brusco *agg.* - burbero *agg.* - rude *agg.* ◇ **dar iz prüste** è brusco.

prüstegar *sm.* (pl. prüstege) *(persona brusca)* burbero *sm.* ◇ **'z iz a prüstegar** è un burbero ↦ prüste.

prütschle *sn.* (pl. prütschla) *(piccolo di cavallo o asino)* puledro *sm.*

pua [1] *sm.* (pl. puam) ragazzo *sm.*

pua [2] *sf.* (pl. pun) *(legume)* fava *sf.*

püable [v. **pua**] *sn.* (pl. püabla) ragazzino *sm.* - fanciullo *sm.* ◇ **schauge püable…!** bada ragazzino…! ↦ pua[1].

puach [mat. *buoche/puoche* ‹ aat. *buohha/puohha*] *sf.* (pl. puachan) faggio *sm.*

püacha [v. puach] *agg.* fatto in legno di faggio ◇ **a püachaz rais** *dai 'Racconti di Luserna'* un ramo di faggio ↦ puach.

pual [mat. puole/buole ‹ aat. puolo/buolo ‹ germ. *bōlan-] *sm.* (pl. püal) fidanzato *sm.*

püalen *sf.* (pl. püal) fidanzata *sf.*

puallaüt *s. solo pl.* fidanzati *smp.*

pualn *v.* (pp. gepualt) **1** amoreggiare *v.* **2** corteggiare *v.* **3** essere fidanzati con….

puam *sm.* (pl. püam/puamen) *(da frutta)* albero *sm.*

pudl [cf. tir. *pudl*] *sm.* (pl. inv.) **1** bicchierino *sm.* ◇ **gimmar an pudl snòps!** dammi un bicchierino di grappa! **2** *(unità di misura)* 1/16 di litro.

püglaisan *sn.* (pl. püglaisandar) ferro da stiro *loc. prep.*

püglar *sm. solo sing.* stirata *sf.* ◇ **gistomar an püglar dar foat?** mi dai una stirata alla camicia? ↦ pügln.

pügln *v.* (pp. gepüglt) stirare *v.*

pükh *sf.* (pl. pükhan) piega *sf.*

pükhan *v.* (pp. gepükht) **1** piegare *v.* - flettere *v.* **2** curvare *v.* ◇ **pükhan an aisan** curvare un ferro.

pükhanse *v. rifl.* (pp. gepükht) inchinarsi *v.* ◇ **dar izzese gepükht vorå alln un hatt gevorst vorzàing** si è inchinato davanti a tutti e ha chiesto perdono.

pukkl *sm.* (pl. pükkl) gobba *sf.*

pulì *sm.* (pl. pulìn) pidocchio dei polli.

pulìar *sm.* (pl. pulìarn) puledro *sm.*

pult [lat. ‹ *pult-*; cf. 7c. *pulta*] *sf.* (pl. pultn) polenta *sf.* ◇ **sürchana pult** polenta di farina di granoturco; **patàtana pult** polenta di patate.

pultnlukh ↦ pultunlukh.

pultnstèkh ↦ pultunstèkh.

pultunlukh [v. **pult** + **lukh**] *sn.* (pl. pultunlükhar) *(per la polenta)* tagliere *sm.* ↦ pult.

pultunstèkh [v. **pult** + **stèkh**] *sm.* (pl. pultunstèkhan) *(per la polenta)* mestolo *sm.* ↦ pult, stèkh.

pulvar *sn. solo sing. (sostanza)* polvere *sf.* ◇ **milch in pulvar** latte in polvere.

pumar *sm.* (pl. inv.) gracidio *sm.*

pumarn *v.* (pp. gepumart) gracidare *v.*

pumblat *agg.* (comp. pümblatar, sup. pümblarste) **1** rotondo *agg.* - tondo *agg.* **2** *(di forma)* circolare *agg.*

pumma *sn.* (pl. pummandar/puandar) osso *sm.*

pummar *sm.* (pl. inv.) *(razza di cane)* cane volpino *loc. sost.*

punk *sm.* (pl. pünk) **1** pugno *sm.* - cazzotto *sm.* **2** *(mano chiusa)* pugno *sm.*

punkl *sm.* (pl. pünkl) *(di fieno o strame)* bracciata *sf.*

punkn *v.* (pp. gepunket) tirare pugni.

puntschétt *sm.* (pl. puntschéttn) *(di ferro)* cuneo *sm.*

purde ↦ purge.

pürgarmaistar *sm.* (pl. inv.) sindaco *sm.* - borgomastro *sm.*

purge [mat. *purde/burde* ‹ aat. *purdi/burdi*; cf. ted. *bürde*, ingl. *burden*] *sf.* (pl. purng) carico *sm.* - soma *sf.* - fardello *sm.*

pürst *sf.* (pl. pürstn) spazzola *sf.*

pürstegrass *sn. solo sing.* erba infestante *loc. sost.*

pürstn *v.* (pp. gepürstet) spazzolare *v.*

pürtzl *sm.* (pl. inv.) bitorzolo *sm.*

pusom *sm. solo sing.* seno *sm.*

pussl *sm.* (pl. pussln) ciuffo *sm.* - mazzo *sm.* - fascio *sm.*

putschìng *sm.* (pl. inv.) pietanza tipica del carnevale ◇ **berda nèt izzt in putschìng in lest fintzta von djennar, lebet nèt lenngar** chi non mangia "putsching" l'ultimo giovedì di gennaio non campa oltre.

puttlar *sm.* (pl. inv.) **1** palpeggiatore *sm.* **2** *(di un tessuto)* rasatura *sf.* ↦ puttln.

puttln *v.* (pp. geputtlt) **1** *(togliere i pelucchi da un tessuto)* radere *v.* **2** palpeggiare *v.* **3** *(staccare a uno a uno chicchi o altre cose piccole)* piluccare *v.*

putzan *v.* (pp. geputzt) pulire *v.* - detergere *v.*

putzar *sm. solo sing.* pulita *sf.* ◇ **vordo vortgeast gibe an putzar in haus!** prima di andartene dai una pulita alla casa! ↦ putzan.

putzegar *sm.* (pl. inv.) pizzicotto *sm.*

putzegen *v.* (pp. geputzeget) pizzicare *v.*

püzan *v.* (pp. gepüzt) *(scontare una colpa)* espiare *v.*

r

rabanèll *sm.* (pl. rabanèlln) *(raphanus niger)* ravanello *sm.*

rabe *sf.* (pl. ram) rapa *sf.*

rach [mat. *rache* ‹ aat. *racho* ‹ germ. **hrak-*] *sn. solo sing.* **1** fauci *sf.* **2** *(dispregiativo)* bocca *sf.* ◇ **halt 'z rach!** chiudi la bocca!

radìkk *sf.* (pl. radìkkn) *(pianta erbacea)* tarassaco *sm.*

radio [it. *radio*] *sm.* (pl. inv.) radio *sf.*

raich [1] **I** *agg.* (comp.raichar/rechar; sup. raicharste/recharste) ricco *agg.* **II** *sm.* (pl. raichan) *(facoltoso)* ricco *sm.*

raich [2] [mat. *rīch(e)* ‹ aat. *rīhhi* ‹ *germ. *rīkij-*] *sm. solo sing.* regno *sm.*

raidar *sm.* (pl. inv.) strizzata *sf.* ◇ **ma mucht gem an raidar in lailechar** bisogna dare una strizzata alle lenzuola ↦ rain.

raif [1] *sm.* (pl. raivan) brina *sf.*

raif [2] *agg.* (comp. raivar; sup. raivarste) maturo *agg.*

raim [mat. *rīben* ‹ aat. *rīban* ‹germ. **rībana-*] *v.* (pp. geribet) fregare *v.* - strofinare *v.* - sfregare *v.*

rain [mat. *rīden* ‹ aat. *rīdan* ‹ germ. **wrīþana-*; cf. ingl. *writhe*] *v.* (pp. geridet/geraidet) strizzare *v.*

rais [mat. *rīs* ‹ aat. *hrīs* ‹ germ. **hrīsa-*] *sn.* (pl. raisar) ramo *sm.* ◇ **a püachaz rais** un ramo di faggio; **sa håm zuargetrakk raisar un håmen augemacht a haüsle** *dai 'Racconti di Luserna'* radunarono dei rami e si costruirono una casetta.

raist [cf. it. *resta* ‹ lat. *restis*] *sm. solo sing.* canapa *sf.*

raistan [v. raist] *agg.* fatto di canapa ↦ raist.

raistn [v. **raist**] *v.* (pp. geraistet) cardare *v.* ↦ raist.

rait [v. raitn] *sf.* (pl. raitn) **1** altalena *sf.* **2** dondolo *sm.*

raitar *sm.* (pl. inv.) **1** sciata *sf.* **2** *(colui che scia)* sciatore *sm.* **3** *(colui che va a cavallo)* cavaliere *sm.* ↦ raitn.

raitn *v.* (pp. geraitet) **1** slittare *v.* **2** sciare *v.* **3** dondolarsi *v.* **4** cavalcare *v.*

raitzan *v.* (pp. geraitzt) *(logorare i nervi)* snervare *v.*

raivan *v.* (pp. gerift) maturare *v.*

raizan *v.* (pp. geraizt) viaggiare *v.*

raizar *sm.* (pl. inv.) viaggiatore *sm.*

rakh *sm. solo sing.* muschio *sm.*

rakh von ekkela *loc. sost.* lichene islandico *loc. sost.*

rakklar *sm.* (pl. inv.) **1** *(sguaiata)* risata *sf.* **2** raglio *sm.* ↦ rakkln.

rakkln *v.* (pp. gerakklt) **1** *(sguaiatamente a squarciagola)* ridere *v.* **2** ragliare *v.*

ram *sm.* (pl. rem) *(imperiale)* corvo *sm.*

ramasàda *sf.* (pl. ramasàde) *(rumore di oggetti che cadono pesantemente)* schianto *sm.* - fracasso *sm.*

råmplar *sm.* (pl. inv.) armeggione *sm.* - trafficone *sm.*
råmpln *v.* (pp. geråmplt) *(fare piccoli lavoretti)* armeggiare *v.* - trafficare *sm.*
rånkln *v.* (pp. geråNklt) **1** dimenarsi *v.* **2** rigirarsi *v.* **3** *(nel sonno)* agitarsi *v.*
rånt *sm.* (pl. rént) **1** margine *sm.* - contorno *sm.* **2** sponda *sf.*
råntzan *v.* (pp. geråntzt) irrancidire *v.* - sapere di rancido.
råntzat *agg.* rancido *agg.*
raspm *v.* (pp. geraspet) *(togliere asperità)* raspare *v.*
rast *sf.* (pl. rastn) sosta *sf.*
rastn *v.* (pp. gerastet) riposare *v.*
rat [mat. *rat* ‹ aat. *rad/rat* ‹ germ. **raþa*-] *sn.* (pl. redar) **1** bicicletta *sf.* **2** *(di bicicletta)* ruota *sf.*
ratz *sf.* (pl. ratzan) ratto *sm.*
ratzàrn *v.* (pp. ratzàrt) *(dei topi, fare razza)* figliare *v.*
raude *sf. solo sing.* rogna *sf.* - scabbia *sf.*
raüt *sf.* (pl. raütn) *(campo dissodato)* dissodamento *sm.*
rautn *v.* (pp. gerautet) dissodare *v.* ◇ **rautn di èkhar** dissodare i campi.
raza *sf.* (pl. raze) *(dell'orologio)* lancetta *sf.*
rearn *v.* (pp. gereart) compiangere *v.*
rebe *sf.* (pl. rem) *(pianta da frutto)* vite *sf.*
reble *sn.* (pl. rebla) carota *sf.*
rèch *sm.* (pl. inv.) rastrello *sm.*
rèchan *v.* (pp. gerècht) rastrellare *v.*
rècht [mat. *recht* ‹ aat. *reht* ‹ germ. **rehta*-] **I** *agg.* **1** destro *agg.* **2** *(equo)* giusto *agg.* ◇ **dar hear hatten vorhóazt zo gebanen bazzez iz rècht** *dai 'Racconti di Luserna'* il padrone promise di dargli il giusto **II** *sn. solo sing.* **1** *(sede di giudizio)* tribunale *sm.* ◇ **vüarn in rècht** portare in tribunale **2** giustizia *sf.* **3** diritto *sm.* ◇ **håm rècht zo…** aver il diritto di… **4** ragione *sf.* ◇ **du hast rècht** hai ragione **5** *(procedimento giudiziario)* processo *sm.* ◇ **da håm gehatt a långez rècht** hanno avuto un processo lungo.
redar *sm.* (pl. inv.) chiacchierone *sm.* ↦ ren.
rede *sf.* (pl. inv.) discorso *sm.*
redjarn *v.* (pp. geredjart) reggere *v.* - governare *v.* - amministrare *v.*
reffl *sm.* (pl. reffln) bisticcio *sm.*
reffln *v.* (pp. gereffIt) bisticciare *v.*
regolàrn [it. regolare] *v.* (pp. regolàrt) regolare *v.*
rekhan *v.* (pp. gerekht) **1** distendere *v.* ◇ **rekh di schinkh!** stendi le gambe! **2** porgere *v.* ◇ **dar hatten gerekht di hånt** gli ha porto mano.
relidjóng *sf.* (pl. relidjóngen) religione *sf.*
ren [mat. *reden* ‹ aat. *rediōn* ‹ germ. **raþjōjana*-] *v.* (pp. geredet) parlare *v.* - chiacchierare *v.* ◇ **sa håm geredet fra se** hanno parlato fra loro.
rendarn [it. rendere] *v.* (pp. gerendart) rendere *v.* - produrre abbondantemente.
reng [mat. *regen* ‹ aat. *regan* ‹ germ. **regna*-] *sm. solo sing.* pioggia *sf.*
renga *sf.* (pl. renge) aringa *sf.*
rengen [mat. *regenen* ‹ aat. *reganōn* ‹ germ. **regnōjana*-] *v.* (pp. gerenk) piovere *v.* ◇ **'z renk** piove; **rengen starch** piovere a dirotto.
rengköss *sm.* (pl. rengkössan) lombrico *sm.*
renn *sf.* (pl. rennen) scarpata *sf.* - pendio *sm.*
rennen *v.* (pp. gerennt) franare *v.* ◆ **nidarrennen** *loc. verb.* franare *v.* ◇ **'z izta nidargerennt di maur von gart** è franato il muro dell'orto.
rèpetze *sm.* (pl. inv.) *(medica)* ricetta *sf.*
rèpitze ↦ rèpetze.
rèschan *v.* (pp. gerèscht) raschiare *v.*
rèschar *sm.* (pl. inv.) rasoio *sm.*

rèschnadl *sf.* (pl. reschnadln) spillo *sm.*
resóng *sf.* (pl. inv.) ragione *sf.* ◇ **håm resóng** avere ragione.
respiràrn *v.* (pp. respiràrt) respirare *v.*
rètle *sn.* (pl. rètla) filatoio *sm.*
retschì *sm.* (pl. retschin) orecchino *sm.*
rèttn *v.* (pp. gerèttet) salvare *v.*
revo *sm.* (pl. reve) primo della nidiata.
revòlvar *sm.* (pl. revölvar) rivoltella *sf.*
rialn *v.* (pp. gerìalt) *(dell'intestino)* gorgogliare *v.* ◇ **'z rialnmar di trippn** mi gorgoglia l'intestino.
riam *sm.* (pl. inv.) correggia *sf.*
riblar *sm.* (pl. inv.) strofinata *sf.*
ribln *v.* (pp. geriblt) sfregare *v.* - strofinare *v.*
richtn [mat., aat. *richten* ‹ germ. **rehtijana*-] *v.* (pp. gerichtet) riparare *v.* - aggiustare *v.*
ridl *sm.* (pl. inv.) rotolo *sm.* ◇ **khoaf zboa ridl kart!** compra due rotoli di carta!
ridln *v.* (pp. geridlt) attorcigliare *v.*
rigl *sm.* (pl. inv.) diverbio *sm.*
ring [1] [mat. *rinc* ‹ aat. *rinc/(h)ring* ‹ germ. **hringa*- ‹ **hrenga*-] *sm.* (pl. inv.) anello *sm.* - cerchio *sm.*
ring [2] [mat. *(ge)ringe* ‹ aat. *gi-ringi* ‹ germ. **wringwia*-; cf. 7c. *ringe*] *agg.* (comp. rinngar; sup. rinngarste) leggero *agg.* - lieve *agg.*
ringarn *v.* (pp. geringart) *(rendere più leggero)* alleggerire *v.*
ringen [mat. *rinnen* ‹ aat. *rinnan* ‹ germ. **rinnana*- ‹ **rennana*-] *v.* (pp. gerunnt) scorrere *v.* ◇ **i höar ringen 'z bazzar** sento scorrere l'acqua ◆ **aberingen** *v. sep.* scorrere *v.* - defluire *v.* - grondare *v.* ◇ **'z ringmar abe 'z sgesbitza** grondo di sudore ↦ abe, ringen.
rinnen ↦ ringen.
rint *sf.* (pl. rintn) *(rivestimento indurito)* crosta *sf.* - scorza *sf.* - corteccia *sf.* ◇ **di rint vo dar pult gevalltmar** la crosta della polenta mi piace; **in hirsch gevallten di rint von pirchan** ai cervi piace la corteccia delle betulle.
ripp *sf.* (pl. ripm) costola *sf.*
ris *sm. solo sing. (cereale)* riso *sm.*
risp *sm.* (pl. rispar) ramoscello *sm.* - fuscello *sm.*
rispat *agg.* (comp. rispatar; sup. risparste) *(da esantema)* arrossato *agg.* ◇ **si hatt gehatt rispat in gåntz rukkn** lei aveva tutta la schiena arrossata.
rispundarn *v.* (pp. rispundart) rispondere *v.* ◇ **ja, hattar rispundart dar per** sì, ha risposto l'orso.
ristschàrn [it. dial. *ris-ciàr*; cf. it. *rischiare*] *v.* (pp. ristschàrt) **1** azzardare *v.* **2** rischiare *v.*
ritsch *sf.* (pl. ritschan) ricciolo *sm.* ◇ **machanen di ritschan** farsi i riccioli.
ritschln *v.* (pp. geritschlt) arricciare *v.*
ritschnadl *sf.* (pl. ritschnadln) *(di plastica o tartaruga per capelli)* forcina *sf.*
rivan [cfr. it. arrivare] *v.* (pp. gerift) **1** *(in un luogo)* arrivare *v.* - giungere *v.* ◇ **i pin gerift spet** sono arrivato tardi; **'z rivanda di khindar!** arrivano i bambini! **2** *(portare a termine)* finire *v.* - ultimare *v.* - compiere *v.* - concludere *v.* ◇ **rivan z' zala a schull** finire di pagare un debito.
rizz *sm.* (pl. inv.) **1** squarcio *sm.* **2** strappo *sm.*
roach [mat., aat. *rouch* ‹ germ. **rauki*-] *sm.* (pl. röach) fumo *sm.*
roachan [mat. *rouchen* ‹ aat. *rouhhen* ‹ germ. **raukijana*-] *v.* (pp. geroacht) fumare *v.*
roachar *sm.* (pl. inv.) **1** fumata *sf.* ◇ **i machmar gearn an roachar** mi faccio volentieri una fumata **2** fumatore *sm.* ↦ roachan.
roaf *sm.* (pl. röaf) *(di ferro della botte)* cerchio *sm.*
roage *agg.* crudo *agg.*
röak *s. solo pl. (abbassamento di voce)* raucedine *sf.*

röakat *agg.* rauco *agg.*
roarn *s. solo pl.* **1** suono delle campane a morto **2** *(delle prefiche)* pianto *sm.*
roas [mat. *rose* ‹ aat. *rosa* ‹ lat. *rosa*] *sf.* (pl. roasan) fiore *sm.*
röastn [mat. rœsten ‹ aat. rōsten ‹ germ. *raustijana-] *v.* (pp. geröastet) arrostire *v.* - rosolare *v.*
roat [mat., aat. *rōt* ‹ germ. **rauda-*] *agg.* (comp. röatar; sup. röatarste) rosso *agg.* ◇ **khemmen roat** diventare rosso, arrossire.
röatlat *agg.* rossiccio *agg.*
roatling *sm.* (pl. inv.) *(lactarius salmonicolor)* fungo del sangue *sm.*
roatn [mat.; aat. *reiten* ‹ germ. **raidijana-*] *v.* (pp. geroatet) **1** conteggiare *v.* - calcolare *v.* **2** *(fare affidamento)* contare *v.* ◇ **roat nèt atz mi!** non contare su di me!
roatper *sf.* (pl. roatpern) fragola *sf.*
roatsbåntz *sm.* (pl. roatsbentz) codirosso *sm.*
robaltz *sf.* (pl. robaltzan) *(lucernario con chiusura a)* ribalta *sf.*
Robån *topon.* Roana *topon.*
röchln ↦ kröchln.
ròdarn *v.* (pp. geròdart) tormentare *v.*
rodja *sf.* (pl. rodje) scrofa *sf.*
rodl *sf.* (pl. rodln) ruota *sf.*
rödl *sf.* (pl. inv.) *(per estrarre l'acqua dal pozzo)* ruota *sf.* - argano *sm.*
rodln *v.* (pp. gerodlt) rotolare *v.*
roge *sf.* (pl. rong) *(solo se indurita o seccata)* corteccia *sf.* ◇ **da sèll roge gianat guat vor 'z vaür** quella corteccia secca andrebbe bene per il fuoco.
rogeais *sn. solo sing.* *(strato che si forma tra la neve e il suolo o il tetto)* ghiaccio *sm.*
roimen *v.* (pp. geroimp) riordinare *v.* - rigovernare *v.*
roinen *v.* (pp. geroint) *(a piccolissimi fiocchi)* nevischiare *v.* - nevicare *v.*
rokh *sm.* (pl. rökh) giacca *sf.*
rokhstà *sm.* (pl. rokhsté) *(per filare lana, lino o canapa)* rocca *sm.*
rokk *sm. solo sing.* segale *sf.*
rondù *sm.* (pl. rondü) rondone *sm.*
ronkhhauge *sf.* (pl. ronkhhaung) *(per dissodare, per roncare)* piccone *sm.*
ronkòu *sn.* (pl. ronkoündar) roncola *sf.*
Rontschòi *topon.* Roncegno *topon.*
ròsat *agg.* rosa *agg.*
ross [mat. *ross* ‹ aat. *hross* ‹ germ. **hrussa-/*hursa-*] *sn.* (pl. inv.) cavallo *sm.* ◇ **gian zo ross** andare a cavallo.
rössnar *sm.* (pl. inv.) *(conduttore di cavalli)* cavallaio *sm.*
rossomkhümm *sm. solo sing.* *(pianta erbacea)* achillea millefoglie *loc. sost.*
rossumkhümm ↦ rossomkhümm.
rost *sm. solo sing.* ruggine *sf.*
Rotz *topon.* Rotzo *topon.*
rovólt *sm.* (pl. rovölt) cantina *sf.* - scantinato *sm.*
Rovrait *topon.* Rovereto *topon.*
rua *sf.* (pl. rüa) **1** argine *sm.* **2** *(dell' abitato)* limite *sm.* **3** *(non coltivato di un terreno)* bordo *sm.*
ruam [1] *sm. solo sing.* panna *sf.*
Ruam [2] *topon.* Roma *topon.*
ruamaren *sf.* (pl. ruamar) spannarola *sf.*
ruamen *v.* (pp. geruamp) *(togliere la panna)* scremare *v.*
ruapm *v.* (pp. geruapet) rapinare *v.* - predare *v.*
rüarn *v.* (pp. gerüart) rimescolare *v.* - sommuovere *v.*
rüasan *v.* (pp. gerüast) *(tra la cenere raccogliere le braci)* rovistare *v.*
rüasar *sm.* (pl. inv.) paletta da camino *loc. sost.*

ruat [mat. *ruote* ‹ aat. *ruota* ‹ germ. **rōdōn-*; cf. 7c. *ruuta*] *sf.* (pl. ruatn) bacchetta *sf.* - verga *sf.*

rüavan *v.* (pp. gerüaft) *(rivolgersi a qualcuno per attirare la sua attenzione)* chiamare *v.* ◇ **soin gerüaft** esser chiamati all'appello ◆ **årüavan** *v. sep.* telefonare *v.*

ruaz [mat., aat. *ruoz*] *sm. solo sing.* fuliggine *sf.* - caligine *sf.*

rüde *sf.* (pl. rün) groviglio *sm.* ◇ **'z iz allz a rüde** è tutto un groviglio.

ruff *sf.* (pl. rüff) *(pruriginosa della pelle)* crosta *sf.*

rüge *sf.* (pl. rüng) bruco *sm.*

rukkn *sm.* (pl. rükkn) **1** schiena *sf.* **2** dorso *sm.*

rukknpua ↦ rukknpumma.

rukknpumma *sn.* (pl. rükknpummandar) colonna vertebrale *loc. sost.*

rukksakh *sm.* (pl. rükksékh) zaino *sm.*

rümblar *sm.* (pl. inv.) *(forte e cupo)* rumore *sm.* ↦ rümbln.

rümbln *v.* (pp. gerümblt) tuonare *v.* - rombare *v.*

rumma ↦ rua.

rumór *sm.* (pl. rumör/rumördar) rumore *sm.*

rün *v.* (pp. gerüdet) aggrovigliare *v.*

runtsch *sm.* (pl. rüntsch) grinza *sf.* - sgualcitura *sf.* ◇ **disar konzott iz a gåntzar runtsch** questa gonna è tutta una grinza.

runtschan *v.* (pp. geruntscht) spiegazzare *v.* - sgualcire *v.*

rupfan *v.* (pp. gerupft) spennare *v.* ◇ **di muatar rupft di henn** la mamma spenna la gallina.

rüsch *sf.* (pl. rüschan) *(cespuglio di more)* rovo *sm.*

russ *sm.* (pl. rüss) *(uccello passeriforme)* beccofrosone *sm.*

rüst [mat. *rust* ‹ aat. *hrust* ‹ germ. **hrusti-*] *sf.* (pl. rüstn) *(da uomo)* vestito *sm.* - abito maschile - uniforme *sf.* ◇ **di rüst iz gemacht von snaidrar** il vestito è confezionato dal sarto.

rüstn [mat. *rüsten* ‹ aat. *(h)rusten* ‹ germ. **hrustijana-*] *v.* (pp. gerüstet) *(trans., fornire di guardaroba)* vestire *v.* ↦ rüst.

rüstnse *v. rifl.* (pp. gerüstet) *(farsi il guardaroba)* vestirsi *v.* ◇ **si izzese gerüstet** si è rifatta il guardaroba ◆ **rüstnse vassom** *loc. verb.* vestirsi da carnevale ↦ rüstn.

rütsch *sf.* (pl. rütschan) **1** *(d'acqua o di altri liquidi)* getto *sm.* **2** cascata *sf.*

rütschan *v.* (pp. gerütscht) **1** *(perdere l'appoggio)* scivolare *v.* - franare *v.* **2** *(copiosamente)* scorrere *v.*

rüttln *v.* (pp. gerüttlt) dondolare *v.* - traballare *v.* ◇ **'z rüttltmar a zånn** ho un dente che mi dondola.

ruzz *avv.* velocemente *avv.* ◇ **gea ruzz!** vai velocemente!

S

sa [1] [it. dial. *zà*; cfr. it. *già*] *aw.* già *aw.* ◇ **da soin sa da** sono già qui.

sa [2] *pron. pers.* (III pers. pl. N) ↦ se.

sachan *sn.* (pl. sachandar) oggetto *sm.* - cosa *sf.*

sadl *sm.* (pl. sedl) sella *sf.*

sadln *v.* (pp. gesadlt) sellare *v.*

saéta *sf.* (pl. saétn/saéte) folgore *sf.* - fulmine *sm.*

saft *sm.* (pl. seft) succo *sm.*

safte *agg.* (comp. saftegar/seftegar; sup. saftegarste/seftegarste) succoso *agg.*

sagar *sm.* (pl. inv.) segata *sf.* ↦ sang.

sage *sf.* (pl. sang) **1** sega *sf.* **2** segheria *sf.*

sai ↦ soi.

saidan *agg.* di seta ◇ **a saidana pluss** una camicetta di seta.

saide *sf. solo sing.* seta *sf.*

saigar *sm.* (pl. inv.) **1** colino *sm.* **2** filtro *sm.*

saing *v.* (pp. gesiget) filtrare *v.* - setacciare *v.*

sait [mat. *sīte* ‹ aat. *sīta* ‹ germ. **sīdōn-*] *sf.* (pl. saitn) **1** lato *sm.* - fianco *sm.* - verso *sm.* - fiancata *sf.* - versante *sm.* ◇ **afta åndar sait von pèrge** sull'altro versante della montagna **2** luogo *sm.* - posto *sm.* ◇ **atna åndra sait** in un altro luogo **3** parte *sf.* ◇ **affna sait** laterale; **leng affna sait** mettere da parte **4** *(sezione di un giornale o di un libro)* pagina *sf.* ◇ **di sait vo Lusérn** la pagina di Luserna **5** *(verso cui)* direzione *sf.* ◇ **sa håm neméar gebizzt aff bela sait zo giana** *dai 'Racconti di Luserna'* non seppero più in quale direzione andare; **da soin gånt afta sèll sait** sono andati da quella parte (in quella direzione).

saitlesch *aw.* lateralmente *aw.*

saiz *cong.* sia *cong.* ◇ **saiz azpe 'z bill** sia come vuole.

sakà *sm.* (pl. saké) **1** *(strumento per lanciare frecce)* arco *sm.* **2** *(per i capelli)* cerchiello *sm.*

sakh *sm.* (pl. sekh) sacco *sm.*

sakhan *v.* (pp. gesakht) rimpinzare *v.* - satollare *v.* ◇ **dar izzese gesakht pitt proat** si è rimpinzato di pane.

sakòtz *sf.* (pl. sakòtzan) **1** saccoccia *sf.* **2** *(di scuola)* cartella *sf.*

salado *sm.* (pl. salan) salame *sm.*

salamöra *sf. solo sing.* salamoia *sf.*

salàtt *sf. solo sing.* **1** insalata *sf.* **2** lattuga *sf.*

salbar *sm.* (pl. inv.) impomatata *sf.* ↦ salm.

salbe *sf.* (pl. salm) unguento *sm.* - pomata *sf.*

saldàrn *v.* (pp. saldàrt) *(unire mediante processo di saldatura)* saldare *v.*

salm [mat. *salben* ‹ aat. *salbōn/salpōn* ‹ germ. **salbōjana-*; cf. 7c. *salpan*] *v.* (pp. gesalbet) ungere *v.* - impomatare *v.*

saltàro *sm.* (pl. saltér) custode forestale *loc. sost.*

saltz *sn. solo sing.* *(cloruro di sodio)* sale *sm.*

saltzan *v.* (pp. gesaltzt) salare *v.*
saltzstual *sm.* (pl. saltzstüal) *(per la salutura e la cura delle forme di formaggio)* sgabello *sm.*
salvia *sf. solo sing.* salvia *sf.*
såm *sm.* (pl. sém) seme *sm.*
såmmlar *sm.* (pl. inv.) collezionista *sm.* ↦ såmmln.
såmmln [mat. *samenen* ‹ aat. *samanōn* ‹ germ. **samanōjana*-] *v.* (pp. gesåmmlt) raccogliere *v.* - collezionare *v.*
sang *v.* (pp. gesaget) segare *v.*
sanguétt *sm.* (pl. sanguéttn) tritone alpestre *loc. sost.* - sanguisuga *sf.*
sånt *sm. solo sing.* sabbia *sf.*
såntola *sf.* (pl. såntole) madrina *sf.*
såntolo *sm.* (pl. såntole) padrino *sm.*
såntzta *sm.* (pl. inv.) sabato *sm.*
sardèll *sf.* (pl. sardèlln) *(pesce azzurro di piccola taglia)* acciuga *sf.* - sardina *sf.*
sat *sf.* (pl. satn) semente *sf.* - semenza *sf.*
satt *agg.* sazio *agg.* - satollo *agg.*
saubar *agg.* (comp. saübrar; sup. saübrarste) pulito *agg.*
saübarn *v.* (pp. gesaübart) pulire *v.*
saübrar *sm. solo sing.* **1** pulita *sf.* ◇ **i hån gètt an saübrar lai asó obarhì** ho dato una pulita solo così, superficialmente **2** *(colui che pulisce)* pulitore *sm.* ↦ saübarn.
saüftlar *sm.* (pl. inv.) *(avvinazzato)* beone *sm.* ↦ saüftln.
saüftln *v.* (pp. gesaüflt) trincare *v.* - sbevazzare *v.* ◇ **dar saüftlt** sbevazza ◆ **auzsaüftln** *v.* trincare *v.* - tracannare *v.* - bere *v.* ◇ **du hast auzgesaüftlt allz** ti sei trincato tutto ↦ auz, saüftln.
saül *sf.* (pl. saüln) *(di sostegno per recinti)* palo *sm.*
saümage *sf.* (pl. saümang) *(erba infestante)* senecione *sm.*
saur [mat., aat. sūr ‹ germ. *sūra-] *agg.* (comp. saürar; sup. saürarste) acido *agg.* - aspro *agg.* ◇ **di milch von åndar tage iz saur** il latte dell'altro giorno è acido.
saür [mat. sūre ‹ aat. sūrī ‹ germ. sūrīn-] *sf. solo sing.* acidità *sf.* ◇ **di saür von kraut** l'acidità dei crauti.
saüre *sf.* (pl. saürn) *(sostanza acida)* acido *sm.* ◇ **du muchst nützan di saüre zo bèscha nidar** devi usare l'acido per lavare.
saüsan [mat. *sūsen* ‹ aat. *sūsōn*] *v.* (pp. gesaüst) **1** sibilare *v.* ◇ **ma höart saüsan 'z bazzar** si sente sibilare l'acqua; **au in balt saüsta dar bint** (su) nel bosco sibila il vento **2** ronzare *v.* ◇ **höar bida saüsan di vlaüng** senti come ronzano le mosche.
sautarn [‹ germ. **seuþ-/*sūd*-; cf. anche **sudln**] *v.* (pp. gesautart) sbrodolare *v.* - giocare con dei liquidi ◇ **höar au zo sautra pinn bazzar!** smettila di sbrodolare con l'acqua.
sautrar [v. **sautarn**] *sm.* (pl. inv.) **1** pasticcione *sm.* **2** *(colui che gioca coi liquidi)* intruglione *sm.* **3** pasticcio *sm.* - intruglio *sm.* ◇ **du hast pròpio gemacht an schümman sautrar** hai fatto proprio un bel pasticcio ↦ sautarn.
sbach *agg.* debole *agg.*
sbagar *sm.* (pl. sbegar) cognato *sm.*
sbaing [mat. *swīgen* ‹ aat. *swīgēn* ‹ germ. **swīgajana*-] *v.* (pp. gesbiget) tacere *v.* ◇ **sbaige!** taci!; **machan sbaing** zittire.
sbalbl *sf.* (pl. sbalbln) rondine *sf.*
sbalékat *agg.* storto *agg.* - sbilenco *agg.*
sbåmm *sm.* (pl. sbemm) fungo *sm.* ◇ **gian na sbemm** andare a funghi.
sbåntz *sm.* (pl. sbentz) coda *sf.*
sbarm *sm.* (pl. sbèrm) sciame *sm.*
sbart *sf.* (pl. sbartn) cotenna *sf.*
sbartbürst *sf.* (pl. sbartbürstn) cotechino *sm.*

sbartz *agg.* (comp. sbertzar; sup. sbertzarste) nero *agg.*
sbartzez garöffele *sn.* (pl. sbartze garöffela) *(chiodo di)* garofano *sm.*
sbartzper *sf.* (pl. sbartzpern) mirtillo *sm.*
sbebele *sn.* (pl. sbebela) zolfanello *sm.*
sbèllar *sm.* (pl. inv.) *(di strada ferrata)* traversa *sf.*
sbentzan *v.* (pp. gesbentzt) risciacquare *v.* - sciacquare *v.* ◇ **sbentz di tatzan!** sciacqua i bicchieri!
sbentzar *sm.* (pl. inv.) risciacquata *sf.* ◇ **i hånnen gètt lai an sbentzar** gli ho dato solo una risciacquata ↦ sbentzan.
sber [mat. *swære* ‹ aat. *swāri* ‹ germ. **swēri*-] *agg.* (comp. sberar; sup. sberarste) **1** pesante *agg.* ◇ **a sberar khnott** un sasso pesante **2** difficile *agg.* - arduo *agg.* ◇ **di arbat iz gest sber, ma i pinsan drauzgånt** il lavoro era difficile, ma me la sono cavata **3** grave *agg.* ◇ **sber kråŋkh** ammalato grave **4** faticoso *agg.* ◇ **arbatn iz sber** lavorare è faticoso.
sbèrmen *v.* (pp. gesbèrmp) sciamare *v.*
sbern [1] [mat. *swæren* ‹ aat. *swāren* ‹ germ. **swērijana*-] *v.* (pp. gesbert) *(avere un certo peso)* pesare *v.* ◇ **dar plai sbert mearar baz 'z aisan** il piombo pesa più del ferro.
sbern [2] [mat. *sweren* ‹ aat. *swerien* ‹ germ. **swarjana*-] *v.* (pp. gesbert) giurare *v.* ◇ **sbern voråˈ Gottnhearn** giurare davanti a Dio.
sbèrt *sn.* (pl. sbèrtar) **1** sciabola *sf.* - spada *sf.* **2** giaggiolo *sm.*
sbertzarn *v.* (pp. gesbertzart) annerire *v.*
sbestar *sf.* (pl. sbestarn) sorella *sf.*
sbigarmuatar *sf.* (pl. sbigarmüatar) suocera *sf.*
sbigarvatar *sm.* (pl. sbigarvetar) suocero *sm.*
sbimmar *sm.* (pl. inv.) nuotatore *sm.* ↦ sbimmen.
sbimmen *v.* (pp. gesbump) nuotare *v.*
sbindù *sm.* (pl. sbindü) sbandato *sm.*
sbingen *v.* (pp. gesbunk) brandire *v.* - sventolare *v.*
sbinkhl *sm.* (pl. sbinkhldar/sbinkhln) *(strumento per battere i cereali)* parte corta del correggiato.
sbinkhlar *sm.* (pl. inv.) persona superficiale, inaffidabile, irresposabile.
sbinkhln *v.* (pp. gesbinkhlt) trebbiare *v.*
sbint I *agg.* rapido *agg.* **II** *avv.* rapidamente *avv.* ◇ **gea sbint dahuam!** vai rapidamente a casa!
sbitzan *v.* (pp. gesbitzt) sudare *v.*
sbitzar *sm.* (pl. inv.) sudata *sf.* ◇ **i pinmar gemacht an sbitzar…** mi sono fatto una sudata… ↦ sbitzan.
sböang *v.* (pp. gesböaget) calmare *v.* - tranquillizzare *v.* - acquietare *v.*
sbòf *sm.* (pl sböf) **1** blatta *sf.* **2** scarafaggio *sm.*
sboi *sn.* (pl. inv.) maiale *sm.* - suino *sm.*
sboistall *sm.* (pl. sboistèll) *(stalla per maiali)* porcile *sm.*
sbòz *sm.* (pl. sböz) *(maschile)* pettorale *sm.*
sbur *sm.* (pl. sbür) giuramento *sm.*
schabe *sf.* (pl. scham) scarafaggio *sm.* - tignola *sf.*
schachprett *sn.* (pl. scachprettar) scacchiera *sf.*
schachspil *sn. solo sing.* *(gioco degli)* scacchi *smp.*
schade [mat. *schade* ‹ aat. *scado* ‹ germ. **skaþan*-] *sm.* (pl. schen) danno *sm.* ◇ **machan schade** arrecar danno; **boda schedeget** che fa danno, dannoso; **schade!** peccato!
schaff *sn.* (pl. schèffar) **1** mastello *sm.* **2** tinozza *sf.*

schaffan [mat. schaffen ‹ aat. skaffōn ‹ germ. *skapōjana-] *v.* (pp. geschafft) comandare *v.* - ordinare *v.* ◇ **dar månn hattzen nèt gelatt schaffan zboa vert** *dai 'Racconti di Luserna'* l'uomo non se lo fece comandare due volte.

schaffar *sm.* (pl. inv.) capo *sm.* - direttore *sm.*

schaibe *sf.* (pl. schaim) *(di fieno pronto per essere raccolto)* striscia *sf.*

schainen *v.* (pp. geschaint) *(riferito agli astri)* splendere *v.* - brillare *v.* ◇ **schauge bida schaint dar må** guarda come splende la luna; **di stèrn schainen asó schümma** le stelle brillano così belle.

schait [mat. *schīt* ‹ aat. *scīt* ‹ germ. **skīda-*] *sn.* (pl. schaitar) *(pezzo tagliato lungitudinalmente)* legno *sm.* - legna *sf.*

schaitarn [v. **schait**] *v.* (pp. geschaitart) tagliare legna a pezzi longitudinali.

schaizan [mat. *schīzen* ‹ aat. *skīzzan* ‹ germ. **skītana-*] *v.* (pp. geschizt) defecare *v.* - evacuare *v.* - cacare *v.*

schaizar *sm.* (pl. inv.) **1** *(colui che defeca)* cacone *sm.* **2** *(l'atto del defecare)* cacata *sf.* ↦ schaizan.

schaizdrèkh *sm.* (pl. inv) merda *sf.* - escremento *sm.* - sterco *sm.*

schaize *sf.* (pl. inv.) merda *sf.*

schaizloch *sm.* (pl. schaizlöchar) cesso *sm.* - cacatoio *sm.* - latrina *sf.*

schal *sf.* (pl. schaln) *(di legumi o uovo)* buccia *sf.* - scorza *sf.* - guscio *sm.*

schaltar [1] *sm.* (pl. schèltar) interruttore *sm.*

schaltar [2] *sm.* (pl. schaltarn) sportello *sm.*

scham *v.* (pp. geschabet) grattugiare *v.*

schåm *sm. solo sing.* vergogna *sf.*

schånt [aat. skanta ‹ germ.*skamdō] *sf. solo sing.* **1** vergogna *sf.* - disonore *sm.* - infamia *sf.* **2** *(organo sessuale femminile)* pudenda *sfp.*

scharattl *sf.* (pl. scharattln) farfalla *sf.* - falena *sf.*

scharnagl *sm.* (pl. scharnegl) *(fatto a mano dal fabbro a punta quadra)* chiodo *sm.* ◇ **'z iz sovl bido èzzast scharnegl** è come se mangiassi chiodi.

scharpf *agg.* (comp. scherpfar; sup. scherpfarste) piccante *agg.*

schasì *sm.* (pl. schasìn) assassino *sm.*

schatn [aat. skato ‹ germ.*skađwa-] *sm.* (pl. schetn) ombra *sf.*

schaüla I *agg.* (comp. schaüladar; sup. schaülarste) brutto *agg.* ◇ **khemmen schaüla** diventare brutto; **a schaüladar bint** un ventaccio; **bi schaüla du pist!** come sei brutto! **II** *avv.* terribilmente *avv.* ◇ **'z iz khent schaüla khalt** è diventato terribilmente freddo.

schaung [mat. *schouwen* ‹ aat. *skouwōn* ‹ germ. **skawwōjana-*] *v.* (pp. geschauget) **1** guardare *v.* ◇ **schaung auz pa vestar** guardare dalla finestra **2** badare *v.* ◇ **schauge nèt zo vela!** bada a non sbagliare! ◆ **durchschaung** *v. sep.(scorrendo un testo e sim.)* esaminare *v.*

schaür *sf.* (pl. schaürn) ambiente gelido.

schaur *sm. solo sing.* grandine *sf.*

schaurn *v.* (pp. geschaurt) grandinare *v.*

schauvl *sf.* (pl. schauvln) pala *sf.*

schauvlar *sm.* (pl. inv.) **1** spalata *sf.* **2** *(colui che spala)* spalatore *sm.* ↦ schauvln.

schauvln *v.* (pp. geschauvlt) spalare *v.* ◇ **schauvln snea** spalare neve.

schavar [mat. *schæfære* ‹ aat. *scāphāre*] *sm.* (pl. inv./schevar) pastore *sm.* ◇ **di öm gian pinn schavar** le pecore vanno con il pastore.

schedegen [mat. *schedegen*; v. anche **schade**] *v.* (pp. geschedeget) danneggiare *v.* ◇ **du hastme geschedeget** mi hai danneggiato.

schedl *sf.* (pl. schedeln) *(del maiale)* seto-

la *sf.*

schèffle *sn.* (pl. schèffla) bacinella *sf.*

schèk *sm.* (pl. inv.) assegno *sm.*

schel *agg. (di sbieco)* torvo *agg.* ◇ **ombrómm schaugestome å asó schel?** perché mi guardi in modo così torvo?

schèll *sf.* (pl. schèlln) campanaccio *sm.*

schèllar *sm.* (pl. inv.) scampanata *sf.*

schèlln [mat. schellen ‹ aat. skellan ‹ germ. *skellana-] *v.* (pp. geschèllt) *(con vigore campanacci)* suonare *v.*

scheln *v.* (pp. geschelt) *(togliere la buccia)* sbucciare *v.*

schelnse *v. rifl.* (pp. geschelt) desquamarsi *v.* ◇ **i pin gestånt kartza vil in di sunn un haüt scheleme** sono rimasto troppo tempo al sole e oggi mi sto desquamando.

schemen ↦ schemense.

schemense *v. rifl.* (pp. geschemp) vergognarsi *v.* ◇ **i pinme geschemp** mi sono vergognato.

schenkhan *v.* (pp. geschenkht) donare *v.* - regalare *v.*

scher *sf.* (pl. schern) forbici *sf.*

schèrbar [v. **schèrm**] *sm.* (pl. inv.) abrasione *sf.* - escoriazione *sf.* ↦ schèrm.

schere *sm.* (pl. scheregen) ufficiale giudiziario *sm.* ◇ **lugar in khezzl, ke 'z khinta dar schere!** nascondi il paiolo che arriva l'ufficiale giudiziario!

schèrm [mat. *scherben/scharben* ‹ aat. *scarbōn* ‹ germ. **skarbōjana-*] *v.* (pp. geschèrbet) *(procurarsi escoriazioni)* escoriarsi *v.* - sbucciarsi *v.*

schèrpf *sf.* (pl. schèrpfan) *(di legumi o uovo)* buccia *sf.* - guscio *sm.*

scherslaivar *sm.* (pl. inv.) arrotino *sm.*

schèrtzan *v.* (pp. geschèrtzt) *(a saltelloni delle mucche)* correre *v.*

schèrtzar *sm.* (pl.inv.) scricciolo *sm.*

schèrv *sf.* (pl. schèrvan) *(frammenti di vasellame)* coccio *sm.* ◇ **dar pjatto iz gånt in tausankh schèrvan** il piatto si è rotto in mille cocci.

schètzan [mat. *schetzen/schatzen* aat. *schatzōn*] *v.* (pp. geschètzt) *(fare una stima)* valutare *v.* - calcolare *v.* - stimare *v.*

schi *sf.* (pl. schin) rotaia *sf.*

schiaf *agg.* (comp. schiavar; sup. schiavarste) sbieco *agg.* - obliquo *agg.* - storto *agg.*

schial *sf.* (pl. schialn) **1** *(pezzo tagliato longitudinalmente)* legno *sm.* **2** *(di carne secca lungo la venatura)* striscia *sf.*

schiàll *sm.* (pl. schièll) scialle *sm.*

schiam *v.* (pp. geschobet) spingere *v.*

schiar *avv.* quasi *avv.* - circa *avv.*

schiavar *sm.* (pl. schiavarn) *(di legno)* scheggia *sf.*

schiazan *v.* (pp. geschozt) sparare *v.*

schiff [mat. *schif* ‹ aat. *skif* ‹ germ. **skipa-*] *sn.* (pl. inv.) nave *sf.*

schikhan *v.* (pp. geschikht) spedire *v.* - mandare *v.* ◇ **schikhan di post** spedire la posta.

schil *sf.* (pl. schiln) *(che unisce le ruote del carro)* asse *sf.*

schiln *v.* (pp. geschilt) *(fisso)* guardare *v.* - mirare *v.*

schimpfan *v.* (pp. geschumpft) imprecare *v.* - sgridare *v.*

schimpl *sm. solo sing.* muffa *sf.*

schimpln *v.* (pp. geschimplt) ammuffire *v.*

schinkh [mat. *schinke* ‹ aat. *skincho* ‹ germ. **skinkan-* ‹ **skenkan-*] *sm.* (pl. inv.) *(inferiore)* arto *sm.* - gamba *sf.*

schintl *sf.* (pl. schintln) *(rivestimento tenero e sottile)* buccia *sf.* - scorza *sf.* - corteccia *sf.* ◇ **di schintl vo disan öpfl iz hert** la buccia di questa mela è dura.

schintn *v.* (pp. geschuntet) **1** *(togliere la corteccia)* scorticare *v.* **2** *(togliere la pelle)* spellare *v.* - scuoiare *v.*

schipf *sf.* (pl. schimpfar) *(di uno steccato)*

asse *sf.* - stecca *sf.*

schiròpp *sm.* (pl. schiröpp) sciroppo *sm.*

schittar *agg.* (comp. schittrar; sup. schittrarste) *(poco folto)* rado *agg.*

schittarn *v.* (pp. geschittart) *(riferito a cose materiali)* sfoltire *v.* - diradare *v.*

schoanen *v.* (pp. geschoant) proteggere *v.* - riguardare *v.* ◇ **schoandar di aksln** proteggiti le spalle.

schoap *sm.* (pl. schöap) *(usato spesso il diminutivo schöaple)* fastello *sm.* - fascina *sf.*

schoatl *sf.* (pl. schoatln) *(liscio e piatto)* truciolo *sm.*

schoaz *sf.* (pl. schoazan) grembo *sm.* ◇ **sitzanse atti schoaz** sedersi in grembo.

schoazar *sm.* (pl. inv.) **1** *(usato per raccogliere l'erba)* grembiule *sm.* **2** *(quantità che può essere raccolta in un grembiule)* grembiulata *sf.*

schobar *sm.* (pl. schöbar) *(a mucchi)* fieno *sm.* - cumulo di fieno.

schöbarn *v.* (pp. geschöbart) *(il fieno nei prati)* ammucchiare *v.*

schofèr *sm.* (pl. inv,) autista *sm.*

schölln *v.* (pp. geschöllt) *(avere l'obbligo morale)* dovere *v.*

schopf *sm.* (pl. schöpf/schopfan) *(di erba infestante)* ciuffo *sm.*

schöpfan *v.* (pp. geschöpft) attingere *v.* ◇ **schöpfan bazzar von prunn** attingere acqua alla fontana.

schopfbas *sm.* (pl. schopfbasan) *(infestante dei pascoli alti)* erba infestante *loc. sost.*

schopp *sm.* (pl. schöpp) tappo *sm.* - turacciolo *sm.*

schoppm *v.* (pp. geschoppet) tappare *v.* - turare *v.* ◆ **zuarschoppm** *v. sep.* chiudere *v.* - tappare *v.* **auschoppm** *v. sep.* *(tappare, riempire)* chiudere *v.* ◇ **håmsaz augeschoppet 'z loch affon bege?** hanno chiuso la buca sulla strada?

schraibar *sm.* (pl. inv.) scrittore *sm.* ↦ schraim.

schraibetisch *sm.* (pl. schraibetischan) scrivania *sf.*

schraigar *sm.* (pl. inv.) *(colui che strilla)* urlatore *sm.* ↦ schraing.

schraim *v.* (pp. geschribet) scrivere *v.*

schraing [mat. *schrīen* ‹ aat. *scrīan* ‹ germ. **skrījana*-] *v.* (pp. geschriget) **1** urlare *v.* - gridare *v.* - berciare *v.* **2** strillare *v.* ◇ **höar bida schraiget 'z khinn!** senti come strilla il bambino!

schrakh *sm.* (pl. schrèkh) spavento *sm.* ◇ **i hån augevånk an schaülan schrakh** ho preso un brutto spavento.

schrat *sf.* (pl. schratn) **1** *(del latte di mungitura)* zampillo *sf.* **2** *(in oggetti taglienti)* tacca *sf.*

schremmar [v. **schremmen**] *sm.* (pl. inv.) *(escoriazione)* scalfittura *sf.* - abrasione *sf.* ↦ schremmen.

schremmen [mat. *schremmen* ‹ aat. *skremmen* ‹ germ. **skramjana*-] *v.* (pp. geschremp) **1** graffiare *v.* **2** scalfire *v.*

schrift *sf.* (pl. schriftn) calligrafia *sf.* ◇ **du hast a schümmana schrift** hai una bella calligrafia.

schroa *sm.* (pl. schröa) **1** grido *sm.* **2** urlo *sm.*

schroi *sn.* (pl. schroindar) madia *sf.* - scrigno *sm.* - stipo *sm.*

schrott *sm.* (pl. schrottn) pietraia *sf.* - frana *sf.*

schrovlat [cf. mat. *schrof(fe)*, *schrove* 'parete rocciosa, scoscesa'] *agg.* (comp. schrövlatar; sup. schrövlatarste) ruvido *agg.*

schua *sm.* (pl. inv.) scarpa *sf.*

schüa ↦ schümma.

schual [mat. *schuol(e)* ‹ aat. *scuola* ‹ lat. *schola*] *sf.* (pl. schualn) scuola *sf.* ◇ **gian ka**

schual frequentare la scuola.

schüalar [mat. schuolære ‹ aat. scuolāri ‹ lat. scholaris] *sm.* (pl. inv.) scolaro *sm.* - alunno *sm.*

schualmoastrar *sm.* (pl. inv.) maestro *sm.*

schualn *v.* (pp. geschualt) istruire *v.*

schualöffl *sm.* (pl. schualöffln) calzascarpe *sm.*

schüanarn *v.* (pp. geschüanart) abbellire *v.*

schuanen *v.* (pp. geschuant) portare il lutto *loc. sost.* ◇ **i hån geschuant daz gåntz lem** ho portato il lutto tutta la vita.

schuastar *sm.* (pl. inv.) calzolaio *sm.*

schuastarn *v.* (pp. geschuastart) **1** fare scarpe **2** *(fare in fretta e alla meno peggio)* acciabattare *v.* - abborracciare *v.*

schull [mat. *schult* ‹ aat. *skuld* ‹ germ. **skulþi-/*skuldi-*] *sf.* (pl. schulln) debito *sm.* ◇ **dar iz voll pitt schulln** è pieno di debiti.

schulle [mat. schuldec ‹ aat. sculdīc ‹ germ. *skuldīga-] *agg.* *(in debito)* debitore *agg.* ◆ **soin schulle** *loc. verb.* *(essere in debito)* dovere *v.* ◇ **baz pinnedar schulle?** quanto ti devo?

schult *sf. solo sing.* colpa *sf.* ◇ **di schult iz doi** la colpa è tua.

schümma [v. schüa] *agg.* (comp. schümmanar: sup. schümmanarste) bello *agg.* ◇ **a schümmandar tage** una bella giornata; **a schümmana foat** una bella camicia; **a schümma haus** una bella casa; **schümmane khindar** bei bambini.

schupàrn *v.* (pp. schupàrt) sciupare *v.* - rovinare *v.* ◇ **du hastmar schupàrt 'z lem** mi hai rovinato la vita.

schupf *sm.* (pl. schüpf) spinta *sf.* ◇ **Peatar gimmar an schupf!** Pietro dammi una spinta!

schupfan *v.* (pp. geschupft) spingere *v.*

schüpplar *sm.* (pl. inv.) *(chi nel suo lavoro dimostra uno zelo e un'assiduità fuori dal comune)* stacanovista *sm.*

schüppln *v.* (pp. geschüpplt) *(farsene carico)* sopperire *v.* - supplire *v.* - aiutare *v.* ◇ **du hast gemacht di schull un est mochez schüppln i vor di** tu hai fatto il debito e ora debbo supplire io per te.

schür [v. **schürn**] *sf.* (pl. schürn) *(carico di combustibile, legna)* legna *sf.* ◇ **schür inn a schümmana schür holtz in ovan** metti un bel carico di legna nella stufa ↦ schürn.

schürn [mat. *schürn* ‹ aat. *scuren* ‹ germ. **skurjana-*] *v.* (pp. geschürt) **1** *(alimentare il fuoco con legna)* rinfocolare *v.* - attizzare *v.* **2** *(istigare)* fomentare *v.* ◇ **schür nèt du o!** non fomentare anche tu ◆ **innschürn** *v.* alimentare il fuoco ◇ **schür inn an boltan schait holtz** mettici un bel pezzo di legna (nel camino, nella stufa, ecc…) ↦ inn, schürn.

schüttlar *sm.* (pl. inv.) scossa *sf.* - scossone *sm.* ↦ schüttln.

schüttln *v.* (pp. geschüttlt) scuotere *v.* - agitare *v.*

schüttn *v.* (pp. geschüttet) **1** spandere *v.* ◇ **i hån geschüttet di milch** ho spanto il latte **2** tracimare *v.*

schutz *sm.* (pl. schütz) **1** protezione *sf.* **2** supporto *sm.*

schützan [mat. *schützen* ‹ aat. *scutzen* ‹ germ. **skutjana-*] *v.* (pp. geschützt) *(dare protezione)* sostenere *v.* - proteggere *v.* - difendere *v.* - riparare *v.* - tutelare *v.*

schützangrabe *sm.* (pl. schützgrebar) trincea *sf.*

schützar *sm.* (pl. inv.) *(solo nel gergo militare)* fuciliere *sm.*

schuzz [1] *sm.* (pl. schüzz) **1** cannonata *sf.* - scoppio *sm.* **2** sparo *sm.* - tiro *sm.*

schuzz [2] *sm.* (pl. schüzz) genziana *sf.*

schüzzl *sf.* (pl. schüzzln) **1** scodella *sf.* **2** ter-

rina *sf.*

schüzzlar *sm.* (pl. inv.) *(di casalinghi)* venditore *sm.*

se [mat. *sie* ‹ aat. *sie* ‹ germ. **si-*] *pron. pers.* (III pers. pl.) **1** *(soggetto)* loro *pron. pers.* - esse - essi ◇ **se soin nèt gerift pazaitn** loro non sono arrivati in tempo; **seåndre sitzan sèmm un beråndre sitzan dà** loro siedono là e noi sediamo qua; **da/sa soin drumauz vortzogiana** (loro) si accingono a partire; **haüt håmsa augehakht 'z holtz** oggi hanno tagliato la legna **2** *(compl. diretto)* loro - essi - esse - li - le ◇ **sa håm geredet fra de se** (loro) hanno parlato tra di loro; **i hånse gesek vorå dar khich** li ho visti davanti alla chiesa **3** *(compl. indiretto)* loro - a essi - a esse - gli ◇ **pitt imenåndarn** con loro; **nåmp imenåndarn** vicino a loro; **baz hattar khött vo imenåndarn?** che cosa ha detto di loro?; **i hånen gètt 'z proat** ho dato loro il pane.

sea [mat. sē ‹ aat. sēo ‹ germ. *saiwa-] *sm.* (pl. sean) lago *sm.* ◇ **tortemìtt in sea** in mezzo al lago.

seacht *sf. solo sing.* lisciva *sf.* - ranno *sm.*

seal [mat. *sēle* ‹ aat. *sē(u)la*] *sf.* (pl. sealn) anima *sf.* - spirito *sm.* ◇ **i pinmar gelekk di seal in patze.** mi sono messo l'anima in pace.; **di armen sealn** le anime del purgatorio.

seale *agg.* beato *agg.*

seåndre [v. **se** (pron. 3 pl. n/a) + **åndar**] *pron. pers.* (III pers. pl.) ↦ se.

seånka *cong.* sebbene *cong.*

sèchtza *num.* (forma attributiva inv.) sedici *agg.* ◇ **haür sèchtza khindar gian ka schual atz Lavrou** quest'anno sedici bambini vanno a scuola a Lavarone ↦ sèchtzane.

sèchtzane *num.* (forma non attributiva inv.) sedici *sm. inv.* ◇ **da soin gest sèchtzane** erano sedici.

sèchtzekh *agg.* sessanta *agg.*

segretàrdjo *sm.* (pl. segretàrdje) segretario *sm.*

segù *sm.* (pl. segü) segone *sm.*

seguitàrn *v.* (pp. seguitart) *(persistere)* continuare *v.* ◇ **'z seguitàrt zo renga** continua a piovere.

sekhl *sm.* (pl. sekhln/sekhldar) sacca *sf.* - saccoccia *sf.* - borsa *sf.*

sèkhle *sm.* (pl. sèkhla) sacchetto *sm.*

sekondo *sm.* (pl. sekonde) secondo *sm.*

sèks *num.* (forma attributiva inv.) sei *agg.* ◇ **i hån lai sèks öala** ho solo sei uova ↦ sèkse.

sèkse *num.* (forma non attributiva inv.) sei *sm. inv.* ◇ **i hån gevånk an sèkse in belesch** ho preso un sei in italiano.

sèkshundart *agg.* seicento *agg.*

sèkstausank *agg.* seimila *agg.*

sèlbart I *pron. dim.* stesso *pron. dim.* ◇ **dar hattz getånt sèlbart** lo ha fatto lui stesso **II** *agg. / pron.* proprio *agg. / pron.*

sèlchan [cf. ted.austr. *selchen*] *v.* (pp. gesèlcht) *(esporre al fumo salumi e carni)* affumicare *v.*

seleno *sm. solo sing.* sedano *sm.*

sèlklar *sm.* (pl. inv.) inappetente *sm.* ↦ sèlkln.

sèlkln *v.* (pp. gesèlkt) piluccare *v.* - mangiucchiare *v.*

sèmm *avv.* **1** *(ad una certa distanza)* là *avv.* - lì *avv.* ◇ **sèmm untar** là sotto; **vo sèmm vort iz moi** da lì in poi è mio **2** *(rafforzativo)* là *avv.* ◇ **dar sèll sèmm** quello là; **dar sèll månn sèmm gevalltmar nètt** quell'uomo là non mi piace ◆ **vo sèmm å** *loc. avv.* da allora in poi.

sempf *sm. solo sing.* senape *sf.*

semplüamble *sn.* (pl. semplüambla) colchico *sm.*
sempümmale ↦ semplüamble.
senar *sm.* (pl. inv.) *(colui che semina)* seminatore *sm.* ↦ senen.
sendro [it. dial. *zendro;* cf. it. *genero*] *sm.* (pl. sendre) genero *sm.*
senen *v.* (pp. gesent) seminare *v.*
seng [1] [mat. *segen* ‹ aat. *segan* ‹ lat. *signum*] *sm. solo sing.* benedizione *sf.*
seng [2] [mat. *sehen* ‹ aat. *sehan* ‹ germ. **sehwana-*] *v.* (pp. gesek) **1** vedere *v.* ◇ **di diarn sik in hunt** la ragazza vede il cane **2** scorgere *v.* ◇ **i hånse gesek tortemìtt in laüt** l'ho scorta tra la gente **3** considerare *v.* ◇ **gesek letzt** considerato male.
sengen *v.* (pp. gesenk) *(impartire la benedizione mediante segno della croce)* benedire *v.*
sengense [mat. *segenen* ‹ aat. *seganōn* ‹ lat. *signare*; cf. 7c. *sèganan*] *v. rifl.* (pp. gesenk) *(farsi il segno della croce)* segnarsi *v.*
sengest *sf.* (pl. sengestn) falce *sf.*
senjàl *sm.* (pl. senjél) segnale *sm.*
senó [it. sennò] *cong.* sennò *cong.* - altrimenti *cong.* ◇ **ai huam senó(nda) di måmma straitet!** vieni a casa altrimenti la mamma ci sgrida.
senónda ↦ senó.
seràdjo *sm.* (pl. seràdje) serraglio *sm.*
sèrlo *sm.* (pl. sèrle) gerla *sf.*
servìrn *v.* (pp. servìrt) servire *v.*
setembre *sm. solo sing.* settembre *sm.*
setschàro *sm.* (pl. setschàre/setschér) **1** lavello *sm.* **2** lavabo *sm.*
setzan *v.* (pp. gesetzt) *(mettere a dimora)* piantare *v.* ◇ **setzan patàtn** piantare le patate.
setznagl *sm.* (pl. setznegl) *(attrezzo per piantare polloni o pianticelle)* piantatoio *sm.*
sfodjàtz *sm.* (pl. sfodjètz) **1** *(foglie di)* granoturco *sm.* **2** materasso di foglie di mais o paglia.
sfortzéll [it. *forcello*] *sm.* (pl. sfortzèlln) gallo forcello - francolino di monte.
si [mat. *siu* (n), *sie* (a) ‹ aat. *siu* (n), *se*/*sia* (a) ‹ germ. **si-*] *pron. pers.* (III pers. sing. femm.) **1** *(soggetto)* lei *pron. pers.* - essa ◇ **di/si iz no da** lei è ancora qui; **gestarn hattze gesek in has** (lei) ieri ha visto la lepre **2** *(compl. diretto)* lei - ella - essa - la ◇ **i hån gesek si, nèt soin pruadar** ho visto lei non suo fratello; **i hånse gesek in platz** l'ho vista in piazza **3** *(compl. indiretto)* a lei - a ella - a essa - le ◇ **peng irn saibar gerift spet** a causa sua (=di lei) siamo arrivati tardi; **gibar a hånt!** dalle una mano.
sian [mat. *sieden* ‹ aat. *siodan* ‹ germ. **seuþana-*] *v.* (pp. gesotet) **1** bollire *v.* **2** lessare *v.* ◆ **ausian** *v. sep.* *(far bollire)* bollire *v.* ◇ **lazz ausian di supp!** fai bollire la minestra! ↦ sian **innsian** *v. sep.* *(fino al prosciugamento)* bollire *v.* ◇ **'z izta inngesotet allz 'z bazzar** l'acqua ha bollito sino al prosciugamento ↦ inn, sian.
sibane *num.* (forma non attributiva inv) sette *sm. inv.* ◇ **i hån gevånk sibane** ho preso sette.
sichar [mat. sicher ‹ aat. sihhar ‹ lat. securus] **I** *avv.* *(sicuro)* certamente *avv.* - decisamente *avv.* - sicuramente *avv.* **II** *agg.* (comp. sichrar; sup. sichrarste) certo *agg.* - sicuro *agg.* ◇ **du muchst soin sichrar von sèll bo do tüast** devi essere più sicuro di quello che fai.
sicharn *v.* (pp. gesichart) *(mettere in sicurezza)* assicurare *v.*
sichl *sf.* (pl. sichln) falcetto *sm.*
sichlgrass *sn. solo sing.* erba infestante *loc. sost.*
sidar [mat. *sider* ‹ aat. *sīdōr* ‹ germ. **sīþ-ōz-*] *prep.* *(a iniziare)* da *prep.* ◇ **i pin da sidar**

gestarn sono qui da ieri; **dar iz vort sidar a djar** è via da un anno; **i pin kránkh sidar a boch** sono ammalato da una settimana.

siguritzia *sf.* (pl. siguritzie) liquirizia *sf.*

silbar [mat. *silber* ‹ aat. *sil(a)bar* ‹ germ. **silubra-*] *sn. solo sing.* argento *sm.* ◇ **'z silbar khostet vil mindar alz golt** l'argento costa molto meno dell'oro.

silbran [mat. *silberīn* ‹ aat. *silbarīn* ‹ germ. **silubrīna-*; v. anche **silbar**.] *agg. (d'argento)* argenteo *agg.* ◇ **'z iz a silbradar ring** è un anello d'argento; **a silbraz khnettndle** una catenina d'argento ↦ silbar.

simm *num.* (forma attributiva inv.) sette *agg.* ◇ **simm tage** sette giorni ↦ sibane.

simmhundart *agg.* settecento *agg.*

simmtausankh *agg.* settemila *agg.*

sindakàtt *sm.* (pl. sindakètt) sindacato *sm.*

sinèstro *sm.* (pl. sinèstre) torcicollo *sm.*

singar [v. **singen**] *sm.* (pl. inv.) **1** cantante *sm.* - cantore *sm.* **2** cantata *sf.* ◇ **bar soinaz gemacht an singar alle pittnåndar** ci siamo fatti una cantata tutti assieme ↦ singen.

singen [mat. *singen* ‹ aat. *singan* ‹ germ. **singwana-*] *v.* (pp. gesunk) cantare *v.*

sinn *sm. solo sing. (significato)* senso *sm.* ◇ **'z hatt khumman sinn** non ha senso.

sinne *agg.* (comp. sinnegar; sup. sinnegarste) *(detto dei bambini)* sveglio *agg.* - vispo *agg.* - vivace *agg.*

sinnen [mat., aat. sinn ‹ germ. **sinna-* ‹ **senna-*] *s. solo pl.* senno *sm.* - ragione *sf.* ◇ **soin auz von sinnen** essere ammattito.

sint *sm. solo sing.* memoria *sf.* - mente *sf.* ◇ **zo leganen in sint moi gèlt** *dai 'Racconti di Luserna'* per rammentargli il mio denaro; **leng in sint** mettere in mente, ricordare a qualcuno - rammentare; **khemmen in sint** venire in mente ◆ **håm in sint** *loc. verb. (avere in mente progetti)* pensare *v.* ◇ **baz hasto in sint zo tüana hoint?** che cosa pensi di fare stasera? ↦ håm, sint.

sintza *num.* (forma attributiva inv.) diciassette *agg.* ◇ **si hatt sintza djar** lei ha diciassette anni ↦ sintzane.

sintzane *num.* (forma non attributiva, pl. inv) diciassette *sm. inv.* ◇ **i hånnar sintzane** ne ho diciassette.

sintzekh *agg.* settanta *agg.*

sipp *sn.* (pl. sippar/inv.) setaccio *sm.*

sippm *v.* (pp. gesippet) setacciare *v.*

sitz *sm.* (pl. inv.) **1** sedile *sm.* **2** sede *sf.*

sitzan *v.* (pp. gesotzt) sedere *v.*

skadja *sf.* (pl. skadje) *(di pietra)* scheggia *sf.*

skaff *sf.* (pl. skaffan) rupe *sf.* - balza *sf.* - roccia *sf.*

skaltz *sm.* (pl. skèltz) *(impugnatura di pistola o fucile)* calcio *sm.*

skaltzaká [it. *scalzacane*] *sm.* (pl. skaltzaké) scapestrato *sm.*

skarittl *sf.* (pl. skarittln) *(lunga e magra, sgraziata)* gamba *sf.*

skartòtz *sm.* (pl. skartötz) *(di carta)* sacchetto *sm.* - cartoccio *sm.*

skartz *agg.* (comp. skertzar; sup. skertzarste) scarso *agg.*

skatolù *sm.* (pl. skatolü) scatolone *sm.*

skattl *sf.* (pl. skattln) scatola *sf.*

skavetzàrn [it. dial. *scavezzar*] *v.* (pp. skavetzàrt) spezzare *v.* - rompere *v.* ◇ **dar hatten skavetzàrt an schinkh** si è rotto una gamba.

skebio *sm.* (pl. skebie) storpio *sm.*

Skèltzarhof *topon. (fraz. del comune di Pedemonte)* Scalzeri *topon.*

skertzàrn *v.* (pp. skertzàrt) scherzare *v.*

skèrtzo *sm.* (pl. skèrtze) scherzo *sm.*

ski *sm.* (pl. skin) sci *smp.*

skidar *sf. solo sing.* diarrea *sf.* - dissenteria *sf.*

skilift *sm.* (pl. inv.) sciovia *sf.*
skiràtt *sm.* (pl. skirètt) scoiattolo *sm.*
skitt *sm.* (pl. skittn) *(di volatile)* escremento *sm.*
skitzan *v.* (pp. geskitzt) schiacciare *v.*
skitzkagl *sf.* (pl. skitzkagln) *(di rosa canina)* bacca *sf.*
sklèff *sm.* (pl. inv.) schiaffo *sm.* - ceffone *sm.*
sklèpparn *v.* (pp. geslèppart) *(battere rumorosamente)* sbattere *v.* ◇ **'z sklèpparnda di lükhar** le persiane stanno sbattendo.
skles *sf.* (pl. sklesar) *(di vetro)* scheggia *sf.*
sklesan *v.* (pp. gesklest) scheggiare *v.*
sklopp [cf. it. schioppo] *sm.* (pl sklöpp) fucile *sm.*
skloppm *v.* (pp. geskloppet) scoppiare *v.* - crepare *v.* ◇ **haüt pinne geskloppett** oggi sono scoppiato.
skodega *sf.* (pl. skodege) cotenna *sf.*
skodegì *sm.* (pl. skodegìn) cotechino *sm.*
skondù *aw.* di nascosto *loc. sost.* ◇ **du hastz getånt di skondù** l'hai fatto di nascosto.
skopiàrn *v.* (pp. skopiàrt) esplodere *v.* - scoppiare *v.* ◇ **'z izta skopiart a bomba** è scoppiata una bomba.
skorpiù *sm.* (pl. skorpiü) scorpione *sm.*
skortl *sm.* (pl. skörtl) scorciatoia *sf.*
skòtta *sf. solo sing. (del latte)* siero *sm.*
skotù *sm.* (pl. skotü) aiutante del casaro *loc. sost.*
skovàtt *sm.* (pl. skovètt) spazzolone *sm.* - spazzola *sf.*
skråmpf *sm.* (pl. skrempf) crampo *sm.*
skrempfan *v.* (pp. gesgrempft) sbollentare *v.*
skrisl *sf.* (pl. skirisln) ribrezzo *sm.* - brivido *sm.*
skritzegar *sm.* (pl. inv.) **1** scarabocchio *sm.* **2** sgorbio *sm.* **3** stridìo *sm.*
skritzegen *v.* (pp geskritzeget) **1** stridere *v.* - scricchiolare *v.* - cigolare *v.* **2** scarabocchiare *v.*
skroa [it. dial. *scroa:* cf. it. *scrofa*] *sf.* (pl. skroan) scrofa *sf.*
skürdja *sf.* (pl. skürdje) **1** frusta *sf.* - scudiscio *sm.* **2** sferza *sf.*
slachtn *v.* (pp. geslachtet) macellare *v.*
slaf [1] *sm.* (pl. slef) sonno *sm.*
slaf [2] *sm.* (pl. slef) tempia *sf.*
slafkhåmmar *sf.* (pl. slafkhåmmarn) *(da letto)* camera *sf.*
slafsakh *sm.* (pl. slafasekh) sacco a pelo *loc. sost.*
slaidarn *v.* (pp. geslaidart) centrifugare *v.*
slaif *sf.* (pl. slaivan) *(di pattino)* lama *sf.*
slaifstua ↦ slaifstumma.
slaifstumma *sm.* (pl. slaifstümma) mola *sf.*
Slait *topon. (città di)* Schio *topon.*
slaivan [mat. slīfen ‹ slīffan ‹ germ. *slīpana-] *v.* (pp. geslift) **1** *(passare alla mola)* affilare *v.* - limare *v.* - arrotare *v.* - molare *v.* - levigare *v.* **2** *(fregare)* imbrogliare *v.* - raggirare *v.*
slaivar *sm.* (pl. inv.) **1** *(colpo di lima)* limata *sf.* ◇ **gimmar an slaivar in sèll mezzar!** dammi una limata a quel coltello! **2** *(imbroglio, truffa)* fregatura *sf.* ◇ **i hån gevånk an schümman slaivar zo vorkhoava di sbemm in fremmegen!** ho preso una bella fregatura a vendere i funghi agli estranei!
slakk *sf.* (pl. slakkn) *(di bomba)* scheggia *sf.*
slambròtt *sm. solo sing.* termine dispregiativo usato un tempo per la lingua cimbra.
slåmpat *agg.* disordinato *agg.* - sciatto *agg.*
slang [mat. *slagen/slahen* ‹ aat. *slahan* ‹ germ. **slahana-*] *v.* (pp. geslakk) *(con violenza)* picchiare *v.* - pestare *v.* - colpire *v.* - battere *v.*
slånkh *agg.* snello *agg.* - slanciato *agg.*
slapparn [cf. ted. *schlabbern;* ing. *slabber;* sved. dial. *slabbra*] *v.* (pp. geslappart) *(bere dei cani)* lappare *v.*

slauch *sm.* (pl. slaüch) *(di gomma)* tubo *sm.*
slavadjàrn *v.* (pp. slavadjàrt) diluviare *v.*
slavàdjo *sm.* (pl. slavàdje) acquazzone *sm.* - diluvio *sm.*
slavan [mat. *slāfen* ‹ aat. *slāfan* ‹ germ. **slēpana*-] *v.* (pp. geslaft) dormire *v.* ◇ **lengse in pett z'slava** mettersi a letto a dormire; **gian z'slava** andare a dormire.
slavar *sm.* (pl. inv.) **1** dormita *sf.* ◇ **i pinmar gemacht an schümman slavar** mi sono fatto una bella dormita **2** *(chi dorme molto)* dormiglione *sm.* ↦ slavan.
slavatzàrt *agg.* acquoso *agg.* ◇ **i hån gèzzt slavatzàrate khèrschan** ho mangiato ciliegie acquose.
slavì *sf.* (pl. slavìn) **1** slavina *sf.* **2** valanga *sf.*
slea *sf.* (pl. slean) *(frutto del pruno selvatico)* prugnola *sf.*
sleadorn *sm.* (pl. sleadörn) *(pruno selvatico)* prugnolo *sm.*
slècht *agg.* (comp. slèchtar; sup. slèchtarste) liscio *agg.*
slèchtarn *v.* (pp. geslèchtart) lisciare *v.*
slegar *sm.* (pl. inv.) *(abitante di Asiago)* asiaghese *smf.* ◇ **kan slegar** dagli asiaghesi.
Slege *topon.* Asiago *topon.*
slegele *sn.* (pl. slegela) *(di legno)* mazzuolo *sm.* - martello *sm.*
slegl [mat. *slegel* ‹ aat. *slegil* ‹ germ. **slagila*-] *sm.* (pl. inv.) *(di legno)* mazza *sf.*
sleglmilch *sf. solo sing.* *(sottoprodotto della produzione del burro)* latticello *sm.* ↦ milch.
slenklar *sm.* (pl. inv.) perditempo *sm.* - bighellone *sm.*
slenkln *v.* (pp. geslenklt) bighellonare *v.*
slevarn *v.* (pp. geslevart) avere sonno.
slevre *agg.* *(che sta per cedere al sonno)* assonnato *agg.*
slinga *sf.* (pl. slinge) fionda *sf.*
slintn *v.* (pp. gesluntet) inghiottire *v.* - deglutire *v.* - ingoiare *v.* ◇ **i pin nèt guat z'slinta in mumpfl** non riesco ad ingoiare il boccone.
slipfan *v.* (pp. geslipft) scivolare *v.*
slipfar *sm.* (pl. inv.) scivolone *sm.* ◇ **i hån auzgètt an slipfar** ho fatto uno scivolone.
slipfe *agg.* scivoloso *agg.*
slit *sm.* (pl. slitn) slitta *sf.* ◇ **da vüarn 'z holtz pinn slit** portano la legna con la slitta.
slitdjoch ↦ djoch.
slitle *sn.* (pl. slitla) *(usato dai bambini)* slittino *sm.*
slitù *sm.* (pl. slitü) spazzaneve *sm.*
slitz *sm.* (pl. slitzan) fessura *sf.* - spacco *sm.*
sloaf *sf.* (pl. slovan) *(lasciata da una slitta)* traccia *sf.*
slokk *sm.* (pl. slökk) neve fradigia delle strade ↦ tschokk.
slöttarn *v.* (pp. geslöttart) *(agitare fortemente un liquido)* sciabordare *v.*
slozz *sn.* (pl. slözzar) serratura *sf.*
slozzan [cf. mat. *sliezen* ‹ aat. *sliozzan* ‹ germ. **sleutana*-] *v.* (pp. geslozzt) *(a chiave)* chiudere *v.* - serrare *v.* ◆ **auslozzan** *v. sep.* *(serrare)* chiudere *v.* **zuarslozzan** *v. sep.* *(a chiave)* chiudere *v.*
sluaf *sf.* (pl. sluavan) forra *sf.* - abisso *sm.*
slüdrar [cf. ted. *schluderer* 'pasticcione'] *sm.* (pl. inv.) *(sputo catarroso)* scaracchio *sm.*
slunt *sm.* (pl. slünt) **1** sorsata *sf.* **2** sorso *sm.*
slürvan *v.* (pp. geslürft) bere rumorosamente aspirando.
slutze *agg.* (comp. slutzegar; sup. slutzegarste) viscido *agg.* - viscoso *agg.*
slüzzl [mat. *slüzzel* ‹ aat. *sluzzil* ‹ germ. **slutila*-] *sm.* (pl. slüzzln/slüzzldar) chiave *sf.*
smaichlar *sm.* (pl. inv.) adulatore *sm.* - ruffiano *sm.* ↦ smaichln.
smaichln [mat. *smeicheln* ‹ germ.**smaik*-] *v.* (pp. gesmaichlt) adulare *v.*

smaltàrn *v.* (pp. smaltàrt) **1** intonacare *v.* **2** smaltare *v.*

smaltz *sn. solo sing.* burro *sm.*

smaltzkhübl *sm.* (pl. inv.) *(recipiente cilindrico in cui sbatte la crema di latte per fare il burro)* zangola *sf.*

smaltzpletsch *sf.* (pl. smaltzpletschan) *(pianta erbacea)* romice *sm.*

smarirt *agg.* *(che ha perso colore)* sbiadito *agg.* - scolorito *agg.*

smekhan *v.* (pp. gesmekht) fiutare *v.* - annusare *v.*

smekhar *sm.* (pl. inv.) **1** fiutata *sf.* **2** impiccione *sm.* - curiosone *sm.* ↦ smekhan.

smèltzan *v.* (pp. gesmèltzt) sciogliere *v.* - fondere *v.*

smer [mat. *smer* ‹ aat. *smero* ‹ germ. **smerwa*-; cf. anche **smürm**] *sn. solo sing.* *(grasso fuso)* sugna *sf.*

smèttarn [mat. *smetern*] *v.* (pp. gesmèttart) **1** sbattere *v.* - battere *v.* ◇ **dar iz vortgånt smèttrante di tür** se ne andò sbattendo la porta **2** scaraventare *v.*

smèttrar *sm.* (pl. inv.) sbattuta *sf.* ◇ **dar hatt gètt an smèttrar dar tür ke di iz khennt abe von kånkane** ha dato una sbattuta alla porta che è scesa dai cardini ↦ smèttarn.

smiarn *v.* (pp. gesmiart) *(un ingranaggio)* ingrassare *v.*

smiltz *sf.* (pl. smiltzan) milza *sf.*

smitt [mat. *smit* ‹ aat. *smid* ‹ germ. **smiþa*-] *sm.* (pl. smittn) fabbro *sm.*

smittn *v.* (pp. gesmittet) forgiare *v.*

smökkar *sm.* (pl. inv.) schiacciapatate *sm.*

smökkn *v.* (pp. gesmökket) *(le patate)* schiacciare *v.*

smòrm *sm. solo sing.* *(tagliuzzata a piccoli pezzi)* omelette *sf.*

smürbar *sm.* (pl. inv.) spalmata *sf.* ↦ smürm.

smürbe *sf.* (pl. smürm) grasso *sm.* - lubrificante *sm.*

smürm [mat., aat. *smirwen* ‹ germ. **smirwijana*- ‹ **smerwijana*-; cf. anche **smer**] *v.* (pp. gesmürbet) **1** imbrattare *v.* **2** spalmare *v.* ◇ **smürm 'z smaltz** spalmare il burro.

snabl [mat. *snabel* ‹ aat. snabul ‹ germ. **snabula*-] *sm.* (pl. snebl/snebldar) *(di animale e dispregiativo di persona)* muso *sm.* ◇ **khönz affon snabl** dirlo apertamente (sul muso); **i gidar zboa sklèff um in snabl** ti do due schiaffi intorno al muso.

snagarn *v.* (pp. gesnagart) sgranocchiare *v.* - piluccare *v.*

snagrar *sm.* (pl. inv.) **1** persona che sgranocchia in continuazione **2** sgranocchiata *sf.* ◇ **hasto geèzzt? Ja, i hån gètt an snagrar in an pröatle** hai mangiato? Sì, ho dato una sgranocchiata a un panino ↦ snagarn.

snaibar [cfr. **snaim**] *sm.* (pl. inv.) nevicata *sf.* ◇ **in vorgånnate bintar hattz gemacht an söttan groazan snaibar…** l'inverno scorso ha fatto una nevicata così grande….

snaidarn *v.* (pp. gesnaidart) fare lavori di sartoria.

snaidrar *sm.* (pl. inv.) sarto *sm.*

snaim [mat. *snīwen* ‹ aat. *snīwan* germ. **snī(g)wana*-] *v.* (pp. gesnibet) nevicare *v.* ◇ **pan bintar snaibetz** d'inverno nevica; **gestarn hattz gesnibet vil** ieri è nevicato molto.

snakk [‹ germ. *snakk*-] *sm.* (pl. snèkk) becco *sm.*

snakkar *sm.* (pl. inv.) beccata *sf.* ◇ **di henn hattmar gètt an snakkar** la gallina mi ha dato una beccata ↦ snakkn.

snakkn *v.* (pp. gesnakket) beccare *v.*

snall *sf.* (pl. snalln) fibbia *sf.*

snappar *sm.* (pl.snèppar) *(gancetto per chiudere porte e finestre)* gancio *sm.*

snapparn *v.* (pp. gesnappart) **1** *(con un gancetto)* chiudere *v.* **2** *(mordere di scatto)* addentare *v.*

snappm ↦ snapparn.

snarchlar *sm.* (pl. inv.) **1** russata *sf.* **2** colui che russa ↦ snarchln.

snarchln *v.* (pp. gesnarchlt) russare *v.*

snarìs [cf. it. *narice*] *sf.* (pl. snarìsan) grugno *sm.*

snattar [v. **snattarn**] *sf.* (pl. snattarn) **1** *(di legno)* sonaglio *sm.* - racola *sf.* **2** movimento veloce della mandibola ◇ **si hatt a snattar!** lei ha una parlantina! ↦ snattarn.

snattarn [mat. *snateren*] *v.* (pp. gesnattart) **1** *(riferito ad esseriviventi)* tremare *v.* ◇ **i snattar vo vrost** tremo dal freddo **2** rabbrividire *v.*

snattrar *sm.* (pl. snattrarn) *(il rabbrividire sbattendo i denti)* brivido *sm.* ↦ snattarn.

snaützan *v.* (pp. gesnaützt) soffiare il naso *loc. verb.*

snaützstuach *sn.* (pl. snaützstüachar) *(da naso)* fazzoletto *sm.*

snea [mat. snē ‹ aat. snēo ‹ germ. *snaiwa-] *sm.* (pl. sneabar) neve *sf.* ◇ **pall snea** palla di neve; **'z bazzar khint von snea** l'acqua viene dalla neve; **'z izta no vil snea atti tèchar** c'e ancora molta neve sui tetti.

sneaflokk *sm.* (pl. sneaflökk) falda di neve ↦ flokk, snea.

sneaklökkle *sn.* (pl. sneakhlökkla) *(piccolo fiore primaverile)* bucaneve *sm.*

snealüa *sf.* (pl. inv.) slavina *sf.* - valanga *sf.*

snearoaf *sm.* (pl. snearöaf) racchetta da neve *sf.*

sneavinkh *sm.* (pl. inv.) *(delle nevi)* fringuello *sm.*

snèkk *sm.* (pl. snèkkn) chiocciola *sf.* - lumaca *sf.*

snèkklar [v. **snèkkln**] *sm.* (pl. inv.) *(di un arto)* slogatura *sf.* - distorsione *sf.* ◇ **dar hatten gevånk an snèkklar un izzen getånt bea in vuaz** si è procurato una distorsione e si è fatto male a un piede ↦ snèkkln.

snèkkln [v. **snèkk**] *v.* (pp. gesnèkklt) slogare *v.*

snèpf [cf. mat. *snepfe* ‹ aat. *snepfa* 'beccaccia'] *sm.* (pl. inv.) *(del berretto)* visiera *sf.*

snèpfbarìtt *sf.* (pl. snèpfbarìttn) *(con visiera)* berretto *sm.*

snèrrar *sm.* (pl. inv.) **1** *(brontolio iroso)* grugnito *sm.* ◇ **dar hatten rispundart pittnan snèrrar** gli ha risposto con un grugnito **2** *(colui che rimprovera con ira)* iroso *sm.* ◇ **'z iz a snèrrar** è un iroso.

snèrrn *v.* (pp. gesnèrrt) *(di persona irosa)* grugnire *v.*

snit [mat. *snite* ‹ aat. *snita* ‹ germ. **snidōn-*; 7c. *snita*] *sf.* (pl. snitn) fetta *sf.*

snitt *sm. solo sing.* agosto *sm.*

snitz [cfr. ted. schnitzen ‹ mat. aat. snitzen; v. anche snitt] *sm.* (pl. inv.) **1** taglio *sm.* **2** *(da taglio)* ferita *sf.*

snitzl *sm. solo sing.* erba cipollina *sf.*

snitzlar *sm.* (pl. inv.) *(in legno)* scultore *sm.* - intagliatore *sm.* ↦ snitzln.

snitzln [v. **snitz**] *v.* (pp. gesnitzlt) *(riferito solo al legno)* intagliare *v.* - scolpire *v.* ◇ **dar hatt gesnitzlt in tisch** ha intagliato il tavolo.

snjånklar *sm.* (pl. inv.) **1** miagolio *sm.* **2** *(colui che miagola, che si lamenta spesso)* miagolone *sm.* - pignucolone *sm.* ↦ snjånkln.

snjånkln *v.* (pp gesnjånklt) miagolare *v.* - lamentarsi *v.* ◇ **di khatzan håm gesnjånklt da gåntz nacht** i gatti hanno miagolato tutta la notte.

snöatz *sm.* (pl. inv.) **1** *(nodoso, grossolano)* bastone *sm.* ◇ **i nimm au an snöatz un prüglde** raccolgo un bastone grossolano e ti bastono **2** *(di infima qualità con corteccia)* asse *sf.*

snöatzln [mat. *sneit(z)elen*; cf. **snitzln**] *v.* (pp. gesnöatzlt) *(togliere i rami)* sramare *v.*

snodar ↦ snüdar.

snòkka [cf. **snèkk**] *sf.* (pl. snòkke) *(dal naso)* moccio *sm.* - muco *sm.*

snoll *sm.* (pl. snöll) *(di porte e finestre)* maniglia *sf.*

snòpz *sm.* (pl. snöpz) **1** acquavite *sf.* **2** grappino *sm.* - grappa *sf.*

snuar *sf.* (pl. snuarn) nuora *sf.*

snüdar *sf.* (pl. inv.) moccio *sm.*

snüdarn *v.* (pp. gesnüdart) gocciolare del naso.

snüdrar *sm.* (pl.inv.) *(chi ha il naso sporco di moccio)* moccioso *agg.* ↦ snüdar.

snupfan *v.* (pp. gesnupft) **1** *(con il naso)* aspirare *v.* - inspirare *v.* **2** *(fiutare tabacco)* tabaccare *v.*

snupfar *sm.* (pl. inv.) **1** presa di tabacco **2** *(l'atto di sniffare)* sniffata *sf.*

snupftabakk *sm. solo sing.* tabacco da fiuto *loc. sost.*

snur *sf.* (pl. snurn) nastro *sm.*

snürvln *v.* (pp. gesnürvlt) *(tirare su con il naso)* fiutare *v.*

soach *sf. solo sing.* urina *sf.*

soachan *v.* (pp. gesoacht) urinare *v.*

soachar *sm. solo sing.* *(atto dell'urinare)* pisciata *sf.* ↦ soachan.

soacht *sf.* (pl. soachtn) *(impeciato)* spago *sm.*

soachtn *v.* (pp. gesoacht) impeciare *v.*

soaft *sf.* (pl. soaftn) sapone *sm.*

soaftn *v.* (pp. gesoaftet) insaponare *v.*

soal *sf.* (pl. soaln) fune *sf.* - corda *sf.*

sobisó *avv.* *(in ogni caso)* certamente *avv.* - comunque *cong.*

soff *sn. solo sing.* condimento *sm.*

soffan [mat. *soffen* ‹ aat. *soffōn* ‹ germ. **supōjana*-; cf. got. *supōn*] *v.* (pp. gesofft) condire *v.*

soi *agg. poss.* suo *agg.* ◇ **soi hunt pèllt hèrta** il suo cane abbaia sempre ◆ **dar soi** *pron. poss.* il suo ◇ **moi pua redet biane, dar soi redet durchauz** mio figlio parla poco, il suo parla continuamente **da soi** *pron. poss.* la sua ◇ **di tochtar von pekh boratetse mòrng, da soi übarmòrng** la figlia del fornaio si sposa domani, la sua dopodomani **daz soi** *pron. poss.* il suo ◇ **moi haus iz groaz, daz soi iz khlumma** la mia casa è grande, la sua è piccola.

soin *v.* (pp. gest/gebest) **1** *(ausiliare)* essere *v.* **2** *(copula)* essere *v.* ◇ **'z izta no vil snea afte tèchar** c'è ancora molta neve sui tetti; **'z soinda nèt vil sbemm in balt** non ci sono molti funghi nel bosco.

soinda [v. **soin**] *v.* (pp. soinda gest) *(esserci)* esistere *v.* ◇ **soinda aft disa bèlt** esistere a questo mondo ↦ soin.

sol *sf.* (pl. soln) suola *sf.*

solar *sm.* (pl. inv.) *(riparazione di scarpe applicando una nuova suola)* risolatura *sf.* ↦ soln.

soldàdo [it. dial. *soldado*; cfr. it. *soldato*] *sm.* (pl. soldàn) soldato *sm.* - militare *sm.* ◇ **untar soldàdo** durante il servizio militare; **gian untar soldàdo** partire per il servizio militare.

soldar *sm.* (pl. söldar) piano di appoggio del bestiame nella stalla.

söldarn *v.* (pp. gesöldart) **1** strisciare *v.* ◇ **dar nebl izzese gesöldart** la nebbia strisciava **2** serpeggiare *v.*

sòldo *sm.* (pl. sòlde) soldo *sm.*

soléttt *sf.* (pl. soléttn) **1** *(delle calze)* soletta *sf.* **2** solaio *sm.*

sölla ↦ sötta.

soln *v.* (pp. gesolt) *(mettere la suola alle scarpe)* suolare *v.*

sontàrn [trent. zontàr, cf. it. giuntare] *v.* (pp. sontàrt) **1** *(mettere un'aggiunta)* aggiungere *v.* - allungare *v.* - aggiuntare *v.* ◇ **sontàrn in**

konsótt allungare la gonna **2** perdere *v.* - rimetterci *v.* ◇ **i hånda sontart an hauf gèlt** ci ho rimesso un mucchio di denaro.

sonzarn *v.* (pp. gezonzart) *(un liquido)* aggiungere *v.*

sòrt *sf. solo sing.* sorte *sf.* - destino *sm.* ◇ **a laichta sòrt hattmar getrofft** un destino cattivo mi è toccato.

sötta *agg.* simile *agg.* - tale *agg.* ◇ **a sötta sachan…** una cosa simile…; **i hån gehatt a söttana vort…** avevo una tale paura….

sovl *avv.* **1** tanto *avv.* - altrettanto *avv.* **2** *(sia… sia…)* tanto *avv.* ◇ **sovl izzar bravat zo schraiba azpe zo lesa** è bravo tanto nella scrittura quanto nella lettura.

spaibar *sm.* (pl. inv.) sputo *sm.* ↦ spaim.

spaim *v.* (pp. gespibet) sputare *v.*

spaiz *sf.* (pl. spaizan) cibo *sm.* - nutrimento *sm.*

spaizan *v.* (pp. gespaizt) *(dare da mangiare)* nutrire *v.*

spal *sm.* (pl. spel) *(di legno per legare carichi)* asola *sf.*

spånn *sf.* (pl. spånnen) spanna *sf.*

spånnen *v.* (pp. gespånnt) tendere *v.*

sparar *sm.* (pl. inv.) *(persona che risparmia)* risparmiatore *sm.* ◇ **in da sèll famildja soinz allz sparar** in quella famiglia sono tutti risparmiatori ↦ sparn.

sparìrn *v.* (pp. sparìrt) scomparire *v.*

sparn [mat. *sparn* ‹ aat. *sparēn* ‹ germ. **sparajana-*] *v.* (pp. gespart) risparmiare *v.* ◇ **dar hatt gearbatet un gespart vil** ha lavorato e risparmiato molto.

spatz *sm.* (pl. spatzan) passero *sm.*

spèkh [mat. aat. *spek* ‹ germ. **spikka-*] *sm. solo sing.* **1** lardo *sm.* **2** speck *sm.*

spenen *v.* (pp. gespent) svezzare *v.*

spenglar *sm.* (pl. inv.) lattoniere *sm.*

speràrn *v.* (pp. speràrt) sperare *v.*

spèrr *sf.* (pl. spèrrn) **1** chiusa *sf.* **2** diga *sf.* **3** sbarramento *sm.*

spèrrn [mat., aat. *sperren* ‹ germ. **sparrijana-*] *v.* (pp. gespèrrt) chiudere *v.* ◇ **ber da khint iar mocht spèrrn di tür** chi entra deve chiudere la porta; **fin az 'z snaibet, lazze gespèrrt di lükhar** finché nevica lascio chiuse le persiane; **spèrrn di oang** chiudere gli occhi ◆ **zuarspèrrn** *v.* bloccare *v.* - chiudere *v.* ◇ **si hatt zuargespèrrt 'z türle un hatt nèt inngelatt gian di åndarn** *dai 'Racconti di Luserna'* chiuse la porticina e non lasciò più entrare le altre ↦ spèrrn, zuar.

spet *avv.* (comp. speta; sup. spetarste) tardi *avv.* - ritardo *avv.* ◇ **i pin drå spet** sto facendo tardi (sono in ritardo); **du pist gerift kartza spet** sei arrivato troppo tardi; **daz spetarste rive in menta** al più tardi arrivo lunedì.

spetar [v. **spet**] *avv. (più tardi)* dopo *avv.* - successivamente *avv.* ◇ **i khimm spetar** vengo dopo, successivamente; **bintsche zait spetar…** poco tempo dopo…; **a par djar spetar** un paio d'anni dopo ↦ spet.

spetscharnse *v. rifl.* (pp. spetschart) specchiarsi *v.*

spètscho *sm.* (pl. spètsche) specchio *sm.*

spèttl *sm.* (pl. inv./spèttldar) toppa *sf.*

spetziàl *sm.* (pl. spetziél) farmacista *sm.*

spetziarìa *sf.* (pl. spetziarìe) farmacia *sf.*

spi *sf.* (pl. spin) rubinetto *sm.*

spiazan *v.* (pp. gespiazt) pungere *v.* ◇ **i pinme gespiazt pittnan dorn** mi sono punto con un aculeo.

spiazar *sm.* (pl. inv.) puntura *sf.*

spiboimarn [v. **spì** + **boimarn**] *s. solo pl. ([berberis vulgaris] frutti)* crespino *sm.* ↦ boimarn.

spidorn [v. **spi** + **dorn**] *sm.* (pl. spidörn)

(berberis vulgaris) crespino *sm.* ↦ dorn.

spiegàrn *v.* (pp. spiegàrt) spiegare *v.*

spigl *sm.* (pl. spigldar/spigln) *(interno)* malleolo *sm.*

spil *sn.* (pl. spildar) gioco *sm.* - giochi *smp.*

spilar *sm.* (pl. inv.) giocatore *sm.*

spilhå *sm.* (pl. spilhe) gallo forcello - francolino di monte.

spiln [mat. *spiln* ‹ aat. *spilōn* ‹ germ. **spilōjana*-] *v.* (pp. gespilt) giocare *v.* ◇ **i pin gånt zo spila** sono andato a giocare.

spindele *sn.* (pl. spindela) *(per il tombolo)* fusello *sm.*

spindl [mat. *spindel/spinnel* ‹ aat. *spinnala* ‹ *germ.* **spinnalō*-; cf. 7c. *spindala;* v. anche **spinnen**] *sm.* (pl. spindln) *(per la lana)* fuso *sm.* - rocca *sm.*

spindln [v. **spindl**] *v.* (pp. gespindlt) *(col fuso)* filare *v.* ↦ spindl.

spinnar *sm.* (pl. inv.) mattacchione *sm.* ↦ spinnen.

spinnaren *sf.* (pl. spinnarn) filatrice *sf.*

spinnen [mat. *spinnen* ‹ aat. *spinnan* ‹ germ. **spinnana*-] *v.* (pp. gespunnt) **1** *(la lana)* filare *v.* **2** vaneggiare *v.* ◇ **dar spinnt** vaneggia.

spitz *sm.* (pl. inv.) **1** vetta *sf.* **2** cima *sf.* - punta *sf.* **3** pizzo *sm.* ◇ **a gehèkklatar spitz** un pizzo fatto ad uncinetto.

spitzarn *v.* (pp. gespitzart) **1** aguzzare *v.* - appuntire *v.* ◇ **dar izzen gespitzart in stèkh** si è appuntito il bastone **2** drizzare *v.* ◇ **'z ross hatt gespitzart di oarn** il cavallo ha drizzato le orecchie **3** spuntare *v.* ◇ **'z spitzarta di salàtt** sta spuntando l'insalata; **'z spitzarta di sunn hintar in pèrge** il sole sta spuntando dietro la montagna.

spitze *agg.* (comp spitzegar; sup. spitzegarste) appuntito *agg.*

spiù *sm.* (pl. spiü) **1** spia *sf.* **2** *(fungo estivo-autunnale)* amanita muscaria *sf.*

splittar *sf.* (pl. splittarn) *(di metallo)* scheggia *sf.*

spöar *agg.* (comp. spöarar; sup. spöararste) ruvido *agg.* - grezzo *agg.* ◇ **spöara boll** lana grezza.

spoge *sf.* (pl. spong) *(del letto)* sponda *sf.*

spòrtola [it. dial. sportola] *sf.* (pl. spòrtole) borsa della spesa.

sportplatz *sm.* (pl. sportplètz) campo sportivo.

spostàrn *v.* (pp. spostàrt) spostare *v.*

spöttn *v.* (pp. gespöttet) sfottere *v.* - canzonare *v.*

sprangolàda *sf.* (pl. sprangolàde) ringhiera *sf.*

spraütz *sf.* (pl. spraützan) **1** *(della slitta)* freno *sm.* **2** puntello divaricatore.

sprèkhlat *agg.* *(colorato a chiazze)* screziato *agg.*

sprentz [v. **sprentzan**] *sf.* (pl. sprentzan) freno *sm.*

sprentzan [mat., aat. *sprenzen* ‹ germ. **sprantijana*-] *v.* (pp. gesprentzt) frenare *v.* ↦ sprentz.

springar *sm.* (pl. inv.) fungo prataiolo ◇ **i hån gevuntet a gåntza zumma springar** ho trovato una cesta intera di funghi prataioli ↦ springen.

springen [mat. *springen* ‹ aat. *springan* ‹ germ. **springana*-] *v.* (pp. gesprunk) **1** saltare *v.* **2** esplodere *v.* - saltare *v.* ◇ **machan springen** fare esplodere ◆ **übarspringen** *v. sep.* saltare al di là.

spruch *sm.* (pl. sprüch) *(modo di dire)* detto *sm.* - proverbio *sm.*

sprüdarn [cf. ted. *sprudeln*] *v.* (pp. gesprüdart) sprizzare *v.* ◇ **sprüdarn vo zorn** sprizzare rabbia.

sprung *sm.* (pl. sprüng) salto *sm.*

sprützan *v.* (pp. gesprützt) **1** spruzzare *v.* **2** schizzare *v.*

sprützar *sm.* (pl. inv.) **1** spruzzo *sm.* **2** spruzzino *sm.* ↦ sprützan.

sprüzzl *sm.* (pl. sprüzzln/sprüzzladar) legnetto *sm.*

spual *sf.* (pl. spualn) rocca *sm.* - spola *sf.*

spüalar *sm.* (pl. inv.) *(di stoviglie e utensili)* lavata *sf.* ◇ **gibe an spüalar in sèlln pjattn!** dai una lavata a quei piatti! ↦ spüaln.

spüale *sn.* (pl. spüala) rocchetto *sm.* - spoletta *sf.*

spüaln [mat. *spüelen* ‹ aat. *spuolen* ‹ germ. **spōlijana*-] *v.* (pp. gespüalt) *(le stoviglie)* lavare *v.* - rigovernare *v.*

spur *sf.* (pl. spurn) scia *sf.* ◇ **dar snèkk lazzten hintar a spur** la lumaca lascia dietro di sè una scia.

spurgàrn *v.* (pp. spurgàrt) spurgare *v.*

spus *sm.* (pl. spusan) sposo *sm.*

spusa [it. sposa] *sf.* (pl. spusan) sposa *sf.* - moglie *sf.*

spusrüst *sf.* (pl. spusrüstn) abito da sposo.

squase [it. quasi] *avv.* quasi *avv.*

squintzegàrn *v.* (pp sguintzegàrt) ammiccare *v.* - strizzare l'occhio *loc. verb.* - fare l'occhiolino *loc. verb.*

stachl *sm. solo sing.* acciaio *sm.*

stadjóng *sf.* (pl. stadjóngen) stagione *sf.*

stadl *sm.* (pl. stedl) fienile *sm.*

staif [mat. *stīf* ‹ mbted. *stīf* ‹ germ. **stīfa*-] *agg.* rigido *agg.*

staige *sm.* (pl. inv./staing) sentiero *sm.*

staing *v.* (pp. gestiget) *(salire una scala materiale o numerica)* salire *v.* ◇ **'z staigeta 'z viavar** la febbre sta salendo; **staige au affon sèll stèpfl!** sali su quel gradino!

stall *sm.* (pl. stèll) stalla *sf.* ◆ **bröde von stall** *loc. agg.* liquame *sm.*

stalù *sm.* (pl. stalü) *(per l'alpeggio)* stalla *sf.*

ståmm [mat., aat. *stam* ‹ germ. **stamna*-] *sm.* (pl. stemm/ståmmen) fusto *sm.* - tronco *sm.*

ståmpa *sf.* (pl. ståmpe) stampa *sf.*

ståmpf *sm.* (pl. stempf) *(recipiente in cui si pestano varie sostanze)* mortaio *sm.*

ståmpo *sm.* (pl. ståmpm) **1** calco *sm.* **2** stampo *sm.* - forma *sf.*

stång *sf.* (pl. stången) asta *sf.* - sbarra *sf.* - palo *sm.* - stanga *sf.* ◇ **'z soinda nidar gest di stången von trèno** le sbarre del treno erano abbassate.

ståŋjo *sm. solo sing.* stagno *sm.*

stapfln *v.* (pp. gestapflt) **1** farfugliare *v.* **2** tentennare *v.* - esitare *v.*

star *sf.* (pl. starn) starna *sf.*

starch [mat., aat. starch ‹ germ. *starku-] **I** *agg.* (comp. sterchar; sup. stercharste) **1** *(fisicamente)* forte *agg.* ◇ **disar iz a starchar månn** questo è un uomo forte **2** acuto *agg.* - carico *agg.* - intenso *agg.* - forte *agg.* ◇ **da izta a sötta starchar odor** qui c'è un odore cosi intenso **II** *avv. (intensamente)* forte *avv.* ◇ **i hån gehoket starch** ho gridato forte.

statt *sf.* (pl. stattn) città *sf.*

staude *sf.* (pl. staun) **1** arbusto *sm.* **2** cespuglio *sm.* **3** siepe *sf.*

staürn *v.* (pp. gestaürt) **1** elemosinare *v.* **2** fare l'elemosina.

stèchan [1] [mat. stechen ‹ aat. stehhan ‹ germ. *stekana-/*stikana-] *v.* (pp. gestocht) pungere *v.*

stèchan [2] *s. solo pl.* polmonite *sf.*

stecharn *v.* (pp. gestechart) *(i muscoli)* irrigidire *v.*

stèchbas *sm.* (pl. stèchbasan) erba infestante *loc. sost.*

stèkh *sm.* (pl. stèkhan) bastone *sm.* ◆ **hakhan in stèkh** *loc. verb.* *(scappare)* tagliare la corda.

stekhan [mat. stecken ‹ aat. stecchen ‹ germ. *stakjana-] *v.* (pp. gestekht) ficcare *v.*

- inserire *v.* - conficcare *v.*

stekk *sf.* (pl. stekkn) **1** *(assicella)* lista *sf.* **2** stecca *sf.*

stel *sf.* (pl. steln) **1** piattaia *sf.* - mensola *sf.* **2** *(rocciosa)* parete *sf.*

stèlln *v.* (pp. gestèllt) collocare *v.* ◇ **stèllz aftna sait!** collocalo a lato! ◆ **austèlln** *v. sep. (in piedi)* mettere *v.* - collocare *v.* **austèllnse austèllnse** *v. sep. rifl.(in piedi)* collocarsi *v.* - mettersi *v.* - posizionarsi *v.* ◇ **stèllde nèt au pròpio sèmm!** non metterti in piedi proprio là! **austèlln.**

stempfan *v.* (pp. gestempft) pigiare *v.* - pestare *v.*

stempfar *sm.* (pl. inv.) **1** pigiata *sf.* **2** colui che pigia ↦ stempfan.

stempl *sm.* (pl. stempln) timbro *sm.*

stempln *v.* (pp. gestemplt) timbrare *v.*

stentn *v.* (pp. gestentet) stentare *v.*

stèpfl *sm.* (pl. stèpfln/stèpflndar) gradino *sm.* - scalino *sm.*

ster *sf.* (pl. stern) staio *sm.*

sterche *sf.* (inv.) forza *sf.*

stèrm [mat. sterben ‹ aat. sterban ‹ germ. *sterbana-] *v.* (pp. gestorbet) morire *v.* - spirare *v.* ◇ **dar iz gestorbet arm** è morto povero.

stèrn *sm.* (pl. inv.) stella *sf.*

stetz *sf.* (pl. stetzan) regolo da muratore *loc. sost.*

stiafmuatar *sf.* (pl. stiafmüatar) matrigna *sf.*

stiafpruadar *sm.* (pl. stiafprüadar) fratellastro *sm.*

stiafsbestar *sf.* (pl stiafsbestarn) sorellastra *sf.*

stiafsunn *sm.* (pl. stiafsünn) figliastro *sm.*

stiaftochtar *sf.* (pl. stiaftöchtar) figliastra *sf.*

stiafvatar *sm.* (pl. stiafvetar) patrigno *sm.*

stiage [mat. *stiege* ‹ aat. *stiega* ‹ germ. **stēgōn-*; cf. 7c. *stiiga*] *sf.* (pl. stiang) scala *sf.*

stian [mat. aat. *stēn/stān* ‹ germ. **stajana-*] *v.* (pp. gestånt) **1** *(essere in una determinata condizione)* stare *v.* ◇ **stian letz** star male; **stian zo vuaz** stare in piedi, stare a piedi **2** rimanere *v.* - restare *v.* ◇ **i stea no a pizzle da** resto ancora un po' qui **3** abitare *v.* - risiedere *v.* ◇ **bo steasto est? I stea atz Lusérn.** dove abiti adesso? Abito a Luserna.

stian darvür *loc. verb. (per qualcuno)* garantire *v.*

stiar *sm.* (pl. inv./stiarn) toro *sm.*

stich *sm.* (pl. inv.) **1** fitta *sf.* ◇ **i hån gehöart an stich in pauch** ho sentito una fitta alla pancia **2** *(di cucito, di sutura)* punto *sm.* ◇ **gimmar an stich dar pruach!** dammi un punto (di cucito) ai pantaloni!

stikhl *agg.* (comp. stikhlar; sup. stikhlarste) ripido *agg.*

stil *sm.* (pl. inv.) *(del rastrello)* manico *sm.*

stille *agg.* (comp. stillegar; sup. stillegarste) **1** calmo *agg.* - tranquillo *agg.* ◇ **stea stille!** stai calmo! **2** silenzioso *agg.* ◇ **'z iz gebest allz asó stille** era tutto così silenzioso.

stillvraita *sm.* (pl. inv.) venerdì santo *sm.*

stimme *sf.* (pl. stimmen) voce *sf.*

stingl *sm.* (pl. stingln) stelo *sm.* - gambo *sm.*

stinkhan *v.* (pp. gestunkht) *(avere un odore poco gradevole)* puzzare *v.*

stinkharle *sn.* (pl.stinkharla) *(fiore estivo)* negritella *sf.*

stirn *sf.* (pl. inv./stirnen) fronte *sf.*

stivàl *sm.* (pl. stivéln) stivale *sm.*

stoap [mat., aat. *stoup* ‹ germ. **stauba-*] *sm. solo sing.* polvere *sf.* ◇ **machan abe in stoap** togliere la polvere, spolverare.

stoapar *sm. solo sing.* spolverata *sf.* ◇ **gibe an stoapar inn untar in pett** dai una spolverata sotto al letto ↦ stoapm.

stoapm *v.* (pp. gestoapet) spolverare *v.*

stoaz *sf.* (pl. stoazan) *(per tagliare i cavo-*

li) pialla *sf.*

stoazan *v.* (pp. gestoazt) **1** incornare *v.* **2** cozzare *v.* **3** scontrare *v.*

stoff *sf. solo sing.* stoffa *sf.*

stokh [mat., aat. *stoc* ‹ germ. **stukka*-] *sm.* (pl. stökh) **1** ceppo *sm.* ◇ **obar an stokh** sopra un ceppo **2** sciocco *sm.* - babbeo *sm.*

stokhat *agg.* (comp. stökhatar; sup. stökharste) stupido *agg.* - sprovveduto *agg.*

stokhate *sm.* (pl. stokhatn) cretino *sm.* - stolto *sm.*

stokhsbåmm *sm.* (pl. stokhsbemm) *([Amillariella mellea]; fungo autunnale)* chiodino *sm.*

stokhvisch *sm.* (pl. inv.) baccalà *sm.* - stoccafisso *sm.*

stòla *sf.* (pl. stòle) stola *sf.*

stoll [mat. stolle ‹ aat. stollo ‹ germ. *stullan-] *sm.* (pl. stöll) caverna *sf.* - cunicolo *sm.* - galleria *sf.*

stolm *sm.* (pl. stölm) zolla di terra attaccata alle scarpe.

stoln [mat. *steln* ‹ aat. *stelan* ‹ germ.**stelan*] *v.* (pp. gestolt) rubare *v.* - derubare *v.* - scippare *v.*

stoltz *agg.* **1** superbo *agg.* - altezzoso *agg.* **2** orgoglioso *agg.*

stòmego *sm.* (pl. stòmege) stomaco *sm.*

stonàrn *v.* (pp. stonart) stonare *v.*

stonart *agg.* stonato *agg.*

stopfan *v.* (pp. gestopft) **1** rammendare *v.* **2** forare gli insaccati al momento della produzione per far fuoriuscire l'aria.

stopfar *sm.* (pl. inv.) attrezzo a più punte atto a forare gli insaccati al momento della produzione.

stòrdja *sf.* (pl. stòrdje) **1** storia *sf.* **2** fiaba *sf.* - favola *sf.* ◇ **kontarmar a stòrdja** raccontami una favola.

stördjele *sn.* (pl. stördjela) favoletta *sf.*

störn *v.* (pp. gestört) disturbare *v.*

stornèll *sm.* (pl. stornèlln) storno *sm.*

stornìrn *v.* (pp. stornìrt) stordire *v.*

stornìrt *agg.* stordito *agg.* ◇ **dar hatt gemèkket in khopf un iz geståant stornìrt** ha battuto la testa ed è rimasto stordito.

stortz *sm.* (pl. stortzan) stoppia *sf.*

stotz *sm.* (pl. stötz) *(che si usa per la mungitura)* sgabello *sm.*

stradaröl *sm.* (pl. stradaröln) stradino *sm.*

stradù *sm.* (pl. stradü) *(principale)* strada *sf.*

straf *sf. solo sing.* castigo *sm.*

straichan *v.* (pp. gestraicht) *(rendere liscio, piano)* stendere *v.* - lisciare *v.* - appianare *v.*

straichln *v.* (pp. gestraichlt) *(riferito ad animali)* accarezzare *v.*

strait *sn.* (pl. straitar) zuffa *sf.* - lite *sf.* - litigio *sm.*

straitar *sm.* (pl. inv.) attaccabrighe *sm.* ↦ straitn.

straitn [mat. strīten ‹ aat. strītan ‹ germ. *strīdana-] *v.* (pp. gestritet) litigare *v.* - azzuffarsi *v.* ◇ **di khindar straitn ummenicht** i bambini litigano per niente.

stråmbat *agg.* (comp. strembatar; sup. strembarste) strambo *agg.* - bizzarro *agg.* - maldestro *agg.*

stramèza *sf.* (pl. stramèze) parete *sf.* - tramezzo *sm.*

strang *sf.* (pl. streng) filo attorcigliato.

stratz *sf.* (pl. stratzan) **1** straccio *sm.* **2** cencio *sm.*

stre *sm.* (pl. inv.) matassa *sf.* ◇ **augerüdatar stre** matassa aggrovigliata.

strel *sm.* (pl. streln) pettine *sm.*

strelar *sm.* (pl. inv.) pettinata *sf.* ◇ **gidar an strelar!** datti una pettinata!

streng *agg.* (comp.strengar; sup. strengarste) severo *agg.*

strenzarn *v.* (pp. gestretzart) stringere *v.*

stria *sf.* (pl. strie) strega *sf.*
striaf *sf.* (pl. striavan) striscia *sf.*
strich *sm.* (pl. inv.) *(segno tracciato)* linea *sf.*
strichl *sm.* (pl. strichln/strichldar) *(grossa spazzola per bovini, equini)* striglia *sf.* - brusca *sf.*
strichlar *sm.* (pl.inv.) strigliata *sf.* ◇ **dar hatten gètt an djüstn strichlar** gli ha dato una bella strigliata ↦ strichln.
strichln *v.* (pp. gestrichlt) strigliare *v.*
striù *sm.* (pl. striü) stregone *sm.*
stroa *sn. solo sing.* paglia *sf.*
ströable *sn.* (pl. ströabla) pagliuzza *sf.*
stroach [mat., aat. streich ‹ germ. *straika-] *sm.* (pl. ströach) **1** colpo *sm.* - botto *sm.* **2** *(determinazione quantitativa)* volta *sf.* ◆ **in sèll stroach** *loc. aw.* quella volta *loc. avv.* ↦ stroach.
ströbar *sm. solo sing.* approntamento sommario della lettiera per animali ↦ ström.
ströbe *sf. solo sing.* strame *sm.*
stròlego *sm.* (pl. stròlege) indovino *sm.* - astrologo *sm.*
ström *v.* (pp. geströbet) sparpagliare *v.* - spargere *v.*
strudl *sm.* (pl. strudln) strudel *sm.*
strumpfln *v.* (pp. gestrumpflt) *(nella neve alta)* camminare *v.*
struntz *sm.* (pl. strüntz) stronzo *sm.* - escremento *sm.*
strüpfln *v.* (pp. gestrüpflt) *(fino all'ultima goccia)* mungere *v.*
Stua *topon.* Pedescala *topon.*
stual *sm.* (pl. stüal) sgabello *sm.*
stuatoat *agg.* *(morto sul colpo)* stecchito *agg.*
stube *sf.* (pl. stum) *(vano di una casa)* stanza *sf.* - salotto *sm.*
stublhar [cf. ted. *strubbelig, strobeln* (‹ mat. *strobelen* ‹ aat. *ar-stropolōn*)] *sn. solo sing.* peluria *sf.* - lanugine *sf.* ↦ har.
studjånt *sm.* (pl. studjént) studente *sm.*
studjàrn *v.* (pp. studjàrt) studiare *v.*
stüfo *agg.* stufo *agg.*
stukh [mat. *stucke* ‹ aat. *stucchi* ‹ *germ. *stukkija-*] *sf.* (pl. stukhan/inv.) parte *sf.* - pezzo *sm.* - forma *sf.* ◇ **a stukh khes** una forma di formaggio.
stülpm *v.* (pp. gestülpet) vendere o regalare di nascosto.
stumpf *sm.* (pl. stümpf) **1** *(di lana)* gambale *sm.* **2** ghetta *sf.*
stumpfan *v.* (pp. gestumpft) *(dentro a forza)* spingere *v.*
stup *sf. solo sing.* stoppa *sf.*
stupì *sm.* (pl. stupìn) stoppino *sm.*
stüppat *agg.* stopposo *agg.*
sturn *sm.* (pl. stürn) **1** capogiro *sm.* **2** vertigine *sf.*
sturne *agg.* avere le vertigini ◇ **i pin sturne** ho le vertigini; **i khimm sturne** mi vengono le vertigini.
sturtz *sm.* (pl. sturtzan) architrave *sf.*
stütz *sf.* (pl. stützan) puntello *sm.* - sostegno *sm.*
stutzan *v.* (pp. gestutzt) **1** potare *v.* - sfrondare *v.* ◇ **da håm gestutzt di èlbar von platz** hanno potato gli alberi della piazza **2** perdere le penne dei volatili.
stützan *v.* (pp. gestützt) puntellare *v.* - sostenere *v.*
stuzz *sm.* (pl. stüzz) testata *sf.* - scontro *sm.*
süachan *v.* (pp. gesüacht) **1** cercare *v.* **2** *(essere propenso, aspirare a qualcosa)* tendere *v.* ◇ **süachan zo riva zöbrest** tendere ad arrivare in cima.
suam *sm.* (pl. süam) *(carico di un mulo di circa 100 kg)* soma *sf.*
süaz [mat. süeze ‹ aat. suozi/swuozi ‹ germ. *swōti-/swōtu-] *agg.* (comp. süazar; sup. süazarste) dolce *agg.* ◇ **dar kafè gevalltmar**

süaz, pitt vil zükkar il caffè mi piace dolce, con tanto zucchero.

süazarn *v.* (pp. gesüazart) addolcire *v.*

süazlat *agg.* dolciastro *agg.*

sudlar *sm.* (pl. inv.) **1** *(persona che si sbrodola)* sbrodolone *sm.* ◇ **du pist pròpio a sudlar** sei proprio uno sbrodolone **2** sbrodolata *sf.* ◇ **du hast gemacht an sudlar** hai fatto una sbrodolata ↦ sudln.

sudln *v.* (pp. gesudlt) sbrodolare *v.* - sporcare *v.*

summar *sm.* (pl. sümmar) estate *sf.*

summartage *sm.* (pl. summartang) giorno d'estate.

sunjo [it. *giugno*] *sm. solo sing.* giugno *sm.*

sunn **1** [mat. *sun* ‹ aat. *sun/sunu* ‹ germ. **sunu-*] *sm.* (pl. sünn) figlio *sm.*

sunn **2** [mat. sunne ‹ aat. sunna ‹ germ. **sunnōn-*] *sf.* (pl. sunnen) sole *sm.* ◇ **in di sunn** esposto al sole.

sünnense *v. rfl.* (pp. gesünnt) prendere il sole *loc. verb.* - abbronzarsi *v.*

sünt [mat. *sunde, sünde* ‹ aat. *suntea* ‹ germ.**sun(d)jō*] *sf.* (pl. inv.) peccato *sm.* ◆ **toatasünt** *sf.* peccato mortale *loc. sost.* ◇ **'z iz toata sünt vortdjukhan 'z proat** è un peccato mortale buttare il pane.

sunta [mat. *suntac/sunnentac* ‹ aat. *sunnūn tac*; v. **sunn + tage**] *sm.* (pl. inv.) domenica *sf.* ◇ **alle sunta laütnda di klokkn** ogni domenica suonano le campane.

süntn [v.**sünt**] *v.* (pp. gesüntet) peccare *v.* ↦ sünt.

supp *sf.* (pl. supm) minestra *sf.* - zuppa *sf.*

sürblar [v. **sürbln**] *sm.* (pl. inv.) schizzinoso *agg.* ↦ sürbln.

sürbln [mat. *sürbelen/swirbelen* ‹ aat. *swirbilōn* (frequentativo di aat. *swerban* ‹ germ. **swerbana-*)] *v.* (pp. gesürblt) **1** spilluzzicare *v.* **2** *(vagliare)* cernere *v.* ◇ **sürbln di vasöln, di àrbazan, un asó vort…** cernere i fagioli, i piselli, ecc… ◆ **auzsürbln** *v.* selezionare *v.* - scegliere *v.* ↦ auz, sürbln.

sürch *sm. solo sing.* granoturco *sm.* - mais *sm.*

sürchamel *sn. solo sing.* *(di mais)* farina *sf.* ◇ **pinn sürchamel machtma da sürchan pult** con la farina di mais si fa la polenta (di mais).

surdat *agg.* (comp. sürdatar; sup. sürdarste) sordo *agg.*

sürvln ↦ sürbln.

sust *sf.* (pl. sustn) molla *sf.*

sut [mat., aat. *sut* ‹ germ. **sudi-*] *sm.* (pl. süt) **1** ebollizione *sf.* - bollore *sm.* ◇ **'z bazzar iz nå zo heva in sut** l'acqua comincia a bollire **2** fermentazione *avv.* ◇ **'z höbe iz nå zo macha in sut** il fieno è in fermentazione.

svèldja *sf.* (pl. sveldje) sveglia *sf.*

t

ta' ↦ tage.

tabakàrn *v.* (pp. tabakàrt) *(fiutare tabacco)* tabaccare *v.*

tabakì *sm.* (pl. tabakìn) tabaccheria *sf.* - tabacchino *sm.*

tabàkk *sm. solo sing.* tabacco *sm.*

tabernàkolo *sm.* (pl. tabernàkole) tabernacolo *sm.*

tabrach [mat. *tagewerch* ‹ aat. *tagawerch* ‹ germ. **daga-werka*-] *sn.* (pl. tabrachar) giornata lavorativa *loc. sost.* ⋄ **gian zo tabrach** lavorare a giornata.

tabrachar *sm.* (pl. inv.) *(lavoratore agricolo a giornata)* bracciante *sm.*

tach *sn.* (pl. tèchar) tetto *sm.*

tachl *sf.* (pl. tachln) *(uccello della famiglia dei corvidi)* taccola *sf.*

tadjola *sf.* (pl. tadjoln) tagliola *sf.*

tadjùpp *sm.* (pl. tadjüpp) tronco tagliato a spicchi per fare scandole.

tafl *sf.* (pl. tafln) lavagna *sf.*

tage [v. **takh**] *sm.* (pl. tage/tang) **1** *(periodo temporale)* giorno *sm.* - giornata *sf.* - dì *sm.* ⋄ **in gåntz tage** tutto il giorno; **alle tage** ogni giorno; **in an tage…** un giorno… **2** *(periodo di luce)* giorno *sm.* ⋄ **auz pa tage** durante il giorno; **tage un nacht** giorno e notte ◆ **vo alle tang** *loc. agg.* di ogni giorno, quotidiano ↦ tage **in tage vo haüt** *loc. av.* al giorno d'oggi **in tage darnå** *loc. av.* il giorno successivo ↦ takh.

tages [v. **tage**] *sm.* (pl. inv.) pomeriggio *sm.* ⋄ **in tages machtaren hèrta a nèpfarle** nel pomeriggio fa sempre un pisolino ↦ tage.

taichan *v.* (pp. getaicht) *(silenziosamente, di soppiatto)* camminare *v.*

taichane *av.* *(di soppiatto)* furtivamente *av.*

taidezånn *sm.* (pl. taidezenn) *(da latte)* dente *sm.*

taidn [mat. aat. *tīen* ‹ germ. **dījana*-; cf. 7c *taijan*] *v.* (pp. getidet/getaidet) *(latte materno)* succhiare *v.* - allattare *v.* ⋄ **'z khinn hatt getidet** il bambino ha succhiato il latte; **'z iz nå zo taida** sta succhiando il latte; **'z khinn taidet di milch** il bambino succhia il latte.; **i moch gem zo taida in khinn** devo allattare il bambino.

taikhalbe [v. **tain** + **khalbe**] *sn.* (pl. taikhelbar) **1** *(da latte, ancora da svezzare)* vitello *sm.* **2** *(ragazzo sconsiderato)* scapestrato *sm.* ↦ khalbe, taidn.

taikhitzle *sn.* (pl. taikhitzla) *(da latte, ancora da svezzare)* capretto *sm.*

tailemple *sn.* (pl. tailempla) *(da latte, ancora da svezzare)* agnello *sm.*

takh [mat. aat. *tac* ‹ germ. **daga*-] *sm. solo sing.* alba *sf.* - aurora *sf.* - giorno *sm.* ⋄ **'z macht takh** si fa giorno ↦ tage.

takhan *v.* (pp. getakht) albeggiare *v.*
tako *sm.* (pl. takn) tacco *sm.*
takuì *sm.* (pl. takuìn) portamonete *sm.*
tal *sn.* (pl. teldar) valle *sf.*
tåmpf *sm. solo sing.* fumo *sm.* ◇ **machan tåmpf** far fumo.
tåna *sf.* (pl. tåne) tana *sf.*
tånn [mat. *tanne* ‹ aat. *tanna*; cf. 7c *tanna*] *sf.* (pl tånnen) abete bianco *sm.*
tånnbalt **I** *sm.* (pl tånnbeldar) *(di abeti bianchi)* abetaia *sf.* **II** *topon.* toponimo del comune di Lavarone.
tånte *sf.* (pl. tåntn) zia *sf.*
tåntz [mat. tanz ‹ mbt. dans ‹ afr. danse] *sm.* (pl. tentz) ballo *sm.* - danza *sf.*
tåntzan *v.* (pp. getåntzt) ballare *v.* - danzare *v.*
tapétt *sm.* (pl. tapéttn) tappeto *sm.*
tarèll *sm.* (pl. tarèlln/tarèlldar) **1** *(attrezzo a fili per tagliare la cagliata)* chitarra *sf.* **2** frullino *sm.*
tarfan *v.* (pp. getarft) *(morale)* dovere *v.*
tarp *sf.* (pl. tarpm) tarlo *sm.* - tarma *sf.*
tasàrn *v.* (pp. tassàrt) tassare *v.*
tasso *sm.* (pl. tasse) *(animale selvatico)* tasso *sm.* ◆ **Tåna von tasso** *topon.(toponimo del comune di Luserna).*
tatta [lessico infantile] *sm.* (pl. tatte) papà *sm.* - babbo *sm.* ◇ **dar tatta gitt 'z proat in khindarn** il papà dà il pane ai bambini.
tatza [it. *tazza*] *sf.* (pl. tatzan) bicchiere *sm.*
tau *sm. solo sing.* rugiada *sf.*
tauf [cf. ted. *daube* ‹ mat. *dūge* ‹ aat. *dūga* ‹ lat. volg. *duga* (› fr. *douve*); cf. 7c. *taufa*] *sf.* (pl. tauvan) doga *sf.* ◇ **tauf von vazz** doga della botte; **gian in tauvan** sfasciarsi, andare in pezzi.
taup *sf.* (pl. taupm) colomba *sf.*
taür *agg.* (comp.taürar; sup. taürarste) costoso *agg.* - caro *agg.*
taus *sm. solo sing.* **1** baratto *sm.* **2** cambio *sm.* **3** permuta *sf.*
tausan *v.* (pp. getaust) scambiare *v.* - permutare *v.*
tausankh [mat. tūsent ‹ aat. dūsunt/thūsunt ‹ germ.*þūsundi-] *agg.* mille *agg.*
tausankhtar *s. solo pl.* migliaia *sfp.*
tautar *sm.* (pl. inv.) **1** *(persona che brontola spesso)* brontolone *sm.* **2** brontolata *sf.* ◇ **dar hatt gemacht an tautar un iz gånt nå soine bege** ha fatto una brontolata e se n'è andato per la sua strada ↦ tautn.
tautn *v.* (pp. getautet) imprecare *v.* - brontolare *v.*
taütsch [mat. *tiutsch, diutisch* ‹ aat. *diutisc*, *thiudisk* ‹ germ. **þeudiska-*] **I** *agg.* tedesco *agg.* - germanico *agg.* ◇ **moi sunn hatt an taütschan tschell** mio figlio ha un amico tedesco **II** *sm.* (pl. taütschan) *(abitante di paesi di lingua germanica)* tedesco *sm.* ◇ **'z khinnta dar taütsch o pitt üs** con noi viene anche il tedesco **III** *sn. solo sing. (lingua tedesca)* tedesco ◇ **i bill lirnen daz taütsch** voglio imparare il tedesco.
Taütschlånt *sn. solo sing.* Germania *sf.*
taüvl *sm.* (pl. taüvldar/taüvln) diavolo *sm.* - demonio *sm.* ◇ **gea kan taüvl!** va' al diavolo!; **slang in taüvl** fare un pandemonio.
taüvln *v.* (pp. getaüvlt) *(fare il diavolo a quattro)* imprecare *v.*
tè *sm. solo sing.* tè *sm.*
teatro *sm.* (pl. teatre) teatro *sm.*
tege *sf.* (pl. teng) fagiolini verdi *smp.*
tèkkln *v.* (pp. getèkklt) *(piano, piano)* martellare *v.*
tèksnagl *sm.* (pl. tèksnegl) *(da modellismo)* chiodo *sm.*
telefonàrn *v.* (pp. telefonàrt) telefonare *v.*
telèfono *sm.* (pl. telèfone) telefono *sm.*
telegråmm *sm.* (pl. telegrémm) telegramma *sf.*
televisióng *sf.* (pl. televisiónge) televisio-

ne *sf.*

tèllele [v. **tal**] *sn.* (pl. tèllela) conca *sf.* - avvallamento *sm.*

tempfan [mat., aat. *tempfen* ‹ germ. **dampijana*-] *v.* (pp. getempft) **1** *(far fumo)* fumigare *v.* ◇ **dar khemmech tempft** il camino fuma **2** *(esporre al fumo)* affumicare *v.* **3** fare suffumigi ◇ **du mochste tempfan** devi fare suffumigi.

tempfar *sm.* (pl. inv.) affumicata *sf.* ↦ tempfan.

temporàl *sm.* (pl. temporél) temporale *sm.* ◇ **'z khinta her a schaüladar temporàl** arriva un brutto temporale.

tendarn *v.* (pp. getendart) spicciarsi *v.* - affrettarsi *v.* - sbrigarsi *v.* ◇ **tendar!** affrettati!

tenglaisan *sn.* (pl. tenglaisandar) ferro su cui si affila la falce *loc. sost.*

tenglar *sm. solo sing. (riferito alla falce)* affilata *sf.* ◇ **est höare au zo mena ombrómm i much gem an tenglar dar sengest** adesso smetto di falciare perché devo dare un'affilata alla falce ↦ tengln.

tenglhåmmar *sm.* (pl. tengelhemmar) *(per affilare la falce)* martello *sm.*

tengln [mat. teng(el)en ‹ germ. *dangw-] *v.* (pp. getenglt) *(la falce battendo con il martello)* affilare *v.* ◇ **dar hatt getenglt di sengest** ha affilato la falce.

Tenn *topon. (in Valsugana)* Tenna *topon.*

tentàrn *v.* (pp. tentàrt) tentare *v.*

tentzar [v. **tåntz**] *sm.* (pl. inv.) ballerino *sm.* ↦ tåntzan.

teremòtt *sm.* (pl. teremött) terremoto *sm.*

tèrmar *sm.* (pl.inv.) *(segna confine)* cippo *sm.*

termòmetro *sm.* (pl. termòmetre) termometro *sm.*

tèrmos *sf.* (pl. inv.) thermos *sm.*

terór *sm. solo sing.* terrore *sm.*

terorìst *sm.* (pl. terorìstn) terrorista *sm.*

tes *sf.* (pl. tesan) *(parte terminale di quello di conifera)* ramo *sm.*

testaménnt *sm.* (pl. tstaméntn) testamento *sm.*

tetsch [1] *sf.* (pl. tetschan) **1** soffitta *sf.* - fienile *sm.* - sottotetto *sm.* **2** altana *sf.*

Tetsch [2] *topon. (frazione del comune di Luserna)* Tezze *topon.*

tetscha *sf.* (pl. tetsche) casseruola *sf.*

tiaf *agg.* (comp. tiavar; sup. tiavarste) profondo *agg.* - fondo *agg.* ◇ **a tiavez loch** una buca profonda.

tiavarn *v.* (pp. getiavart) *(rendere più profondo)* abbassare *v.* - approfondire *v.*

timme *agg.* (comp. timmegar; sup. timmegarste) timido *agg.*

timpl [mat. *timber* ‹ aat. *timbar* ‹ germ. **timmra*-] *agg.* (comp.timplar; sup. timplarste) fioco *agg.* - tenue *agg.* - debole *agg.* - leggero *agg.* ◇ **betta timplz liacht du hast in di khuchl!** che luce fioca che hai in cucina!

tintz *sm. solo sing. (erba infestante [Stellaria media])* centocchio *sm.*

tisch [mat. *tisch* ‹ aat. *tisc* ‹ germ. **diska*- ‹ lat. *discus* ‹ gr. *dískos*] *sm.* (pl. inv./tischan) tavolo *sm.*

tischlar *sm.* (pl. inv.) falegname *sm.*

tischln *v.* (pp. getischlt) fare lavori di falegnameria.

tischtuach *sn.* (pl. tischtüachar) tovaglia *sf.*

toaf *sf.* (pl. toavan) *(sacramento del)* battesimo *sm.* ◇ **haltn in di toaf** tenere a battesimo.

toafprunn *sm.* (pl. toafprünn) fonte battesimale *loc. sost.*

toafsåntzta *sm. solo sing.* sabato santo *loc. sost.*

toafstua ↦ toafprunn.

toal [mat., aat. *teil* ‹ germ.**daila*-] *sm.* (pl.

toaln) sezione *sf.* - parte *sf.* - porzione *sf.* ◇ **nemmen toal** prendere parte.

toaln [mat., aat. *teilen* ‹ germ. **dailijana-*] *v.* (pp. getoalt) **1** *(distinguere in parti)* dividere *v.* ◇ **toaln at di mitt** dividere a metà; **dar bege izzese getoalt** la strada si è divisa **2** *(fruire in comune con altri)* dividere *v.* - condividere *v.* ◇ **si hatt getoalt 'z proat pinn arm månn** lei divise il pane con il povero ↦ toal.

toat [1] [mat., aat. tōd ‹ germ. **dauþu-*] *sm. solo sing.* morte *sf.* ◇ **dar toat rift baldodarsan mindar impaitest** la morte arriva quando meno te l'aspetti.

toat [2] **I** *sm.* (pl. toatn) defunto *sm.* - morto *sm.* **II** *agg.* morto *agg.* - defunto *agg.*

töatn [mat. *tœten* ‹ aat. *tōten* ‹ germ. **daudijana-*] *v.* (pp. getöatet) uccidere *v.* - ammazzare *v.* - assassinare *v.*

toavan *v.* (pp. getoaft) battezzare *v.*

töbekh *agg.* (comp. töbegar; sup. töbegarste) infuriato *agg.* - rabbioso *agg.* ◇ **a töbegar hunt** un cane rabbioso.

tochtar [mat. tochter ‹ aat. tohtar ‹ germ. **duhter-*] *sf.* (pl. töchtar) figlia *sf.* ◇ **di måmma helft dar tochtar** la mamma aiuta la figlia.

todjér *sn.* (pl. todjerdar) tagliere *sm.*

tòkk *sm.* (pl. tökk) grumo *sm.*

tòkko [it. dial. *toc(c)o*] *sm.* (pl. tòkkn) pezzo *sm.* ◇ **gemacht vo mearare tòkkn** composto da più pezzi.

toltzan *v.* (pp. getoltzt) *(procedere in modo insicuro a balzelli)* balzellare *v.*

tombì *sm.* (pl. tombìn) tombino *sm.*

tondarn *v.* (pp. getondart) tuonare *v.*

tondrar *sm.* (pl. inv.) tuono *sm.* ↦ tondarn.

tònega *sf.* (pl. tònege) *(del religioso)* tonaca *sf.*

Tonetsch *topon.* Tonezza *topon.*

tonsìll *sf.* (pl. tonsìlln) tonsilla *sf.*

tor *sn.* (pl. törd**a**r) *(porta o cancello di ingresso)* portone *sm.* ◇ **'z tor vodar khirch** il portone della chiesa.

törfan *v.* (pp. getörft) *(morale)* dovere *v.* ↦ tarfan.

törn ↦ törfan.

tortemitt *avv.* *(nel punto centrale)* in mezzo ◇ **tortemitt in platz** in mezzo alla piazza.

torthalbe *avv.* a metà *avv.* ◇ **toalz torthalbe** dividilo a metà; **torthalbe in bege** a metà strada.

tòrtz *sf.* (pl. tòrtzan) torcia *sf.*

toséla *sf. solo sing.* *(formaggio fresco appena fatto)* tosella *sf.*

toskå *sm.* (pl. toské) *(toscano)* sigaro *sm.*

töslar [cfr. **tösln**] *sm.* (pl. inv.) *(pioggia sottile e leggera)* pioggerella *sf.*

tösln *v.* (pp. getöslt) pioviggin**a**re *v.* ◇ **balz töslt gevàlltzmar gian na sbemm** quando pioviggina, mi piace andare a funghi.

totz *sm.* (pl. tötz) sedile *sm.*

tòtz *sm.* (pl. tötz) sculacciata *sf.* - scapellotto *sm.* - buffetto *sm.*

tòtzan *v.* (pp. getòtzt) sculacciare *v.*

tozze [it. *tossico*] *sm. solo sing.* veleno *sm.*

tòzzola *sf.* (pl. tòzzole) boccale *sm.*

traf *sm.* (pl. travan) trave *sm.*

traibar *sm.* (pl. inv.) **1** frullino *sm.* **2** *(da cucina)* frusta *sf.*

traim *v.* (pp. getribet) **1** *(far)* girare *v.* ◇ **traibe di rodl!** gira la ruota! **2** *(riferito a mandrie e greggi)* condurre *v.* ◇ **di khindar traim di khüa in stall** i bambini conducono le vacche nella stalla.

tråmm *sm.* (pl. trémm) tram *sm.* - autobus *sm.*

trang [mat. *tragen* ‹ aat. *tragan* ‹ germ. **dragana-*] *v.* (pp. getrakk) **1** *(da un posto all'altro lontano dal parlante)* portare *v.* ◇ **trage**

'z holtz au af di tetsch! porta la legna in soffitta! **2** *(addosso)* portare *v.* - vestire *v.* ◇ **i trage gearn roatz geplèttra** vesto volentieri vestiti rossi ◆ **trang bidrùmm** *loc. verb. (portare indietro)* riportare *v.* ↦ bidrùmm, trang.

trapasì *sm.* (pl. trapasìn) **1** chiavistello *sm.* **2** catenaccio *sm.*

trappl *sf.* (pl. trappln) trappola *sf.*

traschl *sf.* (pl. traschln) tralcio *sm.* - frasca *sf.*

tratór *sm.* (pl. tratördar/tratör) trattore *sm.*

traure *agg.* (comp. traüregar; sup. traüregarste) triste *agg.* - mesto *agg.* - addolorato *agg.* - afflitto *agg.*

traurn *v.* (pp. getraurt) rattristare *v.* - addolorare *v.*

trea *sm. solo sing. (gioco da tavolo)* tris *sm.*

trèff *sm.* (pl. inv.) incontro *sm.*

trèffan [mat. treffen ‹ aat. treffan ‹ germ. *drepana-] *v.* (pp. getrofft) **1** incontrare *v.* - imbattersi *v.* ◇ **i hånnen getrofft gestarn** l'ho incontrato ieri **2** *(spettare, dovere)* toccare *v.* ◇ **'z trèfftmar gian!** mi tocca andare **3** *(colpire prendendo la mira)* centrare *v.*

trege *agg.* lento *agg.* - pigro *agg.*

trenk *agg. (riferito ad un animale)* gravida *agg.*

trenkh [mat. *trenke* ‹ aat. *trenchī* ‹ germ. **drankīn-*] *sf. solo sing.* abbeveraggio *sm.* - abbeverata *sf.* ◇ **di khüa gian ka trenkh** le mucche vanno all'abbeveraggio; **vüarn di khüa ka trenkh** condurre le mucche all'abbeverata.

trenkhan [mat. aat. *trenken/ trenchen* ‹ germ. **drankijana-*] *v.* (pp. getrenkht) abbeverare *v.*

trèno *sm.* (pl. trène) treno *sm.*

trèschele *sn.* (pl. trèschela) rametto *sm.* ◇ **a trèschele salvia** un rametto di salvia.

tretn [mat. *treten* ‹ aat. *tretan* ‹ germ. **tredana-/*trudana-*] *v.* (pp. getretet) calpestare *v.*

trètz I *sf.* (pl. trètzan) *(buco mimetizzato)* trappola *sf.* **II** *sm.* inganno *sm.* - scherzo *sm.*

trètzan *v.* (pp. getrètzt) **1** burlare *v.* **2** imbrogliare *v.* - raggirare *v.* **3** barare *v.*

trètzar *sm.* (pl. inv.) **1** imbroglio *sm.* **2** ciuccio *sm.* - succhiotto *sm.* ↦ trètzan.

Tria *topon.* Trento *topon.*

trial *sf.* (pl. trialn) labbro *sm.*

triam *sm.* (pl. inv.) *(ciascuno dei due margini laterali di un tessuto in pezza)* cimosa *sf.*

trianar *sm.* (pl. inv.) abitante di Trento.

tribl *sm.* (pl. inv.) **1** turibolo *sm.* **2** mattarello *sm.*

tribunal *sm.* (pl. tribunél) tribunale *sm.*

trinkhan [mat. *trinken* ‹ aat. *trinchan/trinkan* ‹ germ. **drinkana-*] *v.* (pp. getrunkht) bere *v.* ◇ **trinkh nèt kartza vil!** non bere troppo!

trinkhar *sm.* (pl. inv.) bevitore *sm.* ↦ trinkhan.

trinkhbazzar *sn.* (pl. trinkhbazzadar) *(potabile)* acqua *sf.*

tripm *s. solo pl.* intestino *sm.*

tripp *sf.* (pl. tripm) budello *sm.*

trippbürst *sf.* (pl. trippbürstn) *(di interiora: budello e stomaco)* salsiccia *sf.*

trippsupp *sf.* (pl. trippsupm) *(di trippa)* minestra *sf.*

trisar *sm.* (pl. inv.) **1** *(di legno per mescolare la cagliata)* mestolo *sm.* **2** *(da cucina)* frusta *sf.*

tritt *sm.* (pl. inv.) passo *sm.* - orma *sf.*

tritzlar *sm.* (pl. inv.) **1** *(atto del calpestare)* calpestamento *sm.* **2** *(colui che calpesta)* calpestatore *sm.* ↦ tritzln.

tritzln [v. **tretn**] *v.* (pp. getritzlt) calpestare *v.*

troasl [mat. *trostel ‹ aat.*] *sf.* (pl. troasln) tordo *sm.*

troge *sn.* (pl trögar) trogolo *sm.*

trokkln *v.* (pp. getrokklt) *(rumorosamente)* camminare *v.*

trombìtt *sf.* (pl. trombìttn) tromba *sf.*

trombù *sm.* (pl. trombü) trombone *sm.*

trottln *v.* (pp. getrottlt) *(a piccoli passi)* trotterellare *v.* - camminare *v.* ◇ **'z khinn trottlt** il bambino trotterella.

trotzat [cf. ted. *trotzig*] *agg.* testardo *agg.*

trotzkhopf [ted. *trotzkopf*] *sm.* (pl. trotzkhöpf) testardo *sm.* ↦ khopf.

trüabe [mat. *trüebe* ‹ aat. *truobi* ‹ germ. **drōbi*-] *agg.* (comp.trüabar; sup. trüabarste) torbido *agg.* - offuscato *agg.* - coperto *agg.* - grigio *agg.* ◇ **di trüam tage** le giornate grigie; **a trüabez bèttar** un tempo grigio; **trüabez bazzar** acqua torbida.

truage *sf.* (pl. truang) *(a due secchi o due ceste sostenute da un bigollo)* carico *sm.* ◇ **di iz zuarkhent pittnar truage sbemm** lei è sopraggiunta con un carico di funghi.

trüam *v.* (pp. getrüabet) intorbidire *v.*

truge *sf.* (pl. trung) cassapanca *sf.*

trukhan *agg.* (comp. trükhnar; sup. trükhnarste) asciutto *agg.*

trükhan *sf. solo sing.* siccità *sf.* - secchezza *sf.*

trükhanhudar *sf.* (pl. trükhanhudarn) asciugamano *sm.*

trükhnen [v. trukhan] *v.* (pp. getrükhant) *(rendere asciutto)* asciugare *v.* ◇ **si hatt hèrta gehatt 'z vürta au aff di oang zo trükhnanar di zeacharn** *dai 'Racconti di Luserna'* aveva in continuazione il grembiule agli occhi per asciugarsi le lacrime.

trunkhant *agg.* ubriaco *agg.* - sbronzo *agg.*

trunkhante *smf.* (pl. trunkhantn) ubriacone *sm.*

trupf I *sf.* (pl. trupfan) goccia *sf.* **II** *sm. solo sing.* goccio *sm.* ◇ **hasto an trupf milch?** hai un goccio di latte?

trupfan *v.* (pp. getrupft) gocciolare *v.* - sgocciolare *v.*

trut [1] [cf. 7c. *truta* 'demone femminile' ‹ germ. **trud*-] *sf.* (pl. trutn) **1** *(demone femminile)* vampira *sf.* ◇ **di trut boden geat zo tutschla 'z pluat** la vampira che gli va a succhiare il sangue **2** bambola *sf.*

trut [2] *sf.* (pl. trutn) trota *sf.*

tschainen ↦ schainen.

tschånko [it. dial. *zanco*] *sm.* (pl. tschånke) mancino *sm.*

tschånkpail *sm.* (pl. tschånkpailn) *(da squadro)* ascia *sf.*

tschao *interiez. (saluto)* ciao *interiez.*

tscharént *sm. solo sing.* impasto di polenta con latte di capra e burro.

tschatschan *v.* (pp. getschatscht) *(trascinando i piedi)* camminare *v.*

tschatt *sf.* (pl. tschattn) **1** zampa *sf.* **2** *(fungo autunnale [ramaria flava])* manina *sf.*

tschèkklar *sm.* (pl. inv.) **1** chiacchierone *sm.* **2** *(atto del chiacchierare)* chiacchierata *sf.* ◇ **i pinmar gemacht an lången tschèkklar** mi sono fatto una lunga chiacchierata ↦ tschèkkln.

tschèkkln [it. dial. *ciacolar*] *v.* (pp. getschèkklt) *(in modo improduttivo)* chiacchierare *v.* - ciarlare *v.*

tschèkkn *v.* (pp. getschèkket) pestare *v.* - tritare *v.* - schiacciare *v.*

tschell [mat. *geselle* ‹ aat. *gasello* ‹ germ. **ga-saljan*-] *sm.* (pl. tschelln) amico *sm.* - compagno *sm.*

tschelle [v. **tschell**] *agg.* amico *agg.* ◇ **soin tschelle** essere amici; **machanse tschelle** fare amicizia.

tschenk *agg.* sinistra *agg.*

tschenkes [v. *zånko*] *agg.* mancino *sm.* ◇ **dar iz tschenkes** è mancino; **dar iz nèt tschenkes** è' un furbo / un dritto.

tscheregòtt *sm.* (pl. tscheregött) chierichetto *sm.*

tschèrm I *av.* a riparo *loc. av.* ◇ **lege tschèrm 'z holtz** metti a riparo la legna **II** *sm.* (pl. inv.) ombrello *sm.* - riparo *sm.*

tschèrpmezzar *sn.* (pl. tschèrpmezzadar) *(non affilato)* coltello *sm.*

tschikk *sm.* (pl. tschikkn) cicca *sf.* - mozzicone *sm.*

tschikklar *sm. solo sing.* tagliuzzata *sf.* ↦ tschikkln.

tschikkln *v.* (pp. getschikklt) tagliuzzare *v.*

Tschint *topon.* **1** *(paese)* Centa san Nicolò *topon.* **2** *(rio, torrente)* Centa *topon.*

tschippl *sm.* (pl. tschippln) *(di stoffa, di carta, di carne)* ritaglio *sm.*

tschoi *sf.* (pl. tschoinen) *(pasto serale)* cena *sf.* ◇ **èzzan di tschoi** mangiare la cena.

tschoinen *v.* (pp. getschoint) cenare *v.* ◇ **du muchst tschoinen** devi cenare; **ai z' tschoina!** vieni a cenare!

tschokk [onomatopeico] *sm.* (pl. tschökk) fango *sm.* - melma *sf.*

tschokkar [v. **tschokk**] *sm.* (pl. inv.) **1** pasticcione *sm.* **2** *(lavoro non curato)* pasticcio *sm.* ↦ tschokk.

tschokkn [v. **tschokk**] *v.* (pp. getschokket) pasticciare *v.* ↦ tschokk.

tschokolata *sf.* (pl. tschokolate) cioccolata *sm.*

tschörk *sm.* (pl. tschörkn) torsolo *sm.* ◇ **a gevroratar tschörk** un torsolo congelato (persona congelata).

tschötschl *sm.* (pl. tschötschln/tschötschldar) *(residuo carnoso delle parti grasse del maiale fuse per fare lo strutto)* cicciolo *sm.*

tschott *sm.* (pl. tschött/tschotte) zoppo *sm.*

tschöttarn *v.* (pp. getschöttart) dire sciocchezze.

tschottat *agg.* zoppo *agg.* ◇ **dar sèll månn iz tschottat** quell'uomo è zoppo.

tschottn *v.* (pp. getschottet) zoppicare *v.*

tschöttrar *sm.* (pl. inv.) *(chi parla a vanvera)* sciocco *sm.* ↦ tschöttarn.

tschovér *sf.* (pl. tschovérn) *(recipiente a quattro manici)* benna *sf.*

tschovìtt *sf.* (pl. tschovìttn) **1** ragazzina *sf.* **2** civetta *sf.*

tschovöll *sm.* (pl. tschovölln) cipolla *sf.*

tschükk *sf.* (pl. tschükkn) zucca *sf.*

tschükkle *sn.* (pl. tschükkla) zucchina *sf.*

tschump *sm.* (pl. tschümp) *(conifera di piccole dimensioni)* alberello *sm.* - cespuglio *sm.*

tschupp *sm.* (pl. tschüpp) *(di capelli)* ciuffo *sm.*

tschürtsch *sf.* (pl. tschürtschan) pigna *sf.*

tschuttara *sf.* (pl. tschuttare) borraccia *sf.*

tuach *sn.* (pl. tüachar) fazzoletto *sm.*

tüan [mat., aat. *tuon* ‹ germ. **dōna-*] *v.* (pp. getånt) **1** fare *v.* - compiere *v.* ◇ **du muchstz tüan du** devi farlo tu **2** agire *v.* - fare *v.* ◇ **baz do tüast iz djüst** ciò che fai è giusto; **tüa gerècht besto!** fai bene, mi raccomando!

tüat *interiez.* basta *interiez.* ◇ **tüat khön** basti dire.

tüff *sf.* (pl. tüffan) *(opprimente)* caldo *sm.* - afa *sf.*

tüffat *agg.* afoso *agg.*

tukhanse *v. rifl.* (pp. getukht) abbassarsi *v.* - accovacciarsi *v.*

tümbln *v.* (pp. getümblt) *(rotolando)* cadere *v.*

tumór *sm.* (pl. tumör) tumore *sm.*

tünkhl *sf. solo sing.* buio *sm.* - tenebra *sf.* - oscurità *sf.*

tunkhl [mat. *tunkel* ‹ aat. *tunkhal* ‹ germ. **dunkla-*] *agg.* (comp. tünkhlar; sup. tünkhlarste) buio *agg.* - oscuro *agg.* - scuro *agg.*

tünkhln *v.* (pp. getünkhlt) *(conferire un tonalità più scura)* scurire *v.*

tunkhlplabe *agg. (di tonalità più scura)* blu *agg.*

tuntzl ↦ pruntzl.

tür *sf.* (pl. türn) *(porta)* porta *sf.* - uscio *sm.* ◇ **spèrrn di tür** chiudere la porta.

turm *sm.* (pl. türm) torre *sf.*

turt *sm.* (pl. turtn) torta *sf.*

tus *sm. solo sing.* quantità di lana prodotta da una pecora.

tusan *v.* (pp. getust) **1** tosare *v.* **2** *(i capelli)* tagliare *v.*

tuschan *v.* (pp. getuscht) nascondere *v.*

tütar *sm.* (pl. inv.) **1** clacson *sm.* **2** *(colpo di)* clacson *sm.* ◇ **gibe an tütar vordo untarvångst di hennen!** dai un colpo di clacson prima di investire le galline!

tutscharle *sn.* (pl. tutscharla) *(fiore primaverile)* primula *sf.*

tutschlar *sm.* (pl. inv.) **1** succhiata *sf.* **2** colui che succhia ↦ tutschln.

tutschln *v.* (pp. getutschlt) succhiare *v.*

tutt [aat. *tutta*] *sf.* (pl. tuttn) mammella *sf.* - poppa *sf.* - tetta *sf.*

u

uanagl ↦ ummanagl.
uandar ↦ ummandar.
uanegen *v.* (pp. geuaneget) concordare *v.*
uanek *agg.* *(essere d'accordo)* concorde *agg.*
uantze *agg.* (uantzeg-) unico *agg.* ◇ **dar hatt an uantzegez khinn** ha un unico figlio.
uapassa *sf. solo sing.* uvetta *sf.*
uasch *sm.* (pl. üasch) grondaia *sf.*
übar [mat. *über* ‹ aat. *ubir(i)* ‹ germ. **ubiri*] *prep.* *(per, attraverso)* sopra *prep.* - oltre *prep.* ◇ **i pin gesprunk übar di maur** sono saltato oltre il muro; **di sbèlbela flattarn übar di pèrng** le rondinelle volano sopra i monti.
übarallz *avv.* soprattutto *avv.*
übargém *v. insep.* (pp. übargètt) cedere *v.* - consegnare *v.*
übargian *v. sep.* (pp. übargånt) **1** traboccare *v.* ◇ **'z geata übar di milch.** sta traboccando il latte. **2** straripare *v.* - tracimare *v.*
übarkhön *v. insep.* (pp. übarkhött) sparlare *v.* - calunniare *v.* - spettegolare *v.* ◇ **di sèlln baibar håm hèrta zo übarkhöda alle.** quelle donne hanno sempre da spettegolare su tutti. ↦ khön, übar.
übarlem *v. insep.* sopravvivere *v.* ◇ **dar hattz nèt übarlebet…** non è sopravvissuto….
übarléng [übar + leng] *v. insep.* (pp. übarlékk) *(esaminare mentalmente)* valutare *v.* - riflettere *v.* - pensare *v.* - considerare *v.* ◇ **übarlédar (übarlége + dar) bia 'z bart gian zo geriva!** pensa come finirà!; **übarlédarz (übarlége + dar + 'z) gerècht!** pensaci bene!
übarmòrng *avv.* dopodomani *avv.*
übarnåm *sm.* (pl. übarnem) soprannome *sm.*
übarnémmen *v. insep.* (pp. übarnùmp) **1** *(prendere possesso di…)* accollarsi *v.* **2** *(una attività)* rilevare *v.* ◇ **dar hatt übarnùmp 'z birthaus von vatar** ha rilevato l'osteria del padre.
übarschua *sm.* (pl. inv.) tomaia *sf.*
übarsétzan *v. insep.* (pp. übarsétzt) tradurre *v.*
übarslàng *v. insep.* (pp. übarslàkk) *(con punto a zig zag)* cucire *v.*
übartrang *v. insep.* (pp. übartrakk) tradurre *v.*
übarvüllt *agg.* strapieno *agg.* - zeppo *agg.* - sovraffollato *agg.*
übl I *agg.* *(cattivo)* male *avv.* ◇ **haltz nèt vor übl** non averne a male **II** *sm.* (pl. inv.) *(il male)* malanno *sm.*
übresch *avv.* *(ciò che avanza)* sovrappiù *avv.*
ulef *num.* (forma attributiva inv.) undici *agg.* ◇

ulef djar undici anni ↦ uleve.

uleve *num.* (forma non attributiva inv.) undici *sm. inv.* ◇ **haüt habarar uleve** oggi ne abbiamo undici.

ulf ↦ ulef.

ull *sf.* (pl. ulln) piastrella di maiolica per stufe.

ulla [cf. it. *òlla*] *sf.* (pl. ulln) *(recipiente con beccuccio)* brocca *sf.* - bricco *sm.*

ulve ↦ uleve.

um [v. **umme**] *aw.* addosso *aw.* ◇ **i lemar um in schiall** mi metto addosso lo scialle; **djukhtar um a dekh!** mettiti addosso una coperta!

umanum ↦ uminùm.

umbèksln *v. sep.* (pp. umgebèkslt) sostituire *v.* - scambiare *v.*

umbìttarn [mat. aat. *witeren* ‹ germ. **widrijana-*; v. anche **bèttar**] *v.* (pp. umbìttart) *(venire brutto tempo)* diluviare *v.* - scrosciare *v.* ◇ **'z khint zo umbìttra** sta arrivando un diluvio ↦ bèttar.

umbrómm ↦ ombrómm.

umdjukhanse *v. sep. rifl.* (pp. umgedjukht) sdraiarsi *v.* ◇ **djukhte um a pizzle!** sdraiati un attimo!

umdrenen *v. sep.* (pp. umgedrent) rivoltare *v.* - girare *v.* - voltare *v.* ↦ drenen.

umgekheart *agg.* (umgekhearat-) capovolto *agg.*

umhakhan *v. sep.* (umgehakht) *(radere al suolo, tagliare alla base)* tagliare *v.* - abbattere *v.* ◇ **da håm umgehakht da groaz vaücht** hanno abbattuto il grande abete rosso ↦ hakhan, um.

umhengzle *sn.* (pl. umhengzla) *(ornamento metallico a maglie fini)* catenina *sf.* ◇ **a goldegez umhengzle** una catenina d'oro.

uminùm [v. **um**] **I** *aw.* **1** *(in luogo circostante)* attorno *aw.* - dintorno *aw.* **2** *(in movimento circolare)* intorno *aw.* ◇ **dar hatt geschauget uminùm un hatt niamat gesek** guardò intorno e non vide nessuno **II** *prep. (intorno a)* intorno a *loc. prep.* ◇ **alle di lentar uminùm Lusérn** *dai 'Racconti di Luserna'* tutti i paesi intorno a Luserna ↦ um.

umkhearn *v. sep.* (pp. umgekheart) **1** invertire *v.* - capovolgere *v.* **2** rovesciare *v.* - rivoltare *v.* - voltare *v.* ◇ **i khear um 'z höbe** rivolto il fieno; **dar hunt kheart um di schüzzl** il cane rovescia la scodella; **sa håm umgekheart di kartn** hanno rivoltato le carte **3** *(invertire la marcia)* girare *v.* ◇ **balde pin gest atz Monteruf hånne umgekheart in auto un pin khent huam** quando sono stato a Monterovere ho girato l'automobile e sono tornato a casa **4** rigirare *v.* ◇ **khear nèt um di börtar!** non rigirare le parole!

umleng *v. sep.* (pp. umgelekk) *(far giacere)* coricare *v.* - sdraiare *v.* - adagiare *v.* ◇ **di nona iz gånt umzolegase an ürle** la nonna è andata a coricarsi per un'oretta.

ummanå *aw. (riferito al sentire di una persona)* attorno *aw.* ◇ **i höarmar ummanå a söttana schaülana unrue** (mi) sento (attorno) una brutta inquietudine; **i hån ummanå 'z viavar** ho (attorno) la febbre.

ummanagl [**-nagl** ‹ mat. *nagel* ‹ aat. *nagal* ‹ germ. **nagli-*] *sm.* (pl. ummanégl) unghia *sf.*

ummanåndar *aw. (attorno, in giro)* tutt'intorno *aw.*

ummandar *pron. indef.* (ummandar(m), ummana (f), ummaz (n)) uno *agg. / pron.* ◇ **i ninmar ummana** me ne prendo una.

ummar *aw.* in giro *loc. aw.* - attorno *aw.* ◇ **schaungen ummar gerècht** guardarsi bene attorno.

ummardjukhan *v. sep.* (pp. ummar-

gejukht) sparpagliare *v.* ↦ djukhan, ummar.

ummargian *v. sep.* (pp. ummargånt) *(camminare attorno)* girovagare *v.* ◇ **i pin ummargånt ummenicht** ho girovagato per niente.

ummarlüksnen *v. sep.* (pp. ummargelüksant) curiosare *v.* ◇ **dar iz hèrta ummargelüksant bobrall** è sempre in giro a curiosare dappertutto.

ummaz *num.* (forma non attributiva inv.) uno *sm. inv.*

umme [mat. *umbe* ‹ aat. *umbi* ‹ germ. **umbi*] *prep.* **1** intorno a *loc. prep.* ◇ **umm'in akhar izta dar zou** intorno al campo c'è lo steccato; **umme di bis loafta dar vuks** la volpe corre intorno al prato; **umme na khirch** intorno a una chiesa; **umme na haus** intorno a una casa; **umme inan gart** intorno a un orto; **di khindar loavan umm'in tisch** i bambini corrono intorno al tavolo **2** per *prep.* ◇ **dar tüatz umme eppaz** lo fa per qualcosa; **gaül nèt umme ditza!** non piangere per questo! **3** *(addosso)* attorno *avv.* ◇ **dar hatten gelekk di dekh umme di schinkh** si è messo la coperta attorno alle gambe **4** dintorno *sm.* ◇ **umme 'z lånt** nei dintorni del paese.

ummenicht *avv.* per niente *loc. avv.* - invano *avv.* - inutilmente *avv.* ◇ **i hån geredet ummenicht** ho parlato invano.

umpükhan *v. sep.* (pp. umgepükht) piegare *v.*

umsnèkkln *v. sep.* (pp. umgesnèkklt) procurarsi una distorsione ↦ um, snèkkln.

umtausan *v. sep.* (pp. umgetaust) **1** scambiare *v.* **2** barattare *v.*

umvalln *v. sep.* (pp. umgevallt) cadere *v.* - accasciarsi *v.*

un asó vort *loc. avv.* eccetera *avv.*

ungearn *avv.* malvolentieri *avv.*

ungekhennt *agg.* (ungekhennat-) sconosciuto *agg.*

ungerift *agg. (che non finisce)* infinito *agg.*

unguat [mat., aat. un-guot ‹ germ. *un-gōda-] *agg. (cattivo, spiacevole)* male *avv.* ◇ **haltmarz nèt vor unguat** non averne a male.

unrue *sf. solo sing.* agitazione *sf.* - inquietudine *sf.* ◇ **azpe da sèll unrue boda vånk a tiabas a bòtta di vichar o…** come quell'inquietudine che a volte prende anche gli animali….

ünsåndarn *pron. pers. plur.* ↦ biar.

ünsar [mat., aat. *unser* ‹ germ. **unsera*-] *agg. poss. (masch./femn./nt. sg. N; femm./nt. sg. A)* nostro *agg. poss.* ◇ **ünsar hunt (N sg.)** il nostro cane; **ünsar hunt (A sg.)** il nostro cane; **ünsarn hunt (D sg.)** al nostro cane; **ünsarne hunt (N/A pl.)** i nostri cani; **ünsarn hunt (D pl.)** ai nostri cani; **ünsarn tochtar (D sg.)** a nostra figlia; **ünsar tochtar (N/A sg.)** nostra figlia; **ünsar khinn (N/A sg.)** il nostro bambino; **ünsarn khinn (D sg.)** al nostro bambino; **zbisnen ünsarn laüt soinda gest fremmege** tra la nostra gente c'erano degli stranieri ◆ **dar ünsar** *pron.*(mas. sg. N) il nostro ◇ **aür hunt pèllt, dar ünsar nèt** il vostro cane abbaia, il nostro no **dar ünsarn** I*pron.*(fem. sg. D) alla nostra ◇ **dar hattz khött doinar måmma un nèt dar ünsarn** l'ha detto a tua mamma e non alla nostra II*agg. poss.* nostro, con significato partitivo ◇ **a tschell dar ünsarn** un amico dei nostri **da ünsar** *pron. poss.(fem. sg. N/A)* la nostra ◇ **doi tochtar iz gröazar baz da ünsar** tua figlia è più grande della nostra **daz ünsar** *pron.*(nt. sg. N/A) nostro *pron.* ◇ **doine khindar soin mearar bachant baz daz ünsar** i tuoi figli sono più svegli

del nostro **di ünsarn** *pron.(pl. N/A)* i nostri ◇ **doine roasan soin vrischar baz di ünsarn** i tuoi fiori sono più freschi dei nostri.

unsìnnen [cfr. ted. *unsinn*] *v. insep.* (pp. unsìnnt) delirare *v.* ◇ **hasto unsìnnt?** deliravi?; **dar hatt unsìnnt** era in delirio, delirava .

untar [mat. *unter* ‹ aat. *untar* ‹ germ. **under-*] **I** *prep.* sotto *prep.* ◇ **untar di konsött** sotto le gonne; **untar 'z loap** sotto la foglia; **untar na zikkl** sotto un secchio; **untar na tach** sotto un tetto; **untar in arm** sotto il braccio **II** *agg.* inferiore *agg.* ◇ **d'untar sait** la parte inferiore **III** *aw.* sotto *avv.* - basso *avv.* ◇ **nidar aft untar** giù da basso.

untaranåndar *agg.* sconvolto *agg.* - scombussolato *agg.* - scompigliato *agg.* ◇ **i pin allar untaranåndar** sono tutto scombussolato.

untararm *loc. aw.* braccetto a~ *loc. avv.* - sottobraccio *loc. avv.* ◇ **gian untararm** andare a braccetto; **nemmen untararm** prendere a braccetto.

untarbèsch *sf. solo sing.* biancheria intima *sf.* ↦ bèsch.

untarbint *sm. solo sing. (vento da sud)* scirocco *sm.* ◇ **balda ziaget dar untarbint khinta dar reng** quando soffia lo scirocco viene la pioggia.

untardekhan [v. dekhan] *v. sep.* (pp. untargedekht) *(coprire di terra)* sotterrare *v.* - interrare *v.* ◇ **untardekhan di patàtn** interrare le patate.

untardekhanse [v. dekhan] *v. sep. rifl.* (pp. untargedekht) *(mettersi sotto)* coprirsi *v.* ◇ **dekhte untar!** copriti! (mettiti sotto le coperte).

untardrùkhan *v. insep.* (pp. untardrùkht) sottomettere *v.* - opprimere *v.*

untarearde *aw.* sottoterra *avv.* ◇ **da håmz lugart untarearde** lo hanno nascosto sottoterra.

untarfranéla *sf.* (pl. untarfranéln) *(capo di vestiario intimo)* sottomaglia *sf.*

untargem *v. sep.* (pp. untargètt) far capire.

untargian *v. sep.* (pp. untargånt) affondare *v.* ◇ **di bark iz untargånt** la barca è affondata.

untargram [v. gram] *v. sep.* (pp. untargegrabet) *(al di sotto)* scavare *v.*

untarkonzótt *sm.* (pl. untarkonzött) sottoveste *sf.*

untarleng *v. sep.* (pp. untargelekk) *(sottoporre ad un impegno)* impegnare *v.* - incaricare *v.*

untarschraim *v. insep.* (pp. untarschribet) firmare *v.*

untarstraichan *v. sep.* (pp. untargestricht) sottolineare *v.*

untartretn *v. sep.* (pp. untargetretet) calpestare *v.*

untartuschan ↦ tuschan.

untarübar *aw.* sottosopra *avv.* ◇ **iar dà iztada alz untarübar** qui dentro è tutto sottosopra.

untarvången *v. sep.* (pp. untargevånk) *(con un veicolo)* travolgere *v.* - investire *v.* ↦ vången.

üntz *sf.* (pl. üntzan) *(unità di misura)* oncia *sf.*

ur *sf.* (pl. urn) *(frazione di tempo)* ora *sf.*

urslèchtn *s. solo pl.* vaiolo *sm.*

üs [mat. *uns* ‹ aat. *uns* ‹ germ. **uns*] *pron. pers. (dat./acc. 1 pers. plur.)* ↦ biar.

V

vagù *sm.* (pl. vagü) vagone *sm.*
vail *sf.* (pl. vailn) lima *sf.*
vailar *sm. solo sing.* limata *sf.* ↦ vailn.
vailn *v.* (pp. gevailt) limare *v.*
vairn *v.* (pp. gevairt) celebrare *v.* - festeggiare *v.*
vairta [cfr. ted. feiertag; v. anche vairn] *sm.* (pl. inv.) festa *sf.* - festività *sf.*
valdja *sm.* (pl. valdje) vaglia *sm.*
valìs *sf.* (pl. valìsan) valigia *sf.*
vall *sf.* (pl. valln) *(sistema di chiusura di porta costituito da una spranghetta che abbassandosi s'inserisce in un nasello a gancio)* saliscendi *sm.*
valln [mat. *vallen* ‹ aat. *vallan/fallan* ‹ germ. **fallana-*] *v.* (pp. gevallt) cadere *v.* - cascare *v.* ◇ **a trupf izmar gevallt affna hånt** una goccia mi è caduta su una mano.
vals *agg.* (comp. velsegar; sup. velsegarste) falso *agg.* - finto *agg.*
van *sm.* (pl. ven) *(quantità di filo introdotta nell'ago)* gugliata *sf.*
vången [mat. *vangen / vahen* ‹ *aatfahan* ‹ germ. ***fanhana-*** (*fanh-/*fang-)] *v.* (pp. gevånk) **1** *(attivamente)* prendere *v.* - pigliare *v.* - afferrare *v.* ◇ **dar vånk di zumma pan hiang** prende il cesto per il manico; **i vånde (vång + de) pan har** ti prendo per i capelli **2** *(passivamente)* prendere *v.* - captare *v.* ◇ **vången di sunn** prendere il sole **3** ricevere *v.* ◇ **bar håm nèt gevånk in turt** non abbiamo ricevuto la torta **4** *(mettere a segno)* colpire *v.* ◇ **dar hattme gevånk affon khopf** mi ha (preso) colpito in testa.
varbe [mat. *varwe* ‹ aat. *varawa/farawa* ‹ germ. **farwō-*] *sf.* (pl. varm) **1** colore *sm.* **2** tinta *sf.* - vernice *sf.*
varlérn *v.* (pp. varlért) valere *v.* ◇ **i hån a haus boda verlért vil** ho una casa che vale molto.
vaschom *sm. solo sing.* carnevale *sm.*
vaschomar *sm.* (pl. inv.) persona mascherata.
vasöl [ted. tardomediev. *fasöl* ‹ it. dial. *fasöl*] *sm.* (pl. vasöln) fagiolo *sm.*
vasolàr [it. dial. *fasolàr*] *sm.* (pl. vasolér) *(pianta di)* fagiolo *sm.*
vast [v. **vastn**] *sf. solo sing.* digiuno *sm.*
vastn [mat. *vasten* ‹ aat. *fastēn* ‹ germ.**fastajana-*] *v.* (pp. gevastet) digiunare *v.* ◇ **haüt mochtma vastn** oggi si deve digiunare.
vastnt [v. vastn] *agg.* a digiuno ◇ **soin vastnt** essere a digiuno.
vastzait *sf.* (pl. vastzaitn) quaresima *sf.*
vatar [mat. vater ‹ aat. fatar ‹ germ.*faðer] *sm.* (pl. vetar) padre *sm.* - papà *sm.*
vaücht [mat. viuchte ‹ aat. viuhta/fiuhta ‹ germ. *feuhtō-] *sf.* (pl. vaüchtn) abete rosso *sm.*

vaul *agg.* avariato *agg.* - marcio *agg.*

vaür *sn.* (pl. vaürdar) **1** fuoco *sm.* ◇ **slang vaür** fare fuoco e fiamme **2** falò *sm.* **3** incendio *sm.*

vaüraisan *sn.* (pl. vaüraisandar) attizzatoio *sm.*

vaüre *agg.* (vaüreg-) infuocato *agg.* - arroventato *agg.*

vaürhunt *sm.* (pl. inv.) alare *sm.*

vaürkhnott *sm. solo sing. (pietra rossa comune in certe zone dell'altopiano, focaia)* selce *sf.*

vaürn *v.* (pp. gevaürt) *(per estensione abitare)* fare fuoco.

vaust *sf.* (pl. vaüst) *(colpo violento)* pugno *sm.* - cazzotto *sm.*

vazz [mat.aat. vaz/faz ‹ germ. *fata-] *sn.* (pl. vèzzar) *(recipiente fatto di doghe)* botte *sf.* - tinozza *sf.* - mastello *sm.*

vazzan [mat. *vazzen* ‹ aat. *vazzōn* ‹ germ. **fatōjana-*] *v.* (pp. gevazzt) caricare *v.* ◇ **i hån gevazzt in bang** ho caricato il carro; **i vazzte atz ströach** ti carico (riempio) di botte.

vedar [mat. *veder* ‹ aat. *vedara, fedara* ‹ germ.**feþrō-;* cf. 7c. *vèdara*] *sf.* (pl. vedarn) **1** *(degli uccelli)* penna *sf.* - piuma *sf.* ◇ **di vedarn von pett** le piume del letto; **di vedarn von vögl** le penne degli uccelli **2** *(strumento per scrivere)* penna *sf.* ◇ **zo schraiba, nütztma di vedar** per scrivere si usa la penna.

vedarn *s. solo pl. (di finestre o simili)* vetro *sm.*

vedarpett *sn.* (pl. vedarpettar) **1** *(copertura da letto)* piumino *sm.* - piumone *sm.* **2** materasso di piume.

vedrach *sf.* (pl. vedrachan) piantaggine *sf.*

velar *sm.* (pl. inv.) errore *sm.* - sbaglio *sm.*

vèllele *sn.* (pl. vèllela) *(sistema di chiusura di porta costituito da una spranghetta che abbassandosi s'inserisce in un nasello a gancio)* saliscendi *sm.*

vèlmes [mat. *velwesche/valwische* ‹ aat. **valwiska*; cfr. 7c. *vèlbascha*] *sf.* (pl. vèlmesan) **1** *(in sospensione nell'aria)* pulviscolo *sm.* **2** *(molto piccolo)* fiocco di neve.

vèlmesen *v.* (pp. gevèlmeset) *(leggermente a piccoli fiocchi sospesi)* nevicare *v.* ◇ **'z vèlmeset** nevica leggerissimamente.

veln [mat. *vēlen* ‹ a.fr. *faillir*] *v.* (pp. gevelt) **1** sbagliare *v.* - errare *v.* ◇ **sa håm darkhennt zo haba gevelt** hanno riconosciuto di avere sbagliato **2** mancare *v.* ◇ **'z velta 'z proat** manca il pane.

velom [in ~] [v. **veln**] *loc. avv.* erroneamente *avv.*

vèlt *sn.* (pl. vèldar) *(grande estensione di terreno fuori dal centro abitato)* campagna *sf.*

velum [in ~] ↦ velom [in ~].

vena *sf.* (pl. vene) vena *sf.*

Venéde *topon.* Venezia *topon.*

venen [v. **van**] *v.* (pp. gevent) infilare un ago.

vennen [mat. *vinden* ‹ aat. *vindan/findan* ‹ germ. **finþana-*] *v.* (pp. gevuntet) **1** trovare *v.* ◇ **i hånnen gevuntet** l'ho trovato **2** *(fare visita)* visitare *v.* ◇ **gian zo venna** andare a trovare.

ventìll *sm.* (pl. ventìlln) valvola *sf.*

ventzarn [cfr. it. avanzare] *v.* (pp. geventzart) *(essere d'avanzo)* avanzare *v.*

vèrbar *sm.* (pl. inv.) pittore *sm.* ◇ **vatar i bill gian zo macha in vèrbar** padre, voglio fare il pittore.

vèrm [mat. *verwen* ‹ aat. *varawen* ‹ germ. **farwijana-*] *v.* (pp. gevèrbet) **1** *(dare colore)* colorare *v.* - tingere *v.* - dipingere *v.* **2** *(abbellire con colori)* decorare *v.*

vèrsnen [mat. *versene*] *sf.* (pl. inv.) tallone *sm.*

vert [1] [mat. *verte* ‹ aat. *verti /varti* ‹ germ.

fardi-; cfr. 7c. vérte*] *s. solo pl. (determinazione quantitativa)* volta *sf.* ◇ **vil vert spesso - molte volte; **ettlane vert** parecchie volte - spesso; **mearare vert** più volte ↦ bòtta.

vert [2] [mat. *vert* ‹ germ. **feruði; cfr. 7c. vèart*] *avv.* l'anno scorso.

vèrt ↦ bèrt.

verte [mat. *vertec* ‹ germ. **fardīga-*] *agg.* (vérteg-) terminato *agg.* - finito *agg.* - concluso *agg.*

vertegense *v. rifl.* (pp. geverteget) *(per uscire)* prepararsi *v.*

ves *sf.* (pl. vesan) **1** benda *sf.* - fascia *sf.* **2** *(forma per il formaggio)* fascera *sf.*

vesan [1] *v.* (pp. gevest) fasciare *v.*

Vesan [2] *topon.* Vezzena *topon.*

vèschangesprünst *sn.* (pl. vèschangesprünstar) ragno *sm.*

vèsp *sf.* (pl. vèspm) vespa *sf.* ◇ **zorne azpe a vèsp** arrabbiato come una vespa.

vèspar *sn.* (pl. vèspardar) vespro *sm.*

vest [mat. veste ‹ aat. vesti/festi ‹ germ. **fastja-*] *agg. (che non si muove)* fermo *agg.* - fisso *agg.* - immobile *agg.*

vestar *sn.* (pl. vestarn/vestadar) finestra *sf.*

vetrenàrdjo *sm.* (pl. vetrenàrdje) veterinario *sm.*

vèttrech [mat. *vitich, vetach* ‹ aat. *fettāh, feddāh;* cf. anche **vedar**] *sf.* (pl. inv.) *(organo del volo)* ala *sf.*

vètzan *v.* (pp. gevètzt) urinare *v.*

vètzar *sm.* (pl. inv.) **1** *(atto dell'urinare)* pisciata *sf.* **2** *(chi urina spesso, perlopiù riferito scherzosamente ai bambini)* piscione *sm.* ↦ vètzan.

viar *num.* (forma attributiva inv.) quattro *agg.* ◇ **viar khindar** quattro bambini ↦ viare.

viare *num.* (forma non attributiva inv.) quattro *sm. inv.* ◇ **dar viare** il quattro; **'z soindara viare** ce ne sono quattro.

viartl *sm.* (pl. inv.) *(quarta parte di un intero)* quarto *sm.* ◇ **drai viartl litro milch** tre quarti di litro di latte; **'z iz di viare un a viartl** sono le quattro e un quarto.

viartza *num.* (forma attributiva inv.) quattordici *agg.* ◇ **viartza tage machan zboa bochan** quattordici giorni fanno due settimane ↦ viartzane.

viartzane *num.* (forma non attributiva inv.) quattordici *sm. inv.* ◇ **haüt habarar viartzane** oggi ne abbiamo quattordici.

viartzekh [germ. *fiđwōr (aat *fior*) + **-tigu-* (aat *-zug*)] *agg.* quaranta *agg.*

viavar [mat. *vieber/fieber* ‹ aat. *fiebar* ‹ lat. *febris*] *sn. solo sing.* febbre *sf.* ◇ **ena viavar** senza febbre, sfebbrato.

viavarn *v.* (pp. geviavart) fremere *v.* - spazientirsi *v.* - scalpitare *v.* ◇ **dar hatt geviavart zo bölla gian** fremeva per andare.

viavrar *sm. solo sing.* fremito *sm.*

viazàrn *v.* (pp. viazàrt) viaggiare *v.*

viàzo *sm.* (pl. viàze) viaggio *sm.*

vich [mat. vihe ‹ aat. vihu/fihu ‹ germ. **fehu*] *sn.* (pl. vichar) **1** animale *sm.* - bestia *sf.* **2** bestiame *sm.*

vil [mat. *vil* ‹ aat. *vilu/filu* ‹ germ. **felu*] **I** *agg.* (comp. mearar; sup. meararste) **1** *(in grande quantità)* tanto *agg.* - molto *agg.* ◇ **vil mel** molta farina **2** *(in grande numero)* molto *agg.* ◇ **vil öpfln** molte mele **II** *avv.* assai *avv.* - abbondantemente *avv.* - molto *avv.* ◇ **i hån gèzzt vil** ho mangiato molto.

vingar [mat. *vinger* ‹ aat. *vingar/fingar* ‹ germ. **fingra-*] *sm.* (pl. inv.) *(della mano)* dito *sm.* ◆ **dar khlumma vingar** *sm.* mignolo *sm.* **dar mittlare vingar** *sm.* medio *sm.* **dar groaz vingar** *sm.* pollice *sm.*

vingarhuat *sm.* (pl. vingarhüat) ditale *sm.*

vinkh *sm.* (pl. inv.) fringuello *sm.*

vinkhan *v.* (pp. gevinkht) *(del fringuello)* cinguettare *v.*

vintzarn *v.* (pp. gevintzart) *(aver superato una prova)* vincere *v.*
viòlat *agg. (colore)* viola *agg.*
violì *sm.* (pl. violìn) violino *sm.*
virst *sm.* (pl. virstn) *(sommità anteriore e posteriore del tetto)* culmine *sm.*
virtz *sf.* (pl. virtzan) verza *sf.*
virtzgrümma *agg.* verde, non maturo ◇ **di froumen soin no virtzgrümma** le prugne non sono ancora mature.
virus *sm.* (pl. inv.) virus *sm.*
visch [mat. visch aat. visc/fisk ‹ germ. *fiska-] *sm.* (pl. inv.) pesce *sm.*
vischan *v.* (pp. gevischt) pescare *v.*
vischar *sm.* (pl. inv.) pescatore *sm.*
visln *v.* (pp. gevìlst) *(granaglie e legumi)* mondare *v.* - sgranare *v.* ◇ **du muchst visln di arbazan** devi mondare i piselli.
vispar *sf.* (pl. visparn) *(ramo sottile)* verga *sf.*
visparn *v.* (pp. gevispart) *(picchiare con la verga)* vergare *v.*
visplar *sm.* (pl. inv.) fischio *sm.* ↦ vispln.
visplkrot *sn.* (pl. visplkrötar) *(specie di rospo)* rospo dei campi *sm.*
vispln [mat. *wispeln* ‹ aat. *wispil*ōn; cf. 7c *bìspalan*] *v.* (pp. gevisplt) **1** fischiare *v.* ◇ **dar trèno khint visplane** il treno arriva fischiando **2** cinguettare *v.* ◇ **höar bida vispln di vögela!** senti come cinguettano gli uccellini!
visprar *sm.* (pl. inv.) *(colpo inferto con la verga)* vergata *sf.*
vistscho *sm. solo sing. (sostanza collosa)* vischio *sm.*
vitsch *sf.* (pl. vitschan) *(pianta erbacea)* veccia *sf.*
vitschlar *sm.* (pl. inv.) **1** bisbiglio *sm.* **2** colui che bisbiglia ↦ vitschln.
vitschln *v.* (pp. gevitschlt) bisbigliare *v.* - sussurrare *v.*
vlaisch *sn. solo sing.* carne *sf.*
vlaischbröde *sf. solo sing. (consommè di carne)* brodo di carne.
vlaischsupp *sf.* (pl. vlaischsupm) *(a base di brodo di carne)* zuppa di carne.
vlasch [mat. vlasche ‹ aat. flaska ‹ germ. *flaskō-] *sf.* (pl. vlaschan) **1** borsa dell'acqua calda **2** bottiglia *sf.*
vlaüge *sf.* (pl. vlaüng) mosca *sf.*
vlekh *sf.* (pl. vlekhan) tavola *sf.* - asse *sf.*
vlèkh *sm.* (pl. inv.) toppa *sf.* - pezza *sf.* - panno *sm.*
vlikhan *v.* (pp. gevlikht) cucire *v.*
vlikhar *sm. solo sing.* cucita *sf.* ◇ **i muchtar gem an vlikhar dar foat** devo darti una cucita alla camicia ↦ vlikhan.
vloa *sm.* (pl. vlöa) pulce *sf.*
vluach *sm.* (pl. vlüach) bestemmia *sf.*
vluachan *v.* (pp. gevluacht) bestemmiare *v.*
vluachar *sm.* (pl. inv.) *(persona incline a bestemmiare)* bestemmiatore *sm.* ↦ vluachan.
vo [mat. *von* ‹ aat. *fona/fana* ‹ germ.**fa-nē*] *prep.* **1** *(separazione o distanza)* da *prep.* ◇ **gea vort vo miar!** allontanati da me! **2** *(compl. di specificazione)* di *prep.* ◇ **di tür vo dar khirch** la porta della chiesa **3** *(compl. di agente)* da *prep.* ◇ **'z proat khint gemacht vonaran pekhen** il pane viene fatto da una fornaia **4** *(origine o provenienza)* da *prep.* ◇ **i khimm vo Slege** vengo da Asiago **5** *(inizio di un lasso di tempo)* da *prep.* ◇ **i arbat vo mòrgas fin abas** lavoro dalla mattina alla sera.
voaldiarn *sf.* (pl. voaldiarnen) prostituta *sf.*
voaln *v.* (pp. gevoalt) offrire *v.* ◇ **dar hattmarz gevoalt pellar miar** l'ha offerto prima a me.
voazt [mat., aat. *veiz* ‹ germ. **faita-*; cf. 7c. *voaz*] *agg.* (comp. vöaztar; sup. vöaztarste) *(che contiene)* grasso *agg.*
vöaztarn *v.* (pp. gevöaztart) ingrassare *v.*

vobaz *aw.* *(per quale ragione)* perché *aw.* ◇ **vobaz pisto nèt gånt ka schual? Ombromm i hån gehatt bea in pauch** perché non sei andato a scuola? Perché avevo mal di pancia.

vodasévür *aw.* da adesso in poi ◇ **vodasévür barsto gian du zo nemma di milch** da adesso in poi andrai tu aprendere il latte.

vogl [mat. *vogel* ‹ aat. *vogal/fogal* ‹ germ. **fugla*-] *sm.* (pl. vögl) uccello *sm.*

vòkh *sm.* (pl. vökh) *(riferito alla sfera sessuale)* maiale *sm.* - sporcaccione *sm.*

voll [mat. *voll* ‹ aat. *foll* ‹ germ.**fulla*-] *agg.* pieno *agg.* - colmo *agg.* ◇ **voll pitt laüt** pieno di gente.

volng *v.* (pp. gevolget) obbedire *v.* ◇ **volge dar måmma besto!** obbedisci alla mamma sai!; **nèt volng** non obbedire.

vonkìan *v. insep.* (pp. vonkånt) fuggire *v.* - scappare *v.* ↦ gian.

vor [1] *sf.* (pl. vorn) *(silvestre [Pinus silvestris])* pino *sm.*

vor [2] [mat. *vor* ‹ aat. *vora/fora* ‹ germ. **fura*] **I** *prep.* **1** *(in precedenza nello spazio o nel tempo)* prima *aw.* ◇ **vor dar zait** prima del tempo; **vor dar khirch soinda di arn** prima della chiesa ci sono gli aceri; **vor miar izta di nona** prima di me c'è la nonna; **dar hatt gerift vor dar zait** ha finito prima del tempo **2** *(scopo, vantaggio, fine)* per *prep.* ◇ **dar hatt gearbatet vor 'z gelt** ha lavorato per denaro; **vor mi iz gelaich** per me è lo stesso; **vor 'z khinn spiln iz schümma** per il bambino giocare è bello; **vor in månn arbatn iz sber** per l'uomo lavorare è faticoso; **di roasan soin vor di måmma** i fiori sono per la mamma **3** *(tempo continuato)* per *prep.* ◇ **vor a gåntzez djar** per un anno intero; **vor an månat** per un mese **4** *(indietro nel tempo)* fa *aw.* - addietro *aw.* ◇ **vor a djar** un anno fa; **vor ettlana zait** parecchio tempo fa; **vor an månat** un mese addietro **II** *cong.* *(introduce una frase subordinata temporale)* prima *aw.* ◇ **vor ma geat** prima di andare.

vorå [v. **vor** + **å**] **I** *prep.* *(di fronte a)* davanti *aw.* - dinanzi *prep.* ◇ **vorå inar tür** davanti a una porta; **vorå inan haus** davanti a una casa; **vorå miar** davanti a me **II** *aw.* **1** *(precedentemente)* prima *aw.* ◇ **dar gart, in a par djar, iz gebest vil, vil schüanar baz vorå** *dai 'Racconti di Luserna'* in un paio d'anni il giardino diventò molto molto più bello di prima **2** avanti *aw.* ◇ **i gea vorå i** vado avanti io.

vorånahì [v. **vorå** + **hì**] *aw.* antecedentemente *aw.* - precedentemente *aw.* - anteriormente *aw.* - prima *aw.* ◇ **i pin gest vorånahì i** c'ero prima io.

vorånanauz *aw.* *(in senso temporale)* precedentemente *aw.* ◇ **du hettastz gemucht tüan vorånanauz** avresti dovuto farlo precedentemente.

vorånavür *aw.* *(riferito allo spazio)* precedentemente *aw.*

vorbönen *v. insep.* (pp. vorbönt) viziare *v.*

vorbönt *agg.* (vorbönat-) viziato *agg.* ◇ **a vorbönata diarn** una ragazza viziata.

vordérm *v. insep.* (pp. vordérbet) rovinare *v.*

vordrenen *v.* (pp. vordrent) storcere *v.*

vordrent *agg.* storto *agg.*

voréltarn [v. **alt**] *v. insep.* (pp. voréltart) invecchiare *v.*

vorgånt [v. gian] *agg.* (vorgångat-) passato *agg.* - trascorso *agg.*

vorgèll'z gott *interiez.* grazie *interiez.* - Dio te ne renda merito.

vorgéltn *v.* (pp. vorgèltet) ricompensare *v.* - ripagare *v.*

vorgestarn *aw.* l'altro ieri *loc. aw.*

vorgèzzan *v. insep.* (pp. vorgèzzt) dimenti-

care *v.* - scordare *v.* - passare *v.* ◆ **vorgèzzanse** *v.* dimenticarsi *v.*

vorgìan *v. insep.* (pp. vorgånt) *(del tempo)* trascorrere *v.* - passare *v.* ◇ **biavl djardar soinda vorgånt!?** quanti anni son passati!?; **'z soinda vorgånt mearar baz viartzekh djar** sono trascorsi più di quaranta anni ↦ gian.

vorgröazarn [v. groaz] *v. insep.* (pp. vorgröazart) **1** *(le dimensioni)* ingrandire *v.* - aumentare *v.* - accrescere *v.* **2** *(aumetare la larghezza)* ampliare *v.* - allargare *v.*

vorhóazan [mat. *verheizen* ‹ aat. *farheizzan* ‹ germ. **fra-haitana*-; cfr. **hoazan**] *v. sep.* (pp. vorhóazt) promettere *v.* ◇ **dar hear hatten vorhóazt zo gebanen bazzen zuarsteat** *dai 'Racconti di Luserna'* il padrone promise di dargli quello che era giusto.

vorhoazóm *sf.* (pl. inv.) promessa *sf.*

vorhùmmarn [v. **hummarn**] *v. insep.* (pp. vorhùmmart) morire di fame ↦ hummarn.

vorhùngarn ↦ vorhùmmarn.

vorkhàlcht *agg.* (vorkhàlchat-) calcificato *agg.*

vorkhnüpflnse ↦ auvorkhnüpflnse.

vorkhnüpflt ↦ auvorkhnüpflt.

vorkhóavan [mat. *verkoufen* ‹ aat. *farchouffōn* ‹ *germ. *fra-kaupōjana*-] *v. insep.* (pp. vorkhóaft) vendere *v.* ◇ **dar hatt vorkhóaft di seal in taüvl** ha venduto l'anima al diavolo.

vorkhóavar *sm.* (pl. inv.) venditore *sm.*

vorkhóchan *v. insep.* (pp. vorkhócht) *(cuocere eccessivamente)* scuocere *v.*

vorkhócht *agg.* (vorkhóchat-) scotto *agg.*

vorkhüalnse *v. insep. rifl.* (pp. vorkhüalt) *(prendere una raffreddatura)* raffreddarsi *v.*

vorkhüalt *agg.* (vorkhüalat-) raffreddato *agg.*

vorlàzzan *v. insep.* (pp. vorlàzzt/vorlàtt) fidare *v.* ◇ **aff di mageme nèt vorlàzzan** di te non mi posso fidare.

vorléngarn [v. lång] *v. insep.* (pp. vorléngart) **1** *(rendere più lungo)* allungare *v.* **2** diluire *v.*

vorlìarn [mat. *verliesen* ‹ aat. *forliosan* ‹ germ. **fra-leusana*-] *v. insep.* (pp. vorlórt) **1** perdere *v.* - smarrire *v.* ◇ **lazzan vorlìarn** lasciar perdere; **dar tubo von bazzar vorlìart** il tubo dell'acqua perde **2** *(essere sconfitti)* perdere *v.* ◇ **bar håm vorlórt di partìa.** abbiamo perso la partita. **3** *(perdere colore)* scolorire *v.* ◇ **ditza vürta hatt vorlórt** questo grembiule è scolorito.

vorlórt [v. vorlìarn] *agg.* **1** perso *agg.* - perduto *agg.* ◇ **i sime vorlort** mi vedo perso; sono scoraggiato; **sense vorlort** vedersi perduto **2** *(che ha perso colore)* scolorito *agg.* ↦ vorlìarn.

vormaz [mat. *vor + maz* ‹ aat. *fora + maz* ‹ germ. **fura + *mati*-] *sm.* (pl. vörmaz) pranzo *sm.*

vormazan *v.* (solo all'infinito) pranzare *v.* ◇ **ai zo vormaza** vieni a pranzare.

vornèchta *aw.* l'altro ieri pomeriggio.

vornìchtn [v. **nicht**] *v. insep.* (pp vornìchtet) **1** annientare *v.* **2** annullare *v.* **3** sminuire *v.* - minimizzare *v.* - svilire *v.* ◇ **du hastmar vornìchtet di arbat** mi hai sminuito il lavoro.

vorpórgarle *sn. solo sing. (gioco del)* nascondino *sm.*

vorpórget [mat. *verborgen/verporgen* ‹aat. *vorporgan* ‹ germ. **fra-burgana*-] *agg.* nascosto *agg.* - segreto *agg.* - celato *agg.* ◇ **haltn vorpórget** *dai 'Racconti di Luserna'* tener segreto ↦ vorpórng.

vorpórng [v. **vorpórget**] *v. insep.* (pp. vorpórget) nascondere *v.*

vorprèchan [v. **prèchan**] *v. insep.* (pp. vorprócht) **1** *(mandare in pezzi)* rompere *v.* **2** fratturare *v.*

vorprénnen *v. insep.* (pp. vorprùnnt/vor-

prénnt) *(far ardere)* bruciare *v.* ◇ **'z höbe iz khent vorprénnt** il fieno è stato bruciato ◆ **abevorprénnen** *v. sep.(consumare bruciando)* bruciare *v.* ◇ **'z holtz iz abevorprénnt allz** la legna è bruciata completamente ↦ vorprénnen **auvorprénnen** *v. sep.(bruciare qcosa completamente)* bruciare *v.* ◇ **dar hatt auvorprénnt allz** ha bruciato tutto ↦ vorprénnen.

vorprénnense *v. insep. rifl.* (pp. vorprénnt) bruciarsi *v.* ◇ **i pinme vorprénnt** mi sono bruciato.

vorprócht [v. vorprèchan] *agg.* (vorpróchat-) *(in avaria)* guasto *agg.* - rotto *agg.* ◇ **i moch håntbèschan umbrómm i hån vorprócht di bèschmaschì** devo lavare a mano perché ho rotto la lavatrice ↦ vorprèchan.

vorràivan *v. insep.* (pp. vorrìft) *(maturare troppo)* stramaturare *v.*

vorrìft *agg. (troppo maturo, passato)* stramaturo *agg.*

vorsàltzan *v. insep.* (pp. vorsàlzt) *(mettere troppo sale)* salare *v.*

vorsàltzt *agg. (in modo eccessivo)* salato *agg.*

vorsan [mat. *vorschen* ‹ aat. *vorscōn/forskōn* ‹ germ. **furhskōjana*-] *v.* (pp. gevorst) domandare *v.* - chiedere *v.* ◇ **i vorsmar, baz vor a mentsch du hast bokhénnt** mi chiedo che tipo di persona tu abbia incontrato.

vorschémen *v. insep.* (pp. vorschémt) svergognare *v.*

vorschìam *v. insep.* (pp. vorschóbet) rimandare *v.* - procrastinare *v.*

vorschraim *v. insep.* (pp. vorschribet) *(nel senso medico)* prescrivere *v.*

vorschùlnse *v. insep. rifl.* (pp. vorschùlt) indebitarsi *v.*

vorschùlt *agg.* indebitato *agg.*

vorsìcharn *v. insep.* (pp. vorsìchart) *(stipulare un contratto di assicurazione)* assicurare *v.*

vorsìtzar *sm.* (pl. inv.) presidente *sm.*

vorspétn [v. **spet**] *v. insep.* (pp. vorspétet) ritardare *v.* - attardare *v.* ◇ **pitt alln doin gereda hastome gemacht vorspétn** con tutto il tuo parlare mi hai fatto ritardare; **i pin vorspétet** sono attardato ↦ spet.

vorspìln *v. insep.* (pp. vorspìlt) *(al gioco)* perdere *v.*

vorstìan [mat. *verstēn*; v. anche **stian**] *v. insep.* (pp. vorstånt) comprendere *v.* - capire *v.* ◇ **er vorstéat nèt moi zung** lui non capisce la mia lingua ◆ **auzvorstian san** *v. sep.* intendersi *v.* ◇ **i vorsteamarsan nèt auz** non me ne intendo ↦ vorstìan.

vorsüntn [v. **süntn**] *v. insep.* (pp. vorsüntet) dannare *v.* - far dannare *loc. verb.* ◇ **machan vorsüntn apparummaz** far dannare/far disperare qualcuno.; **du machstme vorsüntn** mi fai dannare ↦ süntn.

vort [1] [mat. *vorchte* ‹ aat. *vorahta* ‹ germ. **furhtō*-] *sf. solo sing.* paura *sf.* ◇ **machan di vort** fare paura.

vort [2] [mat. *vort* ‹ aat. *forth* ‹ germ. **furþa*] *avv.* via *avv.* ◇ **gea vort!** vai via!

vortaüvln *v.* (pp. vortaüvlt) *(mandare su tutte le furie)* indiavolare *v.*

vortdjukhan *v. sep.* (pp. vortgedjukht) buttare *v.* - gettare *v.* - scartare *v.*

vortèppln [cf. ted. *depp*] *v. insep.* (pp. vortèpplt) *(riferito al tempo)* sprecare *v.* ◇ **vortèppln di zait** sprecare il proprio tempo.

vortgem *v. sep.* (pp. vortgèt) *(vendere sottocosto)* svendere *v.*

vortgian *v. sep.* (pp. vortgånt) *(andare via)* partire *v.* - allontanarsi *v.* - andar sene *v.* - assentarsi *v.* ◇ **i gea vort** io parto, vado via; **gea vort vo miar!** allontanati da me!; **di**

sbèlbela soin vortgånt le rondinelle son partite.

vorthakhan *v. sep.* (pp. vortgehakht) amputare *v.* ↦ hakhan, vort².

vorthevan *v. sep.* (pp. vortgeheft) *(spostare, togliere sollevando)* rimuovere *v.* ⋄ **hef vort di fånn von heart!** sposta la padella dal fornello!

vortimpliksan *v. sep.* (pp. vortimplikst) *(togliersi di torno)* sparire *v.*

vortköakln *v. sep.* (pp. vortgeköaklt) indebolirsi *v.* ↦ köakln.

vortlaus *sf.* (pl. vortlaüs) *(colui che ha paura)* fifone *sm.*

vortleng *v. sep.* (pp. vortgelekk) **1** imboscare *v.* **2** riservare *v.*

vortloavan *v. sep.* (pp. vortgeloft) fuggire *v.* - correre *v.*

vörtn *v.* (pp. gevörtet) *(far paura)* temere *v.* ⋄ **i machte vörtn** ti faccio paura.

vortnemmen *v. sep.* (pp. vortgenump) togliere *v.* - sottrarre *v.* - asportare *v.*

vörtnse *v. rifl.* (pp. gevörtet) *(aver paura)* temere *v.* ⋄ **est vörteme neméar von bintar un von vrost, umbrómm da letzarste zait iz vort** adesso non temo più l'inverno e il gelo, perché il tempo peggiore è passato; **i vörtme** ho paura.

vortràim *v. insep.* (pp. vortrìbet) far passare il tempo ⋄ **dar boazt nèt bia zo vortraiba di zait** non sa come far passare il tempo.

vortsbentzan *v. sep.* (pp. vortgesbentzt) *(congedare in modo brusco)* liquidare *v.* ⋄ **dar hatten vortgesbentzt pitt drai börtar** l'ha liquidato con tre parole.

vortschiam [v. **schiam**] *v. sep.* (pp. vortgeschobet) *(spinger via)* allontanare *v.* - spingere *v.* ↦ schiam.

vortschikhan *v. sep.* (pp. vortgeschikht) **1** *(mandare via)* scacciare *v.* - allontanare *v.* - sloggiare *v.* ⋄ **azzar nèt bill gian, schikhen vort!** se non vuole andarsene, mandalo via! **2** inoltrare *v.* - inviare *v.* ⋄ **i schikh vort a lettar** invio una lettera.

vortschupfan *v. sep.* (pp. vortgeschupft) allontanare *v.* - spingere *v.*

vorttraim *v. sep.* (pp. vortgetribet) **1** *(mandare via)* cacciare *v.* **2** scacciare *v.* ⋄ **traibe vort di vlaüng!** scaccia le mosche!

vorttrang *v. sep.* (pp. vortgetrakk) deportare *v.*

vorvür *av.* in avanti ⋄ **dar iz gevallt vorvür** è caduto in avanti.

vorzàing *v. insep.* (pp. vorzìget/vorzàiget) perdonare *v.* - scusare *v.*

vorzàln *v. insep.* (pp. vorzàlt) strapagare *v.*

vorzìchtn *v. insep.* (pp. vorzìchtet) rinunciare *v.*

vorzìsan [v. zis] *v. insep.* (pp. vorzìst) *(dare in affitto)* affittare *v.* ⋄ **dar hatt vorzìst in gåntz månat** ha affittato per tutto il mese; **da sèll bis iz khent vorzìst** quel prato è stato affittato ↦ zis, zisan.

vötschegar *sm.* (pl. inv.) *(pigro e svogliato)* lavoratore *sm.* ↦ vötschegen.

vötschegen *v.* (pp. gevötscheget) *(svogliatamente)* lavorare *v.*

votze *sf. solo sing.* voce *sf.*

vraita *sm.* (pl. inv.) venerdì *sm.* ⋄ **alle di vraita** tutti i venerdì.

vraithoff [mat. *vrīthof* ‹ aat. *frīthof* ‹ germ. **frīdi-* 'protezione' + **hof**] *sm.* (pl. vraithöff) cimitero *sm.* - camposanto *sm.*

vrau *sf.* (pl. vraun) signora *sf.* - dama *sf.*

vraünt [mat. / aat. *vriunt* / *friunt*] *sm.* (pl. inv.) parente *smf.*

vrèzzan *v.* (pp. gevrèzzt) **1** *(riferito agli animali)* mangiare *v.* ⋄ **gibe zo vrèzza in hunt!** da' da mangiare al cane! **2** sbranare *v.* - divorare *v.* ⋄ **dar per hatten gevrèzzt**

l'orso l'ha sbranato **3** pappare *v.* - sbafare *v.* ◇ **dar hatt gevrèzzt übar moine aksln** ha sbafato alle mie spalle.

vrèzzar *sm.* (pl. inv.) *(persona che mangia con voracità)* mangione *sm.* ↦ vrèzzan.

vriarn [mat. *vriesen* ‹ aat. *friosan* ‹ germ. **freusana*-; cf. 7c. *vrìisan*] *v.* (pp. gevrort) avere freddo ◇ **i vriar** ho freddo.

vrisch *agg.* (comp. vrischar; sup. vrìscharste) fresco *agg.*

vrischom *sm.* (pl. inv.) montone *sm.*

vröss *sm.* (pl. inv.) rana *sf.*

vrost *sm.* (pl. vröst) **1** gelo *sm.* ◇ **dar vrost gevallt niamat** il gelo non piace a nessuno **2** gelata *sf.* ◇ **di vröst vo disan bintar håm auzgemacht krapàrn alle di büalar** le gelate di questo inverno hanno fatto morire tutte le talpe.

vrüa [mat. *vrüe* ‹ aat. *fruoi* ‹ germ. **frōja*-] *aw. (di buonora)* presto *avv.* ◇ **du pist khent vrüa** sei arrivato presto; **in allar/aldar vrüa** di buon mattino.

vuam *sm. solo sing.* schiuma *sf.*

vüarar *sm.* (pl. inv.) conduttore *sm.*

vüarn [mat. *vüern* ‹ aat. *vuoren, fuoren* ‹ germ. **fōrijana*-] *v.* (pp. gevüart) **1** condurre *v.* - accompagnare *v.* - portare *v.* ◇ **vüarn di khüa ka trenkh** condurre le vacche all'abbeveraggio; **da vüarn 'z holtz pinn slit** portano la legna con la slitta **2** guidare *v.* - condurre *v.* ◇ **dar sèll månn vüart di korìara** quell'uomo guida la corriera.

vuatar [mat. *vuoter* ‹ *fuotar* ‹ germ. **fōdra*-] *sn. solo sing.* foraggio *sm.*

vüatarloch *sn.* (pl. vüatarlöchar) *(per il foraggio)* botola *sf.* ↦ loch, vuatar.

vüatarn *v.* (pp. gevüatart) *(alimentare il bestiame)* foraggiare *v.*

vuaz *sm.* (pl. vüaz) **1** *(arto)* piede *sm.* **2** cespo *sm.* ◇ **a vuaz salàtt** un cespo d'insalata ◆ **in vuaz vo…** *loc. prep.* in sostituzione di… ◇ **i pin inngetretet in vuaz vo moin vatar** sono subentrato a mio padre **zo vuaz** *loc. aw.* a piedi.

vüchtza *num.* (forma attributiva pl. inv.) quindici *agg.* ◇ **vüchtza minùttn** quindici minuti ↦ vüchtzane.

vüchtzane *num.* (forma non attributiva, pl. inv.) quindici *sm. inv.* ◇ **biavl minùttn? Vüchtzane** quanti minuti? Quindici.

vüchtzekh *agg.* cinquanta *agg.*

vudar *aw.* via *avv.* ◇ **vudar flattarn** volare via.

vudargepet *sn. solo sing. (preghiere riferite al rosario)* i due padre nostro e le tre ave maria all'inizio di ogni decina del rosario.

vudarn *v.* (pp. gevudart) allontanare *v.* - scacciare *v.*

vuks *sm.* (pl. vüks) volpe *sf.*

vuksan *v.* (pp. gevukst) imbrogliare *v.* - raggirare *v.*

vülln *v.* (pp. gevüllt) riempire *v.* - colmare *v.*

vünf *num.* (forma attributiva inv.) cinque *agg.* ◇ **vünf vingar** cinque dita ↦ vünve.

vünfhundart *agg.* cinquecento *agg.*

vünve *num.* (forma non attributiva inv.) cinque *sm. inv.* ◇ **i hån gevånk vünve** ho preso cinque.

vür [mat. vür/vor ‹ aat. furi/fora ‹ germ. *furi/*fura] *aw.* avanti *avv.* ◇ **baldar iz gebest a baila vür, hattar gesek danìdar an khorn boimarn** *dai 'Racconti di Luserna'* quando fu un po' avanti, vide per terra un acino d'uva .

vürgian *v. sep.* (pp. vürgånt) **1** *(andare avanti)* avanzare *v.* - continuare *v.* - proseguire *v.* **2** precedere *v.* ◇ **gea vür du!** precedimi!

vürkhemmen [mat. *vürkomen* ‹ aat. *furiqueman*; v. **khemmen**] *v. sep.* (pp. vürkhent) **1** accadere *v.* - succedere *v.* - avvenire *v.* **2** parere *v.* - sembrare *v.* ◇ **un bi mearar dar hattze ågeschauget, bi schüanar si iz-**

zen vürkhent *dai 'Racconti di Luserna'* quanto più la guardava, tanto più bella gli pareva ↦ khemmen, vür.

vürleng *v. sep.* (pp. vürgelekk) **1** *(mettere davanti)* prevedere *v.* **2** *(tener presente)* considerare *v.* ◇ **ledar vür ke mòrng pisto vort!** considera(tieni presente) che domani sei via!

vürm [mat. *vürben* ‹ *aat. furben* ‹ germ. **furbijana-/*furmijana-* (› it. *forbire*); cf. anche ags. *feormian 'pulire',* aat. *ā-fermī* 'sporcizia'] *v.* (pp. gevürbet) *(la verdura)* pulire *v.* ◇ **vürbe di salàtt!** pulisci l'insalata!

vürnemmen *v. sep.* (pp. vürgenump) *(prendersi impegni)* preoccuparsi *v.* - accollarsi *v.* ◇ **nimdar nicht vür!** non preoccuparti!

vürpasàrn *v. sep.* (pp. vürpassàrt) sorpassare *v.* ↦ pasàrn.

vürprengen *v. sep.* (pp. vürgeprenk) far notare - far presente ◇ **da håm vürgeprenk ke 'z izta z' zala a naüga tassa** hanno fatto presente che c'è da pagare una nuova tassa.

vürschiam ↦ vürschupfan.

vürschupf *sm.* (pl. vürschüpf) aiuto *sm.* - spinta *sf.*

vürschupfan *v. sep.* (pp. vürgeschupft) *(più avanti)* spingere *v.*

vürsnen *avv.* **1** *(in avanti)* innanzi *avv.* ◇ **gea vürsnen** vai innanzi **2** *(ad uno stadio più avanzato)* avanti *avv.* ◇ **dar iz vürsnen in di djar** è avanti con gli anni.

vürstèllnen [v. stèlln; cfr. ted. vorstellen] *v. sep.* (pp. vürgestèllt) immaginare *v.* - immaginarsi *v.* - figurarsi *v.* ◇ **stèlldar vür!** immaginati!

vürta *sn.* (pl. vürtechar) grembiule *sm.*

vürtrang *v. sep.* (pp. vürgetrakk) **1** *(portare avanti una proposta)* proporre *v.* ◇ **dar pürgarmaistar hatt vürgetrakk zo betra in platz** il sindaco ha proposto di allargare la piazza **2** *(portare avanti un'iniziativa)* condurre *v.* ◇ **si bart vürtrang di arbat gerècht** (ella) condurrà bene il lavoro ↦ trang.

vurtz *sm.* (pl. vürtz) scoreggia *sf.*

vurtzan *v.* (pp. gevurtzt) scoreggiare *v.* ↦ vurtz.

vurtzar *sm.* (pl. inv.) *(colui che scoreggia)* scoreggione *sm.* ↦ vurtzan.

vürvången *v. sep.* (pp. vürgevånk) *(riempire lo spazio)* occupare *v.* ◇ **dar iz asó dikh ke dar vånk vür a halba khuchl** è talmente grasso che occupa mezza cucina.

vürziang *v. sep.* (pp. vürgezoget) *(tirare avanti)* campare *v.*

vutt *sf.* (pl. vuttn) *(organo sessuale femminile)* vagina *sf.*

Z

'z [2] *art. det. neu. sg. N/A* il *art. det.* - la *art. det.* - lo *art. det.* ◇ **i hån vorlórt 'z mezzar** ho perso il coltello; **dar maurar hatt augemacht 'z haus** il muratore ha costruito la casa; **'z baibe von Piaro** la moglie di Piero; **'z menndle von balt** l'omino del bosco; **'z baibe von haus** la donna della casa ↦ daz.

'z [1] [v. iz] *pron. pers.* (III pers. sing. nt.) **1** *(soggetto)* egli - lui - esso *pron. pers. sm.* ◇ **bo iz moi khinn? 'Z iz ka dar nona** dov'è il mio bambino? (esso) E' dalla nonna **2** *(soggetto pleonastico: con verbi meteoreologici, di sensazione fisica, in costruzioni impersonali, con il verbo secondo)* ◇ **grandina** 'z schaurt; **gestarn hattz gerenk in gåntz tage** ieri ha piovuto tutto il giorno; **'z gevalltmar èzzan gerècht** mi piace mangiare bene; **'z machtmar di graus** mi fa schifo; **'z izta a naügar faff in lånt** c'è un nuovo parroco in paese; **'z soinda ettlane khindar boda ren azpe biar** ci sono molti bambini che parlano cimbro; **'z laütnda di klokkn** stanno suonando le campane **3** *(compl. diretto)* lui - esso - lo ◇ **hasto gesek moi khinn? Nò i hånz nèt gesek** hai visto il mio bambino? No non l'ho visto; **iz iz 'z khinn bode hån hån gesek** lui è il bambino che ho visto **4** *(compl.indiretto)* a lui - a esso - gli ◇ **i hån gètt in libar imen (in khinn)** ho dato il libro a lui; **i hånen gètt in libar** gli ho dato il libro ↦ iz.

zagàttarn *v.* (pp. zagàttart) azzuffarsi *v.* - litigare *v.* - accapigliarsi *v.*

zagoinar *sm.* (pl. inv.) zingaro *sm.*

zail *sf.* (pl. zailn) **1** solco *sm.* **2** *(in scrittura)* riga *sf.* ◇ **schraimar vünf zailn** scrivimi cinque righe.

zait *sf.* (pl. zaitn) tempo *sm.* ◇ **hidjukhan di zait** buttare via il tempo; **vortèppln di zait** sprecare il proprio tempo; **vor ettlana zait** parecchio tempo fa.

zakarina *sf. solo sing.* saccarina *sf.*

zakkl *sm.* (pl. zakkln) **1** grappolo *sm.* ◇ **a zakkl boimarn** un grappolo d'uva **2** cencio *sm.* - straccio *sm.* **3** *(organo genitale maschile)* pene *sm.*

zaln [mat. zalen ‹ aat. zalōn ‹ germ. *talōjana-] *v.* (pp. gezalt) pagare *v.* ◇ **zaln di schulln** pagare i debiti.

zalom *sf.* (pl. inv.) pagamento *sm.* - ricompensa *sf.* ◇ **dar zalom vo Gottarhearn** la ricompensa divina.

zalottart *agg.* cencioso *agg.* - stracciato *agg.* - lacero *agg.*

zåmpat [v. anche zåmpln] *agg.* coriaceo *agg.* - duro *agg.* ◇ **'z vlaisch iz zåmpat** la carne è dura.

zång *sf.* (pl. zången) tenaglia *sf.*

zånkat *agg.* aggrovigliato *agg.*
zånn [mat., aat. *zand* ‹ germ. **tanþ-*] *sm.* (pl. zenn) dente *sm.* ◇ **ena zenn** senza denti.
zapedja *sf.* (pl. zapedje) ciabatta *sf.*
zapì *sm.* (pl. zapìn) *(attrezzo per trascinare i tronchi)* zappino *sm.*
zappln *v.* (pp. gezapplt) **1** annaspare *v.* - dimenarsi *v.* **2** zampettare *v.*
zaréla *sf.* (pl. zaréln) carrucola *sf.*
zaspm *v.* (pp. gezaspet) razzolare *v.*
zavàtt *sf.* (pl. zavàttn) zampa *sf.*
zbaivlar *sm.* (pl. inv.) **1** dubbio *sm.* **2** *(colui che dubita)* dubbioso *sm.*
zbaivln *v.* (pp. gezbaivlt) dubitare *v.*
zbindl [aat. *zwinalo* ‹ germ. **twinalan-*; cf. 7c. *zbìndalo*] *smf.* (pl. zbindln) gemello *sm.* - gemella *sf.*
zbingen *v.* (pp. gezbunk) obbligare *v.*
zbirn *sm. solo sing.* *(da cucire)* filo *sm.*
zbisnen [mat. *in zwischen* ‹ aat. *in zwisken* ‹ germ. **twisk-*] *prep.* *(in mezzo)* fra *prep.* - tra *prep.* ◇ **zbisnen miar un diar izzese gesotzt dar nono** tra me e te si è seduto il nonno.
zboa I *num.* (forma non attributiva inv.) due *sm. inv.* ◇ **ummaz, zboa, drai…** uno, due, tre… **II** *agg. / pron.* *(qualifica due unità)* due *agg. / pron.* ◇ **i hånz khött in zboa månnen** l'ho detto ai due uomini; **i hånz khött in sèlln zboan** l'ho detto a quei due.
zboahundart *agg.* duecento *agg.*
zboatausankh *agg.* duemila *agg.*
zbölf *num.* (forma attributiva inv.) dodici *agg.* ◇ **zbölf månat machan a djar** dodici mesi fanno un anno ↦ zbölve.
zbölve *num.* (forma non attributiva inv.) dodici *sm. inv.* ◇ **di månat soin zbölve** i mesi sono dodici.
zbuantzekh [mat. *zweinzec* ‹ aat. *zweinzuc* ‹ germ. **twai- + *tigu-*] *agg.* venti *agg.*
zeachar *sf.* (pl. zeacharn) lacrima *sf.*
zeacharn [v. zeachar] *v.* (pp. gezeachart) lacrimare *v.*
zearn [mat. *zēhe* ‹ aat. *zēha* ‹ germ. **taihwō-*] *sm.* (pl. inv.) *(del piede)* dito *sm.* ◆ **khlumma zearn** *sm.(del piede)* mignolo *sm.* **groaz zearn** *sm.(del piede)* alluce *sm.*
zèch *sf.* (pl. zèchan) *(insetto parassita)* zecca *sf.*
zechat [mat. zæhe ‹ aat. *zāhi* ‹ germ. **tanhi-* + suff.agg. -at; cf. anche 7c. *zeech*] *agg.* resistente *agg.* - tenace *agg.* - forte *agg.* - coriaceo *agg.* ◇ **dar iz zechat az be a lèrch** è forte come una larice.
zedarn *v.* (pp. gezedart) arrendersi *v.* - cedere *v.*
zedja *sf.* (pl. zedje) ciglia *sf.*
zedl *sf.* (pl. zedln) banconota *sf.*
zedrù *sm.* (pl. zedrü) urogallo *sm.*
zelar *sm.* (pl. inv.) **1** contatore *sm.* **2** colui che conteggia ↦ zeln.
zeln [mat. *zel(l)en* ‹ aat. *zellan* ‹ germ. **taljana-*] *v.* (pp. gezelt) contare *v.* - calcolare *v.*
zèlt *sn.* (pl. inv.) *(da campeggio)* tenda *sf.*
zèltn *v.* (pp. gezèltet) campeggiare *v.*
zemént *sm. solo sing.* cemento *sm.*
zen *num.* (forma attributiva inv.) dieci *agg.* ◇ **zen månat** dieci mesi ↦ zene.
zene *num.* (forma non attributiva inv.) dieci *sm. inv.* ◇ **haüt habarar zene** oggi ne abbiamo dieci.
zengarn *v.* (pp. gezengart) sapere di amaro.
zengrat [cf. aat. *gizengi* 'pervasivo' ‹ germ. **ga-tangi-*; cf. anche zechat] *agg.* (comp. zengratar; sup. zengratarste) *(dal sapore pungente)* amaro *agg.* - acre *agg.*
zentésemo *sm.* (pl. zenteseme) *(centesima parte)* centesimo *sm.*
zentìmetro *sm.* (pl. zentìmetre) centimetro *sm.*

zèra *sf. solo sing.* cera *sf.*
zeréla ↦ zaréla.
zern *v.* (pp. gezert) spendere *v.*
zèro *sm.* (pl. zère) zero *sm.*
zerom *sf.* (pl. inv.) costo *sm.*
zeròtt *sm.* (pl. zerött) cerotto *sm.*
zèrrn *v.* (pp. gezèrrt) strappare *v.*
zertifikàt *sm.* (pl zertifikèt) certificato *sm.*
zett *sf.* (pl.zettn) *(clematis)* clematide *sf.*
zettl [mat. *zedele* ‹ it. *cedola*] *sm.* (pl. zettln) **1** biglietto *sm.* **2** *(foglio su cui è scritto un messaggio)* foglietto *sm.*
ziach *sf.* (pl. ziachan) copripiumino *sm.* - federa *sf.*
ziang [mat. *ziehen* ‹ aat. *ziohan* ‹ germ. **teuhana*-] *v.* (pp. gezoget) **1** *(a sé)* tirare *v.* **2** lanciare *v.* **3** trainare *v.* ◆ **vortziang** *v. sep.* togliere *v.* ↦ ziang.
ziara *sf. solo sing.* *(aspetto)* cera *sf.* ◇ **du hast nèt a schümmana ziara haüt** oggi non hai una bella cera.
zigàl *sf.* (pl. zigàln) cicala *sf.*
zigar *sm.* (pl. zigarn) sigaro *sm.*
zigara ↦ zigar.
zigarétt *sm.* (pl. zigaréttn) sigaretta *sf.*
ziglroat *agg.* rosso fuoco.
zikkl *sf.* (pl. zikkln) secchio *sm.* ◇ **untar dar zikkl** sotto il secchio.
zikklstà [cf. 7c. *zikkelstap* (lett.: "bastone da secchio")] *sm.* (pl. zikklsté) *(asta portasecchi)* bigollo *sm.*
zil *sm.* (pl. inv.) traguardo *sm.* - mèta *sf.*
Zilf *topon.* Selva in Valsugana *topon.*
zimbar I *agg.* cimbro *agg.* **II** *sm.* (pl. zimbarn) cimbro *pron.*
zimegånte *agg.* scocciante *agg.*
zimegarar *sm.* (pl. inv.) tormentatore *sm.* - aguzzino *sm.* ↦ zimegàrn.
zimegàrn *v.* (pp. zimegàrt) **1** stuzzicare *v.* - punzecchiare *v.* **2** tormentare *v.* - scocciare *v.* - infastidire *v.* ◇ **biavl dar zimegàrt daz sèll khinn!** quanto egli tormenta quel bimbo!
zing *sm.* (pl. inv.) **1** *(della forca)* rebbio *sm.* **2** *(del rastrello)* dente *sm.* **3** *(della sega)* dentello *sm.*
zipfl *sm.* (pl. inv.) lembo *sm.* ◇ **dar hatt lai an zipfl earde** ha solo un lembo di terra.
zirm *sm.* (pl. inv.) *(pinus cembra)* cirmolo *sm.*
zis [mat., aat. *zins*] *sm.* (pl. zisan) affitto *sm.* ◇ **i pin inn zo zis** sono in affitto ↦ zisan.
zisan [v. **zins**] *s. solo pl.* *(interessi bancari)* interesse *sm.* ↦ zis.
zisma *sm.* (pl. zisme) *(solo in senso figurato)* zizzania *sf.*
zisolàrn *v.* (pp. zisolàrt) bruciacchiare *v.*
zittar *sf.* (pl. zittarn) *(da tavolo)* cetra *sf.*
zittarle *sn.* (pl. zittarla) esantema *sm.*
zittarn *v.* (pp. gezittart) tremare *v.* ◇ **'z zittarta 'z haus!** trema la casa!
zittrach *sf. solo sing.* eritema *sm.* - dermatite *sf.*
zittrar *sm.* (pl. inv.) tremito *sm.* ↦ zittarn.
znicht [v. zo + nicht] *agg.* (comp. znichtar; sup. znichtarste) cattivo *agg.* - malvagio *agg.*
zo [mat. *zuo/ze* ‹ aat. *zuo/za/zi* ‹ germ. **tō*] *prep.* **1** *(subordinante)* di *prep.* - a *prep.* ◇ **i hef å zo arbata** *oggetto diretto* inizio a lavorare; **i pait zo giana auz** *oggetto indiretto* aspetto di uscire **2** *(fine)* per *prep.* - a *prep.* ◇ **dar iz khent zo venname** è venuto a trovarmi; **i gea zo nemma 'z bazzar affon prunn** vado a prendere l'acqua al pozzo **3** *(tempo)* a *prep.* ◇ **zo vormaz** a pranzo; **zo marénna** a merenda **4** *(modo)* a *prep.* ◇ **zo ross** a cavallo **5** *(luogo)* a *prep.* ◇ **z' tschèrm** al riparo.
zo pit *loc. avv.* a credito *loc. avv.*
zo vödrest *loc. avv.* sull'orlo ◇ **zo vödrest**

in kròtz sull'orlo del burrone.
zo vuazan ↦ zovùazan.
zoa *cong. (finale)* affinché *cong.*
zoang [mat. zeigen ‹ zeigōn ‹ germ. *taigōjana-] *v.* (pp. gezoaget) **1** mostrare *v.* - indicare *v.* - additare *v.* ◇ **i hånnen gezoaget in bege** gli ho indicato la strada **2** presentare *v.* - esibire *v.* ◇ **baz zoangsa hoint in televisiong?** cosa presentano questa sera in televisione? **3** manifestare *v.* - dimostrare *v.* ◇ **dar hatt nèt gezoaget z'soina sovl kontent** non ha manifestato una grande gioia.
zoangse [v. **zoang**] *v. rifl.* (pp. gezoaget) **1** mostrarsi *v.* **2** dimostrarsi *v.* - apparire *v.* ◇ **dar izzese gezoaget vor daz sèll bodar iz** si è dimostrato per quello che è.
zöbrest [v. **zo** + mat. *oberst* ‹ aat. *obarōst*; cf. anche **obar**] *aw.* **1** in cima **2** *(il punto più alto)* apice *sm.*
zokkl [1] *sm.* (pl. zokkln) *(scarpa in legno)* zoccolo *sm.*
zokkl [2] *sm.* (pl. zökkl) basamento *sm.*
zöll [mat., aat. *zol* ‹ germ. **tulla-*; cf. 7c. *zoll*] *sm.* (pl. zölln) tronco *sm.*
zoll *sm.* (pl. zöll) dogana *sf.*
zölln *v.* (pp. gezöllt) *(a tronchetti)* tagliare *v.*
zopf *sm.* (pl. zöpf) treccia *sf.*
zorgånt *agg.* fuso *agg.* - sciolto *agg.* ↦ zorgìan.
zorgìan *v. insep.* (pp. zorgånt) *(portare una sostanza dallo stato solido allo stato liquido)* liquefare *v.* - sciogliere *v.*
zormachàn *v. insep.* (pp. zormàcht) *(un grumo)* sciogliere *v.*
zorn [mat., aat. zorn ‹ germ. *turna-] *sm.* (pl. zörn) rabbia *sf.* - collera *sf.* - astio *sm.* - ira *sf.* - odio *sm.*
zorne [v. zorn] *agg.* arrabbiato *agg.* ◇ **zorne azpe a vèsp** arrabbiato come una vespa; **di zornegen laüt** le persone arrabbiate.
zornìrn *v.* (pp. zornìrt) scegliere *v.* - selezionare *v.*
zornìrt *agg.* scelto *agg.*
zòsa *sf.* (pl. zòse) donna disordinata.
zöttarn *v.* (pp. gezöttart) *(con forza)* trascinare *v.*
zou [mat. aat. *zūn* ‹ germ. **tūna-*; cf. 7c *zaun*] *sm.* (pl. zoü) recinto *sm.* - staccionata *sf.*
zovorlùr *aw.* perso *aw.* - disperso *agg.* - in perdita ◇ **da soin gånt zovorlùr in nebl** si sono persi nella nebbia.
zovùazan *aw.* in piedi ◇ **i pin gestånt zovùazan in gåntz viazo** sono rimasto in piedi per tutto il viaggio ↦ vuaz.
zua [1] ↦ zuar.
zua [2] ↦ zumma.
züanen *v.* (pp. gezüant) *(esalare, l'ultimo)* respiro *sm.*
zuar [cf. mat., aat. *zuo* ‹ germ.**tō-/*ta-*] *prep.* **1** *(in direzione di)* verso *prep.* - incontro *aw.* ◇ **i gea zuar in balt** vado verso il bosco; **ma geat zuar dar nacht** si va incontro alla notte **2** chiuso *agg.* ◇ **izze zuar di tür von stall?** è chiusa la porta della stalla?
zuarbotonàrn *v. sep.* (pp. zuarbotonàrt) abbottonare *v.* ◇ **zuarbotonàrn di pruach** abbottonare i pantaloni.
zuardekhan [v. **zuar** + **dekhan**] *v. sep.* (pp. zuargedekht) ricoprire *v.* ↦ zuar.
zuarfluzz *sm.* (pl. zuarflüzz) affluente *sm.*
zuargem [v. **zuar** + **gem**] *v. sep.* (pp. zuargètt) **1** ammettere *v.* - riconoscere *v.* ◇ **dar hatt zuargètt zo haba gevelt** ha ammesso d'aver sbagliato **2** acconsentire *v.* - permettere *v.* - concedere *v.* - consentire *v.* - autorizzare *v.* ◇ **'z mage soin zuargètt** è ammissibile; **di maistra gitt zuar, in bravatn schüalar, z' schraiba pittar vedar** la maestra consente, agli scolari capaci, di usare la penna; **di måmma hattar zuargètt zo gia-**

na zo tåntza la mamma le acconsentì di andare a ballare; **dar pürgarmaistar hatten zuargètt zo macha di maur pitt khnott** il sindaco gli ha concesso di costruire il muro in sasso **3** assecondare *v.* ◇ **gìbar nèt zuar allz baz se bill** non assecondarla sempre.

zuargian *v. sep.* (pp. zuargånt) **1** *(andare incontro)* dirigersi *v.* **2** accedere *v.* ◇ **'z iz allz asó voll pitt ezzln ke ma mage njånka zuargian** è tutto così pieno di ortiche che non vi si può nemmeno accedere **3** avvicinarsi *v.* ◇ **un 'z menndle von balt izzar zuargånt** e l'omino del bosco le si avvicinò **4** confluire *v.*

zuarkhemmen *v. sep.* **1** *(venire incontro)* avvicinarsi *v.* ◇ **di khindar soinmar zuarkhent** i bambini mi son venuti incontro **2** ritornare *v.* - arrivare *v.* - giungere *v.* ◇ **dar pua iz zuarkhent spet antanàcht** il ragazzo è ritornato tardi stanotte ↦ khemmen, zuar.

zuarlazzan *v. sep.* (pp. zuargelatt/zuargelazzt) permettere *v.* ◇ **i lazztarz nèt zuar** non te lo permetto.

zuarleng *v. sep.* (pp. zuargelekk) accumulare *v.* ◇ **dar hatt zuargelekk an hauf gèlt** ha accumulato un mucchio di denaro.

zuarlesan *v. sep.* (pp. zuargelest) collezionare *v.* - raccogliere *v.* ↦ lesan[1], zuar.

zuarloavan *v.* (pp. zuargeloft) *(giungere rapidamente sul posto)* accorrere *v.* ◇ **balda hatt auzgeprocht 'z vaür soinsa zuargeloft vodar gåntzan hoachebene** quando è scoppiato l'incendio sono accorsi da tutto l'altopiano.

zuarmachan *v. sep.* (pp. zuargemacht) **1** *(rimettersi insieme)* riappacificare *v.* ◇ **da håmz bidar zuargemacht** si sono riappacificati **2** *(mettere insieme)* raggruppare *v.*

zuarstian *v. sep.* (pp. zuagestånt) *(competere)* spettare *v.* ◇ **dar padrù hatten vorhoazt zo gebanen baz 'z izzen zuargestånt** il padrone promise di dargli ciò gli spettava.

zuarstraitn *v. sep.* (pp. zuargestritet) sgridare *v.* ◇ **ai huam bahémme, senónda di måmma straitetar zuar!** vieni a casa velocemente, altrimenti la mamma ti sgrida! ↦ straitn.

züdje *sf. solo sing.* companatico *sm.*

zügln *v.* (pp. gezüglt) allevare *v.* - crescere *v.*

zukarìara *sf.* (pl. zukarìarn) zuccheriera *sf.*

zukh *sm.* (pl. zükh) **1** tiro *sm.* - strattone *sm.* **2** mossa *sf.* **3** scossa *sf.*

zükkar *sm. solo sing.* zucchero *sm.*

zükkarle *sn.* (pl. zükkarla) zuccherino *sm.*

zükkarn *v.* (pp. gezükkart) zuccherare *v.*

zumma [cf. 7c. *zòona* ‹ aat. *zeina* ‹ germ. **tainō*-] *sf.* (pl. zumman) cesta *sf.* - cesto *sm.*

zung [mat. *zunge* ‹ aat. *zunga* ‹ germ. **tungōn*-; cf. 7c. *zunga*] *sf.* (pl. zungen) **1** lingua *sf.* **2** *(idioma)* lingua *sf.* ◇ **ber redeta moi zung?** chi parla la mia lingua?

zuntar *sm.* (pl. züntar) **1** brandello *sm.* **2** miccia *sf.*

zuntarpletsch *sf.* (pl. zuntarpletschan) *(pianta erbacea)* farfara *sf.*

züntn [mat. *zünden/zünten* ‹ aat. *zunten* ‹ germ. **tundijana*-] *v.* (pp. gezüntet) accendere *v.* ◇ **i zünt 'z liacht** accendo la luce.

züntrest [v. untar] *avv.* in fondo *loc. avv.* ◇ **nidar züntrest** giù in fondo.

zunzl *sm.* (pl. zünzl) *(di carne)* brandello *sm.* - pezzetto *sm.*

zurlo *sm.* (pl. zurle) maggiolino *sm.*

züslar *sm.* (pl. züslar) bruciatura *sm.*

züsln *v.* (pp. gezüslt) bruciacchiare *v.*

zutze *agg.* (comp. zuzegar; sup. zuzegarste) **1** irritato *agg.* **2** nervoso *agg.*

zuzzl *sf.* (pl. zuzzln) bambinetta gentile e simpatica.

ITALIANO – CIMBRO DI LUSERNA

a

a *prep.* **1** *(luogo)* ka *prep.* - a *prep.* ◇ **vado al mulino** i gea aff/att di mül; **sono a Lusèrna** i pin atz Lusérn; **sono andato a Vicenza** i pin gånt a Vicenza **2** *(tempo)* ka *prep.* - datz *prep.* - zo *prep.* - aff *prep.* ◇ **a primavera** ka långez; **una volta alla settimana** a bòtta aff/att di boch; **due volte al mese** zboa vert affn/attn månat; **al mattino** datz morgas; **alla sera** datz abas **3** *(compl. di termine)* ◇ **il papà dà il pane ai bambini** dar tatta gitt 'z proat in khindarn **4** *(distanza)* aff *prep.* ◇ **a tre metri dalla porta** att drai mètre vo dar tür **5** *(età)* aff *prep.* ◇ **a dieci anni** att zen djar **6** *(prezzo)* aff *prep.* ◇ **a dodici franchi al chilo** atz zbölf frenk in kilo **7** *(scopo)* na *prep.* - zo *prep.* ◇ **vado per funghi** i gea na sbemm; **vado a prendere l'acqua al pozzo** i gea zo nemma 'z bazzar affon prunn; **vado per legna** i gea na holtz **8** *(modo)* zo *prep.* ◇ **a cavallo** zo ross **9** *(ordine in cui avviene l'azione)* an *prep.* ◇ **all'inizio** an earstn; **alla fine** an lestn **10** *(reggenza)* aff *prep.* - zo *prep.* ◇ **penso a lui** i pensàr atz imen; **non pensare solo a te stesso** pensàr nèt lai atz di **11** *(subordinante)* zo *prep.*

abbagliare *v.* *(luce)* plendarn *v.*

abbagliato *agg.* gepléndet *agg.* ◇ **la volpe è rimasta abbagliata dai fari** dar vuks iz geståntgepléndet von fanél.

abbaiare *v.* pèlln *v.* ◇ **il cane abbaia** dar hunt pèllt.

abbaiata *sf.* pèllar *sm.*

abbaìo *sm.* *(abbaiare ripetuto di uno o più cani)* gepèlla *sn. solo sing.*

abbandonare *v.* **1** augem *v. sep.* **2** *(lasciare)* lazzan *v.*

abbassare *v.* ledrénarn *v.* - nidarledrenarn *v. sep.* - tiavarn *v.* ◇ **ha abbassato la casa** dar hatt ledrénart 'z haus.

abbassarsi *v.* tukhanse *v. rifl.*

abbastanza *avv.* *(a sufficienza)* genùmma *avv.* ◇ **mangiare abbastanza** èzzan genumma.

abbattere *v.* **1** *(demolire)* abeslang *v. sep.* - abemèkkn *v. sep.* - nidarmèkkn *v. sep.* **2** *(tagliare)* umhakhan *v. sep.* ◇ **hanno abbattuto il grande abete rosso** da håm umgehakht da groaz vaücht **3** *(uccidere con arma da fuoco)* nidarschiazan *v. sep.* - abeschiazan *v. sep.*

abbattersi *v.* *(scoraggiarsi)* nidarslangse *v. sep. rifl.*

abbattuto *agg.* *(avvilito)* nidargeslakk *agg.* ◇ **è abbattuto perché non ha preso il patentino** dar iz nidargeslakk umbrómm dar hatt nèt gevånk in pefél.

abbazia *sf.* *(monastero)* konvént *sm.*

abbellire *v.* schüanarn *v.*

abbeveraggio *sm.* trenkh *sf. solo sing.* ◇

le mucche vanno all'abbeveraggio di khüa gian ka trenkh.

abbeverare *v. (far bere)* trenkhan *v.*

abbeverata *sf.* trenkh *sf. solo sing.* ◇ **condurre le mucche all'abbeverata** vüarn di khüa ka trenkh.

abbigliamento *sm.* ågelega *sn. solo sing.* - gerüsta *sn. solo sing.* ◇ **l'abbigliamento dei giovani non mi piace** 'z ågelega von djungen gevàlltmar nèt.

abbonare *v.* abelazzan *v. sep.*

abbondante *agg. (un bel po')* bolta *agg.* ◇ **metti nella stufa un abbondante carico di legna** lege/schür inn an boltan schait holtz.

abbondantemente *avv. (in abbondanza)* vil *avv.*

abborracciare *v. (lavorare male e senza attenzione)* futschan *v.* - schuastarn *v.*

abborracciatore *sm.* futschar *sm.*

abborracciatura *sf. (lavoro fatto male e in fretta)* futsch *sm.*

abbottonare *v.* aubotonàrn *v. sep.* - zuarbotonàrn *v. sep.* - khnopfan *v.* ◇ **abbotonati il mantello!** botonàrdar au in måntl!

abbracciare *v. (stringere tra le braccia)* bratzàrn *v.* - audrukhan *v.* - drukhan *v.*

abbraccio *sm.* drukh *sm.*

abbreviare *v. (rendere più breve)* khürtzarn *v.*

abbronzarsi *v.* sünnense *v. rifl.*

abbrustolire *v.* pratn *v.* - penen *v.*

abbrustolito *agg. (cotto sulla brace)* gepràtet *agg.*

abdicare *v.* abegem *v. sep.*

abetaia *sf. (bosco d'abeti bianchi)* tånnbalt *sm.*

abete bianco *sm.* tånn *sf.*

abete rosso *sm.* vaücht *sf.*

abisso *sm.* sluaf *sf.*

abitante *sm.* ◇ **abitante di Caldonazzo** kalnètschar; **abitante di Folgarìa** folgràidar; **abitante di Lavarone** lavrounar; **abitante di Luserna** lusérnar; **abitante di Trento** trianar.

abitare *v. (vivere abitualmente in un luogo)* lem *v.* - stian *v.* - buanen *v.* ◇ **dove abiti adesso? Abito a Luserna** bo steasto est? I stea atz Lusérn.

abitato *agg. (frequentato)* gelébet *agg.* ◇ **un paese abitato da persone cattive** a lånt gelébet vo znichte laüt.

abitazione *sf. (edificio, luogo di residenza)* haus *sn.* ◇ **abito nella casa di mio fratello** i lebe in haus vo moin pruadar.

abito *sm. (vestito completo)* ◇ **abito da sposo** spusrüst; **abito maschile** rüst.

abituare *v.* gebénen *v.* ◇ **devi abituarti a parlare più forte** du muchste gebénen zo reda sterchar; **devi abituare il cane ad obbedire** du muchst gebénen in hunt zo volga.

abituato *agg.* gebónt *agg.* ◇ **lo faccio perché sono abituato** i tüaz umbrómm i pin gebónt.

abitudine *sf.* gebonet *sf. solo sing.*

abortire *v. (riferito ad animali)* darbèrvan *v. insep.* ◇ **la mucca ha abortito** di khua hatt darbórft.

abrasione *sf. (escoriazione)* schèrbar *sm.* - schremmar *sm.*

accadere *v.* vürkhemmen *v. sep.* - auzvalln *v. sep.* - geschéng *v.*

accanto I *avv. (a fianco, vicino)* dèllant *avv.* ◇ **la chiesa è appena lì accanto** di khirch iz lai sèmm dèllant **II** *loc. prep. (a fianco di, vicino a)* nidarnå *prep.* - nåmp *prep.* ◇ **accanto a una casa** nåmp inan haus; **ha l'orto accanto al mio campo** si hatt in gart nidarnå moin akhar.

accapigliarsi *v. (litigare)* zagàttarn *v.*
accarezzare *v. (riferito ad animali)* straichln *v.*
accartocciare *v.* mudln *v.*
accasciarsi *v.* umvalln *v. sep.*
accatastare *v.* khastn *v.* - aukhastn *v. sep.*
accecare *v. (rendere cieco)* darplìntn *v. insep.*
accedere *v.* zuargian *v. sep.* ◇ **è tutto così pieno di ortiche che non vi si può nemmeno accedere** 'z iz allz asó voll pitt ezzln ke ma mage njånka zuargian.
accendere *v.* **1** züntn *v.* - auzüntn *v. sep.* - åzüntn *v. sep.* ◇ **il papà ha acceso il fuoco** dar tatta hatt ågezüntet 'z vaür; **accendere una candela** khentn a khertz; **accendere una candela votiva** auzüntn a khertz; **le donne accendono molte candele** di baibar züntn au an hauf khertzan; **accendo la luce** i zünt 'z liacht **2** *(un piccolo fuoco)* khentn *v.* ◇ **accendi un po' di fuoco** khent a löakle vaür **3** *(un fuoco all'aperto)* åmachan *v. sep.* ◇ **i boscaioli hanno acceso il fuoco per abbrustolire la polenta** di manèkkar håm ågemacht 'z vaür zo prata di pult.
accendino *sm.* fòiartzaik *sn.*
acceso *agg.* å *avv.* - ågezüntet *agg.* ◇ **è acceso** 'z iz å.
accetta *sf.* pail *sm.*
accettare *v.* **1** aunemmen *v. sep.* **2** *(sobbarcarsi)* ånemmen *v. sep.*
acchiappare *v.* darbìschan *v. insep.* ◇ **ha acchiappato la volpe in trappola** dar hatt darbìscht in vuks in di trappl.
acciabattare *v. (fare in fretta e alla meno peggio)* schuastarn *v.*
acciaio *sm.* stachl *sm. solo sing.*
accingersi *v.* drumauz *avv.* - drå soin *loc. verb.*
acciuffare *v.* pòkhan *v.*
acciuga *sf.* sardèll *sf.*
accludere *v.* leng darzùar *loc. verb.*
accollarsi *v.* vürnemmen *v. sep.* - übarnémmen *v. insep.*
accoltellare *v.* abestèchan *v. sep.*
accomodarsi *v.* **1** *(mettersi comodo)* lengse dèstar **2** *(prendere posto)* nemmen platz.
accompagnare *v. (andare insieme a qcuno, scortare)* vüarn *v.*
acconciare *v.* herrichtn *v. sep.*
acconsentire *v. (dare il proprio benestare o approvazione)* zuargem *v. sep.* ◇ **la mamma le acconsentì di andare a ballare** di måmma hattar zuargètt zo giana zo tåntza.
accorciare *v. (rendere più corto)* khürtzarn *v.* ◇ **la sarta ha accorciato la gonna** di snàidraren hatt augevånk in konsòtt.
accorgersi *v. (percepire)* barnen *v.* - draukhemmen *v. sep.* ◇ **se ne sono andati senza che nessuno se ne fosse accorto** da soin vortgånt åna azta 'z niamat habe gebarnt; **ti accorgerai ben presto!** du barsta boll draukhemmen palle!
accorrere *v.* zuarloavan *v.* ◇ **quando è scoppiato l'incendio sono accorsi da tutto l'altopiano** balda hatt auzgeprocht 'z vaür soinsa zuargeloft vodar gåntzan hoachebene.
accorto *agg.* furbat *agg.*
accostare *v. (mettere vicino)* nemparn *v.*
accostarsi *v. (avvicinarsi)* gian nåmp *loc. verb.*
accovacciarsi *v.* tukhanse *v. rifl.*
accrescere *v. (rendere maggiore, aumentare in quantità)* vorgröazarn *v. insep.*
accucciare *v.* hukhan *v.* ◇ **fare accucciare il cane** machan hukhan in hunt; **accucciati lì in un angolino e stai zitto!** hùkhte sèmm in an kantoüle un sbaige!

accudire *v. (prendersi cura)* nåstian *v. sep.*
accumulare *v.* haüvarn *v.* - auhaüvarn *v. sep.* - zuarleng *v. sep.* ◇ **ha accumulato un mucchio di denaro** dar hatt zuargelekk an hauf gèlt.
acero *sm.* ar *sm.*
aceto *sm.* ezza *sm. solo sing.*
acetosa *sf. (pianta officinale)* kontémpar *sf.*
achillea millefoglie *loc. sost. (pianta erbacea)* rossomkhümm *sm. solo sing.*
acidità *sf.* saür *sf. solo sing.* ◇ **l'acidità dei crauti** di saür von kraut.
acido **I** *sm. (sostanza acida)* saüre *sf.* ◇ **devi usare l'acido per lavare** du muchst nützan di saüre zo bèscha nidar **II** *agg.* saur *agg.* ◇ **il latte dell'altro giorno è acido** di milch von åndar tage iz saur.
acino *sm. (chicco d'uva o simili)* khorn *sm.* - khèrn *sm.* ◇ **acino d'uva** khorn boimarn.
acqua *sf.* **1** bazzar *sn. solo sing.* ◇ **acqua salata** gesaltzatz bazzar; **acqua zuccherata** gezükratz bazzar; **mettere sotto l'acqua** leng untar 'z bazzar; **pieno d'acqua, acquoso** voll pitt bazzar **2** *(bollente)* prüa *sf. solo sing.* ◇ **per raschiare le setole del maiale macellato si usa acqua bollente** zo rèscha 'z sboi nützma di prüa **3** *(potabile)* trinkhbazzar *sn.* ◆ **acqua benedetta** baigebazzar *sn. solo sing.*
acquasantiera *sf. (recipiente per contenere l'acquasanta)* baigeprunn *sm.*
acquavite *sf.* pråmpoi *sm. solo sing.* - snòpz *sm.*
acquazzone *sm.* pli *sm.* - slavàdjo *sm.* ◇ **piovere ad acquazzoni** plinen.
acquietare *v.* sböang *v.*
acquirente *sm.* khoavar *sm.*
acquistare *v. (comprare)* abekhoavan *v. sep.* - khoavan *v.*
acquisto *sm.* khoaf *sm.*
acquitrino *sm.* hülbe *sf.*
acquoso *agg. (impregnato di acqua)* slavatzàrt *agg.* ◇ **ho mangiato ciliegie acquose** i hån gèzzt slavatzàrate khèrschan.
acre *agg.* zengrat *agg.*
aculeo *sm.* dorn *sm.* ◇ **mi sono punto con un aculeo** i pinme gespiazt pitnan dorn.
acuto *agg.* **1** *(riferito a suono)* hoach *agg.* **2** *(intenso, penetrante)* starch *agg.*
adagiare *v. (posare)* umleng *v. sep.*
adagio *aw. (con cauta lentezza)* laise *aw.*
adattare *v.* åpazzan *v. sep.*
adatto *agg. (essere idoneo, appropriato)* pazzan *v.*
addentare *v.* **1** *(mordere di scatto)* snapparn *v.* - åpaizan *v. sep.* **2** *(staccare con un morso)* abepaizan *v. sep.* ◇ **addentare il pane** abepaizan 'z proat.
addestrare *v. (rendere abile)* abelirnen *v. sep.*
addetto *sm. (ad una mansione)* ågestèllte *sm.*
addietro *aw. (prima)* hintar *aw.* - vor *prep.* ◇ **tempo addietro** hintar in di zait; **un mese addietro** vor an månat.
additare *v. (indicare)* zoang *v.*
addobbare *v.* aurüstn *v. sep.* ◇ **hai addobbato l'albero di Natale?** hasto augerüstet in kristpoum?
addolcire *v.* süazarn *v.*
addolorare *v.* traurn *v.*
addolorato *agg.* traure *agg.*
addome *sm. (ventre)* pauch *sm.*
addormentare *v.* inslàvan *v. insep.* - hiinslàvan *v. sep.*
addossare *v. (responsabilità o simili)* auvazzan *v. sep.* ◇ **gli hanno addossato la colpa di tutti** da håmen augevazzt di schult vo alln.
addosso *aw. (sulla persona, sul corpo)* um

avv. ◇ **mi metto addosso lo scialle** i lemar um in schiall; **mettiti addosso una coperta!** djukhtar um a dekh!

adeguare *v. (rendere adeguato)* åpazzan *v. sep.*

aderente *agg. (al corpo)* affn/atn laip.

aderire *v. (stare attaccato)* hången *v.*

adescare *v.* lokhan *v.*

adesso *avv. (in questo momento)* est *avv.* ◇ **vattene adesso!** gea vort est!; **adesso è arrivato il nonno** est izta khent dar nono.

adiacente *agg. (vicino)* nåmp *prep.*

adirare *v. (arrabbiarsi)* darzürnen *v. insep.*

adirato *agg.* darzürnt *agg.*

adolescente *smf.* djung *smf.*

adoperare *v.* nützan *v.*

adorare *v.* adoràrn *v.*

adottare *v.* **1** *(fare proprio)* ånemmen *v. sep.* ◇ **abbiamo adottato le nuove regole** bar håm ågenump di naüng regln **2** *(figli)* adotàrn *v.*

adulare *v.* smaichln *v.*

adulatore *sm.* smaichlar *sm.*

adulazione *sf.* gesmàichla *sn. solo sing.*

adulto *agg.* groaz *agg.* ◇ **le sue figlie sono già adulte** soine diarnen soin sa groaz.

aeroplano *sm.* aroplå *sm.*

afa *sf. (caldo umido opprimente)* tüff *sf.*

affamato *agg.* hummare *agg.* ◇ **gente affamata** hummarege laüt.

affaticare *v.* darmüan *v. insep.* ◇ **ha fatto affaticare così tanto il cane, che non ha più mangiato per tre giorni** dar hatt asó gemacht darmüan in hunt, ke dar hatt neméar gevrèzzt vor drai tage.

affaticarsi.

affaticato *agg. (stanco)* müade *agg.* ◇ **oggi mi sento così affaticato** haüt höareme asó müade.

affatto *avv.* nicht *avv.*

affermare *v. (dire)* khön *v.* ◇ **affermare la verità** khön daz bar.

afferrare *v.* pòkhan *v.* - vången *v.* - darbìschan *v. insep.* ◇ **l'ha acciuffata** dar hattze gepòkht.

affettare *v. (fare a fette)* nidarhakhan *v.*

affetto *sm. (sentimento)* bol *sm. solo sing.*

affettuoso *agg.* hèrtze *agg.*

affezionarsi *v.* haltn gearn *loc. verb.* ◇ **si affezionava ogni giorno di più al suo giardiniere** *dai 'Racconti di Luserna'* er hatt gehaltet soin gertnar alle tage liabar.

affiggere *v.* auhengen *v. sep.*

affilare *v.* **1** *(render tagliente)* betzan *v.* ◇ **affilare il falcetto** betzan di sichl; **affilare il coltello** betzan 'z mezzar **2** *(una lama)* slaivan *v.* **3** *(la falce, battendo con il martello)* tengln *v.* ◇ **ha affilato la falce** dar hatt getenglt di sengest.

affilata *sf. (riferito alla falce)* tenglar *sm. solo sing.* ◇ **adesso smetto di falciare perché devo dare un'affilata alla falce** est höare au zo mena ombrómm i much gem an tenglar dar sengest.

affilato *agg. (tagliente)* geslìft *agg.*

affilatura *sf. (della falce mediante apposita battitura)* geténgla *sn. solo sing.*

affinché *cong. (finale)* zoa *cong.*

affittare *v. (dare in affitto)* vorzìsan *v. insep.* ◇ **ha affittato per tutto il mese** dar hatt vorzìst in gåntz månat; **quel prato è stato affittato** da sèll bis iz khent vorzìst.

affitto *sm.* zis *sm.* ◇ **sono in affitto** i pin inn zo zis.

afflitto *agg. (addolorato)* nidargeslakk *agg.* - traure *agg.*

affluente *sm.* zuarfluzz *sm.*

affogare *v.* dartrìnkhan *v. insep.*

affondare *v. (andare a fondo)* untargian *v. sep.* ◇ **la barca è affondata** di bark iz un-

targànt.

affrettarsi *v.* *(andare in fretta)* tendarn *v.* ◇ **affrettati!** tendar!

affumicare *v.* **1** *(esporre al fumo)* sèlchan *v.* **2** *(produrre fumo)* tempfan *v.*

affumicata *sf.* tempfar *sm.*

affumicato *agg.* getémpft *agg.* - gesèlcht *agg.*

afoso *agg.* tüffat *agg.*

agevole *agg.* dèstar *agg.*

agganciare *v.* *(attaccare a un gancio)* auhengen *v. sep.* - åhengen *v. sep.*

aggiungere *v.* **1** sontàrn *v.* - åhengen *v. sep.* **2** *(sommare, accludere)* leng darzùar *loc. verb.* ◇ **cosa hai da aggiungere?** baz hàsto zo lega darzùar **3** *(un liquido)* sonzarn *v.*

aggiuntare *v.* *(mettere un'aggiunta)* sontàrn *v.*

aggiustare *v.* *(riparare)* richtn *v.*

aggrapparsi *v.* åhéngense *v. sep. rifl.*

aggredire *v.* åspringen *v. sep.* ◇ **mi ha aggredito un cane** 'z hattme ågesprunk a hunt.

aggredire verbalmente *v.* auhürtzan *v. sep.* ◇ **mi ha aggredito verbalmente** dar ìzmar augehürtzt.

aggrovigliare *v.* rün *v.*

aggrovigliato *agg.* zånkat *agg.*

agguantare *v.* pòkhan *v.*

agguatare *v.* *(tendere un agguato)* auzhüatn *v. sep.* - auzpaitn *v. sep.*

agire *v.* tüan *v.*

agitare *v.* *(scuotere)* schüttln *v.*

agitarsi *v.* *(nel sonno)* rånkln *v.*

agitato *agg.* **1** *(emotivamente turbato)* augerekt *agg.* **2** *(irrequieto)* abegelazzt *agg.*

agitazione *sf.* unrue *sf. solo sing.*

aglio *sm.* **1** khnovla *sm. solo sing.* **2** *(bulbo)* khnoll *sm.*

agnello *sm.* **1** låmp *sn.* **2** *(da latte, ancora da svezzare)* tailemple *sn.*

ago *sm.* **1** *(strumento appuntito)* nenadl *sf.* - nadl *sf.* **2** *(da calzolaio)* fotschnadl *sf.* **3** *(foglia di conifera)* achl *sf.*

agosto *sm.* agósto *sm. solo sing.* - snitt *sm. solo sing.* ◇ **il sedici di agosto** atz sèchtzane von agósto.

agricoltore *sm.* bakå *sm.* - paur *sm.*

agrifoglio *sm.* erla *sf.*

aguzzare *v.* *(appuntire)* spitzarn *v.*

aguzzino *sm.* zimegarar *sm.*

ai.

aia *sf.* dila *sf.* - hoff *sm.*

aiutante *sm.* helvar *sm.*

aiutante del casaro *loc. sost.* skotù *sm.*

aiutare *v.* **1** *(prestare aiuto)* helvan *v.* ◇ **si aiutano a vicenda** sa helvanen anåndar; **ti aiuto a portare la farina** i helftar zo traga 'z mel; **ti aiuto con questo lavoro** i helftar pitt disarn arbat; **la mamma aiuta la figlia** di måmma helft dar tochtar; **aiuta il bambino!** helf in khinn! **2** *(farsene carico)* schüppln *v.* **3** *(togliere dagli impicci)* auzhelvan *v. sep.*

aiuto *sm.* hilf *sf. solo sing.* - vürschupf *sm.* ◇ **non mi dai nessun aiuto** du gistmar khummana hilf.

aizzare *v.* gutzan *v.* - auhetzan *v. sep.*

al *art. det.* ◇ **l'ho dato al gatto** i hånz gètt dar khatz.

ala *sf.* *(organo del volo)* vèttrech *sf.*

alare *sm.* vaürhunt *sm.*

alba *sf.* takh *sm. solo sing.*

albeggiare *v.* takhan *v.*

alberello *sm.* *(di conifera)* tschump *sm.*

albergare *v.* *(dare alloggio)* gem hérbege.

albergatore *sm.* birt *sm.*

albergo *sm.* hotèl *sm.*

albero *sm.* **1** albar *sm.* **2** *(da frutto)* puam *sm.* **3** *(di Natale)* kristpoum *sm.*

albume *sm. (chiara d'uovo)* baiz von öale *loc. prep.*
alcol *sm.* alkol *sm. solo sing.*
alcolizzato *sm.* alkolizàrate *sm.*
aldilà *sm. (in senso metafisico, altromondo)* åndarbèlt *sf. solo sing.*
alfiere *sm.* loifar *sm.*
alimento *sm.* geèzza *sn. solo sing.*
alito *sm.* atn *sm.* ◇ **un alito cattivo** an letzan atn.
allacciare *v. (unire due estremità)* aupintn *v. sep.* - åhengen *v. sep.* ◇ **ho allacciato due corde** i hån ågehenk zboa kubln; **allacciare i fili della corrente** åhengen di dret von liacht; **allacciare le scarpe** aupintn di schua.
allargare *v. (rendere più ampio)* betarn *v.* - auzbetarn *v.* - vorgröazarn *v. insep.*
all'aria *loc. avv.* ◇ **ha buttato tutto all'aria** dar hatt gedjukht allz in di höa; **tutte le mie ochette nuotano nel lago, la testina sotto l'acqua, la codina all'aria** alle moine ökkla sbimmen in inn sea, 'z khöpfle drinn in bazzar, 'z sbentzle in di höa.
allattamento *sm.* getàida *sn. solo sing.*
allattare *v. (dare il latte)* taidn *v.* ◇ **devo allattare il bambino** i moch gem zo taida in khinn.
alle *art. det.* ◇ **dallo alle ragazze!** giz in diarnen!
alleggerire *v. (rendere più leggero)* ringarn *v.*
allegria *sf.* kontentétza *sf. solo sing.*
allegro *agg.* luste *agg.* ◇ **essere allegro** soin luste; **gente allegra** lustege laüt; **(egli) è allegro** dar iz luste.
allentare *v. (lasciare andare)* lükkarn *v.* - molàrn *v.*
allentato *agg.* lukkar *agg.*
allestire *v.* aurichtn *v. sep.* ◇ **ha allestito una mostra** dar hatt augerichtet an auzlegom.
allettare *v.* lokhan *v.*
allevare *v.* zügln *v.* - auzügln *v. sep.*
alleviare *v. (rendere meno grave)* hevan *v.* ◇ **alleviare il dolore** hevan in béata.
allibire *v. (rimanere sconcertato)* darstìan *v. insep.* ◇ **sono così allibito nel vedere gettare tutto quel cibo** i pin asó darstånt z'sega vortdjukhan allz daz sèll geèzza.
all'improvviso *loc. av. (improvvisamente)* allz in an stroach *loc. avv.*
all'interno *loc. av.* innzalt *avv.* ◇ **metti i fiori all'interno** lege di roasan innzalt.
allodola *sf.* lòdl *sf.*
alloggiare *v. (dare alloggio)* gem hérbege.
alloggio *sm.* herbege *sf.* ◇ **dare alloggio** gem herbege.
allontanare *v.* **1** *(mandare via)* vortschikhan *v. sep.* - vudarn *v.* **2** *(spingere via)* vortschiam *v. sep.* - vortschupfan *v. sep.* ◆ **allontanarsi** *(spostarsi lontano)* vortgian *v. sep.* ◇ **allontanati da me!** gea vort vo miar!
allora I *avv. (in quel tempo)* vo alóra vort ◇ **da allora** darsìdar; **da allora in poi** vo sèmm å **II** *cong. (ebbene, dunque)* alóra *cong.* ◇ **allora disse: "…** un alóra hattar khött:"….
alluce *sm. (del piede)* groaz zearn *sm.*
allungare *v. (rendere più lungo)* lengarn *v.* - vorléngarn *v. insep.* - sontàrn *v.* ◇ **allungare la gonna** sontàrn in konsótt.
almeno *avv.* daz mìndarste *loc. avv.* - almånko *avv.* ◇ **me ne devi dare almeno due** du móchstmarar gem daz mìndarste zboa.
alpeggio *sm. (pascolo in montagna)* pèrge *sm.* ◇ **è all'alpeggio** dar iz affn pèrge.
alpinista *sm.* pèrkstaigar *sm.*
alpino *sm. (militare del corpo degli alpini)* alpì *sm.*
Alta Valsugana *topon.* Obarlånt *topon.*

altalena *sf.* rait *sf.*
altana *sf.* tetsch *sf.*
altare *sm.* altàr *sm.*
altezza *sf.* höache *sf. solo sing.*
altezzoso *agg.* stoltz *agg.*
altitudine *sf.* höache *sf. solo sing.*
alto *agg.* **1** *(elevato)* hoach *agg.* ◇ **il muro è alto** di maur iz hoach **2** *(posto a grande altezza)* hoach *agg.* **3** *(di suono intenso)* hoach *agg.* ◇ **tieni il volume della radio troppo alto** du haltest in radio kartza hoach ◆ **in alto** aubart *avv.* ◇ **sali! (vai in su!)** gea aubart!; **il fumo sale verso l'alto** dar roach geat aubart.
altolocato *agg.* hoach geschètzt.
altopiano *sm.* hoachebene *sf.*
altrettanto *avv.* sovl *avv.*
altrimenti I *av. (in altro modo)* åndarst *avv.* ◇ **non si può fare altrimenti** ma mage nèt tüan åndarst **II** *cong. (sennò)* senó *cong.* ◇ **vieni a casa altrimenti la mamma ci sgrida** ai huam senó(nda) di måmma straitet!
altro I *agg.* **1** *(diverso da quello già indicato)* åndar *agg.* ◇ **lui è più grande dell'altro ragazzo** er iz gröazar baz dar åndar pua; **ho visto altri bambini** i hån gesek åndre khindar **2** *(nuovo rispetto al precedente)* åndar *agg.* ◇ **un altro uomo è andato all'osteria** an åndadar månn iz gånt kan birt **II** *pron.* **1** *(persona o cosa diversa)* åndar *pron. indef.* ◇ **quell'altro non mi piace** dar sèll åndar gevàlltmar nèt; **certi vanno a messa, altri no** zèrte gian ka miss, åndre nèt; **hai preso il libro? Ne ho trovato un altro** hasto genump in libar? I hån gevuntet an åndarn **2** *(ulteriore)* åndar *pron. indef.* ◇ **ne ho vista un'altra** i hån gesek an åndra.
altroché *av.* åndarstbaz *interiez.* ◇ **hai mangiato abbastanza? Altroché!** hasto gèzt genumma? Åndarstbaz!
altromondo *sm.* åndarbèlt *sf. solo sing.*
altrove *av.* boåndarst *avv.*
alunno *sm.* schüalar *sm.*
alzare *v.* **1** *(sollevare)* hevan *v.* - auhevan *v. sep.* **2** *(aumentare)* höacharn *v.* - auhöacharn *v. sep.* **3** *(mettere in posizione verticale)* luanen *v.*
alzarsi *v. (mettersi in piedi)* austian *v. sep.*
amalgamare *v. (mescolare)* untarmischan *v. sep.*
amanita muscaria *sf.* spiù *sm.*
amarena *sf.* maràsk *sf.*
amaro *agg.* zengrat *agg.*
amato *agg. (caro, prediletto)* liabe *agg.*
ambedue I *agg. (entrambi)* poade *agg.* **II** *pron. (tutti e due)* poade *agg.*
ambulante *sm. (venditore)* kråmar *sm.*
americano *sm.* meriká *sm.*
amico I *sm.* tschell *sm.* **II** *agg.* tschelle *agg.* ◇ **essere amici** soin tschelle; **diventare amici** machanse tschelle.
ammaccare *v. (deformare battendo)* mèkkn *v.* - aumèkkn *v. sep.* - plengln *v.* - darplénglen *v. insep.* ◇ **hai ammaccato il secchio** du hast darplénglt di zikkl.
ammaccatura *sf.* mèkk *sm.* - plenglar *sm.*
ammaestrare *v. (educare a un'attività)* abelirnen *v. sep.*
ammalarsi *v.* darkrånkhan *v. insep.*
ammalato.
ammanettare *v.* aupintn *v. sep.*
ammantare *v. (ricoprire)* audekhan *v. sep.*
ammassare *v. (ammucchiare)* auhaüvarn *v. sep.*
ammasso *sm. (mucchio disordinato)* hauf *sm.*
ammazzare *v.* töatn *v.*
ammettere *v.* **1** *(riconoscere)* zuargem *v. sep.* - darkhénnen *v. insep.* ◇ **ha ammesso d'aver sbagliato** dar hatt zuargètt zo haba gevelt; **lo ammetto** i darkhénnz **2** *(lasciar*

entrare) ånemmen *v. sep.* ◇ **non mi hanno ammesso** da håme nèt ågenump.

ammiccare *v. (lanciare segnali allusivi)* plintzan *v.* - squintzegàrn *v.*

amministrare *v.* **1** *(gestire un bene pubblico o privato)* redjarn *v.* **2** *(tenere la contabilità)* haltn di konte.

ammobiliare *v.* innrichtn *v. sep.*

ammollare *v. (rendere molle bagnando)* boachan *v.* ◇ **ammollare il pane** boachan 'z proat.

ammollato *agg. (che è stato messo in ammollo)* boach *agg.*

ammollo *sm.* boach *sf. solo sing.* ◇ **mettere in ammollo** boachan; **mettere il bucato in ammollo** leng di bèsch in di boach.

ammonite *sf. (chiocciola fossile)* moidl *sf.*

ammortizzare *v. (estinguere con un ammortamento)* abezaln *v. sep.* ◇ **ho finito di ammortizzare il mutuo della casa** i hån verte abezala in mutuo von haus.

ammucchiare *v.* **1** haüvarn *v.* - auhaüvarn *v. sep.* **2** *(il fieno nei prati)* schöbarn *v.* - auschöbarn *v. sep.*

ammuffire *v.* mödarn *v.* - bomüffan *v. insep.* - schimpln *v.*

ammuffito *agg.* bomüfft *agg.* - müffat *agg.*

amo *sm.* hak zo vischa *loc. prep.*

amore *sm. (sentimento d'affetto intenso)* bol *sm. solo sing.* ◇ **tutto il mio amore** allar moi bol.

amoreggiare *v.* pualn *v.*

ampio *agg.* bait *agg.*

ampliare *v. (allargare)* vorgröazarn *v. insep.*

amputare *v.* vorthakhan *v. sep.* - hihakhan *v. sep.* ◇ **gli hanno amputato una gamba** da håmen higehakht an schinkh.

anatra *sf.* ånedra *sf.*

anche *cong.* **1** *(con funzione aggiuntiva)* o *cong.* ◇ **vieni anche tu con noi?** khisto du o pit üns? **2** *(seppure, sebbene)* ånka *cong.* ◇ **anche se è brutto tempo, andiamo nel Bìsele** ånka àzta 'z bèttar iz schaüla, géabar in Bìsele; **se anche tu fossi stanco morto, nessuno ti aiuterebbe** bédo ånka berast müade gerift, niamat hélvatar.

ancora *avv.* **1** *(tuttora)* no *avv.* ◇ **ancora adesso** no est; **c'e ancora molta neve sui tetti** 'z izta no vil snea atti tèchar **2** *(altro, dell'altro)* no *avv.* ◇ **dammi ancora un panino** gimmar no a pröatle **3** *(di nuovo)* bidar *avv.*

ancorare *v. (assicurare saldamente)* åhengen *v. sep.*

andare *v. (muoversi, spostarsi)* gian *v.* ◇ **andiamo nel bosco** bar gian in balt; **andare a cavallo** gian zo ross; **le pecore vanno con il pastore** di öm gian pin schavar; **quando sono andato nel bosco ho visto una lepre** balde pin gånt in balt, hånne gesek an has; **andare per legna** gian na holtz; **andare per funghi** gian na sbemm; **voglio andare a Trento** i bill gian ka Tria; **andare a piedi** gian zo vuaz ◆ **andar sene** *(allontanarsi)* vortgian *v. sep.*

andare a male *v. (guastarsi)* gian de mal *loc. verb.*

anello *sm.* **1** *(cerchio in metallo che si porta al dito)* gevrìngat *sn.* **2** *(qualunque oggetto a forma di cerchio)* ring *sm.*

angelo *sm.* engl *sm.*

angolo *sm.* **1** *(parte delimitata da pareti)* ekk *sn.* ◇ **nell'angolo della finestra** in ekk von vestar **2** *(luogo appartato)* kantòu *sm.*

anguilla *sf.* anguilòtt *sm.*

anima *sf.* seal *sf.* ◇ **mi sono messo l'anima in pace.** i pinmar gelekk di seal in patze.; **le anime del purgatorio** di armen sealn.

animale *sm.* vich *sn.*

annaffiare *v.* bèzzarn *v.*

annaffiata *sf.* bèzzrar *sm.*
annaffiatore *sm. (persona che annaffia)* bèzzrar *sm.*
annaffiatura *sf.* gebèzzra *sn. solo sing.*
annaspare *v.* zappln *v.*
annata *sf. (l'intera durata dell'anno)* djar *sn.* ◇ **una buona annata** a guatz djar.
annegare *v.* dartrìnkhan *v. insep.*
annerire *v.* sbertzarn *v.*
annichilire *v.* darkhlùppm *v. insep.*
annientare *v.* vornìchtn *v. insep.*
anniversario *sm. (di morte)* kaudiåno *sm.* ◇ **oggi è l'anniversario della morte di mio marito** haüt iz dar kaudiåno vo moin månn.
anno *sm.* djar *sn.* ◇ **l'anno prossimo** 'z djar boda khint; **quanti anni hai? Ne ho dieci** biavl djar hàsto? I hånnarar zene; **l'anno scorso** vert; **molti anni fa c'era…** dise djar izta gebest….
annodare *v.* khnüpfln *v.* - aukhnüpfln *v. sep.*
annoiato *agg.* loune *agg.*
annotare *v.* aumerchan *v. sep.* - auschraim *v. sep.*
annullare *v.* vornìchtn *v. insep.*
annunciare *v.* khön *v.*
annusare *v.* smekhan *v.*
annuvolarsi *v.* gehìlmse *v. rifl.*
ano *sm.* arseloch *sn.*
anossia *sf. (ridotta disponibilità di ossigeno con conseguenti forti dolori di testa)* khupfar *sm. solo sing.*
ansare *v.* khaichan *v.*
ansimare *v.* pantezàrn *v.*
antecedentemente *aw. (precedentemente)* vorånahì *avv.*
anteriormente *aw.* **1** *(precedentemente)* vorånahì *avv.* **2** *(in posizione anteriore)* attavorå *avv.*
antico *agg. (risalente al passato)* alt *agg.*
antro *sm.* höl *sf.*
anzi *cong.* åntze *cong.* ◇ **non ha voglia di lavorare, anzi non ne vuol proprio sapere** dar hatt khumman lust z' àrbata, åntze dar billtzan pròpio nèt bizzan.
anziano I *sm. (chi è di età avanzata)* alt *smf.* ◇ **una donna anziana** an altz baibe; **come raccontano gli anziani** azpe da kontàrn di altn **II** *agg. (di età avanzata)* alt *agg.*
ape *sf.* paige *sf.*
aperto *agg.* offe *agg.*
apertura *sf. (per l'accesso ai pascoli)* lukh *sf.*
apice *sm. (il punto più alto)* zöbrest *avv.*
apostolo *sm.* apòstol *sm.* - pote *sm.*
appalto *sm.* apàlto *sm.*
appannare *v.* loakn *v.*
appannato *agg.* gelóaket *agg.*
apparecchiare *v.* autischan *v. sep.*
apparecchio *sm.* aparàtt *sm.*
apparire *v. (sembrare)* auzseng *v. sep.* - zoangse *v. rifl.*
appartamento *sm.* kuartìaro *sm.*
appartenere *v.* gehöarn *v.*
appassionato *agg.* pegàistart *agg.*
appassire *v.* flappm *v.*
appassito *agg.* **1** *(avvizzito, secco)* bèlch *agg.* **2** *(sfiorito)* flapp *agg.*
appena I *aw.* djüsto *avv.* ◇ **è appena arrivato il nonno** 'z izta djüsto gerift dar nono **II** *cong. (subito dopo che)* lai *avv.*
appendere *v.* auhengen *v. sep.*
appianare *v.* straichan *v.*
appiccare *v.* åzüntn *v. sep.* ◇ **appiccare, accendere il fuoco** åzüntn 'z vaür.
appiccicare *v.* **1** *(rimanere attaccato)* hengen *v.* ◇ **le lappole della bardana si attaccano alla lana** di klèkkn hången au pa boll **2** *(incollare)* pigln *v.* - åpigln *v.*
appigliarsi *v. (aggrapparsi)* åhéngense *v.*

sep. rifl.

appisolarsi *v. (assopirsi)* nèkkln *v.* - köakln *v.* ◇ **si è appisolato là sulla sedia** dar köaklt sèmm af di karége.

appoggiare *v. (posare sopra)* postàrn *v.*

apposta *avv.* **1** *(intenzionalmente)* apòsta *avv.* ◇ **non l'ho fatto apposta** i hånz nèt getånt apòsta **2** *(appositamente)* apòsta *avv.* ◇ **sono venuto apposta** i pin khent apòsta.

apprendere *v.* **1** *(imparare)* lirnen *v.* **2** *(venire a sapere)* darvérn *v. insep.* ◇ **apprendo adesso che domani vai via** i darvérz est ke mòrng géasto vort.

appresso *avv. (vicino)* nåmp *avv.* ◇ **devi sempre starmi appresso** du muchst hèrta stian nåmp miar.

approfondire *v. (rendere più profondo)* tiavarn *v.*

approntare *v. (preparare)* boróatn *v. insep.*

appuntare *v.* **1** *(fissare)* åhengen *v. sep.* ◇ **con l'ago appunto una medaglia** pittar nadl henge å a madàdja; **attacca il bottone!** heng å in butù! **2** *(prendere appunti)* auschraim *v. sep.*

appuntire *v.* spitzarn *v.* ◇ **si è appuntito il bastone** dar izzen gespitzart in stèkh.

appuntito *agg.* spitze *agg.*

aprile *sm.* aprìle *sm. solo sing.* - abrél *sm. solo sing.*

aprire *v.* **1** *(rendere accessibile)* offetüan *v. sep.* **2** *(dischiudere con la chiave)* offeslozzan *v. sep.* **3** *(far funzionare)* offetüan *v. sep.* **4** *(togliere dall'imballo)* auzpakhan *v. sep.*

aquila *sf.* adlar *sm.*

aquilone *sm.* aquilù *sm.*

arachide *sf. (nocciolina americana)* nüzzle *sn.*

arancia *sf.* naråntz *sm.*

arare *v.* fluang *v.*

aratore *sm.* fluagar *sm.*

aratro *sm.* fluage *sm.*

aratura *sf.* geflùaga *sn. solo sing.*

arbusto *sm.* staude *sf.*

archetto *sm.* arkétt *sm.*

architrave *sf.* sturtz *sm.*

arco *sm. (strumento per lanciare frecce)* sakà *sm.*

arcobaleno *sm.* hümblring *sm.*

arcolaio *sm.* haspl *sm.*

ardere *v. (bruciare)* prinnen *v.* ◇ **ardere stentatamente** möttn - gemötta.

arduo *agg. (difficile)* sber *agg.*

area *sf. (spazio delimitato)* platz *sm.*

argano *sm.* rödl *sf.*

argenteo [mat. *silberīn* ‹ aat. *silbarīn* ‹ germ. **silubrīna-*; v. anche **silbar**] *agg. (d'argento)* silbran *agg.* ◇ **è un anello d'argento** 'z iz a silbradar ring ↦ argento.

argento *sm.* silbar *sn. solo sing.* ◇ **l'argento costa molto meno dell'oro** 'z silbar khostet vil mindar alz golt.

argilla *sf.* **1** *(terra plasmabile)* krea *sf. solo sing.* **2** *(terra particolarmente legante per fondo stradale)* mastek *sm. solo sing.*

argine *sm. (di un campo)* ånebitt *sf.* - rua *sf.*

aria *sf.* **1** *(gas atmosferico)* air *sm.* ◇ **in aria** in air; **un'aria pungente** a prüslatar air **2** *(brezza, vento)* luft *sf. solo sing.*

aridità *sf. (mancanza d'umidità)* dürr *sf. solo sing.*

arido *agg.* **1** *(secco)* durr *agg.* **2** *(privo di vitalità)* galt *agg.*

arieggiare *v. (dare aria, esporre all'aria)* lüftn *v.* - auzlüftn *v.*

aringa *sf.* renga *sf.*

arlecchino *sm.* arlekì *sm.*

armadio *sm.* khast *sm.*

armeggiamento *sm.* geråmpla *sn. solo sing.*

armeggiare *v. (fere piccoli lavoretti)* råm-

pln *v.*

armeggione *sm.* råmplar *sm.*

armillaria imperiale *sf. (fungo autunnale)* bris *sf.*

armonica a bocca *sf.* faif *sf.*

arnica *sf. (pianta officinale)* arnika *sf. solo sing.*

aroma *sm.* gesmàkh *sm. solo sing.*

arrabattarsi *v.* inzeniàrnse *v. insep. rifl.*

arrabbiare *v. (adirarsi)* abegian *v. sep.* - darzürnen *v. insep.* - audarbèrmense *v. sep. rifl.* ◇ **non mi fare arrabbiare!** machme nèt abegian!

arrabbiato *agg.* zorne *agg.* - darzürnt *agg.* ◇ **le persone arrabbiate** di zornegen laüt; **arrabbiato come una vespa** zorne azpe a vèsp.

arrampicamento *sm.* gekràbla *sn. solo sing.*

arrampicare *v.* krabln *v.* - aukrabln *v. sep.* - khlebarn *v.*

arrampicata *sf.* krablar *sm.*

arrampicatore *sm.* krablar *sm.*

arredamento *sm.* möbl *s. solo pl.*

arredare *v.* innrichtn *v. sep.*

arrendersi *v.* zedarn *v.* - dargémse *v. insep. rifl.*

arrestare *v. (fermare)* auhaltn *v. sep.*

arretrare *v.* gian hintarbart *loc. verb.*

arretrato *agg.* hintar *agg.*

arricciare *v.* ritschln *v.*

arricciatura *sf.* fitz *sf.* ◇ **devi appendere le tende con l'arricciatura** du muchst auleng di koltrin pinn fitzan.

arrivare *v.* **1** *(giungere in un luogo)* rivan *v.* - zuarkhemmen *v. sep.* - khemmen *v.* ◇ **sono arrivato tardi** i pin gerift spet; **arrivano i bambini!** 'z rivanda di khindar!; **dopo la primavera arriva l'estate** darnå in långez khinta dar summar; **tuo fratello è arrivato tardi** doi pruadar iz khent spet; **qualcuno è arrivato percorrendo la strada** epparùmmandar iz khent her pa bege **2** *(riuscire)* gelången *v.* ◇ **ogni poveraccio che passava di là poteva arrivarci a prendersi un racimolo per spegnere la sete** anìagladar armar månn, boda iz vürpasàrt, hatt gemök inngelången zo nemmanen an öarle boimarn zo darléschanen in durst.

arrivato *agg.* gerìft *agg.* ◇ **sono arrivato a Trento** i pin gerìft ka Tria.

arrogante *agg.* frèch *agg.*

arrossare *v. (irritare la cute)* fretn *v.*

arrossato *agg.* **1** *(infiammato)* gefrétet *agg.* **2** *(da esantema)* rispat *agg.* ◇ **lei aveva tutta la schiena arrossata** si hatt gehatt rispat in gåntz rukkn.

arrostire *v.* pratn *v.* - röastn *v.*

arrostito *agg.* gepràtet *agg.* - geröastet *agg.*

arrotare *v. (affilare alla mola)* slaivan *v.*

arrotino *sm.* scherslaivar *sm.*

arrotolare *v.* **1** *(avvolgere)* auridln *v. sep.* - aurodln *v. sep.* **2** *(riferito alle maniche di maglie e camice)* austrikhln *v. sep.*

arroventare *v.* glüanen *v.*

arroventato *agg.* vaüre *agg.*

arrugginire *v.* boróstn *v.*

arrugginito *agg.* borósteget *agg.*

arsura *sf. (secchezza della gola)* durst *sm. solo sing.*

arte *sf.* kunst *sf. solo sing.*

arteria *sf.* adar *sf.*

articolazione *sf.* **1** khnügl *sm.* **2** *(del ginocchio)* hèksnen *sf.*

articolo *sm. (di giornale)* artìkl *sm.*

artiglio *sm.* kröal *sm.*

arto *sm.* **1** *(superiore)* arm *sm.* **2** *(inferiore)* schinkh *sm.*

ascesso *sm.* oaz *sm.*

ascia *sf.* **1** hakh *sf.* - praks *sf.* - pail *sm.* **2** *(da carpentiere)* marangóna *sf.* **3** *(da squadro)*

tschånkpail *sm.*

asciugamano *sm.* trükhanhudar *sf.*

asciugare *v.* **1** *(rendere asciutto)* trükhnen *v.* ◇ **aveva in continuazione il grembiule agli occhi per asciugarsi le lacrime** si hatt hèrta gehatt 'z vürta au aff di oang zo trükhnanar di zeacharn **2** *(assorbire)* audunkhan *v. sep.* ◇ **asciuga il vino che hai versato sul tavolo!** dunkh au in boi bodo hast geschüttet affon tisch!

asciugato *agg.* getrükhant *agg.*

asciutto *agg.* trukhan *agg.* - getrükhant *agg.* ◇ **ritira la biancheria asciutta** nimm iar da getrükhnate bèsch.

ascoltare *v.* **1** *(stare a sentire)* lüsnen *v.* ◇ **che ascoltino!** azza lüsnen!; **egli ascolta cantare** dar lüsant singen **2** *(dare retta)* auzlüsnen *v. sep.* ◇ **dammi retta: lascialo perdere** lüsanmar auz miar: lazzen vorlìarn.

ascoltatore *sm. (colui che ascolta)* lüsnar *sm.*

asfaltare *v.* asfaltàrn *v.*

asfissiare *v. (causare il soffocamento)* darstìkhan *v. insep.*

asiaghese *smf. (abitante di Asiago)* slegar *sm.* ◇ **dagli asiaghesi** kan slegar.

Asiago *topon.* Slege *topon.*

asilo *sm. (infantile)* khindargart *sm. solo sing.*

asina *sf.* müscha *sf.*

asino *sm. (animale da soma)* esl *sm.* - muschàtt *sm.*

asola *sf.* **1** kappl *sf.* - khnopfloch *sn.* **2** *(di legno per legare i carichi)* spal *sm.*

aspettare *v.* paitn *v.* ◇ **aspetto di uscire** i pait zo giana auz; **verrei anch'io se mi aspettaste** i khemmat i o, azzamar paitatet.

aspettarsi *v.* impàitn *v. insep.* ◇ **non me l'aspettavo da te** i pinmarz nèt impìtet vo diar.

aspirare *v. (con il naso)* snupfan *v.*

aspo *sm. (dispositivo per avvolgere matasse)* bindl *sm.* - haspl *sm.*

asportare *v.* vortnemmen *v. sep.*

aspro *agg. (che ha sapore acre)* saur *agg.*

assaggiare *v.* khostn *v.*

assaggiatore *sm.* khostar *sm.*

assaggio *sm. (piccola quantità)* khost *sm. solo sing.*

assai *avv. (molto)* vil *avv.* - bakkat *avv.* - mèchte *avv.*

assalire *v.* åspringen *v. sep.*

assalto *sm.* ångriff *sm.*

assassinare *v.* töatn *v.*

assassino *sm.* mördrar *sm.* - schasì *sm.*

asse *sf.* **1** vlekh *sf.* - prett *sn.* **2** *(di infima qualità con corteccia)* snöatz *sm.* **3** *(del carro)* schil *sf.* **4** *(di uno steccato)* schipf *sf.* **5** *(da bucato)* bèschvlekh *sf.*

assecondare *v.* zuargem *v. sep.* ◇ **non assecondarla sempre** gìbar nèt zuar allz baz se bill.

assegno *sm.* schèk *sm.*

assentarsi *v. (allontanarsi temporaneamente)* vortgian *v. sep.*

assente *agg. (distratto, svagato)* hivorlórt *agg.*

assenzio *sm. (erba medicinale)* bermat *sf. solo sing.*

asserragliare *v. (chiudere con serragli)* innzoünen *v. sep.*

assetato *agg.* dürste *agg.* ◇ **sono assetato** i pin dürste.

assicella *sf.* latt *sf.*

assicurare *v.* **1** *(rendere certo, sicuro)* sicharn *v.* **2** *(stipulare un contratto di assicurazione)* vorsìcharn *v. insep.* **3** *(fissare, legare saldamente)* åhengen *v. sep.*

assieme *avv.* pitt *prep.*

assistere *v. (soccorrere, aiutare)* nåstian *v. sep.*

assomigliare *v.* **1** *(essere simile)* gelàichan

v. **2** *(dal punto di vista caratteriale)* nåziang *v. sep.* ◇ **assomiglia (nel carattere) a suo padre** da ziaget nå soin vatar.

assonnato *agg.* *(che sta per cedere al sonno)* slevre *agg.*

assopirsi *v.* *(addormentarsi leggermente)* köakln *v.*

assorbire *v.* innziang *v. sep.* - åziang *v. sep.*

assumere *v.* **1** *(impiegare)* åstèlln *v. sep.* ◇ **è stato assunto per questo lavoro** dar iz khent ågestèllt vor disa arbat **2** *(introdurre nel proprio organismo)* nidarnemmen *v. sep.* ◇ **ho assunto ogni tipo di medicina ma non mi aiuta nulla** i hån nidargenump alla darsòrt medisìn ma 'z helftmar nicht.

assunto *agg.* ågestèllt *agg.*

asta *sf.* stång *sf.*

astio *sm.* *(rancore)* zorn *sm.* - gift *sm. solo sing.*

astrologo *sm.* stròlego *sm.*

astuto *agg.* hemesch *agg.*

atmosfera *sf.* air *sm.*

attaccabrighe *sm.* straitar *sm.*

attaccare *v.* **1** *(congiungere)* åhengen *v. sep.* **2** *(appendere)* hengen *v.* - auhengen *v. sep.* **3** *(aderire)* hången *v.* **4** *(fare aderire)* åhengen *v. sep.* ◆ **attaccare discorso** *(approcciare verbalmente)* innhången zo reda.

attardare *v.* vorspétn *v. insep.* ◇ **sono attardato** i pin vorspétet.

attecchire *v.* gruamen *v.* - inngruamen *v. sep.* ◇ **far attecchire** machan inngruamen.

attendere *v.* paitn *v.*

attenuare *v.* dargém *v. insep.*

attesa *sf.* gepàita *sn. solo sing.* ◇ **tutta questa attesa mi dà sui nervi** allz ditza gepàita gittmar afte nèrvan.

atteso *agg.* gepìtet *agg.* ◇ **un bambino atteso** a gepìtatz khinn.

attestato *sm.* pefèl *sm.*

attimo *sm.* *(batter d'occhio)* åmplikh *sm. solo sing.* ◇ **in un attimo** in an åmplikh.

attingere *v.* schöpfan *v.* ◇ **attingere acqua alla fontana** schöpfan bazzar von prunn.

attirare *v.* **1** *(invogliare)* lokhan *v.* **2** åziang *v. sep.* **3** *(con un'esca)* paitzan *v.*

attizzare *v.* *(alimentare il fuoco con legna)* schürn *v.*

attizzatoio *sm.* mondjékk *sm.* - vaüraisan *sn.*

attorcigliare *v.* ridln *v.* - audrenen *v. sep.* - aubidn *v. sep.* - bidn *v.*

attorcigliato *agg.* gedrént *agg.* - gerìdlt *agg.*

attorno *avv.* **1** *(tutt'intorno)* uminùm *avv.* - drum *avv.* - ummar *avv.* - umme *prep.* ◇ **guardarsi bene attorno** schaungen ummar gerècht; **si è messo la coperta attorno alle gambe** dar hatten gelekk di dekh umme di schinkh **2** *(riferito al sentire di una persona)* ummanå *avv.* ◇ **(mi) sento (attorno) una brutta inquietudine** i höarmar ummanå a söttana schaülana unrue; **ho (attorno) la febbre** i hån ummanå 'z viavar.

attraversare *v.* *(passare da una parte all'altra)* durchgian *v. sep.*

attraverso *prep.* **1** *(da una parte all'altra)* durch *avv.* **2** *(per mezzo di)* pa *prep.*

attrezzo *sm.* *(strumento, utensile)* ordénjo *sm.*

attutire *v.* auzhaltn *v. sep.* ◇ **attutire il colpo** haltn auz in stroach.

augurare *v.* auguràrn *v.*

aulesan.

aumentare *v.* **1** *(rendere maggiore in dimensioni o quantità)* vorgröazarn *v. insep.* **2** *(crescere)* krescharn *v.*

aureo *agg.* goltnaz *agg.*

aurora *sf.* *(giorno nascente)* takh *sm. solo sing.*

ausiliare del futuro *v.* bartn *v.*

ausilio *sm.* *(aiuto)* hilf *sf. solo sing.*

Austria *topon.* Österraich *topon.*
austriaco *sm.* österraichar *sm.*
autista *sm.* schofèr *sm.*
autobus *sm.* tråmm *sm.*
autocarro *sm.* kåmion *sm.*
autocorriera *sf.* korìara *sf.*
automobile *sf.* auto *sm.*
autorità *sf.* *(persona che ricopre importanti cariche pubbliche)* hoach *sm.*
autorizzare *v.* zuargem *v. sep.*
autorizzazione.
autunno *sm.* *(stagione)* herbest *sm. solo sing.* ◇ **in autunno** ka herbest.
avanti *avv.* **1** *(guardando di fronte)* vür *avv.* - vorå *avv.* ◇ **quando fu un po' avanti, vide per terra un acino d'uva** baldar iz gebest a baila vür, hattar gesek danìdar an khorn boimarn; **vieni avanti!** ai vür!; **vai avanti!** gea vürsnen!; **vado avanti io** i gea vorå i **2** *(a uno stadio più avanzato)* vürsnen *avv.* ◇ **è avanti con gli anni** dar iz vürsnen in di djar.
avanzare *v.* **1** *(andare avanti)* vürgian *v. sep.* **2** *(essere d'avanzo)* ventzarn *v.* **3** *(vantare credito)* bohåm *v. insep.*
avanzo *sm.* *(ciò che resta indietro)* geventzra *sn. solo sing.*
avariato *agg.* vaul *agg.*
avaro *agg.* gaitze *agg.*
avena *sf.* habar *sm. solo sing.*
avere *v.* **1** *(v ausiliare)* håm *v.* ◇ **hai letto il libro** du hast gelest in libar **2** *(possedere)* håm *v.* ◇ **hai un cane** du hast an hunt; **hai coraggio** du hast koràdjo **3** *(età, tempo)* håm *v.* ◇ **lei ha trent'anni** si hatt draitzekh djar; **quanti ne abbiamo oggi? - oggi ne abbiamo quattro** biavl habarar (håm bar ar) haüt? Haüt habarar viare **4** *(provare una sensazione)* håm *v.* ◇ **avere sete** håm durst; **avere voglia** håm lust; **avere bisogno** håm mångl **5** *(indica qualità o condizione)* håm *v.* ◇ **queste scarpe hanno la suola di cuoio** dise schua håm di sol pit ledar.
avizzire *v.* flappm *v.*
avo *sm.* *(antenato)* alt *smf.* ◇ **i nostri avi** ünsarne altn.
avvallamento *sm.* tèllele *sn.*
avvenire *v.* *(accadere)* vürkhemmen *v. sep.* - geschéng *v.*
avviare *v.* *(iniziare)* åhevan *v. sep.*
avvicinare *v.* *(mettere vicino o più vicino)* nemparn *v.*
avvicinarsi *v.* **1** *(andare vicino)* zuargian *v. sep.* - gian nåmp *loc. verb.* ◇ **e l'omino del bosco le si avvicinò** un 'z menndle von balt izzar zuargånt **2** *(venire vicino)* nemparnse *v. rifl.* - zuarkhemmen *v. sep.* ◇ **si avvicinavano sempre di più** da soinse genempart hèrta mearar.
avvilito *agg.* nidargeslakk *agg.*
avvitare *v.* åspånnen *v. sep.*
avvizzire *v.* bèlchan *v.*
avvizzito *agg.* bèlch *agg.* - flapp *agg.*
avvocato *sm.* avokàtt *sm.*
avvolgere *v.* **1** *(un cavo, un nastro)* aumachan *v. sep.* **2** *(un neonato in fasce, coprire)* innmudln *v. sep.* - innmachan *v. sep.* - inndekhan *v. sep.* **3** *(con un fuso la lana)* haspln *v.*
azionare *v.* *(far funzionare)* offetüan *v. sep.*
azzannare *v.* åpaizan *v. sep.*
azzardare *v.* ristschàrn *v.*
azzeccare *v.* darràtn *v. insep.*
azzuffarsi *v.* *(litigare)* straitn *v.* - zagàttarn *v.*
azzurro *agg.* **1** *(chiaro)* liachteplabe *agg.* **2** *(intenso)* plabe *agg.*

b

babbeo *sm.* stokh *sm.*
babbo *sm.* tatta *sm.*
babbuccia *sf.* *(pantofola chiusa)* fotsch *sm.*
bacca *sf.* **1** per *sf.* **2** *(di rosa canina)* skitzkagl *sf.* **3** *(di ginepro)* kránebittper *sf.*
baccalà *sm.* stokhvisch *sm.*
bacchetta *sf.* ruat *sf.*
baciare *v.* khüssan *v.*
bacinella *sf.* schèffle *sn.*
bacio *sm.* khüss *sm.*
baco *sm.* köss *sm.*
badare *v.* **1** *(fare attenzione)* schaung *v.* - drauschaung *v. sep.* - bohüatnse *v. insep. rifl.* ◇ **bada, stasera quando vieni a casa le buschi!** bohüate, hoint baldo khist huam löastose!; **bada a non sbagliare!** schauge nèt zo vela!; **bada tu ai bambini!** schauge drau du afte khindar! **2** *(prendersi cura)* hüatn *v.*
badile *sm.* bodàil *sm.*
baffo *sm.* baff *sm.*
bagliore *sm.* glàntz *sm. solo sing.*
bagnare *v.* **1** netzan *v.* - darnétzan *v. insep.* **2** *(infradiciare)* bobàgln *v. insep.*
bagnato *agg.* nazz *agg.*
bagno *sm.* bånjo *sm.*
baita *sf.* hütt *sf.*
balaustra *sf.* *(parapetto)* balùstar *sf.*
balbettare *v.* **1** *(parlare ripetendo più volte alcune sillabe)* katzegen *v.* **2** *(articolare a stento le parole)* balm *v.*
balbuzie *sf.* gekàtzega *sn. solo sing.*
balbuziente *sm.* *(persona affetta da balbuzie)* katzegar *sm.*
balcone *sm.* pontesöl *sm.*
baldacchino *sm.* baldakì *sm.*
balestra *sf.* balèstar *sf.*
ballare *v.* tåntzan *v.*
ballerina bianca *sm.* *(volatile montano)* långsbåntz *sm.*
ballerino *sm.* tentzar *sm.*
ballo *sm.* tåntz *sm.*
baluginìo *sm.* gebìchtla *sn. solo sing.*
balza *sf.* *(rocciosa)* skaff *sf.*
balzare *v.* auspringen *v. sep.*
balzellare *v.* *(procedere in modo insicuro a balzelli)* toltzan *v.*
bambagia *sf.* bata *sf. solo sing.*
bambina *sf.* diarndle.
bambino *sm.* khinn *sn.* ◇ **dov'è il mio bambino? (esso) E' dalla nonna** bo iz moi khinn? 'Z iz ka dar nona.
bambola *sf.* trut *sf.*
banana *sf.* banåna *sf.*
banca *sf.* bånka *sf.*
bancarella *sf.* bankétt *sm.*
bancario *sm.* bankìar *sm.*
bancarotta *sf.* bankarótta *sf. solo sing.*
banchettare *v.* fradjàrn *v.*

banchiere *sm.* bankìar *sm.*
banco *sm.* bånko *sm.*
banconota *sf.* zedl *sf.*
bandiera *sf.* bandìara *sf.* - fåne *sf.*
bandito *sm.* bandìtt *sm.*
bandolo *sm.* kau *sm.* ◇ **trovami il bandolo di questa gomitolo!** vinmar in kau vo disarn khnaul!
bar *sm.* bar *sm.*
bara *sf.* paur *sm.*
baracca *sf.* baràkk *sf.*
baraonda *sf.* gazèr *sm.*
barare *v.* *(ingannare al gioco)* trètzan *v.*
barattare *v.* umtausan *v. sep.*
baratto *sm.* taus *sm. solo sing.*
barattolo *sm.* piks *sf.*
barba *sf.* part *sm.*
barba di becco *sf.* *(pianta erbacea, dragopon pratensis)* milchgrass *sn. solo sing.*
barbacane *sm.* *(struttura muraria di rinforzo)* barbakå *sm.*
barbazzale *sm.* *(appendice cutanea pendente ai lati del collo tipico di alcune razze di capra)* mengele *sn.*
barbiere *sm.* barbìar *sm.*
barca *sf.* bark *sf.*
barcollare *v.* gròttln *v.* ◇ **questa scala è barcollante** disa stiage gròttlt.
barcollìo *sm.* gegròttla *sn. solo sing.*
bardana *sf.* *(fiori, lappola della)* klèkk *sm.*
barista *smf.* birt *sm.*
basamento *sm.* zokkl *sm.*
basilisco *sm.* *(mostro delle leggende cimbre)* baselìsko *sm.*
basso I *agg.* *(non elevato)* ledrå *agg.* ◇ **un armadio basso** a ledrånar khast **II** *avv.* **1** *(in basso)* untar *avv.* ◇ **giù da basso** nidar aft untar **2** *(vicino a terra)* ledrå *avv.* ◇ **appoggialo in basso** lez ledrå.
basta *interiez.* tüat *interiez.* ◇ **basti dire** tüat khön.
bastimento *sm.* bastimént *sm.*
bastonare *v.* prügln *v.*
bastone *sm.* **1** stèkh *sm.* **2** *(nodoso, grossolano)* snöatz *sm.* ◇ **raccolgo un bastone grossolano e ti bastono** i nimm au an snöatz un prüglde.
battaglio *sm.* *(ferro che ciondola all'interno della campana)* khlèchl *sm.*
battaglione *sm.* bataldjù *sm.*
battere *v.* **1** *(dare colpi)* mèkkn *v.* ◇ **battere le mani** mèkkn di hent **2** *(picchiare)* slang *v.* **3** *(pulsare)* mèkkn *v.* ◇ **il cuore batte** 'z hèrtz mèkket **4** *(bussare)* khlopfan *v.* **5** *(sbattere)* smèttarn *v.* ◇ **se ne andò sbattendo la porta** dar iz vortgånt smèttrante di tür.
battesimo *sm.* *(sacramento del)* toaf *sf.* ◇ **tenere a battesimo** haltn in di toaf.
battezzare *v.* toavan *v.*
battibaleno *sm.* bichtlar *sm.*
battibeccare *v.* *(discutere vivacemente)* börtln *v.*
battito *sm.* gemèkka *sn. solo sing.* ◇ **il battito del cuore** 'z gemèkka von hèrtz.
battuto *agg.* gemèkket *agg.*
baule *sm.* baül *sm.*
bava *sf.* baf *sm.* - bavar *sm.*
bavaglia *sf.* bavàldja *sf.*
beato *agg.* seale *agg.*
beccaccia *sf.* bekàtz *sf.*
beccare *v.* snakkn *v.*
beccata *sf.* snakkar *sm.* ◇ **la gallina mi ha dato una beccata** di henn hattmar gètt an snakkar.
becchime *sm.* hånof *sm. solo sing.*
becchino *sm.* pitzegamòrt *sm.*
becco [1] *sm.* *(bocca cornea degli uccelli)* snakk *sm.*
becco [1] *sm.* *(maschio della capra)* butsch *sm.*

beccofrosone *sm. (uccello passeriforme)* russ *sm.*
belare *v.* bètzegen *v.*
belato *sm.* **1** *(belato singolo)* bètzegar *sm.* **2** *(il belare, insieme di belati)* gebètzega *sn. solo sing.* - geböaka *sn. solo sing.*
bello *agg.* **1** schümma *agg.* ◇ **una bella giornata** a schümmandar tage; **una bella camicia** a schümmana foat; **una bella casa** a schümma haus; **bei bambini** schümmane khindar **2** *(enfatico o rafforzativo)* ◇ **un bel giorno capirai** in kau vonan tage barsto vorstìan.
benda *sf.* ves *sf.*
bene I *aw.* **1** *(in modo opportuno)* bol *aw.* - guat *aw.* - gerècht *aw.* ◇ **le persone che vanno a messa sono vestite bene** di laüt, bóda gian ka miss, soin ågilekk gerècht; **è bene che tu vada a trovare tuo nonno** 'z iz bol bol asto geast zo venna doin nono; **è bene che ti lasci vedere qualche volta** 'z iz guat astode last seng a tiabas a bòtta **2** *(in salute)* gerècht ◇ **star bene** stian gerècht **3** *(essere idoneo, appropriato)* pazzan *v.* ◇ **va bene** 'z pazzt **II** *sm. (affetto, amore)* bol *sm. solo sing.* ◇ **a questo bimbo lei voleva un gran bene** disan khinn hattzen geböllt an groazan bol **III** *smp. (i beni)* geplèttra *sn. solo sing.*
benedetto *agg.* gebàiget *agg.* - gesénk *agg.* ◇ **gente benedetta** geséngate laüt.
benedire *v.* **1** baing *v.* ◇ **che Dio benedica la vostra casa!** azta Gottarhear baige aür haus! **2** *(impartire la benedizione mediante segno della croce)* sengen *v.*
benedizione *sf.* baige *sf.* - seng *sm. solo sing.*
benna *sf. (recipiente a quattro manici)* tschovér *sf.*
benvenuto [v. **bol + khemmen**] *agg.* bolkhént *agg.*
beone *sm. (avvinazzato)* saüftlar *sm.* - dudlar *sm.* - luntzar *sm.*
berciare *v.* bètzegen *v.* - schraing *v.*
bercio *sf. (urla fastidiose)* geschràiga *sn. solo sing.*
bere I *v.* **1** trinkhan *v.* ◇ **non bere troppo!** trinkh nèt kartza vil! **2** *(tutto, finire di bere)* auztrinkhan *v. sep.* ◇ **finisci di bere il tuo bicchiere!** trinkh auz doi tatza!; **hanno bevuto tutto** dar håm auzgetrunkht allz **3** *(alcolici smisuratamente)* auzsaüftln *v.* - dudln *v.* **II** *sm.* getrìnkha *sn. solo sing.* ◇ **il bere ti fa male** 'z getrìnkha tüatar letz.
bernoccolo *sm.* plai *sm. solo sing.* ◇ **ti sei fatto un bel bernoccolo** du hastar gemacht an schümman plai.
berretto *sm.* **1** barìtt *sf.* **2** *(con visiera)* snèpfbarìtt *sf.*
bersagliere *sm.* bersaldjìar *sm.*
bersaglio *sm.* bersàldjo *sm.*
besciamella *sf.* kavrìtz *sn. solo sing.*
bestemmia *sf.* **1** vluach *sm.* **2** *(il bestemmiare)* gevlùacha *sn. solo sing.*
bestemmiare *v.* vluachan *v.*
bestemmiatore *sm. (persona incline a bestemmiare)* vluachar *sm.*
bestia *sf.* vich *sn.*
bestiame *sm.* vich *sn.*
betulla *sf.* pirch *sf.*
bevanda *sf.* getrìnkha *sn. solo sing.* ◇ **ti ho preparato una buona bevanda** i håndar augemacht a guatz getrìnkha.
beverone *sm.* bevarù *sm.*
bevitore *sm.* trinkhar *sm.*
biada *sf.* habar *sm. solo sing.*
biancheria *sf.* bèsch *sf. solo sing.* ◆ **biancheria intima** untarbèsch *sf. solo sing.* ↦ biancheria.
bianco *agg.* baiz *agg.*
biancospino *sm.* baizdorn *sm.* - khezzl-

dorn *sm.*

biascicare *v.* munkln *v.*

biblioteca *sf.* bibliotèk *sf.*

bicchiere *sm.* tatza *sf.*

bicchierino *sm. (misura standard)* pudl *sm.* ◇ **dammi un bicchierino di grappa!** gimmar an pudl snòps!

bicicletta *sf.* rat *sn.*

bidone *sm.* bidù *sm.*

bighellonare *v. (andare a zonzo senza una meta precisa)* löln *v.* - slenkln *v.*

bighellone *sm. (persona oziosa, fannullona)* slenklar *sm.* - lölo *sm.*

bigliettaio *sm.* bilietàrdjo *sm.*

biglietto *sm.* **1** *(d'ingresso)* bildjétt *sm.* **2** *(foglietto su cui è scritto un messaggio)* zettl *sm.*

bigoli *smp. (tipo molto sottile di spaghetti)* bigln *s. solo pl.*

bigollo *sm. (asta portasecchi)* zikklstà *sm.*

bigoncia *sf. (di legno fatta a doghe)* khübl *sm.*

bilancia *sf.* balåntz *sf.* - bage *sf.*

bilancino *sm.* balantzì *sm.*

bile *sf. (liquido organico)* gall *sf. solo sing.* ◇ **causare un travaso di bile** machan übargian di gall.

bilia *sf.* **1** *(di marmo)* marmar *sf.* **2** *(di piombo)* plaimarmar *sf.*

bimba.

bimbetto *sm.* pòpele *sn.*

biro *sf.* biro *sf.*

birra *sf.* bira *sf.*

bisbigliare *v. (sussurrare)* vitschln *v.*

bisbiglio *sm.* vitschlar *sm.*

bisbiglìo *sm.* gevìtschla *sn. solo sing.*

biscia *sf. (serpe innocua)* burm *sm.*

biscotto *sm. (piccolo dolce)* biskòtt *sm.*

bisnonna *sf.* bisnóna *sf.*

bisnonno *sm.* bisnóno *sm.*

bisogno *sm.* **1** *(mancanza di qcs. di indispensabile)* mångl *sm. solo sing.* ◇ **aver bisogno** håm mångl; **ho bisogno della farina** i hån mångl 'z mel **2** *(fisiologico)* mångl *sm. solo sing.* - löat *sf. solo sing.* - noat *sf.* ◇ **ho bisogno di defecare** i hån noat z'schaiza; **ho bisogno di mangiare** i hån mångl z'èzza; **ho bisogno di urinare** i hån löat zo vètza **3** *(di acqua)* bazzarnoat *sf. solo sing.*

bistecca *sf.* bistékk *sf.*

bisticciare *v.* reffln *v.*

bisticcio *sm.* reffl *sm.*

bitorzolo *sm.* pürtzl *sm.*

bitume *sm.* botümm *sm. solo sing.*

bizzarro *agg.* stråmbat *agg.*

blaterare *v.* plèpparn *v.* - plodarn *v.*

blaterazione *sf.* geplèppra *sn. solo sing.*

blaterone *sm. (chiacchierone ostinato e impertinente)* plèpprar *sm.*

blatta *sf.* sbòf *sm.*

bloccare *v. (fermare)* zuarspèrrn *v.*

blu *agg.* **1** plabe *agg.* ◇ **il blu dà allegria** daz plabe gitt luste **2** *(di tonalità più scura)* tunkhlplabe *agg.*

bluastro *agg.* marèllat *agg.*

blusa *sf.* pluss *sf.*

bocca *sf.* **1** maul *sn.* **2** *(dispregiativo o riferito ad animali)* rach *sn. solo sing.* ◇ **chiudi la bocca!** halt 'z rach!

boccale *sm.* tòzzola *sf.*

boccata *sf. (di fumo)* lunk *sm.*

boccia *sf. (sfera di legno)* bòtscha *sf.* ◇ **il gioco delle bocce; il campo da bocce** 'z spil von bòtsche.

bocciolo *sm.* bökkele *sn.*

boccone *sm.* **1** *(quantità di cibo)* mumpfl *sm.* **2** *(esca)* paitz *sf. solo sing.*

boleto del larice *sm. (suillus grevillei)* lèrchsbåmm *sm.*

bolla *sf.* **1** *(vescicola)* platar *sf.* **2** *(livella)*

livèll *sm.*

bollente *agg.* bruénte *agg.*

bollire *v.* **1** sian *v.* ◇ **l'acqua comincia a bollire** 'z bazzar iz nå zo heva in sut **2** *(far bollire)* ausian *v. sep.* ◇ **fai bollire la minestra!** lazz ausian di supp! **3** *(bollire fino al prosciugamento)* innsian *v. sep.* ◇ **l'acqua ha bollito sino al prosciugamento** 'z izta inngesotet allz 'z bazzar.

bollito *agg.* gesótet *agg.* ◇ **ai bambini si dà latte bollito** in khindarn gèttmen gesótata milch.

bollore *sm. (ebollizione)* sut *sm.*

Bolzano *topon.* Poatzan *topon.*

bombo *sm. (grosso insetto)* bubo *sm.*

bombola *sf.* bombola *sf.*

bonaccia *sf.* bonàtza *sf. solo sing.*

borbottare *v.* **1** murbln *v.* **2** *(dei neonati)* brodln *v.*

borbottìo *sm.* **1** gemùrbla *sn. solo sing.* **2** *(dei neonati)* brodlar *sm.* - gebródla *sn. solo sing.*

bordo *sm.* **1** *(orlo)* oro *sm.* **2** *(non coltivato di un terreno)* rua *sf.*

Borgo Valsugana *topon.* Burge *topon.*

borgomastro *sm.* pürgarmaistar *sm.*

borraccia *sf.* tschuttara *sf.*

borsa *sf. (sacca)* sekhl *sm.* ◇ **borsa della spesa** spòrtola; **borsa dell'acqua calda** vlasch.

boscaiolo *sm.* manèkkar *sm.*

bosco *sm.* balt *sm.* ◇ **andando per il bosco, ho visto la lepre** gianante pa balt, hånne gesek in has.

botola *sf.* **1** dekhl *sm.* **2** *(per il foraggio)* vüatarloch *sn.* - gropiùloch *sn.*

botta *sf.* dutz *sf.* - mèkk *sm.* ◇ **gli ho dato due botte** i hånnen gètt zboa dutzan.

botte *sf.* vazz *sn.*

bottega *sf.* botége *sf.* ◇ **cedo la bottega al figlio** i gibe abe di botége in sunn.

bottegaio *sm. (negoziante)* botegìar *sm.*

bottiglia [it. dial. *bozza*;cf. it. *boccia*] *sf.* bòtza *sf.* - vlasch *sf.* ◇ **bottiglie piene** volle bòtzan.

botto *sm.* stroach *sm.*

bottondoro *sm. (fiore, calta palustre)* bisbòkkl *sf.*

bottone *sm.* **1** botù *sm.* - khnopf *sm.* **2** *(a pressione)* drukhbotù *sm.*

braccetto a~ *loc. avv.* untararm *loc. avv.* ◇ **andare a braccetto** gian untararm; **prendere a braccetto** nemmen untararm.

braccialetto *sm.* armpånt *sn.*

bracciante *sm. (lavoratore agricolo a giornata)* tabrachar *sm.*

bracciata *sf.* **1** *(quantità)* arvl *sm.* ◇ **portami una bracciata di legna!** prìngmar an arvl holtz! **2** *(di fieno o strame)* punkl *sm.*

braccio *sm.* arm *sm.* ◇ **prese il bambino in braccio** dar hatt genump 'z khinn affn arm.

bracconiere *sm.* brakonìar *sm.*

brace *sm.* **1** gluat *sm.* **2** *(spenta)* mött *sm.*

brama *sf.* gait *sm. solo sing.*

bramare *v. (desiderare ardentemente)* gaitn *v.*

brandello *sm.* **1** zuntar *sm.* **2** *(di carne)* zunzl *sm.*

brandire *v.* sbingen *v.*

bravo *agg.* bravat *agg.* ◇ **è bravo tanto nello scrivere quanto nel leggere** sovl izzar bravat zo schraiba azpe zo lesa; **bravi ragazzi** bravate puam.

bretella *sf.* halstar *sf.*

breve *agg. (corto)* khurtz *agg.* ◇ **falla più breve!** machez khürtzar!

bricco *sm.* ulla *sf.*

briciola *sf. (frammento di pane)* proasl *sf.* - frugl *sf.*

briga *sf. (incarico fastidioso)* müa *sf. solo sing.* ◇ **prendersi la briga di…** nemme-

nen di müa zo….

brigadiere *sm.* brigadìar *sm.*

brillare *v.* **1** *(splendere)* glentzegen *v.* - glåstarn *v.* - laüchtegen *v.* ◇ **la neve brilla così forte oggi** dar snea glentzeget asó starch haüt **2** *(riferito agli astri)* schainen *v.* ◇ **le stelle brillano così belle** di stèrn schainen asó schümma.

brillo *agg.* bazat *agg.*

brina *sf.* raif *sm.*

brivido *sm.* **1** skrisl *sf.* **2** *(il rabbrividire sbattendo i denti)* snattrar *sm.* - gesnàttra *sn. solo sing.*

brocca *sf.* **1** ulla *sf.* **2** *(bulletta)* brokk *sf.*

brodbrusà *sm. (pietanza tipica trentina)* lett *sm.*

brodo *sm.* bröde *sf. solo sing.* ◇ **brodo di carne** vlaischbröde.

broncio *sm.* müll *sm.* ◇ **fare, mettere il broncio** machan in müll ◆ **avere il broncio** maüzan *v.*

brontolamento *sm.* getàuta *sn. solo sing.* ◇ **oggi in piazza c'era tutto un brontolamento** haüt durch in platz izta gest a gåntzez getàuta.

brontolare *v. (borbottare risentito)* bruntln *v.* - tautn *v.* ◇ **voi avete sempre da brontolare** iar hatt hèrta zo bruntla.

brontolata *sf.* bruntlar *sm.* - tautar *sm.* ◇ **ha fatto una brontolata e se n'è andato per la sua strada** dar hatt gemacht an tautar un iz gånt nå soine bege.

brontolìo *sm.* **1** gebrùntla *sn. solo sing.* - gemùrbla *sn. solo sing.* ◇ **egli udì un brontolio** er hatt gehöart a gebrùntla **2** *(cupo e lontano tipico del temporale)* gerümbla *sn. solo sing.*

brontolone *sm.* bruntlar *sm.* - tautar *sm.*

bruciacchiare *v.* zisolàrn *v.* - züsln *v.* - prüsln *v.*

bruciare [1] *v.* **1** *(emanare molto calore)* prennen *v.* **2** *(far ardere)* vorprénnen *v. insep.* ◇ **il fieno è stato bruciato** 'z höbe iz khent vorprénnt **3** *(riprendere a)* auprennen *v. sep.* ◇ **ha ripreso nuovamente a bruciare** 'z hatt bidar augeprunnt **4** *(bruciare completamente)* abevorprénnen *v. sep.* - auvorprénnen *v. sep.* ◇ **la legna è bruciata completamente** 'z holtz iz abevorprénnt allz; **ha bruciato tutto** dar hatt auvorprénnt allz **5** *(abbrustolire)* pratn *v.* ◆ **bruciarsi** *(rifl.)* vorprénnense *v. insep. rifl.* ◇ **mi sono bruciato** i pinme vorprénnt.

bruciare [2] *v.* prinnen *v.*

bruciatura *sm.* prüslar *sm.* - züslar *sm.*

bruciore *sm.* prunst *sm.* - geprénna *sn. solo sing.*

bruciore allo stomaco *sm.* brusakór *sm. solo sing.*

bruco *sm.* rüge *sf.*

brulichìo *sm.* gebåmbla *sn. solo sing.* ◇ **c'è un brulichio di gente/animali nel bosco.** 'z iz allz a gebåmbla inn pa balt.

brullo *agg.* plèkhant *agg.*

brusca *sf. (grossa spazzola per bovini, equini)* strichl *sm.*

brusco *agg.* prüste *agg.* ◇ **è brusco** dar iz prüste.

brutto *agg.* **1** schaüla *agg.* ◇ **come sei brutto!** bi schaüla du pist!; **diventare brutto** khemmen schaüla **2** *(spiacevole)* letz *agg.* ◇ **un brutto male** a letzar béata.

buca *sf.* loch *sn.* ◇ **una buca profonda** a tiavez loch.

bucaneve *sm.* sneaklökkle *sn.*

bucare *v.* porn *v.*

bucato I *sm.* **1** *(biancheria da lavare o già lavata)* bèsch *sf. solo sing.* **2** *(lavatura della biancheria)* gebèscha *sn. solo sing.* **II** *agg.* **1** *(forato)* gepórt *agg.* **2** *(con dei buchi)* bolöchart *agg.*

buccia *sf.* **1** *(di frutta)* schintl *sf.* ◇ **la buc-**

cia di questa mela è dura di schintl vo disan öpfl iz hert **2** *(di legumi o uovo)* schal *sf.* - schèrpf *sf.*

buco *sm.* loch *sn.* ◇ **si è nascosto dentro una cavità** dar izzese lugàrt inn in a loch.

budello *sm.* tripp *sf.*

bue *sm.* oks *sm.*

buffetto *sm.* tòtz *sm.* - patz *sm.*

bugia *sf.* *(menzogna)* lung *sf.*

bugiardo *sm.* lungar *sm.*

bugigattolo *sm.* luak *sm.*

buio I *sm.* *(oscurità)* tünkhl *sf. solo sing.* II *agg.* *(oscuro)* tunkhl *agg.*

bulletta *sf.* *(piccolo chiodo)* brokk *sf.* ◇ **le bullette delle scarpe** di brokkn von schua.

buono *agg.* **1** *(gustoso)* guat *agg.* ◇ **questa torta è proprio buona** disar turt iz pròpio guat **2** *(valido)* guat *agg.* ◇ **faccio qualcosa di buono** i tüa eppaz guatz **3** *(benevolo)* guat *agg.* ◇ **è una buona persona** 'z iz a guatz mentsch.

buontempone *sm.* faulèntzar *sm.*

burbero I *agg.* *(brusco)* prüste *agg.* II *sm.* *(persona brusca)* prüstegar *sm.* ◇ **è un burbero** 'z iz a prüstegar.

burlare *v.* *(canzonare)* nemmen zo hentn *loc. verb.* - trètzan *v.*

burro *sm.* smaltz *sn. solo sing.*

burrone *sm.* kròtz *sm.* - lur *sf.*

buscare *v.* *(prendere)* löasan *v.* ◇ **quando vieni a casa le buschi** baldo khist huam, löastose.

bussare *v.* mèkkn *v.* - khlopfan *v.* ◇ **quando fu vicina alla casetta bussò e la nonna le aprì** bal 'z iz gebest inn nåmp in haüsle, hattz gemèkket, un di nona hatten offegetånt.

busta *sf.* kovèrta *sf.*

buttare *v.* **1** *(gettare, lanciare)* djukhan *v.* ◇ **ha gettato tutto il suo denaro nella borsa** dar hatt gedjukht allz sai gèlt nidar in sekhl **2** *(gettare giù)* abedjukhan *v. sep.* - nidardjukhan *v. sep.* **3** *(gettare via)* vortdjukhan *v. sep.* **4** *(riferito al tempo tempo)* hidjukhan *v. sep.* ◇ **buttare via il tempo** hidjukhan di zait.

buttarsi *v.* djukhanse *v. rifl.*

C

cacao *sm.* kakào *sm. solo sing.*
cacare *v.* *(defecare)* schaizan *v.*
cacata *sf.* *(atto del defecare)* schaizar *sm.*
cacatoio *sm.* schaizloch *sm.*
cacca *sf.* *(feci)* drèkh *sm.*
caccia *sf.* katza *sf. solo sing.*
cacciare *v.* *(mandare via)* vorttraim *v. sep.*
cacciatore *sm.* katzadór *sm.*
caccola *sf.* kagl *sf.*
cacio *sm.* khes *sm. solo sing.*
caco *sm.* *(frutto autunnale)* kako *sm.*
cacone *sm.* schaizar *sm.*
cadere *v.* **1** valln *v.* - umvalln *v. sep.* ◇ **una goccia mi è caduta su una mano** a trupf izmar gevallt affna hånt **2** *(rotolando)* tümbln *v.*
caduto *agg.* gevàllt *agg.*
caffè *sm.* kafè *sm.*
caffeina *v.* kafeìna *sf. solo sing.*
caffellatte *sm.* baizar kafè *sm. solo sing.* ◇ **bevo caffellatte** i trinkh baizan kafè.
caffettiera *sf.* kükuma *sf.* - mòka *sf.*
cagliare *v.* luppm *v.*
cagliata *sf.* djunkat *sf. solo sing.*
caglio *sm.* lupp *sf. solo sing.*
cagna *sf.* hünten *sf.*
calabrone *sm.* bubo *sm.*
calamita *sf.* kalamìtt *sf.*
calandra *sf.* kalåndra *sf.*
calare *v.* *(mettere giù)* nidarlazzan *v. sep.*
calcare *v.* *(premere con forza, pigiare)* drukhan *v.*
calcato *agg.* *(pigiato)* gedrùkht *agg.*
calce *sf.* khalch *sm. solo sing.*
Calceranica *topon.* Plaif *topon.*
calcestruzzo *sm.* botümm *sm. solo sing.*
calciare *v.* khailn *v.*
calcificato *agg.* vorkhàlcht *agg.*
calcio *sm.* **1** *(colpo dato con il piede)* khail *sm.* - kenk *sm.* **2** *(impugnatura di pistola o fucile)* skaltz *sm.*
calco *sm.* ståmpo *sm.*
calcolare *v.* **1** zeln *v.* - roatn *v.* **2** *(fare una stima)* schètzan *v.*
caldaio *sm.* *(grosso recipiente perlopiù di rame in genere per fare il formaggio)* kaldìara *sf.*
caldo I *sm.* **1** *(temperatura alta)* berme *sf. solo sing.* **2** *(afoso)* tüff *sf.* **3** *(fastidioso)* hitz *sf.* **II** *agg.* barm *agg.* ◇ **acqua calda** barmez bazzar.
calendario *sm.* kalandàrdjo *sm.*
calesse *sm.* biròtsch *sm.*
caligine *sf.* ruaz *sm. solo sing.*
calligrafia *sf.* schrift *sf.* ◇ **hai una bella calligrafia** du hast a schümmana schrift.
callo *sm.* hüandaroage *sn.* - kalo *sm.*
calmare *v.* sböang *v.* - darsböang *v. insep.* - hisböang *v. sep.* ◇ **calmare la fame** darsböang in hummar.

calmo *agg.* *(tranquillo)* stille *agg.* ◇ **stai calmo!** stea stille!
calocybe gambosa *sf.* *(fungo del circolo)* kroazsbåmm *sm.*
calore *sm.* *(temperatura elevata)* berme *sf. solo sing.*
calpestamento *sm.* *(atto del calpestare)* tritzlar *sm.* - getrìtzla *sn. solo sing.*
calpestare *v.* tritzln *v.* - tretn *v.* - untartretn *v. sep.*
calpestatore *sm.* *(colui che calpesta)* tritzlar *sm.*
calpestio *sm.* getréta *sn. solo sing.* - getrìtzla *sn. solo sing.*
calunniare *v.* *(diffamare)* übarkhön *v. insep.*
calvario *sm.* kalvàrdjo *sm.*
calvizie *sf.* plèkka *sf.*
calvo *agg.* plèkhant *agg.*
calza *sf.* hos *sf.*
calzascarpe *sm.* schualöffl *sm.*
calzettone *sm.* kaltzetù *sm.*
calzino *sm.* kaltzòtt *sm.*
calzolaio *sm.* schuastar *sm.*
calzoni *smp.* pruach *sf.*
cambiare *v.* **1** *(rendere diverso)* bèksln *v.* - aubèksln *v. sep.* ◇ **non cambiare le carte!** bèksl nèt au di kartn!; **non cambiare le parole!** khear nèt auz di börtar!; **cambiare strada** bèksln bege **2** *(riferito al cambio di indumenti)* mudarn *v.* ◇ **sei tutto sudato, devi cambiarti** du pist allar gesbitzt, du muchste mudarn **3** *(cambiare discorso)* auzkhearn *v.*
cambio *sm.* taus *sm. solo sing.*
cambra *sf.* *(grappa di ferro)* khlåmpar *sm.*
cambretta *sf.* heft *sf.*
camera *sf.* **1** *(vano di una casa)* khåmmar *sf.* **2** *(camera da letto)* slafkhåmmar *sf.* **3** *(per la stagionatura del formaggio)* kheskhåmmar *sf.* **4** *(di deposito del latte)* milchkhåmmar *sf.*
cameriere *sm.* kamerìar *sm.*
camicetta *sf.* pluss *sf.*
camicia *sf.* foat *sf.* ◇ **una bella camicia** a schümmana foat.
camino *sm.* khemmech *sm.*
camion *sm.* kåmion *sm.*
cammello *sm.* kamèll *sm.*
camminare *v.* **1** gian zo vuaz **2** *(a piccoli passi)* baichln *v.* - trottln *v.* **3** *(nella neve alta)* strumpfln *v.* **4** *(rumorosamente)* trokkln *v.* **5** *(silenziosamente, di soppiatto)* taichan *v.* **6** *(a gambe larghe)* grittln *v.* ◇ **camminare a gambe larghe** gian ummar grittlane **7** *(trascinando i piedi)* tschatschan *v.*
cammino *sm.* *(tragitto)* bege *sm.* ◇ **mettersi in cammino** lengse in bege.
camomilla *sf.* kamamìla *sf.*
camoscio *sm.* kamùtz *sm.*
campagna *sf.* *(grande estensione di terreno fuori dal centro abitato)* vèlt *sn.*
campana *sf.* klokk *sf.*
campanaccio *sm.* schèll *sf.*
campanaro *sm.* mesnar *sm.*
campanella *sf.* klökkle *sn.* - khlingele *sn.*
campanello *sm.* borondì *sm.* - khlingl *sm.*
campanile *sm.* kampanìl *sm.*
campare *v.* vürziang *v. sep.*
campeggiare *v.* zèltn *v.*
campione *sm.* *(saggio prelevato da una quantità di merce uniforme)* mustar *sn.* ◇ **ti ho portato un campione di stoffa** i håndar geprenk a mustar stoff.
campo *sm.* **1** *(terreno agricolo)* akhar *sm.* ◇ **intorno al campo c'è lo steccato** umm'in akhar izta dar zou **2** *(sportivo)* spòrtplatz.
camposanto *sm.* *(cimitero)* vraithoff *sm.*
canaglia *sf.* lump *sm.*
canale *sm.* **1** *(corso d'acqua artificiale)* kanàl *sm.* **2** *(condotto di scarico)* bal *sm.*

3 *(usato per lo scorrimento del legname a valle)* laz *sm.*

canapa *sf.* **1** *(semi di canapa)* hånof *sm. solo sing.* **2** *(fibra di canapa)* raist *sm. solo sing.*

canarino *sm.* kanarì *sm.*

cancellare *v. (sopprimere uno scritto)* auzstraichan *v. sep.*

cancello *sm.* gattar *sm.*

cancro *sm.* krèps *sm. solo sing.*

candela *sf.* khertz *sf.*

cane *sm. (animale domestico)* hunt *sm.* ◆ **cane volpino** pummar *sm.*

canederlo *sm. (piatto tipico trentino)* kanédl *sm.*

canestro *sm. (ovale in vimini per trasportare materiali)* penn *sf.*

canfora *sf.* kånfora *sf. solo sing.*

canna *sf. (canna palustre)* karìtsch *sf.*

canna da pesca *sf.* ångl *sf.*

cannella *sf.* kanéla *sf. solo sing.*

cannocchiale *sm.* kanotschàl *sm.*

cannonata *sf.* schuzz *sm.*

cannone *sm.* kanù *sm.*

cannuccia *sf. (di paglia)* halm *sm.*

canonica *sf. (casa del parroco)* haus von faff *loc. agg.* - kalònega *sf.*

canottiera *sf.* làibele *sn.*

cantante *sm.* singar *sm.*

cantare *v.* **1** *(eseguire col canto)* singen *v.* **2** *(dei galli)* krenen *v.* **3** *(con ripetuti suoni acuti)* jodln *v.*

cantarello *sm. (fungo autunnale)* finfar *sm.*

cantata *sf.* singar *sm.* ◇ **ci siamo fatti una cantata tutti assieme** bar soinaz gemacht an singar alle pittnåndar.

cantiere *sm.* kantìar *sm.*

cantina *sf.* rovólt *sm.* - khèldar *sm.*

canto *sm.* **1** *(emissione di suoni musicali per mezzo della voce umana)* gesìnga *sn. solo sing.* **2** *(del Gallo)* gekréna *sn. solo sing.*

cantone *sm. (angolo)* kantòu *sm.*

cantore *sm.* kantór *sm.* - singar *sm.*

cantuccio *sm.* binkhl *sm.* ◇ **stava lì in un cantuccio senza parlare** dar iz gestånt sèmm in an binkhl åna zo reda.

canzonare *v. (prendere in giro)* spöttn *v.* - nemmen zo hentn *loc. verb.*

canzone *sf.* kantzù *sm.* - liat *sn.* ◇ **hanno cantato una bella canzone** sa håm gesunk a schüa liat.

capace *agg. (abile)* guat *agg.* ◇ **capace in tutto** moastrar; **capace di costruire** guat auzomacha; **capace di fare** guat zo tüana.

capanna *sf.* hütt *sf.*

capellano *sm.* kapelå *sm.*

capelli *smp.* **1** har *sn.* ◇ **ho trovato un capello nella minestra** i hån gevuntet a har in di supp; **ha i capelli biondi** dar hatt biondatz har **2** *(incolti)* kren *s. solo pl.* ◇ **avere i capelli per aria** håm di kren par ardja.

capigliatura *sf.* har *sn.*

capire *v.* vorstìan *v. insep.* ◇ **lui non capisce la mia lingua** er vorstéat nèt moi zung.

capitale *sm.* kapitàl *sm.*

capitalista *sm.* kapitalìst *sm.*

capitano *sm.* kapitåno *sm.*

capitare *v. (accadere, succedere)* auzvalln *v. sep.*

capitello *sm.* pillele *sn.*

capo *sm.* **1** *(testa)* khopf *sm.* **2** *(colui che comanda)* schaffar *sm.*

capodanno *sm.* naügedjar *sn. solo sing.*

capogiro *sm.* sturn *sm.*

capomastro *sm.* maistar *sm.*

caporale *sm.* kaporàl *sm.*

capotavola *sm.* kapotisch *sm. solo sing.*

capovolgere *v.* umkhearn *v. sep.*

capovolto *agg.* umgekheart *agg.*

cappa *sf.* napp *sf.*

cappella *sf.* **1** kapéla *sf.* **2** *(votiva)* pill *sm.*

cappello *sm.* huat *sm.*
cappio *sm.* latz *sm.*
cappone *sm.* kapou *sm.*
cappotto *sm.* måntl *sm.* ◇ **abbottonare il cappotto** botonàrn au in måntl.
capra *sf.* goaz *sf.*
capretto *sm.* **1** *(piccolo della capra, camoscio, capriolo e simili)* khitz *sn.* **2** *(da latte, ancora da svezzare)* taikhitzle *sn.*
capriolo *sm.* kapardjöl *sm.*
caprone *sm. (maschio della capra)* butsch *sm.*
capsula *sf.* khapsl *sf.*
captare *v.* vången *v.*
carabina *sf.* karabì *sf.*
carabiniere *sm.* karabinìar *sm.*
caramella *sf.* bòmbele *sn.* ◇ **il bambino ha tanta voglia di una caramella** 'z khinn gaitet vor a bòmbele.
caramellina *sf.* kòkkele *sn.*
carbonaia *sf.* **1** kholgruabe *sf.* **2** *(quantità di legna per la carbonaia)* podjàtt *sf.*
carbonaio *sm.* kholar *sm.*
Carbonare *topon. (fraz. di Folgaria)* Kholegen *topon.*
carbone *sm.* kholl *sm. solo sing.*
carburo *sm.* karbìtt *sm. solo sing.*
carcere *sm.* khaich *sf.* - presou *sm.*
carda *sf. (attrezzo per la cardatura a mano della lana)* khemp *sf.*
cardare *v.* **1** *(la canapa, il lino)* raistn *v.* **2** *(la lana)* khempm *v.*
cardellino *sm.* gardelì *sm.*
cardinale *sm.* kardinal *sm.*
cardine *sm.* **1** kånkano *sm.* **2** *(di porta o anta)* låmm *sf.*
cardo carlina *sm.* khesedorn *sm.*
carestia *sf.* hummarzait *sf.*
cariato *agg.* karolàrt *agg.*
caricare *v. (aggiungere carico)* vazzan *v.* - auvazzan *v. sep.* ◇ **ho caricato il carro** i hån gevazzt in bang; **ti carico (riempio) di botte** i vazzte atz ströach.
carico I *sm.* **1** karge *sf.* - purge *sf.* **2** *(a due secchi o due ceste sostenute da un bigollo)* truage *sf.* ◇ **lei è sopraggiunta con un carico di funghi** di iz zuarkhent pittnar truage sbemm **II** *agg.* **1** *(intenso)* starch *agg.* **2** *(pieno, colmo)* gevàzzt *agg.* ◇ **era sempre carico di pidocchi** dar iz hèrta gest gevàzzt pit laüs.
carino *agg.* liabe *agg.* - hèrtze *agg.* ◇ **com'è carino quel ragazzetto!** bi liabe 'z izta daz sèll püable!
caritatevole *agg.* barmhèrtze *agg.*
carne *sf.* vlaisch *sn. solo sing.*
carnevale *sm.* vaschom *sm. solo sing.*
caro *agg.* **1** *(amato)* liabe *agg.* **2** *(costoso)* taür *agg.*
carota *sf.* reble *sn.*
carpentiere *sm.* marangù *sm.*
carpino *sm.* håmpuach *sf.*
carretto *sm. (a due ruote)* karétt *sm.*
carriera *sf.* karìara *sf. solo sing.*
carriola *sf.* kardjöla *sf.*
carro *sm.* **1** *(a quattro ruote)* bang *sm.* **2** *(a due ruote)* karétt *sm.* **3** *(a due ruote con stanghe usato su strade molto ripide)* protz *sm.*
carrozza *sf.* karòtz *sf.*
carrozzina *sf. (passeggino per bambini)* karötzle *sn.*
carruba *sf.* garòbl *sf.*
carrucola *sf.* zaréla *sf.*
carta *sf.* kart *sf.*
cartella *sf.* sakòtz *sf.*
cartellone *sm.* kartelù *sm.* - plakàt *sm.*
cartoccio *sm.* skartòtz *sm.*
cartolina *sf.* kartolina *sf.*
cartone *sm.* kartù *sm.*
casa *sf.* haus *sn.* ◇ **vorrei un marito migliore che stia più a casa** i böllat an pez-

zarn månn bo da steat mearar ka haus ◆ **a casa** *(luogo dove si abita)* huam *avv.* - dahùam *avv.* ◇ **quando piove, restiamo a casa** bal 'z renk, stéabar dahùam; **vai a casa!** gea huam!

casalinga *sf.* haüsaren *sf.*

casaro *sm.* khesrar *sm.*

cascare *v. (cadere)* valln *v.*

cascata *sf.* rütsch *sf.*

caseificare *v.* khesarn *v.*

caseificio *sm.* kasèll *sm.*

casera *sf. (edificio di alpeggio e produzione di latticini)* khesar *sf.*

caserma *sf.* kasèrma *sf.*

cassa *sf.* kassa *sf.*

cassapanca *sf.* lade *sf.* - truge *sf.* ◇ **la cassapanca della legna** di lade von holtz.

casseruola *sf.* tetscha *sf.*

cassetto *sm.* kasetì *sm.*

cassettone *sm.* kassabånko *sm.*

cassiere *sm.* kassìar *sm.*

cassone *sm. (in cui si ripone il maiale appena ucciso)* multar *sf.*

castagna *sf.* khest *sf.*

castagno *sm.* khestpuam *sm.*

castello *sm.* kastèll *sm.*

castigare *v.* kastigàrn *v.*

castigo *sm.* straf *sf. solo sing.* - kastìgo *sm.*

castrare *v.* hoaln *v.*

castrato *sm.* kastròu *sm.*

catarro *sm. (secrezione di muco)* katàr *sm. solo sing.*

catasta *sf.* khast *sm.*

catechismo *sm.* katekìsmo *sm.*

catena *sf.* **1** khettnen *sf.* ◇ **la catena di ferro** da aisran khettnen **2** *(con gancio di sostegno per il paiolo)* hel *sf.*

catenaccio *sm.* trapasì *sm.*

catenina *sf. (ornamento metallico a maglie fini)* khettndle *sn.* - umhengzle *sn.* ◇ **una catenina d'argento** a silbraz khnettndle; **una catenina d'oro** a goldegez umhengzle.

catino *sm.* bèschschüzzl *sf.*

catrame *sm.* katråm *sm. solo sing.*

cattiveria *sf.* gift *sm. solo sing.*

cattivo *agg.* **1** znicht *agg.* - birs *agg.* - pöas *agg.* **2** *(sapore cattivo)* laicht *agg.*

cattolico *agg.* katòliko *agg.*

catturare *v.* darbìschan *v. insep.*

cava *sf.* gruabe *sf.*

cavalcare *v. (andare a cavallo)* raitn *v.*

cavalcavia *sm.* prukk *sf.*

cavalcioni [a ~] *loc. avv.* gritlesch *avv.*

cavaliere *sm. (colui che va a cavallo)* raitar *sm.*

cavallaio *sm. (conduttore di cavalli)* rössnar *sm.*

cavalletta *sf.* höbarspringar *sm.*

cavalletto *sm.* **1** kavalétt *sm.* **2** *(per carpentieri e per segare legna)* pokh *sm.*

cavallo *sm.* ross *sn.* ◇ **andare a cavallo** gian zo ross.

cavare *v.* **1** *(levare)* kavàrn *v.* **2** *(togliere)* auzziang *v. sep.*

caverna *sf.* höl *sf.* - stoll *sm.*

cavezza *sf. (finimento di cuoio con cui si lega la testa di un animale per condurlo)* kavìtz *sn.*

cavità *sf.* loch *sn.* - höl *sf.* ◇ **c'è dentro una profonda cavità** 'z iztada inn a gåntza höl.

cavo I *sm.* khabl *sm.* **II** *agg. (vuoto all'interno)* höle *agg.*

cavolo cappuccio *sm.* **1** khabaz *sm.* **2** *(pianta giovane del cavolo cappuccio)* khaidar *sm.*

cazzotto *sm. (pugno, spec. violento)* vaust *sf.* - punk *sm.*

cazzuola *sf.* katzöla *sf.*

cedere *v. (lasciare)* abegem *v. sep.* - abetretn *v. sep.* - zedarn *v.* - übargém *v. insep.* ◇ **ha ceduto il negozio al figlio** dar hatt abegètt di

botége in sunn.
ceffone *sm.* sklèff *sm.*
celare *v.* lugàrn *v.* - audekhan *v. sep.*
celato *agg. (sottratto alla vista)* vorpórget *agg.*
celebrare *v.* vairn *v.*
celebre *agg. (famoso)* gekhénnt *agg.*
celere *agg. (veloce)* bahémme *agg.*
celeste *agg. (colore azzurro chiaro)* liachteplabe *agg.*
celibe *agg. (non sposato)* lede *agg.*
cemento *sm.* zemént *sm. solo sing.*
cena *sf. (pasto serale)* tschoi *sf.* ◇ **mangiare la cena** èzzan di tschoi.
cenare *v.* tschoinen *v.* ◇ **devi cenare** du muchst tschoinen; **vieni a cenare!** ai z' tschoina!
cencio *sm.* **1** stratz *sf.* - hottar *sm.* - zakkl *sm.* **2** *(straccio sottile)* flundar *sm.*
cencioso *agg.* bohóttart *agg.* - zalottart *agg.* - darhóttart *agg.*
cenere *sf.* èsch *sf. solo sing.*
Centa *topon. (rio, torrente)* Tschint *topon.*
Centa san Nicolò *topon.* Tschint *topon.*
centesimo *sm. (centesima parte)* zentésemo *sm.*
centimetro *sm.* zentìmetro *sm.*
centinaia *smp.* hundartar *s. solo pl.* ◇ **c'erano centinaia e centinaia di persone** 'z soinda gest hundartar un hundartar laüt.
cento *agg.* hundart *agg.*
centocchio *sm. (erba infestante [stellaria media])* tintz *sm. solo sing.* - hüandardarm *sm.*
centrare *v. (colpire prendendo la mira)* trèffan *v.*
centrifugare *v.* slaidarn *v.*
centro *sm. (punto mediano)* mitte *sf. solo sing.* ◇ **al centro** att di mitt - atti mitt.
ceppo *sm. (legno)* hakhstokh *sm.* - stokh *sm.* - modar *sm.* ◇ **sopra un ceppo** obar an stokh; **l'ha messo sul ceppo** dar hattz gelekk affn hakhstokh.
cera *sf.* **1** zèra *sf. solo sing.* **2** *(aspetto)* ziara *sf. solo sing.* ◇ **oggi non hai una bella cera** du hast nèt a schümmana ziara haüt.
cerbiatto *sm.* khitzle von kapardjöll.
cercare *v.* süachan *v.*
cerchiello *sm. (per i capelli)* sakà *sm.*
cerchio *sm.* **1** *(oggetto di forma circolare)* ring *sm.* **2** *(di ferro della botte)* roaf *sm.*
cernere *v. (vagliare)* sürbln *v.* ◇ **cernere i fagioli, i piselli, ecc…** sürbln di vasöln, di àrbazan, un asó vort….
cerotto *sm.* zeròtt *sm.*
certamente *avv. (in ogni caso)* sichar *avv.* - sobisó *avv.*
certificato *sm.* zertifikàt *sm.*
certo I *agg. (indubitabile, indiscutibile)* sichar *agg.* **II** *avv. (con certezza)* bol *avv.* ◇ **certo che lo sapeva** dar hattz bol gebizzt.
cervelletto *sm.* hirndle *sn.*
cervello *sm.* hirn *sn.*
cervo *sm.* hirsch *sm.*
cesena *sf. (uccello della famiglia dei turdidi)* krånebittvogl *sm.*
cespo *sm.* vuaz *sm.* ◇ **un cespo d'insalata** a vuaz salàtt.
cespuglio *sm.* **1** *(conifera di piccole dimensioni)* tschump *sm.* **2** *(arbusto)* staude *sf.*
cessare *v.* auhöarn *v. sep.*
cesso *sm.* apòrt *sm.* - schaizloch *sm.*
cesta *sf.* zumma *sf.*
cesto *sm.* **1** zumma *sf.* **2** *(ovale in vimini per trasportare materiali)* penn *sf.*
cetra *sf. (da tavolo)* zittar *sf.*
cetriolo *sm.* gurk *sf.*
che I *cong.* **1** *(introduce il secondo termine di comparazione)* baz *cong.* ◇ **bevo più volentieri acqua che vino** i trinkh liabar baz-

zar baz boi **2** *(introduce una frase subordinata dichiarativa)* az *cong.* - ke *cong.* ◇ **spero che non nevichi** i speràr az nèt snaibe; **non credo che i nonni arrivino in tempo** i gloabe nèt azta di non rivan pazaitn; **Maria dice che verrà a pranzo** di Maria khütt ke di khint zo vormaza; **vedo che hai fatto bene** i sige ke du hast getånt gerècht **3** *(introduce frasi ottative ed esortative)* az *cong.* ◇ **che Dio ti benedica!** azta Gottarhear baigde!; **che vadano al diavolo!** azza gian kan taüvl!; **che lavori!** azzar arbart! **4** *(introduce una frase subordinata interrogativa indiretta)* che cosa ◇ **non so che cosa abbiano fatto** non che cosa abbiano fatto **II** *pron. interr.* baz vor *pron. interr.* - baz *pron. interr.* - betta *pron. interr.* ◇ **che gente hai incontrato?** baz vor laüt hasto bokhént?; **che tipo di patate hai seminato?** bettane patàtn hasto gesetzt ?; **che cosa hai visto?** baz hasto gesek?; **di che cosa parli?** vo baz redesto? **III** *pron. rel.* bo *pron. rel.* ◇ **l'uomo che abbiamo visto** dar månn, bobar håm gesek; **lo do alla ragazza che va a scuola** i gìz dar diarn, boda geat ka schual.

chewing-gum *sf.* pèch *sn. solo sing.*

chi I *pron. interr.* ber *pron. interr.* - bem *pron. interr.* ◇ **chi è quest'uomo?** ber iz disar månn?; **chi è questa ragazza?** ber iz disa diarn?; **a chi lo hai detto?** bem hàstozen khött?; **chi hai visto?** bem hàsto gesek?; **a chi devo dare questo libro?** bem móche gem disan libar?; **chi devo chiamare? Il medico oppure il prete?** bem móche rüavan? In dokhtur odar in faff? **II** *pron. rel. (colui che)* bérda *pron. rel.* ◇ **chi non va a scuola rimane un asino** bérda nèt geat ka schual steat an esl.

chiacchiera *sf.* **1** geréda *sn. solo sing.* **2** *(nelle stalle mentre si filava)* filò *sm. solo sing.*

chiacchierare *v. (conversare)* tschèkkln *v.* - ren *v.*

chiacchierata *sf.* tschèkklar *sm.* ◇ **mi sono fatto una lunga chiacchierata** i pinmar gemacht an lången tschèkklar.

chiacchiericcio *sm. inv.* getschèkkla *sn. solo sing.*

chiacchierone *sm.* tschèkklar *sm.* - redar *sm.*

chiamare *v.* **1** *(rivolgersi a qcn. per attirare la sua attenzione)* rüavan *v.* **2** *(dare/portare il nome)* hoazan *v.* ◇ **come chiami il bambino? Lo chiamo Pietro** bia hoasto 'z khinn? I hoazez Peatar; **come ti chiami?** bia hoasto? **3** *(attirare animali con gesti e richiami)* lokhan *v.*

chiamarsi *v. (avere per nome)* hoazan *v.* ◇ **mi chiamo Andrea** i hoaz Andrea.

chiarire *v.* auzren *v. sep.* ◇ **vi siete chiariti?** sàitaraz auzgeredet?

chiaro *agg.* **1** liachte *agg.* **2** *(sereno)* hoatar *agg.*

chiarore *sm.* liacht *sn.*

chiave *sf.* slüzzl *sm.*

chiavistello *sm.* trapasì *sm.*

chicco *sm. (acino)* khorn *sm.*

chiedere *v. (domandare)* vorsan *v.* ◇ **mi chiedo che tipo di persona tu abbia incontrato** i vorsmar, baz vor a mentsch du hast bokhénnt.

chierichetto *sm.* tscheregòtt *sm.*

chiesa *sf.* khirch *sf.* ◇ **il portone della chiesa** 'z tor vo dar khirch.

chilogrammo *sm.* kilo *sm.*

chilometro *sm.* kilométro *sm.*

chinare *v.* noang *v.*

chioccia *sf. (gallina che cova)* klukkaren *sf.*

chiocciare *v.* klukkn *v.*

chiocciola *sf.* snèkk *sm.*

chiodino *sm.* **1** *(piccolo chiodo)* brokk *sf.* **2** *([Amillariella mellea]; fungo autunnale)* stokhsbåmm *sm.*

chiodo *sm.* **1** nagl *sm.* **2** *(fatto a mano dal fabbro a punta quadra)* scharnagl *sm.* ◇ **è come se mangiassi chiodi** 'z iz sovl bido èzzast scharnegl **3** *(da modellismo)* tèksnagl *sm.*

chioma *sf.* *(insieme dei capelli)* har *sn.*

chissà *avv.* berbillbizzan *avv.*

chitarra *sf.* **1** *(strumento musicale)* kitàrr *sf.* **2** *(attrezzo a corde per tagliare impasti)* tarèll *sm.*

chiudere *v.* **1** *(rendere inaccessibile)* spèrrn *v.* - zuarspèrrn *v.* - auspèrrn *v. sep.* ◇ **chi entra deve chiudere la porta** ber da khint iar mocht spèrrn di tür; **finché nevica lascio chiuse le persiane** fin az 'z snaibet, lazze gespèrrt di lükhar; **chiudere gli occhi** spèrrn di oang; **chiuse la porticina e non lasciò più entrare le altre** si hatt zuargespèrrt 'z türle un hatt nèt inngelatt gian di åndarn **2** *(chiudere a chiave)* slozzan *v.* - zuarslozzan *v. sep.* - auslozzan *v. sep.* **3** *(tappare)* zuarschoppm *v. sep.* - auschoppm *v. sep.* ◇ **hanno chiuso la buca sulla strada?** håmsaz augeschoppet 'z loch affon bege? **4** *(chiudere con un gancetto)* snapparn *v.*

chiunque *pron.* *(qualunque persona)* anìagladar *pron.* ◇ **ogni scolaro ha il suo posto** anìagladar schüalar hatt soin platz; **lo può fare chiunque** 'z màgatz tüan anìaglaz.

chiusa *sf.* spèrr *sf.*

chiuso *agg.* **1** gespèrrt *agg.* - zuar *prep.* ◇ **è chiusa la porta della stalla?** izze zuar di tür von stall? **2** *(a chiave)* geslózzt *agg.*

ci I *pron. dim.* *(a ciò, in ciò, su ciò)* drå *avv.* ◇ **ci sto lavorando** i pin drå z'arbatada **II** *pron. rifl.* (I pers. pl. D/A) -az *pron. enclitico* ◇ **ci siamo sempre scritti** bar soinaz hèrta geschribet; **ci incontriamo a Trento** bar bokhennenaz ka Tria.

ciabatta *sf.* zapedja *sf.*

cianfrusaglia *sf.* *(roba da poco)* gehùnta *sn. solo sing.*

ciao *interiez.* *(saluto)* tschao *interiez.*

ciarlare *v.* *(dire sciocchezze)* tschèkkln *v.*

cibarsi *v.* *(ingerire cibo)* èzzan *v.*

cibo *sm.* **1** *(ciò che si mangia)* geèzza *sn. solo sing.* - spaiz *sf.* **2** *(per animali)* gevrèzza *sn. solo sing.*

cicala *sf.* zigàl *sf.*

cicatrice *sf.* masl *sf.*

cicca *sf.* **1** *(gomma da masticare)* pèch *sn. solo sing.* **2** *(mozzicone di sigaretta)* tschikk *sm.*

cicciolo *sm.* *(residuo carnoso delle parti grasse del maiale fuse per fare lo strutto)* tschötschl *sm.*

cicuta *sf.* butschburtz *sf.*

cieco I *agg.* *(non vedente)* plint *agg.* **II** *sm.* plint *sm.*

cielo *sm.* hümbl *sm.*

ciglia *sf.* zedja *sf.*

ciglio *sm.* *(il complesso di peli inseriti sulle palpebre)* opar *sf.*

cigolare *v.* skritzegen *v.*

ciliegia *sf.* khèrsch *sf.*

ciliegio *sm.* khèrschpuam *sm.*

cima *sf.* **1** *(delle conifere)* bipfl *sm.* ◇ **cima degli abeti rossi** dar bipfl von vaüchtn; **in cima** zöbrest **2** *(punta)* spitz *sm.*

cimbro II *agg.* zimbar *agg.* **III** *pron.* zimbar *sm.*

cimice *sf.* båntz *sf.*

cimitero *sm.* vraithoff *sm.*

cimosa *sf.* *(ciascuno dei due margini laterali di un tessuto in pezza)* triam *sm.*

cinciallegra *sf.* butschaká *sm.*

cinghia *sf.* gürtl *sm.*

cinguettare *v.* **1** vispln *v.* ◇ **senti come cinguettano gli uccellini!** höar bida vispln di vögela! **2** *(del fringuello)* vinkhan *v.*

cinquanta *agg.* vüchtzekh *agg.*
cinque I *sm. inv.* vünve *num.* ◇ **ho preso cinque** i hån gevånk vünve **II** *agg.* vünf *num.* ◇ **cinque dita** vünf vingar.
cinquecento *agg.* vünfhundart *agg.*
cintura *sf. (cinghia)* gürtl *sm.*
ciò *pron. dim. (questa cosa)* ditza *agg. / pron.* - baz *pron. rel.* ◇ **ciò che fai è giusto** baz do tüast iz djüst; **ciò è sbagliato** ditza iz gevelt.
cioccolata *sm.* tschokolata *sf.*
ciondolare *v. (aggirararsi oziosamente)* klenkln *v.*
ciondolo *sm.* klenkele *sn.*
cipolla *sf.* tschovöll *sm.*
cippo *sm. (segna confine)* tèrmar *sm.*
circa *aw.* schiar *avv.*
circolare *agg. (di forma)* pumblat *agg.*
circolo *sm.* kroaz *sm.*
cirmolo *sm. (pinus cembra)* zirm *sm.*
cistifellea *sf.* gall *sf. solo sing.*
città *sf.* statt *sf.*
ciuccio *sm.* trètzar *sm.*
ciuco *sm. (asino)* esl *sm.*
ciuffo *sm.* **1** *(di capelli)* tschupp *sm.* **2** *(di erba infestante)* schopf *sm.* **3** pussl *sm.*
ciuffolotto *sm. (piccolo volatile)* gimpl *sm.*
civetta *sf.* khlage *sf.* - tschovìtt *sf.* ◇ **la civetta vola di notte** di khlage flattart pa dar nacht.
clacson *sm.* **1** tütar *sm.* **2** *(colpo di)* tütar *sm.* ◇ **dai un colpo di clacson prima di investire le galline!** gibe an tütar vordo untarvångst di hennen!
claudicazione *sf.* getschótta *sn. solo sing.*
clava *sf. (arma primitiva)* plengl *sm.*
clematide *sf. (clematis)* zett *sf.*
coagulare *v.* darstótn *v. insep.* ◆ **coagularsi** *(rifl.)* darstótnse *v. insep.*
coagulato *agg.* darstótet *agg.*
cocchiere *sm.* khutschar *sm.*
coccio *sm. (frammenti di vasellame)* schèrv *sf.* ◇ **il piatto si è rotto in mille cocci** dar pjatto iz gånt in tausankh schèrvan.
coccodè *sm. (verso della gallina che ha fatto l'uovo)* khallar *sm.*
coda *sf.* sbåntz *sm.*
codirosso *sm.* roatsbåntz *sm.*
codirosso spazzacamino *sm. (volatile passeriforme della famiglia dei turdidi)* parolöttle *sn.*
coetaneo *sm.* koskrìtto *sm.*
cogliere *v.* prokhan *v.* ◇ **cogliere un paio di fiori.** prokhan a par roasan.
cognato *sm.* sbagar *sm.*
coinvolgere *v. (in senso negativo)* mutschln *v.* ◇ **non coinvolgere me!** mutschlme nèt drinn mi!
colare *v.* kolàrn *v.*
colazione *sf.* kolatziù *sf.*
colchico *sm.* semplüamble *sn.*
colei *pron. dim.* da sèll *loc. verb.*
colera *sm.* pèsta *sf. solo sing.*
colino *sm.* saigar *sm.*
colla *sf.* kòla *sf.*
collaboratore *sm.* helvar *sm.*
collana *sf.* kolòna *sf.*
collare *sm.* **1** gürtl *sm.* ◇ **il collare del cane** dar gürtl von hunt **2** *(di legno)* kanàbl *sf.* **3** *(per i cavalli)* komàtscho *sm.*
collaudare *v. (sperimentare o verificare)* auzprovàrn *v. sep.*
colle *sm.* hügl *sm.* - ekk *sn.* ◇ **dietro quel colle c'è la mia casa** hintar daz sèll ekk izta moi haus.
collera *sf.* zorn *sm.*
colletto *sm.* **1** kolétt *sm.* **2** *(del costume tradizionale femminile di Luserna)* kragn *sm.* **3** *(di pelliccia)* buff *sm.*
collezionare *v.* zuarlesan *v. sep.* - såmmln *v.* - zuarhaltn *v. sep.*

collezionismo *sm.* gesåmmla *sn. solo sing.*
collezionista *sm.* såmmlar *sm.*
collina *sf.* hügl *sm.*
collinetta *sf.* ekkele *sn.*
collo *sm.* hals *sm.*
collocare *v.* stèlln *v.* - austèlln *v. sep.* ◇ **collocalo a lato!** stèllz aftna sait!
collocarsi *v.* austèllnse *v. sep. rifl.*
collosità *sf.* gepìgla *sn. solo sing.*
colmare *v.* vülln *v.*
colmo *agg. (pieno)* gerést *agg.* - voll *agg.*
colomba *sf.* taup *sf.*
colonna vertebrale *loc. sost.* rukknpumma *sn.*
colorare *v.* vèrm *v.*
colorato *agg.* gevèrbet *agg.* ◇ **in quel paese ci sono delle belle case colorate** in sèll lånt soinda schümmane gevèrbate haüsar.
colore *sm.* varbe *sf.*
colpa *sf.* schult *sf. solo sing.* ◇ **la colpa è tua** di schult iz doi.
colpire *v.* **1** *(picchiare)* mèkkn *v.* - slang *v.* **2** *(mettere a segno)* vången *v.* ◇ **mi ha (preso) colpito in testa** dar hattme gevånk affon khopf.
colpo *sm.* **1** *(botto)* stroach *sm.* **2** *(urto)* kulp *sm.*
coltello *sm.* **1** mezzar *sn.* **2** *(non affilato)* tschèrpmezzar *sn.*
coltivare *v.* koltivàrn *v.*
coltre *sf. (materia che copre, coperta)* dekh *sf.*
comandare *v. (ordinare)* schaffan *v.* ◇ **l'uomo non se lo fece comandare due volte** dar månn hattzen nèt gelatt schaffan zboa vert.
combattente *sm.* **1** khempfar *sm.* **2** *(soldato in tempo di guerra)* kriagar *sm.*
combattere *v.* **1** khempfan *v.* **2** *(fare la guerra)* kriang *v.*
combinare *v. (causare guai)* autüan *v. sep.* - aurichtn *v. sep.* ◇ **che cosa hai combinato?** baz hasto augerichtet?; **ma che cosa combini?** ka, baz tüasto au?
come I *avv.* **1** *(in modo simile a…)* azpe *avv.* ◇ **pesante come un pezzo di ferro** sber azpe an aisan **2** *(in quale modo?)* bia *avv.* ◇ **come ti senti?** bia höarstode? **3** *(nel modo in cui)* azpe *cong.* ◇ **parla come se sapesse tutto lui** dar redet sovl azpe dar bizzat allz er; **il cane ha abbaiato come abbaiano le volpi** dar hunt hatt gepèllt azpe da pèlln di vüks **4** *(uguale a)* azpe *cong.* ◇ **Giovannino non è veloce come lo è il suo amico** 'z Hensle iz nèt bahémme azpe da iz soi tschell **II** *cong. (in che modo)* bia *cong.* ◇ **fa' come vuoi!** tüa bia du bill!; **lei si chiede come abbiamo fatto ad arrivare fino qui** si vorstar bia bar håm getånt zo khemma fin dà; **mi chiedo come faccia a tirare avanti** i vorsmar bia dar tüat z' ziaga vür.
comico *agg.* komisch *agg.*
comignolo *sm.* khemmech *sm.*
cominciare *v. (iniziare)* åhevan *v. sep.*
commissario *sm.* komisàrdjo *sm.*
commisurare *v. (adeguare alla misura)* åpazzan *v. sep.*
commosso *agg.* auvorkhnüpflt *agg.*
commuovere *v.* ågraivan *v. sep.* - årüarn *v. sep.*
commuoversi *v.* auvorkhnüpflnse *v. insep. rifl.* ◇ **ha visto i bambini piangere e si è così commosso** dar hatt gesek di khindar gaüln un izzese asó auvorkhnüpflt.
comodino *sm.* komodì *sm.*
comodo *agg. (che fa stare a proprio agio)* dèstar *agg.*
compagno *sm.* tschell *sm.*
companatico *sm.* züdje *sf. solo sing.*
compassione *sf.* ånttüan *v. sep.* ◇ **quan-**

do il giovane sentì questo, fu preso da compassione per la ragazza dar pua, baldar hatt gehöart asó, hattaren gelatt ånttüan di diarn.

competere *v.* åstian *v. sep.* ◇ **compete al parroco** 'z steat å in faff.

compiangere *v.* auzgaüln *v. sep.* - auzkhlang *v. sep.* - rearn *v.* ◇ **hanno pianto (compianto) il morto** da håm auzgegaült in toat.

compiere *v.* **1** *(eseguire)* tüan *v.* **2** *(gli anni)* kompìrn di djar *v.* **3** *(portare a termine)* rivan *v.*

compilare *v.* auzvülln *v. sep.*

compito *sm.* arbat *sf.* - kòmpito *sm.* ◇ **hai fatto i compiti di scuola?** hasto gemacht di kòmpite vo schual?; **mi hai ben dato un compito difficile** du hastmar boll gètt a sbera arbat.

complessivamente *avv.* ingåntzan *avv.*

completare *v.* aurivan *v. sep.*

complicato *agg.* *(difficile)* malamentar *agg.*

comprare *v.* **1** khoavan *v.* - abekhoavan *v. sep.* ◇ **dal casaro in Costalta ho comperato del formaggio buono** kan khesrar au in Kostàlta hånne gekhoaft guatn khes; **io compro pane e farina e tu non compri nulla** i khoaf proat un mel un du khoafst nicht; **ho comprato dieci uova da quella povera donna** i hån abegekhoaft zen öala in sèll arm baibe **2** *(fare la spesa)* provédarn *v.*

compratore *sm.* khoavar *sm.*

comprendere *v.* *(capire)* vorstìan *v. insep.*

comprimere *v.* *(pigiare)* drukhan *v.*

comune *sm.* *(ente locale autonomo comprendente un centro abitato e il territorio circostante)* kamou *sm.* ◇ **del comune** von kamou.

comunicare *v.* **1** *(far conoscere, far sapere)* ågem *v. sep.* - khön *v.* ◇ **hanno comunicato che c'è stato il terremoto** da håm ågètt ke 'z izta gest dar teremòtt **2** *(amministrare il sacramento dell'eucarestia)* borìchtn *v.*

comunicarsi *v.* *(ricevere l'eucarestia)* borìchtnse *v. insep. rifl.*

comunione *sf.* *(sacramento religioso)* borìcht *sf.*

comunista *sm.* komunìst *sm.*

comunque *cong.* *(in ogni caso)* sobisó *avv.*

con *prep.* **1** *(compl. di mezzo)* pinn *prep.* - pitt *prep.* ◇ **batti con un martello!** mèkk pittnan håmmar! **2** *(compl. di compagnia)* pitt *prep.* ◇ **sono con un'amica** i pin pittnaran tschellen **3** *(compl. di unione)* pitt *prep.* ◇ **il secchio col mestolo** di zikkl pittar khell.

conca *sf.* *(avvallamento)* tèllele *sn.*

concedere *v.* *(dare la facoltà o il permesso)* zuargem *v. sep.* - günnen *v.* ◇ **il sindaco gli ha concesso di costruire il muro in sasso** dar pürgarmaistar hatten zuargètt zo macha di maur pitt khnott.

conciare *v.* gèrm *v.*

conciatore *sm.* gèrbar *sm.*

concimare *v.* mestn *v.*

concime *sm.* kontzümm *sm. solo sing.*

concludere *v.* rivan *v.* - auhöarn *v. sep.* ◇ **quando concludete i lavori?** benn höartar au di arbatn?

concluso *agg.* verte *agg.*

concordare *v.* uanegen *v.*

concorde *agg.* *(essere d'accordo)* uanek *agg.*

concorso *sm.* konkórs *sm.*

condanna *sf.* kondåna *sf.*

condannare *v.* kondanàrn *v.*

condannato *agg.* kondanàrt *agg.*

condimento *sm.* soff *sn. solo sing.*

condire *v.* soffan *v.*

condito *agg.* gesófft *agg.* ◇ **questa carne è troppo condita** ditza vlaisch iz kartza gesófft.

condividere *v.* toaln *v.* - autoaln *v. sep.*

condurre *v.* **1** *(accompagnare, portare)* vüarn *v.* ◇ **condurre le vacche all'abbeveraggio** vüarn di khüa ka trenkh **2** *(guidare)* vüarn *v.* **3** *(un'iniziativa)* vürtrang *v. sep.* ◇ **(ella) condurrà bene il lavoro** si bart vürtrang di arbat gerècht **4** *(riferito a mandrie e greggi)* traim *v.* ◇ **i bambini conducono le vacche nella stalla** di khindar traim di khüa in stall.

conduttore *sm.* vüarar *sm.*

confessare *v.* paichtn *v.*

confessionale *sm.* paichtstual *sm.*

confessione *sf.* paicht *sf.*

conficcare *v.* stekhan *v.*

confinare *v.* konfinàrn *v.*

confine *sm.* **1** *(limite estremo di un territorio)* konfi *sm.* **2** *(di uno stato)* grentz *sf.*

confluire *v.* zuargian *v. sep.*

confondere *v.* konfùndarn *v.*

congelare *v.* *(far ghiacciare)* gevrìarn *v.* ◇ **sono congelato come un torsolo!** i pin gevrort azpi a tschörk!

coniglio *sm.* konédjo *sm.*

coniugato *agg.* boràtet *agg.*

conoscere *v.* **1** khennen *v.* **2** *(possedere conoscenze o competenze per averle apprese con lo studio o l'esercizio)* khånen *v.*

conosciuto *agg.* gekhénnt *agg.*

consacrare *v.* innbaing *v. sep.* ◇ **la scorsa domenica hanno consacrato la chiesa nuova** in vorgånnate sunta håmsa inngebaiget da naüge khirch.

consacrato *agg.* inngebaiget *agg.*

consegnare *v.* abegem *v. sep.* - gem *v.* - übargém *v. insep.* ◇ **ho consegnato i libri** i hån abegètt di libadar.

consentire *v.* *(concedere)* zuargem *v. sep.* ◇ **la maestra consente, agli scolari capaci, di usare la penna** di maistra gitt zuar, in bravatn schüalar, z' schraiba pittar vedar.

conservare *v.* zuarhaltn *v. sep.*

considerare *v.* **1** *(esaminare attentamente)* übarléng *v. insep.* **2** *(tenere presente)* vürleng *v. sep.* ◇ **considera(tieni presente) che domani sei via!** ledar vür ke mòrng pisto vort! **3** *(stimare)* seng *v.* ◇ **considerato male** gesek letzt.

considerazione *sf.* kunt *sm. solo sing.* ◇ **tieni in considerazione** halt kunt.

consigliere *sm.* konsildjìar *sm.*

consiglio *sm.* konsìldjo *sm.*

consumare *v.* *(logorare)* abenützan *v. sep.* - darràizan *v. insep.* ◇ **hai consumato le scarpe** du hast darrìzt di schua.

consumato *agg.* *(logoro)* darrìzt *agg.*

contadino *sm.* bakå *sm.* - paur *sm.*

contare *v.* **1** *(numerare)* zeln *v.* - auroatn *v. sep.* - auzeln *v. sep.* **2** *(fare affidamento)* roatn *v.* ◇ **non contare su di me!** roat nèt atz mi!

contatore *sm.* kontatór *sm.* - zelar *sm.*

conte *sm.* *(titolo nobiliare)* konte *sm.*

conteggiare *v.* roatn *v.*

conteggio *sm.* geróata *sn. solo sing.* - gezéla *sn. solo sing.*

contemplare *v.* *(guardare a lungo)* åschaung *v. sep.*

contenere *v.* haltn *v.* ◇ **il secchio contiene tre litri** di zikkl haltet drai litre.

contentare *v.* kontentàrn *v.*

contentezza *sf.* kontentétza *sf. solo sing.*

contento *agg.* luste *agg.* - konténT *agg.* ◇ **tutta contenta** alla luste; **tutto contento** allar luste.

contestare *v.* abeslang *v. sep.* ◇ **me lo hanno contestato tutti** da håmarz alle abegeslakk.

continuare *v.* **1** *(andare avanti)* vürgian *v. sep.* ◇ **i bambini continuano a leggere fino a sera** di khindar gian vürsnen zo lesa

fin abas **2** *(persistere)* seguitàrn *v.* ◇ **continua a piovere** 'z seguitàrt zo renga.

conto *sm.* konto *sm.*

contorcere *v.* krümparn *v.* - aubidn *v. sep.* ◇ **il serpente si contorceva** dar burm izzese augebidet.

contorno *sm.* rånt *sm.*

contorto *agg.* krump *agg.*

contrabbandiere *sm.* kontrabandìar *sm.*

contrabbando *sm.* kontrabåndo *sm. solo sing.*

contrarre *v.* åspånnen *v. sep.* ◇ **non contrarre così le spalle!** spånn nèt å asó di aksln!

contratto *sm.* kontràtt *sm.*

contro I *aw.* kontra *avv.* - kontro *avv.* **II** *prep.* **1** *(verso)* hi *prep.* **2** *(a contatto)* kontro *prep.* ◇ **ha battuto contro l'abete rosso con la macchina** pinn auto hattar gemèkket kontro dar vaücht; **mi ha lanciato contro la palla** dar hatt gedjukht di bala kontro miar.

controllare *v.* kontrolàrn *v.*

controllo *sm.* kontròlo *sm.*

controllore *sm.* kontrolór *sm.*

contusione *sf. (lesione dei tessuti molli)* mèkk *sm.*

convenienza *sf.* kunt *sm. solo sing.* ◇ **non mi conviene** 'z tornartmar nèt a kunt.

convenire *v.* darkhlekhan *v. insep.* ◇ **non mi conviene sare ad ascoltarti** darkhlekhtmar nèt stian da zo lüsnade.

convento *sm.* konvént *sm.*

conversazione *sf. (dialogo)* geréda *sn. solo sing.*

convincere *v.* konvìntzarn *v.*

convolvolo *sm. (erba infestante)* bindl *sf.*

coperchio *sm.* lukh *sn.* ◇ **il coperchio della pentola** 'z lukh vo dar fånn; **metti un coperchio sul paiolo!** lege a lukh affon khezzl!

coperta *sf. (panno per coprirsi)* dekh *sf.* ◇ **mettiti sotto le coperte!** lede untar di dekhan.

coperto *agg.* **1** augedekht *agg.* ◇ **una brace coperta (gatta morta)** an augedekhatar gluat **2** *(nuvoloso)* trüabe *agg.*

copertura *sf. (ciò che copre)* dekh *sf.*

copiare *v.* abeschraim *v. sep.*

coppa *sf.* kupa *sf.*

coppia *sf.* par *sn.* ◇ **una coppia di buoi** a par oksan.

coppo *sm. (tegola per il tetto)* kupp *sf.*

copripiumino *sm.* ziach *sf.*

coprire *v.* **1** dekhan *v.* - audekhan *v. sep.* **2** *(avvolgere con coperte)* inndekhan *v. sep.*

coprirsi *v. (mettersi sotto)* untardekhanse *v. sep. rifl.* ◇ **copriti! (mettiti sotto le coperte)** dekhte untar!

coraggio *sm.* koràdjo *sm. solo sing.* ◇ **fare coraggio** machan koradjo.

coraggioso *agg.* koradjósat *agg.*

corda *sf.* kubl *sf.* - soal *sf.* ◇ **tagliare la corda** hakhan in stèkh .

coriaceo *agg. (duro come il cuoio)* zåmpat *agg.* - zechat *agg.*

coricare *v. (sdraiare)* umleng *v. sep.* ◇ **la nonna è andata a coricarsi per un'oretta** di nona iz gånt umzolegase an ürle.

corista *sm.* kantór *sm.*

corna *sfp. (corna)* horn *sn.*

cornice *sf.* kornìs *sf.*

corniolo *sm.* kornèll *sf.*

corno *sm.* horn *sn.*

coro *sm.* kòro *sm.*

corona *sf.* **1** *(ghirlanda)* kråntz *sm.* **2** *(del rosario)* pet *sf.*

corpetto *sm.* korpétt *sm.*

corpo *sm.* laip *sm.* - khorp *sm.*

corredo *sm. (della sposa)* dott *sf.*

correggere *v.* auzpezzarn *v. sep.* - korédjarn

v.

correggia *sf.* riam *sm.*

correggiato *sm.* *(arnese per trebbiare)* drischl *sm.*

corrente *sf.* *(d'aria)* gezìaga *sn. solo sing.*

correre *v.* **1** loavan *v.* **2** *(fuggire via di corsa)* vortloavan *v. sep.* **3** *(a saltelloni delle mucche)* schèrtzan *v.*

corridoio *sm.* koridór *sm.*

corridore *sm.* loavar *sm.*

corriera *sf.* korìara *sf.*

corrodere *v.* offevrèzzan *v. sep.* ◇ **il detersivo mi ha corroso i polpastrelli delle dita** 'z baschpulvar hattmar offegevrèzzt di hirndla von vingarn.

corsa *sf.* gelóava *sn. solo sing.*

corte *sf.* *(cortile)* hoff *sm.* - kurt *sf.*

corteccia *sf.* roge *sf.* - rint *sf.* - schintl *sf.* ◇ **quella corteccia secca andrebbe bene per il fuoco** da sèll roge gianat guat vor 'z vaür; **ai cervi piace la corteccia delle betulle** in hirsch gevallten di rint von pirchan.

corteggiare *v.* **1** pualn *v.* **2** *(dimostrare simpatia, corteggiare blandamente)* nåvikhan *v. sep.* - nåstian *v. sep.* ◇ **ha corteggiato a lungo la figlia del panettiere** dar iz någestånt a gåntza baila dar diarn von pekh.

cortile *sm.* kurt *sf.* - hoff *sm.*

corto *agg.* khurtz *agg.*

cortocircuito *sm.* khurtzsluzz *sm. solo sing.*

corvo *sm.* **1** kra *sm.* **2** *(imperiale)* ram *sm.*

cosa *sf.* *(oggetto concreto o astratto)* dinkh *sn.* - sachan *sn.* ◇ **ti insegno tre cose** i lirndar drai sachandar; **che non trascuriamo niente, per nessun motivo, di tutte le cose che il Signore Iddio ci manda** az bar nèt lazzan gian nicht umme nicht von alln in sachandar bodaz schikht Gottarhéar; **porgimi quella cosa!** rekhmar her daz sèll dinkh!

cosa ↦ che.

coscia *sf.* huff *sf.*

coscritto *sm.* koskrìtto *sm.*

così *avv.* **1** *(in questo modo)* asó *avv.* ◇ **e così** un asó **2** *(tanto)* asó *avv.* ◇ **è cosi buono** dar iz asó guat.

cosmo *sm.* hümbl *sm.*

coso *sm.* *(oggetto indefinibile)* dinkh *sn.* ◇ **prendi questa matassa di filo, coso nudo!** sea disan stre garn, nakhatz dinkh!

cospargere *v.* draudjukhan *v. sep.*

costare *v.* khostn *v.*

costo *sm.* zerom *sf.*

costola *sf.* ripp *sf.* - kòst *sf.*

costoso *agg.* taür *agg.*

costruire *v.* aumachan *v. sep.* ◇ **il muratore ha costruito la casa** dar maurar hatt augemacht 'z haus.

costruzione *sf.* gehàüs *sn. solo sing.*

costume *sm.* kostümm *sn.*

cote *sf.* betzstumma *sm.*

cotechino *sm.* sbartbürst *sf.* - skodegì *sm.*

cotenna *sf.* sbart *sf.* - skodega *sf.*

cotone *sm.* **1** *(filato di)* bombàs *sm. solo sing.* **2** *(tela di)* loimat *sf. solo sing.* **3** *(felpato)* pelükk *sm. solo sing.*

cotto *agg.* gekhócht *agg.*

cottura *sf.* khochar *sm. solo sing.* ◇ **dai ancora una cottura a quella carne** gibe no an khochar in sèll vlaisch.

coturnice *sf.* kotórno *sm.*

covare *v.* auzplüan *v. sep.*

covone *sm.* *(di fieno)* drist *sf.*

cozzare *v.* stoazan *v.*

crampo *sm.* skråmpf *sm.*

cranio *sm.* greppa *sf.*

crauti *smp.* kraut *sn. solo sing.*

cravatta *sf.* kravàtt *sf.*

creare *v.* machan *v.* ◇ **Dio creò il mondo** Gottarhear hatt gemacht di bèlt.

creatura *sf. (essere umano)* mentsch *sn. solo sing.*
credere *v. (essere convinti della verità di qcs.)* gloam *v.* - munen *v.* ◇ **cosa credi di fare tu?** baz musto tüan du?
credito [a ~] *loc. avv.* zo pit *loc. avv.*
credo *sm. (preghiera di fede cristiana)* kredo *sm. solo sing.*
crema *sf.* krèma *sf.*
crepa *sf.* pruch *sm.* - khluft *sf.*
crepaccio *sm. (forra)* lur *sf.*
crepare *v.* **1** *(aprirsi di crepe)* khluftn *v.* **2** *(morire riferito ad animali)* krapàrn *v.* ◇ **gli è crepato un bue** 'z izzen krapàrt an oks **3** *(morire volgare)* skloppm *v.*
crepitare *v.* khlèpparn *v.* - krèkkn *v.*
crepitio *sm.* gekrèkka *sn. solo sing.* - gekhlèppra *sn. solo sing.*
crepito *sm.* krèkk *sm.*
crescere *v.* **1** *(aumentare)* krescharn *v.* **2** *(svilupparsi)* baksan *v.* - aubaksan *v. sep.* ◇ **senza dargli da mangiare non può crescere** åna zo gebanen z'èzza magar nèt baksan; **è cresciuto in fretta** dar iz augebakst bahémme **3** *(allevare)* zügln *v.* - auzügln *v. sep.* ◇ **li hai cresciuto bene i tuoi figli** du hastze augezüglt gerècht doine khindar.
crescione *sm.* krezù *sm. solo sing.*
cresima *sf.* firm *sf.* ◇ **domenica prossima ci sono le cresime** in sunta boda khinnt soinda di firmen.
cresimare *v. (somministrare la Cresima)* firmen *v.* ↦ cresima.
crespino *sm.* **1** *([Berberis vulgaris]; pianta)* spidorn *sm.* **2** *([Berberis vulgaris]; frutti)* spiboimarn *s. solo pl.*
cresta *sf.* khåmp *sm.*
cresta di gallo *sf. (erba infestante [stellaria media])* khlapf *sm.*
creta *sf. (tipo di argilla)* krea *sf. solo sing.*
cretino *sm.* stokhate *sm.*
criminale *sm.* kriminàl *sm.*
croccante *agg.* krusplat *agg.*
crocchia *sf.* kòks *sm.*
croce *sf.* kraütz *sn.*
crociere *sm.* krosnòbl *sm.*
crocifiggere *v.* kraützegen *v.*
crollare *v.* **1** *(cadere dall'alto)* abevalln *v. sep.* **2** *(cedere sotto uno sforzo eccessivo)* köakln *v.* ◇ **non vedi che stai crollando dal sonno?** sisto nèt du köaklst von slaf?
crosta *sf.* **1** grost *sf.* - rint *sf.* ◇ **la crosta della polenta mi piace** di rint vo dar pult gevalltmar; **della polenta son rimaste solo le croste** vo dar pult soinda lai gestånt di grostn **2** *(pruriginosa della pelle)* ruff *sf.*
crudo *agg.* roage *agg.*
cruna *sf.* öar *sn.* ◇ **l'occhio (la cruna) della scure** 'z öar von pail.
crusca *sf.* grüsch *sf.*
cucchiaio *sm.* löffl *sm.*
cuccia *sf.* huntunkütsch *sm.*
cucina *sf.* **1** *(locale dell'abitazione)* khuchl *sf.* **2** *(stufa a legna, cucina economica)* heart *sm.*
cucinare *v.* khochan *v.*
cucire *v.* **1** vlikhan *v.* - auvlikhan *v. sep.* **2** *(a macchina)* nenen *v.* **3** *(con punto a zig zag)* übarslàng *v. insep.*
cucita *sf.* vlikhar *sm. solo sing.* ◇ **devo darti una cucita alla camicia** i muchtar gem an vlikhar dar foat.
cucito *sm.* gevlìkha *sn. solo sing.* ◇ **quest'anno è stato organizzato un corso di cucito** haür izta khennt augelekk an korso vo gevlìkha.
cucitura *sf.* nat *sf.*
cuculo *sm.* kukko *sm.*
cugina *sf.* nüftl *sf.*
cugino *sm.* nef *sm.*
cui *pron. rel.* bo *pron. rel.* ◇ **l'uomo a cui abbia-**

mo dato il pane, aveva fame dar månn, bobaren håm gètt 'z proat, hatt gehummart.

culla *sf.* biage *sf.*

cullare *v.* biang *v.*

cullata *sf. (colpo alla culla)* biagar *sm.*

culmine *sm. (sommità anteriore e posteriore del tetto)* virst *sm.*

culo *sm.* ars *sm.*

cultura *sf.* kultur *sf. solo sing.*

cumino *sm.* khümm *sm. solo sing.*

cumulo *sm.* hauf *sm.* ◇ **cumulo di neve ventata** binthauf; **cumulo di terra prodotto dalle talpe** büalarhauf.

cuneo *sm.* **1** khail *sm.* **2** *(di ferro)* puntschétt *sm.*

cunicolo *sm. (stretta galleria)* stoll *sm.*

cuocere *v.* **1** khochan *v.* **2** *(alimenti lievitati nel forno)* pakhan *v.* **3** *(piano, piano danneggiando il gusto)* kövarn *v.* ◇ **sta cuocendo pian piano** 'z kövart.

cuoco *sm.* khoch *sm.*

cuoio *sm.* ledar *sn. solo sing.*

cuore *sm. (organo)* hèrtz *sn.* ◇ **ti ho nel cuore** i hånde atz hèrtz.

cura *sf.* kura *sf.*

curare *v. (far guarire)* kuràrn *v.*

curarsi *v. (preoccuparsi)* khümmarn *v.* ◇ **curati dei fatti tuoi** khümmarde ume doine sachandar.

curato *sm. (sacerdote)* kuràt *sm.*

curiosare *v.* ummarlüksnen *v. sep.* - kurdjosàrn *v.* ◇ **è sempre in giro a curiosare dappertutto** dar iz hèrta ummargelüksant bobrall.

curioso *agg.* kurdjósat *agg.*

curiosone *sm.* smekhar *sm.*

curva *sf.* khear *sf.*

curvare *v.* **1** *(piegare)* pükhan *v.* ◇ **curvare un ferro** pükhan an aisan **2** *(svoltare)* khearn *v.*

curvo *agg.* gepükht *agg.*

cuscino *agg.* polstar *sm.*

custode *sm.* hüatar *sm.*

custodire *v. (badare)* hüatn *v.*

cute *sf.* haut *sf.*

cutrettola *sf. (uccello della famiglia motacillidae)* mausmak *sf.*

d

da *prep.* **1** *(luogo)* ka *prep.* ◇ **stasera dormirò da lui** hoint abas slave ka imen; **da una ragazza** kanar diarn; **dalle galline** kan hennen **2** *(tempo)* vo *prep.* - sidar *prep.* ◇ **sono qui da ieri** i pin da sidar gestarn; **è via da un anno** dar iz vort sidar a djar; **sono ammalato da una settimana** i pin kránkh sidar a boch; **lavoro dalla mattina alla sera** i arbat vo mòrgas fin abas **3** *(agente)* vo *prep.* ◇ **il pane viene fatto da una fornaia** 'z proat khint gemacht vonaran pekhen **4** *(origine o provenienza)* vo *prep.* ◇ **vengo da Asiago** i khimm vo Slege **5** *(separazione o distanza)* vo *prep.* ◇ **allontanati da me!** gea vort vo miar! **6** *(moto per luogo)* pa *prep.* ◇ **dalla finestra** auz pa vestar.

daccapo *aw.* naügom [vo ~] *loc. aw.* ◇ **ricomincia daccapo** hef å vo naügom.

dai *interiez. (orsù!)* dei *interiez.* ◇ **dai, smettila!** dei, höar au!

dama *sf. (nobile signora)* vrau *sf.*

dannare *v.* vorsüntn *v. insep.* ◇ **mi fai dannare** du machstme vorsüntn.

danneggiare *v.* schedegen *v.* ◇ **mi hai danneggiato** du hastme geschedeget.

danno *sm.* schade *sm.* ◇ **arrecar danno** machan schade; **che fa danno, dannoso** boda schedeget.

danza *sf.* tántz *sm.* - getántza *sn. solo sing.*

danzare *v.* tántzan *v.*

dappertutto *aw.* bobràll *aw.*

dare *v.* gem *v.* ◇ **il ragazzo dà il libro alla madre** dar pua gitt in libar dar muatar; **dare molto** gem vil; **dare la parola** gem 'z bort; **dare in affido** gem zo hüata; **dare da bere** gem zo trinkha ◆ **dar si da fare** darbérnse *v. insep. rifl.* ◇ **datti da fare che ti stanno mandando in rovina** darbérde, da hámdar palle auzgemacht di herbege.

davanti I *aw.* **1** attavorå *prep.* **2** *(di fronte a)* vorå *prep.* ◇ **davanti a una porta** vorå inar tür; **davanti a una casa** vorå inan haus; **davanti a me** vorå miar II *prep. (in posizione anteriore)* attavorå ◇ **davanti alla porta della cantina c'è una cesta di mele** attavorå dar tür von khèldar izta a zumma öpfln.

davvero *aw.* bol *aw.*

debito *sm.* schull *sf.* ◇ **è pieno di debiti** dar iz voll pitt schulln.

debitore *agg.* schulle *agg.*

debole *agg.* **1** *(che ha poca forza)* debl *agg.* - sbach *agg.* **2** *(poco intenso)* timpl *agg.*

decagrammo *sm.* dèka *sm.*

decano *sm.* dekåno *sm.*

decapitare *v.* khöpfan *v.*

decidere *v.* auzmachan *v. sep.* ◇ **e infine lo decisero** un balamång hámsaz auzgemacht.

decisamente *aw.* sichar *aw.*
declivio *sm.* lait *sf.*
decorare *v.* vèrm *v.*
decreto *sm.* dekrèt *sm.*
defalcare *v.* aberoatn *v. sep.* - abelazzan *v. sep.* ◇ **defalcalo dal mio debito** roatz abe vo moinar schull.
defecare *v.* schaizan *v.*
defluire *v.* aberingen *v. sep.*
deforme *sm.* krümpl *sm.*
defunto I *sm.* toat *sm.* **II** *agg.* toat *agg.*
deglutire *v.* slintn *v.*
delicato *agg.* *(fine e soffice)* edl *agg.*
delimitare *v.* *(racchiudere entro confini)* innzoünen *v. sep.*
delirare *v.* *(dire o fare cose irragionevoli)* unsìnnen *v. insep.* - onsinnen *v. insep.* ◇ **deliravi?** hasto unsìnnt?; **era in delirio, delirava** dar hatt unsìnnt; **deliri?** onsinnsto?
demolire *v.* abemèkkn *v. sep.* - nidarmèkkn *v. sep.*
demonio *sm.* taüvl *sm.*
demoralizzato *agg.* nidargeslakk *agg.*
denaro *sm.* gèlt *sn. solo sing.* - markìtt *sf.*
denso *agg.* dikh *agg.* ◇ **denso in modo uniforme (da cima a fondo)** dikh vo pon au.
dente *sm.* **1** zånn *sm.* ◇ **senza denti** ena zenn **2** *(da latte)* taidezånn *sm.* **3** *(di rastrello e altri attrezzi)* zing *sm.*
dentello *sm.* zing *sm.*
dentro *aw.* *(internamente)* iar *aw.* - inn *aw.* - innate *agg.* - drinn *aw.* ◇ **va' (dentro) in camera, è ora di dormire!** gea inn in di khåmmar, 'z iz zait zo slava!; **dove sei? Sono (dentro) in cucina** bo pisto? I pin inn in di khuchl; **non c'è dentro niente** 'z izta drinn nicht; **vieni dentro!** ai iar!; **qua dentro è caldo** iar da iz barm.
denunciare *v.* ågem *v. sep.* ◇ **il fatto è stato denunciato alla polizia** 'z iz khent ågètt in pintarn.
depennare *v.* auzstraichan *v. sep.*
deporre *v.* **1** *(mettere giù)* nidarleng *v. sep.* - nidarlazzan *v. sep.* ◇ **deporre il carico** leng nidar di karge **2** *(l'uovo)* leng *v.* ◇ **deporre l'uovo** leng 'z öale.
deportare *v.* vorttrang *v. sep.*
depresso *agg.* *(demoralizzato)* nidargeslakk *agg.*
deputato *sm.* deputàt *sm.*
deridere *v.* auzlachan *v. sep.*
derisione *sf.* *(sorrisetto ironico)* gelèchla *sn. solo sing.*
derivare *v.* *(aver origine)* auzkhemmen *v. sep.* ◇ **deriva da una buona famiglia** dar khint auz vonar guatn famildja.
dermatite *sf.* zittrach *sf. solo sing.*
derubare *v.* stoln *v.*
desiderare *v.* gaitn *v.* - lustn *v.* ◇ **il bambino desidera molto una caramella** 'z khinn gaitet vor a bòmbele; **avrei voglia di una buona torta** i lustat aftnan guatn turt.
desquamarsi *v.* schelnse *v. rifl.* ◇ **sono rimasto troppo tempo al sole e oggi mi sto desquamando** i pin gestånt kartza vil in di sunn un haüt scheleme.
destino *sm.* sòrt *sf. solo sing.* ◇ **un destino cattivo mi è toccato** a laichta sòrt hattmar getrofft.
desto *agg.* *(che non dorme)* bachant *agg.*
destro *agg.* rècht *agg.*
detergere *v.* putzan *v.*
deteriorarsi *v.* *(andare a male)* gian de mal *loc. verb.*
detersivo *sm.* baschpulvar *sn. solo sing.*
dettare *v.* detàrn *v.*
detto I *sm.* *(modo di dire)* spruch *sm.* **II** *agg.* khött *agg.* ◇ **una parola detta rimane** a

bort khött steat.

deviare *v.* auzbaichan *v. sep.*

di I *prep.* **1** *(compl. di specificazione)* vo *prep.* ◇ **la porta della chiesa** di tür vo dar khirch **2** *(compl. di tempo)* pa *prep.* ◇ **di notte** pa dar nacht; **di giorno** pa tage **3** *(compl. argomento)* nå *prep.* ◇ **un paio di uomini che s'intendono di bestiame** a par månnen bodasanen (bo-da-san-en) vorstìan nå in vich **4** *(compl. di materia)* pitt *prep.* ◇ **il tavolo di legno** dar tisch pitt holtz **5** *(subordinante)* zo *prep.* **II** *cong.* *(introduce agg. comparativo)* baz *cong.* ◇ **questa mela è più matura dell'altra** disar öpfl iz raivar baz dar åndar; **ha parlato più piano di te** dar hatt geredet lesegar baz du.

dì *sm.* *(giorno)* tage *sm.*

diarrea *sf.* skidar *sf. solo sing.*

diavolo *sm.* taüvl *sm.* ◇ **va' al diavolo!** gea kan taüvl!; **fare un pandemonio** slang in taüvl.

dicembre *sm.* ditzémbre *sm. solo sing.* - kristmånat *sm. solo sing.*

diceria *sf.* gekhöda *sn. solo sing.*

diciannove I *sm. inv.* noüntzane *num.* ◇ **oggi ne abbiamo diciannove** haüt habarar noüntzane **II** *agg.* noüntza *num.* ◇ **diciannove minuti** noüntza minùttn.

diciasette *agg.* ◇ **ne ho diciassette** i hånnar sintzane.

diciassette I *sm. inv.* sintzane *num.* **II** *agg.* sintza *num.* ◇ **lei ha diciassette anni** si hatt sintza djar.

diciotto I *sm. inv.* achtzane *num.* ◇ **oggi ne abbiamo diciotto** haüt habarar achtzane **II** *agg.* achtza *num.* ◇ **diciotto settimane** achtza bochan.

dieci I *sm. inv.* zene *num.* ◇ **oggi ne abbiamo dieci** haüt habarar zene **II** *agg.* zen *num.* ◇ **dieci mesi** zen månat.

dietro I *aw.* **1** *(nella parte posteriore)* attahìntar *aw.* - hintar *aw.* ◇ **là dietro trovi ciò che cerchi** inn hintar sèmm vìsto baz do süachst; **dietro alla casa c'è l'orto** attahintar in haus izta dar gart **2** *(appresso)* nå *aw.* ◇ **egli le corre sempre dietro (la rincorre)** dar loaftar hèrta nå; **seguimi! (vienimi appresso)** aimar nå! **II** *prep.* nå *prep.* - hintar *prep.* - attahìntar *prep.* ◇ **dietro la casa avevano un grande prato** hintar 'z haus håmsa gehatt a groaza bis.

difendere *v.* schützan *v.* - diféndarn *v.*

differenziarsi *v.* auzziang *v. sep.* ◇ **si differenzia da tutti** dar ziaget auz vo alln.

difficile *agg.* malamentar *agg.* - sber *agg.* ◇ **il lavoro era difficile, ma me la sono cavata** di arbat iz gest sber, ma i pinsan drauzgånt.

diffondere *v.* auzlazzan *v. sep.* ◇ **ha diffuso un sacco di chiacchiere** dar hatt auzgelatt ploaz tschatschare.

difterite *sf.* grüpp *sm. solo sing.*

diga *sf.* spèrr *sf.*

digiunare *v.* vastn *v.* ◇ **oggi si deve digiunare** haüt mochtma vastn.

digiuno *sm.* vast *sf. solo sing.* ◇ **a digiuno** vastnt; **essere a digiuno** soin vastnt.

dilapidare *v.* auzvrèzzan *v. sep.* ◇ **ha dilapidato un intero capitale** dar hatt auzgevrèzzt an gåntzan kapitàl.

dilavato *agg.* auzgebèscht *agg.*

diluire *v.* vorléngarn *v. insep.*

diluviare *v.* slavadjàrn *v.* - umbìttarn *v.* - plöschan *v.* ◇ **sta arrivando un diluvio** 'z khint zo umbìttra.

diluvio *sm.* slavàdjo *sm.*

dimagrire *v.* abemegarn *v. sep.*

dimenarsi *v.* rånkln *v.* - zappln *v.*

dimenticare *v.* vorgèzzan *v. insep.*

dimenticarsi *v.* vorgèzzanse *v.*

dimettersi *v.* abegem *v. sep.*

dimora *sf. (luogo di residenza)* herbege *sf.*
dimostrare *v.* zoang *v.*
dimostrarsi *v.* zoangse *v. rifl.* ◇ **si è dimostrato per quello che è** dar izzese gezoaget vor daz sèll bodar iz.
dinamite *sf.* dinamìtt *sf. solo sing.*
dinanzi I *aw.* attavorå *aw.* **II** *prep. (di fronte a)* vorå *prep.*
dintorno I *aw. (attorno)* uminùm *aw.* **II** *sm. (vicinanze)* umme *prep.* ◇ **nei dintorni del paese** umme 'z lånt.
Dio *sm.* Gottarhéar *sm. solo sing.*
dipanare *v.* abemachan *v. sep.* ◇ **ho dipanato una matassa di lana** i hån abegemacht an stre boll.
dipingere *v.* vèrm *v.*
diploma *sm.* diplòma *sm.* - pefèl *sm.*
diradare *v. (riferito a cose materiali)* schittarn *v.* - auzschittarn *v. sep.*
dire *v.* **1** *(affermare)* khön *v.* ◇ **dire sciocchezze** tschöttarn; **dire qualcosa, pronunciarsi** khön eppaz **2** *(significare)* munen *v.*
direttamente *aw.* geràde *aw.* ◇ **vai direttamente a casa!** gea geràde huam!
direttore *sm.* diretór *sm.* - schaffar *sm.*
direzione *sf. (senso, verso)* sait *sf.* ◇ **non seppero più in quale direzione andare** sa håm neméar gebizzt aff bela sait zo giana.
dirigere *v.* durchvüarn *v. sep.* ◇ **quello è l'ingegnere che dirige i lavori** dar sèll iz dar inzenìar boda durchvüart di arbatn.
dirigersi *v. (andare incontro)* zuargian *v. sep.*
diritto I *aw.* geràde *aw.* ◇ **dritto come un chiodo** geràde azpi a nagl **II** *agg. (verticale)* geradeàu *agg.* **III** *sm. (facoltà garantita dalla legge)* rècht *sn. solo sing.* ◇ **aver il diritto di…** håm rècht zo….
dirupo *sm.* kròtz *sm.*
disabituare *v. (togliere un'abitudine)* dispenen *v.*
disboscare *v.* auzhakhan *v. sep.* ◇ **hanno disboscato la faggeta** da håm auzgehakht in puachbalt.
discendere *v. (avere origine)* abeståmmen *v. sep.* - abekhemmen *v. sep.* ◇ **discende da una buona famiglia** dar ståmmt abe vonar guatn famildja.
discorso *sm.* rede *sf.*
discutere *v. (dibattere di qualcosa)* diskùtarn *v.*
disegnare *v.* disenjàrn *v.*
disegno *sm.* disenjo *sm.*
disfare *v.* disfàrn *v.*
disgustoso *agg.* birs *agg.* - laicht *agg.*
disinfettare *v.* disinfetàrn *v.*
disinserire *v. (escludere da una linea di alimentazione)* auzstèlln *v. sep.*
disonore *sm.* schånt *sf. solo sing.*
disordinato *agg.* slåmpat *agg.*
disordine *sm.* gazèr *sm.*
disperso *agg.* zovorlùr *aw.*
dispiacere *sm.* dispiatzér *sm.*
dispiacersi *v.* ånttüan *v. sep.* ◇ **mi dispiace** 'z tüatmar ånt.
disporre *v. (approntare)* leng *v.* - boróatn *v. insep.*
dissanguare *v.* auzplüatn *v. sep.*
dissenteria *sf.* skidar *sf. solo sing.*
dissodamento *sm.* raüt *sf.*
dissodare *v.* rautn *v.* - prachan *v.* ◇ **dissodare i campi** rautn di èkhar.
dissotterrare *v.* auzgram *v. sep.*
dissuadere *v.* abeleng *v. sep.*
distante *agg. (molto)* baitvort *agg.*
distanza *sf.* bait *aw.* ◇ **a distanza dietro a quelli** bait hintar densèllnen.
distendere *v.* rekhan *v.* ◇ **stendi le gambe!** rekh di schinkh!

distinguere *v.* khennen *v.* ◇ **non sono capace di distinguere chi è** i pin nèt guat zo khenna ber 'z iz.
distinguersi *v.* auznemmen *v. sep.* ◇ **si distingue fra tutti** dar nimpse auz tortetmitt alln.
distorsione *sf. (di un arto)* snèkklar *sm.* ◇ **si è procurato una distorsione e si è fatto male a un piede** dar hatten gevånk an snèkklar un izzen getånt bea in vuaz.
distrarsi *v.* hivorlìarnse *v. sep. rifl.* ◇ **quel bimbo non riesce a distrarsi con niente** daz sèll khinn vorlìartze hi pitt nicht.
distratto *agg.* hivorlórt *agg.*
distribuire *v.* auzgem *v. sep.* - auztoaln *v. sep.*
districare *v.* auzrün *v. sep.*
distruggere *v.* distrüdjarn *v.*
disturbare *v.* störn *v.*
ditale *sm.* vingarhuat *sm.*
dito *sm.* **1** *(della mano)* vingar *sm.* **2** *(del piede)* zearn *sm.*
divano *sm.* kanapè *sm.*
diventare *v.* khemmen *v.*
diverbio *sm.* rigl *sm.*
diversamente *aw.* åndarst *avv.*
dividere *v.* **1** *(distinguere in parti)* toaln *v.* ◇ **la strada si è divisa** dar bege izzese getoalt; **dividere a metà** toaln at di mitt **2** *(fruire in comune con altri)* toaln *v.* - autoaln *v. sep.* ◇ **lei divise il pane con il povero** si hatt getoalt 'z proat pinn arm månn; **il padre divise il pane in parti uguali** dar vatar hatt augetoalt 'z proat vor alle gelaich.
divorare *v.* vrèzzan *v.*
documento *sm.* dokumént *sm.* - briaf *sm.*
dodici **I** *sm. inv.* zbölve *num.* ◇ **i mesi sono dodici** di månat soin zbölve **II** *agg.* zbölf *num.* ◇ **dodici mesi fanno un anno** zbölf månat machan a djar.
doga *sf. (della botte)* tauf *sf.* ◇ **doga della botte** tauf von vazz; **sfasciarsi, andare in pezzi** gian in tauvan.
dogana *sf.* zoll *sm.*
doglie *sfp. (dolori del parto)* bean *s. solo pl.* ◇ **ha le doglie** si hatt di bean.
dolce *agg. (sapore)* süaz *agg.* ◇ **il caffè mi piace dolce, con tanto zucchero** dar kafè gevalltmar süaz, pitt vil zükkar.
dolcetto *sm. (qualcosa di buono)* güatzle *sn.*
dolciastro *agg.* süazlat *agg.*
dolciumi *smp.* gesüazega *sn. solo sing.*
dolere *v. (fare male)* tüan bea *loc. verb.* ◇ **duole** 'z tüat bea.
dollaro *sm.* dòllar *sm.*
dolore *sm.* **1** *(dolore fisico)* béata *sm.* **2** *(sofferenza)* bea *sm.*
domanda *sf.* domånda *sf.*
domandare *v. (chiedere)* vorsan *v.*
domani *aw.* mòrng *avv.* ◇ **domani andiamo!** mòrng geabar!; **domani mattina** mòrng morgas; **domani sera** mòrng abas; **domani mattina presto** mòrng vrüa.
domenica *sf.* sunta *sm.* ◇ **ogni domenica suonano le campane** alle sunta laütnda di klokkn.
donare *v.* schenkhan *v.*
dondolare *v.* rüttln *v.* ◇ **ho un dente che mi dondola** 'z rüttltmar a zånn.
dondolarsi *v.* raitn *v.*
dondolo *sm.* rait *sf.*
donna *sf.* baibe *sn.* ◇ **non ho incontrato nessuna donna** i hån bokhent khumma baibe; **sono andate a messa le donne?** soinsa gånt ka miss di baibar?; **donna selvaggia** billz baibe.
donnola *sf.* billvraüle *sn.*
dono *sm.* geschénkh *sn.*
dopo **I** *aw. (successivamente)* dòpo *avv.* - dena *avv.* - spetar *avv.* - darnå *avv.* ◇ **te lo**

dirò dopo i bartarz khön dòpo; **un paio d'anni dopo** a par djar spetar;…**e quindi andammo a mangiare…** un dena saibar gånt z'èzza; **vengo dopo, successivamente** i khimm spetar; **poco tempo dopo…** bintsche zait spetar… **II** *prep.* darnå *prep.* - dòpo *prep.* ◇ **dopo la primavera arriva l'estate** darnå in långez khinta dar summar; **dopo il lavoro** dòpo dar arbat; **dopo messa** dòpo miss **III** *cong.* dòpo *cong.* ◇ **un anno dopo (che si era) sposato** a djar dòpo boràtet.

dopodomani *avv.* übarmòrng *avv.*

doppiare *v.* **1** *(doppiare un filato)* audüppln *v. sep.* ◇ **doppiare la lana** audüppln di boll **2** *(foderare con tessuto consistente)* düppln *v.*

doppio I *agg.* duppl *agg.* **II** *sm.* dupplte *sn. solo sing.* ◇ **il doppio di due è quattro** daz dupplte vo zboa iz viare.

doppiomento *sm.* khel *sf.*

dorato *agg.* güllan *agg.*

dormiglione *sm.* slavar *sm.*

dormire *v.* slavan *v.* ◇ **mettersi a letto a dormire** lengse in pett z'slava; **andare a dormire** gian z'slava.

dormita *sf.* slavar *sm.* ◇ **mi sono fatto una bella dormita** i pinmar gemacht an schümman slavar.

dorso *sm.* rukkn *sm.*

dosso *sm. (elevazione del terreno)* ekk *sn.*

dote *sf.* dott *sf.*

dottore *sm. (medico)* dokhtur *sm.*

dottrina *sf.* dotrìna *sf. solo sing.*

dove I *avv.* bo *avv.* ◇ **da dove sei venuto?** vo bo pisto khent?; **dove sei stato?** bo pisto gest?; **dove sei andato?** bo pisto gånt? **II** *cong.* bo *cong.* ◇ **non so dove potremo andare a prenderlo** i boaz nèt, bobaren mang gian zo nemma.

dovere *v.* **1** *(avere l'obbligo o il bisogno)* möchan *v.* - muchan *v.* - mochan *v.* **2** *(dovere morale)* törfan *v.* - schölln *v.* - tarfan *v.* **3** *(essere debitore)* plaim *v.* - soin schulle *loc. verb.* ◇ **quanto ti devo?** baz pinnedar schulle?; **cosa ti devo?** baz plaibedar?

dovunque *avv. (dappertutto)* bobràll *avv.*

dritto *agg.* geràde *agg.*

drizzare *v.* **1** *(mettere in posizione verticale)* luanen *v.* **2** spitzarn *v.* ◇ **il cavallo ha drizzato le orecchie** 'z ross hatt gespitzart di oarn.

dubbio *sm.* zbaivlar *sm.*

dubbioso *sm.* zbaivlar *sm.*

dubitare *v.* zbaivln *v.*

due I *sm. inv. (numero)* zboa *num.* ◇ **uno, due, tre…** ummaz, zboa, drai… **II** *agg. / pron. (qualifica due unità)* zboa *agg. / pron.* ◇ **l'ho detto ai due uomini** i hånz khött in zboa månnen; **l'ho detto a quei due** i hånz khött in sèlln zboan.

duecento *agg.* zboahundart *agg.*

duemila *agg.* zboatausankh *agg.*

dunque *cong. (allora)* alóra *cong.*

durare *v.* duràrn *v.* - innhaltn *v. sep.* ◇ **quanto dura?** biavl duràrtz?; **è durato tre giorni** 'z hatt inngehaltet drai tage.

duro *agg.* hert *agg.* - zåmpat *agg.* ◇ **la carne è dura** 'z vlaisch iz zåmpat.

e

ebbene *cong.* alóra *cong.* ◇ **ebbene… andiamo avanti!** alóra… geabar vür!
ebollizione *sf.* sut *sm.*
eccessivamente *aw.* kartza *aw.* ◇ **la predica era eccessivamente lunga** di pridege iz gest kartza lång.
eccetera *aw.* *(e così via)* un asó vort *loc. aw.*
eccetto *cong.* *(tranne)* allz mindar baz *cong.* - auz baz *cong.* ◇ **tutti hanno visto la volpe eccetto quelli che sono rimasti in cucina** alle håm gesek in vuks auz baz di sèlln boda soin gestånt in di khuchl.
ecchimosi *sf.* *(livido)* mèkk *sm.*
eccitare *v.* hetzan *v.*
ecco *interiez.* èkko *avv.*
echeggiare *v.* hildarn *v.*
economico *agg.* *(a buon mercato)* bolvl *agg.*
edera *sf.* billa erla *sf.*
edificare *v.* *(costruire)* aumachan *v. sep.*
edificio *sm.* haus *sn.* - gehàüs *sn. solo sing.*
efelide *sf.* *(lentiggine)* lis *sf.*
egli *pron. pers. sm.* er *pron. pers.* - iz *pron. pers.* ◇ **ed egli (il bambino) allora disse:…** un iz ('z khinn) alóra hatt khött:….
elastico *sm.* lastego *sm.*
elefante *sm.* elefånt *sm.*
eleggere *v.* elédjarn *v.*
elemosina *sf.* geópfra *sn. solo sing.*
elemosinare *v.* pèttln *v.* - staürn *v.*
elencare *v.* auroatn *v. sep.*
elevare *v.* *(innalzare)* auhevan *v. sep.* - höacharn *v.* ◇ **ha elevato la casa di un piano** dar hatt gehöachart 'z haus vonan piåno.
ella ↦ lei.
emarginare *v.* *(escludere)* auzhakhan *v. sep.*
emigrante *sm.* auzlendar *sm.*
endice *sm.* *(uovo lasciato nel nido come richiamo)* pilloa *sn.*
entrambi *agg.* poade *agg.*
entrare *v.* *(andare dentro un luogo)* inngian *v. sep.* ◇ **entra in chiesa!** gea inn in di khirch!
entro *prep.* *(compl. di tempo)* in *prep.* ◇ **entro un mese** in an månat; **entro pochi giorni** in biane tage; **entro tre settimane** in drai bochan; **entro l'anno ti pagherò** in kau von djar bartede zaln.
entusiasta *agg.* pegàistart *agg.*
enumerare *v.* auroatn *v. sep.* - auzeln *v. sep.*
epidermide *sf.* haut *sf.*
epilessia *sf.* pöasbéata *sm. solo sing.*
equo *agg.* djüst *agg.*
erba *sf.* grass *sn.* ◆ **erba infestante** pürstegrass *sn. solo sing.* - sichlgrass *sn. solo sing.* - schopfbas *sm.* - stèchbas *sm.*
erba cipollina *sf.* snitzl *sm. solo sing.*

erba gatta *sf.* *(nepeta cataria)* khatzangrass *sn. solo sing.*
erbette *sf.* *(odorose)* gegrés *sn. solo sing.*
erica *sf.* hoadar *sf.*
eritema *sm.* zittrach *sf. solo sing.*
ernia *sf.* pruch *sm.*
errare *v.* *(sbagliare)* veln *v.*
erroneamente *avv.* velom [in ~] *loc. avv.*
errore *sm.* velar *sm.*
esaminare *v.* durchschaung *v. sep.*
esanime *agg.* darlàichtet *agg.*
esantema *sm.* zittarle *sn.*
esattamente *avv.* djüst *avv.* ◇ **l'uomo gli disse esattamente quanti sentieri c'erano nel bosco** dar månn hattzen khött djüst biavl staigela 'z soinda gest in balt.
esatto *agg.* *(corretto)* djüst *agg.* ◇ **ho fatto tutto esatto** i hån gemacht allz djüst.
esattore *sm.* löasar *sm.* ◇ **nascondi i paioli perché è arrivato l'esattore** lugar di khezzlndar ombromm 'z izta da dar löasar.
esaurire *v.* *(rimanere privi di qualcosa)* auzkhemmen *v. sep.* ◇ **ho esaurito il sale** i pin auzkhent pitt saltz.
esca *sf.* paitz *sf. solo sing.*
escludere *v.* auzlazzan *v. sep.* - auzhakhan *v. sep.* ◇ **mi hanno escluso dal gioco** da håme auzgehakht von spil - da håme auzgelatt von spil.
escluso *agg.* *(tagliato fuori)* auzgehakht *agg.* ◇ **è rimasto escluso** dar iz geståndt auzgehakht.
escogitare *v.* auzstudjàrn *v. sep.*
escoriare *v.* abeschèrm *v. sep.*
escoriarsi *v.* schèrm *v.*
escoriazione *sf.* *(abrasione)* schèrbar *sm.*
escremento *sm.* **1** *(sterco)* drèkh *sm.* - schaizdrèkh *sm.* - struntz *sm.* **2** *(feci)* geschàiza *sn. solo sing.* **3** *(escremento di volatile)* skitt *sm.* **4** *(di lepre)* kagl *sf.* ◇ **escrementi di lepre** kagln von has **5** *(di bovino)* buàtz *sf.*
esibire *v.* *(mostrare)* zoang *v.*
esigente *agg.* hoakl *agg.* ◇ **sei esigente nel vestire** du pist hoakl in gerüsta.
esile *agg.* *(di corporatura piccola e minuta)* magar *agg.* - khlumma *agg.*
esistere *v.* soinda *v.* ◇ **esistere a questo mondo** soinda aft disa bèlt.
esitare *v.* pempln *v.* - stapfln *v.*
esitazione *sf.* gestàpfla *sn. solo sing.*
espellere *v.* *(buttare fuori)* auzdjukhan *v. sep.* ◇ **butta fuori il gatto!** djukh auz di khatz!
espiare *v.* *(scontare una colpa)* püzan *v.*
esplodere *v.* skopiàrn *v.* - springen *v.* ◇ **fare esplodere** machan springen.
esposizione *sf.* *(mostra)* auzlegom *sf.*
esprimere *v.* auzdrukhan *v. sep.*
essa ↦ lei.
esse ↦ loro.
essere *v.* **1** *(ausiliare)* soin *v.* **2** *(copula)* soin *v.* ◇ **c'è ancora molta neve sui tetti** 'z izta no vil snea afte tèchar; **non ci sono molti funghi nel bosco** 'z soinda nèt vil sbemm in balt.
essere in debito *loc. verb.* bolàim *v. insep.* ◇ **cosa ti devo?(cosa ti sono in debito?)** baz bolàibedar?
essi ↦ loro.
essiccare *v.* *(rendere secco)* dèrrn *v.*
esso *pron. pers. sm.* iz *pron. pers.* - er *pron. pers.* - 'z *pron. pers.*
est *sm.* *(punto cardinale)* mòrgassait *sf. solo sing.*
estate *sf.* summar *sm.*
esternamente *avv.* *(all'esterno)* auzbene *avv.* - auzzalt *avv.* ◇ **il cane deve rimanere fuori dalla porta** dar hunt mucht stian auzzalt dar tür.

esterno *agg.* auzante *agg.* ◇ **la porta esterna** da auzante tür.
estero *sm.* auzlånt *sn. solo sing.*
estinguersi *v. (rif. a specie viventi)* auzkrapàrn *v. sep.* - auzstèrm *v. sep.* ◇ **si stanno estinguendo** da soin nå auzzostèrba.
estirpare *v.* prokhan *v.*
estraneo I *agg.* fremme *agg.* ◇ **questa casa mi è estranea** ditza haus izmar fremme **II** *sm. (lo straniero)* fremmege *sm.* ◇ **una casa di estranei** a haus vo fremmege.
estrarre *v.* **1** auzziang *v. sep.* - auznemmen *v. sep.* **2** *(estrarre un dente)* kavàrn *v.* **3** *(estrarre un cuneo)* auzkhailn *v. sep.*
estremità *sf. (parte, punto estremo)* kau *sm.*
esuberante *agg.* füre *agg.*
ettaro *sm.* èttaro *sm.*
ettogrammo *sm.* ètto *sm.*
ettolitro *sm.* ettòlitro *sm.*
eucarestia *sf. (sacramento religioso)* borìcht *sf.*
evacuare *v. (defecare)* schaizan *v.*
evadere *v.* inkìan *v.* ◇ **evadere di prigione** inkian vodar khaich.
evitare *v.* baichan *v.*

f

fa *avv. (nel passato)* vor *prep.* ◇ **parecchio tempo fa** vor ettlana zait; **un anno fa** vor a djar; **un mese fa** vor an månat.
fabbrica *sf. (stabilimento)* fabrika *sf.*
fabbricare *v. (costruire)* aumachan *v. sep.*
fabbricato *sm. (edificio)* gehàüs *sn. solo sing.* - haus *sn.*
fabbro *sm.* smitt *sm.*
faccenda *sf. (incombenza)* mestìaro *sm.*
facchino *sm.* fakì *sm.*
faccia *sf. (viso)* mustàtz *sm.*
facile *agg.* **1** *(agevole)* dèstar *agg.* ◇ **vivere correttamente non è così facile** lem gerècht iz nèt asó dèstar **2** *(semplice)* laicht *agg.* ◇ **è facile a dirsi** 'z iz laicht zo khöda; **per te è facile dire "comprati l'auto", ma…** du hast laicht khön "khoafdar in auto…".
faggio *sm.* puach *sf.* ◇ **fatto in legno di faggio** püacha; **un ramo di faggio** a püachaz rais.
faggiola *sf. (frutto del faggio)* bokhèll *sf.*
fagiano *sm.* fadjå *sm.*
fagiolini verdi *smp.* tege *sf.*
fagiolo *sm.* **1** vasöl *sm.* **2** *(pianta di)* vasolàr *sm.*
fagotto *sm.* fagòtt *sm.*
falce *sf.* sengest *sf.*
falcetto *sm.* sichl *sf.*
falciare *v.* menen *v.*
falciata *sf. (fascio sottile di steli mietuti, di grano o di fieno)* made *sf.*
falciatore *sm.* menar *sm.* - madar *sm.*
falco *sm. (si indicano vari uccelli rapaci di piccole dimensioni)* falkétt *sm.*
falegname *sm.* tischlar *sm.*
falena *sf.* scharattl *sf.*
falò *sm.* vaür *sn.*
falso *agg.* vals *agg.*
fame *sf.* hummar *sm.* ◇ **avere fame** hummarn; **se ha fame, mangia** azzar hummart iztar; **l'uomo a cui abbiamo dato il pane, aveva fame** dar månn bo baren håm gètt 'z proat, hatt gehummart; **è morto di fame** dar iz gestorbet vo hummar; **aveva tanta fame da non poter più proseguire** 'z hatt gehatt an hummar, az neméar hatt gemök gian vürsnen; **ho fame, sono affamato** i pin hummare; **ho una fame che mangerei…** i hån an hummar ke i èzzat….
famiglia *sf.* famìldja *sf.* ◇ **formare una famiglia (metter su famiglia)** leng au famildja.
famigliare *agg.* huamesch *agg.*
famoso *agg.* gekhénnt *agg.* ◇ **era un medico famoso** 'z iz gest a gekhénnatar dokhtur.
fanale *sm. (dispositivo d'illuminazione)* fanàl *sm.*
fanciulla *sf. (ragazza)* diarn *sf.*
fanciullo *sm.* püable *sn.*

fango *sm.* tschokk *sm.*
fannullone *sm.* faulénztzar *sm.* - lentzar *sm.*
fantasma *sm.* gaist *sm.*
fante *sm.* fånt *sm.*
far dannare *loc. verb.* vorsüntn *v. insep.* ◇ **far dannare/far disperare qualcuno.** machan vorsüntn apparummaz.
far uscire *loc. verb.* auzlokhan *v.* ◇ **Le rondini hanno fatto uscire i piccoli dal nido.** di sbalbln håm auzgelokht di djungen von èst.
fardello *sm.* karge *sf.* - purge *sf.*
fare *v.* **1** *(compiere, eseguire)* tüan *v.* ◇ **devi farlo tu** du muchstz tüan du **2** *(comportarsi, agire)* tüan *v.* ◇ **ciò che fai è giusto** baz do tüast iz djüst; **fai bene, mi raccomando!** tüa gerècht besto! **3** *(produrre, creare)* machan *v.* ◇ **l'uccello fa un nido** dar vogl macht an èst **4** *(un mestiere)* machan *v.* ◇ **fare il muratore** machan in maurar ◆ **farcela** *(riuscire)* auzkhemmen *v. sep.* - gelången *v.* ◇ **non ce la faccio con i soldi** i khimm nèt auz pinn gèlt.
fare attenzione *loc. verb.* aupazzan *v. sep.*
fare il broncio *v.* maüzan *v.* ◇ **il bambino fa il broncio** 'z khinn maüzt.
fare l'occhiolino *loc. verb. (ammiccare con l'occhio)* squintzegàrn *v.*
farfalla *sf.* scharattl *sf.*
farfara *sf. (pianta erbacea)* zuntarpletsch *sf.*
farfugliare *v.* stapfln *v.*
farina *sf.* **1** mel *sn. solo sing.* **2** *(farina di frumento)* boatzamel *sn. solo sing.* ◇ **gli gnocchi si fanno con la farina di frumento** di njòkkn machtmase pinn boatzamel **3** *(farina di mais, farina gialla)* sürchamel *sn. solo sing.* ◇ **con la farina di mais si fa la polenta (di mais)** pinn sürchamel machtma da sürchan pult **4** *(farina di grano saraceno)* kinklmel *sn. solo sing.*
farinata *sf.* **1** *(minestra di farina)* muas *sn. solo sing.* - borbosà *sm. solo sing.* - lett *sm.* **2** *(di patate e farina di frumento)* petarlång *sm. solo sing.*
farinoso *agg.* grüschlat *agg.* ◇ **neve farinosa** grüschlatar snea.
farmacia *sf.* spetziarìa *sf.*
farmacista *sm.* spetziàl *sm.*
farmaco *sm.* medisì *sf.*
faro *sm. (dispositivo d'illuminazione)* fanàl *sm.*
fascera *sf. (forma per il formaggio)* ves *sf.*
fascia *sf.* ves *sf.*
fasciare *v.* vesan *v.* - innmudln *v. sep.*
fascina *sf.* faschì *sf.* - schoap *sm.*
fascio *sm.* pussl *sm.*
fastello *sm. (fascio d'erba)* fagòtt *sm.* - schoap *sm.*
fata *sf.* fada *sf.*
fatica *sf.* fadìge *sf.* ◇ **il muratore ha costruito la casa con fatica** dar maurar hatt augemacht 'z haus pitt fadìge.
faticoso *agg.* sber *agg.* ◇ **lavorare è faticoso** arbatn iz sber.
fauci *sf. (cavità orale)* rach *sn. solo sing.*
fava *sf. (legume)* pua *sf.*
favilla *sf.* glåstar *sf.*
favola *sf.* stòrdja *sf.* ◇ **raccontami una favola** kontarmar a stòrdja.
favoletta *sf.* stördjele *sn.*
favonio *sm.* fön *sm. solo sing.*
fazzoletto *sm.* **1** tuach *sn.* **2** *(da naso)* snaütztuach *sn.* **3** *(da testa)* khopftuach *sn.*
febbraio *sm.* febràro *sm. solo sing.* - hornung *sm. solo sing.*
febbre *sf. (rialzo della temperatura del corpo)* viavar *sn. solo sing.* ◇ **senza febbre, sfebbrato** ena viavar.
febbrone *sm.* fevrù *sm.*
feci *sfp.* geschàiza *sn. solo sing.*
federa *sf.* fodrétt *sm.* - ziach *sf.*

fegato *sm.* lebar *sf.*
felce *sf.* far *sf.*
felice *agg.* konténT *agg.* - luste *agg.* ◇ **erano felici di avere quella bambina** da soin gebest alle luste zo haba ditza diarndle.
felpato *agg.* pelükkan *agg.* ◇ **lenzuola felpate** pelükkane lailechar.
fendere *v.* khliam *v.*
feriale *agg. (lavorativo, da lavoro)* bèrta *agg.* ◇ **pantaloni da lavoro** bèrtapruach.
ferita *sf. (da taglio)* snitz *sm.*
feritoia *sm.* khlòstar *sm.*
fermaglio *sm.* **1** khlupp *sf.* **2** *(per capelli)* khlüpple *sn.*
fermare *v.* auhaltn *v. sep.* ◇ **lo hanno fermato i carabinieri** 'z håmen augehaltet di pintarn; **dai, fermati un momento!** dei, halte au an moment!
fermentazione *av.* sut *sm.* ◇ **il fieno è in fermentazione** 'z höbe iz nå zo macha in sut.
fermo *agg. (che non si muove)* vest *agg.*
ferrare *v. (gli zoccoli dei cavalli)* boslàng *v. insep.*
ferreo *agg. (di ferro)* aisran *agg.*
ferro *sm.* **1** *(metallo)* aisan *sn.* **2** *(strumento per lavorare a maglia)* hosnadl *sf.*
ferro da stiro *loc. prep.* püglaisan *sn.*
ferro su cui si affila la falce *loc. sost.* tenglaisan *sn.*
ferrovia *sf.* aisenpån *sf.*
ferroviere *sm. (lavoratore in ferrovia)* aisenpånar *sm.*
fessura *sf.* **1** khluft *sf.* - khlust *sf.* - slitz *sm.* **2** *(spazio interstiziale tra due piastrelle)* fuga *sf.*
fessurare *v.* khluftn *v.*
festa *sf.* vairta *sm.*
festeggiamento *sm.* gevàira *sn. solo sing.*
festeggiare *v.* vairn *v.*
festività *sf. (giorno festivo)* vairta *sm.*
fetore *sm.* gestånkh *sn. solo sing.* - fètze *sf. solo sing.*
fetta *sf.* snit *sf.* - fladl *sf.* - flånsa *sf.* ◇ **lo taglio a fette sottili** i hakhen au in dünne snit; **una fetta di formaggio** a fladl khes; **una bella fetta di speck** a flånsa spèkh.
fiaba *sf.* stòrdja *sf.*
fiacco *agg. (privo di vigore)* flapp *agg.*
fiammata *sf.* flåmpa *sf.*
fiammifero *sm.* formenånt *sm.*
fiancata *sf.* sait *sf.*
fianco *sm. (parte laterale)* sait *sf.* ◆ **di fianco a** nidarnå *prep.* ◇ **di fianco alla chiesa** nidarnå dar khirch.
fiato *sm.* atn *sm.* ◇ **ha pianto sin che aveva fiato** si hatt gegaült sin azze hatt gehatt atn.
fibbia *sf.* snall *sf.*
fibroso *agg.* holtzat *agg.*
ficcare *v. (inserire)* stekhan *v.*
fico *sm.* **1** *(frutto)* faige *sf.* **2** *(pianta)* faigepuam *sm.*
fidanzata *sf.* püalen *sf.*
fidanzati *smp.* puallaüt *s. solo pl.*
fidanzato *sm.* pual *sm.*
fidare *v.* vorlàzzan *v. insep.* ◇ **di te non mi posso fidare** aff di mageme nèt vorlàzzan.
fienagione *sf.* höbiat *sf. solo sing.*
fienile *sm.* dila *sf.* - stadl *sm.* - tetsch *sf.*
fieno *sm.* **1** höbe *sn. solo sing.* **2** *(fieno di secondo taglio)* gruamat *sn. solo sing.* **3** *(a mucchi)* schobar *sm.*
fifone *sm.* vortlaus *sf.*
figlia *sf.* tochtar *sf.* - diarn *sf.* ◇ **la mamma aiuta la figlia** di måmma helft dar tochtar; **le sue figlie sono grandi** soine diarnen soin groaz.
figliare *v.* **1** *(delle mucche)* khelbarn *v.* **2** *(delle pecore)* lemparn *v.* **3** *(delle capre, camosci, caprioli e simili)* khitzarn *v.* **4** *(proli-*

ferare dei topi) ratzàrn *v.*

figliastra *sf.* stiaftochtar *sf.*

figliastro *sm.* stiafsunn *sm.*

figlio *sm.* sunn *sm.* - khinn *sn.* ◇ **quanti figli hai?** biavl khindar hasto?

figlioccio *sm.* fiòtzo *sm.*

figurarsi *v. (immaginarsi)* vürstèllnen *v. sep.*

filare *v.* **1** *(ridurre in fili mediante opportuna lavorazione)* spinnen *v.* **2** *(filare la lana)* spindln *v.*

filato *sm.* garn *sm.*

filatoio *sm.* rètle *sn.*

filatrice *sf.* spinnaren *sf.*

filatura *sf. (operazioni atte a trasformare le materie tessili in filato)* gespìnna *sn. solo sing.*

filo *sm.* **1** *(da cucire)* zbirn *sm. solo sing.* **2** *(ridotto a filo, filato)* garn *sm.* ◆ **fil di ferro** drat *sm.* ↦ ferro, filo.

filone *sm. (pane di forma allungata)* bèkk *sm.*

filtrare *v.* saing *v.*

filtro *sm.* saigar *sm.*

finanza *sf. (guardia di finanza)* finàntza *sf. solo sing.*

finanziere *sm. (militare della Guardia di Finanza)* finàntz *sm.*

finché *cong. (fino a quando)* fin az *cong.* - finamài *cong.* ◇ **lei pianse finché ebbe fiato** si hatt gegaült fin azze hatt gehatt atn.

fine [1] **I** *sf. (con riferimento allo spazio e al tempo)* ort *sm. solo sing.* - ent *sf. solo sing.* ◇ **sino alla fine del mondo** sin an ort vo dar bèlt **II** *sm. (scopo)* grunt *sm.*

fine [2] *agg. (sottile)* khluage *agg.* ◇ **farina fine** khluagez mel; **una testa fine, una persona intelligente** a khluagar khopf.

finestra *sf.* vestar *sn.*

finferlo *sm. (fungo autunnale)* finfar *sm.*

finire *v. (portare a termine)* rivan *v.* - endarn *v.* ◇ **finire di pagare un debito** rivan z' zala a schull.

finito *agg.* **1** gerìft *agg.* - verte *agg.* **2** *(che è passato)* dahì *agg.*

fino I *agg. (sottile)* dünn *agg.* **II** *prep. (limite al quale si arriva)* fin *prep.* ◇ **fino a quando** finamài; **fino a mezzogiorno** fin mittartage; **fino a domani** fin mòrng; **è venuto fino a Luserna** dar iz khent fin atz Lusérn.

finocchio *sm. (ortaggio)* panìtz *sm.*

finora *avv.* fin est *loc. avv.*

finto *agg.* vals *agg.*

fiocco *sm.* **1** *(di neve)* flokk *sm.* **2** *(nastro annodato)* fiòkk *sm.*

fioco *agg.* timpl *agg.* ◇ **che luce fioca che hai in cucina!** betta timplz liacht du hast in di khuchl!

fionda *sf.* slinga *sf.*

fiorato *agg.* boróaslt *agg.*

fiore *sm.* roas *sf.*

fiorino *sm. (moneta d'oro)* gullan *sm.*

fiorire *v. (essere in fiore)* plüanen *v.*

fioritura *sf.* plüazait *sf.*

fiorume *sm. (residuo del fieno)* fiorümm *sm.*

firma *sf.* firma *sf.*

firmare *v.* untarschraim *v. insep.*

fisarmonica *sf.* fisarmònika *sf.*

fischiare *v.* **1** *(emettere fischi)* vispln *v.* ◇ **il treno arriva fischiando** dar trèno khint visplane **2** *(con un fischietto)* fikarn *v.*

fischiata *sf.* fikrar *sm.*

fischiatore *sm.* fikrar *sm.*

fischiettio *sm.* gevìspla *sn. solo sing.* ◇ **a primavera nei nostri boschi è tutto un fischiettio di uccelli** ka långez in ünsarne beldar iz alz a gevìspla vo vögela.

fischietto *sm. (strumento a fiato)* fikar *sm.*

fischio *sm.* visplar *sm.*

fisso *agg.* vest *agg.*

fitta *sf.* **1** stich *sm.* ◇ **ho sentito una fitta**

alla pancia i hån gehöart an stich in pauch **2** *(in serie e molto dolorose)* gestècha *sn. solo sing.* ◇ **ho una serie di fitte nella schiena** i hån allz a gestècha pa rukkn nidar.

fitto *agg.* gestékht *agg.* - folkat *agg.*

fiume *sm.* fluzz *sm.*

fiumiciattolo *sm.* pèchle *sn.*

fiutare *v.* smekhan *v.* - snürvln *v.*

fiutata *sf.* smekhar *sm.*

flettere *v. (curvare, piegare)* pükhan *v.*

fluido *agg.* lautar *agg.*

fluire *v.* loavan *v.*

focaccia *sf.* **1** *(sorta di pane)* korschéntz *sf.* **2** *(dolce di pasta lievitata)* fugàzz *sf.*

focolare *sm.* heart *sm.*

fodera *sf.* fodra *sf.*

foderare *v.* fodràrn *v.*

fodero *sm.* fodro *sm.*

foglia *sf.* loap *sn.* ◇ **foglia grande** pletsch; **tra le foglie** zbisnen in löapar; **la mosca è volata su una foglia** di vlaüge iz geflattart aftna loap.

fogliame *sm. (accumulo di foglie, complesso di foglie di una o più piante)* loap *sn.* ◇ **sotto il fogliame** untar 'z loap.

foglietto *sm. (su cui è scritto un messaggio)* zettl *sm.*

foglio *sm.* fòldjo *sm.* ◇ **passami un foglio di carta** gimmar her an fòldjo kart.

folgore *sf.* saéta *sf.*

folle *agg. (privo di senno)* narrat *agg.*

folleggiare *v.* bichtln *v.*

folletto *sm. (piccola creatura dei boschi)* bichtl *sm.* ◇ **ho visto il folletto** in hån gesek in bichtl.

folto *agg.* folkat *agg.*

fomentare *v.* schürn *v.* ◇ **non fomentare anche tu** schür nèt du o!

fondare *v. (istituire)* auleng *v. sep.* - gründn *v.*

fondere *v.* smèltzan *v.*

fondina *sf. (piatto fondo)* fondì *sm.*

fondo I *sm.* **1** *(parte inferiore)* pon *sm.* ◇ **il fondo del paiolo** dar pon von khezzl **2** *(terreno, proprietà)* grunt *sm.* **3** *(del caffè)* pett *sn. solo sing.* **II** *agg. (profondo)* tiaf *agg.* ◆ **là in fondo** durch an ort *loc. avv.*

fontana *sf. (fonte d'acqua)* prunn *sm.* ◇ **alla fontana** kan prunn.

fonte *sf. (fontana)* prunn *sm.*

fonte battesimale *loc. sost.* toafprunn *sm.*

foraggiare *v. (alimentare il bestiame)* vüatarn *v.*

foraggiata *sf. (distribuzione di cibo per animali)* gevüatra *sn. solo sing.*

foraggio *sm.* vuatar *sn. solo sing.*

forare *v.* porn *v.*

forato *agg.* bolöchart *agg.* - gepórt *agg.*

forbici *sf.* scher *sf.*

forbicina *sf. ([Forficola auricularia])* oargabl *sf.*

forca *sf.* gabl *sf.* ◇ **forca per il letame** gabl von mist.

forchetta *sf.* pirù *sm.*

forcina *sf. (di plastica o tartaruga per capelli)* ritschnadl *sf.*

foresta *sf.* balt *sm.*

forestale ◆ **custode forestale** saltàro *sm.* - balthüatar *sm.* **guardia forestale** forestàl *sm.*

forestiero I *sm.* fremmege *sm.* ◇ **quando arrivano i forestieri?** benn khemmensa di fremmegen? **II** *agg.* fremme *agg.*

forfora *sf.* gevèlmesa *sn. solo sing.* ◇ **ha i capelli pieni di forfora** dar hàtt 'z har voll gevèlmesa.

forgiare *v.* smittn *v.*

forma *sf.* **1** *(stampo)* ståmpo *sm.* **2** *(di formaggio)* stukh *sf.* ◇ **una forma di formaggio** a stukh khes.

formaggio *sm.* khes *sm. solo sing.*

formare *v.* **1** *(creare)* machan *v.* **2** *(addestrare)* boróatn *v. insep.* ◇ **quella scuola forma buoni infermieri** da sèll schual boroatet guate infermìarn.
formica *sf.* åmaz *sf.*
formicaio *sm.* åmazhauf *sm.*
formicolìo *sm.* geåmaza *sn. solo sing.* ◇ **ho un formicolio al braccio destro** i hån a geåmaza in rècht arm.
fornace per la calce *sf.* khalchgruabe *sf.*
fornaio *sm.* pekh *sm.* ◇ **è il fornaio del paese** 'z iz dar pekh von lånt.
fornire *v.* gem *v.*
forno *sm.* pachovan *sm.* - fistara *sf.* ◇ **è un forno qui dentro!** 'z iz a fistara iar da!
forra *sf.* sluaf *sf.* - lur *sf.*
forse *avv.* furse *avv.*
forte I *agg.* **1** *(fisicamente)* starch *agg.* - zechat *agg.* ◇ **questo è un uomo forte** disar iz a starchar månn; **è forte come una larice** dar iz zechat az be a lèrch **2** *(ad alto volume)* hoach *agg.* - starch *agg.* ◇ **ho gridato forte** i hån gehoket starch **II** *sm. (fortificazione)* fòrte *sm.* **III** *avv.* **1** *(con forza)* starch *avv.* **2** *(velocemente)* bahémme *avv.*
fortino *sm.* fortì *sm.*
fortuna *sf.* gelükh *sn. solo sing.* ◇ **se non avessero la fortuna di ritornare…** azza neméar hettatn gelükh zo kheara bidrùmm….
foruncolo *sm.* oaz *sm.*
forza *sf.* **1** sterche *sf.* **2** *(energia)* kraft *sf. solo sing.*
fossa *sf.* gruabe *sf.*
fosso *sm.* grabe *sn.* - fòss *sm.* - bal *sm.*
fra *prep.* **1** *(in mezzo)* zbisnen *prep.* **2** *(compl. di relazione)* fra *prep.* **3** *(distanza spaz. o temp.)* in *prep.* ◇ **fra tre settimane** in drai bochan.
fracasso *sm.* *(rumore di oggetti che cadono pesantemente)* ramasàda *sf.*
fradicio *agg.* bobàglt *agg.* - makkat *agg.* - imbombìrt *agg.*
fragola *sf.* roatper *sf.*
frana *sf.* lüa *sf.* - schrott *sm.*
franare *v.* rütschan *v.* - rennen *v.* - nidarrennen *loc. verb.* ◇ **è franato il muro dell'orto** 'z izta nidargerennt di maur von gart.
franco *sm.* *(moneta)* frånk *sm.*
frantoio *sm.* ölmül *sf.*
frantumare *v.* darmàln *v. insep.*
frasca *sf.* traschl *sf.*
frassino *sm.* esch *sm.*
frate *sm.* *(membro di un ordine religioso)* frar *sm.*
fratellastro *sm.* stiafpruadar *sm.*
fratello *sm.* pruadar *sm.*
fraternamente *avv.* prüadresch *avv.*
frattaglie *sf.* geröasta *sn. solo sing.*
frattazzo *sm.* fratàtz *sm.*
fratturare *v.* vorprèchan *v. insep.*
frazione *sf.* fratzióng *sf.*
freddo I *sm.* *(bassa temperatura)* khelte *sf. solo sing.* ◇ **avere freddo** vriarn; **fa freddo** 'z iz khalt; **ho freddo** i vriar **II** *agg.* khalt *agg.*
fregare *v.* **1** *(strofinare)* raim *v.* **2** *(imbrogliare)* fretn *v.*
fregato *agg.* *(imbrogliato)* gefrétet *agg.* - augeholft *agg.* ◇ **ora sono fregato!** est pinne augeholft!; **sono rimasto truffato** i pin gestånt gefrétet.
fregatura *sf.* slaivar *sm.* - fretar *sm.* ◇ **ho preso una bella fregatura a vendere i funghi agli estranei!** i hån gevånk an schümman slaivar zo vorkhoava di sbemm in fremmegen!
fregnone *sm.* freblar *sm.*
fremere *v.* viavarn *v.* ◇ **fremeva per andare** dar hatt geviavart zo bölla gian.
fremito *sm.* viavrar *sm. solo sing.*
frenare *v.* sprentzan *v.*

freno *sm.* **1** sprentz *sf.* **2** *(della slitta)* spraütz *sf.*

fresco *agg.* vrisch *agg.*

fretta *sf.* gech *sf. solo sing.* - aile *sf. solo sing.* ◇ **con la fretta non si fa nulla** pittar gech tüatma nicht ◆ **aver fretta** håmz aile *loc. verb.* ◇ **ho fretta** i hånz aile.

frignare *v.* *(piagnucolare)* frebln *v.*

frignìo *sm.* gefrébla *sn. solo sing.*

fringuello *sm.* **1** vinkh *sm.* **2** *(delle nevi)* sneavinkh *sm.*

frittata *sf.* fortài *sf.*

frittella *sf.* kròftl *sf.* - krapf *sm.*

fritto I *sm.* geröasta *sn. solo sing.* **II** *agg.* geröastet *agg.*

frollato *agg.* fròlat *agg.*

fronte *sf.* stirn *sf.*

frontespizio *sm.* frontespìtz *sm.*

frugare *v.* büasan *v.*

frullare *v.* auztraim *v. sep.*

frullino *sm.* traibar *sm.* - tarèll *sm.*

frumento *sm.* boatz *sm. solo sing.* - khorn *sn. solo sing.* ◇ **fatto di frumento** boatza.

frusta *sf.* **1** *(scudiscio)* skürdja *sf.* - paita *sf.* **2** *(da cucina)* traibar *sm.* - trisar *sm.*

frustare *v.* nistln *v.*

frustata *sf.* nistl *sf.*

fruttivendolo *sm.* frutarólo *sm.*

frutto *sm.* fruto *sm.*

fucilare *v.* darschìazan *v. insep.*

fucile *sm.* sklopp *sm.*

fuciliere *sm.* schützar *sm.*

fuggire *v.* **1** *(scappare)* vonkìan *v. insep.* - vortloavan *v. sep.* **2** *(evadere)* inkìan *v.*

fuliggine *sf.* ruaz *sm. solo sing.*

fuligginoso *agg.* *(nero di fuliggine)* bokhólt *agg.*

fulmine *sm.* plitzegar *sm.* - saéta *sf.*

fumare *v.* **1** *(emettere fumo)* roachan *v.* **2** *(tabacco)* pipàrn *v.*

fumata *sf.* roachar *sm.* ◇ **mi faccio volentieri una fumata** i machmar gearn an roachar.

fumatore *sm.* roachar *sm.*

fumigare *v.* *(emettere fumo)* tempfan *v.* ◇ **il camino fuma** dar khemmech tempft.

fumigazione *sf.* *(trattamento)* getémpfa *sn. solo sing.* ◇ **fare suffumigi** tempfan.

fumo *sm.* tåmpf *sm. solo sing.* - roach *sm.* ◇ **far fumo** machan tåmpf.

fune *sf.* kubl *sf.* - soal *sf.*

funerale *sm.* funeràl *sm.*

fungo *sm.* sbåmm *sm.* ◇ **andare a funghi** gian na sbemm.

fungo del sangue *sm.* **1** *(lactarius salmonicolor)* roatling *sm.* **2** *(lactarius deterrimus)* plètschsbåmm *sm.*

fuoco *sm.* vaür *sn.* ◇ **fare fuoco e fiamme** slang vaür.

fuori *aw.* auz *avv.* - auzant *avv.* - auzzalt *avv.* - drauz *avv.* - auvar *avv.* ◇ **vieni fuori!** ai auvar!; **essere fuori dai problemi** soinsan drauz; **sono fuori nel giardino** i pin auz in gart; **va' fuori in giardino!** gea auz in gart!; **fuori dalla finestra** auz pa vestar; **il cane dorme fuori (all'esterno)** dar hunt slaft auzzalt; **fuori ci sono vento e neve (bufera)** auzant geatz bint un snea.

fuori mano *loc. aw.* *(appartato e difficilmente raggiungibile)* ar a bege *loc. avv.* ◇ **ha la casa proprio fuori mano** dar hatt 'z haus pròpio ar a bege.

fuori strada *loc. sost.* ar a bege *loc. avv.* ◇ **è uscito di strada con l'automobile** dar iz gånt ar a bege pinn auto.

furbo *agg.* furbat *agg.* ◇ **è' un furbo / un dritto.** dar iz nèt tschenkes.

furibondo *agg.* füre *agg.*

furtivamente *aw.* *(di soppiatto)* taichane *avv.*

furto *sm.* gestóla *sn. solo sing.*

fusa *sfp. (del gatto)* khatzangepet *sn. solo sing.*

fuscello *sm. (ramoscello)* risp *sm.*

fusello *sm. (per il tombolo)* khnöppele *sn.* - spindele *sn.*

fuso I *sm. (per la lana)* spindl *sm.* **II** *agg. (sciolto)* zorgånt *agg.*

fustagno *sm.* fustòi *sm. solo sing.*

fusto *sm. (tronco)* ståmm *sm.*

g

gabinetto *sm. (locale dei servizi igenici)* apòrt *sm.*
gaio *agg. (allegro)* luste *agg.*
galla *sf. (vescicola)* bazzarplatar *sf.*
galleria *sf. (passaggio sotterraneo)* stoll *sm.*
gallina *sf.* henn *sf.* ◇ **dalle galline** kan hennen.
gallinaccio *sm. (fungo autunnale)* finfar *sm.*
gallo *sm.* **1** hå *sm.* **2** *(urogallo, gallo cedrone)* zedrù **3** *(francolino di monte, gallo forcello)* spilhå - sfortzèll.
galoscia *sf.* galòsch *sf.*
gamba *sf.* **1** schinkh *sm.* **2** *(in senso dispregiativo)* holdar *sf.* **3** *(lunga e magra, sgraziata)* skarittl *sf.*
gambale *sm.* gomàsch *sf.* - gambàl *sm.* - stumpf *sm.*
gamberetto *sm. (d'acqua dolce)* krebaz *sm.*
gambo *sm.* **1** stingl *sm.* **2** *(cavo)* holdar *sf.*
ganascia *sf.* ganàsch *sf.*
gancetto *sm.* heft *sf.*
gancio *sm.* **1** hak *sm.* **2** *(gancetto per chiudere porte e finestre)* snappar *sm.*
garage *sm.* garàsch *sm.*
garantire *v. (per qualcuno)* stian darvür *loc. verb.*
gargarismo *sm.* gorglar *sm.*
garofano *sm.* **1** *(fiore)* garòffl *sf.* **2** *(chiodo di)* sbartzez garöffele *sn.*
garzone *sm.* khnècht *sm.*
gas *sm.* gaz *sm. solo sing.*
gastrointerite *sf.* pauchbeata *sm. solo sing.*
gatta *sf. (gatto femmina)* khatz *sf.*
gattaiola *sf.* lükhle *sn.*
gatto *sm.* khatz *sf.* ◇ **il gatto ha mangiato? Sì, ha mangiato tutto** hattze gevrèzzt di khatz? Ja di hatt gevrèzzt allz.
gatto maschio *sm.* khatar *sm.*
gattonare *v.* krabln *v.*
gelare *v.* gevrìarn *v.*
gelata *sf.* vrost *sm.* ◇ **le gelate di questo inverno hanno fatto morire tutte le talpe** di vröst vo disan bintar håm auzgemacht krapàrn alle di büalar.
gelido *agg.* aiskhalt *agg.*
gelo *sm.* vrost *sm.* ◇ **il gelo non piace a nessuno** dar vrost gevallt niamat.
gelone *sm.* bugåntz *sf.*
gemella *sf.* zbindl *smf.*
gemello *sm.* zbindl *smf.*
gemere *v.* beam *v.* - kraistn *v.* - jutzan *v.* ◇ **gemette dal dolore** dar hatt gejutzt vo beata; **l'ho sentito gemere tutta la notte** i hånnen gehöart beam da gåntz nacht.
gemito *sm.* beabar *sm.* - jutzar *sm.*
gendarme *sm. (agente delle forze dell'ordine)* pintar *sm.*

generale *sm.* *(massimo grado militare)* djeneràl *sm.*
genero *sm.* sendro *sm.*
genitore *sm.* alt *smf.* ◇ **i miei genitori** moine altn.
gennaio *sm.* djenàro *sm. solo sing.*
gente *sf.* *(esseri umani)* laüt *s. solo pl.*
genziana *sf.* **1** *(fiore di genziana)* schuzz *sm.* **2** *(radice di genziana maggiore)* entziåna *sf. solo sing.*
geometra *sm.* djòmetra *sm.*
gerla *sf.* sèrlo *sm.*
Germania *sf.* Taütschlånt *sn. solo sing.*
germanico *agg.* taütsch *agg.*
germinare *v.* khoimen *v.*
germogliare *v.* khoimen *v.*
germoglio *sm.* **1** khoim *sm.* - butt *sm.* **2** *(di pianta legnosa)* pros *sm.*
gessetto *sm.* *(da lavagna o da sarto)* kraide *sf.*
gesso *sm.* gipz *sm. solo sing.*
gettare *v.* **1** *(lanciare)* djukhan *v.* **2** *(sprecare)* vortdjukhan *v. sep.* **3** *(versare)* auzdjukhan *v. sep.*
gettarsi *v.* djukhanse *v. rifl.*
getto *sm.* rütsch *sf.*
ghetta *sf.* stumpf *sm.*
ghiacciare *v.* gevrìarn *v.* ◇ **il terreno è ghiacciato** 'z izta gevrort dar pon.
ghiaccio *sm.* **1** ais *sn. solo sing.* **2** *(sottile strato di ghiaccio)* lisp **3** *(strato di ghiaccio che si forma tra la neve e il suolo o il tetto)* rogeais *sn. solo sing.*
ghiacciolo *sm.* aiszokkl *sm.*
ghiaia *sf.* gler *sf. solo sing.*
ghianda *sf.* oachl *sf.*
ghiandaia *sf.* kretsch *sf.*
ghirlanda *sf.* kråntz *sm.*
ghiro *sm.* glair *sm.*
già *avv.* sa *avv.* ◇ **sono già qui** da soin sa da.
giacca *sf.* rokh *sm.*
giaciglio *sm.* pritsch *sf.*
giaggiolo *sm.* sbèrt *sn.*
giallo *agg.* gel *agg.*
giardiniere *sm.* gertnar *sm.*
giardino *sm.* gart *sm.* ◇ **sono in giardino** i pin auz in gart.
giarrettiera *sf.* polàkk *sf.*
giglio rosso *sm.* faff *sm.* ◇ **i gigli rossi fioriscono in luglio** di faffan plüanen in ludjo.
gilè *sm.* *(corpetto)* korpétt *sm.*
ginepro *sm.* krånebitt *sf.*
gineprone *sm.* *(uccello della famiglia dei tordidi)* krånebittvogl *sm.*
ginocchio *sm.* khnia *sn.* ◇ **allora l'uomo cadde in ginocchio** alóra dar månn iz gevallt zo khnia.
giocare *v.* spiln *v.* ◇ **sono andato a giocare** i pin gånt zo spila.
giocatore *sm.* spilar *sm.*
giocattoli *smp.* gespìla *sn. solo sing.* ◇ **metti via i tuoi giocattoli!** lege hi doi gespìla!
giochi *smp.* spil *sn.*
gioco *sm.* spil *sn.*
giogo *sm.* *(strumento per l'attacco dei bovini)* djoch *sn.*
giornale *sm.* fòldjo *sm.* ◇ **questo giornale è di oggi e quello è di ieri** disar fòldjo iz vo haüt un dar sèll iz vo gestarn.
giornata *sf.* tage *sm.*
giornata lavorativa *loc. sost.* tabrach *sn.* ◇ **lavorare a giornata** gian zo tabrach.
giorno *sm.* **1** *(periodo di tempo)* tage *sm.* ◇ **giorno d'estate** summartage; **giorno d'inverno** bintartage; **il giorno dopo** in tage darnå; **tutto il giorno** in gåntz tage; **ogni giorno** alle tage; **un giorno…** in an tage…; **al giorno d'oggi** in tage vo haüt **2** *(luce diurna)* tage *sm.* - takh *sm. solo sing.* ◇ **si fa giorno** 'z macht takh; **giorno e not-**

te tage un nacht; **durante il giorno** auz pa tage **3** *(feriale)* bèrta *sm.* ◇ **oggi è giorno feriale** haüt iz bèrta **4** *(festivo)* khirchta *sm.*

giovane I *agg.* djung *agg.* **II** *smf.* *(persona giovane)* djung *smf.* ◇ **il giovane va ancora a scuola** dar djung geat no ka schual ◆ **da giovane** djüngom [vo~] *loc. avv.*

giovare *v.* **1** prövan *v.* ◇ **questa medicina mi giova** disa medisì helftmar **2** *(essere di vantaggio)* helvan *v.*

giovedì *sm.* fintzta *sm.* ◇ **tutti i giovedì c'è mercato** alle di fintzta izta merkà.

giovenca *sf.* månza *sf.*

giramondo *sm.* båndrar *sm.*

girare *v.* **1** *(curvare)* khearn *v.* **2** *(attorno al proprio asse)* drenen *v.* - umdrenen *v. sep.* ◇ **gira la testa e guarda meglio!** dren in khopf un schauge pezzar! **3** *(invertire la marcia)* umkhearn *v. sep.* ◇ **quando sono stato a Monterovere ho girato l'automobile e sono tornato a casa** balde pin gest atz Monteruf hånne umgekheart in auto un pin khent huam **4** *(girovagare)* abemachan *v. sep.* ◇ **ho girato tutta la città per trovarti** i hån abegemacht da gåntz statt zo vennade **5** *(far girare)* traim *v.* ◇ **gira la ruota!** traibe di rodl!

girello *sm.* kardjélo *sm.*

giro *sm.* khear *sf.*

girovagare *v.* ummargian *v. sep.* - båndarn *v.* ◇ **ho girovagato per niente** i pin ummargånt ummenicht.

girovago *sm.* båndrar *sm.*

giù *aw.* *(in basso o verso il basso)* abe *aw.* - ar *aw.* - abebart *aw.* - nidar *aw.* - nidarbart *aw.* ◇ **vai in giù!** gea nidarbart!; **vieni giù! (scendi)** ai abe!; **scendi! (vieni più giù!)** ai abebart!

giudice *sm.* djuditze *sm.*

giugno *sm.* sunjo *sm. solo sing.* - prachant *sm. solo sing.*

giunco *sm.* karìtsch *sf.*

giungere *v.* *(arrivare in un luogo)* rivan *v.* - zuarkhemmen *v. sep.* - khemmen *v.*

giuramento *sm.* sbur *sm.*

giurare *v.* sbern *v.* ◇ **giurare davanti a Dio** sbern voråa Gottnhearn.

giustizia *sf.* rècht *sn. solo sing.*

giusto *agg.* **1** *(adeguato)* djüst *agg.* **2** *(equo)* rècht *agg.* - djüst *agg.* ◇ **il padrone promise di dargli il giusto** dar hear hatten vorhóazt zo gebanen bazzez iz rècht.

gli [1] *pron. pers.* *(a lui, ad esso)* ◇ **i contadini gli danno il latte** di baké gemen milch.

gli [1] *art. det.* *(art. det. masch. plur.)* di *art. det. pl.* ◇ **gli animali furiosi** di töbegen vichar.

globale *agg.* *(totale)* gåntz *agg.*

globo *sm.* glòbo *sm.*

gluteo *sm.* huff *sf.*

gnocco *sm.* njòkk *sm.*

gobba *sf.* pukkl *sm.* - gòba *sf.*

gobbo I *agg.* gòbat *agg.* **II** *sm.* gòbo *sm.*

goccia *sf.* trupf *sf.* - gusl *sf.*

goccio *sm.* *(piccola quantità)* khost *sm. solo sing.* - trupf *sm. solo sing.* ◇ **dammi un goccio d'acqua** gimmar an khost bazzar; **hai un goccio di latte?** hasto an trupf milch?

gocciolare *v.* **1** *(goccia a goccia)* trupfan *v.* **2** *(in modo continuo)* gusln *v.*

gocciolio *sm.* getrùpfa *sn. solo sing.*

godere *v.* gòdarn *v.*

gola *sf.* **1** gorgl *sf.* **2** *(voragine, oppure usato in senso dispregiativo)* lur *sf.*

goloso *agg.* lustat *agg.* ◇ **un maiale goloso** a lustatz sboi.

gomito *sm.* englpöge *sn.*

gomitolo *sm.* khnaul *sm.*

gomma *sf.* gumma *sf.*

gonfalone *sm.* gonfalù *sm.*

gonfiare *v.* **1** *(far aumentare di volume)* auplasan *v.* **2** *(provocare meteorismo/flatulen-*

za) plenen *v.* - auplenen *v. sep.* ◇ **i fagioli gonfiano (provocano meteorismo)** di basöln plenen **3** *(gonfiore fisico da trauma)* gesbèlln *v.* - augesbèlln *v. sep.* ◇ **gli s'è gonfiato un ginocchio** 'z izzen augesbollt a khnia.

gonfio *agg.* geplént *agg.* - gesbòllt *agg.* ◇ **la mucca ha il ventre gonfio** di khua iz geplént.

gonfiore *sm.* gesbülls *sn. solo sing.*

gonna *sf.* konzótt *sm.*

gorgogliare *v.* **1** *(dell'intestino)* rialn *v.* ◇ **mi gorgoglia l'intestino** 'z rialnmar di trippn **2** *(fare i gargarismi)* gorgln *v.*

gorgoglio *sm.* gegórgla *sn. solo sing.*

governare *v.* redjarn *v.*

gozzo *sm.* gòs *sm.* - kropf *sm.*

gracchiare *v. (dei corvi)* krakn *v.*

gracchìo *sm.* **1** *(verso dei corvi)* gekràka *sn. solo sing.* **2** *(singolo verso dei corvi)* krakar *sm.*

gracidare *v.* pumarn *v.*

gracidio *sm.* **1** pumar *sm.* **2** *(insieme di gracidii)* gepümra *sn. solo sing.*

gracile *agg.* kòtt *agg.*

gradino *sm.* stèpfl *sm.*

graffa *sf.* khlåmpar *sm.*

graffiare *v.* kratzan *v.* - schremmen *v.* - kröaln *v.*

graffio *sm.* **1** kratz *sm.* **2** *(unghiata)* kröalar *sm.*

gramigna *sf.* **1** *(foglia tagliente della)* gerstegrass *sn. solo sing.* **2** *(erba infestante)* gråmm *sf.*

grammo *sm.* gråmm *sm.*

gramola *sf. (strumento per la gramolatura di lino e canapa)* prèchl *sf.*

gramolare *v. (frantumare le parti legnose di lino e canapa con la gramola)* prèchln *v.*

granata *sf.* granàtt *sf.*

grande *agg.* groaz *agg.* ◇ **dietro la casa avevano un grande prato** hintar 'z haus håmsa gehatt a groaza bis.

grandinare *v.* schaurn *v.*

grandine *sf.* schaur *sm. solo sing.*

granito *sm.* granìt *sm.*

grano *sm.* **1** *(frumento)* khorn *sn. solo sing.* **2** *(di una collana o di un rosario)* potzl *sf.* ◇ **i grani del rosario** di potzln vodar pet ◆ **grano saraceno** kinkl *sm. solo sing.*

granoturco *sm.* **1** sürch *sm. solo sing.* **2** *(foglie di)* sfodjàtz *sm.*

grappa *sf.* pråmpoi *sm. solo sing.* - snòpz *sm.*

grappino *sm.* snòpz *sm.*

grappolo *sm.* zakkl *sm.* ◇ **un grappolo d'uva** a zakkl boimarn.

graspo *sm.* grasp *sm.*

grasso I *agg.* **1** *(corpulento)* dikh *agg.* ◇ **una ragazza grassa** a dikha diarn **2** *(che contiene)* voazt *agg.* **II** *sm.* **1** *(sostanza grassa)* fètt *sn. solo sing.* **2** *(sostanza lubrificante)* smürbe *sf.*

grattamento *sm.* gekràtza *sn. solo sing.*

grattare *v.* kratzan *v.*

grattata *sf.* kratzar *sm.* ◇ **dammi una grattata alla schiena!** gimmar an kratzar in rukkn!

grattuggia *sf.* kratschabe *sf.*

grattugiare *v.* scham *v.*

grattugiato *agg.* geschàbat *agg.* ◇ **zuppa con pane grattugiato** geschàbata bröde.

grave *agg.* sber *agg.* ◇ **ammalato grave** sber krånkh.

gravida *agg. (riferito ad un animale)* trenk *agg.*

grazie *interiez.* vorgèll'z gott *interiez.*

grazioso *agg.* hèrtze *agg.*

grembiulata *sf. (quantità che può essere raccolta in un grembiule)* schoazar *sm.*

grembiule *sm.* **1** vürta *sn.* **2** *(usato per raccogliere l'erba)* schoazar *sm.*

grembo *sm.* schoaz *sf.* ◇ **sedersi in grem-**

bo sitzanse atti schoaz.

grezzo *agg.* spöar *agg.* ◇ **lana grezza** spöara boll.

gridare *v.* **1** *(parlare a voce alta))* hokn *v.* **2** *(sbraitare)* bètzegen *v.* - böakn *v.* **3** *(strillare)* schraing *v.*

grido *sm.* schroa *sm.* - hokar *sm.*

grigio *agg.* **1** grisat *agg.* **2** *(nuvoloso)* trüabe *agg.* ◇ **le giornate grigie** di trüam tage; **un tempo grigio** a trüabez bèttar.

grillo *sm.* grill *sm.*

grinza *sf.* runtsch *sm.* ◇ **questa gonna è tutta una grinza** disar konzott iz a gåntzar runtsch.

grondaia *sf.* uasch *sm.*

grondare *v.* aberingen *v. sep.* ◇ **grondo di sudore** 'z ringmar abe 'z sgesbitza.

grosso *agg.* *(grande)* groaz *agg.*

grossolano *agg.* gröbe *agg.* ◇ **sale grosso** gröbez saltz.

grotta [it. *grotta*] *sf.* *(cavità naturale)* höl *sf.* - gròtta *sf.*

groviglio *sm.* rüde *sf.* ◇ **è tutto un groviglio** 'z iz allz a rüde.

grugnire *v.* **1** *(del maiale)* krükn *v.* **2** *(di persona irosa)* snèrrn *v.*

grugnito *sm.* snèrrar *sm.* - krükar *sm.* - gekrüka *sn. solo sing.* ◇ **gli ha risposto con un grugnito** dar hatten rispundart pittnan snèrrar.

grugno *sm.* snarìs *sf.*

grumo *sm.* khnoll *sm.* - tòkk *sm.* - njöll *sm.*

guadagnare *v.* gebìnnen *v.* ◇ **ho guadagnato parecchio denaro** i hån gebùnnt ettlaz gelt.

guadagno *sm.* gebìnn *sn. solo sing.*

guaire *v.* koinkn *v.*

guaito *sm.* koinkar *sm.* - gekoinka *sn. solo sing.* ◇ **il cane emise un guaito** dar hunt hatt gètt an koinkar.

guancia *sf.* ganàsch *sf.*

guanto *sm.* hångas *sm.*

guardare *v.* **1** *(stare a vedere)* schaung *v.* - åschaung *v. sep.* ◇ **voi guardate la ragazza** iar schauget å di diarn; **guardano la televisione** da schaung å di televisióng; **guardare dalla finestra** schaung auz pa vestar **2** *(fisso)* schiln *v.* **3** *(badare)* drauschaung *v. sep.*

guarire *v.* *(ritornare sano)* pezzarn *v.* ◇ **egli è guarito** dar iz gepezzart.

guastare *v.* *(rompere o rendere inservibile)* prèchan *v.*

guastarsi *v.* *(deteriorarsi)* gian de mal *loc. verb.*

guasto *agg.* **1** *(rotto)* vorprócht *agg.* **2** *(andato a male)* dimàl *agg.*

guerra *sf.* kriage *sn.* ◆ **guerra mondiale** bèltkriage *sn.*

guerreggiare *v.* kriang *v.*

gufare *v.* gudegen *v.*

gufata *sf.* *(verso del gufo)* gegùdega *sn. solo sing.*

gufo *sm.* gudegar *sm.*

gugliata *sf.* *(quantità di filo introdotta nell'ago)* van *sm.*

guidare *v.* vüarn *v.* ◇ **quell'uomo guida la corriera** dar sèll månn vüart di korìara.

guizzare *v.* bichtln *v.*

guizzo *sm.* bichtlar *sm.* - bichtl *sm.* ◇ **ho visto un guizzo nell'erba.** i hån gesek an bichtlar in gras.

guscio *sm.* **1** *(guscio d'uovo)* schèrpf *sf.* **2** *(buccia)* schal *sf.*

h

herpes *sm.* *(vescicole da herpes [Herpes simplex])* petz *sf.*

hotel *sm.* hotèl *sm.*

i

i *art. det. (art. det. mas. pl.)* di *art. det. pl.* ◇ **i bambini bravi** di bravatn khindar.
idea *sf.* idéa *sf.*
identico *agg. (somigliante in tutto)* gelàich *agg.*
identificare *v.* darkhénnen *v. insep.*
idioma *sm.* geréda *sn. solo sing.*
idrante *sm.* idrånt *sm.*
ieri *aw.* gestarn *aw.* ◇ **sono qui da ieri** i pin dà sidar gestarn; **questo giornale è di ieri** disar fòldjo iz vo gestarn ◆ **l'altro ieri** vorgestarn *aw.* **ieri sera** nèchta *aw.* - gestarn abas *loc. aw.* **ieri mattina** gestarn mòrgan *loc. aw.*
il *art. det. (art. det. mas. sg.)* dar *art. det. mas. sg. N* - daz *art. det. neu. sg.* - di *art. det. fem. sg.* - 'z *art. det. neu. sg. N/A* ◇ **il bambino grande** daz groaz khinn; **il gatto bianco** da baiz khatz; **il ragazzo alto** dar hoach pua.
illegittimo *agg. (senza paternità)* lede *agg.* ◇ **un figlio illegittimo** a ledegez khinn.
illuminare *v. (rendere luminoso, rischiarare)* laüchtegen *v.*
illustre *agg. (famoso)* gekhénnt *agg.* ◇ **un illustre scrittore** a gekhénnatar schraibar.
imballare *v.* innpakhan *v. sep.* - innmachan *v. sep.*
imbastire *v.* löatn *v.*
imbastitura *sf.* löatar *sm.* ◇ **ho dato solo un'imbastitura ai tuoi pantaloni** i hånnar lai gètt an löatar doinar pruach.
imbattersi *v. (incontrare per caso)* trèffan *v.*
imbeccare *v.* getzan *v.*
imbeccata *sf.* getz *sf.*
imbiancare *v.* baizarn *v.*
imbianchino *sm. (tinteggiatore)* baizrar *sm.*
imboccare *v. (dare in bocca)* inngem *v. sep.* - innprokhan *v. sep.*
imboscare *v.* vortleng *v. sep.* - lugàrn *v.*
imbottire *v. (di crine, lana o piumetta)* polstarn *v.*
imbranato *sm. (chi ha difficoltà nell'agire e nell'esprimersi)* pöltz *sm.*
imbrattare *v.* **1** smürm *v.* **2** *(sporcare a macchie o gocce dense)* löttn *v.* **3** *(sporcare con il carbone o con la fuliggine)* bokhóln *v. insep.*
imbrogliare *v. (raggirare)* vuksan *v.* - trètzan *v.* - slaivan *v.*
imbrogliato *agg.* augeholft *agg.*
imbroglio *sm. (raggiro)* trètzar *sm.*
imbucare *v.* augem *v. sep.* ◇ **hai imbucato le cartoline?** hasto augètt di kartolìn?
imbuto *sm.* laur *sm.*
immaginare *v. (raffigurare nella mente)* vürstèllnen *v. sep.*
immaginarsi *v. (prefigurarsi nella mente)*

intrùamense *v. insep. rifl.* - vürstèllnen *v. sep.* ◇ **immaginati!** stèlldar vür!; **non immaginartelo nemmeno** intruamdarz njånka.

immettere *v.* drinnleng *v. sep.*

immischiarsi *v.* drinnmìschanse *v. sep. rifl.* - innmìschanse *v. sep. rifl.*

immobile *agg.* vest *agg.*

immolare *v.* auopfarn *v. sep.*

impallidire *v.* plöacharn *v.*

imparare *v.* lirnen *v.* ◇ **ho imparato a sciare da mio padre** i hån gelirnt raitn von moi vatar.

impastare *v.* khnetn *v.*

impeciare *v.* soachtn *v.*

impegnare *v. (sottoporre ad un impegno)* untarleng *v. sep.*

imperatore *sm.* khoasar *sm.*

impermeabilizzare *v.* deaksan *v.*

impetuoso *agg.* hèfte *agg.*

impiccare *v.* auhengen *v. sep.*

impicciarsi *v.* innmìschanse *v. sep. rifl.* - drinnmìschanse *v. sep. rifl.*

impiccione *sm.* smekhar *sm.*

impiegare *v. (adoperare)* nützan *v.*

impiego *sm.* arbat *sf.* - dianest *sm. solo sing.*

impietosire.

impigliare *v. (trattenere impedendo i movimenti)* innhången *v. sep.*

implorare *v.* pittn *v.*

impolverare *v.* bostóapm *v. insep.*

impolverato *agg.* bostóapet *agg.*

impomatare *v.* salm *v.*

impomatata *sf.* salbar *sm.* - gesàlba *sn. solo sing.*

importante *agg.* bichte *agg.*

importare *v.* **1** *(introdurre da altri paesi)* iarprengen *v. sep.* **2** *(avere importanza)* ◇ **non me ne importa niente** i gida (gibe da) drau nicht.

importunare *v.* nålemparn *v. sep.*

imposta *sf.* **1** *(tassa)* augel *sn.* **2** *(persiana)* lukh *sn.* ◇ **hai chiuso le imposte?** hasto gespèrrt di lükhar?

imprecare *v.* **1** *(insultare)* tautn *v.* - schimpfan *v.* **2** *(fare il diavolo a quattro)* taüvln *v.*

imprigionare *v. (mettere in prigione)* innkhaichan *v. sep.*

improvvisamente *aw.* allz in an stroach *loc. aw.*

impugnatura *sf. (parte che s'impugna)* helbe *sn.* ◇ **impugnatura destra della falce** porf.

impurità *sf. (degli occhi)* krèkk *sm.*

in *prep.* **1** *(compl. di luogo)* in *prep.* ◇ **nell'orecchio** in oar; **nel Bisele (toponimo cimbro)** in Bisele; **nella mano** in di hånt; **nei boschi** in di beldar **2** *(compl. di tempo continuato)* in *prep.* - ka *prep.* ◇ **in un mese** in an månat; **in pochi giorni** in biane tage; **in tre settimane** in drai bochan **3** *(compl. di tempo determinato)* pa *prep.* ◇ **in estate** pan summar; **in inverno** pan bintar **4** *(compl. di materia)* pitt *prep.*

in aggiunta *loc. aw. (in più)* darzùar *aw.*

in disparte *loc. aw. (fuori dallo sguardo)* ar a bege *loc. aw.* ◇ **scostati; mettiti in disparte** halte ar a bege; **lo ha messo in disparte e adesso non lo trova più** dar hattz gelekk ar a bege un est vinntarz nemear.

in fondo *loc. aw.* züntrest *aw.* ◇ **giù in fondo** nidar züntrest.

in fretta *loc. aw.* bahémme *aw.* ◇ **fare in fretta** tüan bahémme.

in giro *loc. aw. (nello spazio circostante)* ummar *aw.*

in tutto *aw.* ingåntzan *aw.* ◇ **in tutto erano cento persone** ingåntzan soinz gest hundart laüt.

inacidire *v.* darsàurn *v. insep.* ◇ **il latte è inacidito** 'z izta darsàurt di milch.
inappetente *sm. (persona con poco appetito)* klitzar *sm.* - sèlklar *sm.*
inappetenza *sf. (mangiare svogliatamente)* geklìtza *sn. solo sing.*
incandescente *agg.* glüane *agg.*
incarcerare *v.* innspèrrn *v. sep.* - innkhaichan *v. sep.*
incaricare *v. (sottoporre ad un impegno)* untarleng *v. sep.*
incarico *sm.* arbat *sf.*
incassare *v. (ricevere in pagamento)* löasan *v.* - innziang *v. sep.* ◇ **sono andato a incassare il denaro del campo che ho venduto** i pin gånt zo löasa 'z gèlt von akhar bode hån vorkhóaft.
incastrare *v. (fissare infilando)* innkhlemmen *v.*
incavare *v.* höln *v.* - auzhöln *v. sep.*
incendio *sm.* prånt *sm.* - vaür *sn.*
inceppare *v. (impedire il movimento)* innhången *v. sep.*
incespicare *v.* intzampàrn *v. insep.*
inchinarsi *v.* pükhanse *v. rifl.* ◇ **si è inchinato davanti a tutti e ha chiesto perdono** dar izzese gepükht voråalln un hatt gevorst vorzàing.
inchiodare *v.* nagln *v.*
inciampare *v.* intzampàrn *v. insep.*
incinta *agg. (riferito ad una donna)* ◇ **essere incinta** nåtrang; **è incinta** di trakk nå.
incitare *v.* hetzan *v.*
inclinare *v.* noang *v.*
includere *v.* **1** *(far entrare in un insieme)* innvången *v. sep.* ◇ **arando il campo ha incluso anche la striscia di confine** baldar hatt gefluaget in akhar, hattar inngevånk di ånebitt o **2** *(in una somma)* innroatn *v. sep.* ◇ **me lo hai incluso nel conto?** hastomarz inngeroatet?
incollare *v. (fissare con colla)* åpèchan *v. sep.* - åhengen *v. sep.* - pèchan *v.* ◇ **hanno incollato le foto** sa håm ågehenk di foto.
incollata *sf.* piglar *sm. solo sing.*
incollato *agg.* ågepiglt *agg.* - ågepècht *agg.* ◇ **una foglia incollata** an ågepèchatz loap.
incolto *agg. (non coltivato)* öade *agg.*
incontrare *v.* **1** bokhénnen *v. insep.* **2** *(trovare casualmente)* trèffan *v.* ◇ **l'ho incontrato ieri** i hånnen getrofft gestarn.
incontro I *aw.* inkéng *aw.* - zuar *prep.* ◇ **si va incontro alla notte** ma geat zuar dar nacht; **i bambini mi son venuti incontro** di khindar soinmar zuarkhent; **vienimi incontro** aimar inkeng **II** *sm. (riunione, manifestazione)* trèff *sm.*
incornare *v.* stoazan *v.*
incrociare *v.* aukraützarn *v. sep.* - kraützarn *v.*
incrostare *v.* augrostn *v. sep.*
incrostato *agg.* augegrostet *agg.*
incrostazione *sf.* grost *sf.*
incudine *sf.* åmpuz *sm.*
indaffarato *agg.* hergevånk *agg.* ◇ **sono indaffarato** i pin hergevånk.
indagare *v.* **1** nåvorsan *v. sep.* **2** *(in maniera subdola)* auzpaung *v. sep.*
indebitarsi *v.* vorschùlnse *v. insep. rifl.*
indebitato *agg.* vorschùlt *agg.*
indebolirsi *v.* köakln *v.* - vortköakln *v. sep.* ◇ **se non mangi t'indebolisci piano piano** asto nèt izzt köaklsto vort laise laise.
indemoniato *agg. (sovreccitato)* indemoniàrt *agg.*
indiavolare *v. (mandare su tutte le furie)* vortaüvln *v.*
indicare *v.* zoang *v.* - lirnen *v.* ◇ **gli ho indicato come arrivare nel Bìsele** i hånnen gelirnt bia zo riva inn in Bìsele; **gli ho in-**

dicato la strada i hånnen gezoaget in bege.

indietro *aw.* **1** *(alle spalle)* hintar *aw.* ◇ **avanti e indietro** hintar un vür **2** *(in ritardo rispetto al previsto)* bohìntarnse *v. insep. rifl.* ◇ **sono rimasto indietro con il lavoro** i pinme bohìntart pittar arbat; **non è uno che resta indietro** dar bohìntartze nèt **3** *(di ritorno)* bidrùmm *aw.* ◇ **torna indietro!** ai bidrùmm! ◆ **all'indietro** hintarbart *aw.*

indistintamente *aw. (senza distinzioni)* genóatn *aw.* ◇ **lo dico a tutti indistintamente! (nessuno escluso)** i khüzaz alln genóatn!

indivia *sf. (ortaggio da insalate)* andìbia *sf. solo sing.*

indossare *v.* **1** åleng *v. sep.* - ålengse *v. sep. rifl.* **2** *(con significato intransitivo)* åhåm *v. sep.*

indovinare *v.* darràtn *v. insep.*

indovino *sm.* stròlego *sm.*

indumenti *smp.* geplèttra *sn. solo sing.* ◇ **hai lavato i miei indumenti? (la mia roba)** hasto gebèscht moi geplèttra?

indumento *sm.* gabånt *sn.*

indurire *v.* darhértn *v. insep.*

infamia *sf.* schånt *sf. solo sing.*

infantile *agg.* khindresch *agg.*

infastidire *v.* zimegàrn *v.*

infeltrire *v.* balchan *v.*

infeltrito *agg.* gebàlcht *agg.*

inferiore *agg.* **1** *(minore)* mindar *agg.* **2** *(che si trova più in basso)* untar *agg.* ◇ **la parte inferiore** d'untar sait.

infermiere *sm.* infermìar *sm.*

infermo *agg.* kråNkh *agg.* ◇ **è infermo a letto** dar iz khråNkh in pett.

inferno *sm.* hölle *sf.* - infèrno *sm.*

inferriata *sf.* fridjé *s. solo pl.* ◇ **inferriata da finestre** fridjé von vestarn.

infettarsi *v.* khöatn *v.*

infilare *v. (introdurre, ficcare dentro)* innstekhan *v. sep.* ◇ **infilare un ago** venen.

infine *aw. (alla fine)* an lestn *aw.*

infinito *agg.* ungerift *agg.*

influenza *sf.* matò *sm. solo sing.*

infradiciare *v.* bobàgln *v. insep.*

infuocato *agg.* vaüre *agg.*

infuriato *agg.* töbekh *agg.*

ingannato *agg.* getrètzt *agg.*

inganno *sm.* trètz *sm.*

ingarbugliato *agg.* gerüdet *agg.* ◇ **questo gomitolo di lana è tutto ingarbugliato** disar khnaul boll iz allar gerüdet.

ingegnarsi *v.* inzeniàrnse *v. insep. rifl.* ◇ **si ingegnava in qualsiasi lavoro** dar izzese inzeniart in an iaglan mestiaro.

ingegnere *sm.* inzenìar *sm.*

ingerire *v.* nidarnemmen *v. sep.*

inghiottire *v.* slintn *v.*

inginocchiarsi *v.* khnianengse *v. rifl.*

ingoiare *v.* slintn *v.* ◇ **non riesco ad ingoiare il boccone** i pin nèt guat z'slinta in mumpfl.

ingrandire *v. (rendere più grande per dimensioni)* vorgröazarn *v. insep.*

ingrassare *v.* **1** vöaztarn *v.* **2** *(un ingranaggio)* smiarn *v.*

ingresso *sm. (locale di entrata)* dila *sf.*

ininterrottamente *aw.* nå un nå *loc. aw.*

iniziare *v. (cominciare)* åhevan *v. sep.* ◇ **a Luserna iniziano di nuovo a lavorare al tombolo** atz Lusérn hevansa å zo khnöppla vo naügom.

innalzare *v. (mettere in posizione verticale, p.es. un palo)* luanen *v.*

innanzi *aw. (in avanti)* vürsnen *aw.* - attavorå *aw.* ◇ **vai innanzi** gea vürsnen; **vai innanzi tu** gea attavorå du.

inoltrare *v.* **1** inngem *v. sep.* **2** *(inviare)* vortschikhan *v. sep.*

inoltre *aw.* darzùar *aw.* - darpai *aw.*

inquietudine *sf.* unrue *sf. solo sing.* ◇ **come quell'inquietudine che a volte prende anche gli animali…** azpe da sèll unrue boda vånk a tiabas a bòtta di vichar o….
insalata *sf.* salàtt *sf. solo sing.*
insanguinare *v.* boplüatn *v. insep.*
insanguinato *agg.* boplüatet *agg.*
insaponare *v.* soaftn *v.*
insegnamento *sm.* gelìrna *sn. solo sing.*
insegnante *smf.* maistro *sm.*
insegnare *v.* **1** lirnen *v.* ◇ **il maestro insegna ai bambini a scrivere** dar maistro lirnt in khindarn z' schraiba; **gli ho insegnato bene il mestiere** i hånnen abegelirnt gerècht **2** *(in modo negativo)* aulirnen *v. sep.* ◇ **gli ha insegnato a bestemmiare** dar hatten augelirnt zo vluacha.
inseguire *v.* någian *v. sep.*
inselvatichire *v.* darbìlln *v. insep.*
inselvatichito *agg.* darbìllt *agg.*
inserire *v.* **1** drinnleng *v. sep.* - stekhan *v.* **2** *(la corrente elettrica)* innschaltn *v. sep.*
insieme *aw.* **1** *(indica unione, associazione, compagnia)* pittnåndar *aw.* - panåndar *aw.* - darzùar *aw.* ◇ **metti insieme le tue cose!** lege panåndar doine sachandar!; **cosa mangi insieme a questo?** baz isto darzùar?; **andiamo a scuola assieme** bar gian ka schual pittnåndar **2** *(indica reciprocità)* pittnåndar *aw.* ◇ **tutti insieme** alle pittnåndar.
inspirare *v.* *(con il naso)* snupfan *v.*
insudiciare *v.* *(sporcare)* bodrèkhan *v. insep.*
insultare *v.* aukhön *v. sep.* ◇ **l'ha insultato pesantemente.** dar hatten aukhött schaüla.
intagliare *v.* *(riferito solo al legno)* snitzln *v.* ◇ **ha intagliato il tavolo** dar hatt gesnitzlt in tisch.
intagliatore *sm.* *(in legno)* snitzlar *sm.*
intaglio *sm.* gesnìtzla *sn. solo sing.*
intanto *aw.* antånto *aw.*
intascare *v.* hileng *v. sep.*
intatto *agg.* ingåntz *agg.* ◇ **è rimasto intatto** 'z iz gestånt ingåntz.
integro *agg.* ingåntz *agg.*
intemperie *sf.* bèttadar *s. solo pl.* ◇ **questo impermeabile resiste a tutte le intemperie** disar rengmåntl haltet auz alle di bèttadar.
intendere *v.* *(avere l'intenzione)* munen *v.* ◇ **intendevo fare una cosa buona** i hånz gemunt guat.
intendersi *v.* *(avere competenza in qualcosa)* auzvorstian san *v. sep.* ◇ **non me ne intendo** i vorsteamarsan nèt auz ↦ intendere.
intenso *agg.* starch *agg.* ◇ **qui c'è un odore cosi intenso** da izta a sötta starchar odor.
interamente *aw.* ingåntzan *aw.*
interessare *v.* ågian *v. sep.* - interessàrn *v. insep.* ◇ **non mi interessa** 'z geatmarzan nèt å; **invece mi interessa molto quello che fai** anvetze geatmarzan å vil von sèll bodo tüast.
interesse *sm.* *(interessi bancari)* zisan *s. solo pl.*
interferire *v.* drinnren *v. sep.*
internamente *aw.* innbene *aw.* - innzalt *aw.*
interno *agg.* innate *agg.* ◇ **la porta interna** da innate tür.
intero *agg.* gåntz *agg.* - ingåntz *agg.* - lede *agg.* ◇ **(per) un'intera giornata** an gåntzan tage; **l'intero paese è in festa** daz gåntz lånt iz luste; **l'intero pomeriggio** daz ledege mal.
interrare *v.* *(coprire di terra)* untardekhan *v. sep.* ◇ **interrare le patate** untardekhan di patàtn.
interrogare *v.* nåvorsan *v. sep.*
interrompere *v.* **1** *(smettere)* auhöarn *v.*

sep. **2** *(bloccare, sbarrare)* abespèrrn *v. sep.* ◇ **hanno interrotto la strada** da håm abegespèrrt in bege **3** *(un collegamento)* auzschaltn *v. sep.*

interruttore *sm.* schaltar *sm.*

intessere *v.* flèchtn *v.*

intestino *sm.* tripm *s. solo pl.*

intestino crasso *loc. sost. (riferito agli animali)* pantàtz *sm.*

intiepidire *v.* darlàm *v. insep.*

intingere *v.* dunkhan *v.* - drinndunkhan *v. sep.*

intingolo *sm.* gedünkh *sn. solo sing.*

intirizzire *v.* inkrötschan *v.* - darstarrn *v. insep.* ◇ **intirizzito dal freddo** inkrötscht vo vrost.

intirizzito *agg.* inkrötscht *agg.*

intonacare *v.* smaltàrn *v.*

intonaco *sm.* malt *sf.*

intorbidire *v.* trüam *v.*

intorno *avv.* uminùm *avv.* ◇ **guardò intorno e non vide nessuno** dar hatt geschauget uminùm un hatt niamat gesek ◆ **intorno a** umme *prep.* - uminùm *prep.* - drum *avv.* ◇ **i bambini corrono intorno al tavolo** di khindar loavan umm'in tisch; **intorno a un orto** umme inan gart; **la volpe corre intorno al prato** umme di bis loafta dar vuks; **intorno al campo c'è lo steccato** umm'in akhar izta dar zou; **intorno a una chiesa** umme na khirch; **intorno a una casa** umme na haus; **tutti i paesi intorno a Luserna** alle di lentar uminùm Lusérn.

intransigente *agg.* hert *agg.*

intrattenere *v.* auhaltn *v. sep.* ◇ **mi sono intrattenuta a parlare con la mia amica** i pinme augehaltet zo reda pitt moinar tschellen.

intrecciare *v.* flèchtn *v.* ◇ **ho intrecciato una cesta** i hån geflèchtet a zumma.

intruglio *sm.* sautrar *sm.*

intruglione *sm. (chi fa intrugli)* sautrar *sm.*

inutilmente *avv. (invano)* ummenicht *avv.*

invano *avv. (inutilmente)* ummenicht *avv.* ◇ **ho parlato invano** i hån geredet ummenicht.

invecchiare *v.* voréltarn *v. insep.* - daréltarn *v. insep.* ◇ **quest'anno egli è invecchiato velocemente** dar iz daréltart bahémme haür.

invecchiato *agg.* daréltart *agg.*

invece *avv.* anvétze *avv.*

inventare *v.* inventàrn *v. insep.*

inverno *sm.* bintar *sm.* ◇ **in pieno inverno** in pon von bintar; **erano inverni brutti** 'z soinz gest schaülane bintadar.

invertire *v.* umkhearn *v. sep.*

investire *v. (con un veicolo)* untarvången *v. sep.*

inviare *v. (mandare)* vortschikhan *v. sep.* ◇ **invio una lettera** i schikh vort a lettar.

invitare *v.* innladn *v. sep.* - invidàrn *v. insep.*

invito *sm.* innladom *sf.*

inzuppare *v.* drinndunkhan *v. sep.*

inzuppato *agg. (pieno d'acqua)* imbombìrt *agg.*

io *pron. pers.* (I pers. sing.) **1** *(soggetto)* i *pron. pers.* - -e ◇ **io vado al pascolo con le mucche** i gea vür pinn khüa; **adesso (io) esco** est geade auz; **se avessi tempo (io) andrei al mare** azze hettat zait, gianate atz mer **2** *(compl. diretto)* mi - -me ◇ **ha visto me, non lui** mi hattar gesek, nèt imen; **prendimi con te** nimme nå pitt diar; **mi ha visto** dar hattme gesek **3** *(compl. indiretto)* miar - -mar ◇ **abita sopra di me** dar steat obar miar; **mi sembra una brava persona** 'z parirtmar a guatz mentsch.

iperico *sm. (pianta officinale)* johånnezgrass *sn. solo sing.*

ipossia *sf.* *(ridotta disponibilità di ossigo con conseguenti forti dolori di testa)* khupfar *sm. solo sing.*
ippocastano *sm.* billkhestpuam *sm.*
ira *sf.* zorn *sm.*
iracondo *sm.* *(persona facile all'ira)* hürtzar *sm.*
iroso *sm.* snèrrar *sm.* ◇ **è un iroso** 'z iz a snèrrar.
irrancidire *v.* råntzan *v.*
irrigidire *v.* *(i muscoli)* stecharn *v.* - darnèrrn *v. insep.*
irritato *agg.* zutze *agg.*
irrorazione *sf.* gesprützа *sn. solo sing.*
iscritto *sm.* *(registrato)* inngeschrìbate *sm.* ◇ **gli iscritti** di inngeschrìbatn.
iscrivere *v.* innschraim *v. sep.* ◇ **iscrivo il bambino alla scuola dell'infanzia** i schraibe inn 'z khinn in khindargart.
iscriversi *v.* innschraimse *v. sep.*
issare *v.* auziang *v. sep.*
istante *sm.* åmplikh *sm. solo sing.*
istigare *v.* *(incitare)* hetzan *v.*
istigatore *sm.* hetzar *sm.*
istigazione *sf.* gehétza *sn. solo sing.*
istituire *v.* auleng *v. sep.*
istruire *v.* *(ammaestrare)* abelirnen *v. sep.* - schualn *v.*
Italia *sf.* *(nazione stato italiano)* Beleschlånt *sn. solo sing.*
italiano I *agg.* belesch *agg.* ◇ **una ragazza italiana** a belesa diarn; **gente italiana** belese laüt **II** *sm.* **1** *(nativo o abitante dell'Italia)* belesch *smf.* ◇ **gli italiani** di belesan; **un'italiana** a belesa; **un italiano** a belesar **2** *(lingua italiana)* belesch *sn. solo sing.* ◇ **in italiano** atz belesch.

k

krapfen *sm.* krapf *sm.*

l

là *aw.* **1** *(in luogo distante)* sèmm *aw.* - dèllant *aw.* - dört *aw.* - davór *aw.* ◇ **più in là** durch dèllant; **là sotto** sèmm untar; **ho visto dei fiori, i gialli qui, i bianchi là** i hån gesek roasan, di geln da, di baizan dört **2** *(con valore rafforzativo)* sèmm *aw.* ◇ **quello là** dar sèll sèmm; **quell'uomo là non mi piace** dar sèll månn sèmm gevalltmar nètt ◆ **al di là** *(dall'altra parte)* durch *aw.* ◇ **saltare al di là** übarspringen.

la [1] *art. det. (art. det. fem. sg.)* di *art. det. fem. sg.* - dar *art. det. mas. sg. N* - daz *art. det. neu. sg.* - 'z *art. det. neu. sg. N/A* ◇ **la ragazza è andata a funghi** di diarn iz gånt na sbemm; **la ghiaia grossa** da gröbege gler; **la manica rovescia** dar ebege erbl; **la casa rossa** daz roat haus; **la donna della casa** 'z baibe von haus.

la [2] ↦ lei.

labbro *sm.* **1** trial *sf.* **2** *(dispregiativo)* lèrf *sf.* ◇ **oggigiorno le donne si fanno delle brutte, grandi labbra** in ta' vo haüt di baibar machanen sött schaülane lèrvan.

laccio *sm.* **1** pånt *sn.* - latz *sm.* **2** *(delle scarpe)* nistl *sf.*

lacerare *v.* darzèrrn *v. insep.*

lacero *agg.* *(a brandelli)* zalottart *agg.*

lacrima *sf.* zeachar *sf.*

lacrimare *v.* zeacharn *v.*

lacrimazione *sf.* gezéachra *sn. solo sing.*

ladro *sm.* diap *sm.* ◇ **i ladri avevano assalito la carrozza, ammazzato il cocchiere e derubato il signore di ogni cosa** di diap soin vürgesprunk dar karòtz un håm getöatet in khutschar un håm gestolt allz baz da hatt gehatt dar hear.

laggiù *aw.* *(là lontano)* danìm *aw.* ◇ **sali (vieni su) che laggiù non trovi nulla** ai auvar ke danìm visto nicht.

lago *sm.* sea *sm.* ◇ **in mezzo al lago** tortemìtt in sea.

lallare *v.* brodln *v.*

lallazione *sf.* brodlar *sm.* - gebródla *sn. solo sing.*

lama *sf.* **1** låmm *sf.* **2** *(lama di pattino)* slaif *sf.*

lamentarsi *v.* **1** *(gemere)* beam *v.* - kraistn *v.* ◇ **si è lamentato per tutta la notte** dar hatt gekraistet da gåntz nacht **2** *(lagnarsi)* snjånkln *v.* **3** *(tipico dei neonati)* groinen *v.*

lamentatore *sm.* *(persona lamentevole)* beabar *sm.* - kraistar *sm.*

lamentazione *sf.* *(lo stare a lamentarsi)* gebéaba *sn. solo sing.*

lamentìo *sm.* gebéaba *sn. solo sing.*

lamento *sm.* **1** *(gemito singolo)* beabar *sm.* - kraistar *sm.* **2** *(lo stare a lamentarsi, insieme di lamenti)* gebéaba *sn. solo sing.*

lametta *sf.* lamétt *sf.*

lamiera *sf.* plèch *sn.*

lampada *sf.* (pl. lâmpade) lâmpada *sf.*
lampadario *sm.* lampadàrdjo *sm.*
lampadina *sf. (lampada elettrica a incandecenza di potenza limitata destinata a piccoli ambienti)* pir *sf.* - lampadì *sf.*
lampeggiamento *sm.* geplìtzega *sn. solo sing.*
lampeggiare *v.* plitzegen *v.*
lampione *sm.* lampiù *sm.*
lampo *sm.* plitzegar *sm.*
lampone *sm.* henneper *sf.*
lana *sf.* **1** boll *sf. solo sing.* **2** *(fatto di lana)* bollan *agg.* ◇ **i guanti di lana** di bollan hångasch.
lancetta *sf. (dell'orologio)* raza *sf.*
lanciare *v. (scagliare lontano)* ziang *v.* - djukhan *v.* ◇ **ha lanciato la palla** dar hatt gedjukht di bala.
lanterna *sf.* lantèrn *sf.*
lanugine *sf.* stublhar *sn. solo sing.*
lapidare *v.* khnöttn *v.*
lapis *sm. (in ardesia)* griffl *sm.*
lappare *v.* slapparn *v.* - auslapparn *v. sep.*
lardo *sm.* spèkh *sm. solo sing.*
largo *agg.* bait *agg.* ◇ **questa porta è troppo larga** disa tür iz kartza bait.
larice *sm.* lèrch *sm.*
laringe *sf.* gorgl *sf.*
larva *sf.* köss *sm.*
lasciare *v.* **1** *(abbandonare)* lazzan *v.* ◇ **lasciar perdere** lazzan vorlìarn; **si sono lasciati** da soinse gelazzt **2** *(permettere)* lazzan *v.* ◇ **mia madre mi lascia andare a scuola da solo** moi muatar lazztme gian ka schual alumma.
lassù *avv.* dom *avv.*
lastra *sf.* **1** *(di pietra o altro materiale solido)* platt *sf.* **2** *(di vetro o altro materiale trasparente)* lastra *sf.* ◇ **con il pallone mi hanno rotto i vetri della finestra** pinn palù hånsamar inngeprocht di lastre von vestar; **la strada era una lastra di ghiaccio** dar bege iz gest a lastra ais.
lastricare *v.* flåstarn *v.*
lastricato *sm.* flåstar *sm. solo sing.*
lastrone *sm. (di roccia)* khlåmm *sf.*
laterale *agg.* affna sait.
lateralmente *avv.* saitlesch *avv.*
lato *sm. (fianco)* sait *sf.*
latrina *sf.* schaizloch *sm.*
latte *sm.* milch *sf. solo sing.* ◇ **dare il latte (allattare)** gem di milch.
latticello *sm. (sottoprodotto della produzione del burro)* sleglmilch *sf. solo sing.*
lattoniere *sm.* spenglar *sm.* - parolòtt *sm.*
lattuga *sf.* salàtt *sf. solo sing.*
lavabo *sm.* setschàro *sm.*
lavagna *sf.* tafl *sf.*
lavandaia *sf.* bèscharen *sf.*
lavanderia *sf. (locale adibito a fare il bucato)* baschkhuchl *sf.*
lavare *v.* **1** bèschan *v.* ◇ **lavati le mani prima di venire a tavola!** bèschtar di hent vordo khist zo tisch! **2** *(lavare le stoviglie)* spüaln *v.*
Lavarone *topon.* Lavrou *topon.*
lavata *sf.* **1** bèschar *sm. solo sing.* ◇ **datti una lavata prima di venire a tavola!** gidar an bèschar vordo khist zo tisch! **2** *(di stoviglie e utensili)* spüalar *sm.* ◇ **dai una lavata a quei piatti!** gibe an spüalar in sèlln pjattn!
lavato *agg.* gebèscht *agg.* - auzgebèscht *agg.*
lavatrice *sf.* bèschmaschì *sf.*
lavatura *sf.* gebèscha *sn. solo sing.*
lavello *sm.* setschàro *sm.*
lavorare *v.* **1** *(esercitare una professione)* arbatn *v.* ◇ **inizio a lavorare** i hef å zo arbata; **lavorare è faticoso** arbatn iz sber; **ho lavorato tutto il giorno** i hån gearbatet in gåntz tage **2** *(a maglia)* hösan *v.* **3** *(a tombolo)* khnöppln *v.* **4** *(all'uncinetto)*

hèkkln *v.* **5** *(svogliatamente)* vötschegen *v.* **6** *(con cura, sapendo fare molti mestieri)* moastarn *v.*

lavoratore *sm.* **1** arbatar *sm.* **2** *(pigro e svogliato)* vötschegar *sm.*

lavoricchiare *v.* bitschan *v.* ◇ **ho lavoricchiato tutto il giorno (senza concludere niente)** i hån gebitscht in gåntz tage.

lavoricchio *sm. (il lavoricchiare)* gevötschega *sn. solo sing.*

lavoro *sm.* **1** *(attività produttiva)* arbat *sf.* - geàrbata *sn. solo sing.* ◇ **preso dal lavoro** gevånk vodar arbat **2** *(lavoro domestico)* mestìaro *sm.* **3** *(impiego)* arbat *sf.* **4** *(poco produttivo)* gebìtscha *sn. solo sing.*

le [1] *art. det. (art. det. fem. pl.)* di *art. det. pl.* ◇ **le uova crude** di roang öala; **le ragazze buone** di guatn diarnen.

le [2] ↦ lei.

le [3] ↦ loro.

lecca-lecca *sm.* lèkharle *sn.*

leccare *v.* lèkhan *v.*

leccata *sf.* lèkhar *sm.*

legare *v.* **1** *(tenere insieme)* pintn *v.* **2** *(unire assieme)* zuarpintn *v. sep.* **3** *(a qualcosa)* åpintn *v. sep.* **4** *(le travi o i tronchi tra loro con graffe di ferro)* khlemparn *v.*

legato *agg.* gepùntet *agg.* ◇ **è ben legato** dar iz schümma gepùntet.

legge *sf.* ledje *sf.*

leggere *v.* lesan *v.* - aulesan *v.* ◇ **la ragazza legge un libro** di diarn lest an libar; **leggimi una storiella!** lesmar au a stördjele!

leggero *agg.* **1** *(che pesa poco)* ring *agg.* **2** *(debole, poco intenso)* timpl *agg.*

leggìo *sm. (di legno da tavolo o da altare)* gardelétt *sm.*

legna *sf.* **1** holtz *sn. solo sing.* - schait *sn.* ◇ **mettici un bel pezzo di legna (nel camino, nella stufa, ecc…)** schür inn an boltan schait holtz; **ero nel bosco a preparare la legna per l'inverno** i pin gest in balt zo boroata 'z holtz vor in bintar **2** *(carico di combustibile, legna)* schür *sf.* ◇ **metti un bel carico di legna nella stufa** schür inn a schümmana schür holtz in ovan.

legname *sm.* gehültz *sn. solo sing.*

legnetto *sm.* sprüzzl *sm.*

legno *sm.* **1** *(materia)* holtz *sn. solo sing.* ◇ **è fatto di legno** 'z iz gemacht pitt holtz **2** *(resinoso)* khia *sn. solo sing.* **3** *(tagliato longitudinalmente)* schial *sf.* - schait *sn.*

legnoso *agg.* holtzat *agg.* ◇ **queste carote sono legnose** dise rebla soin holtzat.

lei *pron. pers.* (III pers. sing. femm. N/A) **1** *(soggetto)* si *pron. pers.* - -se ◇ **lei è ancora qui** di/si iz no da; **(lei) ieri ha visto la lepre** gestarn hattze gesek in has **2** *(compl. diretto)* si - -se ◇ **ho visto lei non suo fratello** i hån gesek si, nèt soin pruadar; **l'ho vista in piazza** i hånse gesek in platz **3** *(compl. indiretto)* irn - -ar ◇ **a causa sua (=di lei) siamo arrivati tardi** peng irn saibar gerift spet; **dalle una mano** gibar a hånt!

lembo *sm.* zipfl *sm.* ◇ **ha solo un lembo di terra** dar hatt lai an zipfl earde.

lendine *smf.* nizz *sf. solo sing.*

lentamente *avv.* laise *avv.*

lenticchia *sf.* lis *sf.*

lentiggine *sf. (efelide)* lis *sf.*

lentigginoso *agg.* bolìst *agg.*

lento *agg. (di scarsa velocità)* laise *agg.* - trege *agg.* ◇ **non solo è lento ma anche stupido** dar iz nèt lai laise, ma stokhat o; **sei il più lento di tutti** du pist dar lesegarste von alln.

lenzuolo *sm.* laila *sn.*

leone *sm.* leù *sm.*

lepre *sf.* has *sm.*

lesina *sf.* al *sf.*

lessare *v.* sian *v.*

lesso *agg.* gesótet *agg.* ◇ **carne lessa** gesótatz vlaisch.
letamaio *sm.* misthauf *sm.*
letame *sm.* mist *sm. solo sing.*
lettera *sf. (comunicazione scritta)* lettar *sf.*
lettiera *sf.* lotér *sf.*
letto *sm.* **1** *(giaciglio)* pett *sn.* ◇ **andare a letto** gian in pett; **rifare il letto** aupettn; **mettersi a letto** lengse in pett **2** *(scheletro del letto, lettiera)* lotér *sf.* **3** *(scorrevole, nascosto sotto un altro più alto)* biròtsch *sm.* - lòz *sf.*
lettore *sm.* lesar *sm.*
lettura *sf.* gelésa *sn. solo sing.*
leva *sf. (asta per fare leva)* levìara *sf.*
levare *v.* **1** *(dall'alto)* abehevan *v. sep.* **2** *(togliere)* auznemmen *v. sep.*
levarsi *v. (alzarsi)* austian *v. sep.*
levatrice *sf.* komàre *sf.*
levicense *sm. (abitate di Levico)* levegar *sm.*
Levico *topon.* Leve *topon.*
levigare *v. (rendere liscio)* slaivan *v.*
levriero *sm.* binthunt *sm.*
li ↦ loro.
lì *aw. (ad una certa distanza)* sèmm *avv.* - dört *avv.* ◇ **da lì in poi è mio** vo sèmm vort iz moi; **quell'uomo lì non mi piace** dar sèll månn dört gevàlltmar nèt.
libbra *sf. (unità di misura, circa mezzo chilo)* livar *sf.*
liberare *v.* **1** *(rendere libero)* auzmolarn *v. sep.* - abelazzan *v. sep.* ◇ **hanno fatto uscire (liberato) le mucche dalla stalla** da håm auzmolart di khüa von stall **2** *(sgombrare)* auzroimen *v. sep.*
libero *agg.* frai *agg.*
libro *sm.* libar *sm.*
lichene islandico *loc. sost.* rakh von ekkela *loc. sost.*
lieto *agg.* konténT *agg.*
lieve *agg.* ring *agg.*
lievitare *v.* hevln *v.*
lievito *sm.* hevl *sm. solo sing.* - pakhpulvar *sn. solo sing.*
ligneo *agg. (di legno)* hültzran *agg.* ◇ **il tavolo ligneo** dar hültzra tisch.
lima *sf.* vail *sf.*
limare *v. (togliere le asperità)* vailn *v.* - slaivan *v.*
limata *sf. (colpo di lima)* slaivar *sm.* - vailar *sm. solo sing.* ◇ **dammi una limata a quel coltello!** gimmar an slaivar in sèll mezzar!
limatura *sf.* gevàila *sn. solo sing.*
limite *sm.* **1** ort *sm. solo sing.* **2** *(dell'abitato)* rua *sf.*
limonata *sf.* limonada *sf.*
limone *sm.* limù *sm.*
limpido *agg. (chiaro)* hoatar *agg.* ◇ **l'acqua limpida** daz hoatar bazzar; **l'acqua del lago è così limpida che vedi sino sul fondo** 'z bazzar von sea iz asó hoatar ke du gesista sin züntrest.
linea *sf. (riga, segno tracciato)* strich *sm.*
lingua *sf.* **1** *(organo muscolare della bocca)* zung *sf.* ◇ **una lingua lunga** a långa zung **2** *(idioma)* zung *sf.* ◇ **chi parla la mia lingua?** ber redeta moi zung? **3** *(tedesca)* taütsch ◇ **voglio imparare il tedesco** i bill lirnen daz taütsch.
linguaggio *sm.* geréda *sn. solo sing.* ◇ **il linguaggio dei giovani non lo capisco** 'z geréda von djungen vorsteadez nèt.
lino *sm. (tela di)* loimat *sf. solo sing.*
liquame *sm.* kamarèll *sm. solo sing.* - bröde von stall *loc. agg.*
liquefare *v.* zorgìan *v. insep.*
liquidare *v.* **1** *(saldare il pagamento)* auzzaln *v. sep.* **2** *(congedare in modo brusco)* vortsbentzan *v. sep.* ◇ **l'ha liquidato con**

tre parole dar hatten vortgesbentzt pitt drai börtar **3** *(svendere)* auzvorkhoavan *v. sep.*

liquido *agg.* **1** lautar *agg.* **2** *(amniotico)* bazzadar *s. solo pl.*

liquirizia *sf.* siguritzia *sf.*

lira *sf.* *(moneta italiana)* liara *sf.*

lisca *sf.* eachar *sf.*

lisciare *v.* slèchtarn *v.* - straichan *v.*

liscio *agg.* slècht *agg.* - edl *agg.* ◇ **pelle liscia** edla haut.

lisciva *sf.* *(acqua con cenere)* seacht *sf. solo sing.*

lista *sf.* *(assicella)* stekk *sf.*

listello *sm.* list *sm.*

lite *sf.* strait *sn.* - gestràita *sn. solo sing.*

litigare *v.* *(discutere con violenza)* straitn *v.* - zagàttarn *v.* ◇ **i bambini litigano per niente** di khindar straitn ummenicht.

litigio *sm.* strait *sn.* - gestràita *sn. solo sing.*

litro *sm.* litro *sm.*

livella *sf.* livèll *sm.*

livido *agg.* marèllat *agg.*

lo **1** ↦ lui.

lo **2** *art. det.* dar *art. det. mas. sg. N* - 'z *art. det. neu. sg. N/A* ◇ **l'orso vive nella foresta** dar per lebet in balt; **l'omino del bosco** 'z menndle von balt.

locale *sm.* *(stanza)* lokàl *sm.*

locanda *sf.* birthaus *sn.*

loglio *sm.* *(erba infestante)* löll *sm. solo sing.*

logorare *v.* darràizan *v. insep.* - abenützan *v. sep.* ◇ **hai logorato tutta la suola** du hast abegenützt alla di sol.

logoro *agg.* darrìzt *agg.* ◇ **indossi dei pantaloni logori** du hast å a darrìzata pruach.

lombrico *sm.* rengköss *sm.*

lontano **I** *aw.* bait *aw.* ◇ **poco più lontano** biane bait vudar; **da lontano** baitom [vo ~] ; **quello era lontano** dar sèll iz gebest vort bait **II** *agg.* *(molto)* baitvort *agg.* ◇ **Vienna e lontana da Luserna** Vièna iz baitvort vo Lusérn.

loro *pron. pers.* (III pers. plur.) **1** *(soggetto)* se - da/sa - -sa - seåndre ◇ **loro non sono arrivati in tempo** se soin nèt gerift pazaitn; **(loro) si accingono a partire** da/sa soin drumauz vortzogiana; **loro siedono là e noi sediamo qua** seåndre sitzan sèmm un beråndre sitzan dà; **oggi hanno tagliato la legna** haüt håmsa augehakht 'z holtz **2** *(compl. diretto)* se *pron. pers.* - -se ◇ **(loro) hanno parlato tra di loro** sa håm geredet fra de se; **li ho visti davanti alla chiesa** i hånse gesek vorå dar khich **3** *(compl. indiretto)* imenåndarn - -en ◇ **che cosa ha detto di loro?** baz hattar khött vo imenåndarn?; **ho dato loro il pane** i hånen gètt 'z proat; **vicino a loro** nåmp imenåndarn; **con loro** pitt imenåndarn.

lottare *v.* *(battersi)* khempfan *v.* ◇ **ha lottato per vivere** dar hatt gekhempft zo leba.

lottatore *sm.* khempfar *sm.*

lubrificante *sm.* smürbe *sf.*

lubrificare *v.* öln *v.*

lucanica *sf.* lugånega *sf.*

lucarino *sm.* longarì *sm.*

lucchetto *sm.* marlòss *sm.*

luccicare *v.* laüchtegen *v.*

luccichio *sm.* gegléntzega *sn. solo sing.*

luce *sf.* liacht *sn.*

lucentezza *sf.* glåntz *sm. solo sing.*

lucertola *sf.* hennegritsch *sf.*

lucido *agg.* glentze *agg.*

luglio *sm.* ludjo *sm. solo sing.* - höbiat *sm. solo sing.* ◇ **luglio: il fieno in soffitta, l'inverno nella stanza** ludjo: 'z höbe at di tetsch, dar bintar in di stube.

lui *pron. pers. sm.* **1** *(soggetto)* er *pron. pers.* - dar - -ar ◇ **(lui) è andato a funghi** dar iz gånt na sbemm **2** *(compl. diretto)* imen - -en -

-z ◇ **vedo solo lui** i sige imen alùmma; **dallo al macellaio** gisen in metzegar; **dov'e il bambino? L'ho visto in chiesa** bo izta 'z khinn? I hånz gesek in di khirch **3** *(compl. indiretto)* imen - -en ◇ **questa sera dormo da lui** hoint abas slave ka imen; **gli ho regalato le caramelle** i hånen geschenkht di båmbela.

lumaca *sf.* lumége *sf.* - snèkk *sm.*

lume *sm. (mezzo d'illuminazione)* liacht *sn.*

lumino *sm.* lumì *sm.*

luminoso *agg.* liachte *agg.*

luna *sf.* må *sm.*

luna di miele *sf.* khuttarboch *sf. solo sing.*

lunedì *sm.* menta *sm.*

lungo I *agg.* lång *agg.* **II** *prep. (accosto a)* nå *prep.* ◇ **lungo il muro** nå dar maur; **lungo un torrente** nå inan pach.

luogo *sm.* **1** sait *sf.* - platz *sm.* - pòst *sm.* ◇ **in un altro luogo** atna åndra sait **2** *(molto stretto)* luak *sm.*

lupo *sm.* bolf *sm.*

lurido *agg. (molto sporco)* boschìzt *agg.*

lusernese *smf. (abitante di luserna)* lusérnar *sm.*

luserno *agg. (di Luserna)* lusernesch *agg.*

lusingare *v.* lokhan *v.* ◇ **non mi lusinghi.** du lokhstme nèt.

lussureggiante *agg.* mòrbiat *agg.*

lutto ◆ **portare il lutto** schuanen *v.* ◇ **ho portato il lutto tutta la vita** i hån geschuant daz gåntz lem.

m

ma *cong.* ma *cong.*
maccherone *sm.* makarù *sm.*
macchia *sf.* **1** matscha *sf.* **2** *(d'inchiostro o di altra sostanza densa)* lött *sf.*
macchiare *v.* matschàrn *v.*
macchina *sf.* **1** *(congegno)* maschì *sf.* **2** *(automobile)* auto *sm.*
macellaio *sm.* metzegar *sm.*
macellare *v.* metzegen *v.* - slachtn *v.*
macellazione *sm.* gemétzega *sn. solo sing.*
macerato *agg.* fròlat *agg.* ◇ **carne frollata** fròlatz vlaisch.
macerie *sf.* låmmar *sf.*
macigno *sm.* *(grande pietra)* burf *sm.*
macilento *agg.* darkètscht *agg.*
macina *sf.* mülstua *sm.*
macinare *v.* maln *v.* - auzmaln *v. sep.*
macinata *sf.* malar *sm.*
macinino *sm.* mülele *sn.*
madia *sf.* *(mobile rustico con un ripostiglio per conservare generi alimentari)* lade *sf.* - schroi *sn.* ◇ **la madia della farina** di lade von mel.
madre *sf.* muatar *sf.* ◇ **una buona madre** a guata muatar.
madrina *sf.* såntola *sf.*
maestro *sm.* maistro *sm.* - schualmoastrar *sm.*
magari *interiez.* magàre *interiez.*
maggesare *v.* *(tenere a maggese)* öadegen *v.*
maggio *sm.* madjo *sm. solo sing.* ◇ **se nevica a maggio, l'anno dà fieno e trifoglio** az 'z snaibet in madjo, gitz höbe un khlea.
maggiociondolo *sm.* ial *sm.*
maggiolino *sm.* zurlo *sm.*
maglia *sf.* franéla *sf.* ◇ **lavorato a maglia** gehöst.
magro *agg.* *(privo di grasso)* magar *agg.*
mai *avv.* nia *avv.* ◇ **non ho mai sentito una cosa del genere** i hån nia gehöart eppaz asó.
mai più *loc. avv.* nimmarmear *avv.* ◇ **non mangerò mai più minestra di trippa** i bart nimmarmear èzzan trippsupp.
maiale *sm.* **1** *(suino)* sboi *sn.* **2** *(castrato)* piatsch *sm.* **3** *(riferito alla sfera sessuale, sporcaccione)* vòkh *sm.*
mais *sm.* sürch *sm. solo sing.*
malanno *sm.* übl *sm.*
malato I *agg.* kråŋkh *agg.* ◇ **una persona malata rimane a letto** a kråŋkhez mentsch steat in pett **II** *sm.* *(colui che è infermo)* kråŋkh *sm.* ◇ **dove sono i miei ammalati?** bo soinsa moine kråŋkhan?
malattia *sf.* béata *sm.*
malcaduco *sm.* *(epilessia)* pöasbéata *sm. solo sing.* ◇ **mi hai fatto venire il malcaduco dallo spavento/mi hai spaventato a morte** du hastmar augemacht vången

in pöasbéata von schrakh.

maldestro *agg.* stråmbat *agg.*

male *sm.* *(tutto ciò che nuoce fisicamente o moralmente)* bea *sm.* - letz *sn. solo sing.* ◇ **un brutto male** a letzar béata; **mal di schiena** bea in rukkn; **mal di testa** bea in khopf; **mal di pancia** bea in pauch; **fa male** 'z tüat bea; **farsi male** tüanen bea; **aver male** håm bea; **fare del male** tüan letzez; **ahi, che male!** oh, bi bea!; **male al fegato** bea in di lebar; **tutto il male ritorna** allz daz letz kheart bidrumm.

male [1] *av.* übl *agg.* - letz *avv.* - unguat *agg.* ◇ **star male** stian letz; **non averne a male** haltz nèt vor übl - haltmarz nèt vor unguat.

malga *sf.* *(edificio di alpeggio e produzione di latticini)* khesar *sf.*

malgaro *sm.* kåntsch *sm.*

malleolo *sm.* **1** *(esterno)* enkhl *sm.* **2** *(interno)* spigl *sm.*

malmenare *v.* droschan *v.*

malta *sf.* malt *sf.*

malva *sf.* *(pianta officinale [Malva silvestris])* pappl *sf.*

malvagio *agg.* znicht *agg.* - pöas *agg.*

malvolentieri *av.* ungearn *avv.*

mamma *sf.* måmma *sf.*

mammella *sf.* **1** tutt *sf.* **2** *(di animali)* autar *sn.*

mancare *v.* *(non esserci o non bastare)* mengln *v.* - veln *v.* ◇ **manca il pane** 'z velta 'z proat; **mi manca la farina** 'z menglt-mar 'z mel; **egli manca** dar menglt.

manciata *sf.* håmpfl *sf.*

mancino *sm.* tschånko *sm.* - tschenkes *agg.* ◇ **è mancino** dar iz tschenkes.

mandare *v.* schikhan *v.*

mandarino *sm.* mandarì *sm.*

mandibola *sf.* maschèll *sf.*

mandolino *sm.* mandolì *sm.*

mandorla *sf.* måndola *sf.*

mandorlo *sm.* måndlpuam *sm.*

mandria *sf.* måndar *sf.*

mandriano *sm.* khüdjrar *sm.*

maneggiamento *sm.* gehåmpfla *sn. solo sing.*

maneggiare *v.* håmpfln *v.*

maneggiatore *sm.* håmpflar *sm.*

maneggione *sm.* håmpflar *sm.*

manette *sfp.* manéttn *s. solo pl.* ◇ **mettere le manette** leng di manéttn.

mangiare *v.* **1** *(ingerire cibo)* èzzan *v.* ◇ **mangiare la cena** èzzan di tschoi; **se (lui) ha fame, mangia** azzar hummart iztar; **mangiare a sufficienza** èzzan genumma; **non mangiare, digiunare** nicht èzzan **2** *(riferito ad animali, sbafare)* vrèzzan *v.* ◇ **ha sbafato alle mie spalle** dar hatt gevrèzzt übar moine aksln; **da' da mangiare al cane!** gibe zo vrèzza in hunt! **3** *(riferito ai cani, mangiare rumorosamente)* auslapparn *v. sep.* ◇ **il cane si è mangiato su tutto** dar hunt hatt augeslappart allz **4** *(svogliatamente)* sèlkln - klitzan.

mangiatoia *sf.* parn *sm.*

mangime *sm.* *(per uccelli)* hånof *sm. solo sing.*

mangione *sm.* *(persona che mangia con voracità)* èzzar *sm.* - vrèzzar *sm.*

mangiucchiare *v.* sèlkln *v.*

manica *sf.* erbl *sm.* ◇ **la manica rovescia** dar ebege erbl.

manico *sm.* **1** *(parte da impugnare)* helbe *sn.* **2** *(di paioli, secchi e ceste)* hiang *sf.* **3** *(del rastrello)* stil *sm.* **4** *(di padelle o stufe, in genere di metallo o plastica)* manétt *sf.*

manifestare *v.* *(esternare)* zoang *v.* ◇ **non ha manifestato una grande gioia** dar hatt nèt gezoaget z'soina sovl kontent.

manifesto *sm.* plakàt *sm.* - pefèl *sm.*

maniglia *sf.* **1** *(di porte e finestre)* snoll *sm.*

2 manétt *sf.*

manina *sf. (fungo autunnale [Ramaria flava])* tschatt *sf.*

mannello *sm. (fascio di steli mietuti, di grano o di fieno)* made *sf.*

mano *sm.* hånt *sf.* ◇ **dare una mano** gem a hånt; **man mano** balamång.

manovale *sm.* manovàl *sm.*

mantello *sm. (soprabito)* måntl *sm.*

mantenere *v. (far durare o rimanere inalterato)* haltn *v.*

mantice *sm. (strumento per soffiare aria)* måntes *sm.*

marasca *sf.* maràsk *sf.*

marcare *v.* merchan *v.*

marcio *agg.* vaul *agg.*

marcire *v.* darvàuln *v. insep.* - gian de mal *loc. verb.* - mödarn *v.*

mare *sm.* mer *sn.* ◇ **andare al mare** gian atz mer.

maresciallo *sm.* maraschiàll *sm.*

margherita *sf.* margarìtt *sf.*

margine *sm.* rånt *sm.* - ort *sm. solo sing.* - oro *sm.*

marito *sm.* månn *sm.* ◇ **mio marito è un medico** moi månn iz a dokhtur.

marmellata *sf.* marmelada *sf.*

marmitta *sf.* marmìtt *sf.*

marmocchio *sm.* plodar *sm.* - pantàtz *sm.*

marmotta *sf.* marmòtt *sf.*

marrone *agg.* kafèdat *agg.*

martedì *sm.* erta *sm. solo sing.*

martellare *v.* **1** hemmarn *v.* **2** *(piano, piano)* tèkkln *v.*

martello *sm.* **1** håmmar *sm.* **2** *(per affilare la falce)* tenglhåmmar *sm.* **3** *(mazzuolo di legno)* slegele *sn.*

martora *sf.* mardrar *sm.*

marzo *sm.* martzo *sm. solo sing.* - lentz *sm. solo sing.* ◇ **marzo: quando i corvi gracchiano, arriva il vento** martzo: balda krakn di kre, khinta dar bint.

mascella *sf.* maschèll *sf.*

maschera *sf.* maskera *sf.*

maschio *sm. (di capra, cervo, capriolo e simili)* pokh *sm.*

masettaro *sm. (abitante della frazione masetti di Lavarone)* masettnar *sm.*

maso *sm.* hoff *sm.*

masso *sm. (blocco di roccia)* burf *sm.*

mastello *sm.* **1** schaff *sn.* **2** *(recipiente basso in genere usato per il latte)* mistèll *sf.* **3** *(recipiente fatto di doghe)* vazz *sn.* **4** *(forma dispregiativa, vaso da notte)* prent *sf.*

masticare *v.* **1** khaüng *v.* **2** *(delle persone sdentate)* munkln *v.*

masticata *sf. (atto del masticare)* khaügar *sm.* ◇ **ha dato una masticata e l'ha sputato** dar hatt gètt an khaügar un hattz auzgespibet.

masticatore *sm.* khaügar *sm.*

masticazione *sf.* gekhàüga *sn. solo sing.* ◇ **senza denti la masticazione è assai difficile** ena zenn 'z gekhaüga iz mèchte sber.

mastro *sm.* moastrar *sm.*

matassa *sf.* stre *sm.* ◇ **matassa aggrovigliata** augerüdatar stre.

materasso *sm.* matràtz *sm.* ◇ **materasso di piume** vedarpett; **materasso di foglie di mais o paglia** sfodjàtz.

materiale *sm.* matardjàl *sm.*

matita *sf.* lapes *sm.*

matrigna *sf.* stiafmuatar *sf.*

mattacchione *sm.* spinnar *sm.*

mattarello *sm.* tribl *sm.*

mattina I *sf.* mòrgas *sm.* ◇ **lavoro dalla mattina alla sera** i arbat vo mòrgas fin abas **II** *avv. (di mattina)* mòrgan *avv.* ◇ **ieri mattina** gestarn mòrgan.

mattino *sm.* mòrgan *sm.* ◇ **tutta la mattinata** in gåntz mòrgan; **tutte le mattine**

alle mòrgan.

matto *agg.* narrat *agg.* ◇ **andar matto per qualcosa** gian nå narrat in eppaz.

mattone *sm.* kuadrèll *sm.*

maturare *v.* raivan *v.*

maturo *agg.* raif *agg.*

mazza *sf.* **1** mazza *sf.* **2** *(di legno)* slegl *sm.*

mazzo *sm.* matz *sm.* - pussl *sm.*

mazzuola *sf.* *(arnese da muratore, piccola mazza)* mazòtt *sm.* ◇ **la mazzuola del muratore** dar mazòtt von maurar.

mazzuolo *sm.* slegele *sn.*

me ↦ io.

meccanico *sm.* mekåniko *sm.*

medaglia *sf.* madàdja *sf.*

medesimo *agg. dim.* *(stesso)* gelàichege *agg. dim.*

mediante *prep.* *(per mezzo di)* pa *prep.* ◇ **mediante la posta** pa dar post.

medicina *sf.* *(farmaco)* medisì *sf.*

medico *sm.* dokhtur *sm.*

medio I *agg.* mittar *agg.* **II** *sm.* *(il dito medio)* dar mittlare vingar *sm.*

mediocre *agg.* mittar *agg.* ◇ **è così mediocre** dar iz asó mittar.

meditare *v.* draupensàrn *v. sep.*

meglio *avv.* pezzar *avv.* ◇ **meglio che tu vada** pezzar asto geast.

mela *sf.* öpfl *sm.* ◇ **questa mela è matura** disar öpfl iz raif.

melma *sf.* tschokk *sm.*

melo *sm.* öpflpuam *sm.*

memoria *sf.* *(facoltà di ricordare)* sint *sm. solo sing.*

memorizzare *v.* gedénkhan *v.*

mendicante *sm.* pèttlar *sm.* - lottrar *sm.*

mendicare *v.* *(andare alla carità)* pèttln *v.* - lottarn *v.* ◇ **i bambini vanno a mendicare** di khindar gian zo lottra.

meno *avv.* mindar *avv.* ◇ **io ho meno denaro di te** i hån mindar gèlt baz du.

mensola *sf.* stel *sf.*

menta *sf.* *(pianta officinale)* muntz *sf.*

mente *sf.* sint *sm. solo sing.* ◇ **venire in mente** khemmen in sint; **mettere in mente, ricordare a qualcuno** leng in sint.

mentire *v.* **1** *(affermare il falso o negare il vero)* lungen *v.* ◇ **hai mentito** du hast gelunk **2** *(a qualcuno)* ålungen *v. sep.* ◇ **mi hai mentito** du hastme ågelunk.

mento *sm.* montesöl *sm.* - moskétta *sf.*

mentre *cong.* *(introduce una frase subordinata temporale)* antånto az *cong.* ◇ **mentre piove mi metto al riparo** antånto az renk, geade tschèrm.

menzogna *sf.* lung *sf.*

meraviglia *sf.* bundar *sm.*

meravigliare *v.* bundarn *v.*

mercante *sm.* markånt *sm.*

mercato *sm.* *(luogo di commercio)* merkà *sm. solo sing.*

merce *sf.* geplèttra *sn. solo sing.*

mercoledì *sm.* mitta *sm.* ◆ **mercoledì delle ceneri** èscharmitta *sm. solo sing.*

merda *sf.* schaize *sf.* - schaizdrèkh *sm.*

merenda *sf.* marénn *sf.* ◇ **a merenda** zo marénna.

meretricio *sm.* gehùara *sn. solo sing.*

meritare *v.* auzzaln *v. sep.* - meritàrn *v.* ◇ **non ne vale la pena** 'z zaltze nèt auz.

merlettaia *sf.* khnöpplaren *sf.*

merlo *sm.* mèrlo *sm.*

mescolare *v.* **1** *(mettere insieme ingredienti)* mischan *v.* **2** *(cambiare disposizione di un gruppo di oggetti)* aumischan *v.*

mescolata *sf.* mischar *sm.* ◇ **dai una mescolata alla polenta!** gibe an mischar dar pult!

mescolato *agg.* gemìscht *agg.* - augemischt *agg.*

mese *sm.* månat *sm.* ◇ **dopo un mese** dòpo in an månat; **il tre del mese** atz drai von månat; **per un mese** vor an månat; **un mese fa** vor an månat; **fra un mese finisce la scuola** in an månat höarta au di schual; **in un mese abbiamo finito i lavori** in an månat habar gemacht verte di arbartn.

messa *sf.* *(rito liturgico)* miss *sf.* ◇ **a messa** ka miss; **la messa solenne** da groaz miss; **della gente sta andando a messa** 'z gianda laüt ka miss.

mestiere *sm.* *(attività lavorativa)* mestìaro *sm.*

mesto *agg.* *(triste)* traure *agg.*

mestolo *sm.* **1** khell *sf.* ◇ **il secchio col mestolo** di zikkl pittar khell **2** *(in legno)* gertz *sf.* **3** *(di legno per la polenta)* pultunstèkh *sm.* **4** *(di legno per mescolare la cagliata)* trisar *sm.*

metà *sf.* halbe *sf.* ◇ **la prima metà è mia l'altra è tua** da earst halbe iz moi da åndar halbe iz doi ◆ **a metà** torthalbe *avv.* ◇ **dividilo a metà** toalz torthalbe; **a metà strada** torthalbe in bege.

mèta *sf.* zil *sm.*

metallo *sm.* metàll *sm.*

metro *sm.* **1** *(unità di misura)* mètro *sm.* **2** *(strumento di misurazione a corda)* mèzzpånt *sn.*

mettere *v.* **1** *(porre, collocare in un determinato posto)* leng *v.* ◇ **mettersi le mani nei capelli** lengen (leng pron. rifl. D) di hent in har **2** *(disporre in una determinata posizione)* austèlln *v. sep.* ◇ **mettere dritto in piedi** auluanen **3** *(mettere addosso, indossare)* åleng *v. sep.*

milza *sf.* smiltz *sf.*

mina *sf.* mi *sf.*

minacciare *v.* dröm *v.*

minatore *sm.* khnapp *sm.*

minerale *sm.* *(sostanza naturale cristallina)* mineràl *sm.*

minestra *sf.* **1** supp *sf.* **2** *(di trippa)* trippsupp *sf.* **3** *(d'orzo)* manèstar *sn. solo sing.*

minestrone *sm.* minestrù *sm.*

miniera *sf.* gruabe *sf.* - minìara *sf.*

minimizzare *v.* vornìchtn *v. insep.*

minore *agg.* *(inferiore)* mindar *agg.* ◇ **otto è minore di dieci** achte iz mindar baz zene.

minuto I *agg.* *(di dimensioni ridotte)* khlumma *agg.* **II** *sm.* *(frazione di tempo)* minùtt *sm.*

mio I *agg. poss.* *(mio, mia, miei, mie)* moi *agg. poss.* ◇ **un mio amico** a tschell dar moinen; **il mio cane** moi hunt; **mia figlia** moi tochtar; **ai miei cani** moin hunt; **al mio cane** moin hunt; **il mio cane (A)** moin hunt; **i miei cani (N/A)** moine hunt; **lo dai a mio figlio** du gistz moin khinn; **mio figlio** moi khinn; **cammino con la mia amica** i gea pitt moinar tschellen **II** *pron.* ◇ **il tuo cane abbaia, il mio no** doi hunt pèllt, dar moi nèt; **tua figlia è più grande della mia** doi tochtar iz gröazar baz da moi; **i tuoi figli sono più svegli del mio** doine khindar soin mearar bachant baz daz moi; **se non trovi il tuo libro, prendi il mio** asto nèt vist doin libar, nimm in moi; **chiamo tuo figlio, non il mio** i rüaf doin khinn, nèt in moi; **l'ha detto a tua madre e non alla mia** dar hattz khött doinar måmma un nèt dar moinen; **i tuoi fiori sono più freschi dei miei** doine roasan soin vrischar baz di moinen; **l'ho detto ai miei e non ai tuoi** i hånz khött in moinen un nèt in doinen; **questo è mio** disar iz moi (mas.); **questa è mia** disa iz moi (fem.); **questo è mio** ditza iz moi (nt.).

miope *agg.* khurtzsichte *agg.*

mirare *v.* schiln *v.*

mirtillo *sm.* sbartzper *sf.*

mischiare *v.* *(cambiare l'ordine di un insieme di oggetti)* mischan *v.* - aumischan *v.*
miseria *sf.* *(scarsità)* misèrdja *sf.*
misericordioso *agg.* barmhèrtze *agg.*
misto *agg.* gemìscht *agg.* - augemischt *agg.*
misura *sf.* maz *sn.* ◇ **avere la giusta misura** håm daz djüst maz.
misurare *v.* mèzzan *v.*
misurazione *sf.* gemèzza *sn. solo sing.*
mitigare *v.* dargém *v. insep.* ◇ **oggi il freddo si è un po' mitigato** haüt hattz a pizzle dargètt.
mobili *smp.* möbl *s. solo pl.* ◇ **oggi mi portano i mobili nuovi** haüt prengenzamar di naüng möbl.
moccio *sm.* *(muco del naso)* snòkka *sf.* - snüdar *sf.*
moccioso [1] *agg.* *(chi ha il naso sporco di moccio)* snüdrar *sm.*
moccioso [2] *sm.* *(bambino impertinente)* modar *sm.*
mocheno *sm.* *(abitante della valle del Fersina)* möknar *sm.*
modello *sm.* *(oggetto da copiare)* mustar *sn.*
moderno *agg.* modèrn *agg.*
modificare *v.* bèksln *v.*
moglie *sf.* baibe *sn.* - spusa *sf.* ◇ **la moglie di Piero** 'z baibe von Piaro; **molti ragazzi la volevano in moglie** vil puam håmse geböllt håm alz baibe.
mola *sf.* slaifstumma *sm.*
molare I *v.* *(levigare alla mola)* slaivan *v.* **II** *sm.* *(dente)* maschalàr *sm.*
molestare *v.* nålemparn *v. sep.*
molla *sf.* sust *sf.*
mollare *v.* *(lasciar andare)* molàrn *v.*
molle *agg.* **1** makkat *agg.* ◇ **la neve in primavera è molle** dar snea ka långez iz makkat **2** *(morbido)* linn *agg.*
molletta *sf.* khlupp *sf.*
moltitudine *sf.* *(gran quantità)* khutta [a ~] *loc. agg.* ◇ **una moltitudine (di persone)** a khutta laüt.
molto I *agg.* **1** *(in grande quantità)* vil *agg.* ◇ **molta farina** vil mel **2** *(in grande numero)* ploaz *agg.* - vil *agg.* ◇ **molte mele** vil öpfln; **molte volte** vil vert; **ho molti bambini a cui dar da mangiare** i hån ploaz khindar zo gebanen z'èzza **II** *aw.* vil *avv.* - mèchte *avv.* ◇ **ho mangiato molto** i hån gèzzt vil; **moltissimo** mèchte vil.
momento *sm.* momént *sm.* ◇ **fermati un momento!** halte au an momént.
monaca *sf.* *(appartenente ad un ordine monastico femminile)* monega *sf.*
monaco *sm.* *(appartenente a un ordine monastico maschile)* frar *sm.*
monastero *sm.* konvént *sm.*
monco *agg.* munkat *agg.*
moncone *sm.* munk *sm.*
mondare *v.* visln *v.* ◇ **devi mondare i piselli** du muchst visln di arbazan.
mondo *sm.* bèlt *sf. solo sing.* ◇ **mettere al mondo** leng afte bèlt; **a questo mondo** aff/att disa bèlt; **tutto il mondo** da gåntz bèlt.
monello *sm.* pantàtz *sm.*
moneta *sf.* *(mezzo di pagamento)* müz *sn.* - frånk *sm.* ◆ **moneta d'oro** gullan *sm.*
montagna *sf.* pèrge *sm.*
montanari *smp.* pèrklaüt *s. solo pl.*
monte *sm.* pèrge *sm.* ◇ **il mio paese è su un monte** moi lånt iz atnan pèrge.
montone *sm.* *(maschio della pecora)* vrischom *sm.*
mora *sf.* *(frutto del rovo)* mur *sf.*
morbido *agg.* *(soffice)* edl *agg.* ◇ **seta morbida** edla saide.
morchella *sf.* *(fungo primaverile)* morch *sm.*

mordere *v.* paizan *v.*
morire *v.* **1** stèrm *v.* ◇ **è morto povero** dar iz gestorbet arm; **morire di fame** vorhùmmarn **2** *(riferito ad animali)* krapàrn *v.*
mormorare *v.* murbln *v.*
mormorìo *sm.* gemùrbla *sn. solo sing.* - murblar *sm.*
morsa *sf.* màrs *sf.*
morso *sm.* **1** pizz *sm.* **2** *(puntura d'insetto o altro piccolo animale)* hekh *sm.*
mortaio *sm. (recipiente in cui si pestano varie sostanze)* ståmpf *sm.*
morte *sf.* toat *sm. solo sing.* ◇ **la morte arriva quando meno te l'aspetti** dar toat rift baldodarsan mindar impaitest.
morto I *sm.* toat *sm.* **II** *agg.* **1** toat *agg.* **2** *(riferito ad animali* krapàrt *agg.* ◇ **un gatto morto** a krapàrata khatz.
mosca *sf.* vlaüge *sf.*
moscardino *sm.* glair *sm.*
moscio *agg. (fiacco)* flapp *agg.*
moscone *sm.* moskù *sm.*
mossa *sf.* zukh *sm.*
mosto *sm.* most *sm. solo sing.*
mostra *sf.* auzlegom *sf.*
mostrare *v. (far vedere)* zoang *v.*
mostrarsi *v. (farsi vedere)* zoangse *v. rifl.*
motocicletta *sf.* motórrat *sn.*
motore *sm.* motór *sm.*
mozzicone *sm.* tschikk *sm.*
mucca *sf.* khua *sf.*
mucchio *sm.* hauf *sm.*
muco *sm.* snòkka *sf.*
muffa *sf.* müffa *sf. solo sing.* - schimpl *sm. solo sing.* ◇ **fare la muffa** machan di müffa.
mugghiare *v.* **1** *(urlare per la sofferenza)* böakn *v.* **2** *(rumoreggiare cupamente)* lürnen *v.* ◇ **l'Astico mugghia** 'z lürnta dar Aste.
muggire *v.* mükn *v.* - lürnen *v.*
muggito *sm.* **1** *(singolo)* lürnar *sm.* - mükar *sm.* **2** *(una serie)* gelürna *sn. solo sing.* - gemüka *sn. solo sing.*
mugnaio *sm.* mülar *sm.*
mulinello *sm. (vortice)* birbl *sm.*
mulino *sm.* mül *sf.* ◇ **vado al mulino** i gea aff/att di mül.
mulo *sm.* müll *sm.*
mungere *v.* **1** mèlchan *v.* **2** *(fino all'ultima goccia)* strüpfln *v.*
mungitura *sf.* gemèlcha *sn. solo sing.*
municipio *sm.* kamouhaus *sn.*
muovere *v. (mettere in movimento)* mövarn *v.*
muoversi *v. (mettersi in movimento)* bernse *v. rifl.*
murare *v.* maurn *v.*
muratore *sm.* maurar *sm.*
muro *sm.* maur *sf.* ◇ **il muro è alto** di maur iz hoach; **sono saltato oltre il muro** i pin gesprunk übar dar maur.
muschio *sm.* rakh *sm. solo sing.*
muscolo *sm.* muskl *sm.*
museruola *sf.* musaröl *sm.*
musica *sf.* musika *sf.*
muso *sm. (di animale e spregiativo di persona)* snabl *sm.* ◇ **dirlo apertamente (sul muso)** khönz affon snabl; **ti do due schiaffi intorno al muso** i gidar zboa sklèff um in snabl.
musone *sm.* maüzar *sm.*
mutanda *sf.* mudånda *sf.*
mutare *v.* **1** bèksln *v.* **2** *(la pelle)* haütn *v.* ◇ **il serpente ha mutato la pelle** dar burm izzese gehaütet.
muto *agg.* mütat *agg.*

n

narrare *v. (raccontare)* aukontàrn *v. sep.*

nascere *v.* bortn *v.* ◇ **sono nato nel 1960** i pin gebortet 'z djar 1960; **far nascere** machan bortn.

nascondere *v.* lugàrn *v.* - tuschan *v.* - vorpórng *v. insep.*

nascondino *sm. (gioco del)* vorpórgarle *sn. solo sing.*

nascosto *agg.* vorpórget *agg.* - lugàrt *agg.* ◆ **di nascosto** skondù *avv.* ◇ **l'hai fatto di nascosto** du hastz getånt di skondù.

naso *sm.* **1** nas *sf.* ◇ **arricciare il naso** aukhearn di nas **2** *(dispregiativo)* kanìpp *sf.*

nasone *sm.* kanìpp *sf.*

nastro *sm.* snur *sf.*

Natale *sm. (festività)* Boinichtn *s. solo pl.* ◇ **a Natale** ka Boinichtn; **feste di Natale** vairta vo Boinichtn; **albero di Natale** albar von Boinichtn, kristpoum.

natica *sf.* kulàtt *sf.*

natura *sf.* natur *sf. solo sing.*

nave *sf. (imbarcazione)* schiff *sn.* - bark *sf.*

ne *pron. pers.* (con valore partitivo) -ra *pron. pers.* - -san *pron. pers.* ◇ **c'è del latte? Sì ce n'è nel bricco** iztara milch? Ja, 'z iztara in di ulla; **ci sono molti funghi? No ce ne sono pochi** soindara vil sbemm? Nò, 'z soindara biane; **quanti ne abbiamo oggi?** biavl habarar haüt?; **c'è dello zucchero? Sì, ce n'è nella zuccheriera** iztasan zükkar? Ja, 'z iztasan in di zukkarìara; **c'è dell'acqua? Sì ce n'è una bottiglia intera** iztsan bazzar? Ja, 'z iztasan a volla bòtza; **gliene hai già parlato?** hastosanen sa geredet?

né *cong.* ne *cong.* ◇ **non ho né mangiato né bevuto** i hån ne gèzzt ne getrunkht; **non sono né qua né là** i pin ne dà ne sèmm.

neanche *aw.* njånka *aw.*

nebbia *sf.* nebl *sm.* ◇ **è nelle nebbie (confuso)** dar iz in di nebldar; **le nebbie dell'autunno** di nebldar von herbest.

necessario *agg.* nöatom [vo ~] *loc. aw.* ◇ **con il denaro che aveva preso comprò tutto ciò che gli era necessario** pittn gèlt bodar hatt gevånk, hattar gekhoaft allz baz dar hatt gehatt vo nöatom.

necessità *sf. (bisogno)* noat *sf.* - mångl *sm. solo sing.*

necessitare *v.* mengln *v.*

negare *v.* abestraitn *v. sep.* ◇ **non negarlo!** straitz nèt abe!

negoziante *sm. (gestore di negozio)* botegìar *sm.*

negozio *sm. (bottega)* botége *sf.* - geschèft *sn.*

negritella *sf. (fiore estivo)* stinkharle *sn.*

negro *sm. (individuo appartenente ad una delle grandi suddivisioni del genere umano)* negar *sm.*

nel *prep.* in *prep.*

nemmeno *aw.* njånka *aw.* ◇ **beve il caffè e non ci mette zucchero e nemmeno latte** dar trinkht in kafè un letta khumman zükkar un njånka khummana milch.

nero *agg.* sbartz *agg.*

nervo *sm.* nèrvo *sm.*

nervoso *agg.* zutze *agg.* - nervósat *agg.*

nespola *sf.* nèspl *sf.*

nessuno I *agg.* khumma *agg.* ◇ **nessuna persona lo sapeva** khumma/khummaz mentsch hattz gebizzt; **per pagare il tessitore non aveva (nessun) denaro** zo zala in bebar hattz gehatt khumma gèlt **II** *pron. indef.* khumma *pron. indef.* - niamat *pron. indef.* ◇ **nessuno lo sapeva** niamat hattz gebizzt; **quanti bambini ci sono a scuola? Nessuno!** biavl khindar soinda ka schual? Khummane!; **nessuna (di esse) gli giovò** khummana hatten eppaz geholft; **non ho visto nessuno** i hån niamat gesek; **questa casa è di nessuno** ditza haus iz vo niamat.

neve *sf.* snea *sm.* ◇ **l'acqua viene dalla neve** 'z bazzar khint von snea; **c'e ancora molta neve sui tetti** 'z izta no vil snea atti tèchar.

nevicare *v.* **1** snaim *v.* ◇ **d'inverno nevica** pan bintar snaibetz; **ieri è nevicato molto** gestarn hattz gesnibet vil **2** *(inizio di nevicata)* frössln *v.* **3** *(nevischiare a piccolissimi fiocchi)* roinen *v.* **4** *(leggermente a piccoli fiocchi sospesi)* vèlmesen *v.* ◇ **nevica leggerissimamente** 'z vèlmeset.

nevicata *sf.* snaibar *sm.* ◇ **l'inverno scorso ha fatto una nevicata così grande…** in vorgånnate bintar hattz gemacht an söttan groazan snaibar….

nevischiare *v.* frössln *v.* - roinen *v.*

nevischio *sm.* gefrössla *sn. solo sing.*

nido *sm.* èst *sn.* ◇ **l'uccello fa un nido** dar vogl macht an èst.

niente *pron. indef.* nicht *pron. indef.* ◇ **non ho fatto niente!** i hån nicht getånt!; **non fa niente** 'z macht nicht; **niente da fare** nicht zo tüana; **non mi sono fatto niente** i pinmar getånt nicht.

nipote *smf.* **1** *(maschio)* nevódo *sm.* **2** *(femmina di nonno, nonna)* nevóda *sf.* **3** *(femmina di zio, zia)* nètza *sf.*

nitrire *v.* hichan *v.*

nitrito *sm.* **1** *(verso del cavallo)* hichar *sm.* **2** *(l'atto e l'insieme dei versi)* gehìcha *sn. solo sing.*

no *aw.* *(negazione)* nò *aw.*

nobile *agg.* noblesch *agg.*

nocca *sf.* khnügele *sn.*

nocciola *sf.* hasenuzz *sf.*

nocciòlo *sm.* hasestaude *sf.*

nòcciolo *sm.* *(seme all'interno di un frutto o simili)* khèrn *sm.*

noce I *sf.* *(frutto)* nuzz *sf.* **II** *sm.* *(albero)* nuzzpuam *sm.*

nodo *sm.* **1** khnopf *sm.* **2** *(nodo di legno)* poltz *sm.*

noi *pron. pers. p.* (I pers.) **1** *(soggetto)* biar *pron. pers.* - beråndre - bar - -bar ◇ **noi due fratelli** biar zboa prüadar; **noi (altri) ci alziamo sempre presto** beråndre stian hèrta au palle; **andiamo (noi) a funghi?** geabar na sbemm? **2** *(compl. diretto)* üs - ünsåndarn - -az ◇ **ha visto noi (altri) ed è scappato** dar hatt gesek ünsåndarn un iz inkånt; **abita sopra di noi** dar steat übar üs; **ci ha visto in piazza** dar hattaz gesek in platz **3** *(compl. indiretto)* ünsåndarn - üs - -az ◇ **ci ha regalato un libro** dar hattaz geschenkht an libar; **in nessun bosco ci sono abeti rossi così belli come da noi** in khumman balt soinda söttane schümmane vaüchtn az be ka üs; **a noi (altri) è piacuto** ünsåndarn izzaz gevallt.

noialtri ↦ noi.

noioso *agg.* loune *agg.*
nome *sm.* nåm *sm.*
non *aw.* nèt *aw.* - nicht *aw.* ◇ **non pensare solo a te stesso!** pensàr nèt lai atz di!; **non ora** nèt est; **malvolentieri** nèt gearn; **non esserci, mancare** nèt soinda; **non male** nicht letz; **non vado a casa** i gea nicht dahuam.
non più *loc. aw.* neméar *aw.* ◇ **non ho più fiato** i hån nemear atn.
non sazio *aw.* helle *agg.*
nonna *sf.* nona *sf.*
nonno *sm.* nono *sm.*
nontiscordardime *sm. (fiore di campo)* fergizmainicht *sm.*
nord *sm. (punto cardinale)* nòrt *sm. solo sing.*
Nosellari *topon. (fraz. di Folgaria)* Haslach *topon.*
nostalgia *sf.* geinsorìra *sn. solo sing.* - huamatbea *sm. solo sing.*
nostro I *agg. poss. (nostro, nostra, nostri, nostre)* ünsar *agg. poss.* ◇ **il nostro cane** ünsar hunt (A sg.); **tra la nostra gente c'erano degli stranieri** zbisnen ünsarn laüt soinda gest fremmege; **i nostri cani** ünsarne hunt (N/A pl.); **nostra figlia** ünsar tochtar (N/A sg.); **al nostro cane** ünsarn hunt (D sg.); **ai nostri cani** ünsarn hunt (D pl.); **a nostra figlia** ünsarn tochtar (D sg.); **il nostro bambino** ünsar khinn (N/A sg.); **al nostro bambino** ünsarn khinn (D sg.) **II** *pron.* daz ünsar *pron.* - dar ünsar - da ünsar ◇ **questi/queste sono nostri/nostre** dise soin ünsar; **il vostro cane abbaia, il nostro no** aür hunt pèllt, dar ünsar nèt; **tua figlia è più grande della nostra** doi tochtar iz gröazar baz da ünsar; **i tuoi figli sono più svegli del nostro** doine khindar soin mearar bachant baz daz ünsar; **chiamo tuo figlio, non il nostro** I rüaf doin khinn, nèt in ünsar (D); **l'ha detto a tua mamma e non alla nostra** dar hattz khött doinar måmma un nèt dar ünsarn; **i tuoi fiori sono più freschi dei nostri** doine roasan soin vrischar baz di ünsarn; **chiamo i vostri figli, non i nostri** I rüaf aürn khindarn, nèt in ünsarn.
notaio *sm.* notàr *sm.*
noto *agg. (che si conosce)* gekhénnt *agg.*
notte *sf.* nacht *sf.*
novanta *agg.* noüntzekh *agg.*
nove I *sm. inv.* noüne *num.* ◇ **il nove è un numero** dar noüne iz a nummar **II** *agg.* noün *num.* ◇ **nove notti** noün nècht.
novecento *agg.* noünhundart *agg.*
novembre *sm.* novembre *sm. solo sing.* - bintarmånat *sm. solo sing.*
novemila *agg.* noüntausankh *agg.*
nube *sf.* bolkhnen *sf.*
nubile *agg. (non sposata)* lede *agg.*
nuca *sf.* èll *sn.*
nudo *agg.* nakhant *agg.*
nulla *pron. indef.* nicht *pron. indef.* ◇ **io compro pane e farina e tu non compri nulla** i khoaf proat un mel un du khoafst nicht; **nulla mi fa paura** nicht machtmar di vort.
numero *sm.* nummar *sm.*
nuora *sf.* snuar *sf.*
nuotare *v.* sbimmen *v.*
nuotatore *sm.* sbimmar *sm.*
nuoto *sm.* gesbìmma *sn. solo sing.*
nuovo *agg.* naüge *agg.* ◇ **una strada nuova** a naügar bege; **il nuovo parroco** dar naüge faff ◆ **di nuovo** *(nuovamente)* naügom [vo ~] *loc. aw.* - bidar *aw.* ◇ **i ragazzi cominciarono di nuovo a farle visita** di puam håm bidar ågeheft zo gianase zo venna; **posso averne ancora?** magezan bidar håm?; **incomincia di nuovo**

a piovere 'z heft bidar å zo renga.

nutrimento *sm.* spaiz *sf.*

nutrire *v. (dare da mangiare)* spaizan *v.*

nuvola *sf.* bolkhnen *sf.* ◇ **su tra le nuvole** au in di bolkhnen.

nuvoloso *agg.* gehìlbe *agg.* ◇ **oggi è una giornata nuvolosa** haüt iz a gehìlbatar tage.

O

o *cong.* odar *cong.* ◇ **vuoi dormire o lavorare?** bildo slavan odar arbatn?
obbedire *v.* volng *v.* ◇ **obbedisci alla mamma sai!** volge dar måmma besto!; **non obbedire** nèt volng.
obbligare *v.* zbingen *v.*
obeso *agg.* dikh *agg.*
obliquo *agg.* schiaf *agg.*
occhiacci *smp.* *(peggiorativo di occhio)* bardjóln *s. solo pl.* ◇ **mi ha fatto due occhiacci…** di hattmar gemacht zboa bardjóln….
occhiata *sf.* plikh *sm.*
occhio *sm.* oage *sn.* ◇ **dare nell'occhio** åstechan in di oang.
occhiolino [fare l'~] *loc. verb.* *(ammiccare con l'occhio)* squintzegàrn *v.*
occorrere *v.* *(essere necessario od opportuno)* nützan *v.* ◇ **cosa ti occorre per fare la torta?** baz nützsto zo macha in turt?
occupare *v.* *(riempire lo spazio)* vürvången *v. sep.* ◇ **è talmente grasso che occupa mezza cucina** dar iz asó dikh ke dar vånk vür a halba khuchl.
odiare *v.* odiàrn *v.*
odio *sm.* zorn *sm.*
odore *sm.* **1** odór *sm.* ◇ **senti che buon odore** höar an bettan guatn odór **2** *(cattivo)* geståŋkh *sn. solo sing.* **3** *(stantio)* njou *sf. solo sing.* **4** *(buono di cibo)* gesmàkh *sm. solo sing.*
offendere *v.* aukhön *v. sep.*
offerta *sf.* *(donazione)* opfar *sf.* - geópfra *sn. solo sing.*
offertorio *sm.* opfar *sf.*
offrire *v.* **1** *(mettere a disposizione)* voaln *v.* ◇ **l'ha offerto prima a me** dar hattmarz gevoalt pellar miar **2** *(dedicare)* opfarn *v.*
offuscato *agg.* *(privato di luminosità)* trüabe *agg.*
oggetto *sm.* *(cosa)* sachan *sn.*
oggi *avv.* haüt *avv.* ◇ **oggi è il primo di marzo** haüt iz dar earst von martzo; **questo giornale è di oggi** disar fòldjo iz vo haüt; **al giorno d'oggi** haüt zo tage.
ogni *agg.* anìagladar *pron.* ◇ **ogni ragazza ha il suo vestito** anìaglana diarn hatt soin konzott.
Ognissanti *sm.* *(festività cattolica)* Åndarhailegen *s. solo pl.*
ognuno *pron.* anìagladar *pron.*
oliare *v.* öln *v.*
olio *sm.* öl *sn. solo sing.*
oltre *prep.* *(al di là)* übar *prep.* - durch *avv.* ◇ **sono saltato oltre il muro** i pin gesprunk übar di maur.
ombelico *sm.* nabl *sm.*
ombra *sf.* schatn *sm.*
ombrello *sm.* tschèrm *sm.*
omelette *sf.* **1** amblétt *sm.* **2** *(tagliuzzata a*

piccoli pezzi) smòrm *sm. solo sing.*
oncia *sf. (unità di misura)* üntz *sf.*
onesto *agg.* èrteg *agg.*
ontano *sm.* aun *sm.*
operaio *sm. (lavoratore)* arbatar *sm.*
operare *v.* operàrn *v.*
opprimere *v.* untardrùkhan *v. insep.*
oppure *cong.* odar *cong.*
ora I *sf. (frazione di tempo)* ur *sf.* **II** *avv. (in questo momento)* est *avv.*
orazione *sf.* gepét *sn. solo sing.*
orco *sm.* ork *sm.*
ordinare *v.* **1** *(comandare)* schaffan *v.* **2** *(richiedere)* åschaffan *v. sep.*
orecchino *sm.* retschì *sm.*
orecchio *sm.* oar *sn.* ◇ **l'ha tirato per un orecchio** dar hatten gezoget panan oar.
orfano *sm.* boas *sm.*
organizzare *v.* boróatn *v. insep.* - innstèlln *v. sep.* ◇ **mi organizzo questo lavoro** i stèllmar inn disa arbat; **organizzati meglio il lavoro** stèlldar inn pezar di arbat.
organo *sm. (strumento musicale)* orgl *sm.*
orgoglioso *agg.* stoltz *agg.*
oriente *sm.* mòrgassait *sf. solo sing.*
orinale *sm. (vaso da notte)* kruage *sm.*
orlo *sm.* oro *sm.*
orma *sf.* tritt *sm.*
ormai *avv.* aromài *avv.*
oro *sm.* òro *sm.* - golt *sn. solo sing.*
orologio *sm.* orolódjo *sm.*
orso *sm.* per *sm.*
ortica *sf.* ezzl *sf.*
orto *sm.* gart *sm.*
orzaiolo *sm. (infiammazione alle palpebre)* barr *sf.*
orzo *sm.* gerst *sf. solo sing.*
oscurità *sf.* tünkhl *sf. solo sing.*
oscuro *agg. (buio)* tunkhl *agg.*
ospedale *sm.* ospedàl *sm.* - krånkhhaus *sn.*
osservare *v. (guardare con attenzione)* åschaung *v. sep.*
osso *sm.* pumma *sn.*
osso sacro *loc. sost.* arsepumma *sn.*
oste *sm.* birt *sm.*
osteria *sf.* birthaus *sn.*
ostetrica *sf.* komàre *sf.*
otre *sf.* palge *sf.*
ottanta *agg.* achtzekh *agg.*
otto I *sm. inv.* achte *num.* ◇ **cosa hai preso di italiano? Otto!** baz hasto gevånk vo belesch? Achte!; **quanti fiori ci sono? Otto** biavl roasan soinda? - Achte **II** *agg.* acht *num.* ◇ **otto mesi** acht månat.
ottobre *sm.* otóbre *sm. solo sing.* - bimmat *sm. solo sing.*
ottocento *agg.* achthundart *agg.*
ottomila *agg.* achttausankh *agg.*
ottone *sm.* lotù *sm. solo sing.*
ovatta *sf.* bata *sf. solo sing.*
ovest *sm.* abassait *sf. solo sing.*
ovetto *sm.* kòkkele *sn.*
ovunque *avv. (dappertutto)* bobràll *avv.* ◇ **abbiamo cercato ovunque** bar håm gesüacht bobràll.

p

pacchetto *sm.* pèkkle *sn.*
pacco *sm.* pakk *sm.*
pace *sf.* patze *sf. solo sing.* ◇ **fare pace** machan patze.
padella *sf.* fånn *sf.*
padre *sm.* vatar *sm.*
padrino *sm.* såntolo *sm.*
padrone *sm.* patrù *sm.*
paese *sm. (centro abitato)* lånt *sn.*
pagamento *sm.* zalom *sf.*
pagare *v.* zaln *v.* ◇ **pagare i debiti** zaln di schulln.
pagina *sf. (sezione di un giornale o di un libro)* sait *sf.* ◇ **la pagina di Luserna** di sait vo Lusérn.
paglia *sf.* stroa *sn. solo sing.*
pagliuzza *sf.* ströable *sn.*
paio *sm.* par *sn.* ◇ **un paio di scarpe** a par schua; **un paio di guanti** a par hångas.
paiolo *sm.* khezzl *sm.* ◇ **il paiolo della polenta** dar khezzl vodar pult.
pala *sf.* schauvl *sf.*
palato *sm.* guam *sm.*
palese *agg. (evidente)* hoatar *agg.* ◇ **è palese che non ne capisci nulla** 'z iz hoatar ke du vorstearstarsan nicht.
paletta da camino *loc. sost.* rüasar *sm.*
palla *sf.* **1** *(sfera)* pall *sm.* ◇ **palla di neve** pall snea **2** *(pallone)* palù *sm.* **3** *(pallina di Natale)* glòbo *sm.*
pallido *agg.* ploach *agg.* ◇ **diventare pallido, impallidire** khemmen ploach.
pallone *sm.* palù *sm.*
pallottola *sf. (proiettile)* khugl *sf.*
palo *sm.* saül *sf.* - stång *sf.*
palpare *v. (tastare)* graivan *v.* - ågraivan *v. sep.*
palpeggiamento *sm.* gepùttla *sn. solo sing.*
palpeggiare *v.* puttln *v.*
palpeggiatore *sm.* puttlar *sm.*
panca *sf. (sedile rustico per piu persone)* pånkh *sf.* ◇ **panca ad angolo** ekkpånkh.
pancia *sf.* pauch *sm.* ◇ **mal di pancia** pauchbeata.
pane *sm.* proat *sn. solo sing.* ◇ **ho mangiato il pane** i hån gèzzt 'z proat.
panificare *v. (fare il pane)* pekhan *v.*
panino *sm.* pröatle *sn.*
panna *sf.* ruam *sm. solo sing.*
panno *sm.* vlèkh *sm.*
pannolino *sm.* hudar *sf.* ◇ **i pannolini (di stoffa) del bambino** di hudarn von khinn.
pantaloni *smp.* **1** *(calzoni)* pruach *sf.* ◇ **abbottonare i pantaloni** zuarbotonàrn di pruach **2** *(riferito ad un indumento troppo largo)* lötta *sf.* ◇ **ti cadono i pantaloni** 'z valltar nidar di lötta.
pantofola *sf.* patsch *sm.* - fotsch *sm.*
papà *sm.* tatta *sm.* - vatar *sm.* ◇ **il papà dà**

il pane ai bambini dar tatta gitt 'z proat in khindarn.

pappare *v. (appropriarsi indebitamente)* vrèzzan *v.*

parco *sm.* park *sm.*

parecchi *pron. indef.* ettlan *pron. indef.* - khutta [a ~] *loc. agg.* ◇ **parecchi anni fa** vor a khutta djar; **parecchi anni dopo** a khutta djar spetar; **io ho trovato tre porcini, lui invece parecchi** i hån gevuntet drai brigalde, er anvetze ettlane.

parecchio *agg. (in numero o quantità considerevoli)* ettlan *agg.* - baila [a ~] *loc. avv.* ◇ **è parecchio tempo che non viene a trovarmi** 'z iz a baila azzarme nèt khint zo venna; **parecchio tempo fa** vor ettlana zait; **parecchie mucche sono scappate** ettlane khüa soin inkånt; **parecchie volte** ettlane vert.

parente *smf.* vraünt *sm.*

parere *v. (sembrare)* vürkhemmen *v. sep.* ◇ **quanto più la guardava, tanto più bella gli pareva** un bi mearar dar hattze ågeschauget, bi schüanar si izzen vürkhent.

parete *sf.* **1** maur *sf.* - stramèza *sf.* - bånt *sf.* **2** *(rocciosa)* bånt *sf.* - stel *sf.*

parlare I *v.* ren *v.* ◇ **hanno parlato fra loro** sa håm geredet fra se **II** *sm. (l'atto di parlare)* geréda *sn. solo sing.* ◇ **era tutto un parlare a proposito di questa cosa** 'z iz gest allz a geréda übar disan sachan.

parlata *sf. (lingua)* geréda *sn. solo sing.*

parlottio *sm.* murblar *sm.*

parola *sf.* bort *sn.* ◇ **è' rimasto senza parole.** 'z izzen darstókht 'z bort.

parroco *sm. (sacerdote)* faff *sm.*

parte *sf.* **1** *(porzione)* toal *sm.* - stukh *sf.* ◇ **prendere parte** nemmen toal **2** *(luogo)* sait *sf.* ◇ **sono andati da quella parte (in quella direzione)** da soin gånt afta sèll sait; **mettere da parte** leng affna sait.

partire *v. (andarsene via)* partìrn *v.* - vortgian *v. sep.* ◇ **le rondinelle son partite** di sbèlbela soin vortgånt; **è partito** er iz partìrt; **io parto, vado via** i gea vort.

partita *sf. (nel gioco o nello sport)* partìa *sf.*

partorire *v.* **1** *(di mucche)* khelbarn *v.* **2** *(di capra, camoscio, capriolo e simili)* khitzarn *v.* **3** *(di pecore)* lemparn *v.*

pascolare *v.* etzan *v.*

pascolo *sm.* **1** etz *sf.* **2** *(esteso privo di alberi)* kampìgl *sm.*

Pasqua *sf. (festività)* Oastarn *s. solo pl.* ◇ **a Pasqua** ka Oastarn.

pasquetta *sf. (giorno di)* oastarmenta *sm. solo sing.*

passaggio *sm.* **1** *(tra recinti)* lukh *sf.* **2** *(pedonale tra recinti)* lükhle *sn.*

passare *v.* **1** pasàrn *v.* ◇ **mi è passata la fame** 'z izmar pasàrt dar hummar **2** *(passare di mente)* vorgèzzan *v. insep.* **3** *(al setaccio)* auztraim *v. sep.* **4** *(del tempo)* vorgìan *v. insep.* ◇ **quanti anni son passati!?** biavl djardar soinda vorgånt!?

passato *agg. (trascorso)* vorgånt *agg.* - dahì *agg.*

passero *sm.* spatz *sm.*

passo *sm.* **1** *(movimento dell'andatura)* tritt *sm.* **2** *(valico tra le montagne)* pass *sm.* - djoch *sn.*

pasticciare *v. (combinare pasticci)* tschokkn *v.*

pasticcio *sm. (lavoro non curato)* sautrar *sm.* - tschokkar *sm.* ◇ **hai fatto proprio un bel pasticcio** du hast pròpio gemacht an schümman sautrar.

pasticcione *sm.* tschokkar *sm.* - sautrar *sm.*

pastiglia *sf.* pirola *sf.*

pastinaca *sf. (pianta delle ombrellifere)* bostonàge *sf.*

pastore *sm.* **1** *(di pecore)* schavar *sm.* ◇ **le pecore vanno con il pastore** di öm gian pinn schavar **2** *(di capre)* goazrar *sm.*
patata *sf.* patàt *sf.*
patire *v.* durchmachan *v. sep.* - patìrn *v.*
patria *sf.* huamat *loc. avv.*
patrigno *sm.* stiafvatar *sm.*
pattino *sm. (della slitta)* djoch *sf.*
paura *sf.* vort *sf. solo sing.* ◇ **fare paura** machan di vort; **ti faccio paura** i machte vörtn.
pazzerello *agg.* hüppesch *agg.*
pazzia *sf.* gespìnna *sn. solo sing.*
pazzo *agg.* narrat *agg.* ◇ **è pazzo** dar iz narrat.
peccare *v.* süntn *v.*
peccato *sm.* sünt *sf.* ◇ **è un peccato mortale buttare il pane.** 'z iz toata sünt vortdjukhan 'z proat ◆ **peccato mortale** toatasünt *sf.*
pecora *sf.* öbe *sf.*
pedata *sf. (colpo dato con il piede)* kenk *sm.*
Pedescala *topon.* Stua *topon.*
peggio *avv.* birsar *avv.* ◇ **è sempre peggio** 'z iz hèrta birsar.
peggiorato *agg.* bohìntart *agg.* ◇ **com'è peggiorato quell'uomo!** bia bohìntart 'z izta dar sèll månn!
pelato *agg.* plèkhant *agg.*
pellame *sm.* haut *sf.*
pelle *sf.* **1** *(cute)* haut *sf.* **2** *(d'oca)* hennehaut *sf. solo sing.*
pelliccia *sf. (capo di abbigliamento)* pèltzmåntl *sm.*
pellicola *sf.* lisp *sm.*
pelo *sm. (manto di animale)* har *sn.*
peluria *sf. (lanugine)* stublhar *sn. solo sing.*
pena *sf. (provare un sentimento di pietà)* ånttüan *v. sep.*
penare *v.* penàrn *v.*
pendio *sm.* **1** lait *sf.* **2** *(franoso)* renn *sf.*
pene *sm. (organo genitale maschile)* pruntzl *sm.* - pimpl *sm.* - zakkl *sm.*
penna *sf.* **1** *(degli uccelli)* vedar *sf.* ◇ **le penne degli uccelli** di vedarn von vögl **2** *(strumento per scrivere)* vedar *sf.* ◇ **per scrivere si usa la penna** zo schraiba, nützma di vedar.
pensare *v.* **1** *(riflettere)* pensàrn *v.* - übarléng *v. insep.* ◇ **pensaci bene!** übarlédarz (übarlége + dar + 'z) gerècht!; **Pensaci bene prima di accettare quel lavoro!** übarlédarz gerècht vor do dar ånìmmst da sèll arbat!; **pensa come finirà!** übarlédar (übarlége + dar) bia 'z bart gian zo geriva! **2** *(credere)* munen *v.* ◇ **cosa credi tu?** baz musto du? **3** *(progettare)* håm in sint *loc. verb.* ◇ **che cosa pensi di fare stasera?** baz hasto in sint zo tüana hoint?
pensiero *sm. (riflessione, considerazione)* pensìaro *sm.*
pensione *sf.* pensiù *sf.*
pentola *sf. (recipiente da cucina alto)* havan *sm.*
penzolare *v.* klånkln *v.*
pepe *sm.* fèffar *sn. solo sing.*
per *prep.* **1** *(prezzo)* aff *prep.* ◇ **per dodici franchi il chilo** atz zbölf frenk in kilo **2** *(finalità)* zo *prep.* - umme *prep.* ◇ **lo fa per qualcosa** dar tüatz umme eppaz; **non piangere per questo!** gaül nèt umme ditza! **3** *(a causa di)* peng *prep.* ◇ **mi sono spaventato per un lampo** peng inan plitzegar pinne darschràkht **4** *(scopo)* na *prep.* - vor *prep.* ◇ **ha lavorato per denaro** dar hatt gearbatet vor 'z gelt; **vado per farina** i gea na mel **5** *(modo)* pa *prep.* ◇ **ti prendo per i capelli** i vångde pan har; **tieni la mamma per mano!** halt di måmma panar hånt!; **l'ha tirato per un orec-**

chio dar hatten gezoget panan oar **6** *(moto per luogo)* pa *prep.* ◇ **per il prato** durch pa bis; **su per le montagne** au pa pèrng **7** *(opinione o interesse)* vor ◇ **per me è lo stesso** vor mi iz gelaich; **per il bambino giocare è bello** vor 'z khinn spiln iz schümma; **per l'uomo lavorare è faticoso** vor in månn arbatn iz sber; **i fiori sono per la mamma** di roasan soin vor di måmma **8** *(tempo continuato)* vor *prep.* ◇ **per un anno intero** vor a gåntzez djar; **per un mese** vor an månat **9** *(mezzo)* pa *prep.* ◇ **per posta** pa dar post.

per niente *loc. avv. (invano)* ummenicht *avv.*

pera *sf.* pir *sf.*

perché I *av. (per quale ragione)* bisó *av.* - ombrómm *av.* - vobaz *av.* ◇ **perché oggi non sei andato a scuola?** bisó haüt pisto nèt gånt ka schual?; **perché non sei andato a scuola oggi?** ombómm pisto nèt gånt ka schual haüt?; **perché ridi?** ombrómm lachsto?; **perché non sei andato a scuola? Perché avevo mal di pancia** vobaz pisto nèt gånt ka schual? Ombromm i hån gehatt bea in pauch **II** *cong. (poiché)* ombrómm *cong.* ◇ **sono arrivato tardi poiché ho perso la corriera** i pin gerift spet ombrómm i hån vorlort di korìara.

perciò *cong.* vor daz sèll ◇ **ho lavorato tutto il giorno e perciò sono stanca** i hån gearbatet in gåntz tage un vor daz sèll pinne müade.

percossa *sf.* dutz *sf.* - nistl *sf.*

percuotere *v. (picchiare)* droschan *v.* - dòbln *v.* - dutzan *v.* - nistln *v.*

perdere *v.* **1** vorlìarn *v. insep.* ◇ **lasciar perdere** lazzan vorlìarn; **ho perso il coltello** i hån vorlórt 'z mezzar; **il tubo dell'acqua perde** dar tubo von bazzar vorlìart **2** *(rimetterci)* sontàrn *v.* **3** *(uscire sconfitti)* vorlìarn *v. insep.* ◇ **abbiamo perso la partita.** bar håm vorlórt di partìa. **4** *(al gioco)* vorspìln *v. insep.*

perdersi *v.* gian zovorlùr *loc. verb.* ◇ **mi sono perso nel bosco.** i pin gånt zovorlùr in balt.; **è perso** dar iz zovorlùr.

perditempo *sm.* slenklar *sm.* - laiko *sm.*

perdonare *v.* vorzàing *v. insep.*

perdurare *v.* innhaltn *v. sep.*

perduto *agg. (smarrito)* vorlórt *agg.* ◇ **vedersi perduto** sense vorlort.

Pergine *topon.* Pèrsan *topon.*

perla *sf.* potzl *sf.* ◇ **le perle della collana** di potzln vodar kolòna.

permettere *v.* **1** *(acconsentire)* lazzan *v.* - zuargem *v. sep.* ◇ **mio fratello mi permette di usare il suo computer** moi pruadar lazztmar nützan soin komputer **2** *(concedere)* zuarlazzan *v. sep.* - günnen *v.* ◇ **non te lo permetto** i lazztarz nèt zuar.

permuta *sf.* taus *sm. solo sing.*

permutare *v.* tausan *v.*

pero *sm. (albero di pere)* pirpuam *sm.*

persiana *sf.* lukh *sn.* ◇ **chiudi le persiane!** spèrr di lükhar!

perso I *agg. (scoraggiato; perso)* vorlórt *agg.* ◇ **mi vedo perso; sono scoraggiato** i sime vorlort **II** *av.* zovorlùr *av.* ◇ **si sono persi nella nebbia** da soin gånt zovorlùr in nebl.

persona *sf. (essere umano)* mentsch *sn. solo sing.* ◇ **è proprio una brava persona** 'z iz pròpio a guatz mentsch.

pertosse *sf.* khaichhuast *sf. solo sing.*

pesa *sf. (bilancia)* bage *sf.*

pesante *agg. (peso)* sber *agg.* ◇ **un sasso pesante** a sberar khnott.

pesare *v.* **1** *(avere un certo peso)* sbern *v.* ◇ **il piombo pesa più del ferro** dar plai sbert mearar baz 'z aisan **2** *(misurare il peso)* beng *v.* ◇ **sono andato al caseificio a pesare il latte** i pin gånt affon kasèll zo bega di milch.

pesca *sf.* *(frutto)* fèrgasch *sm.*
pescare *v.* vischan *v.*
pescatore *sm.* vischar *sm.*
pesce *sm.* visch *sm.*
pessimamente *aw.* *(nel modo peggiore)* daz bìrsarste.
pestaggio *sm.* prüglsupp *sf. solo sing.*
pestare *v.* **1** *(triturare)* dartschèkkn *v. insep.* - tschèkkn *v.* **2** *(picchiare)* slang *v.* **3** *(calpestare)* stempfan *v.* **4** *(infilare qualcosa sotto qualcosa)* khlemmen *v.* ◇ **mi sono pestato un dito** i pinmar gekhlemmt an vingar.
pestello *sm.* *(del mortaio)* plengele *sn.*
pestilenza *sf.* pèsta *sf. solo sing.*
petrolio *sm.* petròldjo *sm. solo sing.*
pettegolezzo *sm.* gemùrbla *sn. solo sing.*
pettegolio *sm.* gekhlàpfa *sn. solo sing.*
pettegolo *sm.* khlapfar *sm.* ◇ **in questa città ci sono troppi pettegoli** in disa statt soinda kartza vil khlapfar.
pettinata *sf.* strelar *sm.* ◇ **datti una pettinata!** gidar an strelar!
pettine *sm.* strel *sm.*
pettorale *sm.* *(maschile)* sbòz *sm.*
pezza *sf.* vlèkh *sm.*
pezzato *agg.* plètzat *agg.* ◇ **una mucca pezzata** a plètzata khua.
pezzente *sm.* hottar *sm.* ◇ **è un povero pezzente** 'z iz an armar hottar.
pezzetto *sm.* **1** *(piccolo pezzo)* frugl *sf.* **2** *(di carne)* zunzl *sm.* ↦ pezzo.
pezzo *sm.* **1** *(parte)* khail *sm.* - stukh *sf.* - tòkko *sm.* ◇ **un pezzo di formaggio** an khail khes; **composto da più pezzi** gemacht vo mearare tòkkn **2** *(riferito solo al pane)* prokh *sm.* ◇ **dammi un pezzo di pane!** gimmar an prokh proat!
piacere *v.* *(risultare gradito)* gevàlln *v.* ◇ **mi piace il latte** 'z gevàlltmar di milch.
piagnisteo *sf.* gegàüla *sn. solo sing.*
piagnone *sm.* plàntschar *sm.* - gaülar *sm.* - khlagar *sm.* ◇ **quel bambino là è un piagnone** daz sèll khinn sèmm iz a khlagar.
piagnucolare *v.* **1** *(emettere lamenti)* plàntschan *v.* **2** *(tipico dei neonati)* groinen *v.* ◇ **il bambino ha piagnucolato per tutta la notte** 'z khinn hatt gegroint da gàntz nacht.
piagnucolio *sm.* **1** gesnjànkla *sn. solo sing.* - geplàntscha *sn. solo sing.* **2** *(riferito ai neonati)* groinar *sm.* - gegroina *sn. solo sing.*
pialla *sf.* **1** hovl *sm.* **2** *(per tagliare i cavoli)* stoaz *sf.*
piallata *sf.* hovlar *sm.* ◇ **dai ancora una piallata a quel tavolo!** gibe no an hovlar sèmm in sèll tisch!
pianeggiante *agg.* pöne *agg.*
piangere *v.* **1** gaüln *v.* **2** *(disperatamente)* khlang *v.*
pianificare *v.* boróatn *v. insep.*
piano I *aw.* *(sottovoce)* laise *agg.* **II** *sm.* *(terreno pianeggiante)* pon *sm.* **III** *agg.* *(pianeggiante)* pöne *agg.*
pianoro *sm.* *(zona pianeggiante)* pon *sm.*
pianta del piede *loc. sost.* pall *sm.*
piantaggine *sf.* vedrach *sf.*
piantare *v.* *(mettere a dimora)* setzan *v.* ◇ **piantare le patate** setzan patàtn.
piantatoio *sm.* *(attrezzo per piantare polloni o pianticelle)* setznagl *sm.*
pianto *sm.* **1** gaülar *sm.* - gegàüla *sn. solo sing.* ◇ **era tutto un pianto** 'z iz gest allz a gegàüla; **la ragazza si fece un pianto** di diarn hattar gemacht an gaülar **2** *(disperato)* gekhlàga *sn. solo sing.* - khlagar *sm.* ◇ **che cos'è tutto questo pianto disperato** baz iz allz ditza gekhlàga?; **quando te ne sei andato, il bambino si è fatto un lungo pianto disperato** baldo vort pist gànt, 'z khinn izzen gemacht an làngen khlagar **3** *(delle prefiche)* roarn *s. solo pl.*

pianura *sf.* ebene *sf.*
piastra *sf.* platt *sf.* ◇ **la piastra della cucina economica** di platt von heart.
piastrella *sf. (per muri o pavimenti)* plèttle *sn.*
piattaia *sf.* stel *sf.*
piatto I *agg.* platschat *agg.* **II** *sm. (stoviglia)* pjatto *sm.* ◇ **dammi un piatto piano!** gimmar an sparsegen pjatto!
piazza *sf.* platz *sm.*
piccante *agg.* scharpf *agg.*
picchiare *v.* **1** *(colpire, battere)* mèkkn *v.* - slang *v.* **2** *(percuotere)* dòbln *v.* - dutzan *v.* - audjukhan *v. sep.* - draudjukhan *v. sep.* ◇ **si sono picchiati vicendevolmente** da håm augedjukht an åndarn.
picchio *sm. (uccello dei boschi)* bekatzòkk *sm.*
picchio nero *sm.* holekra *sm.*
piccolo *agg. (di dimensioni ridotte)* khlumma *agg.*
piccone *sm. (per dissodare, per roncare)* ronkhhauge *sf.*
pidocchio *sm.* laus *sf.*
pidocchioso *agg.* lausar *agg.*
piede *sm. (arto)* vuaz *sm.* ◇ **a piedi** zo vuaz ; **in piedi** zovùazan.
piega *sf.* pükh *sf.*
piegare *v.* pükhan *v.* - umpükhan *v. sep.*
piegato *agg.* gepükht *agg.*
pieno *agg.* voll *agg.* - gerést *agg.* - gestékht *agg.* ◇ **pieno di gente** voll pitt laüt; **pieno sino all'orlo** voll gerést.
pietra *sf.* **1** *(sasso)* khnott *sm.* ◇ **una grande pietra** a groazar khnott **2** *(calcarea)* khalchkhnott *sm. solo sing.*
pietraia *sf.* schrott *sm.* - låmmar *sf.*
piffero *sm.* holdar *sf.*
pigiamento *sm.* gestémpfa *sn. solo sing.*
pigiare *v.* stempfan *v.* - drukhan *v.*
pigiata *sf.* stempfar *sm.*
pigiato *agg.* gedrùkht *agg.* - gestémpft *agg.*
pigliare *v. (prendere)* pòkhan *v.* - vången *v.*
pigna *sf.* tschürtsch *sf.*
pignucolone *sm. (colui che si lamenta spesso)* snjånklar *sm.*
pigolare *v.* piapm *v.*
pigolio *sm.* gepìapa *sn. solo sing.*
pigro *agg.* trege *agg.*
piluccare *v.* **1** *(riferito al cibo)* snagarn *v.* - sèlkln *v.* **2** *(staccare a uno a uno chicchi o altre cose piccole)* puttln *v.*
pino *sm. (silvestre[pinus silvestris])* vor *sf.*
pino mugo *sm.* müge *sf.*
pinzare *v.* khlupm *v.*
pioggerella *sf. (pioggia sottile e leggera)* töslar *sm.*
pioggia *sf.* reng *sm. solo sing.*
piombo *sm.* plai *sm. solo sing.*
piovere *v.* rengen *v.* ◇ **piove** 'z renk; **piovere a dirotto** rengen starch; **piove ad acquazzoni** 'z plint.
piovigginare *v.* tösln *v.* ◇ **quando piovviggina, mi piace andare a funghi** balz töslt gevàlltzmar gian na sbemm.
pipistrello *sm.* fluttarmaus *sf.*
pirofila *sf.* batzìna *sf.*
pisciare *v.* pruntzan *v.*
pisciata *sf. (atto dell'urinare)* vètzar *sm.* - soachar *sm. solo sing.* - pruntzar *sm.*
piscio *sm. inv.* gesóacha *sn. solo sing.* - gevètza *sn. solo sing.*
piscione *sm. (chi urina spesso perlopiù riferito scherz. ai bambini)* vètzar *sm.* - pruntzar *sm.*
pisello *sm.* arbaz *sm.*
pisolino *sm.* nèpfar *sm.* ◇ **schiacciare un pisolino** machan a nèpfarle.
pittore *sm.* pitór *sm.* - vèrbar *sm.* ◇ **padre, voglio fare il pittore** vatar i bill gian zo

macha in vèrbar.

più *aw.* **1** *(maggiormente)* mear *aw.* ◇ **più volte** mearare vert; **più di mille volte** mearar baz tausankh vert; **più morto che vivo dalla stanchezza** mearar toat baz lente vo müade; **lui è più contento di noi** er iz mearar konténts baz beråndre; **vorrei un marito migliore che stia più a casa** i böllat an pezzarn månn bo da steat mearar ka haus **2** *(oltre)* mear *aw.* ◇ **non ne vengono più** 'z khemmenda khummane mear.

piuma *sf.* vedar *sf.* ◇ **le piume del letto** di vedarn von pett.

piumino *sm.* *(copertura da letto)* vedarpett *sn.*

piumone *sm.* vedarpett *sn.*

piuttosto *aw.* liabar *aw.* - iantrar *aw.* ◇ **piuttosto un caffè** liabar an kafè.

pizzicare *v.* putzegen *v.*

pizzicotto *sm.* putzegar *sm.*

pizzo *sm.* spitz *sm.* ◇ **un pizzo fatto ad uncinetto** a gehèkklatar spitz.

placenta *sf.* **1** *(riferito ad animali)* platar *sf.* **2** *(espulsa dopo il parto)* gevürba *sn. solo sing.*

po' I *agg. / pron.* migele *agg. / pron.* ◇ **dammi un po' di farina** gimmar a migele mel; **c'è un po' di farina per terra** 'z izta a migele mel danidar; **ce n'è solo un po'** 'z iztasan lai a migele; **dammene un po'!** gimmarsan a migele! **II** *aw.* migele *aw.* ◇ **ho lavorato solo un po'** i hån gearbatet lai a migele.

poc'anzi *aw.* antìa *aw.*

poco I *agg.* *(di scarso numero o quantità)* bintsche *agg.* - biane *agg.* ◇ **poco tempo dopo…** biane zait spetar…; **in pochi giorni** in biane tage; **ce ne sono pochi** 'z soindara biane **II** *aw.* *(scarsamente)* biane *aw.* - bintsche *aw.* ◇ **ha letto troppo poco** dar hatt gelest kartza biane; **là poco più lontano c'era un'osteria** sèmm biane bait vudar izta gebest a birthaus.

poggio *sm.* ekk *sn.*

poggiolo *sm.* pontesöl *sm.*

poi *aw.* dena *aw.* - dòpo *aw.* ◇ **prima tuonò e poi cominciò a piovere** an earstn hattz getondart un dena hattz ågeheft zo renga ◆ **in poi** *(in avanti)* å *aw.* ◇ **da allora in poi** vo sèmm å ↦ poi.

poiana *sf.* *(uccello rapace)* podjaràkk *sm.*

poiché *cong.* ombrómm *cong.* ◇ **sono arrivato in ritardo poiché ho perso la corriera** i pin gerift spet, umbrómm i hån vorlórt di korìara.

polenta *sf.* pult *sf.* ◇ **polenta di farina di granoturco** sürchana pult; **polenta di patate** patàtana pult.

pollastro *sm.* polàstar *sf.*

pollice *sm.* *(della mano)* dar groaz vingar *sm.* - daum *sm.*

pollone *sm.* pros *sm.*

polmone *sm.* palmù *sm.*

polmoni *smp.* lüngar *s. solo pl.*

polmonite *sf.* stèchan *s. solo pl.*

polpaccio *sm.* paüchle von schinkh *loc. sost.*

polpastrello *sm.* hirndle *sn.*

poltiglia *sf.* muas *sn. solo sing.* ◇ **è diventato una poltiglia** 'z iz khent a muas.

polvere *sf.* **1** stoap *sm. solo sing.* ◇ **togliere la polvere, spolverare** machan abe in stoap **2** *(sostanza)* pulvar *sn. solo sing.* ◇ **latte in polvere** milch in pulvar.

pomata *sf.* salbe *sf.*

pomeriggio *sm.* tages *sm.* - dòpomittartage *sm.* ◇ **nel pomeriggio fa sempre un pisolino** in tages machtaren hèrta a nèpfarle.

ponte *sm.* prukk *sf.* ◇ **passo sopra il ponte** i gea übar di prukk.

ponteggio *sm.* *(impalcatura)* prukk *sf.* ◇ **montare un ponteggio** auleng di prukkn.

poppa *sf.* *(mammella)* tutt *sf.*

porcile *sm. (stalla per maiali)* sboistall *sm.*

porcino *sm. (fungo boleto edule)* brigàldo *sm.*

porgere *v.* rekhan *v.* ◇ **gli ha porto mano** dar hatten gerekht di hånt.

porre *v. (mettere)* leng *v.*

porro *sm. (verruca)* bèrtz *sf.*

porta *sf. (apertura di accesso)* tür *sf.* ◇ **porta di casa** tür von haus; **chiudere la porta** spèrrn di tür; **porta di ferro** aisrana tür.

portaaghi *sm.* kütscharöl *sm.*

portacote *sm. (contenitore per la cote)* kumpf *sm.*

portalettere *sm.* postì *sm.*

portamonete *sm.* takuì *sm.*

portare *v.* **1** *(verso il parlante)* prengen *v.* - zuarprengen *v. sep.* ◇ **portami la legna e quindi porta il latte alla nonna!** primmar (pring-mar) 'z holtz un dena trage di milch dar nona!; **vieni e portalo con te!** ai darmìtt! **2** *(lontano dal parlante)* trang *v.* ◇ **porta la legna in soffitta!** trage 'z holtz au af di tetsch! **3** *(condurre)* vüarn *v.* ◇ **portano la legna con la slitta** da vüarn 'z holtz pinn slit **4** *(portare addosso)* trang *v.* ◇ **vesto volentieri vestiti rossi** i trage gearn roatz geplèttra **5** *(portare fuori)* auztrang *v. sep.* ◇ **porta i fiori fuori in giardino!** trage di roasan auz in gart! **6** *(portare con se)* nåtrang *v.*

portone *sm.* tor *sn.* ◇ **il portone della chiesa** 'z tor vodar khirch.

porzione *sf.* toal *sm.*

posacenere *sm.* aschenpèchar *sm.*

posare *v. (deporre)* nidarleng *v. sep.* - postàrn *v.*

posizionarsi *v.* austèllnse *v. sep. rifl.*

possedere *v.* håm *v.*

posta *sf.* post *sf.*

posteri *smp.* nåkhemmatn *s. solo pl.*

postino *sm. (portalettere)* postì *sm.*

posto *sm.* **1** *(luogo)* pòst *sm.* - sait *sf.* **2** *(luogo stabilito)* platz *sm.* ◇ **ogni scolaro ha il suo posto** anìagladar schüalar hatt soin platz.

potare *v.* stutzan *v.* ◇ **hanno potato gli alberi della piazza** da håm gestutzt di èlbar von platz.

potatura *sf.* gestùtza *sn. solo sing.*

potere *v.* **1** *(essere in grado)* mang *v.* - möng *v.* ◇ **posso andare io a Trento a prendere lo zio** i möge gian i ka Tria zo nemma in barba; **lo posso ben fare io…** i maz boll tüan i… **2** *(avere il permesso)* möng *v.* - mang *v.* ◇ **puoi andare dalla nonna** du mast gian ka dar nona; **posso andare a dormire dal mio amico?** möge gian z'slava ka moin tschell? **3** *(essere possibile)* mang *v.* - möng *v.* ◇ **potrebbe piovere** 'z magat rengen; **metti al riparo l'automobile perchè potrebbe grandinare** lege tschèrm in auto ombromm 'z mögat schaurn.

poveraccio *sm. (persona da commiserare)* boas *sm.*

povero I *sm. (in miseria)* arm *sm.* ◇ **il povero sta a cuore a Dio** dar arm steat in hèrtz vo Gottnhearn; **i poveri devono sempre pagare per tutti** di armen muchan hèrta zaln vor alle **II** *agg.* **1** arm *agg.* ◇ **è morto povero** dar iz gestorbet arm **2** *(che suscita pietà)* arm *agg.* ◇ **alla povera madre dispiaceva che il bimbo fosse morto** dar armen muatar hattzar åntgetånt azta sai gestorbet 'z khinn; **è un poveraccio** 'z iz an armar boas - 'z iz an armar taüvl.

pozza *sf.* hülbe *sf.* ◇ **una pozza secca, arida priva di acqua** a galta hülbe.

pozzo *sm.* prunn *sm.* ◇ **pozzo artesiano** tiavar prunn; **(giù) nel pozzo** nidar in prunn.

pranzare *v.* vormazan *v.*

pranzo *sm.* vormaz *sm.* ◇ **a pranzo** zo vormaz; **vieni a pranzare** ai zo vormaza.

prato *sm.* bis *sf.* ◇ **dietro la casa avevano un grande prato** hintar 'z haus håmsa gehatt a groaza bis; **la volpe corre intorno al prato** umme di bis loafta dar vuks.

precedentemente *avv.* **1** *(riferito al tempo)* vorånahì *avv.* - darvür *avv.* - vorånanauz *avv.* ◇ **avresti dovuto farlo precedentemente** du hettastz gemucht tüan vorånanauz **2** *(riferito allo spazio)* vorånavür *avv.*

precedere *v.* *(procedere innanzi)* vürgian *v. sep.* ◇ **precedimi!** gea vür du!

precipitare *v.* nidarvalln *v. sep.* - abevalln *v. sep.*

preciso *agg.* *(identico)* gelàich *agg.*

predare *v.* ruapm *v.*

predica *sf.* pridege *sf.*

predicare *v.* pridegen *v.*

predicatore *sm.* *(colui che predica)* pridegar *sm.*

preferibilmente *avv.* liabar *avv.*

prefica *sf.* khlagaren *sf.*

pregare *v.* **1** *(recitare preghiere)* petn *v.* ◇ **era inginocchiata a pregare** si iz gebest gekhnonk zo peta **2** *(chiedere umilmente)* pittn *v.* ◇ **allora egli pregò il vetturino di farlo scendere** un er alora hatt gepittet in rössnar azzaren lazz abesitzan.

preghiera *sf.* gepét *sn. solo sing.*

premere *v.* drukhan *v.*

prendere *v.* **1** *(attivamente)* nemmen *v.* - vången *v.* - pòkhan *v.* - darbìschan *v. insep.* ◇ **prende il cesto per il manico** dar vånk di zumma pan hiang; **prendi il cesto!** nimm di zumma!; **ti prendo per i capelli** i vånde (vång + de) pan har; **prendere il fucile in mano** nemmen in sklopp in di hent **2** *(passivamente)* löasan *v.* - vången *v.* ◇ **prendere il sole** vången di sunn; **le ha prese sulle orecchie (le botte)** dar hattze gepòkht afte oarn.

prendere a braccetto *loc. verb.* innvången *v. sep.* ◇ **lascia che ti prenda a braccetto** lazzmede innvången.

prendere il sole *loc. verb.* *(abbronzarsi)* sünnense *v. rifl.*

preoccuparsi *v.* khümmarn *v.* - vürnemmen *v. sep.* ◇ **non preoccuparti!** nimdar nicht vür!

preoccupazione *sf.* pensìaro *sm.*

preparare *v.* boróatn *v. insep.* ◇ **preparate la valigia!** boróatet di valìs!

prepararsi *v.* *(per uscire)* vertegense *v. rifl.*

preparato *agg.* boróatet *agg.*

prescrivere *v.* *(nel senso medico)* vorschraim *v. insep.*

presentare *v.* zoang *v.* ◇ **cosa presentano questa sera in televisione?** baz zoangsa hoint in televisiong?

presenza *sf.* *(soprannaturale)* gegàistra *sn. solo sing.*

presidente *sm.* presidént *sm.* - vorsìtzar *sm.*

pressione *sf.* drukh *sm.* ◇ **l'acqua non ha pressione** 'z bazzar hatt khumman drukh.

presso *prep.* *(luogo)* ka *prep.* ◇ **presso gli asiaghesi** kan slegarn.

prestare *v.* *(dare in prestito)* laing *v.* ◇ **ti presto un libro** i laidar (= laige dar) an libar.

presto *avv.* **1** *(in breve tempo)* palle *avv.* ◇ **ci vediamo presto!** bar sengaz palle! **2** *(di buonora)* vrüa *avv.* ◇ **sei arrivato presto** du pist khent vrüa; **di buon mattino** in allar/aldar vrüa.

prete *sm.* *(sacerdote)* faff *sm.* ◇ **farsi prete** machanse faff.

prevedere *v.* vürleng *v. sep.*

prigione *sf.* khaich *sf.* - presou *sm.* ◇ **far uscire di prigione (scarcerare)** machan auzgian von presou.

prima *avv.* **1** pellar *avv.* ◇ **vado prima io!** i

gea pellar i!; **vieni prima questa sera!** ai pellar hoint abas! **2** *(precedentemente)* vor *prep.* - vorånahì *avv.* ◇ **prima di andare** vor ma geat; **in un paio d'anni il giardino diventò molto molto più bello di prima** dar gart, in a par djar, iz gebest vil, vil schüanar baz vorå; **prima della chiesa ci sono gli aceri** vor dar khirch soinda di arn; **prima di me c'è la nonna** vor miar izta di nona; **ha finito prima del tempo** dar hatt gerift vor dar zait; **c'ero prima io** i pin gest vorånahì i; **prima del tempo** vor dar zait **3** *(prima di, che)* vor *cong.* **4** *(davanti a)* vorå *avv.*

primavera *sf.* långez *sm. solo sing.*

primo *agg.* earst *agg.* ◇ **la prima guerra mondiale** daz earst bèltkriage.

primula *sf. (fiore primaverile)* tutscharle *sn.*

principe *sm.* printzep *sm.*

principessa *sf.* printzessen *sf.*

privato *agg. (pertinente alla persona)* privàtt *agg.*

privo di companatico *loc. sost.* ploaz *avv.* ◇ **ho mangiato polenta priva di companatico** i hån gèzzt pult plint un ploaz.

processionaria *sf. (bruco)* måmmatassa *sf.*

processo *sm. (procedimento)* rècht *sn. solo sing.* ◇ **hanno avuto un processo lungo** da håm gehatt a långez rècht.

procrastinare *v.* vorschìam *v. insep.*

professore *sm.* profesór *sm.*

profondo *agg.* tiaf *agg.* ◇ **una buca profonda** a tiavez loch.

profumo *sm. (di cibo)* gesmàkh *sm. solo sing.*

proibire *v.* proibìrn *v.* - dröm *v.*

promessa *sf.* vorhoazóm *sf.*

promettere *v.* vorhóazan *v. sep.* ◇ **il padrone promise di dargli quello che era giusto** dar hear hatten vorhóazt zo gebanen bazzen zuarsteat.

pronto *agg.* boróatet *agg.*

pronunciare *v. (esprimere a parole)* auzdrukhan *v. sep.*

proporre *v.* vürtrang *v. sep.* ◇ **il sindaco ha proposto di allargare la piazza** dar pürgarmaistar hatt vürgetrakk zo betra in platz.

proprietario *sm.* patrù *sm.* ◇ **chi è il proprietario di questa casa?** ber iz dar patrù von disan haus?

proprio I *agg. / pron. (possessivo)* sèlbart *agg. / pron.* **II** *avv.* **1** *(davvero, veramente)* pròpio *avv.* ◇ **è proprio faticoso** 'z iz pròpio sber **2** *(rafforzativo)* bol *avv.* ◇ **direi proprio!** i khödat bol!; **andrei proprio!** i gianat bol!; **è proprio difficile!** 'z iz bol sber!

proseguire *v. (continuare)* vürgian *v. sep.*

prostituta *sf.* huar *sf.* - voaldiarn *sf.*

proteggere *v.* schoanen *v.* - schützan *v.* ◇ **proteggiti le spalle** schoandar di aksln.

protestante *sm. (appartenente alla chiesa luterana)* protestånt *sm.*

protezione *sf.* schutz *sm.*

protrarsi *v. (nel tempo)* nåziangse *v. sep. rifl.* ◇ **il brutto tempo si è protratto a lungo** daz letz bèttar izzese någezoget a baila.

provare *v.* provàrn *v.*

proverbio *sm. (modo di dire)* spruch *sm.*

provincia *sf.* provìntz *sf.*

prozia *sf.* muama *sf.*

prugna *sf.* froum *sf.*

prugnola *sf. (frutto del pruno selvatico)* slea *sf.*

prugnolo *sm. (pruno selvatico)* sleadorn *sm.*

pruno *sm. (albero di prugne)* froumpuam *sm.*

pudenda *sfp. (organo sessuale femminile)* schånt *sf. solo sing.*

pugnalare *v.* abestèchan *v. sep.*

pugno *sm.* **1** *(colpo violento)* vaust *sf.* - punk *sm.* **2** *(a mano chiusa)* punk *sm.*
pulce *sf.* vloa *sm.*
pulcino *sm.* polèstarle *sn.*
puledro *sm.* pulìar *sm.* - prütschle *sn.*
pulire *v.* **1** *(togliere lo sporco)* saübarn *v.* - putzan *v.* - vortbischan *v. sep.* - abemachan *v. sep.* - abebischan *v. sep.* - aubischan *v. sep.* ◇ **pulisci il tavolo da quelle briciole** bisch abe di sèlln proasln von tisch; **pulisci quell'acqua per terra!** bisch au daz sèll bazzar danìdar!; **pulisci il tavolo** mach abe in tisch **2** *(privare della parte non commestibile)* vürm *v.* ◇ **pulisci l'insalata!** vürbe di salàtt!
pulita *sf.* putzar *sm. solo sing.* - saübrar *sm. solo sing.* ◇ **prima di andartene dai una pulita alla casa!** vordo vortgeast gibe an putzar in haus!; **ho dato una pulita solo così, superficialmente** i hån gètt an saübrar lai asó obarhì.
pulito *agg.* saubar *agg.*
pulitore *sm.* saübrar *sm. solo sing.*
pulizia *sf.* gesàübra *sn. solo sing.*
pulpito *sm.* pridegestual *sm.*
pulsare *v.* poltzan *v.*
pulviscolo *sm.* **1** grüsch *sf.* **2** *(in sospensione nell'aria)* vèlmes *sf.* - gevèlmesa *sn. solo sing.*
pungere *v.* spiazan *v.* - stèchan *v.* - hekhan *v.* ◇ **mi sono punto con un aculeo** i pinme gespiazt pittnan dorn.
pungiglione *sm.* dorn *sm.*
punta *sf.* **1** *(estremità aguzza)* spitz *sm.* **2** *(da scalpellino)* ponta *sf.*
puntellamento *sm.* gestützа *sn. solo sing.*
puntellare *v.* stützan *v.*
puntello *sm.* stütz *sf.*
punto *sm.* *(di cucito)* stich *sm.* ◇ **dammi un punto (di cucito) ai pantaloni!** gimmar an stich dar pruach!
puntura *sf.* spiazar *sm.* - hekh *sm.*
punzecchiare *v.* zimegàrn *v.*
punzecchìo *sm.* gehékha *sn. solo sing.*
pure *avv.* *(rafforzativo)* nor *avv.* - lai *avv.* ◇ **vai pure!** gea nor!; **vai pure giù nell'orto a prendere l'insalata** gea lai nidar in gart zo nemma di salatt; **vieni pure avanti!** ai nor vürsnen!
puro *agg.* plitte *agg.* ◇ **è puro sale!** 'z iz plittegez saltz!; **la minestra è fatta di puro latte** di supp iz gemacht pitt plittega milch; **un salame di puro suino** a salàdo pitt plittegez sboi.
pus *sm.* khoat *sn. solo sing.*
puttana *sf.* huar *sf.*
puzza *sf.* gestånkh *sn. solo sing.* ◇ **che puzza c'è qua dentro!** betta gestånkh 'z iztada iar!
puzzare *v.* stinkhan *v.*

q

qua *avv.* dà *avv.* - her *avv.* ◇ **al di qua** her dà; **vieni qua!** ai her!; **vieni siediti qua!** ai sitzte dà! ◆ **qua e là** hi un her *loc. avv.* - dà un dört *loc. avv.*

quaderno *sm.* heft *sn.*

quadro *sm. (dipinto)* pild *sn.*

quaglia *sf.* bachtl *sf.*

qualche *pron. indef.* eppar- *prefisso* - eppara *pron. indef.* ◇ **ho visto qualche ragazza** i hån gesek eppara diarn; **qualche lepre è scappata** eppara has iz inkånt.

qualcosa *pron. indef.* eppaz *pron. indef.* - eppareppaz *pron. indef.* ◇ **lei ha cucinato qualcosa da mangiare** si hatt gekhocht eppaz z'èzza; **qualcosa a cui potersi aggrappare** eppaz zo magase åhengen; **c'è qualcosa di nuovo** 'z izta eppaz naügez; **qualcosa di bello** eppaz schümmaz; **ho visto muoversi qualcosa** i hån gesek mövarnse eppareppaz.

qualcuno *pron. indef.* epparùmmandar *pron. indef.* ◇ **qualcuno è arrivato percorrendo la strada** epparùmmaz iz khent her pa bege; **a qualcuna piace il latte** epparùmmanar gevàlltar di milch.

quale *pron. interr.* **1** *(tra elementi conosciuti)* belar *pron. interr.* ◇ **quali persone hai incontrato?** bele laüt hasto bokhent?; **quale dei due gemelli sei?** belar von zboa zbindln pisto? **2** *(di che tipo?)* betta *pron. interr.* ◇ **che tipo di pane vuoi? Bianco o nero** bettaz proat bildo? Baizez odar sbartzez.

quando I *av. (in quale momento?)* benn *cong.* ◇ **quando viene la nonna?** benn khinta di nona?; **quando vai a scuola?** benn geasto ka schual?; **non sappiamo quando i bambini tornano da scuola oggi** bar bizzan nèt, benn 'z khemmenda di khindar vo schual haüt **II** *cong. (introduce una frase subordinata temporale)* bal *cong.* ◇ **quando vai a Trento? Quando vai portami un libro!** benn geasto ka Tria? Baldo geast prinngmar an libar!

quanto I *pron. interr. (che quantità? che misura?)* biavl *pron. interr.* ◇ **quanto costa il pane?** biavl khostetz 'z proat?; **quanto dura?** biavl duràrtz?; **quanti ne abbiamo oggi?** biavl habarar haüt? **II** *av. (in che misura)* biavl *avv.* ◇ **non sappiamo quanto costano le scarpe** biar bizzan nèt biavl 'z khostnda di schua.

quaranta *agg.* viartzekh *agg.*

quaresima *sf.* vastzait *sf.*

quarto *sm. (quarta parte di un intero)* viartl *sm.* ◇ **tre quarti di litro di latte** drai viartl litro milch; **sono le quattro e un quarto** 'z iz di viare un a viartl.

quasi *av.* squase *avv.* - schiar *avv.*

quattordici I *sm. inv.* viartzane *num.* ◇ **oggi**

ne abbiamo quattordici haüt habarar viartzane **II** *agg.* viartza *num.* ◇ **quattordici giorni fanno due settimane** viartza tage machan zboa bochan.

quattro I *sm. inv.* viare *num.* ◇ **il quattro** dar viare; **ce ne sono quattro** 'z soindara viare **II** *agg.* viar *num.* ◇ **quattro bambini** viar khindar.

quello *agg. / pron.* dar sèll *agg. / pron. dim.* - daz sèll *agg. / pron.* ◇ **questo giornale è di oggi e quello è di ieri** disar fòldjo iz vo haüt un dar sèll iz vo gestarn; **quel giorno** in sèll tage; **a quel bambino** in sèll khinn; **quel bambino mi ha fatto male** daz sèll khinn hattmar getånt bea ◆ **quella** da sèll *loc. verb.*

quercia *sf.* oach *sf.*

quest'anno *aw.* haür *avv.*

questo *agg. / pron.* ditza *agg. / pron.* - disar *agg. / pron. dim.* ◇ **questa casa è vecchia** ditza haus iz alt; **la mia casa è questa** moi haus iz ditza; **questa mela è matura** disar öpfl iz raif; **chi è questa ragazza?** ber iz disa diarn?; **questi/queste sono vostri/vostre** dise soin aür; **lo do a questo uomo** i giz disan månn; **non bevo questo vino** i trinkh nèt disan boi.

questua *sf. (rito di capodanno, praticato dai bambini)* bolamång *sf. solo sing.*

qui *aw.* dà *avv.* ◇ **sono qui da ieri** i pin dà sidar gestarn; **non so come mai egli non sia ancora qui** i boaz nèt, bisó dar iz nonet dà.

quiete *sf. (fine dell'inquietudine)* auhabe *sf. solo sing.* ◇ **quella persona non trova quiete** daz sèll mentsch hatt khummana auhabe; **non trovare quiete** håm khummana auhabe.

quindi *aw. (poi, in seguito)* dena *avv.* ◇ **e quindi disse…** un dena hattar khött….

quindici I *sm. inv.* vüchtzane *num.* ◇ **quanti minuti? Quindici** biavl minùttn? Vüchtzane **II** *agg.* vüchtza *num.* ◇ **quindici minuti** vüchtza minùttn.

quotato *agg.* geschètzt *agg.*

r

rabbia *sf. (ira)* zorn *sm.*
rabbioso *agg.* töbekh *agg.* ◇ **un cane rabbioso** a töbegar hunt.
rabbrividire *v.* snattarn *v.*
racchetta da neve *sf.* snearoaf *sm.*
raccogliere *v.* **1** lesan *v.* **2** *(raccattare da terra)* aunemmen *v. sep.* ◇ **raccogli le patate!** nimm au di patàtn! **3** *(cogliere)* abelesan *v. sep.* ◇ **ho raccolto le mele.** i hån abegelest di öpfln.; **sono andato a raccogliere lamponi** i pin gånt abezolesa hennepern **4** *(mettere insieme)* zuarlesan *v. sep.* - såmmln *v.*
raccontare *v.* aukontàrn *v. sep.* - kontàrn *v.* ◇ **tu me la racconti lunga** du kontarstmarz au lång.
racola *sf.* snattar *sf.*
raddoppiare *v.* **1** *(rendere doppio)* düppln *v.* **2** *(rinforzare mettendo doppio un filato)* audüppln *v. sep.*
raddrizzare *v.* gerédegen *v.*
radere *v.* **1** *(fare la barba)* partn *v.* **2** *(togliere i pelucchi da un tessuto)* puttln *v.*
radice *sf.* burtz *sf.* ◇ **mettere radici, prendere dimora stabile** leng di burtzan.
radio *sf.* radio *sm.*
rado *agg. (poco folto)* schittar *agg.*
raffreddare *v. (portare alla giusta temperatura)* abekhüaln *v. sep.* - khüaln *v.*
raffreddarsi *v. (prendere una raffreddatura)* vorkhüalnse *v. insep. rifl.*
raffreddato *agg.* vorkhüalt *agg.*
raffreddore *sm.* gevrüst *sn. solo sing.*
ragade *sf.* khluft *sf.* ◇ **ho le dita piene di ragadi** i hån di vinngar voll khlüft.
ragazza *sf.* diarn *sf.* ◇ **una brava ragazza** a guata diarn.
ragazzina *sf.* **1** *(ragazza impubere)* tschovìtt *sf.* **2** *(prima della pubertà in senso dispregiativo)* kitsch *sf.*
ragazzino *sm.* püable *sn.* ◇ **bada ragazzino…!** schauge püable…!
ragazzo *sm.* pua *sm.*
raggelare *v.* darstókhan *v. insep.* ◇ **mi si è raggelato il sangue.** 'z izmar darstókht 'z pluat.
raggio *sm.* glåstar *sf.*
raggirare *v. (ingannare)* vuksan *v.* - trètzan *v.* - slaivan *v.*
raggruppare *v.* zuarmachan *v. sep.*
ragione *sf.* **1** *(capacità di ragionare)* sinnen *s. solo pl.* ◇ **aver perso la ragione** soin auz von sinnen **2** *(ciò che è conforme al giusto, al vero)* resóng *sf.* - rècht *sn. solo sing.* ◇ **avere ragione** håm resóng; **hai ragione** du hast rècht.
ragliare *v.* rakkln *v.*
raglio *sm.* **1** *(singolo verso dell'asino)* rakklar *sm.* **2** *(vari e continui versi di uno o più asini)* geràkkla *sn. solo sing.*

ragno *sm.* *(aracnide)* vèschangesprünst *sn.*
ramaio *sm.* parolòtt *sm.*
ramarro *sm.* gruam *sm.*
ramazza *sf.* *(scopa fatta di rami di betulla)* pirchanpesom *sm.*
rametto *sm.* trèschele *sn.* ◇ **un rametto di salvia** a trèschele salvia.
rammendare *v.* stopfan *v.*
rammentare *v.* *(richiamare alla memoria propria o altrui)* leng in sint ◇ **per rammentargli il mio denaro** zo leganen in sint moi gèlt.
ramo *sm.* **1** rais *sn.* - ast *sm.* ◇ **il fringuello è volato su un ramo** dar vinkh iz geflattart affnan ast; **un ramo di faggio** a püachaz rais; **radunarono dei rami e si costruirono una casetta** sa håm zuargetrakk raisar un håmen augemacht a haüsle **2** *(parte terminale di quello di conifera)* tes *sf.*
ramoscello *sm.* risp *sm.*
rampa *sf.* pontàr *sf.*
rampichino alpestre *sm.* krablvogl *sm.*
rampone *sm.* *(da ghiaccio)* krèppele *sn.*
rana *sf.* *(animale anfibio)* vröss *sm.*
rancido *agg.* råntzat *agg.*
rancore *sm.* gift *sm. solo sing.*
randellare *v.* prügln *v.*
randello *sm.* prügl *sm.* - plengl *sm.*
ranno *sm.* *(acqua bollente con cenere per fare il bucato)* loage *sf.* - seacht *sf. solo sing.*
rantolare *v.* kraistn *v.*
rantolio *sm.* gekràista *sn. solo sing.*
rapa *sf.* rabe *sf.*
rapa rossa *sf.* karàtt *sf.*
rapidamente *avv.* sbint *avv.* ◇ **vai rapidamente a casa!** gea sbint dahuam!
rapido *agg.* bahémme *agg.* - sbint *agg.*
rapinare *v.* ruapm *v.*
rapprendersi *v.* *(coagularsi)* darstótnse *v. insep.*
rasatura *sf.* *(di un tessuto)* puttlar *sm.*
raschiare *v.* rèschan *v.*
rasoio *sm.* rèschar *sm.*
raspare *v.* *(togliere asperità)* raspm *v.*
rastrellare *v.* rèchan *v.*
rastrello *sm.* rèch *sm.*
ratto *sm.* ratz *sf.*
rattristare *v.* traurn *v.*
raucedine *sf.* *(abbassamento di voce)* röak *s. solo pl.*
rauco *agg.* röakat *agg.*
ravanello *sm.* *(raphanus niger)* rabanèll *sm.*
razzolare *v.* zaspm *v.*
rebbio *sm.* zing *sm.*
recare *v.* *(verso colui che parla)* prengen *v.*
recidere *v.* hihakhan *v. sep.*
recintare *v.* innzoünen *v. sep.* ◇ **devo recintare l'orto** i much innzoünen in gart.
recinto *sm.* zou *sm.*
recitare *v.* aukhön *v. sep.* ◇ **ha recitato la poesia davanti al vescovo** dar hatt aukhött di poesia vorå in bischof.
regalare *v.* **1** schenkhan *v.* **2** *(di nascosto)* stümplm.
regalo *sm.* *(dono)* geschénkh *sn.*
reggere *v.* redjarn *v.*
regno *sm.* raich *sm. solo sing.*
regolare *v.* regolàrn *v.*
regolo da muratore *loc. sost.* stetz *sf.*
regredire *v.* *(fisicamente)* bohìntarn *v. insep.*
regredito *agg.* *(fisicamente)* bohìntart *agg.*
religione *sf.* relidjóng *sf.*
rendere *v.* **1** *(dare indietro)* gem bidrùmm *loc. verb.* **2** *(produrre in abbondanza)* rendarn *v.*
resina *sf.* **1** pèch *sn. solo sing.* **2** *(di larice)* lördja *sf. solo sing.* **3** *(di abete bianco)* paupèch *sn. solo sing.*

resistente *agg.* *(forte)* zechat *agg.*
resistere *v.* *(tenere duro)* haltn hert *loc. verb.* - auzhaltn *v. sep.* ◇ **resisti ancora cinque minuti** haltz no auz vünf minuttn.
respirare *v.* atnen *v.* - respiràrn *v.* - ziang in atn.
respiro *sm.* **1** atn *sm.* ◇ **non mi viene il respiro** 'z khintmar nèt dar atn **2** *(atto del respirare, insieme di respiri)* geàtna *sn. solo sing.* ◇ **ho sentito un respirare così pesante** i hån gehöart a sötta sberz geàtna **3** *(esalare l'ultimo respiro)* züanen *v.*
restare *v.* *(rimanere)* stian *v.* - plaim *v.* ◇ **resto ancora un po' qui** i stea no a pizzle da.
restituire *v.* *(dare indietro)* gem bidrùmm *loc. verb.*
restringere *v.* engarn *v.*
rete *sf.* nètz *sn.*
retro *sm.* *(lato posteriore)* hintar *sf.* ◇ **sul retro** at da hintar.
rettilineo *agg.* geràde *agg.*
retto *sm.* *(tratto terminale dell'intestino)* arsetripp *sf.*
ri- *prefisso* *(verbo tornare, usato per il ripetersi di una attività)* khearn *prefisso* ◇ **ripetere (tornare a dire)** khearn zo khöda; **rilavare (tornare a lavare)** khearn zo bèscha; **rifare (tornare a fare)** khearn zo tüana; **ritornare (tornare indietro)** khearn bidrumm.
riappacificare *v.* zuarmachan *v. sep.* ◇ **si sono riappacificati** da håmz bidar zuargemacht.
riattizzare *v.* gevéngen *v.*
ribalta *sf.* *(lucernario con chiusura a)* robaltz *sf.*
ribassare *v.* ledrénarn *v.*
ribrezzo *sm.* **1** skrisl *sf.* - graus *sf. solo sing.* ◇ **i ratti mi fanno ribrezzo** di ratzan machamar di graus **2** *(aver ribrezzo)* grausan *v.* ◇ **mi fa ribrezzo.** 'z graustme.
ricavare *v.* *(ottenere modificando)* drauzmachan *v. sep.* ◇ **dalla cantina ho ricavato una cucina** von rovólt hånne drauzgemacht a khuchl.
riccio *sm.* igl *sm.*
ricciolo *sm.* **1** ritsch *sf.* ◇ **farsi i riccioli** machanen di ritschan **2** *(sulla fronte, tirabaci)* lokharle *sn.*
ricco I *agg.* raich *agg.* **II** *sm.* *(facoltoso)* raich *sm.*
ricercato *agg.* gesüacht *agg.*
ricetta *sf.* *(medica)* rèpetze *sm.*
ricevere *v.* vången *v.* ◇ **non abbiamo ricevuto la torta** bar håm nèt gevånk in turt.
richiamare *v.* lokhan *v.* ◇ **richiamare le galline** lokhan di hennen.
richiedere *v.* *(ordinare)* åvorsan *v. sep.* ◇ **devi richiedere il certificato** du muchst åvorsan in tschertifikatt.
richiesta *sf.* pit *sf.*
ricompensa *sf.* zalom *sf.* ◇ **la ricompensa divina** dar zalom vo Gottarhearn.
ricompensare *v.* vorgéltn *v.*
riconoscere *v.* **1** *(identificare)* darkhénnen *v. insep.* - khennen *v.* ◇ **improvvisamente lei lo riconobbe** allz in an stroach hattzen darkhénnt; **non ti riconosco più!** i khennde nemear! **2** *(ammettere)* zuargem *v. sep.* - darkhénnen *v. insep.* ◇ **ha riconosciuto d'aver sbagliato** dar hatt zuargètt zo haba gevelt; **riconosco di aver sbagliato** i darkhénn zo haba gevelt.
ricoprire *v.* zuardekhan *v. sep.*
ricordare *v.* **1** *(avere presente nella memoria)* gedénkhan *v.* **2** *(richiamare alla memoria)* haltn a mint *loc. verb.* ◇ **ricordati di prendere il latte** halt a mint zo nemma di milch.
ricordo *sm.* gedénkh *sn. solo sing.*

ricotta *sf.* povòi *sf.*
ridacchiare *v.* **1** krigln *v.* **2** *(maliziosamente)* khuttarn *v.*
ridere *v.* **1** lachan *v.* ◇ **che fa ridere, comico** boda macht lachan **2** *(ridere sguaiatamente a squarciagola)* rakkln *v.* **3** *(ridere rumorosamente, sguaiatamente)* hichan *v.*
ridurre *v.* *(diminuire)* khlümmanarn *v.*
riecheggiare *v.* herhildarn *loc. verb.*
riempire *v.* *(render pieno)* vülln *v.*
riferire *v.* *(riportare raccontando)* aukontàrn *v. sep.*
riflettere *v.* *(considerare con attenzione)* übarléng *v. insep.* - pensàrn *v.*
riga *sf.* *(in scrittura)* zail *sf.* ◇ **scrivimi cinque righe** schraimar vünf zailn.
rigagnolo *sm.* bèzzarle *sn.*
rigido *agg.* **1** *(non flessibile)* staif *agg.* **2** *(intransigente)* hert *agg.*
rigirare *v.* **1** aukhearn *v. sep.* **2** *(falsare il senso)* umkhearn *v. sep.* ◇ **non rigirare le parole!** khear nèt um di börtar!
rigirarsi *v.* *(nel sonno)* rånkln *v.*
rigoglioso *agg.* mòrbiat *agg.* ◇ **quest'anno c'è erba rigogliosa nei prati** haür izta na mòrbiatz grass in di bisan.
rigovernare *v.* *(lavare le stoviglie)* roimen *v.* - spüaln *v.*
rigovernatura *sf.* *(azione e risultato del rigovernare)* gespüala *sn. solo sing.*
riguardare *v.* **1** *(proteggere)* schoanen *v.* **2** *(competere)* åstian *v. sep.*
rilevare *v.* *(una attività)* übarnémmen *v. insep.* ◇ **ha rilevato l'osteria del padre** dar hatt übarnùmp 'z birthaus von vatar.
rimandare *v.* vorschìam *v. insep.*
rimanere *v.* **1** *(restare)* plaim *v.* - stian *v.* ◇ **sono rimasto in piedi per tutto il viaggio** i pin gestånt zovùazan in gåntz viazo; **rimani ancora qui un minuto!** plaibe no da an minùtt! **2** *(rimanere acceso)* åstian *v. sep.* ◇ **è rimasta accesa la luce in cucina** 'z izta ågestånt 'z liacht in di khuchl.
rimasuglio *sm.* **1** *(della legna da ardere)* gemülega *sn. solo sing.* - khoat *sn.* **2** *(di cagliata essicato, che rimane di esclusiva proprietà del casaro)* khèrrar *sm.*
rimbambimento *sm.* *(infantilismo)* gekhìndra *sn. solo sing.* ◇ **così è il rimbambimento dei vecchi…** asó iz 'z gekhìndra von altn….
rimbambire *v.* khindarn *v.*
rimboccare *v.* *(riferito alle maniche di maglie e camice)* austrikhln *v. sep.* ◇ **rimboccati le maniche** strikhldar au di erbln.
rimescolare *v.* rüarn *v.*
rimescolio *sm.* gemìscha *sn. solo sing.*
rimetterci *v.* sontàrn *v.* ◇ **ci ho rimesso un mucchio di denaro** i hånda sontart an hauf gèlt.
rimirare *v.* *(osservare con attenzione o meraviglia)* åschaung *v. sep.*
rimpicciolire *v.* khlümmanarn *v.*
rimpinzare *v.* sakhan *v.* ◇ **si è rimpinzato di pane** dar izzese gesakht pitt proat.
rimuovere *v.* *(spostare, togliere sollevando)* vorthevan *v. sep.* ◇ **sposta la padella dal fornello!** hef vort di fånn von heart!
rincalzare *v.* *(dare terra per sostenere i fusti)* auziang *v. sep.* ◇ **rincalzare le patate** auziang di patattn.
rinchiudere *v.* innspèrrn *v. sep.* ◇ **entrò per chiedere da mangiare e la "cara nonna" la rinchiuse nella sua casupola** iz iz inngånt zo vorsa eppaz z'èzza, un da «liabe nona» hattz inngespèrrt in soi haüsle.
rincorrere *v.* nåloavan *v. sep.*
rinfocolare *v.* schürn *v.*
ringhiera *sf.* sprangolàda *sf.*
ringhio *sm.* *(risposta sgarbata)* hürtzar *sm.*

rinunciare *v.* abegem *v. sep.* - augem *v. sep.* - vorzìchtn *v. insep.* ◇ **ci ho rinunciato!** i hånz augètt!
riordinare *v.* hirichtn *v. sep.* - roimen *v.* - herrichtn *v. sep.*
ripagare *v.* vorgéltn *v.*
riparare *v.* **1** *(aggiustare)* richtn *v.* **2** *(proteggere)* auzhaltn *v. sep.* - schützan *v.* ◇ **l'impermeabile ripara dalla pioggia** dar rengmåntl haltet auz in reng.
riparo *sm.* tschèrm *sm.* ◆ **a riparo** tschèrm *avv.* ◇ **metti a riparo la legna** lege tschèrm 'z holtz.
ripido *agg.* stikhl *agg.*
riporre *v.* hileng *v. sep.*
riportare *v.* trang bidrùmm *loc. verb.*
riposare *v. (interrompere una fatica)* rastn *v.* - gemen darbai.
ripostiglio *sm.* haltar *sm.*
ripulire *v. (togliere lo sporco)* bischan *v.*
risata *sf.* **1** lachar *sm.* **2** *(sguaiata)* rakklar *sm.* **3** *(insieme di risate acute ed esagerate)* gehìcha *sn. solo sing.*
riscaldare *v. (rendere caldo)* bèrmen *v.* - darbèrmen *v. insep.* - auzbèrmen *v.* - innbèrmen *v.* - aubèrmen *v.* ◇ **prima che tu abbia riscaldato la casa ci vogliono tre giorni** vor do hast auzgebèrmp 'z haus hasto mångl drai tage; **devi riscaldare il latte per fare il formaggio** du mochst aubèrmen di milch zo macha khes; **riscalda la camera!** bèrm inn di khåmmar!
riscaldarsi *v. (dopo un grande freddo)* auzinkrötschan *v. sep.*
rischiare *v.* ristschàrn *v.*
risciacquare *v.* sbentzan *v.*
risciacquata *sf.* sbentzar *sm.* ◇ **gli ho dato solo una risciacquata** i hånnen gètt lai an sbentzar.
risciacquatura *sf.* gesbéntza *sn. solo sing.*
riscuotere *v. (incassare)* löasan *v.*
riservare *v. (tenere da parte)* vortleng *v. sep.* - zuarhaltn *v. sep.*
risiedere *v. (avere la propria residenza)* stian *v.*
riso *sm.* **1** *(cereale)* ris *sm. solo sing.* **2** *(espressione di ilarità)* gelàcha *sn. solo sing.* **3** *(sguaiata espressione di ilarità)* geràkkla *sn. solo sing.*
risolatura *sf. (riparazione di scarpe applicando una nuova suola)* solar *sm.*
risparmiare *v.* sparn *v.* ◇ **ha lavorato e risparmiato molto** dar hatt gearbatet un gespart vil.
risparmiatore *sm.* sparar *sm.* ◇ **in quella famiglia sono tutti risparmiatori** in da sèll famildja soinz allz sparar.
risparmio *sm.* gespàra *sn. solo sing.*
rispondere *v.* rispundarn *v.* ◇ **sì, ha risposto l'orso** ja, hattar rispundart dar per.
ristruttuarare *v.* auzrichtn *v. sep.*
risuonare *v.* kluntzegen *v.* - hildarn *v.*
risvegliare *v.* auzdarbékhan *v. sep.* ◇ **non battere così che risvegli il bambino** mèkk nèt asó ke du darbékhst auz 'z khinn.
ritagliare *v.* auzhakhan *v. sep.* ◇ **a scuola i bambini ritagliano omini di carta** ka schual di khindar hakhan auz di menndla pitt kart.
ritaglio *sm. (di stoffa, di carta, di carne)* tschippl *sm.*
ritardare *v. (trans., far tardare)* bohìntarn *v. insep.* - vorspétn *v. insep.* ◇ **con tutto il tuo parlare mi hai fatto ritardare** pitt alln doin gereda hastome gemacht vorspétn; **mi fai sempre far tardi con il mio lavoro** du bohìntarstme hèrta in moinar arbat.
ritardo *avv.* spet *avv.* ◇ **sono in ritardo** i pin drå spet ◆ **essere in ritardo** *(nel lavoro, nelle cose da fare)* bohìntarnse *v. insep. rifl.*
ritenere *v.* **1** *(essere dell'opinione)* munen *v.*

- haltn *v.* ◇ **non pensavo che fosse così freddo** i hån nèt gemunt az sai asó khalt; **non pensavo tu fossi tanto cattivo** i hån nèt gemunt asto saist asó znicht **2** *(credere)* gloam *v.*

ritoccare *v.* auzpezzarn *v. sep.*

ritornare *v.* khearn *v.* - zuarkhemmen *v. sep.* - khearn bidrùmm *loc. verb.* ◇ **il ragazzo è ritornato tardi stanotte** dar pua iz zuarkhent spet antanàcht.

ritorno *sm.* bidrùmm *avv.*

ritorto *agg.* gedrént *agg.*

riuscire *v. (essere in grado)* dartüan *v. insep.* - drauzgian *v. sep.* - gelången *v.* ◇ **non riesco a finire il lavoro** i gelångda nèt zo riva di arbat; **non riesco, non ce la faccio** i dartüaz nèt.

rivolo *sm.* gusl *sf.*

rivoltare *v.* umkhearn *v. sep.* - umdrenen *v. sep.* ◇ **rivolto il fieno** i khear um 'z höbe; **hanno rivoltato le carte** sa håm umgekheart di kartn.

rivoltella *sf.* revòlvar *sm.*

rizzare *v. (mettere in posizione verticale)* auluanen *v. sep.*

Roana *topon.* Robån *topon.*

roba *sf. (insieme di oggetti)* geplèttra *sn. solo sing.* ◇ **la roba dgli altri bisogna lasciarla stare** 'z geplèttra von åndarn muchtmaz lazzan soin.

robusto *agg.* khaif *agg.* ◇ **un uomo robusto** a khaifar månn.

rocca *sm.* spual *sf.* - spindl *sm.* - rokhstà *sm.*

rocchetto *sm.* spüale *sn.*

roccia *sf.* kròtz *sm.* - skaff *sf.*

rocciatore *sm.* pèrkstaigar *sm.*

rodere *v.* nang *v.*

rogna *sf.* raude *sf. solo sing.*

Roma *topon.* Ruam *topon.*

rombare *v.* rümbln *v.*

romice *sm. (pianta erbacea)* smaltzpletsch *sf.*

rompere *v.* **1** *(spezzare in due o più parti)* prèchan *v.* - vorprèchan *v. insep.* - skavetzàrn *v.* ◇ **si è rotto una gamba** dar hatten skavetzàrt an schinkh **2** *(frantumare oggetti di vetro o ceramica)* darslàng *v. insep.* ◇ **hai rotto il bicchiere** du hast darslàkk di tatza **3** *(staccare)* abeprèchan *v. sep.* **4** *(ammaccare)* aumèkkn *v. sep.*

Roncegno *topon.* Rontschòi *topon.*

roncola *sf.* ronkòu *sn.*

rondine *sf.* sbalbl *sf.*

rondone *sm.* rondù *sm.*

ronzare *v.* saüsan *v.* ◇ **senti come ronzano le mosche** höar bida saüsan di vlaüng.

ronzio *sm.* gesàüsa *sn. solo sing.* ◇ **il ronzio delle mosche** 'z gesàüsa von vlaüng; **ho un ronzio nelle orecchie** i hån a gesàüsa inn pa oarn.

rosa I *sf. (fiore)* bòkkl *sf.* **II** *agg. (colore)* ròsat *agg.*

rosa canina *sf. (cespuglio)* huntunstaude *sf.*

rosaio *sm.* bòkkldorn *sm.*

rosario *sm.* petle *sn.*

rosicatura *sf.* genàga *sn. solo sing.* - gesnàgra *sn. solo sing.*

rosicchiare *v.* nang *v.*

rosolare *v.* röastn *v.*

rospo *sm.* krot *sn.* ◆ **rospo dei campi** visplkrot *sn.*

rossiccio *agg.* röatlat *agg.*

rosso *agg.* roat *agg.* ◇ **diventare rosso, arrossire** khemmen roat.

rotaia *sf.* schi *sf.*

rotolare *v.* rodln *v.* - begln *v.* - khugln *v.*

rotolo *sm.* ridl *sm.* ◇ **compra due rotoli di carta!** khoaf zboa ridl kart!

rotondo *agg.* pumblat *agg.*

rottame *sm.* krakkesa *sf.*

rotto *agg.* *(guasto)* vorprócht *agg.* - augeprocht *agg.* ◇ **devo lavare a mano perché ho rotto la lavatrice** i moch håntbèschan umbrómm i hån vorprócht di bèschmaschì.
rottura *sf.* pruch *sm.*
Rotzo *topon.* Rotz *topon.*
rovente *agg.* glüane *agg.*
rovere *sm.* *(legno)* ach *sf.*
Rovereto *topon.* Rovrait *topon.*
rovesciare *v.* **1** *(rivoltare)* umkhearn *v. sep.* ◇ **il cane rovescia la scodella** dar hunt kheart um di schüzzl **2** *(mettere a rovescio)* khearn at da ebege sait **3** *(versare)* auzdjukhan *v. sep.* ◇ **rovesciare la polenta (sul tagliere)** djukhan auz di pult.
rovescio *agg.* *(voltato al contrario)* ebekh *agg.* ◇ **i pantaloni sono rovesci** di pruach iz ebekh; **ho girato i guanti al rovescio** i hån gekheart at da ebege sait di hångas.
rovinare *v.* schupàrn *v.* - vordérm *v. insep.* ◇ **mi hai rovinato la vita** du hastmar schupàrt 'z lem.
rovistare *v.* büasan *v.* - rüasan *v.*
rovistatore *sm.* büasar *sm.*
rovistìo *sm.* gebüasa *sn. solo sing.* ◇ **cos'è tutto quel rovistio giù in cantina?** baz iz allz daz sèll gebüasa nidar in rovolt?
rovo *sm.* *(cespuglio di more)* rüsch *sf.*
rozzo *agg.* *(grossolano)* gröbe *agg.* ◇ **che persona rozza!** betta gröbar tschörk!
rubare *v.* diapm *v.* - stoln *v.*
rubato *agg.* gestólt *agg.*
ruberia *sf.* gestóla *sn. solo sing.*
rubinetto *sm.* spi *sf.*
rude *agg.* *(brusco)* prüste *agg.*
ruffianeria *sf.* gelèkha *sn. solo sing.* - gesmàichla *sn. solo sing.*
ruffiano *sm.* *(adulatore servile)* smaichlar *sm.*
ruga *sf.* fitz *sf.*
ruggine *sf.* rost *sm. solo sing.*
rugiada *sf.* tau *sm. solo sing.*
rullo *sm.* *(attrezzo cilindrico)* baltz *sm.*
ruminare *v.* intrùkhan *v. insep.* ◇ **le mucche ruminano** di khüa intrùkhan.
rumore *sm.* **1** rumór *sm.* **2** *(improvviso e acuto)* khlèpprar *sm.* **3** *(forte e cupo)* rümblar *sm.*
ruota *sf.* **1** rodl *sf.* **2** *(ruota di bicicletta)* rat *sn.* **3** *(ruota per estrarre l'acqua dal pozzo)* rödl *sf.*
rupe *sf.* skaff *sf.*
ruscello *sm.* pach *sm.*
russamento *sm.* gesnàrchla *sn. solo sing.*
russare *v.* snarchln *v.*
russata *sf.* snarchlar *sm.*
ruttare *v.* krotzegen *v.*
rutto *sm.* krotzegar *sm.*
ruvido *agg.* *(scabro, grezzo)* schrovlat *agg.* - gröbe *agg.* - spöar *agg.*

S

sabato *sm.* sântzta *sm.*
sabato santo *loc. sost.* toafsântzta *sm. solo sing.*
sabbia *sf.* sânt *sm. solo sing.*
sacca *sf.* sekhl *sm.*
saccarina *sf.* zakarina *sf. solo sing.*
saccente *sm. (saputello)* bizzar *sm.*
sacchetto *sm.* **1** sèkhle *sm.* **2** *(di carta)* skartòtz *sm.* **3** *(per la ricotta)* kornér *sm.*
sacco *sm.* sakh *sm.* ◆ **sacco a pelo** slafsakh *sm.*
saccoccia *sf.* sakòtz *sf.* - sekhl *sm.*
sacerdote *sm.* faff *sm.*
sacrificare *v. (offrire in sacrificio)* auopfarn *v. sep.*
sacrificio *sm.* geópfra *sn. solo sing.* - opfar *sf.*
sacro *agg.* haile *agg.*
sagrestano *sm.* mesnar *sm.*
salamandra *sf.* ekklstortz *sm.*
salame *sm.* salado *sm.*
salamoia *sf.* salamöra *sf. solo sing.*
salare *v.* **1** *(mettere sale)* saltzan *v.* **2** *(mettere troppo sale)* vorsàltzan *v. insep.*
salato *agg.* gesàltzt *agg.* - vorsàltzt *agg.* ◇ **acqua salata** gesaltzatz bazzar.
saldare *v. (unire mediante processo di saldatura)* saldàrn *v.*
sale *sm. (cloruro di sodio)* saltz *sn. solo sing.*
salire *v.* **1** augian *v. sep.* ◇ **salire la scala** gian au pa stiage **2** *(su un mezzo)* ausitzan *v. sep.* ◇ **sono salito in corriera** i pin gesotzt au afte koriara **3** *(salire una scala materiale o numerica)* staing *v.* ◇ **la febbre sta salendo** 'z staigeta 'z viavar; **sali su quel gradino!** staige au affon sèll stèpfl!
saliscendi *sm. (sistema di chiusura di porta costituito da una spranghetta che abbassandosi s'inserisce in un nasello a gancio)* vall *sf.* - vèllele *sn.*
salita *sf.* pontàr *sf.*
saliva *sf.* gespòbla *sn. solo sing.*
salotto *sm.* stube *sf.*
salsiccia *sf.* **1** bürst *sf.* **2** *(di interiora: budello e stomaco)* trippbürst *sf.*
saltare *v.* **1** *(balzare)* springen *v.* **2** *(esplodere)* springen *v.* ◇ **far saltare** machan springen **3** *(in maniera repentina)* bipfan *v.* ◇ **la lepre salta di quà e di là** dar has bipft durch un her.
saltellare *v.* bichtln *v.* - hupfan *v.* ◇ **non saltellare qua e là!** bichtl nèt sovl durch un her!
saltellìo *sm. (scomposto)* gehùpfa *sn. solo sing.*
salto *sm.* **1** sprung *sm.* **2** *(improvviso, repentino)* bipf *sm.* ◇ **ha fatto un salto e non l'ho più visto** dar hatt gemacht an bipf un hånnen nemear gesek **3** *(l'azione del saltare)* gesprìnga *sn. solo sing.*

salubre *agg.* gesùnt *agg.*
salutare I *v. (saluto)* grüazan *v.* ◇ **salutare chi parte** grüazan ber da geat vort **II** *agg. (salubre)* gesùnt *agg.* ◇ **l'aria di montagna è salutare** dar air von pèrng iz gesùnt.
saluto *sm.* gruaz *sm.*
salvare *v.* rèttn *v.*
salvia *sf.* salvia *sf. solo sing.*
sambuco *sm.* holar *sm. solo sing.*
sangue *sm.* pluat *sn. solo sing.* ◇ **senza sangue** ena pluat.
sanguinaccio *sm. (salsiccia di sangue di maiale)* pluatbürst *sf.*
sanguinare *v.* plüatn *v.*
sanguisuga *sf.* sanguétt *sm.*
sano *agg.* gesùnt *agg.* ◇ **guarire** khemmen gesùnt; **far guarire** machan khemmen gesùnt.
santo *agg.* haile *agg.* ◇ **olio santo** hailege öl.
sapere *v.* **1** *(essere o venire a conoscenza)* bizzan *v.* ◇ **non ne vuole sapere** dar billzan (billt san) nèt bizzan; **far sapere** machan bizzan **2** *(possedere conoscenze o competenze per averle apprese con lo studio o l'esrcizio)* khånen *v.* ◇ **ciò che si conosce** baz ma khånt; **io so cucire** i khån vlikhan.
sapone *sm.* soaft *sf.*
sarchiare *v.* djetn *v.*
sardina *sf.* sardèll *sf.*
sarto *sm.* snaidrar *sm.*
sasso *sm.* khnott *sm.* ◇ **pieno di sassi** voll pitt khnottn.
satollare *v.* sakhan *v.*
satollo *agg.* satt *agg.*
sazio *agg.* satt *agg.*
sbadigliamento *sm.* gegìna *sn. solo sing.*
sbadigliare *v.* ginen *v.*
sbadiglio *sm.* ginar *sm.*
sbafare *v.* vrèzzan *v.*
sbagliare *v.* veln *v.* ◇ **hanno riconosciuto di avere sbagliato** sa håm darkhennt zo haba gevelt.
sbagliato *agg.* gevélt *agg.* ◇ **hai fatto un passo sbagliato** du hast gemacht an gevélatn tritt.
sbaglio *sm. (errore)* velar *sm.*
sballare *v. (togliere l'imballo)* auzpakhan *v. sep.*
sbandato *sm.* sbindù *sm.*
sbarbare *v.* partn *v.*
sbarbatello *sm.* modar *sm.*
sbarra *sf.* stång *sf.* ◇ **le sbarre del treno erano abbassate** 'z soinda nidar gest di stången von trèno.
sbarramento *sm.* spèrr *sf.*
sbattere *v.* **1** khlèpparn *v.* - smèttarn *v.* - mèkkn *v.* **2** *(urtare inavvertitamente)* higian *v. sep.* - himèkkn *v. sep.* ◇ **sono andato contro il tavolo** i pin gånt hi in tisch; **con l'automobile ha sbattuto contro l'albero** pinn auto hattar gemèkket hi dar vaücht **3** *(battere rumorosamente)* sklèpparn *v.* **4** *(ripulire dalle briciole)* auzschüttln *v. sep.* ◇ **sbatti la tovaglia!** schüttl auz 'z tischtuach!
sbattimento *sm.* **1** *(rumore acuto e ripetuto)* gekhlèppra *sn. solo sing.* **2** *(rumore forte e ripetuto)* gesmèttra *sn. solo sing.* ◇ **questa notte era tutto uno sbattere delle imposte** hointa nacht iz gest allz a gesmèttra von lükhar.
sbattuta *sf.* smèttrar *sm.* ◇ **ha dato una sbattuta alla porta che è scesa dai cardini** dar hatt gètt an smèttrar dar tür ke di iz khennt abe von kånkane.
sbattuto *agg.* gemèkket *agg.* - geslàkk *agg.* ◇ **vuoi un ovetto sbattuto caro il mio bambino?** bildo a gemèkkatz öale liabez moi khinn?

sbavamento *sm. (lo sbavare)* gebàva *sn. solo sing.*
sbavare *v.* bavan *v.*
sbavatura *sf.* bavar *sm.*
sbavone *sm. (persona che sbava)* bavar *sm.*
sbevazzamento *sm.* gedùdla *sn. solo sing.* - gelùntza *sn. solo sing.* - gesàüftla *sn. solo sing.*
sbevazzare *v.* luntzan *v.* - saüftln *v.* ◇ **sbevazza** dar saüftlt.
sbiadito *agg.* smarirt *agg.*
sbieco *agg.* schiaf *agg.*
sbigottire *v.* darstìan *v. insep.*
sbilenco *agg.* sbalékat *agg.*
sbirciare *v.* kukkn *v.*
sbirciata *sf.* kukkar *sm.*
sbollentare *v.* prüan *v.* - skrempfan *v.*
sbornia *sf. (ubriacatura)* khugl *sf.*
sborsare *v.* auzgem *v. sep.* ◇ **sborsare denaro** auzgem gèlt.
sbotto *sm. (di rabbia)* gehürtza *sn. solo sing.*
sbraitìo *sm. (lo strillare)* gebètzega *sn. solo sing.*
sbranare *v.* vrèzzan *v.* ◇ **l'orso l'ha sbranato** dar per hatten gevrèzzt.
sbriciolare *v.* frugln *v.* - proasln *v.*
sbriciolatura *sf.* gefrùgla *sn. solo sing.*
sbrigare *v.* håmstarn *v.*
sbrigarsi *v. (fare in fretta)* tendarn *v.* - gem da drinn *loc. verb.* ◇ **sbrigati!** gida drinn!
sbrodolamento *sm.* gesàutra *sn. solo sing.* - gesùdla *sn. solo sing.*
sbrodolare *v.* sudln *v.* - sautarn *v.* ◇ **smettila di sbrodolare con l'acqua** höar au zo sautra pinn bazzar!
sbrodolata *sf.* sudlar *sm.* ◇ **hai fatto una sbrodolata** du hast gemacht an sudlar.
sbrodolone *sm.* sudlar *sm.* ◇ **sei proprio uno sbrodolone** du pist pròpio a sudlar.
sbronzo *agg.* trunkhant *agg.*
sbucciare *v.* **1** *(togliere la buccia)* scheln *v.* **2** *(spellare, danneggiare con escoriazioni)* abeschèrm *v. sep.*
sbucciarsi *v. (escoriarsi)* schèrm *v.*
sbuffare *v. (del cavallo)* fnisarn *v.*
sbuffata *sf.* **1** *(del cavallo)* fnisrar *sm.* **2** *(l'insieme dei versi)* gefnìsra *sn. solo sing.*
scabbia *sf.* raude *sf. solo sing.*
scacchi *smp.* schachspil *sn. solo sing.*
scacchiera *sf.* schachprett *sn.*
scacciare *v.* **1** *(mandare via)* vorttraim *v. sep.* - vortschikhan *v. sep.* - èrtschan *v.* - vudarn *v.* ◇ **scaccia le mosche!** traibe vort di vlaüng! **2** *(far scappare spaventando)* darschrékhan *v. insep.*
scagliare *v. (gettare lontano)* flentzan *v.* - djukhan *v.*
scala *sf.* **1** stiage *sf.* **2** *(a pioli)* håntstiage *sf.* - loatar *sf.*
scalare *v.* **1** aukrabln *v. sep.* - khlebarn *v.* **2** *(detrarre da un conto)* aberoatn *v. sep.*
scalatore *sm.* krablar *sm.* - pèrkstaigar *sm.*
scalciare *v.* kenkn *v.*
scaldare *v. (rendere caldo)* bèrmen *v.* - aubèrmen *v.* - darbèrmen *v. insep.* ◇ **io scaldo il latte tu prepara il pane** i darbèrm di milch du boroat 'z proat.
scaldarsi *v.* **1** *(riscaldarsi)* ◇ **non riesco a scaldarmi** i pin nèt guat zo darbèrmame **2** *(arrabbiarsi)* audarbèrmense *v. sep. rifl.* ◇ **non ti scaldare così, non arrabbiarti!** darbèrmde nèt au asó!
scalfire *v.* schremmen *v.*
scalfittura *sf. (escoriazione)* schremmar *sm.*
scalino *sm.* stèpfl *sm.*
scalpellino *sm. (tagliapietre)* hakharkhnottn *sm.*
scalpitare *v.* viavarn *v.*
scaltro *agg.* hemesch *agg.*

Scalzeri *topon. (fraz. del comune di Pedemonte)* Skèltzarhof *topon.*
scalzo *agg.* parbaz *agg.*
scambiare *v.* tausan *v.* - umtausan *v. sep.* - umbèksln *v. sep.* - auzbèksln *v.*
scampanata *sf.* schèllar *sm.* - geschèlla *sn. solo sing.*
scampanellare *v.* khlingln *v.*
scampanellata *sf.* khlinglar *sm.*
scampanellio *sm.* gekhlìngla *sn. solo sing.*
scampare *v.* auztrang *v. sep.* ◇ **l'ha scampata a buon mercato** dar hattz auzgetrakk bolvl.
scandola *sf.* latt *sf.*
scannare *v.* abestèchan *v. sep.*
scansafatiche *sm.* faulèntzar *sm.*
scantinato *sm.* rovólt *sm.*
scapellotto *sm.* tòtz *sm.*
scapestrato *sm.* skaltzaká *sm.* - taikhalbe *sn.*
scapola *sf. (osso della spalla)* akslpumma *sn.*
scappare *v.* inkìan *v.* - vonkìan *v. insep.*
scarabocchiare *v.* skritzegen *v.*
scarabocchio *sm.* skritzegar *sm.* - geskrìtzega *sn. solo sing.*
scaracchio *sm. (sputo catarroso)* slüdrar *sm.*
scarafaggio *sm.* sbòf *sm.* - schabe *sf.*
scaraventare *v.* flentzan *v.* - smèttarn *v.* ◇ **l'ha scaraventato dalla finestra.** dar hattz geflentzt auz pa vestar.
scaricare *v. (togliere carico)* abevazzan *v. sep.*
scarpa *sf.* **1** schua *sm.* **2** *(con suola di legno)* gelbar *sm.*
scarpata *sf.* renn *sf.*
scarpone *sm.* pèrkschua *sm.*
scarso *agg.* skartz *agg.*
scartare *v.* vortdjukhan *v. sep.*
scassinare *v.* innprèchan *v. sep.*
scatarrare *v.* lödarn *v.*
scatarrata *sf.* lödrar *sm.*
scatarrone *sm.* lödrar *sm.*
scatenare *v. (liberare dalle catene)* abelazzan *v. sep.*
scatenato *agg.* abegelazzt *agg.* ◇ **il mio è un bambino scatenato** daz moi iz an abegelazzatz khinn.
scatola *sf.* skattl *sf.*
scatolone *sm.* skatolù *sm.*
scavalcare *v.* grittln *v.* ◇ **scavalcare il muro** grittln übar di maur.
scavare *v.* **1** *(formare una cavità)* gram *v.* - auzhöln *v. sep.* **2** *(riportare alla luce)* auzgram *v. sep.* **3** *(al di sotto)* untargram *v. sep.* **4** *(tipico delle talpe)* büaln *v.*
scavatore *sm. (colui che scava)* grabar *sm.*
scegliere *v.* zornìrn *v.* - auzsürbln *v.* - auzsüachan *v. sep.*
scelto *agg.* zornìrt *agg.*
scendere *v.* **1** *(andare più in basso, allontanandosi da chi parla)* nidargian *v. sep.* ◇ **scendi per la scala a destra!** gea nidar pa stiage afta rècht! **2** *(venire verso il basso)* abekhemmen *v. sep.* ◇ **scendi da quella scala!** ai abe vodar sèlln stiage!; **è sceso dalla montagna** dar iz khennt abe von pèrge.
scervellarsi *v.* khopfan *v.*
scheggia *sf.* **1** *(di legno)* schiavar *sm.* **2** *(di metallo)* splittar *sf.* **3** *(di pietra)* skadja *sf.* **4** *(frammento di bomba)* slakk *sf.* **5** *(di vetro)* skles *sf.*
scheggiare *v.* sklesan *v.*
scheggiato *agg.* gesklést *agg.* ◇ **un bicchiere scheggiato** a gesklesata tatza.
scherzare *v.* skertzàrn *v.*
scherzo *sm.* skèrtzo *sm.* - trètz *sm.*
schiacciapatate *sm.* smökkar *sm.*
schiacciare *v.* **1** darskìtzan *v. insep.* -

skitzan *v.* **2** *(premendo con forza)* auzskitzan *v. sep.* - dardrùkhan *v. insep.* - tschèkkn *v.* - dartschèkkn *v. insep.* ◇ **si è schiacciato un piede** dar izzen dardrùkht an vuaz; **mi sono schiacciato un dito** i pinmar dartschèkket an vingar **3** *(le patate)* smökkn *v.*

schiaffo *sm.* sklèff *sm.*

schiamazzare *v.* *(delle galline che hanno deposto l'uovo)* khalln *v.*

schianto *sm.* **1** *(rumore molto forte e improvviso)* krèkk *sm.* ◇ **stanotte c'è stato uno schianto…** hointa nacht hattz gètt an krèkk… **2** *(rumore di oggetti che cadono pesantemente)* ramasàda *sf.*

schiarire *v.* *(diventare piu chiaro)* höatarn *v.*

schiena *sf.* rukkn *sm.*

schifo *sm.* graus *sf. solo sing.* - grausan *v.* ◇ **fa schifo** 'z macht di graus; **mi fa schifo bere** i graus zo trinkha.

schifoso *agg.* grause *agg.*

Schio *topon.* *(città di)* Slait *topon.*

schiodare *v.* auznagln *v. sep.*

schiudere *v.* offetüan *v. sep.*

schiuma *sf.* vuam *sm. solo sing.*

schizzare *v.* sprützan *v.*

schizzinoso *agg.* sürblar *sm.* - hoakl *agg.* - grause *agg.*

sci *smp.* ski *sm.*

scia *sf.* spur *sf.* ◇ **la lumaca lascia dietro di sè una scia** dar snèkk lazzten hintar a spur.

sciabola *sf.* sbèrt *sn.*

sciabordare *v.* *(agitare fortemente un liquido)* slöttarn *v.*

sciabordio *sm.* geslöttra *sn. solo sing.*

sciacquare *v.* sbentzan *v.* ◇ **sciacqua i bicchieri!** sbentz di tatzan!

sciacquatura *sf.* *(acqua di risciacquo delle stoviglie)* gespùal *sn. solo sing.*

scialle *sm.* schiàll *sm.*

sciamare *v.* sbèrmen *v.*

sciamatura *sf.* *(delle api)* gesbèrma *sn. solo sing.*

sciame *sm.* sbarm *sm.*

sciare *v.* raitn *v.*

sciarpa *sf.* **1** halstuach *sn.* **2** *(leggera)* fratz *sf.*

sciata *sf.* raitar *sm.*

sciatore *sm.* raitar *sm.*

sciatto *agg.* slåmpat *agg.*

scintilla *sf.* glåstar *sf.*

scintillare *v.* glentzegen *v.*

scintillio *sm.* geglåstra *sn. solo sing.*

sciocchezza *sf.* getschöttra *sn. solo sing.* ◇ **lascia perdere, è una sciocchezza!** lazz vorliarn, 'z iz a getschöttra!

sciocco *sm.* **1** *(poco intelligente)* stokh *sm.* - djòkk *sm.* - hòtte *smf.* **2** *(chi parla a vanvera)* tschöttrar *sm.*

sciogliere *v.* **1** *(fondere)* smèltzan *v.* **2** *(portare una sostanza dallo stato solido allo stato liquido)* zorgìan *v. insep.* **3** *(un nodo)* auzkhnüpfln *v. sep.* **4** *(dall'intirizzimento)* auzinkrötschan *v. sep.* **5** *(lo sciogliersi della neve)* eaparn *v.* ◇ **quando la neve si scioglie, andiamo ad Asiago** balz eapart, geabar ka Slege **6** *(un grumo)* zormachàn *v. insep.*

sciolto *agg.* zorgånt *agg.*

sciovia *sf.* skilift *sm.*

scippare *v.* stoln *v.*

scirocco *sm.* *(vento da sud)* untarbint *sm. solo sing.* ◇ **quando soffia lo scirocco viene la pioggia** balda ziaget dar untarbint khinta dar reng.

sciroppo *sm.* schiròpp *sm.*

sciupare *v.* schupàrn *v.*

scivolare *v.* **1** slipfan *v.* - auzslipfan *v. sep.* **2** *(perdere l'appoggio)* rütschan *v.*

scivolone *sm.* slipfar *sm.* ◇ **ho fatto uno scivolone** i hån auzgètt an slipfar.

scivoloso *agg.* slipfe *agg.*
scocciante *agg.* zimegånte *agg.*
scocciare *v.* *(disturbare con insistenza)* zimegàrn *v.*
scodella *sf.* schüzzl *sf.*
scodellare *v.* auzschöpfan *v. sep.* ◇ **scodella la minestra!** schöpf auz di supp!
scoiattolo *sm.* skiràtt *sm.*
scolaro *sm.* schüalar *sm.*
scolorire *v.* vorlìarn *v. insep.* ◇ **questo grembiule è scolorito** ditza vürta hatt vorlórt.
scolorito *agg.* vorlórt *agg.* - smarirt *agg.*
scolpire *v.* *(riferito solo al legno)* snitzln *v.* - moazln *v.*
scombussolato *agg.* untaranåndar *agg.* ◇ **sono tutto scombussolato** i pin allar untaranåndar.
scommessa *sf.* bett *sf.*
scommettere *v.* bettn *v.*
scomodo *agg.* malamentar *agg.*
scomparire *v.* sparìrn *v.* - auzimpliksan *v. sep.*
scompigliato *agg.* untaranåndar *agg.*
sconfiggere *v.* mèkkn *v.*
scongelare *v.* auzgevriarn *v. sep.*
sconosciuto *agg.* ungekhennt *agg.*
sconsigliare *v.* *(dare consigli)* abeleng *v. sep.* ◇ **avrebbe accettato quel lavoro, ma gliel'hanno sconsigliato tutti** dar hebat ågenump da sèll arbat, ma da håmen abegelekk alle.
scontare *v.* abeziang *v. sep.*
scontrare *v.* stoazan *v.* - histoazan *v. sep.*
scontro *sm.* stuzz *sm.*
sconvolto *agg.* untaranåndar *agg.*
scopa *sf.* pesom *sm.*
scoperchiare *v.* abedekhan *v. sep.* ◇ **il vento ha scoperchiato la casa** dar bint hatt abegedekht 'z haus.
scopo *sm.* grunt *sm.*
scoppiare *v.* skloppm *v.* - skopiàrn *v.* ◇ **oggi sono scoppiato** haüt pinne geskloppett; **è scoppiata una bomba** 'z izta skopiart a bomba.
scoppio *sm.* schuzz *sm.* - krèkk *sm.*
scoprire *v.* **1** *(togliere coperte; scoperchiare)* abedekhan *v. sep.* ◇ **scopri il bambino, perché fa caldo** dekh abe 'z khinn, umbrómm 'z iz barm **2** *(venire a sapere)* darvérn *v. insep.* **3** *(mettere a nudo, rendere spoglio)* plöazan *v.*
scoraggiare *v.* abeleng *v. sep.*
scoraggiarsi *v.* nidarslangse *v. sep. rifl.*
scorciatoia *sf.* skortl *sm.*
scordare *v.* vorgèzzan *v. insep.*
scoreggia *sf.* vurtz *sm.*
scoreggiare *v.* **1** vurtzan *v.* **2** *(ripetutamente)* plattarn *v.* - plottarn *v.*
scoreggione *sm.* vurtzar *sm.*
scorgere *v.* barnen *v.* - seng *v.* ◇ **l'ho scorta tra la gente** i hånse gesek tortemìtt in laüt; **non ho scorto nessuno** i hån niamat gebarnt.
scorpione *sm.* skorpiù *sm.*
scorrere *v.* **1** *(colare, sgorgare)* ringen *v.* - aberingen *v. sep.* ◇ **sento scorrere l'acqua** i höar ringen 'z bazzar **2** *(fluire)* loavan *v.* ◇ **lascia scorrere l'acqua** lazz loavan 'z bazzar **3** *(copiosamente)* rütschan *v.*
scorticare *v.* schintn *v.*
scorza *sf.* **1** *(buccia)* schintl *sf.* **2** *(corteccia)* rint *sf.* **3** *(di legumi o uovo)* schal *sf.*
scossa *sf.* **1** zukh *sm.* **2** *(di terremoto)* schüttlar *sm.*
scossone *sm.* schüttlar *sm.* - höttlar *sm.*
scossoni *smp.* *(serie di scosse)* gehöttla *sn. solo sing.*
scottare *v.* **1** *(bruciare)* prennen *v.* **2** *(nell'acqua bollente)* prüan *v.*
scottatura *sf.* prüslar *sm.* - prennar *sm. solo*

sing.

scotto *agg.* vorkhócht *agg.*

scovare *v.* auzmèkkn *v. sep.* - auzvennen *v. sep.* ◇ **non sono riuscito a scovare dove abita** i pin nèt gest guat auzzomèkka bodar steat.

scremare *v.* *(togliere la panna)* ruamen *v.* - aberuamen *v. sep.* ◇ **screma il latte!** ruam abe di milch!

screpolare *v.* aukrotn *v. sep.*

screpolato *agg.* augekrotet *agg.* - augeprocht *agg.*

screziato *agg.* sprèkhlat *agg.*

scricchio *sm.* krèkk *sm.*

scricchiolare *v.* **1** skritzegen *v.* **2** *(in maniera accentuata)* krèkkn *v.* **3** *(tipico della neve molto fredda)* prossln *v.*

scricchiolìo *sm.* gekrèkka *sn. solo sing.* - geskrìtzega *sn. solo sing.*

scricciolo *sm.* schèrtzar *sm.*

scrigno *sm.* schroi *sn.*

scrittore *sm.* schraibar *sm.*

scrittura *sf.* geschràiba *sn. solo sing.*

scrivania *sf.* schraibetisch *sm.*

scrivere *v.* schraim *v.*

scrofa *sf.* skroa *sf.* - rodja *sf.*

scrollamento *sm.* geschüttla *sn. solo sing.*

scrollare *v.* abeschüttln *v.* ◇ **scrollati la neve dalle spalle!** schüttldar abe in snea von aksln!

scrosciare *v.* umbìttarn *v.*

scudiscio *sm.* skürdja *sf.* - gèrt *sf.*

sculacciare *v.* tòtzan *v.*

sculacciata *sf.* tòtz *sm.*

scultore *sm.* *(in legno)* snitzlar *sm.*

scuocere *v.* *(cuocere eccessivamente)* vorkhóchan *v. insep.*

scuoiare *v.* schintn *v.*

scuola *sf.* schual *sf.* ◇ **frequentare la scuola** gian ka schual.

scuola superiore *loc. sost.* obarschual *sf.*

scuotere *v.* **1** *(agitare con forza)* schüttln *v.* - auzschüttln *v. sep.* **2** *(strattonare)* höttln *v.*

scure *sf.* praks *sf.* - hakh *sf.* - pail *sm.*

scurire *v.* *(conferire una tonalità più scura)* tünkhln *v.*

scuro **I** *agg.* tunkhl *agg.* **II** *sm.* *(persiana)* lukh *sn.* ◇ **le persiane stanno sbattendo** 'z sklèpparnda di lükhar.

scusare *v.* *(perdonare, giustificare)* vorzàing *v. insep.*

sdraiare *v.* *(far giacere)* umleng *v. sep.*

sdraiarsi *v.* **1** *(mettersi distesi)* umdjukhanse *v. sep. rifl.* ◇ **sdraiati un attimo!** djukhte um a pizzle! **2** *(riferito ad animali)* bèrvanse *v. rifl.* ◇ **i cavalli non si sdraiano mai** di ross bèrvanse nia; **la mucca si è sdraiata all'ombra** di khua izzese geborft in schatn.

se *cong.* **1** *(introduce una frase subordinata ipotetica)* az *cong.* ◇ **se fossi riposato andrei nel bosco** azze berat gerastet gianate in balt; **se arrivaste in tempo andremmo a mangiare assieme** azzar rivatet pazaitn ginapar z'èzza pttnåndar; **se foste arrivati in tempo non sarebbe successo** azzar beratet gerift pazaitn beratz nèt auzgevallt; **se lavoriamo assieme finiamo prima** azpar arbatn pittnåndar rifpar pellar **2** *(introduce una frase interrogativa indiretta)* az *cong.* ◇ **tu hai chiesto a Maria se Giovanni ha mangiato abbastanza** du hast gevorst dar Maria azta dar Hånz hatt gèzzt genumma **3** *(per esprimere incertezza)* be *cong.* ◇ **non sanno se restano o se vanno** da bizzan nèt besa stian odar besa gian.

sebbene *cong.* ånka *cong.* - seånka *cong.*

seccare *v.* **1** *(rendere secco)* dèrrn *v.* **2** *(diventare secco)* bèlchan *v.* - abebèlchan *v. sep.* ◇ **vai a girare il fieno? No, lo lascio seccare un po'.** geasto zo kheara 'z höbe? Nò, i lazzez abebèlchan.

secchezza *sf.* trükhan *sf. solo sing.*
secchiello *sm. (per il latte)* kentarle *sn.*
secchio *sm.* **1** zikkl *sf.* - empar *sm.* ◇ **sotto il secchio** untar dar zikkl **2** *(cilindrico in alluminio generalmente usato per il latte)* kåntar *sm.* **3** *(da acqua in rame)* katzedrèll *sm.*
secco *agg.* durr *agg.*
secolo *sm.* djarhundart *sn.*
secondo *sm.* sekondo *sm.*
sedano *sm.* seleno *sm. solo sing.*
sede *sf.* sitz *sm.*
sedere I *v.* sitzan *v.* **II** *sm. (parte posteriore del corpo)* ars *sm.*
sedia *sf.* karége *sf.*
sedici I *sm. inv.* sèchtzane *num.* ◇ **erano sedici** da soin gest sèchtzane **II** *agg.* sèchtza *num.* ◇ **quest'anno sedici bambini vanno a scuola a Lavarone** haür sèchtza khindar gian ka schual atz Lavrou.
sedile *sm.* sitz *sm.* - totz *sm.*
sega *sf.* sage *sf.*
segale *sf.* rokk *sm. solo sing.*
segale cornuta *sf.* prånt *sm.*
segare *v.* sang *v.*
segata *sf.* sagar *sm.*
segatura *sf.* gesàga *sn. solo sing.*
segheria *sf.* sage *sf.*
segnale *sm.* senjàl *sm.*
segnare *v.* merchan *v.* - aumerchan *v. sep.*
segnarsi *v. (farsi il segno della croce)* sengense *v. rifl.*
segone *sm.* segù *sm.*
segretario *sm.* segretàrdjo *sm.*
segreto *agg. (nascosto)* vorpórget *agg.* ◇ **tener segreto** haltn vorpórget.
seguente *agg.* darnå *agg.* ◇ **l'anno seguente** 'z djar darnå.
segugio *sm.* katzhunt *sm.*
seguire *v.* nåkhemmen *v. sep.* - någian *v. sep.* - nå *prep.* ◇ **seguimi!** aimar nå!; **seguilo!** geaden nå!; **segui il sentiero!** gea nå in staigele!; **il mio cane mi segue sempre** moi hunt khinntmar hèrta nå; **a scuola non segue** ka schual khinntar nèt nå; **mi segui?** khistomar nå?
sei I *sm. inv.* sèkse *num.* ◇ **ho preso un sei in italiano** i hån gevånk an sèkse in belesch **II** *agg.* sèks *num.* ◇ **ho solo sei uova** i hån lai sèks öala.
seicento *agg.* sèkshundart *agg.*
seimila *agg.* sèkstausank *agg.*
selce *sf. (pietra rossa comune in certe zone dell'altopiano, focaia)* vaürkhnott *sm. solo sing.*
selciato *sm.* flåstar *sm. solo sing.*
selezionare *v. (scegliere i migliori)* zornìrn *v.* - auzsüachan *v. sep.* - auzsürbln *v.*
sella *sf.* sadl *sm.*
sellare *v.* sadln *v.*
selva *sf.* balt *sm.*
Selva in Valsugana *topon.* Zilf *topon.*
selvaggina *sf.* gebìllt *sn. solo sing.*
selvatico *agg.* bill *agg.* ◇ **la donna selvatica** daz bill baibe.
sembrare *v. (parere)* auzschaung *v. sep.* - auzseng *v. sep.* - vürkhemmen *v. sep.* ◇ **sembrate molto stanchi** dar schauget auz gåntz müade; **sembrano malati** sa schaung auz kránkh.
seme *sm.* **1** *(da semina)* såm *sm.* **2** *(nòcciolo)* khèrn *sm.*
semente *sf.* sat *sf.*
semenza *sf.* sat *sf.*
semi- *prefisso (per metà)* halbe- *prefisso* ◇ **semicrudo** halberoage.
semina *sf.* geséna *sn. solo sing.*
seminare *v.* senen *v.*
seminatore *sm. (colui che semina)* senar *sm.*
semisecco *agg. (quasi secco)* bèlch *agg.* ◇ **è**

secca la legna? No, è semisecca. iz durr 'z holtz? Nò, 'z iz bèlch.

semolino *sm.* griatz *sm. solo sing.*

semplice *agg. (non complesso)* dèstar *agg.*

sempre *avv.* **1** hèrta *avv.* ◇ **per sempre, eternamente** vor hèrta **2** *(ancora)* nohèrta *avv.* ◇ **è ancora (sempre) senza lavoro** dar iz nohèrta åna arbat.

senape *sf.* sempf *sm. solo sing.*

senecione *sm. (erba infestante)* saümage *sf.*

senno *sm. (capacità di pensare)* sinnen *s. solo pl.* ◇ **essere fuori di senno** soin auz von sinnen; **mi hai fatto uscir di senno** du hastme gemacht abegian von sinnen.

sennò *cong. (altrimenti)* senó *cong.* ◇ **vieni a casa sennò la mamma ci sgrida** ai huam senó/senón(da) di måmma straitet!

seno *sm.* pusom *sm. solo sing.*

senso *sm. (significato)* sinn *sm. solo sing.* ◇ **non ha senso** 'z hatt khumman sinn.

sentiero *sm.* staige *sm.* - aide *sf.*

sentire *v.* **1** *(udire)* höarn *v.* ◇ **ho sentito mormorare l'Astico, il torrente della Valdastico** i hån gehöart saüsan in Aste, dar fluzz von Astetal; **non ho mai sentito una cosa del genere** i hån nia gehöart asó eppaz; **la sento cantare** i höarse singen **2** *(percepire sensazioni)* höarn *v.* ◇ **come ti senti?** bia höarstode?; **non sentirsi bene** höarnse nèt gerècht.

sentirsi perso *loc. avv.* loade *loc. avv.* ◇ **mi sento perso per finire il lavoro** i pin loade zo riva di arbat.

senza *prep.* åna *prep.* ◇ **senza trovare niente** åna zo venna nicht; **senza i funghi** åna in sbemm.

sepolcro *sm.* grapp *sn.*

sepolto *agg.* bogràbet *agg.*

seppellire *v.* bogràm *v. insep.*

seppure *cong. (anche se)* ånka *cong.*

sera *sf.* abas *sm.* - mal *sn.* ◇ **una sera…** in an mal…; **la sera seguente…** 'z mal darnå…; **parecchie sere** an ettlaz mal; **vengo a trovarti una di queste sere** i khimmde zo venna umman vo disan abas; **ieri sera** nèchta mal; **l'altro ieri sera** vornèchta mal.

sereno *agg. (limpido)* hoatar *agg.* ◇ **non avrei mai detto che oggi sarebbe stato sereno** i hettat nia khött ke haüt beratz gest hoatar.

serpe *sf.* bippar *sf.*

serpeggiare *v.* söldarn *v.*

serpente *sm.* burm *sm.*

serraglio *sm.* seràdjo *sm.*

serrare *v.* **1** *(chiudere)* slozzan *v.* **2** *(stringere)* khlöatzan *v.* ◇ **serrare i denti** khlöatzan di zenn **3** *(incastrare)* khlemmen *v.*

serratura *sf.* slozz *sn.*

serto *sm.* kråntz *sm.*

servire *v.* **1** servìrn *v.* **2** *(usare)* nützan *v.* ◇ **vai pure, non mi serve più niente** gea nor, i nütz nicht mear.

servizio *sm. (lavoro)* dianest *sm. solo sing.*

servo *sm.* khnècht *sm.*

sessanta *agg.* sèchtzekh *agg.*

sesso *sm. (genere)* geslècht *sn. solo sing.*

seta *sf.* saide *sf. solo sing.*

setacciare *v.* **1** sippm *v.* **2** *(filtrare)* saing *v.*

setaccio *sm.* sipp *sn.*

sete *sf.* durst *sm. solo sing.* ◇ **ho una sete che berrei…** i hån an durst ke i trinkhat…; **avere sete** dürstn; **non hai niente per placarmi la sete?** hasto nicht zo darléschamar in durst?

setola *sf. (del maiale)* schedl *sf.*

settanta *agg.* sintzekh *agg.*

sette I *sm. inv.* sibane *num.* ◇ **ho preso sette** i hån gevånk sibane **II** *agg.* simm *num.* ◇ **sette giorni** simm tage.

settecento *agg.* simmhundart *agg.*
settembre *sm.* setembre *sm. solo sing.* - herbestmånat *sm. solo sing.*
settemila *agg.* simmtausankh *agg.*
settimana *sf.* boch *sf.* ◇ **fra tre settimane** in drai bochan; **tutte le settimane** alle di bochan; **settimana di riposo dopo il parto** padjolàda.
severo *agg.* streng *agg.*
sezione *sf.* *(porzione)* toal *sm.*
sfacciato *agg.* frèch *agg.*
sfaticato *agg.* faulénztzar *sm.*
sfavillare *v.* *(brillare)* glåstarn *v.* - glentzegen *v.*
sfera *sf.* khugl *sf.*
sferza *sf.* skürdja *sf.*
sfilare *v.* auznemmen *v. sep.* - auzziang *v. sep.* ◇ **mi hanno sfilato il portamonete dalla borsa** da håmar auzgenump in takuì vodar spòrtola.
sfinire *v.* *(stancare sino allo sfinimento)* perkòttn *v.*
sfinito *agg.* *(stanco, senza più energie)* perkòttet *agg.* - gerìft *agg.* ◇ **oggi sono proprio sfinito** haüt pinne pròpio perkòttet; **sono stanco sfinito** i pin müade gerìft.
sfintere anale *sm.* arsestèrn *sm.*
sfoltire *v.* *(riferito a cose materiali)* schittarn *v.* - auzschittarn *v. sep.*
sfondare *v.* durchprèchan *v. sep.*
sfottere *v.* spöttn *v.*
sfregamento *sm.* gerìbla *sn. solo sing.*
sfregare *v.* ribln *v.* - raim *v.*
sfrondare *v.* *(tagliar via le fronde)* stutzan *v.*
sfruttare *v.* *(trarre profitto)* auznützan *v. sep.*
sfuggire *v.* auzinkian *v. sep.* - inkìan *v.* ◇ **mi è sfuggito dalle mani** 'z izmar inkånt auz von hent.
sgabello *sm.* **1** stual *sm.* **2** *(che si usa per la mungitura)* stotz *sm.* - mèlchstual *sm.* **3** *(per la salatura e la cura del formaggio)* saltzstual *sm.*
sgabuzzino *sm.* haltar *sm.* - hèltarle *sn.*
sgattaiolare *v.* auzimpliksan *v. sep.*
sghignazzare *v.* grintzan *v.*
sgocciolare *v.* **1** *(goccia a goccia)* trupfan *v.* **2** *(in modo continuo)* gusln *v.*
sgombrare *v.* auzroimen *v. sep.* ◇ **sgombra la cantina!** roim auz in khèllar!
sgonfiare *v.* **1** *(fare uscire l'aria)* abeplasan *v. sep.* **2** *(ridurre il gonfiore)* auzgesbèlln *v. sep.* ◇ **ti si è sgonfiato il ginocchio?** iztar auzgesbollt 'z khnia?
sgorbia *sf.* moazl *sm.*
sgorbio *sm.* skritzegar *sm.*
sgozzare *v.* abestèchan *v. sep.*
sgradevole *agg.* *(dal gusto cattivo)* laicht *agg.*
sgranare *v.* *(legumi)* visln *v.*
sgranocchiare *v.* snagarn *v.* - kruspln *v.*
sgranocchiata *sf.* snagrar *sm.* ◇ **hai mangiato? Sì, ho dato una sgranocchiata a un panino** hasto geèzzt? Ja, i hån gètt an snagrar in an pröatle.
sgridare *v.* zuarstraitn *v. sep.* - schimpfan *v.* ◇ **vieni a casa velocemente, altrimenti la mamma ti sgrida!** ai huam bahémme, senónda di måmma straitetar zuar!
sgrossare *v.* penkhan *v.*
sgualcire *v.* runtschan *v.* - boruntschan *v. insep.*
sgualcitura *sf.* runtsch *sm.*
si l *pron. impers.* ma *pron. indef.* ◇ **si va a funghi** ma geat na sbemm; **si può fare** ma maks tüan **ll** *pron. rifl.* (III pers. sing./pl. masch./femm. D/A) -se *pron. enclitico* - -en *pron. enclitico* - -ar *pron. enclitico* ◇ **si incontrano a Trento** da bokhennense ka Tria; **lui/lei/esso si pettina** er/si/'z streltze; **si è comprato una macchina nuova** dar/'z izzen gekhoaft an naüng auto; **si sono comprati**

una macchina nuova da soinen gekhoaft an naüng auto; **si vergogna** dar schempse; **si è rotta una gamba** di izzar geprocht an schinkh.

sì *avv.* *(piena affermazione)* ja *avv.*

sia *cong.* saiz *cong.* ◇ **sia come vuole** saiz azpe 'z bill.

sibilare *v.* saüsan *v.* - fukn *v.* ◇ **sibila il vento** 'z fuketa dar bint; **si sente sibilare l'acqua** ma höart saüsan 'z bazzar; **(su) nel bosco sibila il vento** au in balt saüsta dar bint.

sibilo *sm.* gesàüsa *sn. solo sing.*

siccità *sf.* *(scarsità di precipitazioni)* dürr *sf. solo sing.* - trükhan *sf. solo sing.*

sicuramente *avv.* sichar *avv.*

sicuro *agg.* sichar *agg.* ◇ **devi essere più sicuro di quello che fai** du muchst soin sichrar von sèll bo do tüast.

siepe *sf.* staude *sf.*

siero *sm.* *(del latte)* skòtta *sf. solo sing.*

sigaretta *sf.* zigarétt *sm.*

sigaro *sm.* **1** zigar *sm.* **2** *(toscano)* toskå *sm.*

significare *v.* munen *v.* ◇ **cosa significa la parola…?** baz billz munen 'z bort…?

signora *sf.* *(donna)* vrau *sf.*

signore *sm.* *(benestante)* hear *sm.*

silene *sf.* *(pianta erbacea)* khèrndle *sn.*

silenzioso *agg.* stille *agg.* ◇ **era tutto così silenzioso** 'z iz gebest allz asó stille.

simile *agg.* sötta *agg.* ◇ **una cosa simile…** a sötta sachan….

simulide *sm.* *(insetto simile al moscerino)* mukk *sf.*

sindacato *sm.* sindakàtt *sm.*

sindaco *sm.* pürgarmaistar *sm.* - kamoumånn *sm. solo sing.*

singhiozzare *v.* **1** *(piangendo)* hetzegen *v.* **2** *(avere il singhiozzo)* klutzegen *v.*

singhiozzio *sm.* gehétzega *sn. solo sing.*

singhiozzo *sm.* klutz *sf. solo sing.* ◇ **ho il singhiozzo** i hån di klutz.

singulto *sm.* hetzegar *sm.*

sinistra *agg.* tschenk *agg.*

sistemare *v.* *(mettere a posto)* herrichtn *v. sep.*

slacciare *v.* abepintn *v. sep.* ◇ **slacciati le scarpe!** pintar abe di schua!

slanciato *agg.* slånkh *agg.*

slavina *sf.* snealüa *sf.* - slavì *sf.*

slegare *v.* abepintn *v. sep.*

slitta *sf.* slit *sm.* ◇ **portano la legna con la slitta** da vüarn 'z holtz pinn slit.

slittare *v.* raitn *v.*

slittino *sm.* *(usato dai bambini)* slitle *sn.*

slogare *v.* snèkkln *v.*

slogatura *sf.* *(distorsione)* snèkklar *sm.*

sloggiare *v.* *(mandar via)* vortschikhan *v. sep.*

smaltare *v.* smaltàrn *v.*

smarrire *v.* vorlìarn *v. insep.*

smarrirsi *v.* gian zovorlùr *loc. verb.*

smettere *v.* auhöarn *v. sep.* ◇ **il gallo ha smesso di cantare** dar hå hatt augehöart zo khrena.

sminuire *v.* *(minimizzare)* vornìchtn *v. insep.* ◇ **mi hai sminuito il lavoro** du hastmar vornìchtet di arbat.

sminuzzare *v.* auhakhan *v. sep.* - nidarhakhan *v.*

smontare *v.* disfàrn *v.*

smorzare *v.* *(placare)* darléschan *v. insep.* ◇ **smorzare la sete** darléschan in durst.

snack *sm.* gesnàgra *sn. solo sing.*

snello *agg.* slånkh *agg.*

snervare *v.* *(logorare i nervi)* raitzan *v.*

snevarsi *v.* *(sgombrarsi della coltre di neve)* eaparn *v.* ◇ **la terra si era snevata da una settimana appena** di earde hatt geéapart lai sidar a boch.

snevato *agg.* eapar *agg.*

sniffata *sf.* *(l'atto di sniffare)* snupfar *sm.*
sobbarcare *v.* ånemmen *v. sep.* - aunemmen *v. sep.* ◇ **si è sobbarcato un lavoro pesante** dar hatten ågenump a sbera arbat; **si è preso tutta la colpa lui** dar izzen augenump alla di schult er.
soccorrere *v.* helvan *v.*
soddisfare *v.* kontentàrn *v.*
soddisfatto *agg.* konténtàgg.
soffiare *v.* **1** *(produrre un flusso d'aria)* plasan *v.* **2** *(del vento)* fukn *v.*
soffiare il naso *loc. verb.* snaützan *v.*
soffice *agg.* edl *agg.*
soffio *sm.* plasar *sm.*
soffitta *sf.* tetsch *sf.*
soffocare *v.* *(causare il soffocamento)* darstìkhan *v. insep.* ◇ **mi fai soffocare** du machstme darstìkhan.
soffrire *v.* *(provare dolore)* patìrn *v.* - penàrn *v.* - painegen *v.*
sognare *v.* **1** *(vedere in sogno)* intrùamen *v. insep.* ◇ **mi sono sognato una moltitudine di angioletti** i pinmar intruamp a khutta engela **2** *(immaginarsi)* intrùamense *v. insep. rifl.*
sognarsi *v.* intrùamense *v. insep. rifl.*
sogno *sm.* intrùam *sm.* ◇ **(lei) non sapeva cosa significasse questo sogno** si hatt nèt gebizt baz dar bill muanen, disar intrùam; **ho sognato (ero in un sogno)** i pin gest in an intrùam.
solaio *sm.* solétt *sf.*
solamente *avv.* *(soltanto)* alùmma *avv.*
solco *sm.* **1** zail *sf.* **2** *(canale)* bal *sm.*
soldato *sm.* soldàdo *sm.*
soldo *sm.* **1** sòldo *sm.* **2** *(moneta)* palånka *sf.*
sole *sm.* *(astro)* sunn *sf.* ◇ **sta sorgendo il sole!** 'z steata au di sunn!; **esposto al sole** in di sunn.
solenne *agg.* hoach *agg.* ◇ **è una festività solenne** 'z iz a hoachar vairta.
soletta *sf.* solétt *sf.*
solitario *agg.* *(solo e abbandonato)* gebóast *agg.*
solleticare *v.* gutzln *v.*
solletico *sm.* gutzl *sf. solo sing.*
sollevamento *sm.* gehéva *sn. solo sing.* ◇ **tutto quel sollevamento mi ha provocato un'ernia** allz daz sèll gehéva hattmar auzgemacht khemmen an pruch.
sollevare *v.* *(alzare)* hevan *v.* - höacharn *v.* ◇ **ha sollevato la scure** dar hatt geheft di hakh.
solo *avv.* *(soltanto)* lai *avv.* - alùmma *avv.* ◇ **se ne sta sempre là tutto solo** dar iz hèrta sèmm geboast alùmma; **è rimasto solo** dar iz gestånt alumma; **solo tu mi capisci** lai du vorsteastme.
soltanto *avv.* lai *avv.* - alùmma *avv.* ◇ **tre volte soltanto** drai vert alùmma; **ho soltanto tre panini** i hån lai drai pröatla.
soma *sf.* **1** purge *sf.* **2** *(carico di un mulo di circa 100 kg)* suam *sm.*
somaro *sm.* *(asino)* esl *sm.*
somigliare *v.* gelàichan *v.*
sommare *v.* leng darzùar *loc. verb.*
somministrare *v.* *(dare in bocca, far ingoiare)* nidargem *v. sep.* ◇ **la madre le ha somministrato la medicina** di muatar hattar nidargètt di medisì.
sommuovere *v.* rüarn *v.*
sonaglio *sm.* **1** khlingele *sn.* **2** *(di legno)* snattar *sf.*
sonnecchiare *v.* nèkkln *v.*
sonnellino *sm.* nèpfar *sm.* ◇ **farsi un sonnellino** machanen a nèpfarle.
sonno *sm.* slaf *sm.*
sopperire *v.* schüppln *v.*
sopportare *v.* auzhaltn *v. sep.* - durchmachan *v. sep.* ◇ **non riesco più a sopporta-**

re i haltz nemear auz; **ne ha sopportatate tante** dar hattar durchgemacht ploaze.

sopra **I** *prep.* **1** *(con contatto)* drau *avv.* ◇ **ci metto (sopra) del burro** i lege drau smaltz; **ha cominciato a crescerci (sopra) l'erba** 'z hatt ågevånk zo baksada drau 'z grass **2** *(senza contatto)* obar *prep.* - übar *prep.* ◇ **le rondinelle volano sopra i monti** di sbèlbela flattarn übar di pèrng; **sopra il tavolo** obar in tisch; **sopra le nuvole** obar di bolknen **II** *av.* **1** obar *avv.* ◇ **qua sopra** da obar; **di sopra** attobar **2** aff *prep.*

soprabito *sm.* måntl *sm.*

soprannome *sm.* übarnåm *sm.*

soprascarpa *sf.* galòsch *sf.*

soprattutto *av.* übarallz *avv.*

sopravvivere *v.* übarlem *v. insep.* ◇ **non è sopravvissuto…** dar hattz nèt übarlebet….

sorbo *sm.* **1** *(sorbo degli uccellatori)* muasésch *sm.* **2** *(bacca del sorbo degli uccellatori)* pastura *sf. solo sing.*

sorbo farinaceo *sm.* melpuam *sm.*

sordo *agg.* surdat *agg.*

sorella *sf.* sbestar *sf.*

sorellastra *sf.* stiafsbestar *sf.*

sorgente *sf.* naschénte *sf.* - pèchle *sn.*

sorgere *v.* austian *v. sep.* ◇ **il sole sorge** di sunn steat au.

sorpassare *v.* vürpasàrn *v. sep.*

sorreggere *v.* auhaltn *v. sep.* ◇ **sorreggimi il sacco!** haltmar au in sakh!

sorridere *v.* **1** lachan *v.* **2** *(ironicamente)* lèchln *v.*

sorriso *sm.* **1** lacharle *sn.* **2** *(ironico, sarcastico)* lècharle *sn.* - gelèchla *sn. solo sing.*

sorsata *sf.* slunt *sm.*

sorso *sm.* slunt *sm.* - luntz *sm.*

sorte *sf.* *(destino)* sòrt *sf. solo sing.*

sorvegliare *v.* hüatn *v.* ◇ **il pastore sorveglia le pecore** dar schavar hüatet di öm.

sospendere *v.* auzsetzan *v. sep.* ◇ **sospendi per un po'!** setz auz a khöstle!

sosta *sf.* rast *sf.*

sostare *v.* auhaltn *v. sep.* ◇ **ho sostato solo un momento per riposare** i pinme augehaltet lai an moment zo rasta.

sostegno *sm.* stütz *sf.*

sostenere *v.* **1** *(affermare)* auhaltn *v. sep.* ◇ **sostiene di essere arrivato per primo** dar haltet au z'soina gerift vor earst **2** *(puntellare)* stützan *v.* **3** *(dare protezione)* schützan *v.*

sostituire *v.* umbèksln *v. sep.* - auzbèksln *v.*

sotterrare *v.* *(porre sottoterra)* bogràm *v. insep.* - untardekhan *v. sep.*

sotterrato *agg.* bogràbet *agg.*

sottile *agg.* dünn *agg.* ◇ **per cucire si usa filo sottile** zo vlikha nützma dünnen zbirn.

sotto **I** *prep.* untar *prep.* ◇ **sotto la foglia** untar 'z loap; **sotto le gonne** untar di konsött; **sotto un secchio** untar na zikkl; **sotto un tetto** untar na tach; **sotto il braccio** untar in arm **II** *av.* untar *avv.*

sottobraccio *loc. av.* untararm *loc. avv.*

sottolineare *v.* untarstraichan *v. sep.*

sottomaglia *sf.* untarfranéla *sf.*

sottomettere *v.* untardrùkhan *v. insep.*

sottosopra *av.* untarübar *avv.* ◇ **qui dentro è tutto sottosopra** iar dà iztada alz untarübar.

sottoterra *av.* untarearde *avv.* ◇ **lo hanno nascosto sottoterra** da håmz lugart untarearde.

sottotetto *sm.* tetsch *sf.*

sottoveste *sf.* untarkonzótt *sm.*

sottovoce *av.* laise *avv.* ◇ **ha parlato sottovoce** dar hatt geredet laise.

sottrarre *v.* vortnemmen *v. sep.*

sovraffollato *agg.* übarvüllt *agg.*

sovrappiù *av.* übresch *avv.*

sovrapporre *v.* obarleng *v. sep.*
sovvenire *v.* innvalln *v. sep.* - draukhemmen *v. sep.* - khemmen in sint *loc. verb.* ◇ **ora non mi sovviene proprio** est khimmeda pròpio nèt drau; **tutto ad un tratto gli sovvenne** allz in an stroach izzen khent in sint.
spaccare *v.* *(rompere in pezzi)* khliam *v.*
spaccatura *sf.* pruch *sm.*
spacco *sm.* slitz *sm.*
spada *sf.* sbèrt *sn.*
spago *sm.* **1** pånt *sn.* **2** *(impeciato)* soacht *sf.*
spalare *v.* schauvln *v.* ◇ **spalare neve** schauvln snea.
spalata *sf.* schauvlar *sm.*
spalatore *sm.* schauvlar *sm.*
spalatura *sf.* geschàuvla *sn. solo sing.*
spalla *sf.* aksl *sf.* ◇ **ha portato un sacco vuoto sulle spalle** dar hatt getrakk an lern sakh atti aksln.
spalmare *v.* smürm *v.* ◇ **spalmare il burro** smürm 'z smaltz.
spalmata *sf.* smürbar *sm.*
spalmatura *sf.* gesmürba *sn. solo sing.*
spandere *v.* schüttn *v.* ◇ **ho spanto il latte** i hån geschüttet di milch.
spanna *sf.* spånn *sf.*
spannarola *sf.* ruamaren *sf.*
sparare *v.* schiazan *v.*
sparatoria *sf.* geschìaza *sn. solo sing.*
sparecchiare *v.* abetischan *v. sep.* ◇ **finito il pranzo, i bambini devono sparecchiare** verte in vormaz di khindar muchan abetischan.
spargere *v.* ström *v.* - auzdjukhan *v. sep.* - auzleng *v. sep.*
sparire *v.* *(togliersi di torno)* vortimpliksan *v. sep.*
sparlare *v.* *(parlare alle spalle)* übarkhön *v. insep.* - aukhön *v. sep.*
sparo *sm.* schuzz *sm.*
sparpagliamento *sm.* geströba *sn. solo sing.*
sparpagliare *v.* ström *v.* - ummardjukhan *v. sep.*
spartire *v.* autoaln *v. sep.*
sparviero *sm.* *(si indicano vari uccelli rapaci di piccole dimensioni)* falkétt *sm.*
spaventare *v.* darschràkhan *v. insep.* - darschrékhan *v. insep.* ◇ **mi hai fatto spaventare** du hastme gemacht darschràkhan; **non spaventare gli animali altrimenti scappano** darschrékh nèt 'z vich ke 'z vonkeat.
spavento *sm.* schrakh *sm.* - hozz *sm.* ◇ **ho preso un brutto spavento** i hån augevånk an schaülan schrakh.
spazientirsi *v.* viavarn *v.*
spazio *sm.* *(area disponibile)* platz *sm.* - pòst *sm.* ◇ **non c'è più spazio** 'z iztada nemear platz.
spazzaneve *sm.* slitù *sm.*
spazzare *v.* khern *v.* - auzkhern *v. sep.*
spazzata *sf.* kherar *sm. solo sing.* ◇ **do una spazzata alla cucina e vengo** i gibe an kherar dar khuchl un khimm.
spazzatura *sf.* gekhéra *sn. solo sing.*
spazzola *sf.* **1** *(per vestiti)* skovàtt *sm.* **2** *(in ferro)* pürst *sf.*
spazzolare *v.* pürstn *v.*
spazzolone *sm.* skovàtt *sm.*
specchiarsi *v.* spetscharnse *v. rifl.*
specchio *sm.* spètscho *sm.*
speck *sm.* spèkh *sm. solo sing.*
spedire *v.* *(inviare)* schikhan *v.* ◇ **spedire la posta** schikhan di post.
spegnere *v.* **1** *(far cessare di ardere)* darléschan *v. insep.* ◇ **hai spento la luce?** hasto darléscht 'z liacht?; **spegnere il fuoco** darléschan 'z vaür **2** *(disinserire, escludere da una linea di alimentazione)* abedarléschan *v. sep.* - auzstèlln *v. sep.*

spellare *v.* schintn *v.*
spelonca *sf. (edificio misero o cadente)* gròtta *sf.*
spendere *v.* zern *v.*
spennare *v.* **1** rupfan *v.* ◇ **la mamma spenna la gallina** di muatar rupft di henn **2** *(pretendere un prezzo esoso)* hösln *v.* ◇ **in quel ristorante si mangia bene ma ti spennano** in sèll birthaus ezztma gerècht ma da höslnde.
spento *agg.* **1** darléscht *agg.* **2** *(escluso da una linea di alimentazione)* auzgestèllt *agg.*
sperare *v.* speràrn *v.*
sperimentare *v. (verificare con prova)* auzprovàrn *v. sep.*
sperma *sm.* löde *sf. solo sing.*
sperperare *v.* fradjàrn *v.*
spesso I *avv. (frequentemente)* vil vert - ettlane vert **II** *agg. (denso)* dikh *agg.*
spettare *v. (competere legittimamente)* zuarstian *v. sep.* ◇ **il padrone promise di dargli ciò gli spettava** dar padrù hatten vorhoazt zo gebanen baz 'z izzen zuargestånt.
spettegolare *v.* khlapfan *v.* - übarkhön *v. insep.* ◇ **quelle donne hanno sempre da spettegolare su tutti.** di sèlln baibar håm hèrta zo übarkhöda alle.
spettinare *v.* bozùskn *v. insep.*
spettinato *agg.* bozùsket *agg.*
spettro *sm.* gaist *sm.*
spezzare *v.* **1** *(staccare, dividere)* prokhan *v.* - nidarprokhan *v. sep.* - abeprokhan *v. sep.* ◇ **ha spezzato il pane nella zuppa.** dar hatten nidargeprokht 'z proat in di supp; **spezzami un pezzetto di pane** prokhmar abe a prökhle proat **2** *(rompere)* skavetzàrn *v.*
spezzettare *v. (ridurre in pezzetti)* auhakhan *v. sep.* - nidarhakhan *v.* ◇ **spezzetta il pane per fare i canederli** hakh nidar 'z proat zo macha di kanédln.
spia *sf.* spiù *sm.*
spiacevole *agg.* letz *agg.* ◇ **era una cosa spiacevole** 'z iz gest a letzez sachan.
spianare *v.* auzgelaicharn *v. sep.* ◇ **hanno spianato tutto** da håm gemacht allz auz gelaich.
spiazzo *sm.* plètz *sm.*
spicchio *sm. (d'aglio)* khölple *sn.* ◇ **uno spicchio d'aglio** a khölple khnovla.
spicciarsi *v. (fare in fretta)* darbérnse *v. insep. rifl.* - bernse *v. rifl.* - gem da drinn *loc. verb.* - tendarn *v.* ◇ **spicciati!** berde!
spicciolo *sm. (moneta)* müz *sn.* ◇ **dammi spiccioli!** gimmar müz!
spiegare *v.* spiegàrn *v.*
spiegazzare *v.* runtschan *v.* - boruntschan *v. insep.*
spiffero *sm. (aria da una fessura)* fuk *sf.* ◇ **ci sono spifferi** 'z fuket iar.
spiga *sf.* eachar *sf.*
spilla da balia *sf.* hakarnadl *sf.*
spillo *sm.* **1** *(strumento appuntito)* nadl *sf.* - rèschnadl *sf.* **2** *(per lavorare a tombolo)* khnöpplnadl *sf.*
spilluzzicamento *sm.* gesürbla *sn. solo sing.*
spilluzzicare *v. (spiluccare il cibo)* sürbln *v.* - klitzan *v.*
spina *sf. (aculeo)* dorn *sm.*
spinacio *sm.* **1** *(verdura a foglia verde)* gekràüt *sn. solo sing.* **2** *(selvatico, chenopodium bonus henricus)* hummargekraüt *sn. solo sing.*
spingere *v.* **1** schupfan *v.* - schiam *v.* **2** *(in là)* durchschiam *v. sep.* **3** *(dentro)* stumpfan *v.* **4** *(allontanare)* vortschiam *v. sep.* - vortschupfan *v. sep.* **5** *(spingere in avanti)* vürschupfan *v. sep.*
spinta *sf.* schupf *sm.* - vürschupf *sm.* ◇ **Pietro dammi una spinta!** Peatar gimmar an schupf!

spirare *v.* *(morire)* stèrm *v.*
spirito *sm.* **1** *(fantasma)* gaist *sm.* **2** *(anima)* seal *sf.*
splendente *agg.* glentze *agg.*
splendere *v.* **1** glentzegen *v.* - laüchtegen *v.* **2** *(riferito agli astri)* schainen *v.* ◇ **guarda come splende la luna** schauge bida schaint dar må.
spogliare *v.* abeziang *v. sep.*
spola *sf.* spual *sf.*
spoletta *sf.* spüale *sn.*
spolverare *v.* stoapm *v.* - abestoapm *v. sep.*
spolverata *sf.* stoapar *sm. solo sing.* ◇ **dai una spolverata sotto al letto** gibe an stoapar inn untar in pett.
spolveratura *sf.* gestóapa *sn. solo sing.*
sponda *sf.* **1** rånt *sm.* **2** *(del letto)* spoge *sf.*
sporcaccione *sm.* **1** *(persona poco pulita)* boschìzze *sm.* **2** *(riferito alla sfera sessuale)* vòkh *sm.*
sporcare *v.* **1** boschàizan *v. insep.* - sudln *v.* - bosùdln *v. insep.* **2** *(insudiciare)* bodrèkhan *v. insep.*
sporcizia *sf.* **1** *(rafferma)* grepp *sm. solo sing.* **2** drèkh *sm.*
sporco *agg.* boschìzt *agg.*
sportello *sm.* schaltar *sm.*
sposa *sf.* spusa *sf.*
sposalizio *sm.* hoazat *sm. solo sing.*
sposare *v.* boràtn *v. insep.* - mechln *v.* ◇ **ha sposato la figlia del panettiere** dar hatt gemechlt di tochtar von pekh.
sposato *agg.* boràtet *agg.*
sposo *sm.* spus *sm.*
spostare *v.* spostàrn *v.*
sprecare *v.* *(riferito al tempo)* vortèppln *v. insep.* - hidjukhan *v. sep.* ◇ **sprecare il proprio tempo** vortèppln di zait.
spremere *v.* auzdrukhan *v. sep.* - auzskitzan *v. sep.* ◇ **mi spremi un'arancia?** skitzstomar auz an naråntz?
sprizzare *v.* sprüdarn *v.* ◇ **sprizzare rabbia** sprüdarn vo zorn.
sprovveduto *agg.* *(privo d'astuzia)* stokhat *agg.* ◇ **un intero paese di gente così sceema e arretrata** a lentle laüt, boda soin gebest asó stokhat un hintar.
spruzzare *v.* sprützan *v.*
spruzzino *sm.* sprützar *sm.*
spruzzo *sm.* sprützar *sm.*
spugnola *sf.* *(fungo primaverile)* morch *sm.*
spulare *v.* banen *v.*
spuntare *v.* *(apparire alla vista)* spitzarn *v.* - auspitzarn *v. sep.* ◇ **sta spuntando l'insalata** 'z spitzarta di salàtt; **il sole sta spuntando dietro la montagna** 'z spitzarta di sunn hintar in pèrge; **nell'orto sta spuntando l'insalata** in gart izta nå auzospitzra di salàtt.
spurgare *v.* spurgàrn *v.*
spurgo *sm.* gebèzzra *sn. solo sing.* ◇ **lo spurgo della ferita** 'z gebèzzra vo dar ferìda.
sputare *v.* spaim *v.*
sputo *sm.* spaibar *sm.* - gespàiba *sn. solo sing.*
squadrare *v.* *(i tronchi con l'ascia)* penkhan *v.*
squarcio *sm.* rizz *sm.*
squillo *sm.* khlinglar *sm.*
sramare *v.* *(togliere i rami)* snöatzln *v.*
stabilire *v.* auzmachan *v. sep.*
stacanovista *sm.* *(chi nel suo lavoro dimostra uno zelo e un'assiduità fuori dal comune)* schüpplar *sm.*
staccare *v.* *(escludere da una linea di alimentazione)* auzschaltn *v. sep.* - auzstèlln *v. sep.* ◇ **stacca la luce!** schalt auz 'z liacht!
staccare spezzando *loc. verb.* prokhan *v.*
staccionata *sf.* zou *sm.*
stagione *sf.* stadjóng *sf.*
stagnare *v.* *(rendere ermetico)* deaksan *v.*

stagnino *sm.* parolòtt *sm.*
stagno *sm.* stånjo *sm. solo sing.*
staio *sm.* ster *sf.*
stakanovista *sm. (grande lavoratore)* arvlar *sm.*
stalla *sf.* **1** stall *sm.* **2** *(per l'alpeggio)* stalù *sm.*
stallone *sm.* hengst *sm.*
stamani *avv.* haüt mòrgan *loc. avv.*
stambecco *sm.* butschhorn *sm.*
stampa *sf.* ståmpa *sf.*
stampare *v. (scrivere a stampa)* drukhan *v.*
stampato *agg.* gedrùkht *agg.*
stampo *sm.* **1** ståmpo *sm.* **2** *(di legno per le scarpe)* loast *sm.*
stancare *v.* darmüan *v. insep.* ◆ **stancarsi** *(rifl.)* darmüanse *v.*
stanchezza *sf.* müade *sf. solo sing.* ◇ **più morto che vivo dalla stanchezza** mearar toat baz lente vo müade.
stanco *agg.* müade *agg.* ◇ **ho lavorato tutto il giorno e perciò sono stanco** i hån gearbatet in gåntz tage un vor daz sèll pinne müade; **se anche tu fossi stanco morto, nessuno ti aiuterebbe** bedo berast ånka müade gerift, niamat helvatar; **sembriamo molto stanchi** bar schaung auz gåntz müade; **stanco morto (sfinito)** müade gerift.
stanga *sf.* stång *sf.* ◇ **la stanga di ferro** da aisran stång.
stanotte *avv. (la notte in corso, quella appena passata o la prossima)* hointanàcht *avv.* - antanàcht *avv.* ◇ **stanotte non ho dormito** antanàcht hånne nicht geslaft; **stanotte dormirò meglio** hointanàcht barte slavan pezzar.
stanza *sf. (vano di una casa)* khåmmar *sf.* - stube *sf.*
stappare *v.* offeschoppm *v. sep.*
stare *v.* **1** *(essere in una determinata condizione)* stian *v.* ◇ **star male** stian letz; **stare in piedi, stare a piedi** stian zo vuaz **2** åstian *v. sep.* ◇ **ti sta bene** 'z steatar å boll **3** *(essere in procinto di.)* drå soin *loc. verb.* - drumauz *avv.* ◇ **sto per farlo** i pin drå zo tüanaz; **sto per andarmene** i pin drumauz zo giana vort; **lei sta per sposarsi** si iz drumauz zo boràtase.
starna *sf.* star *sf.*
starnutire *v.* niasan *v.*
starnuto *sm.* niasar *sm.*
stasera *avv. (la sera che viene)* hoint *avv.* - hoint abas *loc. avv.* ◇ **stasera ti vengo a trovare** hoint abas khimmede zo venna; **stasera dormo da lui** hoint abas slave ka imen; **parto stasera** i gea vort hoint.
stavolta *avv.* disa bòtta *avv.*
stecca *sf.* **1** stekk *sf.* **2** *(di legno)* schipf *sf.*
stecchito *agg. (morto sul colpo)* stuatoat *agg.*
stella *sf.* stèrn *sm.*
stella alpina *sf.* edlbaiz *sn.*
stella polare *loc. sost. (del nord)* nòrtstèrn *sm. solo sing.*
stelo *sm.* stingl *sm.* - halm *sm.*
stendere *v.* **1** auzleng *v. sep.* - auzdjukhan *v. sep.* ◇ **hanno sparso il letame nei campi** da håm auzgedjukht in mist in di èkhar; **stendere le biancheria** auzleng di bèsch **2** *(rendere liscio, piano)* straichan *v.*
stendersi *v. (sdraiarsi, coricarsi riferito ad animali)* bèrvanse *v. rifl.*
stentare *v.* stentn *v.*
sterco *sm.* **1** *(feci)* geschàiza *sn. solo sing.* - schaizdrèkh *sm.* **2** *(di mucca)* buàtz *sf.* **3** *(pallottola di sterco)* kagl *sf.*
sterile *agg.* **1** *(riferito ad animale)* galt *agg.* **2** *(privo di vitalità, arido)* galt *agg.*
sterminare *v.* auzmachan *v. sep.*
stesso I *agg. dim.* gelàichege *agg. dim.* ◇ **nel-**

lo stesso tempo in da gelàichege zait **ll** *pron. dim.* sèlbart *pron. dim.* ◇ **lo ha fatto lui stesso** dar hattz getånt sèlbart.

stillicidio *sm. inv.* gegùsla *sn. solo sing.*

stimare *v.* schètzan *v.*

stimato *agg.* geschètzt *agg.* ◇ **era molto stimato** dar iz gest hoach geschètzt.

stipite *sm.* gesétz *sn.* ◇ **lo stipite della porta** 'z gesétz vodar tür.

stipo *sm.* schroi *sn.*

stiracchiarsi *v.* auzrekhanse *v. sep. rifl.*

stirare *v.* pügln *v.*

stirata *sf.* püglar *sm. solo sing.* ◇ **mi dai una stirata alla camicia?** gistomar an püglar dar foat?

stiratura *sf.* gepügla *sn. solo sing.*

stivale *sm.* stivàl *sm.*

stoccafisso *sm.* stokhvisch *sm.*

stoffa *sf.* **1** stoff *sf. solo sing.* **2** *(rotolo di)* lode *sm.*

stola *sf.* stòla *sf.*

stolto *sm.* hakhstokh *sm.* - stokhate *sm.*

stomaco *sm.* **1** stòmego *sm.* **2** *(delle galline e dei volatili in genere)* magròtsch *sm.*

stonare *v.* stonàrn *v.*

stonato *agg.* stonart *agg.*

stoppa *sf.* stup *sf. solo sing.* - bèrch *sn. solo sing.*

stoppia *sf.* stortz *sm.*

stoppino *sm.* stupì *sm.*

stopposo *agg.* stüppat *agg.*

storcere *v.* vordrenen *v.*

stordire *v.* stornìrn *v.*

stordito *agg.* stornìrt *agg.* ◇ **ha battuto la testa ed è rimasto stordito** dar hatt gemèkket in khopf un iz gestånt stornìrt.

storia *sf.* stòrdja *sf.*

storno *sm.* stornèll *sm.*

storpio *sm.* skebio *sm.* - krümpl *sm.*

storto *agg.* **1** krump *agg.* - schiaf *agg.* - vordrent *agg.* **2** *(sbilanciato)* sbalékat *agg.*

strabico *agg.* loskat *agg.*

stracciare *v.* *(strappare a pezzi)* auzèrrn *v. sep.* - darzèrrn *v. insep.*

stracciato *agg.* **1** darzèrrt *agg.* **2** *(riferito a persona trasandata)* zalottart *agg.*

straccio *sm.* **1** stratz *sf.* - hudar *sf.* - zakkl *sm.* **2** *(cencio)* hottar *sm.*

straccione *sm.* hottar *sm.*

strada *sf.* **1** bege *sm.* ◇ **quando trovi due strade, una vecchia e una nuova, va' sempre per la strada vecchia** baldo vinnst zboa beng, an altn un an naüng, gea hèrta nå in alt; **sulla strada** affn/attn bege; **lungo la stada** nå in bege; **ha preso una brutta strada** dar hatt gevånk an schaülan bege; **seguire la propria strada** gian nå soine bege **2** *(principale)* stradù *sm.*

stradino *sm.* stradaröl *sm.*

stramaturare *v.* *(maturare troppo)* vorràivan *v. insep.*

stramaturo *agg.* *(troppo maturo, passato)* vorrìft *agg.*

strambo *agg.* stråmbat *agg.*

strame *sm.* ströbe *sf. solo sing.*

strangolare *v.* darbürng *v. insep.*

straniero *agg.* fremme *agg.*

strapagare *v.* vorzàln *v. insep.*

strapieno *agg.* übarvüllt *agg.*

strappare *v.* **1** *(lacerare)* zèrrn *v.* - auzèrrn *v. sep.* - abezèrrn *v. sep.* - darzèrrn *v. insep.* **2** *(strappare l'erba)* prokhan *v.*

strappo *sm.* **1** rizz *sm.* **2** *(di tipo muscolare)* pruch *sm.*

straripare *v.* übargian *v. sep.*

strasazio *agg.* geplént *agg.*

strato *sm.* **1** lekk *sf.* **2** *(sottile di ghiaccio o neve)* lisp *sm.* ◇ **sulla strada c'è un sottile strato di ghiaccio** affon bege izta a lisp ais.

strattonare *v.* hottarn *v.*
strattone *sm.* zukh *sm.*
stravaccarsi *v.* pèrtzanse *v. rifl.*
strega *sf.* stria *sf.* - hèks *sf.*
stregare *v.* bohèksan *v.*
stregone *sm.* striù *sm.*
stretta *sf. (pressione energica)* drukh *sm.*
stretto *agg.* eng *agg.*
stridere *v.* **1** skritzegen *v.* - jutzan *v.* **2** *(rumore provocato del contatto di parti metalliche)* khèrrn *v.*
stridìo *sm.* geskrìtzega *sn. solo sing.* - skritzegar *sm.*
striglia *sf. (grossa spazzola per bovini, equini)* strichl *sm.*
strigliare *v.* strichln *v.*
strigliata *sf.* strichlar *sm.* ◇ **gli ha dato una bella strigliata** dar hatten gètt an djüstn strichlar.
strigliatura *sf.* gestrìchla *sn. solo sing.*
strillare *v.* gialn *v.* - schraing *v.* ◇ **senti come strilla il bambino!** höar bida schraiget 'z khinn!; **strillare come un maiale (al macello)** gialn azpe a sboi.
strillo *sm.* gialar *sm.* - bètzegar *sm.*
strillone *sm. (persona che strilla continuamente)* bètzegar *sm.*
stringere *v.* **1** strenzarn *v.* **2** *(un indumento)* innvàngen *v. sep.* ◇ **la sarta stringe i pantaloni** di snaidraren vànk inn di pruach.
striscia *sf.* **1** striaf *sf.* **2** *(di fieno pronto per essere raccolto)* schaibe *sf.* **3** *(di carne secca tagliata lungo la venatura)* schial *sf.*
strisciare *v.* krabln *v.* - söldarn *v.* ◇ **la nebbia strisciava** dar nebl izzese gesöldart.
stritolare *v.* darmàln *v. insep.*
strizzare *v.* rain *v.* - auzrain *v. sep.*
strizzare l'occhio *loc. verb. (fare l'occhiolino)* squintzegàrn *v.*
strizzata *sf.* raidar *sm.* ◇ **bisogna dare una strizzata alle lenzuola** ma mucht gem an raidar in lailechar.
strizzatura *sf.* geràida *sn. solo sing.*
strofinaccio *sm.* hudar *sf.*
strofinamento *sm.* gerìbla *sn. solo sing.*
strofinare *v. (sfregare)* raim *v.* - ribln *v.*
strofinata *sf.* riblar *sm.*
strombettio *sm.* gedédla *sn. solo sing.*
stronzo *sm.* struntz *sm.*
stropicciare *v.* mudln *v.*
strozzare *v. (soffocare stringendo il collo)* darbürng *v. insep.*
strudel *sm.* strudl *sm.*
strumento *sm. (arnese)* ordénjo *sm.*
strutto *sm. (sugna fusa)* kolà *sm. solo sing.*
stucco *sm. (gesso)* kitt *sm. solo sing.*
studente *sm.* studjånt *sm.*
studiare *v.* studjàrn *v.*
stufa *sf.* ovan *sm.*
stufo *agg.* stüfo *agg.*
stuoia *sf. (di crine di cavallo usato per coprire il formaggio fresco)* her *sf.*
stupido *agg.* stokhat *agg.*
stupire *v.* darstìan *v. insep.*
sturare *v.* offeschoppm *v. sep.*
stuzzicare *v. (irritare)* zimegàrn *v.*
su I *prep. (sopra, con contatto)* aff *prep.* - au *prep.* ◇ **metti il cappello sulla panca!** lege in huat aff/att di pånkh; **una goccia mi è caduta su una mano** a trupf izmar gevallt affna/attna hånt; **metti il coltello sul tavolo!** lege 'z mezzar affn/attn tisch!; **sul tetto** au atz tach; **ho messo la cesta in soffitta** i hån gelekk di zumma au afti tetsch **II** *aw. (in alto o verso l'alto)* au *avv.* - aubart *avv.* - auvar *avv.* ◇ **è salito (venuto su) da Caldonazzo** dar iz khennt auvar vo Kalnètsch; **vai su!** gea au!
subentrare *v.* inntretn *v. sep.* ◇ **sono subentrato a mio padre** i pin inngetretet in

vuaz vo moin vatar.

subito *avv. (all'istante)* lai *avv.* ◇ **vai subito!** gea lai!

succedere *v. (accadere)* vürkhemmen *v. sep.* - geschéng *v.* ◇ **raccontò tutto ciò che era successo** dar hatt kontàrt allz, baz da iz geschéget.

successivamente *avv.* spetar *avv.*

successivo *agg.* darnå *agg.*

succhiamento *sm.* getùtschla *sn. solo sing.*

succhiare *v.* **1** tutschln *v.* **2** *(latte materno)* taidn *v.* ◇ **il bambino ha succhiato il latte** 'z khinn hatt getidet; **sta succhiando il latte** 'z iz nå zo taida; **il bambino succhia il latte.** 'z khinn taidet di milch.

succhiata *sf.* tutschlar *sm.*

succhiotto *sm.* trètzar *sm.*

succo *sm.* saft *sm.*

succoso *agg.* safte *agg.*

sudare *v.* sbitzan *v.*

sudata *sf.* sbitzar *sm.* ◇ **mi sono fatto una sudata…** i pinmar gemacht an sbitzar….

suddividere *v.* auztoaln *v. sep.*

sudiciume *sm.* drèkh *sm.*

sudore *sm.* gesbìtza *sn. solo sing.*

sufficiente *agg.* genùmma *avv.*

sugna *sf.* fètt *sn. solo sing.* - smer *sn. solo sing.*

suino *sm.* sboi *sn.*

suo I *agg.* soi *agg. poss.* ◇ **il suo cane abbaia sempre** soi hunt pèllt hèrta **II** *pron.* ◇ **mio figlio parla poco, il suo parla continuamente** moi pua redet biane, dar soi redet durchauz; **la figlia del fornaio si sposa domani, la sua dopodomani** di tochtar von pekh boratetse mòrng, da soi übarmòrng; **la mia casa è grande, la sua è piccola** moi haus iz groaz, daz soi iz khlumma.

suocera *sf.* sbigarmuatar *sf.*

suocero *sm.* sbigarvatar *sm.*

suola *sf.* sol *sf.*

suolare *v. (mettere la suola)* soln *v.*

suolo *sm.* earde *sf. solo sing.*

suonare *v.* **1** *(strumento musicale)* faivan *v.* ◇ **suonare l'armonica a bocca** faivan di faif **2** *(le campane)* laütn *v.* ◇ **chi suona la campana?** ber laütet di klokk? **3** *(le campane a martello)* kluntzegen *v.* **4** *(con vigore campanacci)* schèlln *v.* **5** *(scampanellare)* khlingln *v.* **6** *(particolari strumenti a fiato)* dedln *v.* **7** *(le campane a morto)* auzlaütn *v. sep.*

suonata *sf.* **1** *(di strumenti musicali)* faivar *sm.* **2** *(di campane o campanelli)* laütar *sm.*

suonatore *sm.* **1** faivar *sm.* **2** *(maldestro di uno strumento a fiato)* dedlar *sm.*

suono *sm.* **1** khlång *sm. solo sing.* **2** *(di strumenti musicali a fiato)* gefàiva *sn. solo sing.* **3** *(di campane)* gelàüta *sn. solo sing.* **4** *(breve di campana, interrotto)* khluntzegar *sm.*

suora *sf. (appartenente ad un ordine monastico femminile)* monega *sf.*

superbo *agg.* stoltz *agg.*

superficialmente *avv.* obarhì *avv.* ◇ **l'olio rimane sempre in superficie** 'z öl steat hèrta obarhi.

superiore *agg.* obar *agg.* ◇ **sulla parte superiore di…** atta obar sait vo….

supplica *sf.* gepìtt *sn. solo sing.* ◇ **hanno fatto una supplica al vescovo** da håm gemacht a gepìtt in bischofar.

supplicare *v.* pittn *v.*

supplire *v.* schüppln *v.* ◇ **tu hai fatto il debito e ora debbo supplire io per te** du hast gemacht di schull un est mochez schüppln i vor di.

supporre *v.* haltn *v.* - ånemmen *v. sep.* ◇ **suppongo sia falso** i nimm å az sai vals.

supporto *sm.* schutz *sm.*

suppurare *v.* khöatn *v.*

susina *sf.* froum *sf.*

susino *sm. (albero delle susine)* froumpuam

sm.

sussulto *sm.* hozz *sm.*

sussurrare *v.* *(bisbigliare)* vitschln *v.*

suturare *v.* auvlikhan *v. sep.*

svagarsi *v.* *(distrarsi)* hivorlìarnse *v. sep. rifl.*

svagato *agg.* *(distratto)* hivorlórt *agg.*

sveglia *sf.* svèldja *sf.*

svegliare *v.* **1** darbékhan *v.* - audarbekhan *v. sep.* ◇ **sveglia che sei in ritardo!** darbékh ke du pist spet! **2** *(dare una mossa, una svegliata)* auzinslavan *v. sep.* ◇ **svegliati che è ora!** inslafte auz ke 'z iz zait!

svegliarsi *v.* auzdarbékhan *v. sep.* ◇ **il bambino si è svegliato piangendo** 'z khinn iz auzdarbékht gaülante.

sveglio *agg.* **1** *(che non dorme)* bachant *agg.* **2** *(vivace)* darbékht *agg.* **3** *(detto dei bambini intelligenti)* sinne *agg.*

svelto *agg.* *(veloce)* bahémme *agg.* ◇ **una ragazza svelta** a bahémmega diarn; **un bambino svelto** a bahémmegez khinn; **un ragazzo svelto** a bahémmegar pua; **alla svelta!** bahemme lai!

svendere *v.* *(vendere sottocosto)* auzvorkhoavan *v. sep.* - vortgem *v. sep.*

svenire *v.* darlàichtn *v.*

sventolare *v.* sbingen *v.*

svenuto *agg.* darlàichtet *agg.* ◇ **ho trovato una donna svenuta nel bosco** i hån gevuntet a darlaichtatz baibe inn in balt.

svergognare *v.* vorschémen *v. insep.* - darschémen *v. insep.*

svernare *v.* *(trascorrere l'inverno)* auzbintarn *v. sep.*

svestire *v.* abeziang *v. sep.* ◇ **si è svestita in fretta** si izzese abegezoget bahemme.

svezzare *v.* spenen *v.*

svicolare *v.* abebaichan *v. sep.*

svilire *v.* *(togliere valore)* vornìchtn *v. insep.*

svogliatezza *sf.* geléntza *sn. solo sing.*

svogliato *agg.* lentzat *agg.* - ena lust.

svolazzare *v.* fluttarn *v.*

svolazzìo *sm.* geflùttra *sn. solo sing.*

svolta *sf.* khear *sf.*

svoltare *v.* *(curvare)* khearn *v.* ◇ **qundo arrivi lì devi svoltare a destra** baldo rifst sèmm muchsto khearn afta rècht.

svuotare *v.* auzlearn *v. sep.*

t

tabaccare *v. (fiutare tabacco)* tabakàrn *v.* - snupfan *v.*
tabaccheria *sf.* tabakì *sm.*
tabacchino *sm.* apàlto *sm.* - tabakì *sm.*
tabacco *sm.* tabàkk *sm. solo sing.* ◆ **tabacco da fiuto** snupftabakk *sm. solo sing.*
tabernacolo *sm.* tabernàkolo *sm.*
tacca *sf. (in oggetti taglienti)* schrat *sf.*
taccagno *agg.* gaitze *agg.*
tacco *sm.* tako *sm.*
taccola *sf. (uccello della famiglia dei corvidi)* tachl *sf.*
tacere *v.* sbaing *v.* ◇ **taci!** sbaige!
taglialegna *sm.* manèkkar *sm.*
tagliare *v.* **1** *(dividere con una lama)* hakhan *v.* - auhakhan *v. sep.* - nidarhakhan *v.* ◇ **sbucciando una mela mi sono tagliato** schelante an öpfl pinneme gehakht **2** *(recidere)* hihakhan *v. sep.* **3** *(spaccare)* auhakhan *v. sep.* ◇ **è andato a tagliare la legna** dar iz gånt zo hakha au holtz **4** *(a tronchetti)* zölln *v.* **5** *(interrompere)* abehakhan *v. sep.* ◇ **taglia corto!** hakhez abe!; **se non paghi ti tagliano la luce** asto nèt zalst hakhansadar abe 'z liacht **6** *(radere al suolo)* auzhakhan *v. sep.* - umhakhan *v. sep.* ◇ **hanno raso al suolo mezzo bosco** da håm auzgehakht an halm balt **7** *(i capelli)* tusan *v.*
tagliere *sm.* **1** todjér *sn.* **2** *(per la polenta)* pultunlukh *sn.*
taglio *sm.* hakh *sm.* - snitz *sm.*
tagliola *sf.* tadjola *sf.*
tagliuzzamento *sm.* getschìkkla *sn. solo sing.*
tagliuzzare *v.* nidarsnitzln *v. sep.* - tschikkln *v.*
tagliuzzata *sf.* tschikklar *sm. solo sing.*
tale *agg.* sötta *agg.* ◇ **avevo una tale paura…** i hån gehatt a söttana vort….
tallone *sm.* vèrsnen *sf.*
talmente *aw. (a tal punto)* asó *avv.* ◇ **la nebbia era talmente fitta che non ci vedevo da qua a là** dar nebl iz gest asó tiaf ke i hånda nèt gesek vo da un sèmm.
talpa *sf.* büalar *sm.*
talvolta *aw.* hi un da *loc. avv.* - a tiabas a bòtta *avv.*
tamponare *v.* higian *v. sep.*
tana *sf.* tåna *sf.*
tanfo *sm.* geståŋkh *sn. solo sing.*
tanica *sf.* kanìstar *sf.*
tanto I *agg. (molto)* vil *agg.* **II** *aw.* **1** *(così)* sovl *avv.* - asó *avv.* ◇ **non è così facile** 'z iz nèt asó dèstar; **per essere così giovani siete proprio dei bravi ragazzi** zo soina asó djung, saitar pròpio bravate puam **2** *(sia…sia…)* sovl *avv.* ◇ **è bravo tanto nella scrittura quanto nella lettura** sovl izzar bravat zo schraiba azpe zo lesa **III** *cong. (conclusivo, esprime sfiducia e rasse-*

gnazione) ampò *cong.* ◇ **tanto non vengo** ampò i khimm nèt.
tappare *v.* schoppm *v.* - zuarschoppm *v. sep.*
tappeto *sm.* tapétt *sm.*
tappo *sm.* schopp *sm.*
tarassaco *sm.* **1** *(pianta erbacea)* radìkk *sf.* **2** *(fiore del tarassaco)* pipakåna *sf.*
tarchiato *agg.* khaif *agg.*
tardi *aw.* spet *aw.* ◇ **sei arrivato troppo tardi** du pist gerift kartza spet; **al più tardi arrivo lunedì** daz spetarste rive in menta; **sto facendo tardi (sono in ritardo)** i pin drå spet.
tarlato *agg.* fròlat *agg.* - karolàrt *agg.* ◇ **un tronco tarlato** a fròlatar höltzar.
tarlo *sm.* tarp *sf.*
tarma *sf.* mott *sm.* - tarp *sf.* ◇ **ci sono dentro le tarme** 'z soinda drinn di mottn.
tartagliare *v.* katzegen *v.*
tasca *sf.* gadjòff *sf.*
tassa *sf.* **1** augel *sn.* **2** *(sul macinato)* mètz *sm.*
tassare *v.* tasàrn *v.*
tasso *sm.* *(animale selvatico)* tasso *sm.*
tastare *v.* graivan *v.* - ågraivan *v. sep.*
tavola *sf.* *(asse di legno)* vlekh *sf.* - prett *sn.*
tavolo *sm.* tisch *sm.*
tazza *sf.* kikkara *sf.*
tè *sm.* tè *sm. solo sing.*
te ↦ tu.
teatro *sm.* teatro *sm.*
tedesco **I** *agg.* taütsch *agg.* ◇ **mio figlio ha un amico tedesco** moi sunn hatt an taütschan tschell **II** *sm.* *(abitante di paesi di lingua germanica)* taütsch *sm.* ◇ **con noi viene anche il tedesco** 'z khinnta dar taütsch o pitt üs.
tegame *sm.* fånn *sf.* - marmìtt *sf.*
tegola *sf.* kupp *sf.*
telefonare *v.* årüavan *v. sep.* - telefonàrn *v.*
telefono *sm.* telèfono *sm.*
telegramma *sf.* telegråmm *sm.*
televisione *sf.* televisióng *sf.*
temere *v.* *(aver paura)* vörtnse *v. rifl.* - vörtn *v.* ◇ **adesso non temo più l'inverno e il gelo, perché il tempo peggiore è passato** est vörteme neméar von bintar un von vrost, umbrómm da letzarste zait iz vort; **ho paura** i vörtme.
temperatura *sf.* berme *sf. solo sing.*
tempestivamente *aw.* pazaitn *aw.*
tempia *sf.* slaf *sm.*
tempo *sm.* **1** zait *sf.* ◇ **passare il tempo** hivorlìarnse; **parecchio tempo fa** vor ettlana zait **2** *(tempo atmosferico)* bèttar *sn. solo sing.* ◇ **tempo nuvoloso** trüabez bèttar; **brutto tempo** schaüla bèttar; **bel tempo** schümma bèttar.
temporale *sm.* temporàl *sm.* ◇ **arriva un brutto temporale** 'z khinta her a schaüladar temporàl.
tenace *agg.* *(resistente)* zechat *agg.*
tenaglia *sf.* **1** zång *sf.* **2** *(del fabbro)* mondjékk *sm.*
tenda *sf.* *(da campeggio)* zèlt *sn.*
tendere *v.* **1** *(mettere in tensione)* spånnen *v.* - åspånnen *v. sep.* ◇ **sono teso** i pin ågespånnt **2** *(essere propenso, aspirare a qualcosa)* süachan *v.* ◇ **tendere ad arrivare in cima** süachan zo riva zöbrest.
tenebra *sf.* *(buio)* tünkhl *sf. solo sing.*
tenere *v.* haltn *v.* ◇ **tieni la mamma per mano!** halt di måmma panar hånt!; **mi sono tenuto a un filo di ferro** i pinme gehaltet panan drat; **tenere segreto** haltn vorpórget.
tenero *agg.* linn *agg.*
tenia *sf.* *(parassita dell'intestino)* pàntburm *sm. solo sing.*
Tenna *topon.* *(in Valsugana)* Tenn *topon.*

tentare *v.* tentàrn *v.*
tentennamento *sm.* gestàpfla *sn. solo sing.*
tentennare *v.* pempln *v.* - stapfln *v.*
tenue *agg.* *(di poca consistenza)* liachte *agg.* - timpl *agg.*
terminare *v.* **1** *(completare)* aurivan *v. sep.* ◇ **devi terminare la casa prima dell'inverno** du muchst aurivan 'z haus vor in bintar **2** *(smettere)* auhöarn *v. sep.*
terminato *agg.* verte *agg.*
termometro *sm.* termòmetro *sm.*
terra *sf.* **1** *(suolo)* earde *sf. solo sing.* ◇ **un buco in terra** a loch in di earde; **la terra consacrata** da gebàigate earde **2** *(territorio)* earde *sf. solo sing.* ◇ **terra cimbra** zimbar earde.
Terragnolo *topon.* Laim *topon.*
terrazzo *sm.* *(campi e prati pianeggianti ottenuti su pendii ripidi mediante la costruzione di muri a secco di sostegno)* fanétsch *sf.*
terremoto *sm.* teremòtt *sm.*
terreno *sm.* **1** *(suolo)* earde *sf. solo sing.* **2** *(terreno incolto e ripido)* grütz *sm.*
terribilmente *avv.* *(estremamente)* schaüla *avv.* ◇ **è diventato terribilmente freddo** 'z iz khent schaüla khalt.
terrina *sf.* schüzzl *sf.*
territorio *sm.* *(zona)* earde *sf. solo sing.*
terrore *sm.* terór *sm. solo sing.*
terrorista *sm.* terorìst *sm.*
terzo I *agg.* draite *agg.* II *sm.* draite *sm. solo sing.*
teso *agg.* **1** gespånnt *agg.* - gezóget *agg.* **2** *(tensione nervosa)* augerekt *agg.*
tessitore *sm.* bebar *sm.*
testa *sf.* *(capo)* khopf *sm.* ◇ **ho un po' di mal di testa** i hån timpl bea in khopf.
testamento *sm.* testamént *sm.*
testardo I *agg.* trotzat *agg.* II *sm.* mülstua *sm.* - trotzkhopf *sm.* ◇ **sei un testardo** du pist a mülstua.
testata *sf.* stuzz *sm.*
testicolo *sm.* balòtt *sf.*
tetta *sf.* *(mammella)* tutt *sf.*
tetto *sm.* tach *sn.*
tettola *sf.* *(appendice cutanea pendente ai lati del collo tipico di alcune razze di capra)* mengele *sn.*
Tezze *topon.* *(frazione del comune di Luserna)* Tetsch *topon.*
thermos *sm.* tèrmos *sf.*
ti *pron. rifl.* (II pers. sing. D/A) -dar *pron. enclitico* - -de *pron. enclitico* ◇ **ti sei sbucciato un ginocchio** du pist(d)ar abegeschèrbet a khnia; **vergognati!** schemde! ↦ tu.
tiepido *agg.* **1** labe *agg.* **2** *(alla giusta temperatura)* khüale *agg.* ◇ **la minestra è tiepida, alla giusta temperatura** di supp iz khüale.
tifo *sm.* *(malattia infettiva)* maltschükk *sm. solo sing.*
tiglio *sm.* lint *sf.*
tignola *sf.* mott *sm.* - karöl *sm.* - schabe *sf.*
timbrare *v.* stempln *v.*
timbro *sm.* stempl *sm.*
timido *agg.* timme *agg.*
timone *sm.* *(stanga del carro)* daiksl *sf.*
tingere *v.* *(stendere patina colorata)* vèrm *v.*
tinozza *sf.* **1** schaff *sn.* **2** *(recipiente fatto di doghe)* vazz *sn.* **3** *(forma dispregiativa, vaso da notte)* prent *sf.*
tinta *sf.* *(vernice)* varbe *sf.*
tinteggiata *sf.* baizrar *sm.* ◇ **ho dato una tinteggiata alla cucina** i hån gètt an baizrar dar khuchl.
tinteggiatore *sm.* baizrar *sm.*
tinteggiatura *sf.* gebàizra *sn. solo sing.*
tirare [1] *v.* **1** ziang *v.* ◇ **tirar giù(verso il**

basso) abeziang **2** *(trascinare qualcosa)* nåziang *v. sep.* ◇ **si è portato un ramo giù dal bosco trascinandolo** dar izzen någezoget a rais von balt abe ◆ **tirare su** **1** auziang *v. sep.* ◇ **tirati su i pantaloni!** ziadar au di pruach! **2** *(aspirare)* snupfan.

tirato *agg.* gezóget *agg.* ◇ **è tirato a festa** dar iz getzóget atti vairta.

tirchio *agg.* gaitze *agg.*

tiro *sm.* **1** zukh *sm.* **2** *(sparo)* schuzz *sm.*

tizzone *sm.* prånt *sm.*

toccare *v.* **1** *(palpare)* graivan *v.* - ågraivan *v. sep.* ◇ **tocca le mele per vedere se sono dure!** graif å di öpfln z'sega bisa soin hert! **2** *(spettare, dovere)* drå khemmen *loc. verb.* - trèffan *v.* ◇ **adesso tocca a me** est khimme drå i; **mi tocca andare** 'z trèfftmar gian! **3** *(commuovere)* ågraivan *v. sep.* - årüarn *v. sep.* ◇ **mi ha toccato il cuore** 'z hattmar ågegrift 'z hèrtz; **tocca il cuore, commuove** 'z rüart å 'z hèrtz.

togliere *v.* **1** *(rimuovere)* vortnemmen *v. sep.* - vortziang *v. sep.* **2** *(togliere da…)* abenemmen *v. sep.* **3** *(mettere a nudo, rendere spoglio)* plöazan *v.*

tomaia *sf.* übarschua *sm.*

tomba *sf.* grapp *sn.*

tombino *sm.* tombì *sm.*

tombolo *sm. (cuscino per lavorare al)* khnöpplpolstar *sm.*

tonaca *sf. (del religioso)* tònega *sf.*

tondo *agg.* pumblat *agg.*

Tonezza *topon.* Tonetsch *topon.*

tonsilla *sf.* tonsìll *sf.*

topo *sm.* maus *sf.*

toppa *sf.* vlèkh *sm.* - spèttl *sm.*

torbido *agg.* trüabe *agg.* ◇ **acqua torbida** trüabez bazzar.

torcere *v.* **1** krümparn *v.* **2** *(attorcigliare)* bidn *v.* - aubidn *v. sep.*

torcia *sf.* tòrtz *sf.*

torcicollo *sm.* sinèstro *sm.*

tordo *sm.* troasl *sf.*

tormenta *sf. (bufera di neve)* bint un snea.

tormentare *v.* ròdarn *v.* - zimegàrn *v.* ◇ **quanto egli tormenta quel bimbo!** biavl dar zimegàrt daz sèll khinn!

tormentatore *sm.* zimegarar *sm.*

tornaconto *sm.* kunt *sm. solo sing.*

tornante *sm.* khear *sf.*

tornare *v. (ritornare)* khearn *v.* - khearn bidrùmm *loc. verb.* ◇ **quando torni?** benn khearsto bidrùmm?

toro *sm.* stiar *sm.*

torre *sf.* turm *sm.*

torrente *sm.* pach *sm.*

torsolo *sm.* tschörk *sm.* ◇ **un torsolo congelato (persona congelata)** a gevroratar tschörk.

torta *sf.* turt *sm.*

tortiera *sf.* batzìna *sf.*

torvo *agg. (di sbieco)* schel *agg.* ◇ **perché mi guardi in modo così torvo?** ombrómm schaugestome å asó schel?

tosare *v.* tusan *v.*

tosella *sf. (formaggio fresco appena fatto)* toséla *sf. solo sing.*

tosse *sf.* **1** huast *sf. solo sing.* **2** *(colpetto di tosse ripetuto)* pèkhar *sm.* **3** *(rantolosa, catarrosa)* gekröchla *sn. solo sing.* **4** *(l'insieme dei colpi di tosse)* gehùasta *sn. solo sing.*

tossicchiare *v.* kröchln *v.* - pèkhan *v.*

tossire *v.* huastn *v.* - pèkhan *v.*

tostare *v.* penen *v.* ◇ **tostare l'orzo** penen di gerst.

totale *agg. (globale)* gåntz *agg.*

tovaglia *sf.* tischtuach *sn.*

tovagliolo *sm.* monìppl *sm.* - mantì *sm.*

tra *prep.* **1** *(compl. di relazione)* fra *prep.* ◇ **hanno parlato tra di loro** sa håm geredet

fra de se; **le galline si beccano tra loro** di hennen snakknse fra de se **2** *(in mezzo)* zbisnen *prep.* ◇ **tra me e te si è seduto il nonno** zbisnen miar un diar izzese gesotzt dar nono **3** *(distanza spaz. o temp.)* in *prep.* ◇ **tra un mese** in an månat; **tra pochi giorni** in biane tage ↦ fra.

traballamento *sm.* gròttlar *sm.*

traballare *v.* bakkln *v.* - rüttln *v.*

traballìo *sm.* gegròttla *sn. solo sing.*

traboccare *v.* übargian *v. sep.* ◇ **sta traboccando il latte.** 'z geata übar di milch.

tracannare *v.* auzsaüftln *v.*

traccia *sf. (lasciata da una slitta)* sloaf *sf.*

tracimare *v.* übargian *v. sep.* - schüttn *v.*

tradurre *v.* übarsétzan *v. insep.* - übartrang *v. insep.*

trafficare *sm. (fare piccoli lavoretti)* råmpln *v.*

trafficone *sm.* råmplar *sm.*

tragitto *sm.* bege *sm.* ◇ **è stato un tragitto lungo e difficile** 'z iz gest a långar sberar bege.

traguardo *sm.* zil *sm.*

trainare *v.* ziang *v.*

traino *sm. (finimento per il)* balantzì *sm.*

tralcio *sm.* traschl *sf.*

tram *sm.* tråmm *sm.*

tramestio *sm.* gebåmbla *sn. solo sing.* - geråmpla *sn. solo sing.* ◇ **è' tutto un tramestio giù nei campi.** 'z iz allz a gebåmbla nidar pa èkhar.

tramezzo *sm. (parete divisoria)* stramèza *sf.*

tramontana *sf.* obarbint *sm. solo sing.*

tramontare *v. (riferito solo al sole)* oinegian *v. sep.* ◇ **il sole tramonta** di sunn geat oine.

tranne *cong. (eccetto)* auz baz *cong.* ◇ **tutti hanno visto la volpe tranne quelli che sono rimasti in cucina** alle hån gesekk in vuks åndarst baz di sèlln bo da soin gestånt in di khuchl.

tranquillizzare *v.* sböang *v.* - darsböang *v. insep.* - hisböang *v. sep.* ◇ **tranquillizzo il bambino (lo faccio smettere di piangere).** i darsböage 'z khinn.

tranquillo *agg. (calmo)* stille *agg.*

trapanare *v.* porn *v.*

trapano *sm.* porar *sm.*

trappola *sf.* **1** trappl *sf.* **2** *(buco mimetizzato)* trètz *sf.*

trapunta *sf.* botìda *sf.*

trasalire *v.* darhózzan *v. insep.* - auhozzan *v. sep.*

trascinare *v.* **1** nåziang *v. sep.* **2** *(con forza)* zöttarn *v.*

trascorrere *v.* **1** auzmachan *v. sep.* - pasàrn *v.* ◇ **ha trascorso la notte nel bosco** dar hatt auzgemacht di nacht inn in balt **2** *(passare del tempo)* vorgìan *v. insep.* - higian *v. sep.* ◇ **è trascorso parecchio tempo** 'z izta higånt a baila zait; **sono trascorsi più di quaranta anni** 'z soinda vorgånt mearar baz viartzekh djar.

trascorso *agg. (passato)* vorgånt *agg.*

trascrivere *v.* abeschraim *v. sep.* ◇ **trascrivi quello che è scritto sulla lavagna** schraibe abe bazda da iz geschribet afti tafl.

traslocare *v.* plündarn *v.*

trastullarsi *v.* hivorlìarnse *v. sep. rifl.*

trattenere *v.* darhàltn *v. insep.* - auhaltn *v. sep.* - hintarhaltn *v. sep.* ◇ **trattenere le lacrime** darhàltn di zeacharn; **l'altra metà la trattenne per sè** d'åndar halbe hattarse hintagehaltet vor imen.

trattore *sm.* tratór *sm.*

trave *sm.* traf *sm.*

traversa *sf. (di strada ferrata)* sbèllar *sm.*

travestire *v.* aurüstn *v. sep.* ◇ **si è travestito da arlecchino** dar izzese augerüstet azpe an arlekì.

travetto *sm. (usato in edilizia e carpenteria)* khåntholtz *sn.*
travolgere *v.* untarvången *v. sep.*
tre I *sm. inv. (numero)* drai *num.* **II** *agg. / pron. (qualifica tre unità)* drai *agg. / pron.* ◇ **l'ho dato ai tre bambini** i hånz gètt in drai khindarn; **glielo ho dato a quei tre** i hånz gètt in sèlln drain.
trebbiare *v.* drèschan *v.* - sbinkhln *v.*
trebbiatrice *sf. (macchina operatrice)* drèscharen *sf.*
treccia *sf.* zopf *sm.*
treccia di salumi *sf.* kavìtz *sf.*
trecento *agg.* draihundart *agg. / pron.*
tredici I *sm. inv.* draitzane *num.* ◇ **oggi ne abbiamo tredici** haüt habarar draitzane **II** *agg.* draitza *num.* ◇ **tredici giorni** draitza tage.
tremare *v.* **1** zittarn *v.* - lèttarn *v.* ◇ **trema la casa!** 'z zittarta 'z haus! **2** *(riferito ad esseri viventi)* snattarn *v.* ◇ **tremo dal freddo** i snattar vo vrost.
tremila *agg.* draitausankh *agg. / pron.*
tremito *sm.* zittrar *sm.* - gezìttra *sn. solo sing.*
tremore *sm.* gezìttra *sn. solo sing.*
treno *sm.* trèno *sm.*
trenta *agg. / pron.* draitzekh *agg. / pron.*
Trento *topon.* Tria *topon.*
trespolo *sm. (per volatili da cortile)* ponéro *sm. solo sing.*
tribunale *sm.* tribunal *sm.* - rècht *sn. solo sing.* ◇ **portare in tribunale** vüarn in rècht.
tridente *sm.* gabl *sf.* ◇ **forca per il fieno (tridente)** gabl von höbe.
trifoglio *sm.* khlea *sm. solo sing.*
trincare *v. (bere avidamente)* luntzan *v.* - saüftln *v.* - auzsaüftln *v.* ◇ **ti sei trincato tutto** du hast auzgesaüftlt allz.
trincea *sf.* schützangrabe *sm.*
tris *sm. (gioco da tavola)* trea *sm. solo sing.*
trisavolo *sm. (trisnonno)* bischàuz *sm.*
trisnonno *sm.* bischàuz *sm.*
triste *agg.* traure *agg.*
tritare *v.* maln *v.* - dartschèkkn *v. insep.* - tschèkkn *v.*
tritone alpestre *loc. sost.* sanguétt *sm.*
triturare *v.* auzmaln *v. sep.*
trogolo *sm. (recipiente)* troge *sn.*
tromba *sf.* trombìtt *sf.* ◆ **tromba d'aria** birblbint *sm. solo sing.*
trombone *sm.* trombù *sm.*
troncare *v. (staccare tagliando)* abehakhan *v. sep.*
tronco *sm. (fusto d'albero)* zöll *sm.* - höltzar *sm.* - ståmm *sm.*
troppo *avv.* kartza *avv.* ◇ **troppo pesante** kartza sber; **troppo piccolo** kartza khlumma.
trota *sf.* trut *sf.*
trotterellare *v.* trottln *v.* ◇ **il bambino trotterella** 'z khinn trottlt.
trottola *sf.* boskolo *sm.*
trovare *v.* **1** vennen *v.* ◇ **l'ho trovato** i hånnen gevuntet **2** *(fare visita)* ◇ **è venuto a trovarmi** dar iz khent zo venname; **andare a trovare** gian zo venna.
truciolo *sm.* **1** *(a ricciolo)* lung *sf.* **2** *(liscio e piatto)* schoatl *sf.*
truffato *agg.* gefrétet *agg.*
tu *pron. pers.* (II pers. sing.) **1** *(soggetto)* du *pron. pers.* - -do ◇ **tu scrivi un libro** du schraibest an libar; **dove vai (tu)?** bo geasto? **2** *(compl. diretto)* di - -de ◇ **ho visto te, non lui** i hån gesek di, nèt imen; **ti ho visto** i hånde gesek **3** *(compl. indiretto)* diar - -dar ◇ **ho pensato di venire da te** i hån pensàrt zo khemma ka diar; **ti ho portato il libro** i håndar geprenk in libar.
tubo *sm. (tubo di gomma)* slauch *sm.*
tumore *sm.* tumór *sm.*
tuo I *agg.* doi *agg. poss.* ◇ **i tuoi cani non**

abbaiano doine hunt pèlln nèt; **vedo la tua casa** i sige doi haus; **lei guarda il tuo amico** si schauget å doin tschell; **aiutano tua figlia** sa helvan doinar tochtar **II** *pron.* doi ◇ **questa è la tua** disa iz da doi; **l'ho detto ai miei e non ai tuoi** i hånz khött in moinen un nèt in doinen; **il mio cane abbaia, il tuo no** moi hunt pèllt, dar doi nèt; **un tuo amico** a tschell dar doinen.

tuonare *v.* tondarn *v.* - rümbln *v.*

tuono *sm.* **1** tondrar *sm.* **2** *(il tuonare)* getóndra *sn. solo sing.*

turacciolo *sm.* schopp *sm.*

turare *v.* schoppm *v.*

turgido *agg.* mòrbiat *agg.*

turibolo *sm.* tribl *sm.*

tutelare *v.* schützan *v.*

tutt'intorno *aw.* ummanåndar *avv.*

tutto I *agg.* gåntz *agg.* - allar *agg.* ◇ **in tutta la mia vita** in moi gåntzez lem; **tutto il giorno** in gåntz tage; **tutto lo zucchero è caduto per terra** allar dar zükkar iz gånt danìdar; **i nostri vicini vanno tutti gli anni al mare** ünsarne nachparn gian alle djar atz mer **II** *aw. (interamente)* gåntz *avv.* ◇ **l'ha letto tutto** dar hatten gelest gåntz **III** *pron. indef.* allar *pron. indef.* ◇ **tutti e due** alle poade ; **parlo di tutto** i rede vo allz; **sono venuti tutti** da soin khent alle ◆ **del tutto** *(interamente)* gåntz *avv.* ◇ **appaiono stanchissimi (del tutto stanchi)** sa schaung auz gåntz müade **di tutto** *(ogni genere di cosa)* alladarhånt *avv.* - alladarsòrt *loc. avv.*

u

ubriaco *agg.* trunkhant *agg.*
ubriacone *sm.* trunkhante *smf.*
uccello *sm.* vogl *sm.*
uccidere *v.* **1** *(ammazzare)* töatn *v.* - auzmachan *v. sep.* **2** *(con un'arma da fuoco)* darschìazan *v. insep.* **3** *(abbattere con arma da fuoco)* abeschiazan *v. sep.*
udire *v.* höarn *v.*
ufficiale *sm. (militare)* ofitziàl *sm.*
ufficiale giudiziario *sm.* schere *sm.* ◇ **nascondi il paiolo che arriva l'ufficiale giudiziario!** lugar in khezzl, ke 'z khinta dar schere!
uguale *agg. (che non differisce da altro o da altri)* gelàich *agg.* ◇ **non uguale** nèt gelàich; **quella donna indossa una gonna uguale alla tua** daz sèll baibe hatt å an konzott gelàich azpe dar doi.
ulivo *sm.* ölpuam *sm.*
ultimare *v. (condurre a termine)* rivan *v.*
ultimo I *agg.* lest *agg.* **II** *sm.* lest *sm.* ◇ **l'ultimo chiude la porta** dar lest spèrrt di tür.
ultimogenito *sm. (ultimo nato)* kòtt *sm.*
ululare *v.* hukn *v.*
ululato *sm.* **1** *(singolo ululato)* hukar *sm.* **2** *(l'ululare)* gehùka *sn. solo sing.*
umidità *sf.* nezz *sf.* ◇ **l'umidità del bosco mi ha causato mal di schiena** di nezz von balt hattmar gemacht khemmen bea in rukkn.
umido *agg.* molkat *agg.*
un *art. indet.* a *art. indet.* ◇ **un uomo** a månn; **un bambino** a khinn ↦ uno.
una *art. indet.* a *art. indet.* ◇ **una ragazza** a diarn ↦ un, uno.
uncinetto *sm.* hakar *sm.*
uncino *sm.* hak *sm.*
undici I *sm. inv.* uleve *num.* ◇ **oggi ne abbiamo undici** haüt habarar uleve **II** *agg.* ulef *num.* ◇ **undici anni** ulef djar.
ungere *v.* salm *v.*
unghia *sf.* ummanagl *sm.*
unghiata *sf.* kröalar *sm.*
unguento *sm.* salbe *sf.*
unico *agg.* uantze *agg.* ◇ **ha un unico figlio** dar hatt an uantzegez khinn.
uniforme *sf. (abbigliamento da uomo)* rüst *sf.*
unito *agg.* gepùntet *agg.*
uno I *sm. inv. (numero)* ummaz *num.* **II** *agg. / pron. (ummandar(m), ummana (f), ummaz (n))* ummandar *pron. indef.* ◇ **me ne prendo una** i ninmar ummana **III** *art. indet.* a *art. indet.* ◇ **ho visto un cane sotto il tavolo** i hån gesek an hunt untar in tisch.
uomo *sm.* månn *sm.*
uovo *sm.* oa *sn.* - öale *sn.*
urina *sf.* gevètza *sn. solo sing.* - gesóacha *sn. solo sing.* - soach *sf. solo sing.*
urinare *v.* vètzan *v.* - soachan *v.*

urla *sf. (acute, isteriche)* gegìala *sn. solo sing.*
urlare *v.* **1** *(parlare a voce alta)* hokn *v.* **2** *(in modo animalesco)* lürnen *v.* - böakn *v.* ◇ **ha urlato come un toro** dar hatt gelürnt azpe a stiar **3** *(in modo acuto)* schraing *v.*
urlatore *sm. (colui che strilla)* böakar *sm.* - hokar *sm.* - schraigar *sm.* - bètzegar *sm.*
urlìo *sm. (il gridare, insieme di urla)* gehóka *sn. solo sing.*
urlo *sm.* **1** böakar *sm.* - schroa *sm.* - hokar *sm.* **2** *(animalesco, muggito)* lürnar *sm.* **3** *(l'insieme di urla)* geböaka *sn. solo sing.*
urogallo *sm.* zedrù *sm.*
urtare *v. (sbattere contro inavvertitamente)* hitrèffan *v. sep.* - higian *v. sep.* - åtrèffan *v. sep.* ◇ **ho urtato contro il tavolo** i pin higetrofft in tisch; **ho urtato contro la sedia** i pin higetrofft dar karége; **ho urtato contro il letto** i pin gånt hi dar spoge von pett; **urto sempre contro il muro** i trèff hèrta hi dar maur.
usare *v.* nützan *v.*
usato *agg.* genützt *agg.* ◇ **per scuola gli ho preso parecchi libri usati** vor di schual hånnen genump ettlane genützate libadar.
uscio *sm. (porta)* tür *sf.*
uscire *v.* auzgian *v. sep.* - auvarkhemmen *v.* - auzkhemmen *v. sep.* ◇ **esci in giardino da me!** ai auvar in gart ka miar!; **esci! (vai fuori!)** gea auz!; **esci! (vieni fuori!)** ai auz!; **esco (vengo fuori)** i khimm auz.
usignolo *sm.* nachtigal *sm.*
ustione *sf.* prennar *sm. solo sing.* - prüslar *sm.*
usufruire *v.* auznützan *v. sep.*
utensile *sm.* ordénjo *sm.*
utilizzare *v.* nützan *v.*
uva *sf.* boimarn *s. solo pl.* ◇ **l'uva è matura per la vendemmia** di boimarn soin raif zo bimma.
uva orsina *sf.* billeöpfela *s. solo pl.*
uvetta *sf.* uapassa *sf. solo sing.*

V

vacante *agg.* ler *agg.*
vacca *sf.* khua *sf.*
vaccaro *sm.* khüdjrar *sm.*
vacillare *v.* bakkln *v.*
vagabondaggio *sm. (il muoversi senza meta)* gebåndra *sn. solo sing.*
vagabondare *v. (andare in giro)* båndarn *v.*
vagabondo *sm.* båndrar *sm.*
vagina *sf. (organo sessuale femminile)* vutt *sf.*
vagire *v.* groinen *v.*
vagito *sm.* groinar *sm.*
vaglia *sm.* valdja *sm.*
vagliare *v.* auzsüachan *v. sep.*
vagone *sm.* vagù *sm.*
vaiolo *sm.* urslèchtn *s. solo pl.*
valanga *sf.* snealüa *sf.* - slavì *sf.*
valente *agg.* èrteg *agg.*
valere *v. (avere valore)* varlérn *v.* ◇ **ho una casa che vale molto** i hån a haus boda verlért vil.
valico *sm. (tra le montagne)* djoch *sn.* - pass *sm.*
valido *agg. (in forza)* guat *agg.*
valigia *sf.* valìs *sf.*
Vallarsa *topon.* Prånttal *topon.*
valle *sf.* tal *sn.*
valore *sm.* bèrt *sm. solo sing.* ◇ **non ha nessun valore** 'z hatt khumman bèrt.
valoroso *agg.* èrteg *agg.*
valsuganotto *sm. (abitante della Valsugana dispr.)* kropf *sm.*
valutare *v.* **1** *(stimare)* schètzan *v.* **2** *(esaminare attentamente)* übarléng *v. insep.*
valvola *sf.* ventìll *sm.*
vampira *sf. (demone femminile)* trut *sf.* ◇ **la vampira che gli va a succhiare il sangue** di trut boden geat zo tutschla 'z pluat.
vaneggiare *v.* bichtln *v.* - spinnen *v.* ◇ **stai vaneggiando!** du bichtlst!; **vaneggia** dar spinnt.
vangare *v.* paung *v.* - aupaung *v. sep.*
vantare *v.* boschüanarn *v. insep.* ◇ **non vantarti tanto** boschüanarde nèt sovl!; **si è così vantata della sua casa** di izzese sovl boschüanart übar soi haus.
vapore *sm.* loakh *sm. solo sing.* ◇ **far vapore** loakn.
variare *v.* bèksln *v.*
vasca *sf. (di legno in cui si ripone il maiale appena ucciso)* multar *sf.*
vassoio *sm.* pèltro *sm.*
vasto *agg.* bait *agg.*
vecchio I *agg. (di età avanzata)* alt *agg.* ◇ **diventare vecchi** khemmen alt; **è un vecchio larice** 'z iz an altar lèrch **II** *sm.* **1** *(persona anziana)* alt *smf.* ◇ **il ragazzo aiutò la vecchia** dar pua hatt geholft dar altn; **la vecchia** da alt **2** *(genitore)* alt *smf.* ◆ **da**

vecchio eltom [vo ~] *loc. avv.*
veccia *sf.* *(pianta erbacea)* vitsch *sf.*
vedere *v.* *(usare la vista)* seng *v.* ◇ **la ragazza vede il cane** di diarn sik in hunt.
vedova *sf.* bittova *sf.*
vedovo *sm.* bittovo *sm.*
vegliare *v.* *(restare sveglio)* bachan *v.*
velare *v.* *(celare)* audekhan *v. sep.*
veleno *sm.* **1** tozze *sm. solo sing.* **2** *(rancore, astio)* gift *sm. solo sing.* ◇ **com'è pieno di rancore!** bettan gift dar hatt ummanå!
velenoso *agg.* gifte *agg.* ◇ **un fungo velenoso** a giftegar sbåmm.
veloce *agg.* bahémme *agg.*
velocemente *avv.* ruzz *avv.* - bahémme *avv.* ◇ **vai velocemente!** gea ruzz!; **è andato velocemente a prendere l'acqua** dar iz gånt bahemme zo nemma 'z bazzar.
vena *sf.* vena *sf.*
vendemmia *sf.* gebìmma *sn. solo sing.* - bimmat *sn. solo sing.*
vendemmiare *v.* bimmen *v.*
vendemmiatore *sm.* bimmar *sm.*
vendere *v.* **1** vorkhóavan *v. insep.* ◇ **ha venduto l'anima al diavolo** dar hatt vorkhóaft di seal in taüvl **2** *(di nascosto)* stümplm.
venditore *sm.* **1** vorkhóavar *sm.* **2** *(di casalinghi)* schüzzlar *sm.*
venerdì *sm.* vraita *sm.* ◇ **tutti i venerdì** alle di vraita.
venerdì santo *sm.* stillvraita *sm.*
Venere *sf.* *(astro celeste)* Abasstèrn *sm. solo sing.* - Mòrgasstèrn *sm. solo sing.* - Liachtstèrn *sm. solo sing.*
Venezia *topon.* Venéde *topon.*
venire *v.* khemmen *v.* ◇ **viene gente da Asiago** 'z khemmenda (= khemmen da) laüt vo Slege; **vieni!** ai; **vieni pure!** ai nor!
venti *agg.* zbuantzekh *agg.*
ventilazione *sf.* *(spirare del vento)* luft *sf. solo sing.*
vento *sm.* bint *sm.* ◇ **un ventaccio** a schaüladar bint.
ventre *sm.* pauch *sm.*
veramente *avv.* djüst *avv.*
veratro *sm.* håmmar *sm.*
verde *agg.* grümma *agg.*
verderame *sm.* khupfar *sm. solo sing.*
verdura *sf.* gegrés *sn. solo sing.*
verga *sf.* *(ramo sottile)* vispar *sf.* - ruat *sf.* - gèrt *sf.*
vergare *v.* *(picchiare con la verga)* visparn *v.*
vergata *sf.* *(colpo inferto con la verga)* visprar *sm.*
vergogna *sf.* schåm *sm. solo sing.* - schånt *sf. solo sing.*
vergognarsi *v.* schemense *v. rifl.* ◇ **mi sono vergognato** i pinme geschemp.
verificare *v.* *(appurare sperimentalmente)* auzprovàrn *v. sep.*
verificarsi *v.* *(di eventi)* auzvalln *v. sep.*
verità *sf.* gebàrot *sf. solo sing.*
verme *sm.* köss *sm.*
vernice *sf.* varbe *sf.*
vero *agg.* bar *agg.* ◇ **è vero** 'z iz bar.
verruca *sf.* bèrtz *sf.*
versante *sm.* *(fianco)* sait *sf.* ◇ **sull'altro versante della montagna** afta åndar sait von pèrge.
versare *v.* **1** learn *v.* - auzlearn *v. sep.* **2** *(rovesciare inavvertitamente)* auzschüttn *v. sep.* - auzdjukhan *v. sep.* ◇ **hai versato il latte** du hast auzgedjukht di milch.
verso I *prep.* *(in direzione di)* zuar *prep.* ◇ **vado verso il bosco** i gea zuar in balt **II** *sm.* *(senso, direzione, lato)* sait *sf.*
vertebra cervicale *sf.* *(la settima)* halsepumma *sn.*

verticale *avv.* geradeàu *agg.*
vertigine *sf.* sturn *sm.*
verza *sf.* virtz *sf.*
vescica *sf.* **1** *(rigonfiamento)* platar *sf.* **2** *(urinaria)* platar *sf.*
vescicola *sf.* **1** platar *sf.* - bazzarplatar *sf.* **2** *(vescicole da herpes [Herpes simplex])* petz *sf.*
vespa *sf.* *(insetto)* vèsp *sf.* ◇ **arrabbiato come una vespa** zorne azpe a vèsp.
vespro *sm.* vèspar *sn.* - abasgepet *sn. solo sing.*
vestiario *sm.* gerüsta *sn. solo sing.*
vestire *v.* **1** *(indossare, coprire con abiti)* åleng *v. sep.* **2** *(dotare di guardaroba)* rüstn *v.* **3** *(portare addosso)* trang *v.*
vestirsi *v.* **1** *(coprirsi il corpo)* ålengse *v. sep. rifl.* **2** *(farsi il guardaroba)* rüstnse *v. rifl.* ◇ **si è rifatta il guardaroba** si izzese gerüstet; **vestirsi da carnevale** rüstnse vassom ↦ vestire.
vestito *sm.* **1** *(da uomo)* rüst *sf.* ◇ **il vestito è confezionato dal sarto** di rüst iz gemacht von snaidrar **2** *(da donna)* konzótt *sm.*
veterinario *sm.* vetrenàrdjo *sm.*
vetro *sm.* **1** glass *sn.* **2** *(della finestra)* vedarn *s. solo pl.* - lastra *sf.*
vetta *sf.* spitz *sm.*
Vezzena *topon.* Vesan *topon.*
vi I *pron. pers.* iar *pron. pers.* **II** *pron. rifl.* (II pers. pl. D/A) -az *pron. enclitico* ◇ **vi sentite ancora?** höartaraz no hèrta?; **vi siete comprato una casa a Luserna?** saitaraz gekhoaft a haus atz Lusérn? ↦ voi.
via I *avv.* vort *avv.* - hi *avv.* - vudar *avv.* ◇ **butta via il tempo** dar djukht hi di zait; **vai via!** gea vort!; **volare via** vudar flattarn **II** *sf.* *(strada)* bege *sm.*
viaggiare *v.* viazàrn *v.* - raizan *v.*
viaggiatore *sm.* raizar *sm.*
viaggio *sm.* viàzo *sm.*
vibrare *v.* lèttarn *v.*
vicino I *agg.* **1** *(che si trova a poca distanza)* nåmp *agg.* **2** *(che sta per accadere)* nåmp *agg.* ◇ **la neve è vicina, sta per arrivare** 'z izta nåmp dar snea **II** *avv.* nåmp *avv.* ◇ **la goccia è caduta vicino** di trupf iz gevallt nåmp **III** *loc. prep.* *(accanto a)* nidarnå *prep.* - nåmp *prep.* ◇ **Maria abita vicino a me** di Maria steat nidarnå miar **IV** *sm.* *(di casa)* nachpar *sm.*
vigilare *v.* hüatn *v.*
villaggio *sm.* *(centro abitato di dimensioni limitate)* lånt *sn.*
vimine *sm.* *(verga di salice)* bide *sf.*
vincere *v.* **1** *(ottenere, guadagnare, acquisire)* gebìnnen *v.* ◇ **chi vince si può tenere il bosco** berda gebìnnt, maken haltn in balt **2** *(aver superato una prova)* vintzarn *v.*
vino *sm.* boi *sm. solo sing.* ◇ **l'oste versa del buon vino** dar birt leart au guatn boi.
viola *agg.* *(colore)* viòlat *agg.*
violento *agg.* hèfte *agg.*
violino *sm.* violì *sm.*
vipera *sf.* bippar *sf.*
virgulto *sm.* pros *sm.*
virus *sm.* virus *sm.*
vischio *sm.* *(sostanza collosa)* vistscho *sm. solo sing.*
viscido *agg.* slutze *agg.*
viscoso *agg.* slutze *agg.*
visiera *sf.* *(tesa del berretto)* snèpf *sm.*
visitare *v.* *(fare visita)* vennen *v.*
viso *sm.* mustàtz *sm.*
vispo *agg.* **1** bachant *agg.* - füre *agg.* **2** *(detto dei bambini)* sinne *agg.*
vita *sf.* lem *sn. solo sing.* ◇ **la vita di tutti è nelle mani di Dio** 'z lem vo alln iz in di hent vo Gottarhear.
vite *sf.* *(pianta da frutto)* rebe *sf.*
vitello *sm.* **1** khalbe *sn.* **2** *(da latte, ancora*

da svezzare) taikhalbe *sn.*

vivace *agg.* **1** *(di aspetto sano)* muntar *agg.* **2** *(detto dei bambini)* sinne *agg.*

vivere *v.* **1** *(essere in vita)* lem *v.* ◇ **vivo bene** i lebe gerècht **2** *(abitare)* lem *v.* ◇ **godere del diritto di vivere in casa** håm 'z rècht zo leba in haus; **dove vivi?** bo lebesto?

vivo *agg.* lente *agg.*

viziare *v.* vorbönen *v. insep.*

viziato *agg.* vorbönt *agg.* - gelèkht *agg.* ◇ **una ragazza viziata** a vorbönata diarn.

vocabolo *sm. (parola)* bort *sn.*

voce *sf.* votze *sf. solo sing.* - stimme *sf.*

voglia *sf.* **1** *(desiderio intenso)* gait *sm. solo sing.* ◇ **ho una gran voglia di un pezzetto di cioccolata** i hån an groazan gait affna tökkle tschokkolata; **dai un assaggino di torta a quel bimbo, non lo lasciare con la voglia!** giben a khöstle turt in sèll khinn, lazzez nèt gaitn! **2** *(voglie gravidiche)* lustn *s. solo pl.* **3** *(disposizione d'animo)* lust *sm.* ◇ **non ha voglia di lavorare, anzi non ne vuol proprio sapere** dar hatt khumman lust z' arbata, åntze dar billzan pròpio nèt bizzan **4** *(angioma cutaneo)* lust *sm.*

voi *pron. pers.* (II pers. pl. N/A) **1** *(soggetto)* iar *pron. pers.* - eråndre - dar - -ar ◇ **Pietro va a scuola, voi invece no!** dar Peatar geat ka schual, iar anvetze nèt!; **voi (altri) due oggi non mangiate nulla!** eråndre zboa haüt èzzt nicht!; **(voi) dovete andare a messa!** dar mucht gian ka miss!; **venite (voi) a messa?** khenntar ka miss? **2** *(compl. diretto)* aüch - aüchåndarn - -az ◇ **io vedo lui e non voi** i sige imen un nèt aüch; **hanno visto voi (altri)** da håm gesek aüchåndarn; **ieri vi ho incontrato a Trento** gestarn hånnaz bokhennt ka Tria **3** *(compl. indiretto)* aüch - aüchhåndarn - -az ◇ **a lui lo mostriamo e a voi no** imen zoabarzen un aüch nèt; **l'hanno detto a voi (altri)** da hånz khött aüchåndarn; **domani vi regaleremo il libro** mòrng schekhbaraz in libar.

voialtri ↦ voi.

volare *v.* flattarn *v.* ◇ **le rondinelle volano sopra i monti** di sbèlbela flattarn übar di pèrng.

volare via *v.* fluttarn *v.* ◇ **le tue due ragazze voleranno presto via dal nido** doine zboa diarnen bartn palle fluttarn auz von èst.

volentieri *avv.* gearn *avv.* - bol *avv.* ◇ **più volentieri** iantrar; **bevo più volentieri acqua che vino** i trinkh liabar bazzar baz boi; **canterei volentieri ma sono stonato** i singat gearn, però i pin stonàrt.

voler bene *v.* haltn gearn *loc. verb.*

volere *v.* bölln *v.* ◇ **volere bene** haltn gearn; **vorrei un marito migliore che stia più a casa** i böllat an pezzarn månn bo da steat mearar ka haus; **voglio che egli vada dal fornaio** i bill azzar gea kan pekh; **fa' come vuoi!** tüa bia du bill!

volo *sm.* flattrar *sm.* - geflàttra *sn. solo sing.*

volontà *sf.* geböll *sf. solo sing.*

volpe *sf.* vuks *sm.*

volta *sf. (determinazione quantitativa)* bòtta *sf. solo sing.* - vert *s. solo pl.* - stroach *sm.* ◇ **una volta** a bòtta ◆ **quella volta** in sèll stroach *loc. avv.*

voltare *v. (cambiare verso)* umkhearn *v. sep.* - drenen *v.* - umdrenen *v. sep.*

volto *sm.* mustàtz *sm.*

vomitare *v.* gülln *v.*

vomitata *sf.* güllar *sm.*

vomito *sm.* gegülla *sn. solo sing.*

voragine *sf.* lur *sf.*

vortice *sm.* birbl *sm.*

vostro I *agg.* aür *agg. poss.* ◇ **nel vostro giardino** in aürn gart **II** *pron.* ◇ **questi/queste sono vostri/vostre** dise soin aür; **il nostro cane è bianco, il vostro è nero** ün-

sar hunt iz baiz, dar aür iz sbartz; **mia figlia si chiama Maria, la vostra Anna** moi tochtar hoazt Maria, da aür Ånna; **mio figlio non mangia niente, il vostro mangia tutto** moi khinn izzt nicht, daz aür izzt allz.

vuotare *v.* learn *v.* - auzlearn *v. sep.*

vuoto *agg.* ler *agg.*

Z

zaino *sm.* prosàkk *sm.* - rukksakh *sm.*
zampa *sf.* zavàtt *sf.* - tschatt *sf.*
zampettare *v.* zappln *v.*
zampillo *sf. (del latte di mungitura)* schrat *sf.*
zangola *sf. (recipiente cilindrico in cui sbatte la crema di latte per fare il burro)* smaltzkhübl *sm.*
zanzara *sf.* mukk *sf.*
zappa *sf.* hauge *sf.*
zappare *v.* **1** haung *v.* - auhaung *v. sep.* **2** *(per raccogliere)* auzhaung *v. sep.* ◇ **zappare le patate (per raccoglierle)** haung auz di patattn.
zappata *sf.* haugar *sm.* ◇ **devi dare ancora una zappata a quel campo** du muchst no gem an haugar in sèll akhar.
zappatore *sm.* haugar *sm.*
zappatura *sf.* gehàuga *sn. solo sing.*
zappino *sm. (attrezzo per trascinare i tronchi)* zapì *sm.*
zecca *sf. (insetto parassita)* zèch *sf.*
zeppo *agg. (strapieno)* gestékht *agg.* - übarvüllt *agg.*
zero *sm.* zèro *sm.*
zia *sf.* åmeda *sf.* - tånte *sf.*
zingaro *sm.* zagoinar *sm.*
zio *sm.* barba *sm. solo sing.*
zittire *v.* machan sbaing.
zizzania *sf.* **1** *(erba infestante)* löll *sm. solo sing.* **2** *(solo in senso figurato)* zisma *sm.*
zoccolo *sm.* **1** *(unghia equina, bovina, ecc...)* khloa *sm.* **2** *(scarpa in legno)* zokkl *sm.*
zolfanello *sm.* sbebele *sn.*
zolla *sf. (pezzo di terra compatta)* kavàsk *sm.* - bas *sm.*
zoppicare *v.* tschottn *v.* - henkhan *v.*
zoppo I *agg.* tschottat *agg.* - bohénkhat *agg.* ◇ **un cavallo azzoppato** a bohenkhatz ross; **quell'uomo è zoppo** dar sèll månn iz tschottat II *sm.* tschott *sm.*
zucca *sf.* tschükk *sf.*
zuccherare *v.* zükkarn *v.*
zuccherato *agg.* gezükkart *agg.* ◇ **acqua zuccherata** gezükkratz bazzar.
zuccheriera *sf.* zukarìara *sf.*
zuccherino *sm.* zükkarle *sn.*
zucchero *sm.* zükkar *sm. solo sing.*
zucchina *sf.* tschükkle *sn.*
zuffa *sf.* strait *sn.*
zufolo *sm.* fikar *sm.*
zuppa *sf.* supp *sf.* ◇ **zuppa di carne** vlaischsupp.